



# BILANCIO 2021





# BILANCIO 2021

# INDICE

## RECORDATI, UN GRUPPO INTERNAZIONALE

4

## LETTERA AGLI AZIONISTI

6

## PRESENZA GEOGRAFICA

8

## IL GRUPPO IN CIFRE

10

## IL TITOLO RECORDATI

12

## LA SALUTE, UN OBIETTIVO GLOBALE

14

## RICERCA & SVILUPPO

16

## ATTIVITÀ OPERATIVE E FINANZIARIE 2021

22

### RISULTATI IN SINTESI

23

### ATTIVITÀ OPERATIVE

24

#### Farmaceutica

- *Prodotti corporate*
- *Farmaci per il trattamento delle malattie rare*
- *Vendite farmaceutiche per area geografica*

#### Chimica farmaceutica e suoi stabilimenti

#### Salute, sicurezza e ambiente

### ANALISI FINANZIARIA

48

- *Risultati economici*
- *Posizione finanziaria*
- *Raccordo patrimonio netto e utile d'esercizio della capogruppo*
- *Rapporti con le parti correlate*
- *Società controllate estere extra Unione europea*
- *Operazioni atipiche*
- *Principali rischi e incertezze*
- *Evoluzione prevedibile della gestione*

## BILANCIO CONSOLIDATO 2021

60

### PROSPETTI DI BILANCIO

61

### NOTE ILLUSTRATIVE

67

### ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

100

### RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

101





**DICHIARAZIONE  
CONSOLIDATA  
DI CARATTERE NON  
FINANZIARIO 2021**

108

**LETTERA AGLI STAKEHOLDER**

110

**HIGHLIGHTS  
DELLA SOSTENIBILITÀ**

111

**IL GRUPPO RECORDATI**

112

**L'APPROCCIO  
ALLA SOSTENIBILITÀ  
DEL GRUPPO RECORDATI**

118

**ETICA E INTEGRITÀ  
NEL BUSINESS**

134

**LA SALUTE DELLE PERSONE:  
DA SEMPRE LA PRIORITÀ  
DI RECORDATI**

143

**LE PERSONE DEL GRUPPO  
RECORDATI**

153

**L'ATTENZIONE DEL GRUPPO  
PER L'AMBIENTE**

169

**FORNITORI E PARTNER  
STRATEGICI**

181

**IL SUPPORTO ALLA COMUNITÀ**

184

**APPENDICE**

187



**RELAZIONE  
SUL GOVERNO  
SOCIETARIO  
E GLI ASSETTI  
PROPRIETARI 2021**

204



**Organi  
di amministrazione  
e controllo**

**Management**

# RECORDATI, UN GRUPPO INTERNAZIONALE

RICAVI

**1.580,1**

Milioni di Euro

UTILE NETTO

**386,0**

Milioni di Euro

DIPENDENTI

Oltre

**4.300**



**R**ecordati è un affermato gruppo farmaceutico internazionale quotato alla Borsa Italiana dal 1984. Il gruppo Recordati ha sede a Milano ed è una delle più antiche imprese farmaceutiche italiane.

Dal 1926 ad oggi è cresciuto costantemente, grazie al successo dei propri prodotti e al suo modello di crescita e di sviluppo basato sull'internazionalizzazione e sulla diversificazione, attuato anche attraverso una strategia di acquisizioni iniziata negli anni Novanta e tuttora in atto. S'impegna nella ricerca di nuove opportunità e affronta con determinazione le sfide di un mercato in continua evoluzione. Nel 2021 ha realizzato ricavi per € 1.580,1 milioni e ha 4.303 dipendenti.

Oggi conta numerose filiali, sia europee sia extraeuropee. Oltre alle consociate nei paesi dell'Europa occidentale e centro-orientale, Recordati è direttamente presente anche in Turchia, Nord Africa, Stati Uniti d'America, Canada, Messico, alcuni paesi del Sud America, in Medio Oriente, Giappone e Australia. Recordati vende i suoi prodotti complessivamente in circa 150 mercati anche attraverso numerosi accordi di licenza. Parallelamente all'espansione geografica, il Gruppo ha sviluppato, a livello globale, un'importante e crescente presenza nel settore farmaceutico dedicato ai trattamenti per malattie rare. Inoltre, ha costantemente arricchito la propria offerta terapeutica attraverso lo sviluppo di nuovi prodotti, anche attraverso alleanze con istituzioni di ricerca e altre società farmaceutiche.

Tra i prodotti più importanti del Gruppo dedicati alla medicina generale e specialistica ci sono, in ambito cardiologico, quelli a base di lercanidipina, un calcioantagonista antiipertensivo di ultima generazione, interamente scoperto e sviluppato nei laboratori di ricerca Recordati, e la sua combinazione con enalapril, un ace inibitore ampiamente prescritto. La presenza del Gruppo in quest'area terapeutica conta anche consolidati farmaci a base di metoprololo, un beta-bloccante indicato principalmente per il trattamento di varie patologie comprese l'ipertensione, l'angina pectoris, i disturbi del ritmo cardiaco, il trattamento di mantenimento a seguito di infarto miocardico e i disturbi cardiaci funzionali con palpitazioni.

Oltre a quella cardiovascolare, diverse sono le aree terapeutiche cui si rivolge il portafoglio prodotti del Gruppo. In particolare, Recordati ha acquisito negli anni un vasto *know-how* specifico anche nell'area genito-urinaria dove è presente con specialità riconosciute per il trattamento dell'iperplasia prostatica benigna, quale silodosina, e dell'incontinenza urinaria con flavossato. Recentemente ha introdotto nella propria offerta una formulazione *depot* per iniezioni sottocutanee a base di leuprorelina acetato indicata per il trattamento palliativo del carcinoma prostatico ormono-dipendente (PCa). Nell'area metabolica, commercializza in numerosi paesi pitavastatina, una statina di ultima generazione indicata per il controllo dell'ipercolesterolemia, e nell'area del sistema nervoso centrale un innovativo farmaco antipsicotico per il trattamento della schizofrenia, cariprazina, che rappresenta una nuova terapia efficace per questo disturbo mentale gravemente invalidante.

Recordati sviluppa, produce e commercializza anche farmaci per il trattamento di malattie rare attraverso Recordati Rare Diseases,

gruppo di società operativo a livello globale, interamente dedicato a servire pazienti affetti da queste patologie. Storicamente focalizzato su malattie metaboliche rare di origine genetica, il portafoglio in questo segmento si è arricchito recentemente con l'acquisizione di ulteriori importanti prodotti nell'area delle patologie endocrinologiche rare.

Recordati dispone di sei stabilimenti di produzione farmaceutica e uno di confezionamento e distribuzione dedicato ai farmaci per le malattie rare, tutti operanti nel pieno rispetto delle normative per la tutela ambientale e in conformità alle cGMP (*current Good Manufacturing Practices*). Recordati produce anche numerosi principi attivi e intermedi per l'industria farmaceutica in due stabilimenti chimico farmaceutici, uno a Campoverde di Aprilia e l'altro a Cork in Irlanda.

L'ampia copertura geografica raggiunta, la presenza di un'efficiente rete propria di informazione scientifica, unite alla radicata competenza nella conduzione dei processi regolatori e al *know-how* acquisito nella gestione di prodotti altamente specializzati, fanno del gruppo Recordati un partner ideale per lo sviluppo e la commercializzazione di nuovi prodotti in tutti i territori nei quali è presente con le proprie organizzazioni commerciali.

La capacità Recordati di generare proficue alleanze con importanti protagonisti del settore farmaceutico ha sostenuto la crescita del Gruppo, consentendo l'individuazione di nuovi partner e la concretizzazione di accordi di licenza per lo sviluppo di farmaci innovativi.

Il futuro vede Recordati sempre più presente nel mercato farmaceutico internazionale e nel settore dedicato alla cura delle malattie rare, a fianco delle comunità in cui opera. Contribuire al benessere dei territori in cui è presente e dedicare parte delle sue risorse ad azioni solidali non è per Recordati un semplice dovere aziendale quanto l'espressione del suo modo stesso di fare impresa.

Il Gruppo persegue un modello di crescita sostenibile, integrando gli aspetti sociali ed ambientali nella sua strategia e nei suoi processi aziendali, con la consapevolezza che non può esistere uno sviluppo economico di lungo periodo se non si agisce responsabilmente. A tal fine Recordati ha definito un piano di sostenibilità che descrive gli impegni futuri declinati in obiettivi qualitativi e quantitativi con riferimento a cinque aree prioritarie: responsabilità verso i pazienti, attenzione alle persone, protezione ambientale, approvvigionamento responsabile, etica e integrità.

# LETTERA AGLI AZIONISTI



**ANDREA RECORDATI**  
Presidente



**ROB KOREMANS**  
Amministratore Delegato

Il 2021 è stato un altro anno di ottime *performance* per Recordati, un anno in cui, nonostante il perdurare delle difficoltà dovute alla pandemia, siamo tornati a crescere e abbiamo rinnovato il nostro impegno nel perseguire un futuro sostenibile, creando ulteriore valore per tutti i nostri *stakeholder*. Da oltre 90 anni Recordati affronta con determinazione e perseveranza le sfide e le opportunità poste da un mercato in continua evoluzione, e negli ultimi due anni il Gruppo ha continuato a dimostrare la sua grande capacità di reagire continuamente e di adattarsi rapidamente anche in un contesto sfidante. Tutto questo è stato possibile grazie alla costante professionalità e dedizione di tutti i nostri dipendenti, focalizzati nell'attuazione della strategia di successo di Recordati nelle aree *Specialty & Primary Care* e Malattie Rare, che combina la crescita organica dell'attuale portafoglio con le attività di *Business Development* e M&A. Come indicato nel piano strategico 2021-2023 del Gruppo presentato nel mese di maggio, Recordati vuole continuare a rafforzare la sua presenza in entrambi i segmenti di *business* con un continuo impegno nei confronti dei pazienti e di chi li assiste.

In un contesto di ripresa graduale e solamente parziale a condizioni di mercato vicine alla normalità, nel 2021 la crescita dei ricavi e la disciplina sui costi, hanno compensato gli investimenti pianificati a sostegno dei nuovi prodotti, portando Recordati a realizzare un altro anno di *performance* finanziarie solide, che riflettono la salute, il portafoglio diversificato, il *footprint* del Gruppo e la sua strategia di successo. I ricavi sono stati pari a € 1.580,1 milioni, in crescita del 9,1% rispetto al 2020, trainati principalmente dalla crescita a doppia cifra del

segmento delle malattie rare, con risultati positivi sia del portafoglio metabolico sia del *franchise* endocrinologico, e da una *performance* resiliente del più ampio *business Specialty & Primary Care*, nonostante le difficili condizioni di mercato, grazie anche al contributo dei nuovi prodotti. In linea con gli obiettivi fissati all'inizio dell'anno, l'EBITDA è salito a €602,3 milioni, con un margine del 38,1% e in crescita del 5,8% rispetto al 2020. L'utile netto rettificato ha raggiunto i €424,6 milioni, in crescita del 3,5% rispetto allo scorso anno. L'utile netto è stato pari a €386,0 milioni, in crescita dell'8,7% rispetto al 2020. Infine, Recordati ha continuato a registrare una forte generazione di cassa, con il *Free Cash Flow* pari a €469,9 milioni in aumento di €87,6 milioni rispetto al 2020.

Nel corso del 2021 sono state messe in atto diverse iniziative, in linea con la nostra strategia, mirate a supportare l'ulteriore sviluppo futuro. A gennaio è stato perfezionato un accordo di Licenza e Fornitura con Tolmar International Ltd per la commercializzazione di Eligard® (leuprorelina acetato) in Europa, Turchia, Russia e altri paesi. Eligard® è un medicinale indicato per il trattamento del cancro della prostata ormono-dipendente in stadio avanzato e per il trattamento del cancro della prostata ormono-dipendente ad alto rischio localizzato e localmente avanzato, in combinazione con la radioterapia. Già nel primo anno dell'accordo sono stati registrati ricavi netti pari a € 85,3 milioni. A seguito di una intensa attività di tipo regolatorio, nel corso del 2021 è stato completato in circa 30 paesi il trasferimento dell'autorizzazione all'immissione in commercio o della licenza di vendita di Recordati, e il gruppo ha iniziato le attività di distribuzione e promozione verso la classe mediche, con ottimi risultati.

Sempre a gennaio la Food and Drug Administration (FDA) statunitense ha approvato una nuova indicazione per Carbaglu® (acido carglumico) in compresse da 200 mg come trattamento aggiuntivo alla terapia di base dell'iperammonemia acuta da acidemia propionica (AP) o da acidemia metilmalonica (MMA) in pazienti pediatriche e adulti. Carbaglu® è il primo e unico farmaco approvato dalla FDA per il trattamento dell'iperammonemia acuta dovuta ad AP e MMA.

Nel mese di febbraio è stato finalizzato un accordo con Almirall S.A. per l'acquisizione dei diritti di commercializzazione nel mercato spagnolo di Flatoril®, farmaco contenente una combinazione di clebopride e simeticone, indicato per il trattamento di disturbi funzionali gastrointestinali.

A marzo il ministero della sanità, del lavoro e delle politiche sociali giapponese (MHLW) ha approvato Isturisa® (osilodrostat) per il trattamento dei pazienti con sindrome

di Cushing endogena che non possono essere sottoposti a intervento chirurgico all'ipofisi o per i quali l'intervento non si è rivelato risolutivo. La commercializzazione è iniziata a fine giugno dopo aver ottenuto il prezzo di rimborso.

Infine, a dicembre Recordati ha annunciato la firma di un accordo del valore di €750 milioni per l'acquisizione di EUSA Pharma (UK) Ltd, società farmaceutica specialistica globale con sede nel Regno Unito, focalizzata su malattie rare e oncologiche di nicchia. L'operazione, a seguito di approvazione da parte delle autorità regolatorie, è stata completata il 16 marzo 2022 e verrà consolidata nei risultati del Gruppo a far data dal 31 marzo 2022.

L'acquisizione di EUSA Pharma rappresenta un ulteriore e importante passo avanti nella realizzazione della nostra strategia, volta a incrementare la presenza nel segmento delle malattie rare e attuare la nostra missione: migliorare la vita dei pazienti, fornendo trattamenti innovativi che rispondano a gravi bisogni medici non soddisfatti. L'operazione permetterà inoltre di integrare la presenza globale di Recordati con nuove competenze e con un'infrastruttura commerciale altamente efficiente e focalizzata, aggiungendo un portafoglio ad alto potenziale di crescita di quattro prodotti per il trattamento di malattie oncologiche rare di nicchia, fornendo una piattaforma per una possibile futura espansione.

Nel corso del 2021 Recordati ha inoltre rafforzato l'impegno per un futuro sostenibile, e le tematiche ESG sono state efficacemente integrate nei processi aziendali, in particolare nell'ambito di cinque aree prioritarie: responsabilità verso i pazienti, attenzione alle persone, protezione ambientale, approvvigionamento responsabile, etica e integrità. Nel mese di ottobre Recordati è stata inserita nel MIB ESG Index, il primo indice promosso da Euronext e Borsa Italiana dedicato alle *blue-chip* che dimostrano le migliori prassi in ambito ESG. L'inclusione del Gruppo nell'indice è un'ulteriore prova del forte impegno di Recordati sul fronte dei temi ambientali, sociali e di *governance*. Recordati è inoltre inclusa nel FTSE4Good Index Series. A testimonianza dell'attenzione dell'azienda alla sostenibilità, è stato riscontrato un generale miglioramento del *rating* ESG nel complesso, MSCI ed EcoVadis, che hanno assegnato a Recordati rispettivamente un *rating* A e *Gold*.

Guardando al futuro, siamo fiduciosi e ottimisti nel continuare un percorso di crescita sostenibile. Nel mese di luglio il Consiglio di Amministrazione ha approvato le nomine di Rob Koremans come Amministratore Delegato e di Andrea Recordati come Presidente del Gruppo, entrambe con effetto dal 1° dicembre 2021. Questo arricchimento del *top management* consentirà a Recordati di proseguire nel suo percorso di crescita, concentrandosi sullo sviluppo e sull'implementazione della strategia del Gruppo.

Tuttavia, le prospettive globali per il 2022 rimangono incerte, in particolare sul fronte geopolitico. Stiamo seguendo gli sviluppi in Ucraina con la massima attenzione,

e al momento la nostra preoccupazione principale è la salute e la sicurezza delle nostre persone nella regione. Ci impegniamo, inoltre, a supportare quanto più possibile i nostri pazienti e le comunità locali.

Per concludere, siamo estremamente grati a ciascuno degli oltre 4.300 nostri colleghi, al Consiglio di Amministrazione e al *management* per la passione, l'impegno e la resilienza dimostrati in un contesto sfidante. Infine, vogliamo esprimere gratitudine ai nostri azionisti per il loro continuo supporto e per la fiducia che ripongono nella nostra leadership.

## DIVIDENDI

Sulla base dei risultati ottenuti, proponiamo la distribuzione agli azionisti di un dividendo pari a € 0,57, a saldo dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2021 di € 0,53, per ciascuna delle azioni in circolazione alla data di stacco cedola (n. 29), escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data (con pagamento il 25 maggio 2022 e *record date* il 24 maggio 2022), con stacco cedola il 23 maggio 2022. Il dividendo complessivo per azione dell'esercizio 2021 ammonta perciò a € 1,10 per azione (€ 1,05 per azione nel 2020).

**ANDREA RECORDATI**

*Presidente*



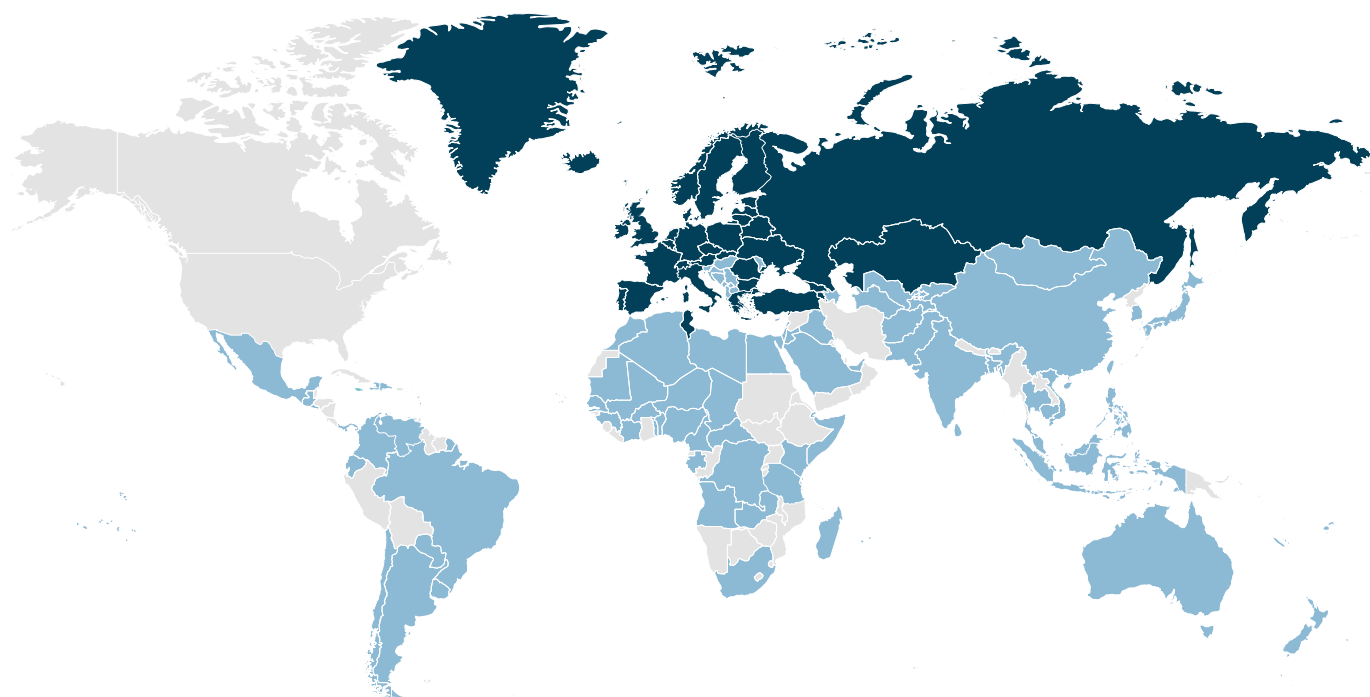
**ROB KOREMANS**

*Amministratore Delegato*



# PRESENZA GEOGRAFICA

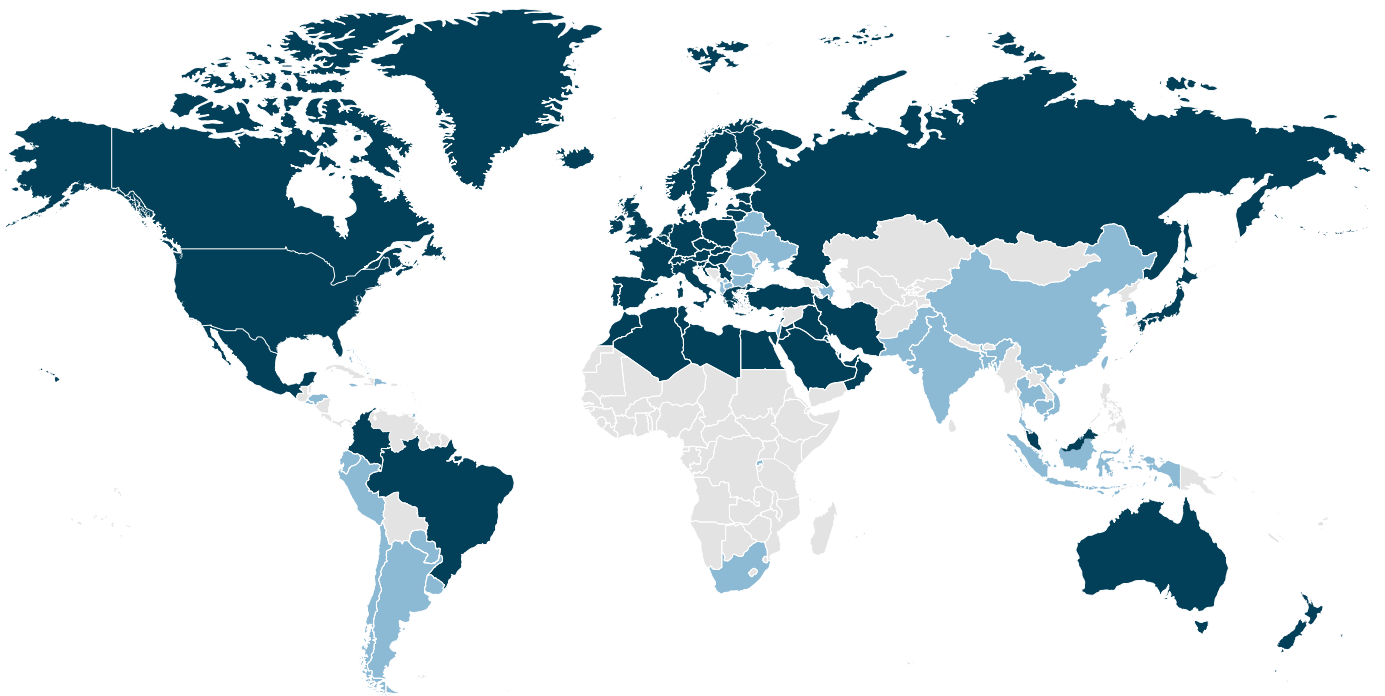
## MEDICINA GENERALE E SPECIALISTICA



- Filiali e organizzazioni di vendita diretta
- Paesi nei quali sono presenti i prodotti del Gruppo (licenze o export)

Circa **150**  
PAESI INTERESSATI

## MALATTIE RARE

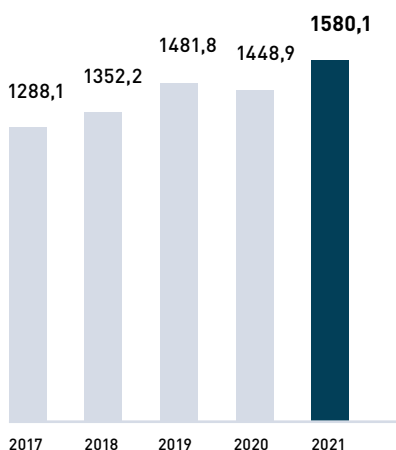


- Filiali e presenza diretta di *orphan drug representatives*
- Accordi commerciali e spedizione diretta

# IL GRUPPO IN CIFRE

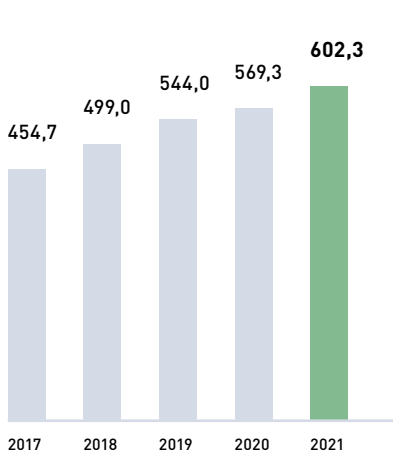
## RICAVI

Milioni di Euro

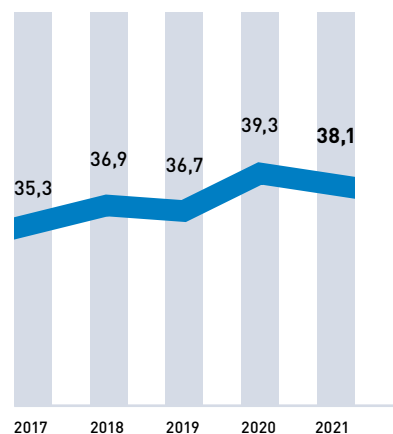


## EBITDA\*

Milioni di Euro

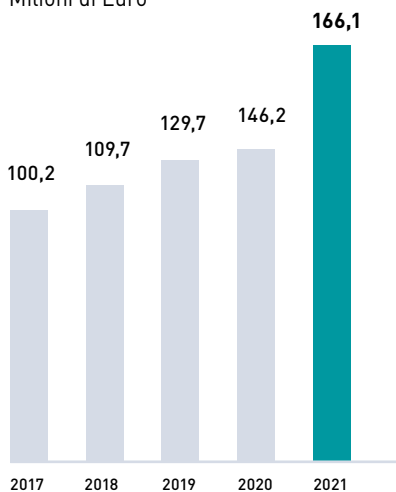


## % SU RICAVI DELL'EBITDA\*



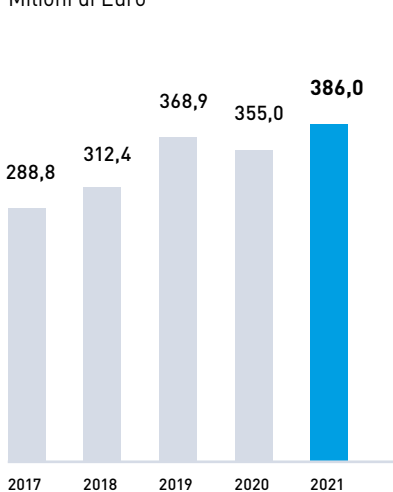
## RICERCA&SVILUPPO

Milioni di Euro



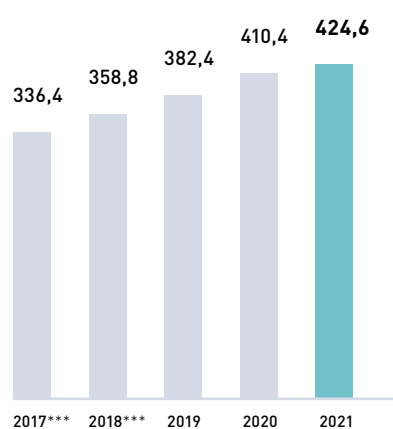
## UTILE NETTO

Milioni di Euro



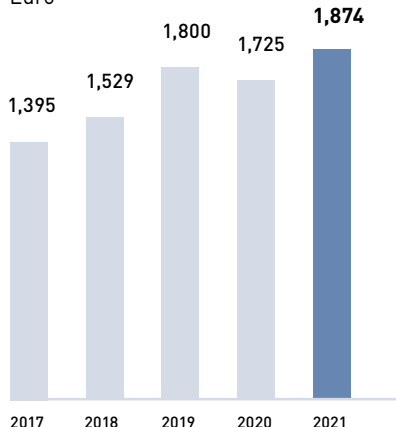
## UTILE NETTO RETTIFICATO\*\*

Milioni di Euro



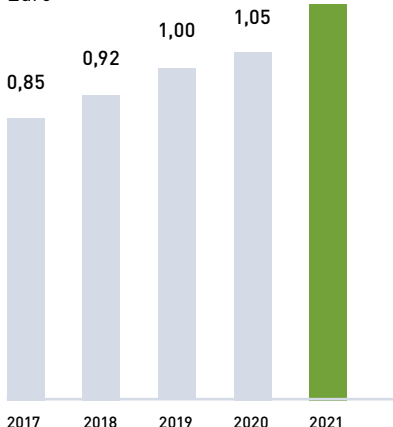
## UTILE PER AZIONE

Euro



## DIVIDENDO PER AZIONE

Euro



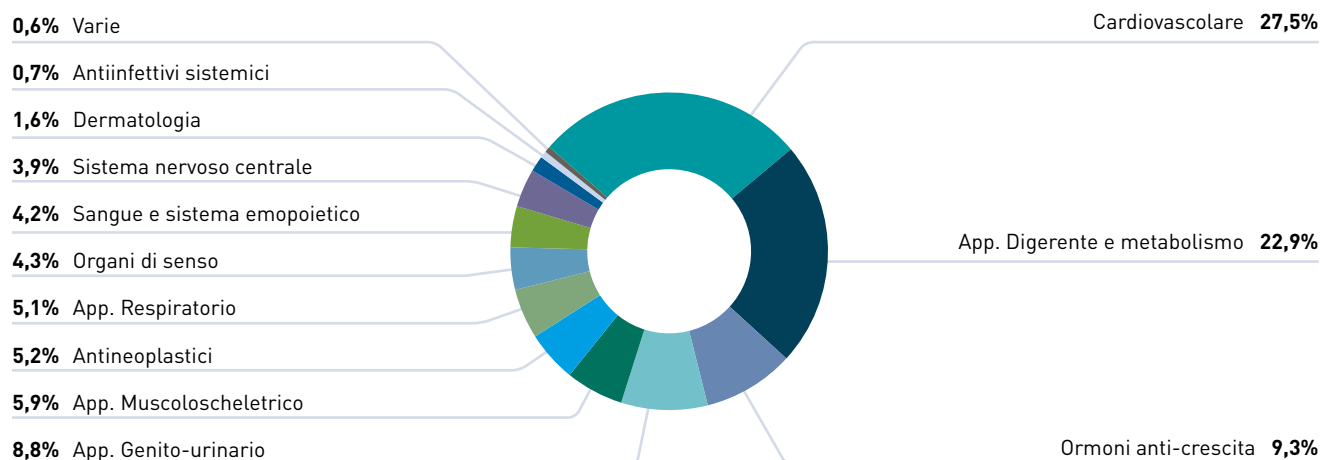
\* Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, e degli eventi non ricorrenti.

\*\* Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, e gli eventi non ricorrenti, al netto degli effetti fiscali.

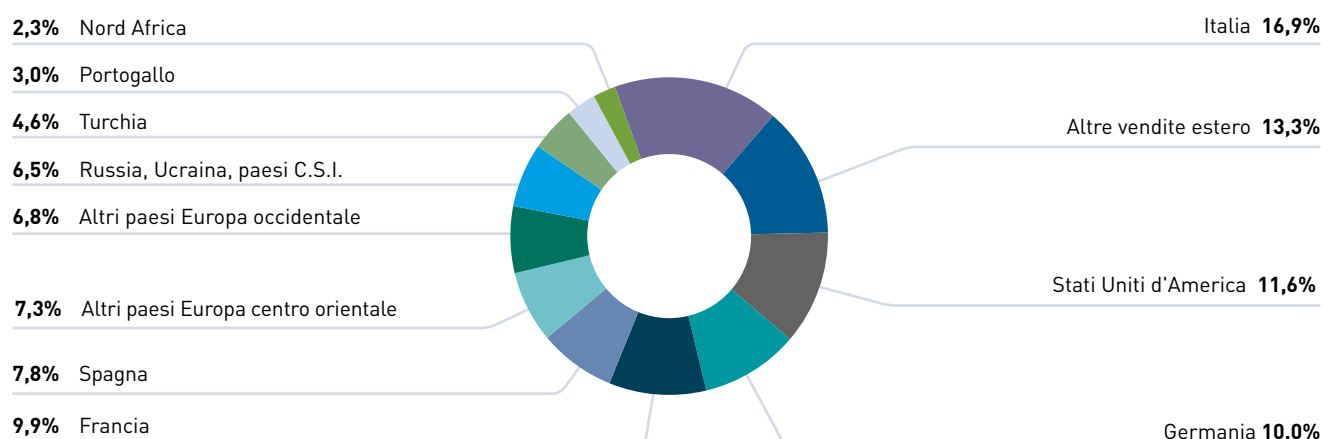
\*\*\* Pro-forma, non riportato nell'informazione finanziaria dell'esercizio di riferimento.



## DISTRIBUZIONE PER AREA TERAPEUTICA DEI RICAVI FARMACEUTICI

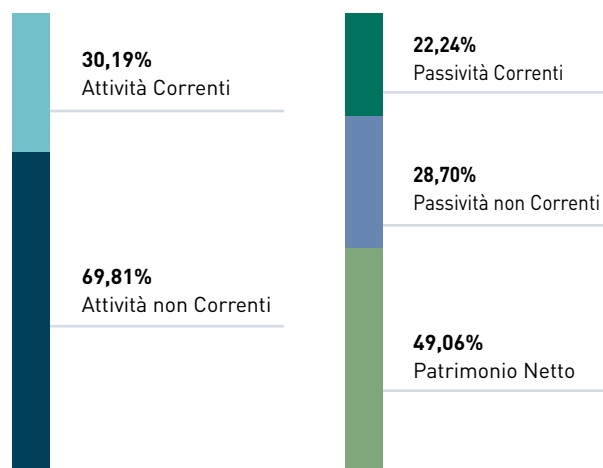


## DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEI RICAVI FARMACEUTICI



## STATO PATRIMONIALE

al 31 Dicembre 2021



**PATRIMONIO NETTO**

**1.381,6**  
Milioni di Euro

**POSIZIONE FINANZIARIA NETTA**

**(736,5)**  
Milioni di Euro



## IL TITOLO RECORDATI

### IL TITOLO RECORDATI

al 31 dicembre 2021

Quotazione:	segmento Blue Chip di Borsa Italiana, settore salute
Codice ISIN:	It 0003828271
Ticker:	Bloomberg REC IM, Reuters RECI.MI
Indici:	FTSE MIB, FTSE Italia All-Share Health Care Index, FTSE Italia All-Share Pharmaceuticals & Biotechnology Index, FTSE4Good Index Series, STOXX Europe 600, Euro STOXX Health Care, MSCI Indexes
Capitale sociale:	n. 209.125.156 azioni ordinarie
Valore nominale:	€ 0,125 ciascuna
Utile per azione (diluito):	€ 1,846
Dividendo per azione:	€ 1,10

## CONFRONTO CON FTSE ITALIA ALL-SHARE

Fonte: FactSet

Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A.

FTSE Italia All-Share



## CONFRONTO CON STOXX 600/HEALTHCARE

Fonte: FactSet

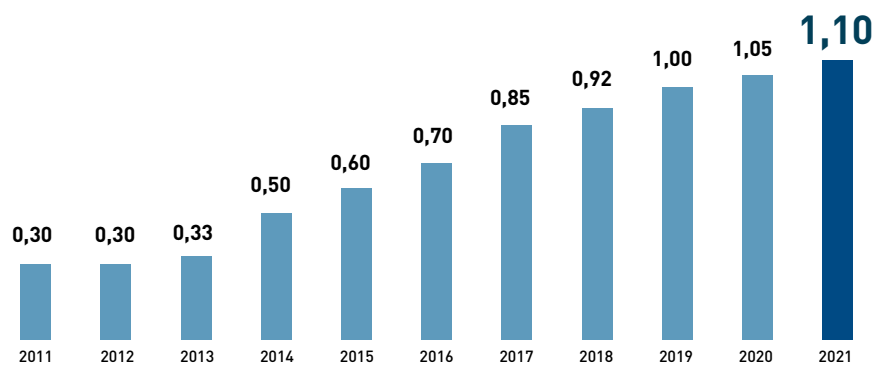
Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A.

STOXX Europe 600 Optimised / Health Care - SS



## DIVIDENDO

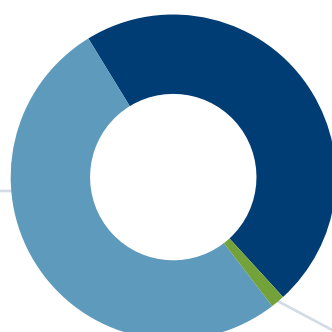
(Euro per Azione)



## AZIONISTI RILEVANTI

al 31 dicembre 2021

51,8% Consorzio di fondi di investimento controllato da CVC Capital Partners



46,7% Flottante

1,5% Azioni Proprie

# LA SALUTE, UN OBIETTIVO GLOBALE



Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) definisce la salute come uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, e non semplicemente l'assenza di malattia e di infermità.

Per migliorare la salute, è quindi necessario intervenire su alcuni fattori determinanti, quali le condizioni sociali, fisiche ed economiche in cui le persone nascono, vivono e lavorano, compreso il sistema di assistenza sanitaria. In questo contesto, oltre alle istituzioni e ai governi, anche le aziende farmaceutiche sono chiamate a sviluppare strategie di miglioramento del sistema sanitario, in termini di disponibilità, accessibilità e qualità delle strutture sanitarie e dei beni e servizi forniti.

La spesa sanitaria rappresenta un importante indicatore della crescente attenzione al tema della salute. Continua a essere guidata dall'innovazione e compensata dalla perdita di esclusività e dalla riduzione dei costi di farmaci generici e biosimilari.

Si prevede che il mercato globale della medicina crescerà dal 3 al 6% annuo (CAGR - tasso annuo di crescita composto) raggiungendo circa \$ 1,8 trilioni nel 2026, spesa per i vaccini COVID-19 inclusa (fonte: L'uso globale dei farmaci - Prospettive dal 2022 al 2026 – IQVIA).

Il mercato al dettaglio *Consumer Health Care* (automedicazione) ha raggiunto globalmente 154 miliardi di dollari USA nell'anno, al 30 settembre 2021, in aumento del 2,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (fonte: *CHC Dashboard di Nicholas Hall*).

Questa tendenza globale ha mostrato una progressiva ripresa verso i tassi pre-pandemici, costituiti da una combinazione di diverse dinamiche di categorie e regioni.

Infatti, il forte calo per la categoria respiratoria (soprattutto in Nord America e Europa occidentale) legato a restrizioni di *lockdown* e misure igieniche, è stato compensato da una crescita accelerata di Vitamine, Minerali e Integratori (come integratori immunitari) e Dermatologici (come antisettici e disinfettanti),

entrambi ampiamente utilizzati per prevenire e contenere la pandemia di COVID-19.

Si è consolidata la tendenza del settore farmaceutico a investire maggiormente nella cura delle malattie rare. Sebbene la popolazione target sia più piccola, ha requisiti di trattamento significativi. Nel 2020, più della metà (58%) delle nuove approvazioni della FDA è stata assegnata ai farmaci orfani. Nel 2021 sono stati destinati alla cura delle malattie rare 155 miliardi di dollari (+12% rispetto al 2020), con un mercato che cresce in media dell'11% e dovrebbe raggiungere i 221 miliardi di dollari entro il 2024 e i 268 miliardi di dollari nel 2026, fino a rappresentare il 20% del mercato globale dei farmaci su prescrizione, esclusi i generici (fonte: *HUMAN MEDICINES HIGHLIGHTS 2020, Evaluate Pharma World Preview 2021*).

In questo contesto dinamico e competitivo, le aziende farmaceutiche sono chiamate a un impegno costante in diversi ambiti:

- grado di internazionalizzazione, al fine di garantire mercati di sbocco più ampi per i prodotti venduti
- relazione con opinion leader, determinante sia nel processo di ricerca e sviluppo, sia nell'educazione e formazione dei rappresentanti aziendali
- educazione, formazione e aggiornamento dei medici riguardante i nuovi prodotti farmaceutici
- sviluppo di relazioni con i governi nazionali, le associazioni di pazienti e le pubbliche amministrazioni per migliorare l'accesso alle cure
- sviluppo di nuovi farmaci e tecnologie per affrontare emergenze sanitarie emergenti (pandemia influenzali e resistenza agli antibiotici).

# RICERCA E SVILUPPO



Nel 2021 le attività di ricerca e sviluppo di Recordati si sono concentrate prevalentemente nell'area delle malattie rare. Nuove acquisizioni e licenze hanno arricchito il portafoglio prodotti nelle patologie rare e nell'area dello *Specialty and Primary Care*.

In questo ambito, sono progredite le attività relative allo sviluppo farmaceutico e clinico dei progetti REC 0559 (trattamento della cheratite neurotrofica) e REC 0545 (trattamento della leucinosi o malattia delle urine a sciroppo d'acero (MSUD)). Inoltre, sono proseguiti gli sviluppi di nuove formulazioni relative al *life cycle management* della cisteamina. La pipeline di prodotti nell'area orfana ha visto il completamento del trasferimento delle attività di sviluppo clinico nei vari paesi e delle autorizzazioni all'immissione in commercio da Novartis a Recordati AG, Rare Disease Branch per Isturisa® e Signifor®.

Nel gennaio 2021, un accordo di Licenza e Fornitura è stato perfezionato con Tolmar International Ltd, per la commercializzazione di Eligard®, un prodotto specialistico indicato per il trattamento del cancro della prostata ormono-dipendente in stadio avanzato e per il trattamento del cancro della prostata ormono-dipendente ad alto rischio localizzato e localmente avanzato, in combinazione con la radioterapia.

A dicembre 2021 Recordati ha annunciato la firma di un accordo per l'acquisizione di EUSA Pharma (UK) Ltd, una società farmaceutica specialistica globale focalizzata su malattie rare e oncologiche di

nicchia, arricchendo il proprio portfolio con Qarziba (un anticorpo monoclonale anti-GD2 indicato per il neuroblastoma ad alto rischio), Sylvant® (un anticorpo monoclonale anti-IL-6, approvato per la malattia di Castleman Idiopatica Multicentrica), Fotivda® (una molecola orale di sintesi altamente selettiva che agisce come inibitore della tirosin chinasi dei recettori 1, 2 e 3 del *vascular endothelial growth factor* per il trattamento di prima linea del carcinoma a cellule renali avanzato), Caphosol® (un dispositivo medico per la mucosite orale dovuta a chemio e radio terapia). Il closing dell'operazione è soggetto alle autorizzazioni regolamentari e si prevede avvenga nel secondo trimestre del 2022.

L'apporto di nuovi farmaci, sia attraverso i programmi di ricerca interna, sia attraverso le opportunità di ricerca e sviluppo in collaborazione con aziende e istituti di ricerca esterni al Gruppo, è stato elemento importante anche nel 2021 per arricchire la pipeline e assicurare la crescita futura del Gruppo.

Parallelamente, si è svolta una importante e intensa attività regolatoria per ottenere l'autorizzazione all'immissione sul mercato dei farmaci Recordati in nuovi territori.

## PRODOTTI IN SVILUPPO

Nome	Origine	Indicazione	Fase di sviluppo
REC 0559	Recordati/MimeTech	Cheratite neurotrofica	Fase 2 in corso
REC 0545	Recordati/AP-HP	Episodi di scompenso acuto nella malattia delle urine a sciroppo d'acero o leucinosi	Filing previsto nel 2022
ARS-1	ARS Pharmaceuticals	Trattamento in emergenza delle reazioni allergiche, inclusa l'anafilassi	In registrazione in EU e piano di sviluppo pediatrico in corso
ISTURISA®	Novartis	Sindrome di Cushing endogena/malattia di Cushing	Autorizzato negli USA, in Europa, Svizzera e Giappone. In registrazione in altri paesi
CYSTADROPS®	Recordati	Manifestazioni oculari in pazienti affetti da cistinosi	Autorizzato in EU e USA Sviluppo in Europa e USA di nuove formulazioni
Metadone		Trattamento palliativo del dolore oncologico nei pazienti resistenti o intolleranti agli oppiacei	Autorizzato in Francia
CARBAGLU®	(Recordati Rare Diseases)	Iperammonemia dovuta a deficienza primaria di N-acetilglutammato sintasi (NAGS) e acidemie organiche	Approvato in Canada e negli USA per il trattamento delle acidemie organiche
REAGILA®	Gedeon Richter	Schizofrenia	Piano pediatrico post-autorizzativo
ELIGARD®	Tolmar	Cancro della prostata ormono-dipendente	Attività post-autorizzative per sviluppo di un nuovo dispositivo



## AREA SPECIALTY & PRIMARY CARE

Nell'area *Specialty & Primary Care*, la *pipeline* di prodotti si è arricchita con Eligard® e sono iniziate attività di nuovo sviluppo formulativo per Orton (metocarbamolo). Sono continuate attività di mantenimento a supporto dei farmaci già in commercio, nonché attività di tipo preclinico su nuovi farmaci.

Le principali attività di ricerca e sviluppo nel corso del 2021 sono riassunte nei paragrafi seguenti.

### Eligard® (leuprorelina acetato)

Dopo il perfezionamento dell'accordo di Licenza e Fornitura con Tolmar International Ltd nel gennaio 2021, è iniziata una intensa attività di tipo regolatorio per il trasferimento delle autorizzazioni all'immissione in commercio di Eligard® (leuprorelina acetato), un medicinale indicato per il trattamento del cancro della prostata ormono-dipendente in stadio avanzato e per il trattamento del cancro della prostata ormono-dipendente ad alto rischio localizzato e localmente avanzato, in combinazione con la radioterapia.

Il principio attivo di Eligard®, leuprorelina acetato, si presenta sotto forma di una polvere che viene solubilizzata con un solvente per iniezione sottocutanea. Il prodotto è disponibile in tre diversi dosaggi (rispettivamente per 1 mese, 3 mesi e 6 mesi di trattamento) in un unico kit contenente due siringhe. Nel corso del 2021 Tolmar ha portato avanti numerose attività per lo sviluppo di un nuovo dispositivo costituito da due siringhe pre-connesse, per facilitare come richiesto da EMA la somministrazione del farmaco da parte del personale sanitario.

Un ampio studio clinico osservazionale prospettico "real life" è inoltre iniziato in Francia, per valutare l'efficacia e la tollerabilità della formulazione di leuprorelina acetato di 22.5 mg (per il trattamento di 3 mesi) e 45 mg (per il trattamento di 6 mesi) in condizioni di comune pratica medica giornaliera.

### ARS-1

L'Agenzia Europea dei Medicinali (EMA) ha accettato la presentazione da parte di ARS Pharmaceuticals di una richiesta di Autorizzazione all'Immissione in Commercio per ARS-1, uno spray nasale a base di epinefrina per il trattamento di emergenza delle reazioni allergiche, inclusa l'anafilassi. Gli studi clinici inclusi nel dossier registrativo hanno evidenziato come la somministrazione intranasale di ARS-1 determini livelli plasmatici di epinefrina simili a quelli ottenibili con una somministrazione intramuscolare di epinefrina. Questa formulazione innovativa consente una più facile, veloce e affidabile somministrazione dell'epinefrina ottenendo potenzialmente un sollievo più rapido dai sintomi e prevenendo che la reazione allergica diventi grave o metta in pericolo di vita.

### Urorec®/Silodyx®/Silodosin Recordati (silodosina)

La filiale in BeNeLux ha iniziato a commercializzare direttamente Silodyx® in Belgio, Lussemburgo e Paesi Bassi rispettivamente in aprile e giugno. È stato approvato un nuovo produttore per la fase di confezionamento secondario per le registrazioni centralizzate di Urorec® e Silodyx®.

La variazione per l'aggiunta di una fonte alternativa di amido di mais pregelatinizzato è stata presentata per le diverse registrazioni nazionali in tutto il mondo.

### Fortacin™ (lidocaina/prilocaina)

È stata effettuata la conversione della registrazione in Gran Bretagna da procedura centralizzata a registrazione nazionale a seguito della Brexit.

I siti di produzione responsabili del controllo e del rilascio dei lotti situati nel Regno Unito sono stati cancellati dalla registrazione centralizzata e Recordati Pharmaceuticals Ltd è stata sostituita da Recordati Ireland come rappresentante locale per "Regno Unito (Irlanda del Nord)".

### Zanidip®/Zanipress® (lercanidipina/lercanidipina-enalapril)

Le affiliate nei Paesi Nordici ed in Portogallo hanno iniziato a commercializzare direttamente il medicinale in monoterapia ed in associazione ad enalapril in Danimarca, Norvegia, Svezia e Portogallo.

È stato approvato un nuovo produttore per la fase di confezionamento secondario per alcune registrazioni europee di Zanidip® e Zanipress®.

È stato approvato un nuovo metodo analitico HPLC per il controllo di titolo e sostanze correlate per tutte le registrazioni europee di Zanipress®.

### Seloken® / Seloken® ZOK (metoprololo) e Logimax® (metoprololo + felodipina)

Nel 2021 è stato aggiunto un nuovo produttore responsabile del confezionamento secondario e del rilascio dei lotti per le fiale.

Inoltre, nella maggior parte dei Paesi è stato presentato l'aggiornamento delle Informazioni sul prodotto in ottemperanza alle Linee guida europee per gli eccipienti per i medicinali contenenti metoprololo e metoprololo + felodipina.

### Reagila® (cariprazina)

Preseguono gli studi volti a dimostrare l'efficacia e la sicurezza del trattamento con cariprazina negli adolescenti (13-17 anni), sui quali per gli effetti della pandemia Covid-19 si è registrato un rallentamento nel reclutamento dei pazienti. Le tempistiche



per il completamento del piano pediatrico sono attualmente in discussione con il Comitato Pediatrico Europeo. Il farmaco è inoltre ora in corso di registrazione in Tunisia e Turchia.

### Metadone

Nel 2021 si è lavorato ai *commitment* presi con l'autorità francese al momento del rilascio dell'autorizzazione di Zoryon® nel trattamento del dolore oncologico moderato e grave in pazienti che non rispondono adeguatamente ad altri oppioidi. È stato sottoposto alla valutazione dell'autorità francese il protocollo di uno studio di fase IV nella vita reale, sono iniziati gli studi per la valutazione del rischio ambientale e sta procedendo lo sviluppo e la convalida di una procedura analitica aggiornata per la rilevazione dei prodotti di degradazione. In Francia è stato pianificato uno studio osservazionale "real life" per la gestione del dolore oncologico con il metadone (Zoryon®) nei pazienti non adeguatamente trattati con altri oppioidi, con inizio programmato della raccolta dei dati nel 2022.

### Lomexin® (fenticonazolo)

Fenticonazolo è un prodotto antimicotico a uso topico proveniente dalla ricerca Recordati. Sono stati condotti diversi progetti a supporto dello sviluppo del prodotto, considerando la crescita delle vendite e le potenzialità connesse al passaggio a medicinale senza obbligo di ricetta medica in diversi paesi europei e alla pubblicazione di evidenze scientifiche a supporto dell'efficacia della molecola di fenticonazolo per il trattamento delle infezioni vaginali di diversa eziologia.

Si è ottenuta la modifica del regime di fornitura da "medicinale con obbligo di prescrizione medica" a "medicinale senza obbligo di prescrizione" in Slovacchia, Estonia, Serbia, Portogallo e Repubblica Ceca per le capsule vaginali.

Inoltre, è in corso una variazione in *worksharing* per l'inserimento di Recordati Ilaç come sito produttivo alternativo del prodotto finito per le registrazioni nazionali europee della crema e della crema vaginale.

Nel 2021 sono stati completati gli studi di approfondimento del rischio ambientale sul fenticonazolo, richiesti dall'autorità regolatoria danese. Il report finale di questa attività sarà disponibile nel primo trimestre del 2022.

Infine, è stato concesso dall'autorità di regolamentazione danese il rinnovo della procedura DCP DK/H/2567/001-003/R/001 con validità illimitata.

### Livazo® (pitavastatina)

Pitavastatina è indicata per la riduzione dei livelli elevati di colesterolo totale (TC) e colesterolo LDL (LDL-C), in adulti, adolescenti e bambini di età pari o superiore ai 6 anni con

ipercolesterolemia primaria, compresa ipercolesterolemia familiare eterozigote, e dislipidemia combinata (mista), quando la risposta alla dieta e ad altre misure non farmacologiche è inadeguata. Sono attualmente in corso attività di *life cycle management* in alcuni paesi.

### Procto-Glyvenol® (tribenoside + lidocaina)

Il sito produttivo di Recordati Ilaç a Çerkezköy è stato aggiunto come sito di produzione e confezionamento della crema per Europa e Russia. Nello stabilimento di Milano è stata riattivata la produzione della forma farmaceutica "crema" ed è stata presentata una variazione attraverso una procedura di *worksharing* per introdurre piccole modifiche al processo produttivo a seguito dell'installazione di un nuovo turboemulsore in tutte le registrazioni europee.

Inoltre, è stata presentata una variazione, attraverso una procedura di *worksharing*, per aggiungere un sito produttivo alternativo, Temmler Italia Srl, per tutto il processo produttivo del prodotto finito in tutte le registrazioni europee della forma farmaceutica "supposte".

### Ortoton® (metocarbamolo)

È un farmaco miorilassante altamente efficace che è ampiamente utilizzato per una varietà di stati dolorosi con coinvolgimento muscolare come il dolore postoperatorio causato dal posizionamento sottomuscolare di protesi mammarie, gli spasmi muscolari dolorosi, la sindrome della persona rigida, e il dolore lombare. È attualmente in corso un progetto di *life cycle management* per rinforzare ulteriormente il profilo del prodotto.

## FARMACI PER IL TRATTAMENTO DI MALATTIE RARE

Il gruppo Recordati è sempre più impegnato nella ricerca e nello sviluppo di terapie per le malattie rare e ha nella sua *pipeline* molteplici farmaci per la cura di tali patologie, in diverse fasi di sviluppo, dalla *discovery* alla fase III, a studi di post-autorizzazione.

Inoltre, sono attualmente in corso varie collaborazioni con centri di ricerca delle migliori Università a livello globale, nell'ottica di favorire la scoperta di nuovi utilizzi terapeutici per gli attuali farmaci da un lato, e promuovere lo sviluppo e la ricerca scientifica nell'ambito di selezionate aree terapeutiche dall'altro (malattie metaboliche, neonatologia).

### Signifor®/Signifor® LAR (pasireotide) e Isturisa® (osilodrostat)

Nel corso del 2019 sono stati acquisiti da Novartis i diritti, a livello mondiale, di Signifor® e Signifor® LAR®, farmaci per il trattamento della malattia di Cushing e dell'acromegalia in pazienti adulti per i quali l'intervento chirurgico non è indicato o non è stato risolutivo, e di Isturisa® (osilodrostat), un trattamento innovativo, attivo per via orale, che ha ricevuto l'approvazione a gennaio 2020 a livello europeo per la sindrome di Cushing e a marzo 2020 negli Stati Uniti d'America per la malattia di Cushing. Nel corso del 2021 sono state quasi del tutto completate le attività per il trasferimento di *sponsorship* da Novartis a Recordati AG di alcuni studi in corso a livello globale con i suddetti farmaci, che includono:

- uno studio interventistico a livello globale con Signifor® e Signifor® LAR (SOM230B2412)
- uno studio osservazionale (PASS) con Signifor® (SOM230B2410)
- uno studio interventistico a livello globale con Isturisa® (CLCI699C2X01B)
- uno studio pediatrico con Isturisa® (CLCI699C2203).

Il team di lavoro, che comprende professionisti provenienti da diverse aziende del gruppo Recordati e dipendenti di una CRO internazionale, ha interagito con Novartis realizzando le attività necessarie per il trasferimento di tali studi, la gestione degli studi indipendenti sponsorizzati da sperimentatori e le richieste di uso compassionevole.

Oltre al supporto agli studi citati, il team di lavoro supporta i vari processi di registrazione di Isturisa® in corso in altri paesi e la valutazione di possibili estensioni delle attuali indicazioni, tra le quali l'allargamento alla sindrome di Cushing negli Stati Uniti.

Infine, un *non-interventional study* (*Linc-6*) in pazienti con sindrome di Cushing endogena che sono già in trattamento con osilodrostat, da solo o in associazione con altre terapie, è stato organizzato nel corso del 2021 e arruolerà i primi pazienti nel 2022, per documentare ulteriormente la sicurezza e l'efficacia di osilodrostat somministrato nella pratica clinica quotidiana.

### Carbaglu® (acido carginico)

Si tratta di un farmaco orfano approvato nell'Unione Europea dalla Commissione Europea e negli Stati Uniti d'America dalla Food and Drug Administration (FDA) per il trattamento dell'iperammonemia dovuta al deficit dell'enzima N-acetilglutammato sintasi (NAGS). La NAGS-D è un disturbo metabolico congenito e molto raro, alla base del quale vi è una grave alterazione del ciclo dell'urea, che provoca un accumulo di ioni ammonio nel sangue. In assenza di un trattamento tempestivo e adeguato, la NAGS-D può portare a danni cerebrali irreversibili, coma e infine morte. Carbaglu® è la terapia specifica per questo tipo di disturbo genetico, che deve essere trattato durante tutta la vita del paziente. Nel 2011 Carbaglu® ha ottenuto l'approvazione nell'Unione Europea per l'estensione dell'indicazione come trattamento dell'iperammonemia dovuta ai tre principali tipi di acidemia organica (OA): acidemia isovalerica, acidemia metilmalonica e acidemia propionica. Nel 2014 Carbaglu® ha ottenuto dall'FDA la Orphan Drug Designation (ODD) per l'uso nel trattamento delle OA, per le quali ha ottenuto nel corso del 2020 l'approvazione regolatoria in Canada e nel gennaio 2021 l'approvazione da parte della FDA negli Stati Uniti d'America per questa nuova indicazione. Nel corso del 2021, è stata condotta l'attività preparatoria necessaria ad aprire un registro dei pazienti con OA, che consentirà la raccolta di ulteriori dati relativi ai risultati clinici e agli eventi avversi severi associati con la somministrazione nel breve e lungo periodo di Carbaglu in pazienti pediatriche e adulti affetti da OA, in linea con quanto richiesto da FDA.

### Cystadrops® (cisteamina cloridrato)

La cistinosi nefropatica è una malattia congenita che colpisce tutti gli organi del corpo. Attualmente la cisteamina per via orale (Cystagon®) costituisce l'unico trattamento specifico che consente di combattere gli accumuli di cistina nei diversi organi e tessuti. Particolare attenzione va riservata alla cistinosi quando la stessa interessa gli occhi: se non trattata rapidamente in modo continuativo e corretto, si ha un accumulo di cristalli di cistina nella cornea che può causare complicazioni visive quali fotofobia (sensibilità alla luce), danni alla retina, ulcerazioni e infezioni che possono degenerare fino all'erosione della cornea, con conseguente perdita della vista. Mentre Cystagon® ha un limitato effetto sulle manifestazioni a livello oculare della patologia, causa l'assenza di vascolarizzazione della cornea, Cystadrops®

è un collirio gel a base di cisteamina cloridrato sviluppato da Recordati per il trattamento specifico di questa patologia: il farmaco permette di trattare in maniera diretta gli accumuli di cristalli di cisteina in sede oculare e quindi di favorirne la riduzione – fino alla risoluzione - migliorando la sintomatologia. Cystadrops® è in commercio nei paesi dell'Unione Europea e negli Stati Uniti d'America, dove ha ottenuto l'autorizzazione alla vendita da parte della FDA.

Attualmente è in corso lo sviluppo di nuove formulazioni innovative di Cystadrops® al fine di soddisfare maggiormente i bisogni dei pazienti.

### REC 0559

Nel giugno 2017, Recordati e Recordati Rare Diseases (già Orphan Europe) hanno siglato un accordo di licenza esclusivo con MimeTech, società di sviluppo italiana fondata da ricercatori dell'Università di Firenze, per lo sviluppo e la successiva commercializzazione a livello globale di un peptidomimetico del fattore di crescita nervoso (NGF, *nerve growth factor*) umano per il trattamento della cheratite neurotrofica. La cheratite neurotrofica è una rara malattia degenerativa della cornea, causata da un danno del nervo trigemino; nelle sue forme più severe colpisce meno di 1 persona su 10.000. La progressione della patologia può condurre a ulcere e perforazione della cornea con un drammatico impatto sulle capacità visive del paziente. La sperimentazione nell'uomo è iniziata nel 2020, e lo studio globale di fase 2 su 108 pazienti è attualmente in corso: sebbene il reclutamento sia stato rallentato dalla pandemia di COVID-19, la prima parte dello studio è stata completata agli inizi del '22.

### REC 0545

La leucinosi o malattie delle urine a sciroppo d'acero (MSDU) è un raro difetto del metabolismo degli aminoacidi a catena ramificata (leucina, isoleucina e valina), causata dall'accumulo degli stessi e dei corrispondenti metaboliti. Tale accumulo, fin dai primissimi giorni di vita di un neonato, porta alla manifestazione di importanti sintomi multiorgano che, se non correttamente diagnosticati e trattati, possono condurre alla morte. Nonostante la terapia cronica di fondo, è possibile l'insorgenza di episodi acuti di scompenso metabolico che si manifestano con importanti e gravi sintomi a livello neurologico: tali episodi, ove non trattati, comportano un repentino deterioramento del quadro clinico fino alla morte.

Esistono diversi approcci terapeutici, ma ad oggi nessuno è specificatamente approvato per la gestione degli episodi di fase acuta. Dati preliminari indicano che REC 0545 è in grado di agire sui livelli di accumulo degli aminoacidi e dei loro metaboliti in maniera rapida, potendo così ridurre considerevolmente la sintomatologia e prevenire gravi conseguenze per i pazienti.

Nel 2019, uno studio clinico retrospettivo su pazienti con leucinosi ha mostrato risultati favorevoli, mentre le attività di sviluppo formulativo sono in corso, così come il percorso per la registrazione in Europa.

# ATTIVITÀ OPERATIVE E FINANZIARIE 2021



# RISULTATI IN SINTESI

## RICAVI NETTI

€ (migliaia)	2021	%	2020	%	Variazioni 2021/2020	%
<b>TOTALE ricavi</b>	<b>1.580.074</b>	<b>100,0</b>	<b>1.448.867</b>	<b>100,0</b>	<b>131.207</b>	<b>9,1</b>
Italia	265.361	16,8	274.588	19,0	(9.227)	(3,4)
Internazionali	1.314.713	83,2	1.174.279	81,0	140.434	12,0

## PRINCIPALI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

€ (migliaia)	2021	% su ricavi	2020	% su ricavi	Variazioni 2021/2020	%
Ricavi netti	1.580.074	100,0	1.448.867	100,0	131.207	9,1
EBITDA <sup>(1)</sup>	602.253	38,1	569.320	39,3	32.933	5,8
Utile operativo	490.190	31,0	469.016	32,4	21.174	4,5
Utile netto	385.966	24,4	355.027	24,5	30.939	8,7
Utile netto rettificato <sup>(2)</sup>	424.647	26,9	410.402	28,3	14.245	3,5

(1) Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, e degli eventi non ricorrenti.

(2) Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, e gli eventi non ricorrenti, al netto degli effetti fiscali.

## PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI

€ (migliaia)	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni 2021/2020	%
Posizione finanziaria netta <sup>(3)</sup>	(736.539)	(865.824)	129.285	(14,9)
Patrimonio netto	1.381.625	1.276.260	105.365	8,3

(3) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti meno debiti verso banche e finanziamenti, inclusa la valutazione al fair value degli strumenti derivati di copertura.

## DATI PER AZIONE

€	2021	2020	Variazioni 2021/2020	%
Utile Netto <sup>(4)</sup>	1,874	1,725	0,149	8,6
Patrimonio netto <sup>(4)</sup>	6,710	6,187	0,523	8,5
Dividendo	1,10	1,05	0,05	4,8
<b>AZIONI IN CIRCOLAZIONE:</b>				
Media dell'anno	206.011.089	205.758.125		
Al 31 dicembre	205.910.856	206.295.854		

(4) L'utile netto per azione è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nell'anno. Il patrimonio netto per azione è calcolato sul numero di azioni in circolazione a fine periodo. I dati relativi alle azioni in circolazione sono al netto delle azioni proprie in portafoglio, pari a n. 3.214.300 al 31 dicembre 2021 e n. 2.829.302 al 31 dicembre 2020. La media delle azioni proprie in portafoglio è di n. 3.114.067 per il 2021 e di n. 3.367.031 per il 2020.



ATTIVITÀ OPERATIVE E FINANZIARIE 2021

# ATTIVITÀ OPERATIVE



Le attività principali del Gruppo sono quelle relative alla produzione e commercializzazione di specialità farmaceutiche, suddivise in due settori, quello dedicato ai farmaci specialistici e di medicina generale (*Specialty and Primary Care*) e quello dedicato ai trattamenti per malattie rare. A queste si affianca l'attività della Chimica Farmaceutica, attraverso la quale Recordati sintetizza numerosi principi attivi e intermedi per uso interno e per altre industrie farmaceutiche.

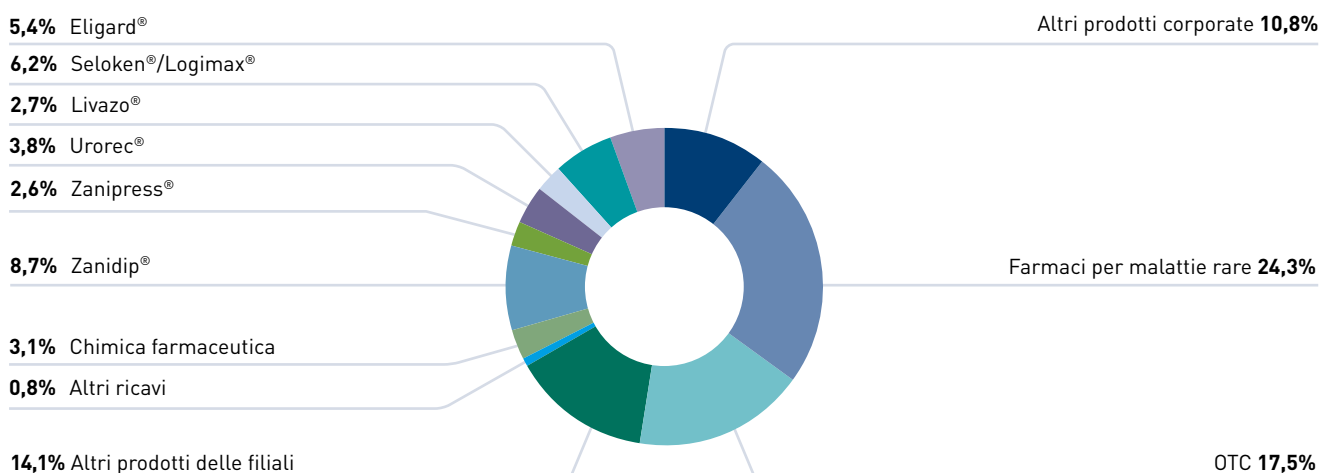
Le attività farmaceutiche del Gruppo, che rappresentano il 96,9% dei ricavi totali, sono realizzate attraverso le nostre filiali nei principali mercati europei compresa l'Europa centro orientale, in Russia e negli altri paesi della C.S.I., in Ucraina, Turchia, Tunisia e, per quanto riguarda i trattamenti per malattie rare, anche negli Stati Uniti d'America, Canada, Messico, alcuni paesi del Sud America, in Medio Oriente, Giappone e Australia. Nel resto del mondo, sono realizzate prevalentemente attraverso accordi di licenza con primarie aziende farmaceutiche. La nostra presenza diretta nei mercati nei quali si commercializza il portafoglio dedicato allo *Specialty & Primary Care* si è progressivamente estesa negli anni principalmente attraverso l'acquisizione di organizzazioni commerciali esistenti con l'obiettivo di affiancare farmaci proprietari, o ottenuti attraverso licenze multi-territoriali, ai prodotti locali. Per quanto riguarda il segmento dedicato alle malattie rare, nel tempo sono state costituite nuove filiali Recordati Rare Diseases a livello globale ed il *business* è cresciuto anche grazie all'acquisizione di nuovi importanti prodotti e licenze.

Nel 2021 i ricavi consolidati, pari a € 1.580,1 milioni, sono in crescita del 9,1% (+11,4% a cambi costanti) rispetto al 2020 e riflettono un effetto cambio negativo pari a circa € 34,5 milioni (con un impatto significativo soprattutto derivante

dalle operazioni in lira turca, rublo russo e dollaro americano) e il contributo per € 85,3 milioni del nuovo prodotto Eligard® (acquisito in licenza da Tolmar International Ltd. nel mese di gennaio 2021). Al netto di questi effetti, la crescita è stata pari al 5,6%, assorbendo la perdita di esclusività dei prodotti a base di silodosina e pitavastatina avvenuta nel corso del 2020 e l'impatto della pandemia, in particolare sui prodotti anti-influenzali nella prima parte del 2021. Il segmento per il trattamento delle malattie rare cresce a doppia cifra (+20,2%), grazie all'incremento significativo di Signifor® e Isturisa®, che hanno contribuito ricavi per € 126,6 milioni, unitamente alla crescita del portafoglio metabolico. Positiva la *performance* del *business Specialty & Primary Care*, che ha dimostrato forte resilienza, fronteggiando sia gli impatti significativi della pandemia su diversi mercati di riferimento, che la significativa svalutazione della lira turca, con un ritorno alla crescita nella seconda metà del 2021. In particolare da segnalare un significativo contributo dei prodotti OTC e della linea Gastro (Citrafleet®, Fosfosoda®, FleetEnema® Procto-Glyvenol®) che crescono a doppia cifra rispetto all'anno 2021 ed una ripresa, come già detto, dei prodotti anti-influenzali che sono tornati a livello pre-pandemia nell'ultimo trimestre del 2021.

Le vendite internazionali, pari a € 1.314,7 milioni, sono in aumento del 12,0% e rappresentano l'83,2% del totale.

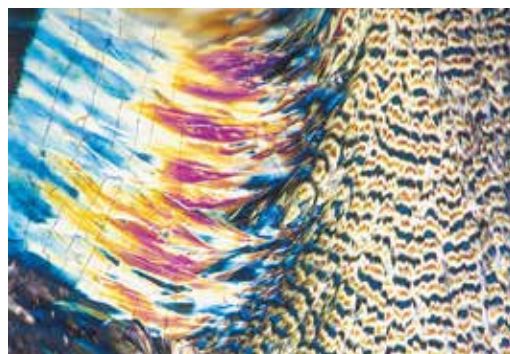
## COMPOSIZIONE DEI RICAVI





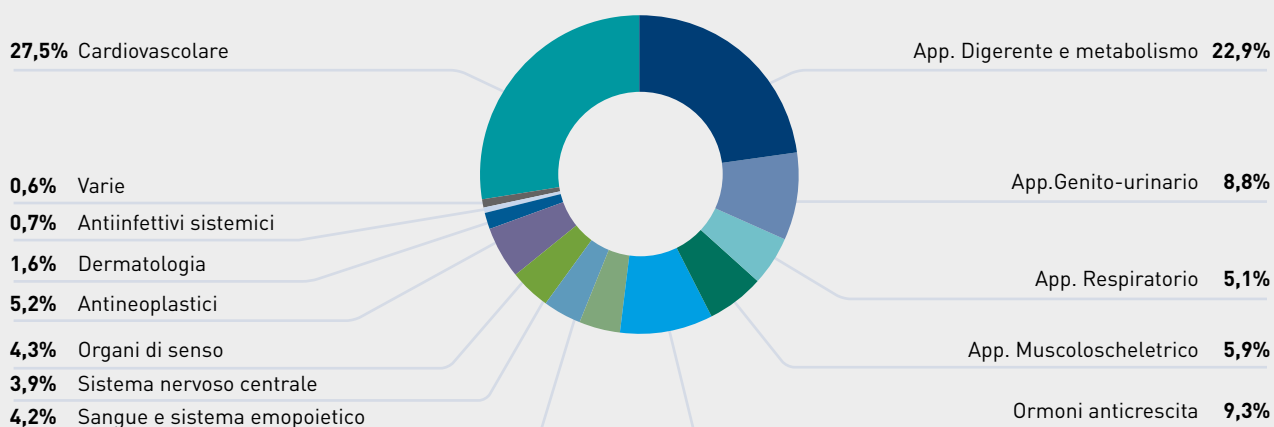
ATTIVITÀ OPERATIVE

# FARMACEUTICA





## SUDDIVISIONE DELLE VENDITE DEI PRODOTTI FARMACEUTICI PER AREA TERAPEUTICA NEL 2021



## PRODOTTI CORPORATE

L'andamento dei prodotti commercializzati in più paesi (prodotti *corporate*), nel corso del 2021, è esposto nella tabella sottostante e descritto nei paragrafi seguenti.

€ (migliaia)	2021	2020	Variazioni 2021/2020	%
Zanidip® (lercanidipina)	136.736	134.612	2.124	1,6
Zanipress® (lercanidipina+enalapril)	41.188	48.423	(7.235)	(14,9)
Urorec® (silodosina)	60.685	74.103	(13.418)	(18,1)
Livazo® (pitavastatina)	42.761	52.863	(10.102)	(19,1)
Seloken®/Seloken® ZOK/Logimax®	98.057	105.699	(7.642)	(7,2)
Eligard® (leuprorelin acetato)	85.268	-	85.268	n.s.
Altri prodotti <i>corporate</i> *	286.078	269.469	16.609	6,2
Farmaci per malattie rare	383.852	319.441	64.411	20,2

\* Compresi i prodotti OTC *corporate* per un totale di € 115,5 milioni nel 2021 e di € 103,6 milioni nel 2020 (+11,5%).

### Zanidip® (lercanidipina)

è un calcio-antagonista antiipertensivo interamente scoperto e sviluppato nei laboratori di ricerca Recordati, oggi disponibile in oltre 60 paesi. Lercanidipina permette di raggiungere gradualmente valori pressori ottimali evitando episodi di tachicardia riflessa ed è in grado di ridurre il rischio di eventi cardiovascolari e di mortalità ad essi correlati. Offre un'elevata tollerabilità grazie alla sua lipofilicità e alla sua particolare vasoselettività. Protegge il rene e l'endotelio dei vasi. Grazie a questa sua caratteristica e alla sua neutralità metabolica assicura un ottimo risultato anche nei pazienti affetti da altre patologie quali ad esempio diabete e nefropatie.

I prodotti a base di lercanidipina sono venduti direttamente dalle nostre organizzazioni commerciali in Europa occidentale e centro-orientale, in Turchia e in Nord Africa. Negli altri paesi, e in alcuni dei precedenti con accordi di *co-marketing*, sono venduti dai nostri licenziatari.

€ (migliaia)	2021	2020	Variazioni 2021/2020	%
Vendite dirette	71.790	77.228	(5.438)	(7,0)
Vendite ai licenziatari	64.946	57.384	7.562	13,2
<b>Totale vendite lercanidipina</b>	<b>136.736</b>	<b>134.612</b>	<b>2.124</b>	<b>1,6</b>

Le vendite dirette dei prodotti a base di lercanidipina sono in flessione del 7,0% a causa dei minori volumi in Italia e per effetto dell'ingresso del nuovo generico in Turchia a cui si somma l'effetto cambio negativo dato dalla svalutazione della lira turca; questi effetti hanno più che compensato la crescita dei volumi in diversi mercati del gruppo. Le vendite ai licenziatari, che rappresentano il 47,5% del totale, risultano in aumento del 13,2% principalmente per la costituzione dello stock in Cina del nuovo licenziatario.



## Zanipress® (lercanidipina+enalapril)

è una specialità farmaceutica sviluppata da Recordati indicata per il trattamento dell'ipertensione. Associa lercanidipina, un calcio-antagonista di ultima generazione, a enalapril, un ace-inibitore ampiamente prescritto, consentendo la somministrazione in un'unica soluzione di due principi attivi e facilitando l'adesione del paziente alla terapia. La terapia di combinazione è una terapia di prima scelta nei pazienti ipertesi ad alto rischio cardiovascolare. I benefici della combinazione lercanidipina ed enalapril sono confermati dai risultati di diversi studi clinici che ne documentano l'alta efficacia antiipertensiva, l'ottima tollerabilità e la protezione renale e vascolare nei confronti dei danni causati dall'ipertensione. Il prodotto è commercializzato con successo direttamente da Recordati o dai suoi licenziatari in 56 paesi.

€ (migliaia)	2021	2020	Variazioni 2021/2020	%
Vendite dirette	36.107	44.152	(8.045)	(18,2)
Vendite ai licenziatari	5.081	4.271	810	19,0
<b>Totale vendite lercanidipina+enalapril</b>	<b>41.188</b>	<b>48.423</b>	<b>(7.235)</b>	<b>(14,9)</b>

Le vendite dirette di Zanipress® nel 2021 sono in flessione del 18,2% principalmente a causa della competizione delle formulazioni generiche ed anche per l'effetto cambio sfavorevole in Turchia. Le vendite ai licenziatari rappresentano il 12,3% del totale e sono in aumento del 19,0%.

## Urorec® (silodosina)

è un farmaco indicato per il trattamento sintomatico dell'iperplasia prostatica benigna (IPB, ingrossamento della prostata). L'IPB si manifesta con problemi di minzione, è frequente negli uomini dopo i cinquant'anni e i suoi sintomi causano un significativo peggioramento della qualità della vita. La prevalenza di questa patologia è in aumento per effetto dell'invecchiamento della popolazione. Studi clinici hanno mostrato che i pazienti trattati con silodosina hanno beneficiato di una riduzione significativa dei sintomi dell'IPB e di un miglioramento della qualità di vita già nel corso della prima settimana di somministrazione. Il controllo dei sintomi viene mantenuto nel corso della terapia a lungo termine. Recentemente, una ricerca (Fusco et al, 2020), ha sottolineato come la silodosina migliori i sintomi e la qualità di vita anche nel sottogruppo di pazienti con sintomatologia grave delle basse vie urinarie legata all'ostruzione prostatica benigna.

La sicurezza e la tollerabilità della silodosina è stata positivamente e ampiamente valutata. La bassa incidenza di effetti collaterali di tipo ortostatico e vasodilatatorio la rendono una terapia ben tollerata anche in pazienti che assumono farmaci antiipertensivi. Silodosina proviene dalla ricerca Kissei Pharmaceutical co.

(Giappone) ed è stata ottenuta in licenza da Recordati per lo sviluppo e la commercializzazione in Europa e altri 5 paesi in Medio Oriente e Africa. Il prodotto è attualmente commercializzato con successo in 39 paesi, tra cui Francia, Germania, Italia, Spagna, Portogallo, nei paesi CSI, Tunisia, Turchia e Svizzera. I prodotti a base di silodosina sono commercializzati direttamente dalle nostre filiali con il marchio Urorec® e attraverso i nostri licenziatari con il marchio Silodyx™.

Nel corso del 2021 le vendite sono di € 60,7 milioni, in flessione del 18,1%, per la concorrenza di versioni generiche del prodotto a seguito della scadenza dell'esclusività per la commercializzazione avvenuta a febbraio 2020. L'andamento delle vendite si è andato progressivamente stabilizzando nella seconda metà del 2021.

## Livazo® (pitavastatina)

è una "statina" di ultima generazione indicata per il trattamento delle dislipidemie, patologie caratterizzate da alterati livelli di colesterolo e altri lipidi nel sangue, che sono oggi associati ad un incrementato rischio di subire patologie cardiache e ictus. Studi clinici controllati hanno evidenziato che pitavastatina induce una riduzione del colesterolo LDL (il cosiddetto colesterolo "cattivo" che contribuisce alla formazione delle placche aterosclerotiche) ed un incremento del colesterolo HDL (il colesterolo "buono" che viene rimosso dalle pareti arteriose). Si tratta di un duplice effetto molto importante in quanto è dimostrato che, in questo modo, si può ridurre ulteriormente il rischio di complicanze cardiovascolari. Pitavastatina presenta inoltre un profilo di sicurezza eccellente in virtù di un minor rischio di interazioni farmacologiche rispetto alla maggior parte delle altre statine. Tutte queste evidenze fanno sì che pitavastatina sia considerata un trattamento efficace e sicuro per la dislipidemia. Pitavastatina è concessa in licenza a Recordati da Kowa (Giappone) per il mercato europeo, oltre a Russia e gli altri paesi della C.S.I. e Turchia. Il farmaco è commercializzato dalle nostre organizzazioni in Spagna, Portogallo, Svizzera, Grecia, Russia, Ucraina e i paesi C.S.I. e Turchia. Le vendite realizzate nel 2021 sono pari a € 42,8 milioni, in calo del 19,1% principalmente per la perdita dell'esclusività, a partire da agosto 2020. Si segnala comunque la crescita in Turchia e in Russia in valuta locale e, come per la silodosina, una progressiva stabilizzazione delle vendite nella seconda metà del 2021.

## Seloken®, Seloken® ZOK (metoprololo) e Logimax® (metoprololo+felodipina)

sono farmaci a base di metoprololo appartenenti alla classe dei beta-bloccanti largamente impiegati nel trattamento dell'angina pectoris, dell'infarto miocardico e dei disturbi del ritmo cardiaco, nonché nel controllo dell'ipertensione arteriosa e in caso di insufficienza cardiaca. Logimax® è un'associazione di metoprololo e felodipina, che nel corso degli anni ha dimostrato una elevata efficacia antiipertensiva. L'impiego di metoprololo in aggiunta



a felodipina consente di ridurre l'eventuale tachicardia riflessa indotta dal calcio-antagonista, mentre la felodipina associata al metoprololo favorisce la vasodilatazione riducendo le resistenze vascolari periferiche. Questi farmaci, ampiamente studiati in grandi e importanti studi clinici, sono costantemente utilizzati da medici di medicina generale e specialisti in cardiologia nelle terapie per contrastare i disturbi cardiaci e l'ipertensione. Studi a lungo termine sulla mortalità (Seloken®/Seloken® ZOK Core Data Sheet) hanno dimostrato che l'utilizzo di metoprololo favorisce una riduzione della mortalità generale, della mortalità cardiovascolare, di morte improvvisa e una riduzione della progressione dello scompenso cardiaco.

I diritti per la commercializzazione in Europa di **Seloken®/Seloken® ZOK (metoprololo)** e **Logimax® (metoprololo+felodipina)** sono stati acquisiti da AstraZeneca nel 2017. I farmaci vengono commercializzati direttamente in 35 paesi e attraverso accordi di distribuzione in altri paesi europei.

Le vendite di queste specialità avevano beneficiato nel 2020 durante la fase acuta della pandemia della momentanea assenza dal mercato di alcuni prodotti generici; di riflesso, le vendite sono state di € 98,1 milioni nel 2021, in diminuzione del 7,2% rispetto all'anno precedente principalmente per una flessione nei mercati di Germania, Polonia e Repubblica Ceca.

### Eligard® (leuprorelina acetato)

è una formulazione depot per iniezioni sottocutanee, indicata per il trattamento palliativo del carcinoma prostatico ormonodipendente (PCa), che combina il principio attivo leuprorelina acetato con un sistema di rilascio a matrice polimerica biodegradabile (Atrigel®): è disponibile in formulazione da 1 mese (7,5 mg), da 3 mesi (22,5 mg) e da 6 mesi (45 mg). Eligard® fornisce una somministrazione di leuprorelina uniforme e costante nel tempo, garantendo una soppressione del testosterone profonda e duratura ( $\leq 20$  ng/dL), migliorando così gli esiti del paziente come la durata della risposta e la sopravvivenza libera da progressione, con un favorevole profilo di tollerabilità. Il lungo intervallo tra le iniezioni, il piccolo volume di iniezione e il corto ago della siringa preimpilata sono ulteriori vantaggi di questa formulazione depot di leuprorelina.

Originato dall'azienda farmaceutica statunitense Tolmar e precedentemente concesso in licenza ad Astellas, Eligard® rappresenta ora un prodotto consolidato, distribuito da gennaio 2021 da Recordati in 30 paesi in Europa, Nord Africa e CSI.

Le vendite nel 2021 sono state pari a € 85,3 milioni, che comprendono i margini sulle vendite realizzate da Astellas nei primi mesi dell'anno, prima del trasferimento a Recordati delle autorizzazioni di vendita ("Marketing Authorizations"). L'ottimo risultato ottenuto, superiore alle attese definite a inizio anno, riflette la capacità del Gruppo di integrare velocemente questo nuovo prodotto nel portafoglio.

## ALTRI PRODOTTI CORPORATE

Comprendono specialità farmaceutiche provenienti dalla ricerca originale Recordati, dall'acquisizione di diritti di prodotti per diversi mercati e da contratti di licenza per vari paesi. Di seguito sono descritte le loro caratteristiche e le vendite realizzate.

- **Procto-Glyvenol® (tribenoside)** è un farmaco da banco a base di tribenoside indicato per il trattamento delle emorroidi interne ed esterne, leader nella sua classe. È commercializzato da Recordati nei seguenti paesi: Russia, Polonia, Turchia, Romania, Ucraina e altri paesi della C.S.I., Repubblica Ceca, Slovacchia, Portogallo, Paesi Baltici e Cipro. Le vendite di questo prodotto nel 2021 sono pari a € 36,3 milioni, in crescita del 16,2%, con incrementi nella maggior parte dei paesi, nonostante l'effetto cambio negativo impattante in particolare sulle vendite in Turchia, Russia e Ucraina.
- **Polydexa®, Isofra® e Otofa®** sono farmaci a base di combinazioni fisse di principi attivi per il trattamento di infezioni otorinolaringoiatriche commercializzati principalmente in Russia e nei paesi C.S.I. Nel 2021 le vendite di Polydexa® sono pari a € 26,2 milioni, quelle di Isofra® a € 13,1 milioni, mentre Otofa® ha realizzato vendite di € 3,3 milioni. Complessivamente le vendite sono sostanzialmente in linea con quelle dell'anno precedente grazie alla ripresa dei mercati di riferimento dagli effetti della pandemia COVID-19 nella seconda parte del 2021.
- **Tergynan®** è una combinazione fissa di vari principi attivi con attività anti-microbica, anti-infiammatoria, anti-protozoica e anti-micotica per il trattamento e la prevenzione delle infezioni ginecologiche. Tergynan® occupa una primaria posizione nella classe dei farmaci anti-infettivi e antisettici ginecologici nei paesi nei quali è commercializzato, in particolare in Russia e negli altri paesi della Comunità degli Stati Indipendenti, in Ucraina, Mongolia e Romania. Le vendite di questo prodotto nel 2021 sono pari a € 22,2 milioni, in riduzione del 7,2% e sono realizzate prevalentemente in Russia.
- **CitraFleet® e FosfoSoda®** sono prodotti indicati per l'evacuazione dell'intestino prima di sottoporsi a qualsiasi procedura diagnostica che richieda il suo svuotamento, ad esempio colonscopia o esame radiografico e sono venduti in 38 paesi ma prevalentemente in Spagna e in Germania. Grazie al costante processo di integrazione del portafoglio prodotti tra le filiali del Gruppo, la presenza di CitraFleet® si è estesa a molte altre filiali, tra cui Polonia, Francia, Portogallo e Italia; mentre quella di FosfoSoda® si è estesa prevalentemente a Turchia, Federazione Russa e Francia. Nel 2021 le vendite di CitraFleet® sono pari a € 28,8 milioni (+22,9%) e quelle di FosfoSoda® sono pari a € 2,8 milioni. Tali andamenti sono influenzati dalla ripresa delle procedure endoscopiche dopo l'interruzione derivante dall'emergenza da COVID-19.
- Relativamente agli altri principali prodotti dell'area gastrointestinale, analogo aumento si è registrato su **Fleet® enema**, con vendite pari a € 13,7 milioni (+17,6%), mentre **Casenlax®** ha contribuito con vendite pari a € 17,3 milioni (+19,8%).
- **Lomexin® (fenticonazolo)**, prodotto frutto della ricerca originale Recordati, è un antimicotico di ampio spettro utilizzato a livello internazionale nel trattamento delle infezioni dermatologiche e ginecologiche da funghi, muffe, lieviti e batteri gram positivi. Recentemente il marchio ha ottenuto lo status di OTC ed è stato rilanciato con successo in diversi paesi dell'UE, offrendo una nuova opzione di trattamento di automedicazione facilmente accessibile ai pazienti. Le vendite di Lomexin® nel

2021 sono pari a € 19,9 milioni, in decremento del 2,2% rispetto all'anno precedente, dovuto principalmente alle vendite in Italia e Turchia.

- La linea di prodotti **Hexa** è costituita da farmaci antibatterici della cavità orale a base di biclotimolo commercializzati con i marchi Hexaspray®, Hexalyse® e Hexapneumine®, particolarmente apprezzata soprattutto in Francia e in Nord Africa, in Russia, negli altri paesi della Comunità degli Stati Indipendenti (C.S.I.), in Ucraina e in Mongolia.

Il principale marchio della linea è **Hexaspray®**, uno spray per la gola, leader di categoria in Francia. La gamma di prodotti è stata recentemente arricchita dal lancio di **Hexatoux®**, un dispositivo medico per la tosse in spray disponibile in Francia e Georgia. Complessivamente questa linea di prodotti ha realizzato vendite di € 12,9 milioni nel 2021, in flessione del 26,6%, principalmente in Nord Africa, Francia e Russia, a causa della bassa incidenza delle patologie influenzali stagionali e dal mancato rinnovo della licenza d'importazione in Algeria. Da segnalare comunque una ripresa del mercato in Francia e Russia nell'ultima parte dell'anno.

- Si rileva invece una ripresa della domanda dei prodotti OTC e degli integratori alimentari grazie all'allentamento delle misure di distanziamento sociale. Tra questi prodotti, i marchi più significativi sono **Magnesio Supremo®**, commercializzato in Italia con vendite pari a € 18,5 milioni in crescita del 14,6%, e la linea dei prodotti in licenza da BioGaia (che comprende integratori alimentari a base di lactobacillus reuteri protectis e include il marchio **Reuflor®** in Italia e i marchi **Casenbiotic®**, **Bioralsuero®**, **Reuteri®** e **Gastrus®** in Spagna e Portogallo) che è in crescita del 36,6% rispetto all'anno precedente con vendite pari a € 23,8 milioni.
- **Reagila® (cariprazina)** è un nuovo farmaco per il trattamento della schizofrenia, un antipsicotico di terza generazione, che grazie alla propria peculiarità farmacologica può essere considerato unico nel panorama di questa classe terapeutica. È infatti in grado di agire non solo sui sintomi "positivi" della malattia, quali deliri, allucinazioni, dissociazione logico-formale del pensiero, ecc., ma anche sulla componente "negativa" della stessa, come ad esempio l'apatia, l'anedonia, l'asocialità. Presenta inoltre l'ulteriore vantaggio di avere ridotti effetti collaterali neurologici e metabolici e scarso impatto sull'apparato cardiovascolare. L'ampliamento dello spettro nel trattamento della schizofrenia ha un impatto positivo per i pazienti nel recupero funzionale. Caratterizzato da mono-somministrazione orale giornaliera, ha lunga emivita. La sua efficacia clinica è stata dimostrata attraverso numerosi studi clinici che hanno coinvolto più di 2.000 pazienti. Proveniente dalla ricerca Gedeon Richter e in licenza a Recordati per i paesi dell'Europa occidentale, Reagila® è stato lanciato in Germania, Svizzera, Italia, BeNeLux, Regno Unito, Svezia, Danimarca, Finlandia, Spagna, Portogallo e Irlanda ed ha realizzato nel 2021 complessivamente vendite di € 15,2 milioni rispetto ai € 12,4 milioni dello scorso esercizio. Da segnalare che la pandemia ha contenuto la crescita di questo prodotto a causa delle minori visite dei pazienti ai centri psichiatrici e per via delle ridotte attività promozionali.
- **TransAct® LAT**, sistema transdermico contenente 40 mg di flurbiprofene, un antiinfiammatorio non steroideo (FANS), indicato per il trattamento sintomatico locale degli stati

dolorosi a carico dell'apparato muscolo-scheletrico, in licenza da Amdipharm, è venduto in Italia e in Portogallo. Le vendite di questo prodotto nel 2021 sono pari a € 11,6 milioni (+12,2%).

- **Flavossato**, proveniente dalla ricerca Recordati, è un miorilassante delle vie urinarie indicato nel trattamento sintomatico della disuria, dell'urgenza, della nicturia, della frequenza e dell'incontinenza, così come nel trattamento degli spasmi vescicouretrali, commercializzato con i marchi Genurin® e Urispas®. Le vendite di questo prodotto nel 2021 sono pari a € 7,3 milioni in aumento del 4,1%.
- **Lopresor® (metoprololo)**, è un farmaco beta-bloccante selettivo indicato nel trattamento di varie affezioni cardiovascolari, in particolare ipertensione e angina pectoris, commercializzato in Grecia e in altri paesi europei. Le vendite di questo prodotto nel 2021 sono pari a € 6,2 milioni (+0,6%) e sono state realizzate prevalentemente in Grecia e in Germania.
- **Lacidigest® (tilattasi)** è un preparato a base di enzimi indicato per l'intolleranza al lattosio da deficit primario e secondario di lattasi. Le vendite di questo prodotto nel 2021 sono pari a € 5,8 milioni (+13,2%) e sono state realizzate in Italia e in Svizzera.
- **Rupatadina** è un farmaco antistaminico indicato per il trattamento di diverse forme allergiche e in particolare della rinite allergica. In licenza da Uriach, è commercializzato in Italia e Germania con il marchio Rupafin® e in Francia come Wystamm®. Le vendite di Rupatadina nel 2021 sono pari a € 3,1 milioni, in diminuzione del 23,7% a causa principalmente degli effetti dell'utilizzo di dispositivi di protezione legati alla pandemia COVID 19.
- **Abufene® e Muvagyn®** sono farmaci ginecologici per il trattamento dei sintomi della menopausa. Le vendite di questi prodotti nel 2021 sono pari a € 5,3 milioni (+1,3%) ed € 2,6 milioni (+13,0%) rispettivamente.
- **Vitaros®/Virirec® (alprostadil)** è una formulazione in crema di alprostadil per uso topico ed è il primo farmaco topico in crema per il trattamento della disfunzione erettile. Vitaros® può essere considerato un'efficace e sicura alternativa alle preparazioni orali in commercio, in virtù del meccanismo d'azione locale in grado di minimizzare eventuali eventi avversi sistemici o interazioni con altri farmaci, cibo e bevande alcoliche. Il prodotto è stato lanciato in Spagna, Portogallo, Irlanda, Repubblica Ceca e Slovacca, Grecia e Romania. Le vendite di questo prodotto nel 2021 sono pari a € 4,4 milioni (+5,6%).
- **Fortacin® (lidocaina+prilocaina)** è una formulazione topica in spray di lidocaina e prilocaina, facile da usare e che agisce velocemente nel trattamento dell'eiaculazione precoce. Il prodotto, lanciato nel 2018, è venduto in Italia, Germania, Spagna, Portogallo e Francia. È il primo trattamento topico ufficialmente approvato per questa specifica condizione dall'Agenzia Europea dei Medicinali (EMA) ed incluso dalle Linee Guida EAU (European Association for Urology) tra i farmaci di riferimento indicati per la eiaculazione precoce. Fortacin® ha recentemente ottenuto ufficialmente dall'EMA la classificazione OTC per l'uso senza prescrizione medica, rendendo disponibile all'auto-trattamento un'opzione efficace e conveniente. Le vendite di questo prodotto nel 2021 sono pari a € 1,0 milioni (-17,3%).



## FARMACI PER IL TRATTAMENTO DI MALATTIE RARE



Le malattie rare sono fonte di grande sofferenza per i diversi milioni di persone che ne sono affette in tutto il mondo. Sono prevalentemente malattie di origine genetica che possono colpire pazienti di qualsiasi età, sesso, etnia e coinvolgere ogni tipo di specializzazione medica. Sono malattie croniche, mortali o gravemente invalidanti, che hanno un forte impatto sui pazienti, le loro famiglie e l'intera società. A soffrirne sono per lo più neonati, bambini e giovani.

Un farmaco orfano è un medicinale appositamente sviluppato per il trattamento di una malattia rara. Una malattia rara è definita tale se colpisce, secondo la definizione europea, meno di cinque abitanti su 10.000 oppure secondo quella americana, meno di 200.000 persone negli Stati Uniti d'America. In Europa si contano più di 30 milioni di persone malate. Attualmente sono conosciute più di 7.000 malattie rare, ma ad oggi esistono trattamenti autorizzati solo per meno del 10% di queste.

A causa dell'ampia gamma di malattie esistenti e della scarsità di informazioni disponibili, uno specialista o un medico di famiglia potrebbe non incontrare mai un paziente affetto da una malattia rara durante la propria carriera. Per questi motivi esiste sempre il rischio che ad un bambino nato con una malattia rara non venga effettuata una diagnosi corretta e fornito un trattamento tempestivo e appropriato. Il limitato numero di pazienti e la scarsità di conoscenze e di competenze al riguardo sono caratteristiche peculiari delle malattie rare. Per fornire assistenza alle persone affette da una malattia rara e incoraggiare le aziende farmaceutiche e biotecnologiche a investire in questo settore, i governi hanno introdotto vari incentivi sia di natura legale che finanziaria. Nel 1983 l'Orphan Drug Act è stato approvato negli Stati Uniti d'America. Nel 1999 la legislazione europea ha esplicitamente riconosciuto la necessità di individuare trattamenti

mirati per la cura di queste patologie e ha istituito percorsi regolatori dedicati e specifici incentivi per lo sviluppo dei farmaci orfani. In Europa la designazione di "farmaco orfano" garantisce al farmaco l'esclusività di commercializzazione nell'indicazione designata per 10 anni dal momento in cui questa è stata approvata. Da aprile 2000, data di entrata in vigore del regolamento europeo in materia di farmaci orfani, molte centinaia di farmaci hanno ricevuto l'indicazione di farmaco orfano dall'European Medicines Agency (l'Agenzia Europea per i Farmaci). Di questi più di 100 hanno ricevuto l'autorizzazione all'immissione in commercio (MA). Il 40% dei medicinali orfani sono stati autorizzati per il trattamento di patologie oncologiche ed ematologiche e circa il 30% è rivolto a trattamenti per deficit metabolici rari di origine genetica. Recentemente, è stato registrato un aumento degli investimenti internazionali nella ricerca, da parte di diversi organismi finanziatori, per aumentare il numero dei trattamenti autorizzati.

Il Gruppo opera nel settore delle malattie rare in tutto il mondo attraverso Recordati Rare Diseases, un gruppo di società interamente dedicate alla ricerca, allo sviluppo e alla commercializzazione di farmaci per il trattamento di malattie rare, condividendo il principio secondo il quale ogni persona affetta da una malattia rara ha diritto al miglior trattamento possibile. Le nostre organizzazioni lavorano a stretto contatto con specialisti, operatori sanitari, pazienti, le loro famiglie e le associazioni dedicate per diffondere conoscenze, migliorare i processi diagnostici e i relativi trattamenti, facilitare l'accesso alle terapie sostenendo i pazienti. Recordati Rare Diseases opera direttamente in Europa, Russia, Medio Oriente e Nord Africa, Stati Uniti d'America, Canada, Messico, Colombia, Brasile, Giappone e Australia; e attraverso partner selezionati in numerosi altri stati, raggiungendo 88 paesi nel mondo. Ha sviluppato una presenza

globale attraverso una strutturata rete di filiali e distributori altamente qualificati. Recordati dispone inoltre a Nanterre (Parigi) di un sito interamente dedicato al confezionamento, allo stoccaggio e alla spedizione di questi farmaci in tutti i paesi. Questo sistema di distribuzione e confezionamento diretto è in grado di garantire la disponibilità delle specialità, in quantità e packaging ad hoc, in tutto il mondo tempestivamente.

Notevole impegno viene costantemente dedicato all'arricchimento e all'espansione del portafoglio prodotti per le malattie rare, sia attraverso programmi di sviluppo di molecole in pipeline, sia tramite l'acquisizione di composti in fase avanzata di sviluppo o già commercializzati. Si continua inoltre a lavorare anche al *life cycle management* dei composti attualmente commercializzati e in particolare ai progetti di miglioramento della formulazione.

I principali prodotti del segmento dedicato alle patologie rare nell'ambito metabolico e altre aree terapeutiche diverse dall'endocrinologia sono riportati nella tabella seguente:

Nome	Principio Attivo	Indicazione
<b>CARBAGLU®</b>	acido carglumico	Trattamento dell'iperammonemia dovuta a deficit di N-acetilglutammato sintasi (deficit di NaGS) e di alcune acidemie organiche (acidemia isovalerica, acidemia metilmalonica e acidemia propionica)
<b>NORMOSANG® PANHEMATIN®</b>	emina umana	Trattamento di crisi acute di porfiria epatica
<b>CYSTADANE®</b>	betaina anidra	Trattamento dell'omocistinuria
<b>CYSTADROPS®</b>	cisteamina cloridrato	Trattamento delle manifestazioni oculari della cistinosi
<b>COSMEGEN®</b>	dactinomicina iniettabile	Trattamento di carcinomi rari; tumore di Wilms, rhabdomiosarcoma infantile, sarcoma di Ewing e carcinoma testicolare metastatico non seminomatoso
<b>JUXTAPID®</b>	lomitapide	Trattamento ipercolesterolemia familiare omozigote (HoFH)
<b>CYSTAGON®</b>	cisteamina bitartrato	Trattamento della cistinosi nefropatica
<b>LEDAGA®</b>	clormetina idrocloride	Trattamento micosi fungoide (MF), linfoma cutaneo a cellule T (CTCL)
<b>PEDEA® NEOPROFEN®</b>	ibuprofene iv	Trattamento del dotto arterioso pervio (PDA)

I principali prodotti del segmento dedicato alle patologie endocrinologiche rare sono riportati nella tabella seguente:

Nome	Principio Attivo	Indicazione
<b>SIGNIFOR® e SIGNIFOR® LAR</b>	pasireotide	Trattamento della malattia di Cushing e dell'acromegalia
<b>ISTURISA®</b>	osilodrostat	Trattamento per la malattia di Cushing (Stati Uniti d'America, Giappone) e la sindrome di Cushing (Unione Europea, Svizzera)

Nel 2021 le vendite dei prodotti per il trattamento di malattie rare sono complessivamente pari a € 383,9 milioni, in incremento del 20,2%, e comprendono i ricavi relativi a Signifor®, Signifor® LAR e Isturisa® per un totale di € 126,6 milioni, che si confrontano a € 79,0 milioni registrati nel 2020.

Il contributo di questi nuovi prodotti, unitamente alla continua crescita di Carbaglu®, Cystadrops®, Juxtapid® e Panhematin® (emina iniettabile per il trattamento gli attacchi ricorrenti di porfiria acuta intermittente) sono alla base della crescita del 2021 rispetto all'anno precedente. Le vendite dell'intero segmento negli Stati Uniti d'America sono in incremento del 44,4% mentre le vendite nel resto del mondo sono in crescita del 5,1%.

**Carbaglu®** (acido carglumico) si tratta di un farmaco orfano approvato nell'Unione Europea dalla Commissione Europea e negli Stati Uniti d'America dalla *Food and Drug Administration* (FDA) per il trattamento dell'iperammonemia dovuta al deficit

dell'enzima N-acetilglutammato sintetasi (NAGS). La NAGS-D è un disturbo metabolico congenito e molto raro, alla base del quale vi è una grave alterazione del ciclo dell'urea, che provoca un accumulo di ioni ammonio nel sangue.

In assenza di un trattamento tempestivo e adeguato, la NAGS-D può portare a danni cerebrali irreversibili, coma e infine morte. Carbaglu® è la terapia specifica per questo tipo di disturbo genetico, che deve essere trattato durante tutta la vita del paziente. Nel 2011 Carbaglu® ha ottenuto l'approvazione nell'Unione Europea per l'estensione dell'indicazione come trattamento dell'iperammonemia dovuta ai tre principali tipi di acidemia organica (OA): acidemia isovalerica, acidemia metilmalonica e acidemia propionica. Nel 2014 Carbaglu® ha ottenuto dall'FDA la Orphan Drug Designation (ODD) per l'uso nel trattamento delle OA per le quali ha ottenuto nel corso del 2020 l'approvazione regolatoria in Canada e nel gennaio 2021 l'approvazione da parte della FDA negli Stati Uniti d'America per l'acidemia propionica e metilmalonica.

**Juxtapid®** (lomitapide) è un inibitore della proteina microsomiale di trasporto dei N-trigliceridi. È stato approvato, con l'esclusività per la commercializzazione in quanto prodotto "orfano", nel mese di settembre 2016 da parte del Ministero della Salute in Giappone per il trattamento di pazienti affetti da ipercolesterolemia familiare omozigote. L'ipercolesterolemia familiare omozigote è una grave malattia genetica che impedisce il funzionamento del recettore adibito alla rimozione del colesterolo LDL (il colesterolo "cattivo") dall'organismo. La perdita di funzionalità del recettore LDL provoca un forte innalzamento dei livelli di colesterolo nel sangue. I pazienti affetti da questa malattia tendono a sviluppare aterosclerosi (il restringimento o blocco delle arterie) prematuro e progressivo.

**Cystadrops®** è il primo collirio a base di cisteamina cloridrato, applicabile quattro volte al giorno, approvato sia nell'Unione Europea nel 2017 sia negli Stati Uniti nel 2020 per il trattamento delle manifestazioni oculari della cistinosi in adulti e bambini dai 2 anni. Cystadrops® era stato designato farmaco orfano dalla Commissione Europea a novembre del 2008. La cistinosi è una malattia da accumulo lisosomiale rara e congenita molto grave che può portare al decesso. La cistinosi è caratterizzata da un accumulo di cristalli di cistina che hanno un effetto deleterio su tutti gli organi del corpo, in particolare sui reni e gli occhi. I depositi di cristalli di cistina iniziano nella cornea producendo progressivamente ipersensibilità alla luce (fotofobia), deterioramento della superficie corneale (cheratopatia) e perdita della vista. Il trattamento sistemico con cisteamina, somministrata per via orale, porta beneficio ai pazienti che soffrono di cistinosi. Tuttavia, la cisteamina somministrata oralmente non risolve adeguatamente le manifestazioni oculari della cistinosi a causa della mancanza di vascolarizzazione nella cornea. In assenza di un adeguato e continuativo trattamento topico oculare, i cristalli di cistina si accumulano nella cornea con gravi conseguenze oftalmiche che possono portare a cecità nel lungo termine.

**Panhematin®/Normosang®** (emina umana) è un farmaco destinato al trattamento delle crisi acute di porfiria epatica. Le porfirie sono malattie genetiche rare che si presentano con crisi acute, anche molto dolorose, che richiedono un intervento medico immediato. Panhematin®/Normosang® è pertanto un farmaco da utilizzare in caso d'emergenza ed è riconosciuto come la terapia di prima scelta per ridurre la crisi e prevenire possibili complicanze neuropatiche. Il prodotto è approvato con il *brand* Normosang® in Europa, e con il *brand* Panhematin® negli Stati Uniti d'America.

La Sindrome di Cushing include la Malattia di Cushing, una grave patologia endocrina causata da adenoma ipofisario che porta all'ipersecrezione surrenalica di cortisolo, e altre malattie più rare quali l'adenoma surrenalico, la Sindrome di Cushing da secrezione ectopica di ACTH (ormone adrenocorticotropo) e l'iperplasia surrenalica macronodulare indipendente dall'ACTH. La Sindrome di Cushing è una patologia associata a un incremento della morbilità e della mortalità. L'acromegalia è generata da un'eccessiva esposizione all'ormone della crescita che porta alla produzione del fattore di crescita insulino-simile di tipo 1. La causa più comune dell'acromegalia è l'adenoma ipofisario.

**Signifor®** contiene il principio attivo pasireotide, un analogo della somatostatina, che, prodotta naturalmente dall'organismo, blocca la produzione e il rilascio di certi ormoni, compreso l'ACTH. Signifor® è a base di pasireotide, un principio attivo che agisce in maniera simile alla somatostatina e che blocca la produzione di ACTH, facilitando il controllo della ipersecrezione di cortisolo e la riduzione della sintomatologia della Malattia di Cushing.

**Isturisa®** (osilodrostat) è un innovativo trattamento per via orale per la sindrome di Cushing endogena e malattia di Cushing, che

ha ottenuto autorizzazione per l'immissione in commercio dalla Commissione Europea, nel mese di gennaio 2020 e negli Stati Uniti d'America nel mese di marzo 2020.

Il principio attivo di Isturisa® è osilodrostat, un inibitore della produzione di cortisolo che agisce inibendo l'11 beta-idrossilasi, un enzima che catalizza la fase finale della sintesi di cortisolo nella corteccia surrenale. I benefici di Isturisa® sono legati alla sua capacità di controllare o normalizzare i livelli di cortisolo in pazienti adulti affetti dalla sindrome di Cushing e al suo gestibile profilo di sicurezza, caratteristiche che fanno di Isturisa® un'opzione terapeutica importante per i pazienti affetti da questa patologia.

Nel 2020 Isturisa® è stato lanciato negli Stati Uniti, in Francia e in Germania. Nel 2021 l'espansione geografica è proseguita in diversi altri mercati europei. A marzo 2021 il Ministero della Salute, del Lavoro e del Welfare giapponese ha approvato Isturisa® per il trattamento di pazienti con sindrome di Cushing endogena per i quali la chirurgia ipofisaria non è un'opzione o non è stata curativa. Il prodotto è stato lanciato con successo anche in Giappone.

Per la gestione di questa nuova promettente linea di prodotti endocrinologici, il gruppo Recordati ha istituito a Basilea (Svizzera) Recordati AG Rare Diseases Branch, che si occupa anche della commercializzazione del prodotto Ledaga®.

Una serie di attività e traguardi raggiunti in periodi recenti hanno contribuito a rafforzare ulteriormente il portafoglio prodotti delle altre aree terapeutiche. Ad agosto 2020, la Food and Drug Administration (FDA) statunitense ha concesso l'approvazione all'immissione in commercio di Cystadrops® (soluzione oftalmica di cisteamina) negli Stati Uniti e a gennaio 2021 ha approvato una nuova indicazione per Carbaglu® (acido carginico) compresse da 200 mg come terapia aggiuntiva al trattamento primario dell'iperammonemia acuta dovuta all'acidemia propionica (PA) o all'acidemia metilmalonica (MMA) in pazienti pediatriche e adulti.

Nel dicembre 2021 il gruppo Recordati ha annunciato l'acquisizione di EUSA Pharma, operazione soggetta ad approvazione da parte delle autorità regolatorie che è stata successivamente ottenuta nel marzo 2022. Si prevede che questa acquisizione rafforzi la crescita nel settore delle malattie rare, ampliando e rafforzando il portafoglio prodotti con quattro farmaci ad alto potenziale di crescita in una nuova e poco servita area terapeutica, l'oncologia rara e di nicchia.



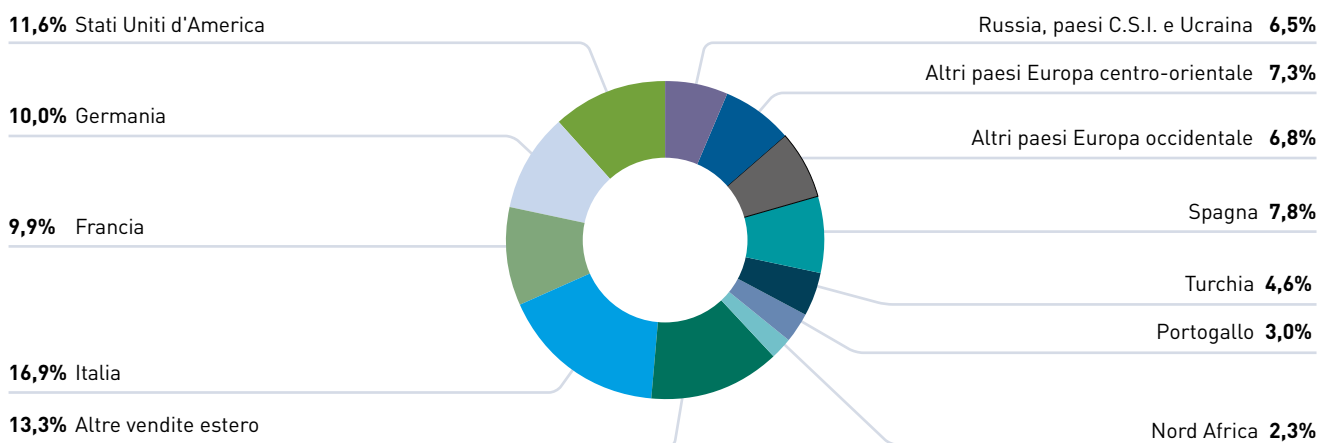
## VENDITE FARMACEUTICHE PER AREA GEOGRAFICA

Le vendite farmaceutiche per area geografica delle diverse filiali Recordati (comprese quelle dedicate ai trattamenti per malattie rare) sono elencate nella tabella e nel grafico sottostanti:

€ (migliaia)	2021	2020	Variazioni 2021/2020	%
Italia	258.244	266.459	(8.215)	(3,1)
Francia	151.688	144.049	7.639	5,3
Germania	152.868	135.729	17.139	12,6
Russia, altri paesi della C.S.I. e Ucraina	99.595	100.219	(624)	(0,6)
Stati Uniti d'America	176.903	122.472	54.431	44,4
Spagna	120.034	83.824	36.210	43,2
Turchia	70.307	79.186	(8.879)	(11,2)
Portogallo	45.432	42.719	2.713	6,4
Altri paesi Europa centro-orientale	112.048	91.975	20.073	21,8
Altri paesi Europa occidentale	104.357	91.125	13.232	14,5
Nord Africa	35.902	41.252	(5.350)	(13,0)
Altre vendite estero	204.214	200.925	3.289	1,6
<b>Totale ricavi farmaceutici</b>	<b>1.531.592</b>	<b>1.399.934</b>	<b>131.658</b>	<b>9,4</b>

I ricavi netti includono le vendite di prodotti e ricavi vari.

### SUDDIVISIONE DEI PRODOTTI FARMACEUTICI PER AREA GEOGRAFICA NEL 2021



Le vendite nei paesi soggetti a oscillazioni nei tassi di cambio sono espone di seguito nelle relative valute locali.

Valuta locale (migliaia)	2021	2020	Variazioni 2021/2020	%
Russia (RUB)	6.338.805	6.460.313	(121.508)	(1,9)
Turchia (TRY)	690.289	601.241	89.048	14,8
Stati Uniti d'America (USD)	209.230	139.887	69.343	49,6

I ricavi netti in Russia escludono le vendite dei farmaci per malattie rare.



**VERDI, CASTANI, NERI O BLU:  
CON LE LENTI A CONTATTO  
SI VEDONO DI PIÙ.**  
Perché averli rossi?



Aluta a lubrificare gli occhi e li idrata.

**Eumill**  
PROTEZIONE

**RECORDATI**

Eumill® Protection è un dispositivo medico CE 0573. Leggere attentamente le avvertenze o le istruzioni per l'uso. Autorizzazione del 22/06/21. Il Ministero della Salute autorizza esclusivamente il contenuto pubblicitario. Eventuali commenti sono di esclusiva responsabilità dell'utente, l'azienda si dissocia dai commenti degli utenti.

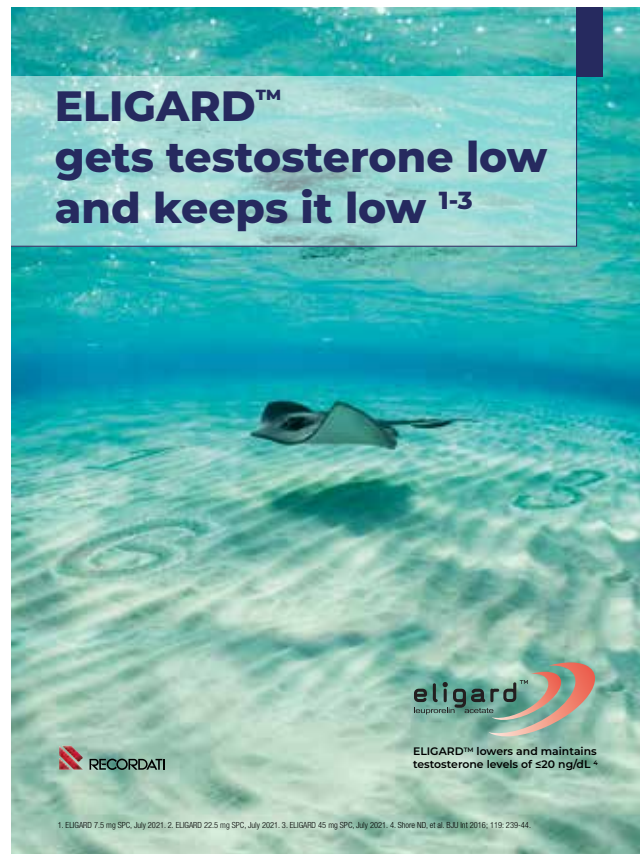
## ITALIA

Il gruppo Recordati offre in Italia un'ampia gamma di opzioni terapeutiche attraverso Recordati S.p.A., Innova Pharma S.p.A., Recordati Rare Diseases Italy S.r.l., Italcchimici S.p.A. e Natural Point S.r.l. Vanta una consolidata presenza in ambito cardiovascolare, con due farmaci antiipertensivi interamente sviluppati nei propri laboratori di ricerca, Zanedip®/Lercadip® (lercanidipina) e Zanipril®/Lercaprel® (lercanidipina + enalapril), con due farmaci appartenenti alla classe dei beta-bloccanti, Cardicor® (bisoprololo), e Seloken® (metoprololo), e con Rextat®/Lovinacor® (lovastatina). Il portafoglio prodotti italiano presenta inoltre una qualificata offerta principalmente in urologia, attraverso Urorec® (silodosina), Recoprox® e Fortacin® e Eligard®, in gastroenterologia, attraverso Peptazol® (pantoprazolo), Reuflo® (integratore alimentare a base di lactobacillus reuteri), Peridon® (domperidone), AroéTM (antireflusso gastroesofageo), PeridoNatural®, Casenlax® (macrogol) e Lacidigest®, Lactrofree® e Citrafleet® (sodio picosolfato).

Nell'ambito dell'area ORL (otorinolaringoiatria) Recordati dispone di Aircort® (budesonide) linea di farmaci a base corticosteroide per il trattamento dell'asma nel bambino e nell'adulto, e Rupafin® (rupatadina), antiallergico antistaminico. Nell'area dolore e infiammazione offre un antidolorifico antiinfiammatorio non steroideo Tora-Dol® (ketorolac trometamina) e Naprosyn®, (naprossene) che appartiene alla classe di antinfiammatori/antireumatici non steroidei (FANS) e possiede una spiccata azione terapeutica nel controllo del dolore in fase cronica. Nell'area psichiatrica commercializza Reagila® (cariprazina), un nuovo farmaco per il trattamento della schizofrenia.

Ampia è l'offerta Recordati nell'area dell'automedicazione dove dispone di prodotti per l'igiene orale, la cura degli occhi, il naso e la gola, il tratto gastrointestinale. Tra i diversi marchi storici si ricordano Alovex®, Proctolyn®, Eumill®, Dentosan®, Imidazol®, TransAct®Lat, Clismafleet®, e Losipaco®. Con l'acquisizione nel 2018 di Natural Point s.r.l., Recordati è entrata nel campo degli integratori alimentari il cui prodotto principale è Magnesio

**ELIGARD™**  
**gets testosterone low  
and keeps it low<sup>1-3</sup>**



**RECORDATI**

**eligard™**  
Supremo®

**ELIGARD™ lowers and maintains  
testosterone levels of ≤20 ng/dL\***

1. ELIGARD 7.5 mg SPC, July 2021; 2. ELIGARD 22.5 mg SPC, July 2021; 3. ELIGARD 45 mg SPC, July 2021; 4. Shore ND, et al. BJU Int 2016; 119: 239-44.

Supremo®. Nel 2020 ha esteso la sua presenza nel mercato degli integratori di magnesio, ampliando la linea con 4 nuovi prodotti e rafforzando il Brand Magnesio Supremo®.

Recordati è presente anche nei trattamenti per malattie rare principalmente di origine metabolica e endocrinologica.

Il sito di produzione farmaceutica in Italia si trova a Milano, copre un'area di circa 5.000 mq, sviluppata su più piani per un totale di oltre 21.000 mq, e ha una produzione di circa 60 milioni di confezioni l'anno. È specializzato nella manifattura e nel confezionamento di forme solide orali, liquide, iniettabili e prodotti per uso topico. Recentemente ha avviato un progetto per la ristrutturazione di alcune aree di produzione e per l'installazione di una nuova linea di confezionamento blister, che si aggiungerà alle 5 già presenti, e permetterà di incrementarne significativamente la capacità produttiva.

Nel sito di Milano vengono fabbricati alcuni prodotti corporate (lercanidipina, enalapril + lercanidipina, silodosina e pitavastatina, per quest'ultima viene effettuato solo il confezionamento) per tutti i mercati nei quali vengono commercializzati.

Le vendite farmaceutiche in Italia si suddividono in specialità su prescrizione e specialità di automedicazione come riportato nella seguente tabella:

€ (migliaia)	2021	2020	Variazioni 2021/2020	%
Specialità su prescrizione <sup>(a)</sup>	169.525	185.420	(15.895)	(8,6)
Specialità di automedicazione <sup>(b)</sup>	88.719	81.039	7.680	9,5
<b>Farmaceutica Italia</b>	<b>258.244</b>	<b>266.459</b>	<b>(8.215)</b>	<b>(3,1)</b>

(a) Includono sia le specialità rimborsabili sia le specialità non rimborsabili da parte del S.S.N.

(b) Includono le specialità da banco (OTC) e le specialità senza obbligo di prescrizione (SOP, cioè specialità che vengono anche consigliate dal farmacista).

Le vendite in Italia di specialità farmaceutiche sono in flessione del 3,1% rispetto al 2020, principalmente per la contrazione del mercato dei prodotti con prescrizione relativi a patologie influenzali stagionali e per la riduzione delle vendite di Urorec® a causa della perdita di esclusività. Inoltre, nel 2021 è stata sospesa la commercializzazione di Isocef® a causa di una temporanea non disponibilità del prodotto sul mercato. Da segnalare comunque il buon andamento di Reagila® e la positiva contribuzione di Eligard® oltre alla leggera crescita delle vendite dei trattamenti per malattie rare che si attestano a € 18,8 milioni (+0,9%).

L'andamento delle vendite dei principali prodotti su prescrizione è il seguente:

€ (migliaia)	Indicazione terapeutica	2021	2020	Variazioni 2021/2020	%
Cardicor®	insufficienza cardiaca	34.461	34.954	(493)	(1,4)
Zanedip®/Lercadip®	antiipertensivo	18.208	21.693	(3.485)	(16,1)
Urorec®	iperplasia prostatica benigna	17.768	22.187	(4.419)	(19,9)
Peptazol®	inibitore della pompa protonica	14.615	15.118	(503)	(3,3)
Tora-Dol®	analgesico	12.930	13.481	(551)	(4,1)
Aircort®	asma bronchiale	9.990	10.447	(457)	(4,4)
Zanipril®/Lercaprel®	antiipertensivo	9.792	11.594	(1.802)	(15,5)

Le specialità di automedicazione hanno realizzato vendite per € 88,7 milioni, in aumento del 9,5% rispetto all'anno precedente grazie alla ripresa dei prodotti per patologie Gastrointestinali come Reuflor®, Casenlax®, Lactdigest e di Alovex™, indicato per il trattamento delle afte buccali, del Magnesio Supremo®, un integratore a base di magnesio con vendite pari a € 18,5 milioni e per Proctolyn® (antiemorroidario) con vendite pari a € 8,6 milioni (+13,4%).

Da segnalare anche l'ottimo andamento di Eumill® (collirio, spray nasale) si posiziona quale leader di segmento (quota di mercato pari al 26,3%), realizzando vendite di € 8,3 milioni in crescita del 11,3%.



## FRANCIA

La nostra filiale Laboratoires Bouchara Recordati S.A.S. è saldamente affermata nel mercato farmaceutico francese, grazie a diversi prodotti su prescrizione e una storica presenza nel mercato dei prodotti di automedicazione, mercato nel quale opera la società Tonipharm S.a.s., acquisita alla fine del 2018. Commercializza farmaci appartenenti ad un gran numero di aree terapeutiche come quella cardiovascolare con Zanextra® (lercanidipina + enalapril), Logimax® (metoprololo succinato+felodipina), Seloken® (metoprololo tartrato), Selozok® (metoprololo succinato) e Reselip® (atorvastatina + ezetimibe), quella urologica con Urorec® (silodosina), Leptoprol® (leuprorelina acetato) e Eligard® (leuprorelina acetato), e quella gastroenterologica con Citrafleet®, Colopég®, Transipeg® e TransipegLib®.

Il prodotto più importante della filiale francese è il metadone, analgesico oppioide sintetico, utilizzato in sostituzione dell'eroina nei sintomi d'astinenza, nella terapia di disintossicazione dagli oppiacei e nei programmi di mantenimento. Un gruppo altamente specializzato e risorse dedicate sono alla base del successo dei programmi di disintossicazione. I benefici del trattamento con metadone sono universalmente riconosciuti. I principali sono la riduzione della mortalità legata all'uso di droghe, la riduzione della diffusione di infezioni virali (HIV, HcV), la riduzione dei costi sanitari e giuridico-sociali relativi all'utilizzo di stupefacenti, il miglioramento della salute e la riabilitazione dei tossicodipendenti. Una nuova formulazione in capsule ha contribuito ad estenderne l'uso.

La filiale francese ha una storica presenza nel mercato dei prodotti di automedicazione, tra i quali ricordiamo la linea Hexa (Hexaspray®, Hexalyse®, Hexamer® e Haxatoux®), Exomuc® (mucolitico a base di N-acetilcisteina) inclusa l'estensione di linea con la formulazione da 600 mg., la linea Ginkor®, integratore a base di ginkgo biloba e la linea Alodont®, prodotto i per il cavo orale.

In Francia ha sede Recordati Rare Diseases S.à r.l. dedicata esclusivamente ai trattamenti per malattie rare.

Lo stabilimento di produzione farmaceutica in Francia si trova a Saint Victor, copre un'area di 6.750 mq ed è specializzato nella produzione e nel confezionamento di forme liquide, solide orali e spray. Produce circa 29 milioni di confezioni l'anno. Nel sito di Saint Victor vengono fabbricati alcuni prodotti corporate (Abufene®, Hexaspray® ed Hexalise®) per tutti i mercati in cui vengono commercializzati.

Inoltre, il Gruppo dispone a Nanterre di un sito produttivo, interamente riservato ai farmaci per le malattie rare che occupa un'area di 1.200 mq dedicata al confezionamento secondario, allo stoccaggio e alla spedizione di questi farmaci e uno spazio di 400 mq destinato ad uffici. Evade tempestivamente più di 27.000 ordini all'anno in oltre 60 paesi nel mondo grazie a uno staff altamente qualificato e una moderna piattaforma logistica certificata GMP (Good Manufacturing Practices).

Le vendite in Francia sono pari a € 151,7 milioni, in aumento del 5,3%, con i principali prodotti che mostrano il seguente andamento:

€ (migliaia)	Indicazione terapeutica	2021	2020	Variazioni 2021/2020	%
Metadone	tossicodipendenza	34.491	33.221	1.270	3,8
Ginkor®	integratore a base di ginkgo biloba	13.624	13.102	522	4,0
Seloken® /Seloken® ZOK /Logimax®	antiipertensivo, disturbi cardiaci	10.769	10.331	438	4,2
Transipeg®	lassativo	7.882	7.162	720	10,1
Linea di prodotti Hexa	antibatterici del cavo orale	5.950	6.636	(686)	(10,3)
Lercan® /Zanidip® /lercanidipina	antiipertensivo	4.814	4.800	14	0,3
Zanextra® /Lercapress®	antiipertensivo	4.132	4.974	(842)	(16,9)
Eligard®	antineoplastico	3.999	-	3.999	n.s.
Urorec®	iperplasia prostatica benigna	2.009	4.335	(2.326)	(53,7)

Da segnalare il buon andamento delle vendite di metadone che nel 2021 sono pari a € 34,5 milioni, in crescita del 3,8% rispetto all'anno precedente, e di Seloken®/Seloken® ZOK/Logimax® (+4,2%). Si segnala inoltre una lieve flessione delle vendite dei trattamenti per malattie rare che si attestano a € 31,1 milioni, registrando un decremento dell'1,7%, e comprendono i prodotti endocrinologici Signifor®, Signifor® LAR e Isturisa®. Da segnalare un deciso incremento del numero di pazienti trattati con il farmaco Isturisa® nel corso del 2021.

Le vendite includono quelle di Lercapress® (lercanidipina+enalapril), ora commercializzato dalla nostra filiale in seguito alla scadenza dell'accordo di licenza con Pierre Fabre. Le vendite dei prodotti a base di lercanidipina sono in flessione per la concorrenza di versioni generiche di questi farmaci. Per quanto riguarda i prodotti di automedicazione, le vendite di Ginkor® e di Abufene® hanno registrato una crescita nell'anno.

Le vendite della linea di prodotti Hexa, leader nell'ambito dei trattamenti stagionali invernali, sono calate del 10,3% a causa della riduzione delle patologie influenzali per effetto delle misure di distanziamento sociale legate alla pandemia COVID-19.

## GERMANIA

Oltre alla consolidata presenza in ambito cardiovascolare con diverse opzioni terapeutiche che vanno dai calcioantagonisti antiipertensivi Corifeo® e Zanipress® al betabloccante Beloc®ZOK, Beloc® e Mobloc® (metoprololo), Recordati Pharma GmbH è tra le più stimate società farmaceutiche tedesche in campo ortopedico dove ha sviluppato una forte presenza e fornisce prodotti di qualità agli specialisti di questo settore. Tra i più importanti ricordiamo Ortoton® e Ortoton Forte® (metocarbamolo), un miorelaxante indicato nel trattamento del mal di schiena. Molto apprezzati sono Recosyn® (acido ialuronico), un farmaco per il trattamento dell'artrosi, Lipotalon® (dexametasone palmitato) impiegato per alleviare il dolore in presenza di processi infiammatori delle articolazioni e Binosto® (acido alendronico), un trattamento in compresse effervescenti contro l'osteoporosi che insorge in menopausa.

Recordati Pharma è inoltre molto affermata in ambito pediatrico con i due marchi Laxbene® e Mirfulan®. Il primo è un prodotto impiegato per il trattamento della stitichezza e il secondo indicato per la dermatite da pannolino.

Recentemente, a marzo 2021, la filiale tedesca ha iniziato la commercializzazione di Eligard® nel settore urologico, area terapeutica nella quale la società ha sviluppato la propria presenza e offre altri prodotti quali Urorec®. Con il lancio di Reagila® (cariprazina) nel 2018 la filiale tedesca è entrata in un'ulteriore area terapeutica, la psichiatria. Altra importante attività della filiale tedesca è legata alla presenza nell'area gastroenterologica e in particolare nella cura delle malattie infiammatorie croniche intestinali con il prodotto Claversal® (mesalazina). Nel 2021 è stata effettuata un'estensione di linea con l'introduzione delle supposte da 1 grammo Citrafleet® e Fleet Phospho-soda®, prodotti che contribuiscono ad ampliare l'offerta della filiale tedesca in questo ambito.

Le attività nel settore dedicato alle malattie rare in questo paese sono svolte da Recordati Rare Diseases Germany GmbH.

Le vendite in Germania sono pari a € 152,9 milioni in aumento dello 12,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'andamento dei principali prodotti è il seguente:

€ (migliaia)	Indicazione terapeutica	2021	2020	Variazioni 2021/2020	%
Ortoton®	miorilassante	35.132	30.121	5.011	16,6
Seloken®	antiipertensivo	16.454	18.735	(2.281)	(12,2)
Corifeo® / lercanidipina	antiipertensivo	14.492	12.756	1.736	13,6
Claversal®	colite ulcerosa	11.597	11.431	166	1,5
Mirfulan®	cicatrizzante	8.661	8.659	2	0,0
Eligard®	antineoplastico	8.404	-	8.404	n.s.
Zanipress®	antiipertensivo	7.454	8.882	(1.428)	(16,1)
Recosyn®	ortopedica	7.205	6.547	658	10,1

Da segnalare il buon andamento di Ortoton® e lercanidipina oltre ai prodotti OTC Mirfulan® e Laxbene®. Inoltre, sono in significativa crescita (+16,3%) le vendite dei trattamenti per malattie rare pari a € 20,8 milioni che comprendono i nuovi prodotti endocrinologici acquisiti Signifor®, Signifor® LAR e Isturisa®. Complessivamente le vendite dei prodotti di automedicazione in Germania sono pari a € 33,9 milioni in crescita del 4,5% rispetto all'anno precedente, grazie principalmente alla crescita delle vendite di Laxbene® (+39,9%), Recosyn® (+10,1%), Citrafleet® (+5,5%).





## RUSSIA, ALTRI PAESI C.S.I. e UCRAINA

Rusfic LLC, FIC Médical S.à r.l. e Recordati Ukraine LLC, sono le società del gruppo Recordati che operano in Russia e negli altri mercati della Comunità degli Stati Indipendenti (C.S.I.), in Ucraina e in Asia Centrale. Il successo delle nostre organizzazioni in questi territori è basato in gran parte sulla progressiva affermazione dei principali prodotti del portafoglio corporate del Gruppo, tra cui Procto-Glyvenol®, Urorec®, Zanidip®, Lomexin® Livazo® lanciati in queste aree, oltre ai prodotti di una linea di farmaci antiinfettivi tra cui ricordiamo Tergynan®, un trattamento molto affermato per le infezioni ginecologiche disponibile anche in Mongolia, e i prodotti indicati per il trattamento di patologie otorinolaringoiatriche Polydexa® e Isofra® e da un apprezzato portafoglio di prodotti di automedicazione. Si tratta principalmente di integratori dietetici molto noti come le vitamine Alfavit® e Qudesan®, di prodotti OTC quali gli antibatterici del cavo orale della linea Hexa, Hexalyse® e Hexaspray® e di un prodotto assorbente intestinale (enterosorbente) White Carbo®.

Nel 2021 in Russia si è registrato il lancio di Eligard®, la significativa crescita di Livazo® e Zanidip® in ambito cardiologico e di Procto-Glyvenol® in quello OTC.

Nel 2021 i ricavi generati in Ucraina sono aumentati di oltre il 20% rispetto al 2020 soprattutto grazie alla crescita dei principali prodotti quali Procto-Glyvenol®, Isofra®, Hexaspray®.

FIC Médical con i suoi quattro uffici di rappresentanza in Kazakistan, Bielorussia, Georgia e Armenia assicura al Gruppo una presenza diretta negli altri mercati della C.S.I., nel Caucaso e nell'Asia Centrale, regioni nelle quali si è registrato un significativo incremento della copertura geografica.

I ricavi realizzati in Russia, Ucraina e nei paesi della Comunità degli Stati Indipendenti (C.S.I.) sono di € 99,6 milioni, in lieve flessione (-0,6%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e comprendono un effetto cambio negativo stimabile in € 4,6 milioni. Oltre alla svalutazione del rublo, l'attività in quest'area è stata particolarmente impattata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 nella prima parte del 2021 anche se si è assistito ad un netto recupero nella seconda parte dell'anno. I ricavi realizzati in Russia, in valuta locale, sono di RUB 6.338,8 milioni, in calo dell'1,9 % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La seguente tabella illustra l'andamento dei principali prodotti in Russia in valuta locale.

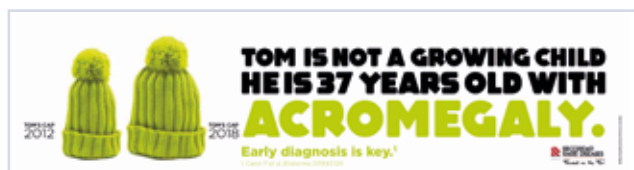
RUB (migliaia)	Indicazione terapeutica	2021	2020	Variazioni 2021/2020	%
Polydexa®	antiinfettivo auricolare	1.785.527	1.777.700	7.827	0,4
Tergynan®	antiinfettivo ginecologico	1.117.633	1.306.087	(188.454)	(14,4)
Procto-Glyvenol®	antiemorroidale	939.948	745.073	194.875	26,2
Isofra®	antiinfettivo nasale	904.500	843.980	60.520	7,2

Il primo prodotto del listino russo è Polydexa® che ha mostrato una sostanziale tenuta verso lo scorso anno, insieme a Isofra®; mentre registra un calo il Tergynan®. Da segnalare il successo dei prodotti corporate per automedicazione Procto-Glyvenol®, che è diventato uno dei prodotti più importanti nel proprio segmento di mercato come pure Lomexin® e Phosphosoda®. Registrano un'importante crescita anche le vendite realizzate in Russia dei prodotti corporate Isofra® e Livazo®.

I ricavi realizzati in Ucraina e negli altri paesi della Comunità degli Stati Indipendenti (C.S.I.), principalmente Bielorussia, Kazakistan e Armenia, sono pari a € 22,2 milioni in aumento del 14,3%, grazie alla ripresa dei prodotti influenzali come Polydexa® ed Hexaspray® insieme all'ottima performance di Procto-Glyvenol®, che cresce del 15,3%.

## STATI UNITI D'AMERICA

Le attività farmaceutiche del Gruppo negli Stati Uniti d'America sono dedicate alla commercializzazione di prodotti per il trattamento di malattie rare attraverso la filiale Recordati Rare Diseases Inc.. Il portafoglio include prodotti per il trattamento di diversi disturbi metabolici rari, tra cui Panhematin® (emina iniettabile), utilizzato negli attacchi ricorrenti di porfiria acuta intermittente, Carbaglu® (acido carginico), indicato per il trattamento dell'iperammonemia acuta in soggetti affetti da deficit di NAGS, acidemia propionica o acidemia metilmalonica, Cystadane® (betaina anidra in soluzione orale), utilizzato nel trattamento dell'omocistinuria per ridurre gli elevati livelli di omocisteina nel sangue, Cystadrops® 0,37% (soluzione oftalmica a base di cisteamina) per il trattamento dei depositi di cristalli





di cistina nella cornea, e Cosmegen® (dactinomycina iniettabile), utilizzato principalmente per il trattamento di tre carcinomi rari.

Recentemente il portafoglio prodotti è stato ampliato per includere in ambito endocrinologico Signifor® e Signifor® LAR (pasireotide), una terapia ipofisaria mirata per il trattamento della malattia di Cushing e l'acromegalia, e Isturisa® (osilodrostat), un potente inibitore della sintesi del cortisolo per il trattamento della malattia di Cushing.

Nel 2021 le vendite sono di € 176,9 milioni, in crescita del 44,4% e del 49,6% in valuta locale diventando il secondo mercato di riferimento del Gruppo. La crescita riflette principalmente il contributo dei nuovi prodotti Signifor®, Signifor® LAR, ed Isturisa® (osilodrostat) unitamente alla continua crescita di Carbaglu®, Cystadrops® e Panhematin®.

## SPAGNA

Casen Recordati S.L., la filiale spagnola del gruppo Recordati con sede a Madrid e stabilimento produttivo e dipartimento ricerca e sviluppo, a Utebo (Saragozza), dispone di un ampio e consistente portafoglio prodotti specialistici e di medicina generale in ambito cardiologico, urologico, ginecologico, gastroenterologico, pediatrico e in psichiatria. Particolarmente riconosciuti sono i suoi prodotti per l'evacuazione dell'intestino e la reidratazione orale che si collocano in mercati nei quali la società è leader indiscussa. Tra i principali prodotti segnaliamo i leader di mercato nelle loro classi di appartenenza Citrafleet®, indicato per lo svuotamento dell'intestino prima dell'esecuzione di procedure diagnostiche, e Bi-OralSuero®, soluzione salina per la reidratazione orale a base di lactobacillus reuteri protectis DSM1794.

Nel 2021 la società ha iniziato la commercializzazione di Eligard®, trattamento per il carcinoma prostatico ormonodipendente [PCa], che è diventato il primo prodotto del listino, e di Flatoril®, per il trattamento sintomatico dei disturbi della motilità gastrointestinale funzionale. Prosegue bene la commercializzazione di Reagila®, un antipsicotico.

In Spagna Recordati Rare Diseases Spain S.L. è responsabile per la gestione del portafoglio di prodotti per il trattamento di malattie rare.

Lo stabilimento spagnolo è situato a poca distanza da Saragozza, occupa una superficie coperta di circa 7.100 mq ed è specializzato nella produzione e confezionamento di forme orali solide e liquide e di uso topico. In particolare, lo stabilimento fabbrica una serie di prodotti dedicati all'area terapeutica gastroenterologica. Lo stabilimento produce circa 21 milioni di confezioni all'anno. Nel sito di Utebo vengono fabbricati alcuni prodotti corporate (Citrafleet®, CasenLax®, Phosphosoda®) per tutti i mercati in cui vengono commercializzati. Recentemente è stato finalizzato un progetto per l'installazione di una nuova linea di confezionamento compresse in flacone che ha portato ad un incremento dei volumi annui di circa 8 milioni di confezioni.

Le vendite in Spagna sono pari a € 120,0 milioni, in aumento del 43,2% principalmente per la crescita delle vendite dei

prodotti associati a procedure ospedaliere (Citrafleet®, Enema®, Casenlax®), temporaneamente sospese per l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e l'apporto dei nuovi prodotti Eligard® e Flatoril®. Il calo di Urorec® e di Livazo® è imputabile alla concorrenza delle versioni generiche.

I principali prodotti del listino sono i seguenti:

€ (migliaia)	Indicazione terapeutica	2021	2020	Variazioni 2021/2020	%
Eligard®	antineoplastico	18.557	-	18.557	n.s.
CitraFleet®	preparazione per colonscopia	16.412	12.260	4.152	33,9
Livazo®	anticolessterolemico	7.787	12.751	(4.964)	(38,9)
Enema Casen	svuotamento intestinale	7.515	6.893	622	9,0
Casenlax®	lassativo	6.740	5.942	7978	13,4
Urorec®	iperplasia prostatica benigna	6.248	6.565	(317)	(4,8)
Cidine®	gastro procinetico	6.151	5.654	497	8,8
Reuteri®	probiotico	4.340	3.019	1.321	43,8
Zanipress®	antiipertensivo	3.908	3.613	295	8,2
Flatoril®	metabolismo	3.669	-	3.669	n.s.
Virirec®	disfunzione erettile	3.519	3.337	182	5,5

Da segnalare il buon andamento di Virirec® e Zanipress®, oltre alla crescita delle vendite dei prodotti per il trattamento di malattie rare che si attestano a € 13,4 milioni (+15,2%).

Le vendite di Cidine® (cinitapride) sono in crescita nonostante la presenza sul mercato spagnolo di versioni generiche del prodotto.

## TURCHIA

Recordati Ilaç, la filiale turca del Gruppo, è tra le prime 30 società farmaceutiche in Turchia. Continua a rafforzare la propria posizione nel mercato farmaceutico locale, consolidando una forte presenza nel settore urologico, uro-oncologico,

**HAYAT KORUMAMIZ ALTINDA**

Alipza  
pitavastatin

Zanipress  
fosfodiesterasi inhibitörü

LerCădip

RECORDATI

cardiologico, ginecologico e della medicina di riabilitazione. La filiale commercializza i prodotti corporate Lercadip®, Zanipress®, Alipza®, Urorec®, Eligard®, Gyno-Lomexin®, Procto-Glyvenol® e Phospho-soda®, Citrafleet®, Casenlax®, insieme ai marchi locali Mictonorm® (propiverina cloridrato), una terapia impiegata in caso di vescica iperattiva e incontinenza urinaria, Cabral® (feniramidolo cloridrato), un trattamento per gli spasmi muscolari, Kreal® (butamirato citrato), un prodotto utile per il controllo delle tosse acute, Aknetrent® (isotretinoina), un farmaco impiegato in caso di acne severa, Pankreoflat® (pancreatin), un trattamento per la dispepsia, Prepagel® (escina, dietilamina salicilato), un medicamento adoperato in caso di contusioni, distorsioni, ematomi e l'antibiotico Ciprasid® (ciprofloxacina). Il portfolio prodotti in Turchia è stato ampliato nel 2021 tramite l'estensione della linea del marchio Mictonorm® (propiverina cloridrato), con il lancio della formulazione da 5 mg.

Recordati Ilaç ha un importante stabilimento produttivo a Çerkezköy, Turchia, costruito su un terreno di 45.000 mq, che occupa una superficie di circa 11.300 mq e ha una capacità produttiva di 80 milioni di confezioni l'anno. Produce attualmente 52 milioni di confezioni di forme solide orali, liquide e prodotti per uso topico, delle quali il 27% viene realizzato per altre società farmaceutiche. Certificato cGMP (*current Good Manufacturing Practices*) da parte delle autorità turche nel 2016, lo stabilimento di Çerkezköy è stato inoltre dichiarato conforme al cGMP (*current Good Manufacturing Practices*) da Unione Europea, Azerbaigian, Libia e Kenya nel 2019 e Federazione Russa nel 2020.

Le vendite in Turchia sono pari a € 70,3 milioni, in flessione dell'11,2%, e comprendono un effetto cambio negativo stimabile in € 19,6 milioni. In valuta locale le vendite della filiale in Turchia sono in crescita del 14,6% grazie a un aumento di prezzo generale oltre al buon andamento di tutti i prodotti corporate, in particolare Livazo® (venduto in Turchia con marchio Alipza®), Eligard®, e Procto-Glyvenol®, e dei prodotti locali Aknetrent®, Metpamid® (metoclopramide), e Colchicum® (colchicina). Da segnalare il significativo calo di Lercadip® e Zanipress® a causa della competizione di prodotti generici.

La seguente tabella mostra l'andamento dei principali prodotti in valuta locale.

TRY (migliaia)	Indicazione terapeutica	2021	2020	Variazioni 2021/2020	%
Mictonorm®	incontinenza urinaria	122.951	120.742	2.209	1,8
Cabral®	miorilassante	93.123	95.517	(2.394)	(2,5)
Livazo®	anticolestero-lemico	88.806	72.445	16.361	22,6
Urorec®	iperplasia prostatica benigna	85.072	94.097	(9.025)	(9,6)
Lercadip®	antiipertensivo	64.776	96.027	(31.251)	(32,5)
Procto-Glyvenol®	antiemorroidale	58.166	41.460	16.706	40,3
Kreal®	sedativo per la tosse	40.274	36.962	3.312	9,0
Ciprasid®	antiinfettivo	39.644	32.901	6.743	20,5
Zanipress®	antiipertensivo	30.439	55.023	(24.584)	(44,7)



## PORTOGALLO

Jaba Recordati S.A. detiene una solida posizione nel mercato farmaceutico portoghese, soprattutto in ambito cardiovascolare (Livazo® e Zanipress®), urologico (Urorec®), gastrointestinale (Citrafleet®, Eligard®, Urojaba®), nella terapia del dolore (TransAct®LAT and Seractil®), nell'area del Sistema Nervoso Centrale (Reagila® e Saffrox®), e nel mercato dei prodotti di automedicazione (Guronsan® Aloclair® Biogaia®). Tra i principali prodotti si segnala anche Egostar® usato per sopperire alla mancanza di Vitamina D.

Jaba Recordati S.A. ha recentemente spostato la sede a Tagus Park.

Le vendite in Portogallo sono in crescita del 6,4% grazie soprattutto al contributo del nuovo prodotto Eligard® e alla crescita di Carzap® (farmaco antiipertensivo) e TransAct® LAT, che compensano la flessione di Livazo® e Urorec® (dovuta all'ingresso di farmaci generici nel corso del 2020) e di Zanipress®.

I principali prodotti del listino sono:

€ (migliaia)	Indicazione terapeutica	2021	2020	Variazioni 2021/2020	%
TransAct® LAT	antiinfiammatorio	5.091	4.425	666	15,1
Eligard®	antineoplastico	4.291	-	4.291	n.s.
Livazo®	anticolesterolemico	3.541	7.063	(3.522)	(49,9)
Microlax®	lassativo	3.529	3.312	217	6,6
Egostar®	vitamina D3	3.001	2.508	493	19,7
Zanipress®	antiipertensivo	1.897	2.403	(506)	(21,1)
Urorec®	iperplasia prostatica benigna	1.627	2.394	(767)	(32,0)



## ALTRI PAESI EUROPA CENTRO-ORIENTALE

Il gruppo Recordati è presente con le proprie filiali in Polonia, Repubblica Ceca e Slovacchia, Romania e Bulgaria e realizza direttamente vendite anche nei Paesi Baltici. Le vendite in quest'area ammontano complessivamente a € 112,0 milioni, in crescita del 21,8%.

### Polonia

Recordati Polska S.p.z o.o. è la filiale polacca del Gruppo, che commercializza un portafoglio prodotti diversificato, ben posizionato in ambito cardiovascolare, gastroenterologico, ginecologico e uro-oncologico e nel settore dell'automedicazione. Tra i principali prodotti c'è il Betaloc® ZOK (metoprololo succinato), un prodotto largamente impiegato nel trattamento dell'angina pectoris e altri disturbi cardiaci, Eligard®, un farmaco recentemente introdotto nel listino per il trattamento del carcinoma prostatico ormono-dipendente (PCa), l'antiemorroidale Procto-Glyvenol®, Gynoxin® un trattamento per le infezioni vaginali, Uprox® (tamsulosin), un farmaco utilizzato in caso di disturbi del basso tratto urinario associati ad un ingrossamento della prostata, gli antipertensivi Lercan® (lercanidipina) e Lercaprel® (lercanidipina+enalapril). Recordati Polska ha lanciato nel 2021 Salaza® (mesalazina) per rafforzare la propria posizione in ambito gastroenterologico dove commercializza con successo Citrafleet®, un affermato prodotto corporate.



Le vendite realizzate in Polonia nel 2021 sono di € 43,9 milioni, in incremento del 29,5% grazie principalmente al buon andamento dei nuovi prodotti Eligard® e Salaza®.

Anche Lercan® (lercanidipina) ha registrato una domanda superiore del 14,3%.

### Repubblica Ceca e Slovacchia

Herbacos Recordati s.r.o., filiale del Gruppo presente nella Repubblica Ceca e in Slovacchia, commercializza con successo farmaci appartenenti a diverse aree terapeutiche, quali la cardiologia, l'urologia, la ginecologia e l'automedicazione dove dispone di analgesici, antiinfiammatori e prodotti dermatologici molto apprezzati. Contribuiscono allo sviluppo della filiale Eligard® (leuprorelina acetato) per il trattamento del carcinoma prostatico ormono-dipendente, Betaloc® (metoprololo), indicato nel trattamento dell'ipertensione e di altri disturbi cardiaci, e Mictonorm® (propiverina), un trattamento urologico per la vescica iperattiva, prodotti la cui titolarità è stata acquisita nel 2019. Molto affermata nel mercato dell'automedicazione con il Procto-Glyvenol®, l'analgesico Valetol® (paracetamolo), Acylpyrin® (acido acetilsalicilico), proposto anche come soluzione per tosse e raffreddore, Infadolan®, un trattamento topico per la pelle secca e screpolata utile dopo l'uso di prodotti per la disinfezione delle mani e Verat®.

La filiale ha anche un piccolo stabilimento produttivo, situato a Pardubice, che produce creme, gel e pomate per circa un milione e mezzo di confezioni l'anno.

Le vendite di Herbacos Recordati s.r.o. sono pari a € 27,5 milioni, in flessione dell'1,5% in particolare per la flessione del prodotto Betaloc® (metoprololo) e Mictonorm® (propiverina), che riflettono anche una riduzione delle scorte da parte dei distributori, che erano state aumentate nelle fasi acute della pandemia, parzialmente compensato dal contributo del nuovo prodotto Eligard® e dal prodotto di auto-edicazione Acylpyrin®, che cresce del 22,0%.

### Romania e Bulgaria

Recordati Romania S.R.L. promuove con successo sia prodotti farmaceutici etici che di automedicazione. Le vendite realizzate in Romania sono pari a € 15,9 milioni in crescita del 18,6%, grazie principalmente al buon andamento del portafoglio OTC (Procto-Glyvenol® e Lomexin®Derma), prodotti ginecologici (Lomexin® GYN, Tergynan Flora®), nonché all'introduzione del portafoglio di Eligard®.

In Bulgaria sono state realizzate vendite pari a € 7,6 milioni, in crescita del 94,7%, grazie all'allargamento del portafoglio con l'introduzione di Eligard® e alla crescita di Betaloc®.

### Paesi Baltici

Il Gruppo ha stabilito una presenza diretta nei Paesi Baltici (dal 2019) con l'apertura di un Ufficio di Rappresentanza di Recordati Polska Sp. z o.o. in Lituania. I principali prodotti commercializzati in quest'area sono Betaloc®, Procto-Glyvenol®, leader di mercato nell'ambito degli antiemorroidali in Lettonia, Lomexin® and Urispas®.

Le vendite dirette sul mercato nei Paesi Baltici sono di € 7,3 milioni, in crescita del 23,7%, generate dai prodotti cardiovascolari a base di metoprololo.

### Prodotti per malattie rare commercializzati da Recordati Rare Diseases

Le vendite nei mercati dell'Europa centro-orientale dei prodotti per il trattamento delle malattie rare sono pari a € 9,8 milioni, in crescita del 41,4%.



## ALTRI PAESI EUROPA OCCIDENTALE

Il gruppo Recordati è anche presente con le proprie filiali nel Regno Unito con Recordati Pharmaceuticals Ltd e Recordati Rare Diseases United Kingdom Ltd, in Irlanda con la consociata Recordati Ireland Ltd, in Grecia con Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A., in Svizzera con Recordati AG (presente anche in Austria attraverso Recordati Austria GmbH), nei paesi nordici con Recordati AB e nel BeNeLux con Recordati BV. Le vendite in quest'area ammontano complessivamente a € 104,4 milioni, in crescita del 14,5%.

### Svizzera e Austria

Il gruppo Recordati è presente in Svizzera con la filiale Recordati AG che ha sede nel cantone di Zug e opera in Austria attraverso Recordati GmbH. Il portafoglio è costituito da affermati prodotti cardiovascolari a base di metoprololo oltre a Zanidip®, Zanipress®, Beloc Zok®, l'anticolessterolemico Livazo®, in urologia da Eligard® per il trattamento del cancro alla prostata in stadio avanzato e Urorec®, noto trattamento per l'ipertrofia prostatica benigna. Altri importanti marchi sono Laccigest® (tilattasi), impiegato in caso di intolleranza al lattosio, e Tretinac® (isotretinoina), un trattamento per l'acne severa e Urocit® (citrato di potassio) che aiuta a ridurre la formazione di calcoli renali. Recordati è presente nell'area terapeutica della psichiatria con Reagila®, un prodotto innovativo per il trattamento della schizofrenia negli adulti, che copre esigenze medico-psichiatriche insoddisfatte.

Le vendite della filiale svizzera sono pari a € 25,3 milioni in crescita del 18,9% grazie al buon andamento di Livazo®, Eligard® e Urorec®.

### Grecia

Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A. è la società Recordati che opera in Grecia e dispone di numerosi prodotti appartenenti all'area cardiovascolare, urologica, ginecologica, psichiatrica, dermatologica e gastrointestinale. Nell'area cardiovascolare i prodotti più apprezzati sono Livazo® e Lopresor®, un beta-bloccante selettivo indicato per il trattamento dell'ipertensione, Lercadip® / Zanidip® (lercanidipina), Lercaprel® / Zaneril®, combinazione fissa di lercanidipina con enalapril e Logimax®, farmaci per il trattamento dell'ipertensione. In ambito urologico Urorec® è il principale prodotto e viene commercializzato insieme a Vitaros® e Kentera®. Completano il portafoglio prodotti l'antimicotico Lomexin® e Citrafleet®.

Nel 2021 il prodotto Reagila® (cariprazina), per il trattamento della schizofrenia, è stato lanciato anche nel mercato greco.

Le vendite in Grecia sono pari a € 18,9 milioni, sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

### Regno Unito

Recordati Pharmaceuticals è la società del Gruppo che commercializza i prodotti Recordati nel Regno Unito. A partire dal 2019 la filiale inglese ha lanciato Reagila®, ha rilanciato Cleen Enema® e Citrafleet® nell'area gastrointestinale, e Betaloc® un prodotto per pazienti ipertesi.

Le vendite nel Regno Unito sono di € 12,0 milioni in crescita del 40,4% e si riferiscono prevalentemente ai prodotti per il trattamento delle malattie rare, che rappresentano il 56,7% delle nostre attività in questo paese.

### Irlanda

Recordati Ireland, l'organizzazione del Gruppo che opera in Irlanda, continua a commercializzare con successo Lercaril® 20/20, una nuova formulazione della combinazione lercanidipina + enalapril per il trattamento dell'ipertensione che rafforza il portafoglio prodotti della filiale in area cardiovascolare, ha continuato a promuovere Urorec® e a proseguire nel lancio di Reagila®, che è stato molto ben accolto dalla comunità scientifica. È stata recentemente autorizzata l'immissione in commercio di Eligard®. Le vendite in Irlanda, pari a € 2,1 milioni, superiore del 20,4% rispetto all'anno precedente, sono prevalentemente riferite a Zanipress® (venduto in Irlanda con il marchio Lercaril®), Urorec® e Zanidip®.

### Paesi Nordici e BeNeLux

A partire dal 2018, nelle nostre filiali Recordati AB in Svezia e Recordati BV in Belgio, sono state rafforzate le strutture organizzative per consentire la promozione e la vendita dei nostri prodotti specialistici, oltre ai prodotti per il trattamento delle malattie rare, nei paesi nordici e nel BeNeLux.

I paesi nordici sono gestiti dalla filiale svedese, con sede a Kista, (Stoccolma), che opera direttamente anche in Danimarca, Norvegia, Finlandia e Islanda. Le vendite nel 2021 sono pari a € 12,1 milioni (+4,3%) e si riferiscono in particolare a prodotti corporate appartenenti al portafoglio prodotti cardiovascolari, come Seloken®, Seloken ZOC®, Logimax®, Zanidip® e Zanipress®, e in misura minore a quello gastrointestinale, come Citrafleet®, Cleen Enema e Phospho- soda®. Recordati AB commercializza inoltre Reagila®, il nuovo antipsicotico per il trattamento della schizofrenia in tutti i paesi nordici che, malgrado le difficoltà portate dall'emergenza sanitaria, registra un tasso di crescita del 63,9% rispetto al 2020.

La società Recordati BV, con sede a Bruxelles e un distaccamento a Oss nei Paesi Bassi, distribuisce direttamente in Belgio, Olanda, Lussemburgo i propri prodotti a base di lercanidipina e metoprololo in ambito cardiologico, Citrafleet®, Cleen Enema® e Phospho-soda® in ambito gastrointestinale. A partire dal 2019 anche il prodotto Reagila® è stato presentato alla comunità degli psichiatri e lanciato anche nei Paesi Bassi. Le vendite in BeNeLux sono pari a € 12,2 milioni nel 2021, in aumento del 54,8%. Il prodotto Urorec® è stato commercializzato dalla filiale nel 2021, rimpatriato dal partner.

Entrambe le società hanno introdotto nel loro portafoglio il prodotto Eligard®.

### Prodotti per malattie rare commercializzati da Recordati Rare Diseases

La vendita dei prodotti per il trattamento delle malattie rare nei paesi dell'Europa Occidentale è pari a € 28,6 milioni (+1,4%).

9ο ΠΑΝΕΛΛΗΝΙΟ ΣΥΝΕΔΡΙΟ Κλινικής Ψυχοφαρμακολογίας

ΔΟΥΡΥΦΟΡΙΚΗ ΔΙΑΛΕΞΗ  
Cariprazine from the clinical perspective: new clues in the treatment of schizophrenia

Σάββατο 11 Δεκεμβρίου 12:15-13:00  
Συνολικό LIMNION Καστοριά

ΣΥΝΤΟΝΙΣΤΗΣ: Νίκος Στεφανής, MD, FRANZCP  
Καθηγητής Ψυχιατρίας  
Α' Πανεπιστημιακής Κλινικής ΕΚΠΑ,  
Αγία Σοφίας Νοσοκομείο

ΟΜΙΛΗΤΗΣ: Göran Hajak  
Professor at the Department  
of Psychiatry and Psychotherapy,  
University of Regensburg, Germany

RECORDATI



## NORD AFRICA

Il gruppo Recordati è presente in Nord Africa con Opalia Recordati S.à.r.l. e Opalia Pharma S.A. in Tunisia e attraverso attività di esportazione dalla Francia, rivolte in particolare verso l'Algeria. Opalia Pharma è tra le prime società farmaceutiche nazionali e occupa una rilevante posizione nel mercato farmaceutico tunisino. Commercializza diversi farmaci con marchi propri, alcuni dei quali sono leader nelle aree terapeutiche dermatologica, gastrointestinale e respiratoria. Produce la maggior parte dei suoi medicinali all'interno di un proprio stabilimento, che copre una superficie di circa 9.100 mq, è ubicato nelle vicinanze di Tunisi e produce forme liquide, semisolide e orali solide per il mercato nazionale ed alcuni paesi della penisola arabica. Nello stabilimento vengono prodotti circa 19 milioni di confezioni all'anno. Certificato cGMP, il sito produttivo è approvato sia dal Gulf Health Council che dalla Food and Drug Administration saudita.

Le vendite complessive in Nord Africa sono pari a € 35,9 milioni, in diminuzione del 13,0% rispetto all'anno precedente per via delle restrizioni alle importazioni in Algeria, che hanno impattato sulle vendite per circa € 5,4 milioni. Le vendite in Tunisia attraverso le nostre filiali nel 2021 sono pari a € 30,1 milioni, in crescita del 10,1% o del 13,2% in valuta locale.

I principali prodotti in portafoglio venduti in questo mercato, che è molto diversificato, sono la Vitamina D3, gli antiipertensivi Zanidip® e Zanextra® (lercanidipina + enalapril), Urorec®, il gastroprotettore Ippsiem® (esomeprazolo) e i due trattamenti per l'asma e la broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO), Eolide® (budesonide) e Notos® (formoterolo + fumarato diidrato).

## ALTRE VENDITE ESTERO

Le altre vendite estero, pari a € 204,2 milioni, in aumento del 1,6%, comprendono le vendite e altri proventi dai licenziatari per i nostri prodotti corporate, i ricavi esteri di Laboratoires Bouchara Recordati S.A.S. e di Casen Recordati S.L. oltre alle vendite di Recordati Rare Diseases in tutti gli altri mercati non descritte precedentemente.

Le vendite ai licenziatari esteri, compresi gli altri proventi, sono pari a € 113,4 milioni, in aumento del 4,8% principalmente grazie alle vendite iniziate al distributore cinese di lercanidipina® principio attivo.

Le vendite estere della controllata francese Laboratoires Bouchara Recordati, escluse quelle realizzate in Nord Africa, sono pari a € 15,4 milioni, in calo del 12,5%, mentre quelle della filiale spagnola Casen Recordati sono pari a € 1,5 milioni, in flessione del 62,2% rispetto all'anno precedente, per la scelta di aver concesso alla filiale in Regno Unito di vendere i prodotti CleenEnema®, Citrafleet® e Phosphosoda® precedentemente venduti da Casen nel medesimo territorio.

I ricavi provenienti dai prodotti per il trattamento delle malattie rare in altri paesi, principalmente Canada e Australia, alcuni paesi dell'America Latina, del Medio Oriente e dell'Asia, sono realizzate per la maggior parte dalle nostre filiali e ammontano a € 71,2 milioni, in linea con l'esercizio precedente. Comprendono le vendite di Juxtapid®, prodotto acquisito in licenza nel 2019, in Giappone e di Panhematin® e Cystadrops® in Canada.





ATTIVITÀ OPERATIVE

# CHIMICA FARMACEUTICA E I SUOI STABILIMENTI



**R**ecordati sintetizza numerosi principi attivi e intermedi per l'industria farmaceutica e dispone di due stabilimenti chimici farmaceutici. Nell'ambito della chimica farmaceutica il gruppo Recordati punta a soddisfare le esigenze della divisione farmaceutica, a raggiungere sempre la massima qualità dei prodotti, a rafforzare la propria presenza nei mercati altamente regolamentati (Stati Uniti d'America, Europa e Giappone), a garantire costantemente la massima sicurezza delle lavorazioni, a preservare l'ambiente e salvaguardare la salute negli ambienti lavorativi.

Lo stabilimento di Campoverde di Aprilia (Latina) fornisce innanzitutto i principi attivi impiegati nella preparazione delle varie specialità farmaceutiche dell'azienda, ma si è anche affermato come fonte produttiva indipendente di diversi principi attivi ed intermedi per l'industria farmaceutica internazionale. È tra i produttori più importanti al mondo di verapamil HCl, fenitoina, papaverina HCl, dimenidrinato, tribenoside e mandipina. Altre produzioni vengono effettuate per conto di importanti società farmaceutiche. L'impianto è stato una delle prime installazioni europee ad essere ispezionato dall'americana Food and Drug Administration: gli Stati Uniti sono diventati e continuano ad essere il principale mercato di sbocco delle sue produzioni. Il sito di Campoverde si estende su un'area di circa 335.000 mq, dei quali 35.000 coperti, con una produzione annua di circa 650 T/anno di prodotti finiti e con una movimentazione interna di circa 5.000 T/anno di semilavorati.

All'avanguardia sono gli impianti per la gestione di reazioni particolarmente delicate quali le cianurazioni che impiegano i cianuri, le idrogenazioni ad alta pressione, le deidrogenazioni, le metilazioni, le cloro metilazioni, le alogenazioni, e molte altre tipologie di processi che richiedono elevate misure di sicurezza.

Sono stati realizzati investimenti volti a potenziare la capacità tecnologica e produttiva dello stabilimento, che nel corso dell'ultimo decennio hanno portato a installare più di 20 nuovi reattori, un impianto di distillazione a tre stadi di ultima generazione per liquidi instabili ad alte temperature, 2 impianti di evaporazione a strato sottile, 2 filtri per l'isolamento di prodotti solidi ed un essiccatore antiacido. Nell'ottica del miglioramento continuo, sono stati inoltre effettuati importanti interventi di upgrade delle aree di scarico e confezionamento degli intermedi e dei principi attivi.

Lo stabilimento dispone di una vasta gamma di tecnologie, competenze ed esperienze nell'area della sintesi organica che consentono di sviluppare velocemente ed efficacemente nuovi processi di produzione di principi attivi, dalla sintesi, alla purificazione e al finissaggio, attraverso le varie fasi di ricerca, scale up ed industrializzazione. La sezione Ricerca e Sviluppo è dotata di laboratori attrezzati con le più moderne apparecchiature, quali un isolatore farmaceutico per HP- API ad alto contenimento (*glove box*) e un microreattore per lo sviluppo di nuovi processi

di produzione in continuo. Dispone inoltre di un reparto pilota estremamente versatile e attrezzato per la produzione in cGMP (*current Good Manufacturing Practices*) di principi attivi su piccola scala. Nel corso del 2021 importanti investimenti sono stati realizzati per l'espansione tecnologica dell'Impianto Pilota attraverso la realizzazione di impianti per la gestione di reazioni a bassissima temperatura (-80°C) e per l'isolamento di prodotti ad alto contenimento. Lo stabilimento opera in conformità alle norme cGMP (*current Good Manufacturing Practices*) che sono regolarmente verificate attraverso ispezioni da parte di autorità nazionali ed internazionali, quali AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco), FDA (*Food and Drug Administration*), ANVISA (Agenzia Brasiliana), PMDA (Ministero della Salute Giapponese), KFDA (*Korean Food and Drug Administration*). Il sistema di gestione ambientale dello stabilimento ha ottenuto la certificazione UNI EN ISO 14001:2004:2015 rilasciata dall'organismo accreditato internazionale DNV (*Det Norske Veritas Italia*) e regolarmente verificata attraverso ispezioni annuali.

Nel 2005, al fine di garantire adeguate e continue forniture del principio attivo lercanidipina, è stato costruito un nuovo impianto chimico dedicato a Cork in Irlanda. Qui sono stati applicati moderni sistemi automatici di controllo del processo che consentono una produzione a qualità costante e ai più alti livelli. Certificato GMP (*Good Manufacturing Practices*), lo stabilimento si estende su un'area di circa 43.000 mq. di cui 8.300 occupati. Il continuo impegno profuso nel ridurre e migliorare l'utilizzo di energia è stato premiato nel 2012 con il *National Energy Efficiency Award* promosso dalla *Sustainable Energy Authority of Ireland* (SEAI) e nel 2013 con l'*European Energy Efficiency Award* promosso dal *Chemical European Federation Industry Council* (CEFIC). Nel 2016 il sito è stato ampliato, allargando le due palazzine dedicate all'amministrazione e i laboratori del Controllo Qualità.

Le vendite della chimica farmaceutica, costituite da principi attivi prodotti nello stabilimento di Campoverde di Aprilia e destinate all'industria farmaceutica internazionale, sono pari a € 48,5 milioni, in flessione dello 0,9%. Da segnalare l'andamento positivo di papaverina e verapamil.

Nella seguente tabella sono espone le vendite di principi attivi per area geografica.

€ (migliaia)	2021	%	2020	%	Variazioni 2021/2020	%
Italia	4.833	10,0	5.024	10,3	(191)	(3,8)
Europa (Italia esclusa)	17.138	35,3	15.239	31,1	1.899	12,5
Stati Uniti d'America	5.554	11,5	5.700	11,6	(146)	(2,6)
America (Stati Uniti esclusi)	4.762	9,8	4.584	9,4	178	3,9
Asia e Oceania	14.517	29,9	16.885	34,5	(2.368)	(14,0)
Africa	1.678	3,5	1.501	3,1	177	11,8
<b>Totale</b>	<b>48.482</b>	<b>100,0</b>	<b>48.933</b>	<b>100,0</b>	<b>(451)</b>	<b>(0,9)</b>





ATTIVITÀ OPERATIVE

# SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE



Il gruppo Recordati riconosce la salvaguardia dell'ambiente, la sicurezza sul lavoro e in generale la prevenzione in materia di salute, sicurezza e ambiente come sue importanti priorità. L'attuazione della politica aziendale avviene tramite una precisa organizzazione dei ruoli in ambito di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori. Una definita organizzazione aziendale unita ad un approccio sistemico nella gestione della salute e sicurezza sul lavoro permette il miglioramento continuo della gestione, con l'obiettivo della costante riduzione dei rischi lavorativi ed ambientali.

Il 2021, così come il 2020, è stato un anno particolarmente critico per il mondo intero per il prorogarsi di una crisi sanitaria senza precedenti derivate dall'epidemia dal virus COVID-19.

Fin dall'inizio dell'emergenza, il mondo farmaceutico è stato sottoposto ad una pressione intensa dovuta al suo ruolo di "servizio essenziale per la comunità". Il Gruppo ha da subito reagito in modo tempestivo e deciso, adottando tutte le misure che si sono rese necessarie per la gestione dell'emergenza, con l'obiettivo di contribuire alla riduzione della diffusione del virus e quindi proteggere la salute e la sicurezza di tutti i dipendenti e, allo stesso tempo, dare continuità al *business*.

Queste misure spaziano dallo "smart working" attuato per le persone che lavorano negli uffici, all'avvio di nuovi modelli organizzativi per la forza vendita attraverso l'informazione scientifica da remoto, supportate anche da specifici programmi di formazione. Sono state adottate una serie di misure negli impianti di produzione e distribuzione, pienamente conformi alle disposizioni dell'Autorità, che hanno permesso al Gruppo di continuare a produrre e a garantire la salute e la sicurezza degli addetti alla produzione. Pur rispettando tutte le misure necessarie per garantire la salute e la sicurezza dei propri dipendenti, Recordati non ha mai interrotto le sue attività di produzione e distribuzione, garantendo la continua disponibilità dei suoi prodotti sul mercato, molti dei quali per il trattamento di malattie gravi e croniche.

Allo scopo di definire modelli organizzativi specifici per affrontare sia gli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro sia la tutela dell'ambiente, la società si è dotata di protocolli interni dedicati alle suddette tematiche, denominati come segue: "Protocollo di Gestione Area Prevenzione, Gestione Infortuni e Servizio Medico", "Protocollo di gestione del sistema ambientale". L'applicazione di tali standard è periodicamente verificata tramite *Audit* interni.

All'interno del sistema di gestione della salute, sicurezza e ambiente che il gruppo Recordati ha implementato presso i siti produttivi, sia negli stabilimenti di chimica farmaceutica sia in quelli farmaceutici, sono presenti caratteristiche e misure comuni di tutela dai rischi, quali: la valutazione dei rischi, la formazione ed informazione dei lavoratori, idonei livelli di manutenzione, sistemi di protezione dell'ambiente atti a minimizzare gli impatti ambientali, adeguate misure di emergenza e la corretta sorveglianza sanitaria prevista. Il Gruppo monitora sistematicamente ed analizza gli infortuni e gli incidenti occorsi presso i differenti siti di produzione oltre ad eventuali malattie professionali. Per ogni infortunio viene redatto e messo in atto un piano di azione volto alla prevenzione di episodi simili. I risultati delle analisi degli infortuni sul lavoro vengono periodicamente sottoposti al Comitato di Controllo Interno. Tramite un approccio sistemico nella gestione di salute, sicurezza e ambiente, Recordati si pone come obiettivo, non solo il rispetto delle differenti normative vigenti nella nazione di appartenenza dei siti produttivi, ma anche il miglioramento continuo nella gestione di tali tematiche.

La valutazione dei rischi risulta essere il principale strumento del sistema di gestione della sicurezza, grazie al quale viene definito l'elemento di controllo del rischio e le relative misure

di prevenzione e protezione da adottare o da monitorare, allo scopo di ridurre i rischi lavorativi per la salute e sicurezza degli operatori. L'attività di aggiornamento del documento di Valutazione dei Rischi (DVR) è un'attività continuativa, in quanto tiene conto dei successivi interventi di miglioramento apportati nell'ambiente di lavoro, oltre ad integrare le valutazioni di nuove attività o modifiche apportate nei processi lavorativi.

La formazione, l'informazione e la consapevolezza dei lavoratori sono ritenute strumenti di prevenzione fondamentali in materia di salute, sicurezza e ambiente. Vengono attuati piani formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro mirati ad adeguare le competenze di ciascuno all'interno di tutta l'organizzazione aziendale. L'intento della società è di coinvolgere tutto il personale rispetto ai rischi ed alle misure di prevenzione e protezione adottate, allo scopo di ridurre l'incidenza di infortuni causati dal fattore umano, che risulta essere la principale causa di infortunio presso la società. La formazione e la divulgazione di informazioni in merito all'organizzazione della sicurezza nella società raggiungono tutti i dipendenti e, grazie alla formazione a distanza, coinvolge sistematicamente anche le forze operative esterne.

La manutenzione risulta essere una delle attività chiave di prevenzione. Le attrezzature di lavoro, gli impianti e le macchine prevedono un regolare programma di manutenzione, attuato sia con risorse interne che affidato ad imprese esterne.

Gli appalti ad imprese esterne sono gestiti da apposite procedure interne che prevedono la verifica di idoneità delle imprese e la condivisione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza" (DUVRI) con l'obiettivo di ridurre al minimo e, se possibile, eliminare le potenziali interferenze tra le attività lavorative delle imprese esterne e le attività caratteristiche della società.

Particolare attenzione viene posta a tutti gli aspetti di carattere ambientale, allo scopo di proteggere l'ambiente e prevenire qualsiasi tipo di inquinamento.

Negli stabilimenti di chimica farmaceutica la variabile ambientale viene controllata e gestita all'interno di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) che è la parte del sistema di Gestione Generale che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale della società.

In particolare, il sistema di gestione ambientale si spinge oltre il puntuale controllo del rispetto di norme di legge e regolamenti per la prevenzione di eventuali inconvenienti, prevedendo un programma di miglioramento continuo del comportamento aziendale nei confronti dell'ambiente circostante.

Nel corso del 2021, in seguito ad *audit* interni ed esterni, lo Stabilimento di Campoverde ha conseguito il rinnovo del Certificato Ambientale UNI-EN-ISO 14001.

Nel corso del 2021, lo stabilimento di Cerkezkoj (Turchia) ha superato l'*audit* da parte del Ministero dell'Ambiente e Urbanizzazione, per il rinnovo dell'autorizzazione Ambientale.



ATTIVITÀ OPERATIVE E FINANZIARIE 2021

# ANALISI FINANZIARIA



# RISULTATI ECONOMICI

Le voci del conto economico con la relativa incidenza sui ricavi netti e la variazione rispetto al 2020 sono le seguenti:

€ (migliaia)	2021	% su ricavi	2020	% su ricavi	Variazioni 2021/2020	%
<b>Ricavi netti</b>	<b>1.580.074</b>	<b>100,0</b>	<b>1.448.867</b>	<b>100,0</b>	<b>131.207</b>	<b>9,1</b>
Costo del venduto	(427.727)	(27,1)	(406.831)	(28,1)	(20.896)	5,1
<b>Utile lordo</b>	<b>1.152.347</b>	<b>72,9</b>	<b>1.042.036</b>	<b>71,9</b>	<b>110.311</b>	<b>10,6</b>
Spese di vendita	(396.394)	(25,1)	(349.072)	(24,1)	(47.322)	13,6
Spese di ricerca e sviluppo	(166.138)	(10,5)	(146.236)	(10,1)	(19.902)	13,6
Spese generali e amministrative	(84.495)	(5,3)	(72.785)	(5,0)	(11.710)	16,1
Altri proventi/(oneri) netti	(15.130)	(1,0)	(4.927)	(0,3)	(10.203)	n.s.
<b>Utile operativo</b>	<b>490.190</b>	<b>31,0</b>	<b>469.016</b>	<b>32,4</b>	<b>21.174</b>	<b>4,5</b>
Proventi/(oneri) finanziari netti	(26.841)	(1,7)	(13.360)	(0,9)	(13.481)	n.s.
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>463.349</b>	<b>29,3</b>	<b>455.656</b>	<b>31,4</b>	<b>7.693</b>	<b>1,7</b>
Imposte sul reddito	(77.383)	(4,9)	(100.629)	(6,9)	23.246	(23,1)
<b>Utile netto</b>	<b>385.966</b>	<b>24,4</b>	<b>355.027</b>	<b>24,5</b>	<b>30.939</b>	<b>8,7</b>
<b>Utile netto rettificato<sup>(1)</sup></b>	<b>424.647</b>	<b>26,9</b>	<b>410.402</b>	<b>28,3</b>	<b>14.245</b>	<b>3,5</b>
<b>EBITDA<sup>(2)</sup></b>	<b>602.253</b>	<b>38,1</b>	<b>569.320</b>	<b>39,3</b>	<b>32.933</b>	<b>5,8</b>
Utile netto attribuibile a:						
Azionisti della Capogruppo	385.966	24,4	354.984	24,5	30.982	8,7
Azionisti di minoranza	0	0,0	43	0,0	(43)	(100,0)

(1) Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, e gli eventi non ricorrenti, al netto degli effetti fiscali.

(2) Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, e degli eventi non ricorrenti.

I ricavi netti ammontano a € 1.580,1 milioni, in aumento di € 131,2 milioni rispetto al 2020. Per la loro analisi dettagliata si rimanda al precedente capitolo "Attività operative".

L'utile lordo è di € 1.152,3 milioni, con un'incidenza sulle vendite del 72,9%, superiore a quella dell'anno precedente principalmente per l'aumento dell'incidenza del fatturato dei prodotti per il trattamento di malattie rare e per l'effetto della registrazione del margine delle vendite indirette sul nuovo prodotto Eligard® principalmente nei primi sei mesi del 2021.

Le spese di vendita aumentano del 13,6% rispetto al 2020, per le royalties passive del nuovo prodotto Eligard® dovute a Tolmar International Ltd e per le spese di distribuzione dovute ad Astellas prima del trasferimento a Recordati dell'autorizzazione di vendita di Eligard®. In aggiunta, si registra un incremento delle spese commerciali, sia per una generale ripresa delle attività promozionali (a seguito dell'allentamento delle misure restrittive per il contenimento della pandemia da COVID 19) che per le spese legate al lancio di Isturisa®.

Le spese di ricerca e sviluppo sono pari a € 166,1 milioni, in incremento del 13,6% rispetto a quelle del 2020 principalmente per via degli investimenti in attività e risorse a supporto delle attività regolatorie e mediche per i prodotti per l'endocrinologia. In aumento anche gli ammortamenti per i diritti su Isturisa®, lanciato nel secondo trimestre 2020, e per Eligard®, acquisito in licenza da Tolmar International nel mese di gennaio 2021.

Le spese generali e amministrative sono in incremento del 16,1% per il rafforzamento della struttura di coordinamento generale al fine di gestire una crescente complessità di portafoglio e, in

particolare, per supportare la gestione dei prodotti Signifor®, Isturisa® ed Eligard®, per i quali è attesa una crescita sostenuta dei ricavi negli anni futuri.

Complessivamente il costo del lavoro nel 2021 è stato di € 307,7 milioni, in aumento del 10,3% rispetto al 2020, con il costo pro capite in crescita del 10,5%.

Nella tabella seguente sono evidenziati i dati principali concernenti il personale del Gruppo per gli esercizi 2021 e 2020.

	2021	2020
<b>Dipendenti a fine anno</b>	<b>4.303</b>	<b>4.362</b>
Età media (anni)	45	44
Anzianità media (anni)	9,0	8,6
<b>Produttività del lavoro:</b>		
Incidenza del costo del lavoro su vendite nette	19,5%	19,3%
Vendite nette pro-capite (€ migliaia) <sup>(a)</sup>	370,0	338,7
Valore aggiunto pro-capite (€ migliaia) <sup>(a)</sup>	209,7	196,8

Il costo del lavoro include, oltre alle retribuzioni e agli oneri relativi, anche i costi accessori.

(a) I dati pro-capite sono calcolati sull'organico medio effettivamente presente, pari a n. 4.270 persone per il 2021 e n. 4.278 persone per il 2020.

In coerenza con il processo di espansione internazionale del Gruppo, è continuato il rafforzamento delle strutture centrali per garantire l'integrazione, il monitoraggio e il coordinamento delle filiali estere. Forte impegno è stato anche dedicato al

rafforzamento delle strutture specializzate per la gestione dell'area endocrinologica. In generale, le iniziative formative hanno visto da parte del Gruppo il costante impegno per assicurare l'efficacia dei diversi gruppi di lavoro appartenenti alle differenti aree di *business*, mantenendo nel contempo la continua forte attenzione allo sviluppo delle competenze manageriali distintive di Recordati.

Gli altri oneri netti sono pari a € 15,1 milioni, in confronto a € 4,9 milioni del 2020, e comprendono € 14,4 milioni di oneri non ricorrenti; di questi, € 11,7 milioni sono legati principalmente a una mirata riorganizzazione della forza vendita del settore *Specialty & Primary Care* avviata nel quarto trimestre, in particolare in Germania e Turchia, con una riduzione attesa di circa 175 effettivi; € 2,5 milioni si riferiscono ai costi per l'emergenza sanitaria da COVID-19 (€ 6,1 milioni nel 2020); € 0,2 milioni (€ 0,5 milioni nell'anno precedente) sono relativi all'operazione di fusione inversa deliberata nel 2020 e perfezionata nel 2021, con la quale è avvenuta l'incorporazione delle controllanti Rossini Investimenti S.p.A. e FIMEI S.p.A. in Recordati S.p.A.

L'EBITDA (Utile netto prima delle imposte, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, e degli eventi non ricorrenti) è pari a € 602,3 milioni, in crescita del 5,8% rispetto al 2020, con un'incidenza sui ricavi del 38,1%. Gli ammortamenti, classificati nelle voci precedenti, sono pari a € 97,6 milioni, di cui € 72,3 milioni relativi alle attività immateriali, in aumento di € 4,0 milioni rispetto all'anno precedente principalmente per effetto del lancio di Isturisa® nel secondo trimestre del 2020 e del contratto di licenza del gennaio 2021 con Tolmar International per Eligard®, ed € 25,3 milioni relativi agli immobili, impianti e macchinari, in riduzione di € 0,1 milioni rispetto a quelli del 2020.

La riconciliazione tra l'utile netto e l'EBITDA inclusa la svalutazione di attività immateriali è esposta nella tabella seguente.

€ (migliaia)	2021	2020
Utile netto	385.966	355.027
Imposte sul reddito	77.383	100.629
(Proventi)/Oneri finanziari netti	26.841	13.360
Ammortamenti	97.585	93.672
Svalutazioni di attività immateriali	52	0
Oneri non ricorrenti	14.426	6.632
<b>EBITDA<sup>(1)</sup></b>	<b>602.253</b>	<b>569.320</b>

<sup>(1)</sup> Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, e degli eventi non ricorrenti.

La suddivisione dell'EBITDA per settore di attività è esposta nella tabella seguente.

€ (migliaia)	2021	2020	Variazioni 2021/2020	%
Settore <i>Specialty and Primary Care</i>	421.999	421.166	833	0,2
Settore farmaci per malattie rare	180.254	148.154	32.100	21,7
<b>Totale EBITDA<sup>(1)</sup></b>	<b>602.253</b>	<b>569.320</b>	<b>32.933</b>	<b>5,8</b>

<sup>(1)</sup> Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, e degli eventi non ricorrenti.

L'incidenza dell'EBITDA sui ricavi per il settore *Specialty and Primary Care* è del 35,3%, che riflette i costi aggiuntivi legati all'integrazione di Eligard®, mentre per il settore delle malattie rare è del 47,0%, in crescita rispetto al 2020.

Gli oneri finanziari netti sono pari a € 26,8 milioni, in aumento di € 13,5 milioni rispetto all'anno precedente, e includono perdite nette su cambi per € 5,8 milioni (lo scorso anno utili netti su cambi per € 4,3 milioni) e minori proventi rispetto al 2020, dove si era registrato un beneficio netto di € 2,6 milioni per il rimborso di due finanziamenti infragruppo e l'estinzione dei relativi *cross-currency swaps*.

Le imposte sul reddito ammontano a € 77,4 milioni, in riduzione di € 23,2 milioni rispetto a quelle dell'esercizio precedente, principalmente in seguito alla rilevazione di benefici fiscali non ricorrenti per € 27,8 milioni. Come previsto dal progetto di fusione inversa, in seguito all'incorporazione delle proprie controllanti, Recordati S.p.A. ha ereditato il beneficio ACE (Aiuto alla Crescita Economica) maturato da Rossini Investimenti S.p.A. pari a € 12,9 milioni. Inoltre, la rivalutazione del marchio Magnesio Supremo® da parte della controllata Natural Point S.r.l. con valenza fiscale dal 2021, ha determinato l'allineamento tra valori contabili e fiscali e il conseguente rilascio a conto economico delle imposte differite passive residue calcolate nell'ambito della *Purchase Price Allocation* effettuata ai fini contabili nel bilancio consolidato all'atto dell'acquisizione della controllata, con un effetto positivo a conto economico, al netto dell'imposta sostitutiva di € 1,6 milioni, pari a € 13,3 milioni. Infine, la controllata italiana Italcimici S.p.A. ha optato per il riallineamento del valore fiscale del marchio Reuflor® al maggiore valore contabile risultante dal bilancio al 31 dicembre 2019, secondo le disposizioni contenute nell'art. 110 del DL n. 104 del 2020, con un effetto positivo netto a conto economico di € 1,6 milioni derivante dal rilascio delle imposte differite passive al netto dell'imposta sostitutiva dovuta per effettuare l'operazione.

L'utile netto, pari a € 386,0 milioni con un'incidenza sui ricavi del 24,4%, si confronta con € 355,0 milioni del 2020.

Data la crescente consistenza delle attività immateriali nel bilancio del Gruppo e dei relativi ammortamenti, e per fornire un'informazione in linea con le *best practice* del settore che agevoli la comparabilità dei dati con quelli di altri operatori, dallo scorso anno è stato introdotto un nuovo indicatore di *performance*: l'utile netto rettificato, pari all'utile netto esclusi gli ammortamenti





e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, oltre gli eventi non ricorrenti, al netto degli effetti fiscali. Nel 2021 l'utile netto rettificato\* è stato pari a € 424,6 milioni in crescita del 3,5% rispetto al 2020, con un'incidenza sui ricavi del 26,9%.

La riconciliazione tra l'utile netto e l'utile netto rettificato\* è esposta nella tabella seguente.

€ (migliaia)	2021	2020
Utile netto	385.966	355.027
Ammortamenti e svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software)	70.696	66.507
Effetto fiscale	(14.734)	(13.936)
Oneri operativi non ricorrenti	14.426	6.632
Effetto fiscale	(3.936)	(1.770)
Proventi fiscali non ricorrenti	(27.771)	(2.058)
<b>Utile netto rettificato*</b>	<b>424.647</b>	<b>410.402</b>

\* Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, e gli eventi non ricorrenti, al netto degli effetti fiscali.



## POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Al 31 dicembre 2021 la posizione finanziaria netta presenta un saldo negativo di € 736,5 milioni che si confronta con un debito netto di € 865,8 milioni al 31 dicembre 2020.

€ (migliaia)	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni 2021/2020	%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	244.578	188.230	56.348	29,9
Debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori	(8.657)	(12.567)	3.910	(31,1)
Finanziamenti - dovuti entro un anno <sup>(1)</sup>	(213.486)	(261.216)	47.730	(18,3)
Passività per <i>leasing</i> - dovute entro un anno	(8.100)	(9.038)	938	(10,4)
Posizione finanziaria a breve termine	14.335	(94.591)	108.926	n.s.
Finanziamenti - dovuti oltre un anno <sup>(1)</sup>	(735.783)	(753.582)	17.799	(2,4)
Passività per <i>leasing</i> - dovute oltre un anno	(15.091)	(17.651)	2.560	(14,5)
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(736.539)</b>	<b>(865.824)</b>	<b>129.285</b>	<b>(14,9)</b>

<sup>(1)</sup> Inclusa la valutazione al fair value dei relativi strumenti derivati di copertura del rischio di cambio (cash flow hedge).

Nel corso del 2021 sono stati pagati € 35,0 milioni a Tolmar International a seguito dell'accordo di licenza per Eligard® ed € 14,5 milioni ad Almirall S.A. per la licenza di Flatoril®. Inoltre, sono state acquistate azioni proprie per un totale, al netto delle vendite per esercizio di *stock options*, di € 59,3 milioni e pagati € 216,7 milioni per dividendi. Il *Free Cash Flow*, flusso di cassa operativo al lordo di questi effetti e delle componenti finanziarie, è stato pari a € 469,9 milioni, in aumento di € 87,6 milioni rispetto al 2020 grazie all'aumento del risultato operativo e alla riduzione del capitale circolante. Alla fine del 2021 il rapporto Debito Netto/EBITDA si attesta a 1,22.

Gli incrementi di immobili, impianti e macchinari sono stati pari a € 28,7 milioni, dei quali € 10,2 milioni relativi ai diritti di utilizzo dei beni condotti in locazione, e sono principalmente relativi alla Capogruppo (€ 18,6 milioni) e alle controllate Opalia Pharma S.A. (€ 1,3 milioni), Casen Recordati (€ 1,0 milioni), Recordati Pharma

(€ 0,9 milioni), Recordati Ireland (€ 0,9 milioni) e Recordati Polska (€ 0,7 milioni).

Nel mese di marzo la Capogruppo ha sottoscritto un finanziamento di € 40,0 milioni con Allied Irish Bank, al tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi (con *floor* a zero) maggiorato di uno spread variabile in funzione di un meccanismo di *step up/step down* al variare del *Leverage Ratio*, con pagamento semestrale degli interessi e con rimborsi del capitale, sempre su base semestrale, a partire da marzo 2022 ed entro marzo 2026.

Nel mese di maggio la Capogruppo ha inoltre stipulato un finanziamento di € 180,0 milioni con un consorzio di finanziatori nazionali e internazionali guidato da Mediobanca, al tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi (con *floor* a zero) maggiorato di uno spread fisso e una durata di 5 anni con rimborso del capitale in unica soluzione alla scadenza.

Il capitale circolante netto, che al 31 dicembre 2021 è pari a € 213,8 milioni, è così composto:

€ (migliaia)	31.12.2021	% su ricavi	31.12.2020	% su ricavi	Variazioni 2021/2020	%
Crediti commerciali	307.778	19,4	268.897	18,5	38.881	14,5
Rimanenze di magazzino	228.732	14,5	251.252	17,3	(22.520)	(9,0)
Altre attività	57.864	3,7	57.536	4,0	328	0,6
<b>Attività correnti</b>	<b>594.374</b>	<b>37,6</b>	<b>577.685</b>	<b>39,8</b>	<b>16.689</b>	<b>2,9</b>
Debiti commerciali	177.925	11,2	132.096	9,1	45.829	34,7
Debiti tributari	29.543	1,9	29.743	2,0	(200)	(0,7)
Altre passività	173.074	11,0	124.034	8,6	49.040	39,5
<b>Passività correnti</b>	<b>380.542</b>	<b>24,1</b>	<b>285.873</b>	<b>19,7</b>	<b>94.669</b>	<b>33,1</b>
<b>Capitale circolante operativo netto</b>	<b>213.832</b>	<b>13,5</b>	<b>291.812</b>	<b>20,1</b>	<b>(77.980)</b>	<b>(26,7)</b>
Crediti commerciali:						
Giorni di esposizione	60		63			
Incidenza dei magazzini sul costo del venduto	53,5%		61,8%			

Dettagli e commenti relativi alle varie componenti sono contenuti nelle note illustrative al bilancio consolidato.

## RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E UTILE NETTO DELLA CAPOGRUPPO E ANALOGHI DATI CONSOLIDATI DI GRUPPO

Il raccordo tra il patrimonio netto e l'utile netto della Capogruppo Recordati S.p.A. e gli analoghi dati consolidati di Gruppo è il seguente:

€ (migliaia)	Patrimonio netto		Utile netto	
	31.12.2021	31.12.2020	2021	2020
Recordati S.p.A.	400.644	464.010	219.109	234.664
Rettifiche di consolidato:				
- Eliminazione margine sulle rimanenze	(72.668)	(76.552)	3.884	(17.486)
- Relativo effetto fiscale	20.445	21.704	(1.259)	5.086
- Altre rettifiche	(19.535)	(16.689)	(3.189)	(2.705)
Riserve di utili delle società consolidate all'inizio dell'esercizio, al netto della parte già contabilizzata da Recordati S.p.A.	974.550	835.142	-	-
Utile netto delle società consolidate, al netto della parte già contabilizzata da Recordati S.p.A.	291.275	265.671	291.275	265.671
Dividendi ricevuti da società consolidate	-	-	(123.854)	(132.785)
Svalutazioni di partecipazioni in società controllate	-	-	0	2.539
Differenze da conversione bilanci in valuta	(213.086)	(217.303)	-	-
<b>Bilancio consolidato</b>	<b>1.381.625</b>	<b>1.275.983</b>	<b>385.966</b>	<b>354.984</b>

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nel mese di aprile è stato redatto l'atto di fusione relativo all'incorporazione di Rossini Investimenti S.p.A. e FIMEI S.p.A. in Recordati S.p.A., il cui successivo deposito presso il registro delle imprese ha determinato il perfezionamento dell'operazione, con efficacia contabile e fiscale dal 1 aprile 2021. La fusione, approvata dall'Assemblea degli Azionisti in data 17 dicembre 2020, non ha determinato alcuna variazione del capitale sociale della società incorporante, né il pagamento di conguagli in denaro; inoltre il profilo patrimoniale e reddituale di Recordati S.p.A. post fusione è rimasto sostanzialmente in linea con quello precedente l'operazione e, in particolare, la fusione non ha alterato la posizione finanziaria netta e quindi la capacità di investimento di Recordati, né la strategia o politica di allocazione del suo capitale. Come previsto dal progetto di fusione, Recordati S.p.A. ha ereditato sia la base ACE che l'eccedenza ACE di Rossini Investimenti S.p.A. con un effetto fiscale positivo non ricorrente nel 2021 di € 12,9 milioni e un beneficio fiscale ricorrente pari a circa € 1,2 milioni all'anno. L'ACE (Aiuto alla Crescita Economica) è un'agevolazione fiscale per le imprese disciplinata dall'art. 1 del DL n 201/2011 e dal DM 3.8.2017 e consiste nella detassazione di una parte del reddito imponibile proporzionale agli incrementi del patrimonio netto. L'operazione di fusione ha inoltre determinato l'estinzione della tassazione di gruppo tra Recordati S.p.A. e FIMEI S.p.A. e la sua prosecuzione in capo a Recordati S.p.A. in qualità di consolidante nei confronti di Italtchimici S.p.A.

A seguito dell'operazione la controllante diretta del Gruppo è Rossini S.à r.l., con sede in Lussemburgo, la cui proprietà è riconducibile a un consorzio di fondi di investimento controllato da CVC Capital Partners.

Al 31 dicembre 2021 la Capogruppo deteneva in portafoglio n. 3.214.300 azioni proprie pari al 1,54% del capitale sociale, aventi un valore nominale pari a € 0,125 ciascuna.

Ad eccezione di quanto sopra indicato, per quanto ci consta, non vi sono state con parti correlate transazioni o contratti che, con riferimento alla materialità degli effetti sui bilanci, possano essere considerati significativi per valore o condizioni.

In conformità a quanto richiesto dall'art. 4, comma 7, del Regolamento sulle operazioni con parti correlate adottato con delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche nonché con l'art. 2391 bis, comma 1, Codice Civile, la Capogruppo comunica di aver adottato la "Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate" disponibile, nel testo integrale, nel sito internet della Capogruppo [www.recordati.it](http://www.recordati.it) (sezione "Corporate Governance"). Per ogni informazione in tema di *Corporate Governance* si rinvia alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, redatta ai sensi dell'art.123 bis del TUF approvata dal consiglio di Amministrazione contestualmente alla Relazione sulla Gestione. Si precisa che le informazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art.123 bis del Dlgs. n.58/1998 sono contenute nella separata "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari" disponibile, nel testo integrale, nel sito internet della Capogruppo [www.recordati.it](http://www.recordati.it) (sezione "Corporate Governance").

## SOCIETÀ CONTROLLATE ESTERE EXTRA UNIONE EUROPEA

In relazione a quanto previsto dagli articoli 15 (ex 36) e 18 (ex 39) del Regolamento Mercati (come modificato dalla Delibera Consob n. 20249 del 28 Dicembre 2018) in merito alle condizioni per la quotazione di società controllanti società costituite e regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea e di significativa rilevanza ai fini del bilancio consolidato, si segnala che alla data del 31 dicembre 2021 le prescrizioni regolamentari dell'art. 15 (ex 36) Regolamento Mercati si applicano alle società controllate Recordati Ilaç, Recordati Rare Diseases Inc., Rusfic LLC e Recordati AG e che le condizioni indicate nel menzionato art. 15 (ex 36), in relazione alle quali è richiesta l'attestazione dell'organo amministrativo, risultano soddisfatte.

## OPERAZIONI SIGNIFICATIVE, DEROGA AGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

La Capogruppo ha deliberato di avvalersi, con effetto a partire dal 20 dicembre 2012, delle facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni, ai sensi dell'art. 70, comma 8 e dell'art. 71, comma 1-bis del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob con Deliberazione 11971/1999 e successive modifiche.

## OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si precisa che nel corso del 2021 non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

## PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

L'identificazione, la valutazione e la gestione dei rischi aziendali è basata su un approccio di tipo *Enterprise Risk Management* (ERM), un processo strutturato di gestione del rischio, in linea con quanto previsto dalle *best practice* internazionali in materia e in conformità ai principali requisiti normativi vigenti. Il criterio seguito dal Gruppo è quello di valutare i propri rischi in termini di probabilità di accadimento ed impatto. Nella valutazione dell'impatto dei rischi sul Gruppo vengono considerate diverse dimensioni non solo di natura economica e di mercato, ma anche di natura reputazionale. La determinazione del livello di rischio tiene conto delle azioni di mitigazione che il Gruppo ha implementato a presidio di ciascun rischio. Si tratta soprattutto di azioni di natura strutturale, consolidate nell'organizzazione e nella gestione aziendale (organizzazioni, Modelli di gestione, sistemi di controllo, procedure, etc.) o da nuovi progetti attivati per rafforzare i presidi esistenti. Pertanto la determinazione del *rating* di rischio da parte del Gruppo non è da intendersi sul rischio inerente bensì sul rischio residuo ovvero comprendendo le azioni mitiganti.

Con la creazione di un Catalogo dei Rischi aziendali, soggetto ad una revisione costante, anche in più occasioni nel corso del medesimo anno solare (momenti di rilievo per il Gruppo, quali progetti di M&A o l'approvazione del Piano Industriale), il Gruppo si pone il fine di classificare i rischi potenziali a cui è esposto, sia esogeni (ad es. evoluzione quadro normativo, pressione competitiva, etc.) sia endogeni, connessi alla gestione dei vari processi aziendali (farmacovigilanza, processo produttivo, scadenza brevetti, lancio nuovi prodotti, etc.). Tra i rischi considerati, vi sono anche quelli di natura non finanziaria, riconducibili al D.Lgs 254/2016. Si tratta di rischi connessi alla gestione ambientale e della sicurezza sul lavoro (danni causati da eventi atmosferici e incidenti, rischio in ambito HSE - *Health and Safety Executive*, incidenti industriali), dei diritti dei lavoratori e dei soggetti coinvolti nella catena di fornitura (dimensionamento struttura organizzativa, perdita risorse chiave, inadeguata selezione di fornitori e partner commerciali; interruzione fornitura fornitori critici), nonché quelli in ambito di *compliance* (*compliance* a standard di qualità internazionali, *compliance* a normativa anticorruzione o quella più specifica riferita all'informazione scientifica del farmaco e ai rapporti con la classe medica, normativa antiriciclaggio o di export control e sanzioni economiche internazionali). In particolare, quest'ultimi rischi di natura non finanziaria sono stati mappati dal Gruppo e classificati con un livello di rischio medio-basso, sempre in termini di rischio residuo, valutato in termini di probabilità che si manifesti un evento rischioso e di impatto di tale eventuale accadimento.

### Risultati

I principali fattori di rischio cui il Gruppo è esposto sono riconducibili alle seguenti macro-tipologie:

- Rischi connessi al contesto esterno
- Rischi strategici e operativi
- Rischi finanziari
- Rischi legali e di *compliance*

Per ciascun rischio vengono descritte le strategie e le politiche di gestione mirate ad un efficace e concreto presidio e alla conseguente mitigazione di tali rischi.

## RISCHI CONNESSI AL CONTESTO ESTERNO

### Rischi derivanti da eventi catastrofici (biologici, epidemici e pandemici, ecc.)

Nell'ambito di questa tipologia di rischi continua ad essere mappata dal Gruppo in termini di rischi la situazione determinata dal virus COVID-19. Seppur in presenza di un contenimento degli effetti del virus grazie alla disponibilità dei vaccini, le misure emergenziali (*lock-down*, misure restrittive di carattere sanitarie, limitazioni agli spostamenti, ecc.) ancora in atto nei diversi paesi nei quali il Gruppo opera, hanno continuato ad avere un impatto sull'operatività aziendale. Tali misure hanno impattato seppur in misura ridotta rispetto all'anno precedente su varie attività del *business*: nell'attività di ricerca e sviluppo, con ritardi nell'arruolamento di pazienti nel corso di studi clinici, nell'attività produttiva, con la rimodulazione dei turni e della produzione, nell'ambito dell'informazione medico scientifica, fortemente ridimensionata nei rapporti con la classe medica, nell'attività di ufficio, con il massivo ricorso al lavoro in remoto. In questo contesto il Gruppo Recordati ha mantenuto dedicati piani operativi finalizzati a garantire la continuità del *business* nel rispetto della salute delle persone coinvolte (dipendenti, clienti, fornitori, altri *stakeholders*). In particolare, la Società ha adottato un Piano Anti-pandemia da Coronavirus, finalizzato a garantire la sicurezza del personale e la continuità aziendale. I protocolli di gestione COVID-19 assicurano la continuità degli impianti produttivi in conformità con le normative sanitarie. Sono state divulgate linee guida da parte della Capogruppo a tutte le società controllate, in materia di gestione delle risorse umane in sicurezza. Con il supporto di consulenti esterni, è stato sviluppato il progetto "*Safely back to work*" volto a definire le misure più efficaci ed efficienti per la salvaguardia della salute dei dipendenti tra cui una campagna di informazione e formazione per il personale, la fornitura/utilizzo di dispositivi di protezione individuale (DPI), la ridefinizione del layout degli ambienti di lavoro, l'introduzione del distanziamento sociale, sia statico che dinamico, negli ambienti di lavoro, l'installazione di barriere protettive e la messa a disposizione di materiale igienizzante. Sono state ridefinite le linee guida operative alle Forze Operative Esterne nello svolgimento della loro attività di informazione medico scientifica. Con riferimento all'informazione medico scientifica, la Società monitora costantemente e coordina l'attività degli informatori al fine di predisporre le misure più efficaci e approcci alternativi per consentire l'interazione con la comunità medica, anche attraverso strumenti digitali, nel rispetto delle normative anti-COVID-19.

### Rischi in ambito ambientale

Tra i rischi connessi al contesto esterno, i cambiamenti climatici avranno un potenziale crescente impatto sulle attività aziendali.

Il Gruppo ha introdotto nel proprio Catalogo dei Rischi il rischio connesso al *Climate Change*. Il rischio connesso al *Climate Change* è di natura fisica (condizioni meteorologiche estreme, ad esempio precipitazioni, inondazioni, siccità, ecc., difficoltà di accesso alle risorse naturali) con impatto sulla protezione degli *asset* e sulla continuità del *business*.

Un ulteriore rischio relativo al *climate change* è connesso a mutamenti nel quadro normativo, nell'ottica di una transizione verso un sistema economico decarbonizzato con potenziale impatto, per esempio, sulla tecnologia degli impianti esistenti, sui costi di *compliance*, eccetera.

Il Gruppo, anche grazie al coordinamento dell'*ESG Manager*, ha attuato misure di contenimento di tali rischi.

In particolare:

- attraverso il monitoraggio dell'evoluzione legislativa in corso nelle leggi, nei regolamenti e negli standard pertinenti;
- la definizione degli obiettivi ambientali nell'ambito della strategia di sostenibilità del Gruppo (es. aumento dell'acquisto di energia rinnovabile, implementazione di progetti per aumentare l'efficienza energetica, ecc.);

Il Gruppo ha altresì adeguato le polizze assicurative "*All Risk Property*" per garantire la copertura dei rischi da danni diretti (danni a edifici, macchinari e merci) e indiretti (mancati guadagni da incidenti) per far fronte alle perdite derivanti da potenziali interruzioni o danni al ciclo produttivo.

#### **Rischi legati all'evoluzione del quadro normativo e regolatorio del settore farmaceutico**

Il settore farmaceutico è fortemente regolamentato a livello locale, nazionale e internazionale. Questo ha un significativo impatto sulle attività a tutti i livelli.

Le vendite del Gruppo sono in prevalenza rappresentate da prodotti soggetti a prescrizione medica e rimborsati dai Servizi Sanitari Nazionali o altre forme assicurative in prevalenza di natura pubblica. Tale situazione, se da un lato preserva il Gruppo dall'andamento economico congiunturale, dall'altro lo espone all'evoluzione dei provvedimenti legislativi locali in tema di controllo della spesa sanitaria pubblica. Al fine di mitigare la dipendenza dalle scelte dei singoli governi nazionali in materia di controllo della spesa farmaceutica, il Gruppo ha da tempo attuato una strategia di diversificazione del portafoglio in prodotti non soggetti alla rimborsabilità da parte dei sistemi sanitari nazionali e di espansione delle proprie vendite in più mercati geografici.

Il settore farmaceutico è altresì caratterizzato dalla presenza di norme tecniche, nazionali ed internazionali, che disciplinano la conduzione delle attività di ricerca, sviluppo, produzione, distribuzione e informazione scientifica del farmaco. Il Gruppo attua una politica di costante monitoraggio dell'evoluzione normativa in tutti i mercati nei quali opera, attraverso presidi organizzativi dedicati, istituiti a livello corporate e di filiale, allo scopo di disporre di meccanismi di coordinamento e flussi informativi sempre più efficaci e che consentono di individuare e adottare con tempestività le più appropriate strategie di risposta.

#### **Rischio paese, rischi connessi all'espansione in Paesi emergenti e rischi geopolitici**

Il Gruppo è altresì esposto al cosiddetto "rischio paese", cioè ad una serie di rischi che non riguardano la specifica controparte commerciale o finanziaria, ma che sono collegati al paese in cui essa opera e che possono mettere a repentaglio l'economicità delle operazioni. Il rischio paese può essere definito come il complesso dei rischi che emergono nel momento in cui si effettua un investimento in un paese estero, prevalentemente imputabili alle differenze di tipo politico, economico e sociale esistenti tra il paese originario dell'investitore e il paese in cui viene effettuato l'investimento. In altre parole, il rischio paese ha una natura multidimensionale e riguarda tutte le fonti di potenziale difficoltà che non emergerebbero operando nel mercato domestico.

La strategia perseguita dal Gruppo prevede un'espansione delle attività anche nei paesi a più alto potenziale di sviluppo e caratterizzati da sostenuti tassi di crescita (es., Centro ed Est Europa, Medio Oriente e Nord Africa). L'operatività in tali paesi potrebbe presentare rischi legati ad instabilità o discontinuità politiche, economiche, valutarie, normative, o fiscali. Per mitigare l'esposizione a tali incertezze, Recordati valuta con attenzione tutte le opportunità di crescita in tutti i contesti geografici, privilegiando, ove possibile, l'acquisizione di società locali a minor impegno di capitali, rispetto ad altre società maggiormente esposte al rischio paese. Inoltre, le esportazioni di medicinali condotte dal Gruppo in paesi soggetti a programmi di sanzioni economiche e commerciali imposte dalle diverse autorità internazionali sono marginali e comunque consentite e conformi a tali programmi. A tale proposito, al fine di mitigare il rischio di sanzioni commerciali ed economiche, il Gruppo continua a perfezionare il dedicato Modello di gestione e controllo delle esportazioni, adottato da diversi anni.

Nel novero dei rischi della società, vi è anche il rischio geopolitico, cioè il rischio derivante da azioni di politica estera di un paese pone in essere per influenzare, turbare o minacciare le dinamiche di politiche interne, l'economia e la politica sociale di un altro paese o di un'altra regione.

Sul fronte di tale rischio, nel corso del 2022, il gruppo sta affrontando le implicazioni del conflitto, attualmente in corso, in Ucraina, paese in cui opera tramite una propria filiale. In tale contesto e per gestire le molteplici conseguenze di tale drammatico conflitto, il gruppo ha costituito un Comitato di Crisi per il coordinamento delle azioni necessarie a gestire l'emergenza e la sicurezza i propri dipendenti ucraini anche attivando risorse locali, interne ed esterne, presenti e disponibili nei paesi confinanti con l'Ucraina. Nel contempo, le funzioni aziendali *corporate* e locali hanno monitorato le molteplici implicazioni connesse o derivanti dal conflitto (finanziarie, di *supply chain* di medicinali, sanzioni all'export, relazioni commerciali, ecc.) attuando opportuni piani di azione.

Per i profili di rischio sopra menzionati, le valutazioni e il monitoraggio è affidato all'alta Direzione, con il supporto di tutte le Direzioni *Corporate*. Dal punto di vista operativo e organizzativo il monitoraggio è curato a livello *corporate* dalle due *Business Units Specialty and Primary Care* e *Rare Diseases*, e a livello locale dai *Regional Directors*, responsabili della supervisione complessiva delle filiali e del coordinamento delle relative attività strategiche, in accordo con le strutture *corporate* del Gruppo.

#### **Rischi connessi alla pressione competitiva**

Il Gruppo, come qualsiasi società operante nel settore farmaceutico, è soggetto alla concorrenza di prodotti che potrebbe causare una contrazione della propria quota di mercato. Tale pressione competitiva si manifesta sia attraverso il lancio di nuovi farmaci da parte delle aziende concorrenti nelle stesse classi terapeutiche nelle quali il Gruppo è presente, sia dalla commercializzazione di farmaci generici, alla scadenza delle tutele brevettuali.

Oltre ad un monitoraggio continuo del mercato allo scopo di individuare anticipatamente l'ingresso di farmaci concorrenti, il Gruppo gestisce il rischio perseguendo una politica di progressiva diversificazione e arricchimento del proprio portafoglio prodotti, al fine di ridurre la dipendenza da pochi farmaci strategici e aumentare la rilevanza, nel portafoglio prodotti, dei prodotti che non necessitano di prescrizione medica e dei trattamenti per malattie rare.



## RISCHI STRATEGICI E OPERATIVI

### Rischi connessi all'internazionalizzazione del Gruppo

Il Gruppo attualmente opera in un numero crescente di Paesi ed è perciò soggetto ai rischi inerenti la complessità nella conduzione di attività in aree delocalizzate.

Per affrontare tale situazione, il Gruppo si è dotato di un sistema di gestione che prevede la presenza, a livello centrale, di strutture di integrazione, monitoraggio e coordinamento delle filiali, cui sono delegati poteri operativi e commerciali da esercitare nel rispetto delle linee guida e dei limiti indicati dal Gruppo, con l'ulteriore formalizzazione da parte delle strutture corporate di linee guida (*Policy Book*) per la gestione dei principali processi aziendali, a valere per tutte le filiali del Gruppo.

### Rischi connessi a brevetti in scadenza

Il settore farmaceutico è caratterizzato da elevati investimenti in ricerca e sviluppo e, conseguentemente, da un alto grado di tutela delle proprietà intellettuali. Pertanto, la scadenza di brevetti connessi a farmaci importanti presenti in portafoglio, e la conseguente introduzione nel mercato di versioni generiche espone le aziende a riduzioni, anche significative, dei propri ricavi. Per fronteggiare tale rischio il Gruppo sta perseguendo una strategia di diversificazione, basata sul rafforzamento della pipeline, lancio di nuovi prodotti nelle aree terapeutiche di maggior interesse e sull'allargamento dell'attività in nuovi mercati a elevato tasso di crescita.

### Rischi connessi agli investimenti in ricerca e sviluppo

Il posizionamento competitivo del Gruppo dipende dal continuo sviluppo del proprio portafoglio prodotti attraverso attività di ricerca e sviluppo di nuove molecole e specialità farmaceutiche, cui dedica una parte rilevante delle proprie risorse.

In considerazione della complessità, della durata e della natura stessa di tali iniziative, non è possibile escludere che gli investimenti in ricerca e sviluppo non producano i risultati attesi a causa del fallimento delle ricerche condotte o del mancato conseguimento delle necessarie autorizzazioni alla commercializzazione o in relazione alla definizione di prezzi/rimborso non soddisfacenti.

Per mitigare l'esposizione a tali rischi, il Gruppo monitora costantemente i risultati intermedi generati nelle varie fasi del processo di ricerca e sviluppo, al fine di selezionare e portare avanti esclusivamente le iniziative più affidabili, o con più elevata probabilità di successo e ritorno economico-finanziario.

La Società ha inoltre introdotto durante le fasi di sviluppo clinico valutazioni in ambito *Health Technology Assessment* per supportare in maniera efficace la negoziazione con gli interlocutori preposti circa le condizioni di rimborsabilità dei propri prodotti.

Da ultimo, prudenzialmente, i costi sostenuti per tali investimenti sono totalmente spesati nel periodo contabile di avvenuto sostenimento.

### Rischi connessi al lancio di nuovi prodotti

Nel settore farmaceutico esiste il rischio che ritardi nei processi di sviluppo o di rilascio, da parte delle Autorità Regolatorie, delle necessarie autorizzazioni possano impedire il rispetto del *timing* programmato per il lancio, con conseguenti possibili impatti sulla redditività prevista per i prodotti e/o ritardi nel raggiungimento dei previsti obiettivi di crescita.

Per mitigare tale rischio, Recordati persegue sia una strategia di arricchimento e bilanciamento della propria *pipeline* di prodotti, realizzata attraverso l'acquisizione di farmaci già registrati, di

dossier in fase di registrazione o di nuovi prodotti in differenti fasi di sviluppo, sia logiche di diversificazione geografica volte a limitare la dipendenza dalle Autorità Regolatorie di un singolo paese.

### Rischi in materia di farmacovigilanza

Il Gruppo, in qualità di titolare di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali, è soggetto alla disciplina in materia di farmacovigilanza. Questa impone, fra l'altro, la trasmissione agli Enti Regolatori preposti, nei tempi e nei modi da questi ultimi definiti, di informazioni relative alla sicurezza dei farmaci, con particolare riguardo alle reazioni avverse. L'eventuale accertamento di reazioni avverse gravi può esporre il Gruppo al rischio di restrizioni nella prescrizione di un farmaco fino, nei casi più significativi, alla revoca della sua autorizzazione all'immissione in commercio.

Allo scopo di gestire in modo efficiente tale rischio e di ottemperare alle normative nazionali ove il Gruppo opera, Recordati ha attribuito, nell'ambito delle proprie organizzazioni, specifiche responsabilità in materia di farmacovigilanza e ha predisposto sistemi integrati per la raccolta, analisi, gestione e trasmissione alle Autorità competenti delle informazioni richieste.

A fronte dell'introduzione di requisiti normativi sempre più stringenti, si segnala, in generale, un costante rafforzamento della struttura interna / risorse a presidio della tematica (in termini di struttura organizzativa / strumenti / formazione / procedure, ecc.) con un ulteriore migliore coordinamento con filiali / partners e valutazione centralizzata dell'informazione relativa alla Farmacovigilanza.

### Rischi relativi al processo produttivo

Il Gruppo dispone di stabilimenti produttivi, dedicati alla produzione di intermedi e di principi attivi e alla produzione di specialità farmaceutiche. I rischi connessi a tali attività sono di diversa natura e potrebbero interessare l'interruzione della produzione, la compromissione degli impianti, ritardi dei cicli produttivi, infine i rischi derivanti dal mancato rilascio delle autorizzazioni regolatorie. A presidio di tali rischi, anzitutto il Gruppo conduce le attività produttive nel rigoroso rispetto delle norme internazionali di *Good Manufacturing Practices* (GMP) codificate attraverso *Standard Operating Procedures* applicabili al settore farmaceutico e sottoposte al monitoraggio e a ispezioni da parte delle Autorità nazionali e internazionali competenti.

Tutti gli stabilimenti produttivi del Gruppo sono dotati di adeguate strutture e di specifico personale qualificato, in conformità ai requisiti richiesti dalla normativa di settore, al fine di garantire che la produzione delle specialità medicinali e dei principi attivi avvenga nel rispetto delle norme di buona fabbricazione (GMP), alle specifiche procedure interne e alle normative vigenti.

In particolare, il principale sito produttivo del Gruppo, situato a Campoverde di Aprilia, ha più volte superato ispezioni da parte della *Food and Drug Administration* (FDA) e di altre autorità nazionali e internazionali.

### Rischi di interruzione della produzione

L'attività produttiva svolta è per sua stessa natura esposta a potenziali rischi d'interruzione che, qualora si manifestassero in modo significativo o per periodi eccezionalmente duraturi - a causa per esempio di catastrofi naturali, incendi, revoche durature di permessi/licenze di produzione, malfunzionamenti di impianti e macchinari, interruzioni eccezionali di rifornimenti di materie prime strategiche o di energia - potrebbero avere conseguenze avverse sulla continuità e regolarità delle vendite.

Per mitigare gli effetti dovuti ad interruzioni durature del processo produttivo, il Gruppo adotta un'efficace politica di salvaguardia

degli *assets* (tramite precisi piani di manutenzione degli impianti e adeguati sistemi di rilevazione e spegnimento automatico di incendi) ed è dotato di stabilimenti con una capacità produttiva e una flessibilità di utilizzo adeguate a far fronte a mutevoli esigenze da parte della pianificazione.

Inoltre, il Gruppo si avvale esclusivamente di fornitori affidabili e qualificati ai sensi delle norme tecniche applicabili ed effettua un costante monitoraggio delle disponibilità di materie prime ed eccipienti strategici, al fine di identificare tempestivamente eventuali situazioni di stock out locale e/o mondiale e di attivare le necessarie azioni (backup di approvvigionamento e/o produzione) idonee a garantire la necessaria autonomia produttiva. Inoltre, la Società ha rafforzato la propria organizzazione con la presenza di figure professionali dedicate nelle aree del *Procurement*, *Supply Chain* e *Contract Manufacturing*.

Per fronteggiare le perdite derivanti da potenziali interruzioni o danni al ciclo produttivo, il Gruppo ha stipulato adeguate polizze assicurative *"All risk property"* che garantiscono la copertura dei rischi sia sui danni diretti (danneggiamenti di fabbricati, macchinari e merci) che su quelli indiretti (perdite di profitto derivanti da sinistri).

Al fine di prevenire, mitigare e gestire in modo efficace ed efficiente i rischi legati all'emergenza COVID, sono state implementate una serie di misure per garantire la continuità produttiva e la sicurezza del personale, in conformità con i requisiti legislativi, le linee guida e le *Best Practices* applicabili.

### Rischi connessi all'ambiente, la salute e la sicurezza

Le attività produttive chimiche e farmaceutiche sono vincolate al rispetto delle normative in materia di tutela ambientale, di salute e di sicurezza. Allo scopo di garantire la corretta applicazione di tali norme, il Gruppo si è dotato di strutture con specifici compiti di prevenzione, verifica e continuo monitoraggio in merito al rispetto degli standard tecnico strutturali (relativi ad attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici) e attività di sorveglianza sanitaria, di vigilanza sulla sicurezza, di informazione e formazione dei lavoratori, oltre all'acquisizione della documentazione e delle certificazioni obbligatorie di legge. In particolare, il sistema di gestione ambientale del principale sito produttivo del Gruppo, situato a Campoverde di Aprilia, ha ottenuto dall'organismo accreditato internazionale DNV (Det Norske Veritas Italia) la certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14001:1996 nel 2003, successivamente confermata secondo la UNI EN ISO 14001:2004. Anche il sito produttivo di Opalia Pharma (Tunisia) ha ottenuto le certificazioni UNI EN ISO 14001 (ambiente) e ISO 45001:2018 (sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza del Lavoro).

Gli organi di controllo e gestione societari sono informati periodicamente da parte delle funzioni preposte sull'andamento degli infortuni e sulle azioni mitiganti intraprese dalla Società.

### Rischi connessi alla gestione delle risorse informatiche e sicurezza dei dati

L'odierna pervasività degli strumenti informatici nella gestione delle attività aziendali e la necessaria interconnessione dei sistemi informatici aziendali con le infrastrutture informatiche esterne (web e reti) espone tali sistemi a potenziali rischi sia nella disponibilità, integrità e confidenzialità dei dati, sia nella disponibilità ed efficienza dei sistemi informatici.

Lo scenario mondiale vede le attività di *cyber*-attacco in continuo aumento e, in particolare, le tecniche di attacco con *ransomware* stanno diventando sempre più sofisticate e mirate.

Al fine di garantire un'efficace continuità operativa, il Gruppo ha da tempo implementato un sistema di *disaster recovery* e *business*

*continuity* in modo da assicurare un'immediata replicazione delle postazioni dei sistemi *legacy* principali.

Inoltre, la sicurezza attiva dei dati e degli applicativi aziendali è garantita da molteplici livelli di protezione sia fisica sia logica, a livello di *servers* e a livello di *clients*.

Nel Catalogo dei rischi aziendali è presente ed è presidiato il rischio in materia di *Cyber Attack* e *Cyber Fraud* (attacchi informatici e frodi informatiche). A fronte di tale rischio il Gruppo ha da tempo introdotto specifici presidi a livello sia tecnologico che di tipo organizzativo.

La società sottopone annualmente la propria infrastruttura ad una serie continua di VAPT (*Vulnerability Assessment and Penetration Test*) e ad ulteriori *audit* periodici sulla sicurezza IT svolti da tecnici indipendenti. L'esito di tale analisi ha sempre rilevato l'adeguata protezione dei sistemi informatici aziendali.

Sul fronte invece delle frodi attraverso l'impiego di risorse informatiche da parte di soggetti esterni, la Società continua ad erogare formazione e informazione ai dipendenti al fine di sensibilizzarli sul corretto uso delle risorse e degli applicativi informatici assegnati.

Nel corso del 2021, con l'utilizzo massivo del lavoro in remoto come conseguenza della pandemia COVID-19, la Società ha introdotto nuovi livelli di sicurezza a livello di server e di client (ad es. MFA – autenticazione a più fattori, oppure il PAM - *Privileged Access Management*) con l'obiettivo di minimizzare il rischio di frodi informatiche.

Gli eventi di sicurezza sono gestiti secondo una nuova *policy* di *Cyber Security Incident Management* - formalizzata nel corso del 2021.

La Società ha, inoltre, commissionato ad una primaria società di consulenza informatica un *assessment* sulla valutazione della sicurezza delle connessioni in remoto dal quale è emersa l'esistenza di un adeguato livello di protezione secondo gli standard internazionali.

## RISCHI FINANZIARI

### Rischio credito

Il rischio credito è l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali, anche in relazione agli effetti della perdurante situazione di difficoltà economica e finanziaria determinata dalla pandemia da COVID-19 e alla maggiore articolazione geografica in paesi con dinamiche e peculiarità specifiche (es. Russia, Tunisia). Il Gruppo controlla attentamente la propria esposizione creditoria attraverso una procedura di affidamento per singolo cliente e un sistema di *reporting* interno.

### Rischio tasso di interesse

Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e impiega la liquidità disponibile in strumenti di mercato monetario e finanziario. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari netti del Gruppo.

L'espansione del Gruppo in paesi con dinamiche economiche differenti rispetto alla zona Euro (es. Turchia, Russia, Tunisia, ecc.), che incidono per una quota non trascurabile del fatturato, determina un incremento del rischio.

La politica del Gruppo è finalizzata a limitare il rischio di fluttuazione del tasso di interesse stipulando finanziamenti a medio lungo termine a tasso fisso o a tasso variabile; eventuali

finanziamenti a tasso variabile vengono coperti tempestivamente mediante negoziazione di strumenti derivati (es. IRS – *Interest Rate Swap*), utilizzati ai soli fini di copertura e non a fini speculativi. Tale politica di copertura consente al Gruppo di ridurre il rischio connesso alla fluttuazione dei tassi di interesse.

### **Rischio tasso di cambio**

Il Gruppo, operando in un contesto internazionale, è interessato da attività e transazioni denominate in valute differenti dall'Euro e pertanto è esposto a rischi derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, che potrebbero influire sul suo risultato economico e sul valore del patrimonio netto. La strategia di diversificazione perseguita dal Gruppo comporta un incremento progressivo dell'esposizione delle partite commerciali in valute estere, rispetto al volume di attività del Gruppo. Molte delle società del Gruppo Recordati sono però esposte ad un contenuto livello di rischio cambio legato alla gestione operativa in quanto nei singoli paesi la maggioranza dei flussi, sia per quanto attiene alle vendite, sia con riferimento ai costi, sono denominati nella stessa valuta di conto del paese. Il Gruppo, a soli fini di copertura e non speculativi, pone anche in essere operazioni di acquisto e vendita divisa a termine per coprire l'ammontare a rischio.

### **Rischio liquidità**

Il rischio liquidità cui il Gruppo potrebbe essere soggetto è rappresentato dal mancato reperimento di adeguati mezzi finanziari necessari per la sua operatività, nonché per lo sviluppo delle proprie attività industriali e commerciali. I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato.

Il Gruppo dispone di una dotazione di liquidità immediatamente utilizzabile e di una significativa disponibilità di linee di credito concesse da una pluralità di primarie istituzioni bancarie italiane ed internazionali.

Le caratteristiche di scadenza delle attività finanziarie e del debito del Gruppo sono riportate nelle note illustrative n. 18, n. 21 e n. 31 relative rispettivamente alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, ai finanziamenti a medio lungo termine e ai debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori. Il Gruppo ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

## **RISCHI LEGALI E DI COMPLIANCE**

### **Rischi connessi alla responsabilità da prodotto**

Il Gruppo, come qualsiasi società operante nel settore farmaceutico, nonostante il rigoroso rispetto della normativa di riferimento, potrebbe essere esposto al rischio di richieste risarcitorie a seguito di danni causati dai propri farmaci.

Per far fronte a tali potenziali responsabilità il Gruppo ha stipulato coperture assicurative su tutti i prodotti in commercio e in fase di sviluppo il cui massimale è ritenuto adeguato e costantemente monitorato per valutarne l'adeguatezza, con il supporto di analisi e studi di mercato condotti da primari *broker* assicurativi.

### **Rischi di compliance**

Qualsiasi attività aziendale nell'ambito dell'intero ciclo di vita del farmaco, dalla ricerca e lo sviluppo, alla produzione, alla informazione scientifica presuppone un potenziale rischio di *compliance*. A presidio dei rischi di non conformità, la Società si è dotata di un sistema di controllo interno, costituito da una serie di procedure e strutture organizzative strutturate e organiche volte a controllare il monitoraggio dei rischi di non conformità rispetto a leggi e regolamenti, a garantire una corretta e trasparente informativa interna al mercato, nonché a prevenire e limitare le conseguenze di risultati inattesi, puntando al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Gli aspetti strutturali del controllo interno e della gestione dei rischi sono costituiti dal Codice Etico, che definisce i principi e i valori alla base dell'etica aziendale, nonché le regole di condotta nel rispetto di tali principi; dal sistema di conferimento di poteri e deleghe basato su procure generali e speciali e deleghe interne, corrispondenti alle responsabilità assegnate, dalle procedure operative aziendali; dai sistemi Informativi a supporto sia delle attività gestionali che produttive, nonché dei processi contabili e finanziari.

Qualunque attività operativa e commerciale del Gruppo, sia in Italia sia all'estero, viene svolta nel rispetto delle norme e dei regolamenti applicabili nei territori in cui opera, incluse le normative e gli standard tecnici nazionali ed internazionali applicabili al settore farmaceutico, a disciplina delle attività di ricerca e sviluppo, produzione, distribuzione e informazione scientifica del farmaco.

Con riguardo alle norme in materia di informazione scientifica del farmaco, il Gruppo si è dotato di un insieme di regole etico-comportamentali oggetto di continua divulgazione a tutto il personale aziendale e continuamente sottoposto a verifica interna e da parte di certificatori indipendenti per garantirne la corretta applicazione.

Con riferimento al D. Lgs 231/2001 sulla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, si evidenzia che le Società italiane del Gruppo si sono dotate di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo continuamente aggiornato alle più recenti novità normative introdotte in materia. Modelli analoghi sono stati adottati anche in altre filiali all'estero in conformità alle normative locali.

In materia di anti-corruzione, il Gruppo ha implementato un apposito piano operativo e comportamentale per tutte le filiali che definisce misure necessarie per mitigare i rischi di natura corruttiva.

Inoltre, in materia di anti-terrorismo, il Gruppo ha implementato una *Policy* relativa al monitoraggio ed alla gestione delle transazioni con controparti residenti in paesi soggetti a sanzioni o a embargo.

In tema di Codice Etico, Anti-corruzione e Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo, il Gruppo eroga formazione continua a tutti i dipendenti.

### **Rischi relativi a procedimenti giudiziari**

Non è possibile escludere che il Gruppo possa essere tenuto a far fronte a passività conseguenti a vertenze giudiziarie di varia natura. In tal caso, il Gruppo potrebbe essere chiamato a liquidare delle passività straordinarie con i conseguenti effetti economici e finanziari.

Per una descrizione di dettaglio dei contenziosi in corso si rinvia alle note illustrative n. 29 e n. 38.



## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In data 24 febbraio la Società ha reso pubbliche per l'anno 2022 le seguenti previsioni, ricavi compresi tra € 1.720 ed € 1.780 milioni, un EBITDA<sup>(1)</sup> compreso tra € 630 ed € 660 milioni e un utile netto rettificato<sup>(2)</sup> compreso tra € 450 ed € 470 milioni. Questi obiettivi ipotizzano un contributo di EUSA Pharma di oltre € 110 milioni di ricavi e circa € 25 milioni di EBITDA<sup>(1)</sup> a partire dal secondo trimestre dell'anno. Gli oneri non ricorrenti, che non sono compresi nell'EBITDA<sup>(1)</sup> e nell'utile netto rettificato<sup>(2)</sup> sono stimati in € 35 milioni, principalmente legati all'acquisizione ed integrazione di EUSA Pharma.

Gli ammortamenti incrementali e ulteriori rettifiche non monetarie derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS3 all'acquisizione di EUSA Pharma, incluso l'adeguamento a fair value delle rimanenze di magazzino acquisite, saranno determinati dopo il completamento dell'acquisizione sulla base del formale *Purchase Price Allocation*.

Questi obiettivi assumevano che l'acquisizione di EUSA Pharma fosse perfezionata nel secondo trimestre del 2022 e sono stati definiti prima del deterioramento del conflitto in Ucraina e della significativa svalutazione del Rublo verso l'Euro rispetto al cambio medio del mese di gennaio. Le vendite consuntivate nel 2021 dalle nostre consociate in Russia e in Ucraina sono state rispettivamente di € 77 milioni e di € 15 milioni.

Con riferimento alla crisi Russia-Ucraina, il gruppo Recordati ha individuato come priorità l'immediata sicurezza del proprio personale e sta implementando tutte le possibili misure ed iniziative per garantire la fornitura dei prodotti medicinali ai pazienti nei territori interessati dal conflitto.

Nonostante la naturale resilienza del settore farmaceutico, il recente andamento operativo e la diversificazione del Gruppo, è difficile quantificare al momento i potenziali futuri impatti della crisi, stante la complessità della situazione e la sua costante evoluzione.

Ove appropriato, i *target* del 2022 saranno aggiornati sulla base della data effettiva di completamento dell'acquisizione EUSA Pharma e dell'evolversi del conflitto tra Russia e Ucraina.

Milano, 17 marzo 2022

per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
**Andrea Recordati**

(1) Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, e degli eventi non ricorrenti.

(2) Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, e gli eventi non ricorrenti, al netto degli effetti fiscali.

# BILANCIO CONSOLIDATO 2021



# PROSPETTI DI BILANCIO

## RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE

CONTI ECONOMICI CONSOLIDATI PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2021  
E AL 31 DICEMBRE 2020

### CONTO ECONOMICO

€ (migliaia) <sup>(1)</sup>	Nota	2021	2020
<b>Ricavi netti</b>	3	<b>1.580.074</b>	<b>1.448.867</b>
Costo del venduto	4	(427.727)	(406.831)
<b>Utile lordo</b>		<b>1.152.347</b>	<b>1.042.036</b>
Spese di vendita	4	(396.394)	(349.072)
Spese di ricerca e sviluppo	4	(166.138)	(146.236)
Spese generali e amministrative	4	(84.495)	(72.785)
Altri proventi/(oneri) netti	4	(15.130)	(4.927)
<b>Utile operativo</b>		<b>490.190</b>	<b>469.016</b>
Proventi/(oneri) finanziari netti	5	(26.841)	(13.360)
<b>Utile prima delle imposte</b>		<b>463.349</b>	<b>455.656</b>
Imposte sul reddito	6	(77.383)	(100.629)
<b>Utile netto</b>		<b>385.966</b>	<b>355.027</b>
Attribuibile a:			
Azionisti della Capogruppo		385.966	354.984
Azionisti di minoranza		0	43
<b>Utile netto per azione</b>			
Base		1,874	1,725
Diluito		1,846	1,698

(1) Eccetto i valori per azione.

Il valore per azione base è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nei rispettivi periodi, pari a n. 206.011.089 per il 2021 e n. 205.758.125 per il 2020. Tali valori sono calcolati deducendo le azioni proprie in portafoglio, la cui media è pari a n. 3.114.067 per il 2021 e n.3.367.031 per il 2020.

Il valore per azione diluito è calcolato tenendo conto delle opzioni assegnate ai dipendenti.

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio consolidato.

# RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE

STATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2021 E AL 31 DICEMBRE 2020

## ATTIVITÀ

€ (migliaia)	Nota	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
<b>Attività non correnti</b>			
Immobili, impianti e macchinari	7	131.120	133.250
Attività immateriali	8	1.138.786	1.115.811
Avviamento	9	553.209	562.116
Altre partecipazioni e titoli	10	34.124	45.581
Altre attività non correnti	11	32.937	6.861
Attività fiscali differite	12	75.922	75.084
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>1.966.098</b>	<b>1.938.703</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze di magazzino	13	228.732	251.252
Crediti commerciali	14	307.778	268.897
Altri crediti	15	44.880	47.291
Altre attività correnti	16	12.984	10.245
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	17	11.149	7.036
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	18	244.578	188.230
<b>Totale attività correnti</b>		<b>850.101</b>	<b>772.951</b>
<b>Totale attività</b>		<b>2.816.199</b>	<b>2.711.654</b>

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio consolidato.

# RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE

STATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2021 E AL 31 DICEMBRE 2020

## PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

€ (migliaia)	Nota	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020
<b>Patrimonio netto</b>			
Capitale sociale		26.141	26.141
Riserva sovrapprezzo azioni		83.719	83.719
Azioni proprie		(126.981)	(87.516)
Riserva per strumenti derivati		(974)	(2.659)
Riserva per differenze di conversione		(213.086)	(217.303)
Altre riserve		60.207	70.707
Utili a nuovo		1.275.962	1.151.053
Utile netto		385.966	354.984
Acconto sul dividendo		(109.329)	(103.143)
<b>Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo</b>	19	<b>1.381.625</b>	<b>1.275.983</b>
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti di minoranza	20	0	277
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>1.381.625</b>	<b>1.276.260</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Finanziamenti - dovuti oltre un anno	21	760.473	778.238
Fondi per benefici ai dipendenti	22	21.010	21.174
Passività per imposte differite	23	26.675	41.219
Altre passività non correnti	24	0	16.299
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>808.158</b>	<b>856.930</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti commerciali	25	177.925	132.096
Altri debiti	26	145.170	95.671
Debiti tributari	27	29.543	29.743
Altre passività correnti	28	6.508	11.250
Fondi per rischi e oneri	29	21.396	17.113
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	30	14.156	9.770
Finanziamenti - dovuti entro un anno	21	223.061	270.254
Debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori	31	8.657	12.567
<b>Totale passività correnti</b>		<b>626.416</b>	<b>578.464</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>		<b>2.816.199</b>	<b>2.711.654</b>

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio consolidato.

## RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE

### PROSPETTO DEGLI UTILI E PERDITE RILEVATI NEL PATRIMONIO NETTO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2021 E AL 31 DICEMBRE 2020

€ (migliaia) <sup>(1)</sup>	2021	2020
Utile netto	385.966	355.027
Utili/(perdite) sugli strumenti di copertura dei flussi finanziari, al netto degli effetti fiscali	1.685	2.698
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci in valuta estera	4.217	(70.437)
Utili/(perdite) su investimenti contabilizzati a patrimonio netto, al netto degli effetti fiscali	(10.823)	6.917
Altre variazioni, al netto degli effetti fiscali	(627)	(1.021)
<b>Altre componenti riconosciute a patrimonio netto</b>	<b>(5.548)</b>	<b>(61.843)</b>
<b>Utile complessivo</b>	<b>380.418</b>	<b>293.184</b>
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	380.418	293.141
Azionisti di minoranza	0	43
Dati per azione		
Base	1,847	1,425
Diluito	1,819	1,402

(1) Eccetto i valori per azione.

Il valore per azione base è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nei rispettivi periodi, pari a n. 206.011.089 per il 2021 e n. 205.758.125 per il 2020.

Tali valori sono calcolati deducendo le azioni proprie in portafoglio, la cui media è pari a n. 3.114.067 per il 2021 e n.3.367.031 per il 2020.

Il valore per azione diluito è calcolato tenendo conto delle opzioni assegnate ai dipendenti

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio consolidato.

# RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2021 E AL 31 DICEMBRE 2020

€ (migliaia)	PATRIMONIO NETTO ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DELLA CAPOGRUPPO										Totale
	Capitale sociale	Riserva sovr.zo azioni	Azioni proprie	Riserva per strumenti derivati	Riserva per differenze di conversione	Altre riserve	Utile a nuovo	Utile netto	Acconto sul dividendo	Azionisti di minor.za	
<b>Saldo al 31.12. 2019</b>	<b>26.141</b>	<b>83.719</b>	<b>(93.480)</b>	<b>(5.357)</b>	<b>(146.866)</b>	<b>64.651</b>	<b>999.708</b>	<b>368.825</b>	<b>(98.764)</b>	<b>234</b>	<b>1.198.811</b>
Destinazione dell'utile netto 2019							368.825	(368.825)			0
Distribuzione dividendi							(205.423)		98.764		(106.659)
Variazioni per pagamenti basati su azioni						160	4.718				4.878
Acquisto azioni proprie			(47.871)								(47.871)
Vendita azioni proprie			53.835				(18.134)				35.701
Acconto sul dividendo									(103.143)		(103.143)
Altre variazioni							1.359				1.359
Utile complessivo				2.698	(70.437)	5.896		354.984		43	293.184
<b>Saldo al 31.12. 2020</b>	<b>26.141</b>	<b>83.719</b>	<b>(87.516)</b>	<b>(2.659)</b>	<b>(217.303)</b>	<b>70.707</b>	<b>1.151.053</b>	<b>354.984</b>	<b>(103.143)</b>	<b>277</b>	<b>1.276.260</b>
Destinazione dell'utile netto 2020							354.984	(354.984)			0
Distribuzione dividendi							(216.123)		103.143		(112.980)
Variazioni per pagamenti basati su azioni						558	4.524				5.082
Acquisto azioni proprie			(101.820)								(101.820)
Vendita azioni proprie			62.355				(19.843)				42.512
Acconto sul dividendo									(109.329)		(109.329)
Altre variazioni						392	1.367			(277)	1.482
Utile complessivo				1.685	4.217	(11.450)		385.966			380.418
<b>Saldo al 31.12.2021</b>	<b>26.141</b>	<b>83.719</b>	<b>(126.981)</b>	<b>(974)</b>	<b>(213.086)</b>	<b>60.207</b>	<b>1.275.962</b>	<b>385.966</b>	<b>(109.329)</b>	<b>0</b>	<b>1.381.625</b>

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio consolidato.



# RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO PER GLI ESERCIZI CHIUSI  
AL 31 DICEMBRE 2021 E AL 31 DICEMBRE 2020

€ (migliaia)	2021	2020
<b>ATTIVITÀ DI GESTIONE</b>		
Utile netto	385.966	355.027
Imposte sul reddito	77.383	100.629
Interessi di competenza netti	17.752	17.475
Ammortamento immobili, impianti e macchinari	25.294	25.355
Ammortamento attività immateriali	72.291	68.317
Svalutazioni	52	0
Operazioni con pagamenti basati su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale	5.082	4.878
Altre componenti non monetarie	12.925	1.997
Variazione di altre attività e altre passività	(15.516)	(11.090)
<b>Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di gestione prima delle variazioni del capitale circolante</b>	<b>581.229</b>	<b>562.588</b>
Variazione di:		
- rimanenze di magazzino	17.506	(42.924)
- crediti commerciali	(43.786)	6.033
- debiti commerciali	46.335	(38.614)
<b>Variazione capitale circolante</b>	<b>20.055</b>	<b>(75.505)</b>
Interessi incassati	291	463
Interessi pagati	(18.279)	(18.699)
Imposte sul reddito pagate	(91.646)	(65.272)
<b>Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di gestione</b>	<b>491.650</b>	<b>403.575</b>
<b>ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(21.852)	(21.263)
Disinvestimenti in immobili, impianti e macchinari	161	0
Investimenti in attività immateriali	(65.508)	(110.415)
Disinvestimenti in attività immateriali	4	57
Acquisizione di partecipazioni in società controllate	(304)	0
Cessione di partecipazioni in altre società	0	66
<b>Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di investimento</b>	<b>(87.499)</b>	<b>(131.555)</b>
<b>ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>		
Accensione finanziamenti	219.065	110.020
Rimborso finanziamenti	(288.546)	(141.430)
Pagamento passività per <i>leasing</i>	(9.153)	(9.730)
Variazione debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori	(1.259)	1.740
Dividendi pagati	(216.742)	(212.718)
Acquisto azioni proprie	(101.820)	(47.871)
Vendita azioni proprie	42.512	35.701
<b>Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento</b>	<b>(355.943)</b>	<b>(264.288)</b>
<b>Variazione di disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>48.208</b>	<b>7.732</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali	188.230	187.923
Effetto conversione valutaria	7.661	(7.425)
Effetto fusione	479	0
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali</b>	<b>244.578</b>	<b>188.230</b>

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio consolidato.

# RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE

## NOTE ILLUSTRATIVE

### AL BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

#### 1. INFORMAZIONI GENERALI

Il bilancio consolidato del gruppo Recordati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato predisposto da Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. (la "Società" o la "Capogruppo"), con sede a Milano in Via Matteo Civitali n. 1, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 17 marzo 2022, che ne ha autorizzato la diffusione al pubblico, ed è disponibile presso la sede sociale.

Il bilancio consolidato è stato redatto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi o rivisti dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Al fine di meglio rappresentare l'operatività del Gruppo, le voci del conto economico consolidato sono state classificate per destinazione, a differenza della classificazione per natura adottata dalla Capogruppo nel proprio bilancio d'esercizio. Per la predisposizione dello stato patrimoniale è stata adottata la distinzione corrente e non corrente quale metodo di rappresentazione delle attività e passività. Per la predisposizione del rendiconto finanziario è stato adottato lo schema del metodo indiretto.

I dettagli riguardanti i principi contabili adottati dal Gruppo sono specificati nella nota illustrativa n. 2.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 include le situazioni economico-patrimoniali della Capogruppo e di tutte le società da essa controllate. Nella nota n. 40 vengono elencate le società incluse nell'area di consolidamento, il metodo applicato, i loro rapporti di partecipazione e la loro attività.

Nel mese di aprile è stato redatto l'atto di fusione relativo all'incorporazione di Rossini Investimenti S.p.A. e FIMEI S.p.A. in Recordati S.p.A., il cui successivo deposito presso il registro delle imprese ha determinato il perfezionamento dell'operazione, con efficacia contabile e fiscale dal 1 aprile 2021. La fusione, approvata dall'Assemblea degli Azionisti in data 17 dicembre 2020, non ha determinato alcuna variazione del capitale sociale della società incorporante, né il pagamento di conguagli in denaro; inoltre il profilo patrimoniale e reddituale di Recordati S.p.A. post fusione è rimasto sostanzialmente in linea con quello precedente l'operazione e, in particolare, la fusione non ha alterato la posizione finanziaria netta e quindi la capacità di investimento di Recordati, né la strategia o politica di allocazione del suo capitale.

Nella tabella seguente sono esposti gli effetti della fusione al 1 aprile 2021 sulla situazione patrimoniale del Gruppo.

€ (migliaia)	Attività		Patrimonio netto e passività
<b>Attività non correnti</b>		<b>Patrimonio netto</b>	
Altre partecipazioni e titoli	3	Riserva di fusione	392
Altre attività non correnti	199		
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>202</b>	<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>392</b>
<b>Attività correnti</b>		<b>Passività correnti</b>	
Altri crediti	49	Debiti commerciali	175
Altre attività correnti	13	Fondi per rischi e oneri	176
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	479		
<b>Totale attività correnti</b>	<b>541</b>	<b>Totale passività correnti</b>	<b>351</b>
<b>Totale attività</b>	<b>743</b>	<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	<b>743</b>

Nel corso dei primi nove mesi del 2021 è stato acquisito il residuo 1% della società Recordati Rare Diseases Italy con un esborso di € 0,3 milioni. Inoltre, con l'obiettivo di ampliare le attività nel settore delle malattie rare in nuovi mercati, è stata costituita la società cinese Recordati (Beijing) Pharmaceutical Co., Ltd. Infine,

la controllata austriaca Pro Farma GmbH è stata rinominata Recordati Austria GmbH.

I valori nel presente documento sono espressi in euro (€), arrotondati alle migliaia di euro tranne quando diversamente indicato.

## 2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

Il bilancio è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi o rivisti dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, in continuità con quanto fatto per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1 gennaio 2021 descritti nel seguente paragrafo "Applicazione di nuovi principi". Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi. In particolare, nell'effettuazione delle stime e delle ipotesi correlate alla redazione del bilancio consolidato si è tenuto conto degli impatti, anche potenziali, derivanti dalla pandemia da COVID-19. Per fare fronte all'emergenza, in Italia e successivamente anche in altri paesi, già nel 2020 il Gruppo si è attivato implementando tutte le possibili misure e iniziative per poter garantire la fornitura dei farmaci ai propri pazienti e la sicurezza dei propri dipendenti. I risultati ottenuti dimostrano che l'impatto sui ricavi consolidati del Gruppo è più che compensato dal contributo positivo dei nuovi prodotti e dal contenimento delle spese operative conseguente alla riduzione delle attività, con risultato operativo e utile netto in linea con le previsioni. Anche per il 2022, nonostante il perdurare dell'emergenza epidemiologica, si ritiene di poter implementare le necessarie azioni per garantire la continuità aziendale e il raggiungimento di risultati positivi.

I dati dei bilanci delle società partecipate consolidate, predisposti dai Consigli di Amministrazione o dall'Amministratore Unico per l'approvazione da parte delle rispettive Assemblee degli Azionisti, sono stati opportunamente riclassificati e rettificati applicando i principi contabili internazionali. Gli stessi criteri sono stati seguiti per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020.

Il bilancio è stato redatto sulla base del principio del costo storico, eccetto che per le attività finanziarie disponibili per la vendita incluse nella voce "Altre partecipazioni e titoli", gli strumenti finanziari derivati (e le relative passività finanziarie coperte), la cui valutazione è stata effettuata in base al principio del *fair value* in accordo con quanto previsto dall'IFRS 9, e per i piani a benefici definiti per i quali è stata effettuata la valorizzazione attuariale come prescritto dallo IAS 19.

### Applicazione di nuovi principi

Diverse modifiche ed interpretazioni si applicano per la prima volta nel 2021, ma non hanno avuto un impatto sul bilancio consolidato del Gruppo. Tra queste:

- **Modifiche agli IFRS 9, IAS 39, IFRS 7, IFRS 4 e IFRS 16: Interest Rate Benchmark Reform - Fase 2**

Le modifiche includono il temporaneo alleggerimento dei requisiti con riferimento agli effetti sui bilanci nel momento in cui il tasso di interesse offerto sul mercato interbancario (IBOR) viene sostituito da un tasso alternativo sostanzialmente privo di rischio (*Risk Free Rate* - RFR).

Le modifiche includono i seguenti espedienti pratici:

Un espediente pratico che consente di considerare i cambiamenti contrattuali, o i cambiamenti nei flussi di cassa che sono direttamente richiesti dalla riforma, di essere trattati come variazioni di un tasso di interesse variabile, equivalente a un movimento di un tasso di interesse nel mercato.

Permettere che i cambiamenti richiesti dalla riforma IBOR siano fatti nell'ambito della designazione di copertura e documentazione di copertura senza che la relazione di copertura debba essere discontinuata.

Fornisce temporaneo sollievo alle entità nel dover rispettare i requisiti di identificazione separata quando un RFR viene designato come copertura di una componente di rischio.

Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato né si prevede alcun impatto futuro per il Gruppo.

- **Modifica all'IFRS 16 Covid-19 Related Rent Concessions**

Il 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato una modifica al principio IFRS 16. La modifica consente ad un locatario di non applicare i requisiti nell'IFRS 16 sugli effetti contabili delle modifiche contrattuali per le riduzioni dei canoni di lease concesse dai locatori che sono diretta conseguenza dell'epidemia da COVID-19. La modifica introduce un espediente pratico secondo cui un locatario può scegliere di non valutare se le riduzioni dei canoni di lease rappresentano modifiche contrattuali. Un locatario che sceglie di utilizzare questo espediente contabilizza queste riduzioni come se le stesse non fossero modifiche contrattuali nello scopo dell'IFRS 16.

Le modifiche dovevano essere applicabili fino al 30 giugno 2021, ma poiché l'impatto della pandemia da COVID-19 continua, il 31 marzo 2021 lo IASB ha prorogato il periodo di applicazione dell'espediente pratico fino al 30 giugno 2022. Le modifiche si applicano agli esercizi che iniziano il 1 aprile 2021 o successivamente.

Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

### Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni basate sulle migliori valutazioni possibili, che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. Se nel futuro tali stime e assunzioni dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato al variare delle circostanze.

Di seguito, sono brevemente descritte le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari.

- **Avviamento:** in accordo con i principi contabili applicati dal Gruppo, l'avviamento è sottoposto a verifica annuale ("*impairment test*") al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore. Tale verifica richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e dal mercato, nonché dall'esperienza storica; le stesse dipendono inoltre da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli Amministratori. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee.

- **Fondi rischi:** l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli Amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli Amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto

possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.

- **Attività fiscali differite:** la contabilizzazione è supportata da un piano di recuperabilità predisposto sulla base di ipotesi e assunzioni che gli Amministratori hanno ritenuto ragionevoli.
- **Rimanenze di magazzino:** le giacenze che presentano caratteristiche di obsolescenza o di lento rigiro sono periodicamente sottoposte a test di valutazione e svalutate nel caso in cui il valore recuperabile delle stesse risultasse inferiore al valore contabile. Le svalutazioni effettuate si basano su assunzioni e stime derivanti dall'esperienza e dai risultati storici conseguiti.
- **Strumenti finanziari:** i crediti commerciali risultano rettificati del relativo fondo di svalutazione per tener conto del loro effettivo valore recuperabile. La determinazione dell'ammontare delle svalutazioni effettuate richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive formulate tenendo quindi conto di eventi passati, condizioni attuali e previsioni di future condizioni economiche.  
In linea generale, i metodi di determinazione del *fair value* in merito agli strumenti finanziari, con finalità contabili o informative, sono riepilogati di seguito con riferimento alle principali categorie di strumenti finanziari, cui sono stati applicati:

- Strumenti finanziari derivati: sono stati adottati gli adeguati modelli di *pricing* basati sui valori di mercato dei tassi di interesse;
- Crediti e debiti e attività finanziarie non quotate: per gli strumenti finanziari con scadenza superiore ad 1 anno è stato applicato il metodo del *discounted cash flow* (attualizzazione dei flussi di cassa attesi in considerazioni delle correnti condizioni di tasso e merito creditizio) per la determinazione del *fair value* alla "*first recognition*". Le rilevazioni successive effettuate secondo il metodo dell'*amortized cost*;
- Strumenti finanziari quotati: è utilizzato il valore di mercato alla data di riferimento.

In relazione agli strumenti finanziari valutati al *fair value*, l'IFRS 13 richiede di classificare tali strumenti in base alla gerarchia di livelli prevista dal principio stesso, che riflette il grado di osservabilità sul mercato degli *input* utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1: quotazioni non rettifiche rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: *input* diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- Livello 3: *input* che non sono basati su dati di mercato osservabili.

## Criteri di consolidamento

Il bilancio consolidato include il bilancio della Capogruppo e quelli delle imprese da essa controllate, redatti al 31 dicembre di ogni anno. Il controllo si ottiene quando il Gruppo è esposto o ha diritto a rendimenti variabili, derivanti dal proprio rapporto con l'entità oggetto di investimento e, nel contempo, ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità. Specificatamente, il Gruppo controlla una partecipata se, e solo se, il Gruppo ha:

- il potere sull'entità oggetto di investimento (ovvero detiene validi diritti che gli conferiscono la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti dell'entità oggetto di investimento);
- l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento;

- la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti.

Generalmente, vi è la presunzione che la maggioranza dei diritti di voto comporti il controllo. A supporto di tale presunzione e quando il Gruppo detiene meno della maggioranza dei diritti di voto (o diritti simili), il Gruppo considera tutti i fatti e le circostanze rilevanti per stabilire se controlla l'entità oggetto di investimento, inclusi:

- Accordi contrattuali con altri titolari di diritti di voto;
- Diritti derivanti da accordi contrattuali;
- Diritti di voto e diritti di voto potenziali del Gruppo.

Il Gruppo riconsidera se ha o meno il controllo di una partecipata se i fatti e le circostanze indicano che ci siano stati dei cambiamenti in uno o più dei tre elementi rilevanti ai fini della definizione di controllo. Il consolidamento di una controllata inizia quando il Gruppo ne ottiene il controllo e cessa quando il Gruppo perde il controllo. Le attività, le passività, i ricavi ed i costi della controllata acquisita o ceduta nel corso dell'esercizio sono inclusi nel bilancio consolidato dalla data in cui il Gruppo ottiene il controllo fino alla data in cui il Gruppo non esercita più il controllo sulla società.

I bilanci delle controllate sono redatti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della Capogruppo. Eventuali rettifiche di consolidamento sono apportate per rendere omogenee le voci che sono influenzate dall'applicazione di principi contabili differenti.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono eliminati. Le perdite non realizzate sono eliminate a eccezione del caso in cui esse non possano essere in seguito recuperate.

Il consolidamento viene effettuato con il metodo integrale linea per linea. I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo includono, fra l'altro:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni nelle società consolidate contro il relativo patrimonio netto e la concomitante assunzione di tutte le loro attività e passività;
- l'eliminazione delle partite di debito e credito e delle operazioni inter-societarie, compresi gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati;
- la differenza tra il costo di acquisizione della partecipazione e il relativo patrimonio netto a valore corrente alla data di acquisto è iscritta come avviamento;
- la quota di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi delle controllate consolidate viene iscritta in un'apposita voce del patrimonio netto, mentre la quota dei terzi nel risultato netto di tali società viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato.

I bilanci di società controllate espressi in moneta diversa dall'euro sono stati convertiti applicando i seguenti criteri:

- le poste dello stato patrimoniale, ad eccezione delle voci del patrimonio netto, ai cambi correnti alla data di chiusura del bilancio;
- le poste del patrimonio netto ai cambi storici, per anno di formazione;
- le poste del conto economico ai cambi medi dell'esercizio;
- l'avviamento generato dall'acquisizione di un'impresa estera è rilevato nella relativa valuta e convertito utilizzando il tasso di cambio di fine periodo.

Le differenze risultanti dal processo di conversione sono espresse nel prospetto degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto consolidato.

## Stato Patrimoniale

**Immobili, impianti e macchinari** - Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo storico al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite di valore. Il loro valore contabile è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato (per maggiori dettagli si veda paragrafo "perdite di valore - *impairment*").

L'ammortamento è calcolato, a quote costanti, in funzione della stimata vita utile dei relativi cespiti:

- Immobili industriali 2,5% - 5,5%
- Impianti e macchinari 10% - 17,5%
- Altri beni mobili 12% - 40%

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

**Leasing** - Il Gruppo ha applicato l'IFRS 16 utilizzando il metodo dell'applicazione retroattiva modificata.

**Modello contabile per il locatario** - All'inizio del contratto o alla modifica di un contratto che contiene una componente *leasing*, il Gruppo attribuisce il corrispettivo del contratto a ciascuna componente *leasing* e non *leasing* sulla base dei relativi prezzi. Alla data di decorrenza del *leasing*, il Gruppo rileva l'attività per il diritto di utilizzo e la passività del *leasing*. L'attività per il diritto di utilizzo viene inizialmente valutata al costo, comprensivo dell'importo della valutazione iniziale della passività del *leasing*, rettificato dei pagamenti dovuti per il *leasing* effettuati alla data o prima della data di decorrenza, incrementato dei costi diretti iniziali sostenuti e di una stima dei costi che il locatario dovrà sostenere per lo smantellamento e la rimozione dell'attività sottostante o per il ripristino dell'attività sottostante o del sito in cui è ubicata, al netto degli incentivi al *leasing* ricevuti.

L'attività per il diritto di utilizzo viene ammortizzata successivamente a quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della durata del *leasing*, a meno che il *leasing* trasferisca la proprietà dell'attività sottostante al Gruppo al termine della durata del *leasing* o, considerando il costo dell'attività per il diritto di utilizzo, ci si aspetta che il Gruppo eserciterà l'opzione di acquisto. In tal caso, l'attività per il diritto di utilizzo sarà ammortizzata lungo la vita utile dell'attività sottostante, determinata sulla stessa base di quella di immobili, impianti e macchinari. Inoltre, l'attività per il diritto di utilizzo viene regolarmente diminuita delle eventuali perdite per riduzione di valore e rettificata al fine di riflettere eventuali variazioni derivanti dalle valutazioni successive della passività del *leasing*.

Il Gruppo valuta la passività del *leasing* al valore attuale dei pagamenti dovuti per il *leasing* non versati alla data di decorrenza, attualizzandoli utilizzando il tasso di interesse implicito del *leasing*. Laddove non è possibile determinare tale tasso con facilità, il Gruppo utilizza il tasso di finanziamento marginale. Generalmente, il Gruppo utilizza il tasso di finanziamento marginale quale tasso di sconto.

Il tasso di finanziamento marginale del Gruppo è calcolato sulla base dei tassi di interesse ottenuti da varie fonti di finanziamento esterne apportando alcune rettifiche che riflettono le condizioni del *leasing* e il tipo di bene in *leasing*.

I pagamenti dovuti per il *leasing* inclusi nella valutazione della passività del *leasing* comprendono:

- i pagamenti fissi (inclusi i pagamenti sostanzialmente fissi);
- i pagamenti variabili dovuti per il *leasing* che dipendono da un indice o un tasso, valutati inizialmente utilizzando un indice o un tasso alla data di decorrenza;
- gli importi che si prevede di pagare a titolo di garanzia sul valore residuo; e
- il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto che il Gruppo ha la ragionevole certezza di esercitare, i pagamenti dovuti per il *leasing* in un periodo di rinnovo facoltativo se il Gruppo ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione di rinnovo, e le penalità di risoluzione anticipata del *leasing*, a meno che il Gruppo non abbia la ragionevole certezza di non risolvere anticipatamente il *leasing*.

La passività del *leasing* è valutata al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo ed è rimisurata in caso di modifica dei futuri pagamenti dovuti per il *leasing* derivanti da una variazione dell'indice o tasso, in caso di modifica dell'importo che il Gruppo prevede di dover pagare a titolo di garanzia sul valore residuo o quando il Gruppo modifica la sua valutazione con riferimento all'esercizio o meno di un'opzione di acquisto, proroga o risoluzione o in caso di revisione dei pagamenti dovuti per il *leasing* fissi nella sostanza.

Quando la passività del *leasing* viene rimisurata, il locatario procede ad una corrispondente modifica dell'attività per il diritto di utilizzo. Se il valore contabile dell'attività per il diritto di utilizzo è ridotto a zero, il locatario rileva la modifica nel risultato dell'esercizio.

Nello stato patrimoniale, il Gruppo espone le attività per il diritto di utilizzo che non soddisfano la definizione di investimenti immobiliari nella voce 'Immobili, impianti e macchinari' e le passività del *leasing* nella voce 'Finanziamenti'.

**Leasing a breve termine e leasing di attività di modesto valore** - Il Gruppo ha deciso di non rilevare le attività per il diritto di utilizzo e le passività del *leasing* relative ad attività di modesto valore e ai *leasing* a breve termine, comprese le attrezzature informatiche. Il Gruppo rileva i relativi pagamenti dovuti per il *leasing* come costo con un criterio a quote costanti lungo la durata del *leasing*.

**Attività immateriali** - Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, è probabile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato attendibilmente. Le attività immateriali sono rilevate al costo di acquisto e ammortizzate sistematicamente lungo il periodo della stimata vita utile e comunque per una durata non superiore ai 20 anni. L'ammortamento di brevetti, licenze e *know-how* decorre dall'anno in cui inizia la commercializzazione dei relativi prodotti. I diritti di concessione e licenza sono ammortizzati in misura corrispondente alla durata di utilizzazione prevista dal contratto utilizzando le seguenti percentuali, ritenute rappresentative della vita utile stimata delle attività:

- Diritti di brevetto industriale e autorizzazioni di vendita 5% - 33%
- Licenze di distribuzione, marchi e diritti simili 5% - 25%.

**Avviamento** - L'avviamento derivante dal consolidamento rappresenta il maggior valore del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo delle attività e passività, valutate al *fair value*, della controllata, collegata o partecipazione a controllo congiunto alla data di acquisizione. I costi di transazione sostenuti per realizzare un'aggregazione aziendale non rientrano nel costo di acquisizione, ma sono rilevati come spese dell'esercizio nel quale vengono sostenuti. L'avviamento è rilevato come attività e sottoposto annualmente al test di *impairment* per verificare che non abbia subito perdite di valore. Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari ("*cash generating unit*" o "CGU") cui è attribuito l'avviamento e a livello della quale viene monitorato.



L'avviamento derivante dall'acquisizione di un'impresa collegata è incluso nel valore contabile della stessa collegata.

In caso di cessione di un'impresa controllata, collegata o di una partecipazione a controllo congiunto, l'ammontare dell'avviamento residuo ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

**Perdite di valore ("Impairment")** - Ad ogni data di bilancio, o più frequentemente se necessario, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nella valutazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al netto delle imposte che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Nell'ambito della determinazione dei flussi di cassa futuri stimati, il Gruppo tiene in considerazione i rischi correlati a questioni legate al cambiamento climatico, incluse le normative applicabili, valutando se gli stessi possono avere un impatto significativo sulla stima del valore recuperabile ed includendo, ove necessario, gli effetti nelle previsioni dei flussi di cassa per la stima dei valori d'uso.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, il valore contabile dell'attività è ridotto al minor valore recuperabile. La perdita di valore è rilevata nel conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico. Le perdite per riduzione di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate.

**Partecipazioni in imprese collegate** - Una collegata è un'impresa nella quale il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza significativa, ma non il controllo, attraverso la partecipazione alle politiche decisionali finanziarie e operative della partecipata. I risultati economici e le attività e passività delle imprese collegate sono rilevati nel bilancio consolidato utilizzando il metodo del patrimonio netto.

## Strumenti finanziari

### Rilevazione e valutazione

I crediti commerciali e i titoli di debito emessi sono rilevati nel momento in cui vengono originati. Tutte le altre attività e passività finanziarie sono rilevate inizialmente alla data di negoziazione, cioè quando il Gruppo diventa una parte contrattuale dello strumento finanziario. Fatta eccezione per i crediti commerciali che non contengono una significativa componente di finanziamento, le attività e passività finanziarie sono valutate inizialmente al *fair value* più o meno, nel caso di attività o passività finanziarie non valutate al FVTPL, i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività o passività finanziaria. Al momento della rilevazione iniziale, i crediti commerciali che non hanno una significativa componente di finanziamento sono valutati al prezzo dell'operazione.

## Classificazione e valutazione successiva

### Attività finanziarie

Al momento della rilevazione iniziale, un'attività finanziaria viene classificata in base alla sua valutazione: costo ammortizzato; *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI) - titolo di debito; (FVOCI) - titolo di capitale; o al *fair value* rilevato nel risultato dell'esercizio (FVTPL).

Le attività finanziarie non sono riclassificate successivamente alla loro rilevazione iniziale, salvo che il Gruppo modifichi il proprio modello di *business* per la gestione delle attività finanziarie. In tal caso, tutte le attività finanziarie interessate sono riclassificate il primo giorno dell'esercizio successivo alla modifica del modello di *business*.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al costo ammortizzato se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata FVTPL:

- è posseduta nell'ambito di un modello di *business* il cui obiettivo è il suo possesso finalizzato alla raccolta dei relativi flussi finanziari contrattuali; e
- i suoi termini contrattuali prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al FVOCI se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata FVTPL:

- è posseduta nell'ambito di un modello di *business* il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita delle attività finanziarie; e
- i suoi termini contrattuali prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Al momento della rilevazione iniziale di un titolo non detenuto per finalità di *trading*, il Gruppo può compiere la scelta irrevocabile di presentare le variazioni successive del *fair value* nelle altre componenti del conto economico complessivo. Tale scelta viene effettuata per ciascuna attività.

Tutte le attività finanziarie non classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVOCI, come indicato in precedenza, sono valutate al FVTPL. Sono compresi tutti gli strumenti finanziari derivati. Al momento della rilevazione iniziale, il Gruppo può designare irrevocabilmente l'attività finanziaria come valutata al *fair value* rilevato nel risultato dell'esercizio se così facendo elimina o riduce significativamente un'asimmetria contabile che altrimenti risulterebbe dalla valutazione dell'attività finanziaria al costo ammortizzato o al FVOCI.

### Attività finanziarie: valutazione successiva e utili e perdite

#### • Attività finanziarie valutate al FVTPL

Queste attività sono valutate successivamente al *fair value*. Gli utili e le perdite nette, compresi i dividendi o gli interessi ricevuti, sono rilevati nel risultato dell'esercizio.

#### • Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Queste attività sono valutate successivamente al costo ammortizzato in conformità al criterio dell'interesse effettivo. Il costo ammortizzato viene diminuito delle perdite per riduzione di valore. Gli interessi attivi, gli utili e le perdite su cambi e le perdite per riduzione di valore sono rilevati nel risultato dell'esercizio così come gli eventuali utili o perdite da eliminazione contabile.

#### • Titoli di debito valutati al FVOCI

Queste attività sono valutate successivamente al *fair value*. Gli interessi attivi calcolati in conformità al metodo dell'interesse effettivo, gli utili e le perdite su cambi e le perdite per riduzione

di valore sono rilevati nel risultato dell'esercizio. Gli altri utili e perdite netti sono rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo. Al momento dell'eliminazione contabile, gli utili o le perdite accumulati nelle altre componenti del conto economico complessivo sono riclassificati nel risultato dell'esercizio.

- **Titoli di capitale valutati al FVOCI**

Queste attività sono valutate successivamente al *fair value*. I dividendi sono rilevati nel risultato dell'esercizio a meno che rappresentino chiaramente un recupero di parte dell'investimento. Gli altri utili e perdite nette sono rilevati nelle componenti del conto economico complessivo e non sono mai riclassificati nel risultato dell'esercizio.

**Passività finanziarie: classificazione, valutazione successiva e utili e perdite**

Le passività finanziarie sono classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVTPL. Una passività finanziaria viene classificate al FVTPL quando è posseduta per la negoziazione, rappresenta un derivato o è designata come tale al momento della rilevazione iniziale. Le passività finanziarie al FVTPL sono valutate al *fair value* e le eventuali variazioni, compresi gli interessi passivi, sono rilevate nel risultato dell'esercizio. Le altre passività finanziarie sono valutate successivamente al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Gli interessi passivi e gli utili e perdite su cambi sono rilevati nel risultato dell'esercizio, così come gli eventuali utili o perdite derivanti dall'eliminazione contabile.

**Eliminazione contabile**

**Attività finanziarie**

Le attività finanziarie vengono eliminate dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse scadono, quando i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari nell'ambito di un'operazione in cui sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria sono trasferiti o quando il Gruppo non trasferisce né mantiene sostanzialmente tutti i rischi e benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria e non mantiene il controllo dell'attività finanziaria.

Il Gruppo è coinvolto in operazioni che prevedono il trasferimento di attività rilevate nel proprio bilancio, ma mantiene tutti o sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dall'attività trasferita. In questi casi, le attività trasferite non sono eliminate contabilmente.

**Passività finanziarie**

Il Gruppo procede all'eliminazione di una passività finanziaria quando l'obbligazione specificata nel contratto è stata adempiuta o cancellata oppure è scaduta. Il Gruppo elimina contabilmente una passività finanziaria anche in caso di variazione dei relativi termini contrattuali e i flussi finanziari della passività modificata sono sostanzialmente diversi. In tal caso, si rileva una nuova passività finanziaria al *fair value* sulla base dei termini contrattuali modificati.

La differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta e il corrispettivo versato (comprese le attività non rappresentate da disponibilità liquide trasferite o le passività assunte) è rilevata nel risultato dell'esercizio.

**Compensazione**

Le attività e passività finanziarie possono essere compensate e l'importo derivato dalla compensazione viene presentato in bilancio se, e solo se, il Gruppo ha correntemente il diritto legale di compensare tali importi e intende regolare il saldo su basi nette o realizzare l'attività e regolare la passività contemporaneamente.

**Strumenti derivati e operazioni di copertura (Hedge accounting)**

Il Gruppo utilizza gli strumenti finanziari derivati per coprire la propria posizione ai rischi di cambio e di tasso d'interesse.

Gli strumenti derivati sono valutati inizialmente al *fair value*. Dopo la rilevazione iniziale, i derivati sono valutati al *fair value* e le relative variazioni sono solitamente contabilizzate nel risultato dell'esercizio. Il Gruppo designa alcuni strumenti finanziari derivati come strumenti di copertura per coprire la variabilità dei flussi finanziari relative a operazioni previste altamente probabili derivanti dalla fluttuazione dei tassi di cambio e di interessi e alcuni derivati e passività finanziarie non derivate come strumenti di copertura del rischio di cambio su un investimento netto in una gestione estera. All'inizio della relazione di copertura designata, il Gruppo documenta gli obiettivi nella gestione del rischio e la strategia nell'effettuare la copertura, nonché il rapporto economico e lo strumento di copertura e se si prevede che le variazioni delle disponibilità liquide dell'elemento coperto e dello strumento di copertura si compenseranno tra loro.

**Copertura dei flussi finanziari**

Quando uno strumento finanziario derivato è designato come strumento di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari, la parte efficace delle variazioni del *fair value* dello strumento finanziario derivato viene rilevata tra le altre componenti del conto economico complessivo e presentata nella riserva di copertura dei flussi finanziari. La parte efficace delle variazioni di *fair value* dello strumento finanziario derivato che viene rilevata nelle altre componenti del conto economico complessivo è limitata alla variazione cumulata del *fair value* dello strumento coperto, al valore attuale, dall'inizio della copertura. La parte inefficace delle variazioni di *fair value* dello strumento finanziario derivato viene rilevata immediatamente nel risultato dell'esercizio.

Se la copertura cessa di soddisfare i criteri di ammissibilità o lo strumento di copertura è venduto, giunge a scadenza o è esercitato, la contabilizzazione delle operazioni di copertura cessa prospetticamente. Quando cessa la contabilizzazione delle operazioni di copertura per le coperture di flussi finanziari, l'importo accumulato nella riserva di copertura dei flussi finanziari rimane nel patrimonio netto fino a quando, nel caso di copertura di un'operazione che comporta la rilevazione di un'attività o di una passività non finanziaria, è incluso nel costo dell'attività o della passività non finanziaria al momento della rilevazione iniziale o, nel caso delle altre coperture di flussi finanziari, è riclassificato nel risultato dell'esercizio nello stesso esercizio o negli esercizi successivi in cui i flussi finanziari attesi coperti hanno un effetto sul risultato dell'esercizio.

Se non si prevedono più futuri flussi finanziari coperti, l'importo deve essere riclassificato immediatamente dalla riserva per la copertura di flussi finanziari e dalla riserva per i costi della copertura nel risultato dell'esercizio.

**Coperture di investimenti netti**

Quando uno strumento derivato o una passività finanziaria non derivata è designata come strumento di copertura nell'ambito di una copertura di un investimento netto in una gestione estera, la parte efficace, nel caso dei derivati, della variazione del *fair value* di uno strumento derivato o, nel caso di un elemento non derivato, gli utili o le perdite su cambi, sono rilevati nelle altre componenti di conto economico complessivo e presentate nel patrimonio netto all'interno della riserva di conversione. La parte inefficace è rilevata immediatamente nel risultato dell'esercizio. L'importo rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo viene riclassificato nel risultato dell'esercizio alla dismissione della gestione estera.



**Rimanenze di magazzino** - Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo e il valore di mercato, rappresentato dal costo di sostituzione per le materie prime e sussidiarie e dal valore netto di realizzo per i prodotti finiti e per quelli in corso di lavorazione. Le giacenze di materie prime e merci sono valutate al costo medio ponderato di acquisto dell'esercizio includendo nella sua determinazione i costi accessori sostenuti per portare le giacenze nella loro localizzazione e condizione di fine esercizio. Le giacenze di materiali in corso di lavorazione e di prodotti finiti sono valutate al costo medio ponderato di fabbricazione dell'esercizio, che comprende le materie prime, i materiali di consumo e i costi diretti e indiretti di produzione escluse le spese generali.

Vengono effettuate svalutazioni sia per adeguare il costo come sopra determinato al valore di mercato, sia per tener conto dell'obsolescenza dei prodotti di difficile commercializzazione.

**Disponibilità liquide e mezzi equivalenti** - Sono costituite da depositi a vista presso istituti di credito e investimenti smobilizzabili a breve termine e sono valutate al valore di mercato.

**Attività non correnti classificate come detenute per la vendita e attività operative cessate** - Sono costituite da quelle componenti dell'azienda a cui possano essere riferite operazioni e flussi di cassa chiaramente distinguibili sotto il profilo operativo e di *reporting* finanziario e che sono state già dismesse o presentano i requisiti per essere classificate come detenute per la vendita.

Le attività o i gruppi destinati alla cessione che sono classificati come detenuti per la vendita sono valutati al minore tra il loro valore di carico e il valore corrente (*fair value*) meno i costi di vendita. Le attività singole o incluse in un gruppo classificato come detenute per la vendita non vengono ammortizzate.

**Patrimonio netto** - Gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dalla Società sono rilevati in base all'importo incassato. I dividendi distribuiti dalla Capogruppo vengono riconosciuti come debito al momento della delibera di distribuzione. Il costo di acquisto ed il prezzo di vendita delle azioni proprie vengono contabilizzati direttamente nel patrimonio netto e quindi non transitano nel conto economico.

**Fondi per benefici ai dipendenti** - I benefici ai dipendenti sono esposti in bilancio in base ai risultati delle valutazioni eseguite secondo quanto stabilito dal principio contabile IAS 19. Le passività per benefici successivi al rapporto di lavoro rilevate in bilancio rappresentano il valore attuale delle passività per i piani a benefici definiti rettificati per tener conto degli utili e delle perdite attuariali non rilevati e dei costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevati. In particolare viene applicato il *Projected Unit Credit Method*.

**Fondi per rischi e oneri** - Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando il Gruppo ritiene di dover fare fronte a un'obbligazione derivante da un evento passato e che sia probabile un utilizzo di risorse per soddisfare l'obbligazione e che una stima affidabile possa essere effettuata sull'ammontare dell'obbligazione.

**Operazioni in valuta estera** - Le operazioni in valute diverse dall'euro sono inizialmente rilevate ai cambi di effettuazione delle operazioni. Le attività e le passività monetarie denominate in tali valute sono rideterminate ai cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite di cambio emergenti sono imputati al conto economico dell'esercizio. Le attività e le passività non monetarie, valutate al costo storico espresso in valuta estera, non sono riconvertite alla data di bilancio.

Nel consolidato, le attività e le passività delle imprese controllate estere sono convertite ai cambi correnti alla data di bilancio. I proventi e gli oneri sono convertiti ai cambi medi del periodo. Le differenze cambio emergenti sono imputate nel prospetto degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto e classificate nella voce "riserva da conversione dei bilanci in valuta estera". Tale riserva è rilevata nel conto economico come provento o come onere nel periodo in cui la relativa impresa controllata è ceduta.

## Conto economico

**Ricavi** - I ricavi sono valutati tenendo conto del corrispettivo specificato nel contratto con il cliente, vengono rilevati quando si trasferisce il controllo dei beni o dei servizi e sono esposti al netto di resi, sconti e abbuoni.

Le informazioni sulla natura e la tempistica della soddisfazione degli obblighi di prestazione nei contratti con i clienti e le relative politiche di riconoscimento dei ricavi vengono esposte di seguito. I ricavi comprendono principalmente le vendite dei prodotti e i ricavi derivanti da accordi di licenza. Le vendite di prodotti rappresentano il valore netto della fattura, meno i valori stimati per sconti e resi e sono rilevate quando il controllo delle merci è stato trasferito a terzi. Ciò avviene abitualmente quando la proprietà passa al cliente, alla spedizione o al ricevimento della merce a seconda delle specifiche condizioni di vendita.

I ricavi derivanti da accordi di licenza comprendono i proventi derivanti da accordi di collaborazione sui prodotti dei quali il Gruppo ha concesso in licenza determinati diritti, ma mantiene un significativo interesse economico, attraverso ad esempio la vendita regolare di prodotti finiti. Il ricavo può assumere la forma di *up-front payments*, condivisione degli utili e *royalties*. Quando il controllo del diritto di utilizzo delle attività immateriali passa all'inizio di un accordo, i ricavi sono riconosciuti in un'unica soluzione. Se la sostanza di un accordo è quella del diritto di accesso alle attività immateriali, i ricavi sono riconosciuti nel tempo, di norma su base lineare per tutta la durata del contratto. Qualora il Gruppo fornisca servizi, quali ad esempio la fornitura di prodotti, i ricavi sono riconosciuti per tutta la durata di tali servizi. I ricavi connessi al raggiungimento di un obiettivo di vendita da parte del licenziatario vengono contabilizzati in un'unica soluzione al raggiungimento dell'obiettivo. I ricavi per *royalties* vengono rilevati in un'unica soluzione quando matura il diritto all'incasso.

**Costo del venduto** - Rappresenta il costo delle merci vendute. Include il costo delle materie prime, sussidiarie e di consumo, delle merci, nonché i costi operativi diretti e indiretti di produzione.

**Spese di vendita** - Includono le spese sostenute in relazione alla vendita dei prodotti nel corso dell'esercizio, quali il costo del lavoro della forza vendita e di *marketing*, gli oneri per campagne pubblicitarie e tutto quanto connesso alla distribuzione.

**Spese di ricerca e sviluppo** - Le spese di ricerca e sviluppo sono addebitate al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute come previsto dallo IAS 38, salvo nei casi in cui ne sia prevista la capitalizzazione secondo lo stesso principio. Specificatamente, lo IAS 38 prevede le spese di sviluppo debbano essere capitalizzate qualora, in riferimento ai prodotti oggetto dell'attività, sia stata determinata la fattibilità tecnica e commerciale per la vendita con elevata probabilità di successo e siano probabili i benefici economici futuri. Tali spese comprendono oneri connessi a rapporti di collaborazione con terzi.

**Contributi da enti pubblici** - I contributi pubblici ottenuti a fronte di investimenti in impianti sono rilevati nel conto economico lungo il periodo necessario per correlarli con i relativi costi e presentati nello stato patrimoniale iscrivendo il contributo come ricavo differito. I contributi in conto esercizio, tra i quali quelli relativi ad attività di ricerca, sono contabilizzati in base al principio della competenza e accreditati al conto economico nella voce "altri ricavi".

**Operazioni con pagamenti basati su azioni** - Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2, i piani di *stock options* a favore dei dipendenti del Gruppo costituiscono una componente della retribuzione dei beneficiari, il cui costo è rappresentato dal *fair value* delle opzioni alla data di attribuzione, ed è rilevato a conto economico a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di attribuzione e quella di maturazione, con contropartita rilevata direttamente a patrimonio netto.

**Proventi e oneri finanziari** - Includono interessi attivi e passivi, differenze di cambio positive e negative, realizzate e non realizzate e le rettifiche dei valori mobiliari. Gli interessi attivi e passivi sono rilevati nel conto economico dell'esercizio per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

**Imposte** - Le imposte sul reddito rappresentano la somma delle imposte correnti e differite. Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio utilizzando le aliquote vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale risultante dal calcolo degli imponibili fiscali. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi siano risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Le attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da avviamento.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si presume sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando sono relative ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

**Utile per azione** - L'utile per azione è rappresentato dall'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti possessori di azioni ordinarie tenuto conto della media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio.

L'utile per azione diluito si ottiene attraverso la rettifica della media ponderata delle azioni in circolazione, per tener conto di tutte le azioni ordinarie potenziali con effetto di diluizione.

### 3. RICAVI NETTI

I ricavi del Gruppo derivano da contratti con i clienti e non sono soggetti a fluttuazioni stagionali significative.

Nel 2021 i ricavi netti totali, pari a € 1.580,1 milioni, sono in crescita del 9,1% (+11,4% a cambi costanti) rispetto al 2020 e riflettono un effetto cambio negativo pari a circa € 34,5 milioni (con un impatto significativo soprattutto derivante dalle operazioni in lira turca, rublo russo e dollaro americano) e il contributo, per € 85,3 milioni, del nuovo prodotto Eligard® (acquisito in licenza da Tolmar International Ltd. nel mese di gennaio 2021).

I ricavi possono essere dettagliati come segue:

€ (migliaia)	2021	2020	Variazioni 2021/2020
Vendite nette	1.536.231	1.416.543	119.688
Royalties	5.436	5.415	21
Up-front payments	6.055	4.782	1.273
Ricavi vari	32.352	22.127	10.225
<b>Totale ricavi netti</b>	<b>1.580.074</b>	<b>1.448.867</b>	<b>131.207</b>

I ricavi per *up-front payments* sono relativi all'attività di licenza e distribuzione dei prodotti in portafoglio e vengono riconosciuti per competenza lungo l'orizzonte temporale di collaborazione con i clienti. I ricavi per *up-front payments* di € 6,1 milioni registrati nel 2021 si riferiscono prevalentemente ad accordi di commercializzazione per pitavastatina (€ 2,3 milioni), lercanidipina (€ 1,4 milioni), per la combinazione lercanidipina+enalapril (€ 0,6 milioni), Cystadrops® (cisteamina cloridrato) (€ 0,7 milioni) e per silodosina (€ 0,4 milioni). Il saldo residuo di importi già anticipati dai clienti e che saranno riconosciuti per competenza come ricavi in periodi successivi è classificato nelle altre passività correnti (vedi nota n. 28) e ammonta a € 5,9 milioni (€ 10,3 milioni al 31 dicembre 2020).

Nella voce "Ricavi vari" sono inclusi € 26,2 milioni, corrispondenti al margine sulle vendite di Eligard®, medicinale indicato per il trattamento del cancro della prostata, realizzato da Astellas Pharma Europe Ltd., quale precedente licenziataria, e retrocesso a Recordati in seguito al contratto finalizzato nel gennaio 2021 con Tolmar International Ltd. per la nuova assegnazione della licenza del prodotto. Nel 2020 erano inclusi in questa voce € 20,1 milioni relativi al margine sulle vendite di Signifor® e Signifor® LAR® realizzate da Novartis AG per conto di Recordati successivamente alla data di trasferimento dei diritti sui prodotti. A seguito del trasferimento dell'autorizzazione all'immissione in commercio, inizialmente negli Stati Uniti d'America e progressivamente anche in Europa e in altre aree geografiche, il riconoscimento del margine sulle vendite di Signifor® e Signifor® LAR® è stato progressivamente sostituito dalle vendite dirette, che attualmente rappresentano la quasi totalità dei ricavi.

Nelle tabelle seguenti, i ricavi netti sono disaggregati per prodotto o classe di prodotto e per area geografica per paese. Le tabelle includono anche una riconciliazione dei ricavi disaggregati con i segmenti identificati dal Gruppo.

## PRODOTTO O CLASSE DI PRODOTTO

€ (migliaia)	<i>Specialty and Primary Care 2021</i>	<i>Specialty and Primary Care 2020</i>	<i>Malattie Rare 2021</i>	<i>Malattie Rare 2020</i>	<i>Totale 2021</i>	<i>Totale 2020</i>
Zanidip®	136.736	134.612			136.736	134.612
Zanipress®	41.188	48.423			41.188	48.423
Urorec®	60.685	74.103			60.685	74.103
Livazo®	42.761	52.863			42.761	52.863
Seloken®/Logimax®	98.057	105.699			98.057	105.699
Eligard®	85.268	-			85.268	-
Altri prodotti <i>corporate</i>	170.563	165.859			170.563	165.859
Farmaci per malattie rare			383.852	319.441	383.852	319.441
OTC	277.037	262.178			277.037	262.178
Portafoglio prodotti locali	223.209	227.333			223.209	227.333
Altri ricavi	12.236	9.423			12.236	9.423
Chimica farmaceutica	48.482	48.933			48.482	48.933
<b>Totale ricavi netti</b>	<b>1.196.222</b>	<b>1.129.426</b>	<b>383.852</b>	<b>319.441</b>	<b>1.580.074</b>	<b>1.448.867</b>

## AREA GEOGRAFICA PER PAESE

€ (migliaia)	<i>Specialty and Primary Care 2021</i>	<i>Specialty and Primary Care 2020</i>	<i>Malattie Rare 2021</i>	<i>Malattie Rare 2020</i>	<i>Totale 2021</i>	<i>Totale 2020</i>
<b>Ricavi farmaceutici</b>						
Italia	239.441	247.822	18.803	18.637	258.244	266.459
Francia	120.550	112.366	31.138	31.683	151.688	144.049
Russia, Ucraina, altri paesi CSI	94.954	97.512	4.641	2.707	99.595	100.219
Germania	132.079	117.861	20.789	17.868	152.868	135.729
Spagna	106.596	72.156	13.438	11.668	120.034	83.824
Turchia	65.486	74.645	4.821	4.541	70.307	79.186
Portogallo	43.550	41.046	1.882	1.673	45.432	42.719
Altri paesi Europa orientale	102.211	85.019	9.837	6.956	112.048	91.975
Altri paesi Europa occidentale	75.799	62.971	28.558	28.154	104.357	91.125
Nord Africa	34.086	39.316	1.816	1.936	35.902	41.252
Altre vendite internazionali	132.988	129.779	71.226	71.146	204.214	200.925
Stati Uniti d'America	-	-	176.903	122.472	176.903	122.472
<b>Totale ricavi farmaceutici</b>	<b>1.147.740</b>	<b>1.080.493</b>	<b>383.852</b>	<b>319.441</b>	<b>1.531.592</b>	<b>1.399.934</b>
<b>Ricavi chimica farmaceutica</b>						
Italia	4.833	5.024	-	-	4.833	5.024
Altri paesi europei	17.138	15.239	-	-	17.138	15.239
Stati Uniti d'America	5.554	5.700	-	-	5.554	5.700
America (Stati Uniti esclusi)	4.762	4.584	-	-	4.762	4.584
Asia e Oceania	14.517	16.885	-	-	14.517	16.885
Africa	1.678	1.501	-	-	1.678	1.501
<b>Totale ricavi chimica farmaceutica</b>	<b>48.482</b>	<b>48.933</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>48.482</b>	<b>48.933</b>
<b>Totale ricavi netti</b>	<b>1.196.222</b>	<b>1.129.426</b>	<b>383.852</b>	<b>319.441</b>	<b>1.580.074</b>	<b>1.448.867</b>

## 4. COSTI OPERATIVI

I costi operativi del 2021 sono complessivamente pari a € 1.089,9 milioni, in aumento rispetto a € 979,9 milioni del 2020, e sono classificati per destinazione come segue:

€ (migliaia)	2021	2020	Variazioni 2021/2020
Costo del venduto	427.727	406.831	20.896
Spese di vendita	396.394	349.072	47.322
Spese di ricerca e sviluppo	166.138	146.236	19.902
Spese generali e amministrative	84.495	72.785	11.710
Altri (proventi)/oneri netti	15.130	4.927	10.203
<b>Totale costi operativi</b>	<b>1.089.884</b>	<b>979.851</b>	<b>110.033</b>

Il costo del venduto è pari a € 427,7 milioni, in aumento rispetto all'anno precedente per la ripresa delle vendite, con un'incidenza sui ricavi del 27,1%, inferiore al 28,1% dell'anno precedente principalmente grazie alla maggiore incidenza delle vendite di prodotti con migliore marginalità.

Le spese di vendita aumentano del 13,6% rispetto al 2020 sia per le *royalties* passive del nuovo prodotto Eligard® dovute a Tolmar International Ltd sia per le spese di distribuzione dovute ad Astellas prima del trasferimento a Recordati dell'autorizzazione di vendita di Eligard®. In aggiunta si registra un incremento delle spese commerciali, sia per una generale ripresa delle attività promozionali (a seguito dell'allentamento delle misure restrittive per il contenimento della pandemia da COVID 19) che per le spese legate al lancio di Isturisa®.

Le spese di ricerca e sviluppo sono pari a € 166,1 milioni, in incremento del 13,6% rispetto a quelle del 2020 principalmente per via degli investimenti in attività e risorse a supporto delle attività regolatorie e mediche per i prodotti per l'endocrinologia. In aumento anche gli ammortamenti per i diritti su Isturisa®, lanciato nel secondo trimestre 2020, e per Eligard®, acquisito in licenza da Tolmar International nel mese di gennaio 2021.

Le spese generali e amministrative sono in incremento del 16,1% per il rafforzamento della struttura di coordinamento generale al fine di gestire una crescente complessità di portafoglio e, in particolare, per supportare la gestione dei prodotti Signifor®, Isturisa® ed Eligard®, per i quali è attesa una crescita sostenuta dei ricavi negli anni futuri.

Nella tabella seguente sono riassunte le componenti più significative della voce "Altri (proventi)/oneri netti".

€ (migliaia)	2021	2020	Variazioni 2021/2020
Costi non ricorrenti per riorganizzazione	11.732	-	11.732
Costi non ricorrenti per epidemia COVID-19	2.453	6.125	(3.672)
Costi non ricorrenti per fusione inversa	241	507	(266)
Svalutazioni di attività immateriali	52	-	52
Altri	652	(1.705)	2.357
<b>Altri (proventi)/oneri netti</b>	<b>15.130</b>	<b>4.927</b>	<b>10.203</b>

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, relativamente a eventi, operazioni e fatti il cui accadimento risulta non ricorrente e che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività si segnalano:

- i costi legati a una mirata riorganizzazione della forza vendita del settore *Specialty & Primary Care* effettuata nel quarto trimestre, in particolare in Germania e Turchia, con una riduzione di circa 175 effettivi;
- i costi sostenuti per l'epidemia COVID-19, principalmente per donazioni in favore di ospedali e servizi sanitari nazionali, ma anche per la messa in sicurezza degli ambienti di lavoro e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale;
- i costi relativi all'operazione di fusione inversa approvata dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 1 ottobre 2020, il cui perfezionamento è avvenuto nel corso del 2021 con l'incorporazione delle controllanti Rossini Investimenti S.p.A. e FIMEI S.p.A. in Recordati S.p.A..

Sempre ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si precisa che nel corso del 2021 non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Nella seguente tabella è esposta l'analisi dei costi per natura:

€ (migliaia)	2021	2020	Variazioni 2021/2020
Consumo di materie prime	326.980	304.381	22.599
Remunerazione del personale	276.886	250.879	26.007
Altri costi del personale	30.836	28.198	2.638
Spese variabili di vendita	113.551	85.422	28.129
Ammortamenti	97.585	93.672	3.913
Utenze e beni di consumo	35.663	35.587	76
Altre spese	208.383	181.712	26.671
<b>Totale costi operativi</b>	<b>1.089.884</b>	<b>979.851</b>	<b>110.033</b>

L'incidenza del consumo di materie prime sui ricavi netti è pari al 20,7%, in riduzione rispetto al 21,0% del 2020.

I costi del personale si incrementano rispetto al 2020 quando, a causa della riduzione delle attività determinata dalla pandemia da COVID-19, le spese per i sistemi di incentivazione erano state inferiori e si era beneficiato di sussidi nella fase più acuta dell'emergenza pandemica. La voce "Remunerazione del personale" comprende € 5,1 milioni di oneri per i piani di *stock options*, in riduzione di € 0,2 milioni rispetto a quelli dell'anno precedente. Il numero medio dei dipendenti nel 2021 è di 4.270 persone, in riduzione rispetto a 4.278 del 2020. I dipendenti al 31 dicembre 2021 sono 4.303, in riduzione rispetto ai 4.362 alla fine del 2020.

A partire dal 2019, alcuni dipendenti del Gruppo sono stati designati come beneficiari di un piano di incentivazione, con periodo di maturazione di 5 anni, concesso e interamente finanziato da Rossini Luxembourg S.à r.l., socio indiretto di Recordati S.p.A., e beneficeranno di un rendimento alla scadenza del piano e al realizzarsi di alcune condizioni di *performance*. La rilevazione secondo il principio contabile IFRS 2 ha determinato un onere nel conto economico del 2021 di € 1,3 milioni, che comprende anche il piano di incentivazione concesso da Rossini Luxembourg S.à r.l. all'Amministratore Delegato del gruppo Recordati.

Gli ammortamenti sono pari a € 97,6 milioni, di cui € 72,3 milioni relativi alle attività immateriali, in aumento di € 4,0 milioni rispetto all'anno precedente principalmente per effetto del lancio di Isturisa®

nel secondo trimestre del 2020 e del contratto di licenza del gennaio 2021 con Tolmar International per Eligard®, ed € 25,3 milioni relativi agli immobili, impianti e macchinari, in riduzione di € 0,1 milioni rispetto a quelli del 2020.

## 5. PROVENTI E ONERI FINANZIARI NETTI

Nel 2021 e nel 2020 il saldo netto delle componenti finanziarie è negativo rispettivamente per € 26,8 milioni e per € 13,4 milioni.

Le principali voci che compongono il saldo sono riassunte nella seguente tabella.

€ (migliaia)	2021	2020	Variazioni 2021/2020
Interessi passivi su finanziamenti	16.661	16.449	212
(Utili)/perdite di cambio netti	5.817	(4.279)	10.096
(Proventi)/oneri netti su posizioni a breve termine	3.481	(21)	3.502
Oneri su contratti di <i>leasing</i>	759	1.054	(295)
Oneri per piani a benefici definiti	123	157	(34)
<b>Totale (proventi)/oneri finanziari netti</b>	<b>26.841</b>	<b>13.360</b>	<b>13.481</b>

Gli interessi passivi su finanziamenti sono sostanzialmente in linea con quelli dell'anno precedente.

Le perdite di cambio nette sono state principalmente determinate da transazioni in rubli russi e in dollari statunitensi, valute che rispetto a fine 2020 si sono rivalutate nei confronti dell'euro.

La variazione della voce "(Proventi)/oneri netti su posizioni a breve termine" è principalmente imputabile alla contabilizzazione, nel 2020, degli effetti positivi del rimborso di due finanziamenti infragruppo e dell'estinzione dei relativi *cross-currency swaps* per € 2,6 milioni.

## 6. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte ammontano a € 77,4 milioni, includono le imposte sul reddito di tutte le società consolidate e l'imposta regionale sulle attività produttive prevista per le società residenti in Italia (IRAP), e sono in riduzione di € 23,2 milioni rispetto al 2020 principalmente in seguito alla rilevazione di benefici fiscali non ricorrenti per € 27,8 milioni.

In seguito al perfezionamento, nel mese di aprile, dell'operazione di fusione inversa di Rossini Investimenti S.p.A. e FIMEI S.p.A. in Recordati S.p.A., quest'ultima ha ereditato sia la base ACE che l'eccedenza ACE di Rossini Investimenti S.p.A. con un effetto fiscale positivo non ricorrente nel 2021 di € 12,9 milioni e un beneficio fiscale ricorrente pari a circa € 1,2 milioni all'anno. L'ACE (Aiuto alla Crescita Economica) è un'agevolazione fiscale per le imprese disciplinata dall'art. 1 del DL n 201/2011 e dal DM 3.8.2017 e consiste nella detassazione di una parte del reddito imponibile proporzionale agli incrementi del patrimonio netto. L'operazione di fusione ha inoltre determinato l'estinzione della

tassazione di gruppo tra Recordati S.p.A. e FIMEI S.p.A. e la sua prosecuzione in capo a Recordati S.p.A. in qualità di consolidante nei confronti di Italtchimici S.p.A.

Successivamente all'approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2020, la controllata italiana Natural Point S.r.l. ha rivalutato il valore del marchio figurativo, da essa autogenerato, Magnesio Supremo®, in applicazione di quanto disposto dall'articolo 110 del Decreto Legge 10 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126. Ai fini di identificare il limite massimo dell'ammontare della rivalutazione del marchio la controllata ha utilizzato il criterio del valore di mercato, determinato sulla base di una perizia indipendente. Nel bilancio d'esercizio della controllata chiuso al 31 dicembre 2020 il marchio è stato pertanto rivalutato ad un valore, pari a € 53,6 milioni, inferiore al limite massimo identificato nella perizia e allineato al valore netto contabile iscritto nel bilancio consolidato del gruppo Recordati. Come consentito dalla normativa sopra richiamata, al valore rivalutato nel bilancio della società controllata è stata data valenza anche fiscale a partire dal 1 gennaio 2021, mediante il pagamento di un'imposta sostitutiva di € 1,6 milioni, pari al 3% del valore rivalutato.

Un maggior valore del marchio per € 61,2 milioni (a seguito degli ammortamenti divenuto € 53,6 milioni al 31 dicembre 2020) era già stato identificato nel bilancio consolidato in sede di allocazione dell'eccedenza del prezzo pagato nel giugno 2018 per l'acquisizione della controllata rispetto ai suoi valori contabili e, in considerazione della non rilevanza fiscale di tale maggior valore, in quell'occasione erano state iscritte anche le corrispondenti passività per imposte differite. La valenza anche fiscale della rivalutazione da parte di Natural Point S.r.l., confermata con le Circolari dell'Agenzia delle Entrate nel corso del 2021, ha comportato l'allineamento dei valori fiscali e contabili, con il conseguente rilascio del valore residuo delle passività per imposte differite iscritte nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, pari a € 14,9 milioni. L'effetto positivo per il Gruppo di quanto sopra esposto, tenuto conto dell'imposta sostitutiva di € 1,6 milioni, ammonta a € 13,3 milioni, contabilizzati a conto economico in riduzione delle imposte sul reddito. A seguito degli sviluppi normativi derivanti dalla Legge di Bilancio 2022, in assenza del pagamento dell'imposta sostitutiva integrativa prevista dalla norma, l'orizzonte temporale di riconoscimento degli ammortamenti fiscali su tale rivalutazione è stato esteso a cinquant'anni. In conseguenza di ciò la Società ha riconosciuto i correlati impatti sulla fiscalità differita, positivi per € 0,5 milioni, derivanti dal differente periodo di riconoscimento degli ammortamenti in ambito civilistico e fiscale. La rivalutazione è subordinata al mantenimento in "sospensione d'imposta" della corrispondente riserva di rivalutazione iscritta nel patrimonio netto della Società, al netto dell'imposta sostitutiva, quindi per un valore di € 51,9 milioni. Alla data di redazione del presente documento non è prevista la distribuzione di tale riserva.

La controllata italiana Italtchimici S.p.A. ha optato per il riallineamento del valore fiscale del marchio Reuflor® al maggiore valore contabile risultante dal bilancio, secondo le disposizioni contenute nell'art. 110 del DL n. 104 del 2020. In relazione all'origine di tale disallineamento, il marchio era stato iscritto dalla società nel proprio bilancio d'esercizio nel 2016 a fronte del disavanzo generatosi in occasione della fusione inversa per incorporazione delle ex società controllanti, Apollo S.p.A. e Italtchimici S.r.l., nella società. Proprio in ragione della predetta fusione, nel corso dell'esercizio 2017 la società aveva affrancato fiscalmente il marchio avvalendosi del regime di affrancamento di maggiori valori emersi in occasione di operazioni straordinarie, con riconoscimento ai fini fiscali dei relativi maggiori valori a partire dal periodo d'imposta 2018. Il marchio è oggetto, a decorrere dal 2016, di un processo di ammortamento contabile sulla base della stimata vita utile ed è stato parzialmente



ammortizzato ai fini fiscali, a decorrere dall'esercizio 2018, più rapidamente sull'orizzonte temporale di cinque anni. Sul valore dell'attività immateriale al 31 dicembre 2019 sussisteva quindi un disallineamento civilistico/fiscale, che la società ha inteso appunto riallineare. Tale operazione opera ai soli fini fiscali e non ha comportato alcun incremento del valore di iscrizione del marchio in bilancio. A fronte del pagamento dell'imposta sostitutiva di circa € 0,2 milioni, pari al 3% sul valore del riallineamento effettuato di € 6,2 milioni, la società dedurrà fiscalmente tale valore nel tempo, secondo la disciplina ordinaria sia ai fini dell'imposta sul reddito delle società (IRES) che dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP). L'attuazione del riallineamento ha determinato il rilascio delle imposte differite passive, calcolate sul differenziale tra il valore contabile e quello fiscale al 31 dicembre 2019, per € 1,7 milioni. Il riallineamento è subordinato al mantenimento in "sospensione d'imposta" di una parte delle riserve del patrimonio netto in misura corrispondente al valore da riallineare al netto dell'imposta sostitutiva, quindi di € 6,0 milioni. Alla data di redazione del presente documento non è prevista la distribuzione di tali riserve.

Nel 2019 la Capogruppo ha concluso con l'Agenzia delle Entrate un accordo preventivo per la definizione dei metodi e dei criteri di calcolo del contributo economico nel caso di utilizzo diretto dei beni immateriali oggetto di agevolazione, efficace per gli anni d'imposta dal 2015 al 2019. Per l'esercizio fiscale 2020, invece, Recordati S.p.A. ha aderito al regime dell'autoliquidazione con riferimento ai medesimi beni del quinquennio precedente (ad eccezione dei brevetti scaduti e dei marchi esclusi nel frattempo dall'ambito obiettivo dell'agevolazione) esercitando, nella dichiarazione dei redditi per tale anno, l'opzione fino alla scadenza del quinquennio di validità dell'opzione (2020-2024). Successivamente, in data 21 ottobre 2021 la Società ha depositato istanza ai fini dell'attivazione della procedura di accordo preventivo connessa all'utilizzo dei beni immateriali per il restante periodo 2021-2024, indicando i medesimi metodi e criteri di calcolo del contributo economico utilizzati nei periodi precedenti. La Società, operando quindi in continuità rispetto alle annualità pregresse, ha determinato il beneficio fiscale di competenza del 2021, contabilizzato a riduzione delle imposte, in un importo pari a € 6,3 milioni.

Il prospetto di raccordo tra l'aliquota fiscale per l'imposta sul reddito delle società vigente in Italia e il tasso d'imposta effettivo consolidato è il seguente:

	2021 %	2020 %
Aliquota fiscale applicabile al reddito imponibile della Capogruppo	24,0	24,0
Dividendi da controllate estere	0,3	0,4
Differenziale aliquote fiscali estere	(1,5)	(1,9)
ACE da fusione inversa	(3,2)	-
Rivalutazione Magnesio Supremo®	(2,9)	-
Riallineamento Reufloor®	(0,3)	-
Beneficio derivante dal "Patent box"	(1,4)	(2,2)
Altre differenze nette	0,1	(0,1)
<b>Aliquota fiscale effettiva sul reddito</b>	<b>15,1</b>	<b>20,2</b>
IRAP	1,6	1,9
<b>Aliquota fiscale su utile prima delle imposte</b>	<b>16,7</b>	<b>22,1</b>

L'IRAP è esclusivamente relativa alle società italiane ed è determinata applicando l'aliquota media del 5,29% su una base imponibile calcolata al lordo del risultato finanziario.

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, relativamente a eventi, operazioni e fatti il cui accadimento risulta non ricorrente, per il 2021 si segnalano i sopra descritti benefici fiscali conseguenti al perfezionamento della fusione che ha interessato la Capogruppo, alla rivalutazione del marchio Magnesio Supremo® effettuato dalla controllata Natural Point S.r.l. e al riallineamento del marchio Reufloor® effettuato dalla controllata Italcimici S.p.A.

## 7. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Nella tabella seguente è esposta la composizione degli immobili, impianti e macchinari con il dettaglio delle loro variazioni, inclusa la valorizzazione dei diritti di utilizzo per i beni condotti in locazione.

€ (migliaia)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni mobili	Investimenti in corso	Totale
<b>Costo acquisizione</b>					
Saldo al 1.1.2020	92.762	233.176	92.182	19.596	437.716
Incrementi	4.182	3.909	11.416	13.723	33.230
Disinvestimenti	(2.656)	(442)	(5.182)	0	(8.280)
Altre variazioni	(3.358)	4.934	296	(11.502)	(9.630)
<b>Saldo al 31.12.2020</b>	<b>90.930</b>	<b>241.577</b>	<b>98.712</b>	<b>21.817</b>	<b>453.036</b>
Incrementi	2.188	2.931	6.957	16.643	28.719
Disinvestimenti	(1.668)	(3.355)	(5.924)	(139)	(11.086)
Altre variazioni	944	2.387	(9)	(11.166)	(7.844)
<b>Saldo al 31.12.2021</b>	<b>92.394</b>	<b>243.540</b>	<b>99.736</b>	<b>27.155</b>	<b>462.825</b>
<b>Ammortamenti accumulati</b>					
Saldo al 1.1.2020	48.016	193.906	62.452	0	304.374
Ammortamenti dell'esercizio	5.995	8.444	10.916	0	25.355
Disinvestimenti	(1.657)	(446)	(4.238)	0	(6.341)
Altre variazioni	(684)	(1.636)	(1.282)	0	(3.602)
<b>Saldo al 31.12.2020</b>	<b>51.670</b>	<b>200.268</b>	<b>67.848</b>	<b>0</b>	<b>319.786</b>
Ammortamenti dell'esercizio	5.972	8.336	10.986	0	25.294
Disinvestimenti	(1.601)	(3.325)	(5.679)	0	(10.605)
Altre variazioni	(339)	(1.764)	(667)	0	(2.770)
<b>Saldo al 31.12.2021</b>	<b>55.702</b>	<b>203.515</b>	<b>72.488</b>	<b>0</b>	<b>331.705</b>
<b>Valore netto</b>					
1.1.2020	44.746	39.270	29.730	19.596	133.342
<b>31.12.2020</b>	<b>39.260</b>	<b>41.309</b>	<b>30.864</b>	<b>21.817</b>	<b>133.250</b>
<b>31.12.2021</b>	<b>36.692</b>	<b>40.025</b>	<b>27.248</b>	<b>27.155</b>	<b>131.120</b>

Gli incrementi degli immobili, impianti e macchinari sono pari a € 28,7 milioni e sono principalmente relativi alla Capogruppo (€ 18,6 milioni, soprattutto per gli stabilimenti di Campoverde e Milano) e alle controllate Opalia Pharma S.A. (€ 1,3 milioni), Casen Recordati (€ 1,0 milioni), Recordati Pharma (€ 0,9 milioni), Recordati Ireland (€ 0,9 milioni) e Recordati Polska (€ 0,7 milioni).

Le "Altre variazioni" includono l'effetto della conversione in euro del valore degli immobili, impianti e macchinari detenuti e iscritti in valuta diversa, che ha determinato un decremento netto di € 5,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2020, principalmente riconducibile alla svalutazione della lira turca.

Nella tabella seguente è esposta la valorizzazione dei diritti di utilizzo per i beni condotti in locazione, determinati in base alle regole del principio contabile IFRS 16.

€ (migliaia)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni mobili	Totale
<b>Costo acquisizione</b>				
Saldo al 1.1.2020	20.239	496	17.263	37.998
Incrementi	3.074	858	8.121	12.053
Disinvestimenti	(2.045)	(289)	(4.075)	(6.409)
Altre variazioni	(649)	17	(1.448)	(2.080)
<b>Saldo al 31.12.2020</b>	<b>20.619</b>	<b>1.082</b>	<b>19.861</b>	<b>41.562</b>
Incrementi	1.759	357	4.810	6.926
Disinvestimenti	(1.668)	(4)	(4.690)	(6.362)
Altre variazioni	(22)	(2)	(896)	(920)
<b>Saldo al 31.12.2021</b>	<b>20.688</b>	<b>1.433</b>	<b>19.085</b>	<b>41.206</b>
<b>Ammortamenti accumulati</b>				
Saldo al 1.1.2020	4.196	247	5.804	10.247
Ammortamenti dell'esercizio	3.769	228	6.185	10.182
Disinvestimenti	(1.068)	(288)	(3.138)	(4.494)
Altre variazioni	(213)	1	(596)	(808)
<b>Saldo al 31.12.2020</b>	<b>6.684</b>	<b>188</b>	<b>8.255</b>	<b>15.127</b>
Ammortamenti dell'esercizio	3.756	233	5.942	9.931
Disinvestimenti	(1.601)	(4)	(4.466)	(6.071)
Altre variazioni	(23)	0	(542)	(565)
<b>Saldo al 31.12.2021</b>	<b>8.816</b>	<b>417</b>	<b>9.189</b>	<b>18.422</b>
<b>Valore netto</b>				
1.1.2020	16.043	249	11.459	27.751
<b>31.12.2020</b>	<b>13.935</b>	<b>894</b>	<b>11.606</b>	<b>26.435</b>
<b>31.12.2021</b>	<b>11.872</b>	<b>1.016</b>	<b>9.896</b>	<b>22.784</b>

I diritti di utilizzo dei beni condotti in locazione finanziaria si riferiscono principalmente agli uffici presso cui hanno sede alcune delle società del Gruppo ed agli autoveicoli utilizzati dagli informatori scientifici che operano sui territori.

## 8. ATTIVITÀ IMMATERIALI

La tabella seguente evidenzia il dettaglio della composizione e della movimentazione delle attività immateriali.

€ (migliaia)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	Investimenti in corso e acconti	Totale
<b>Costo acquisizione</b>					
Saldo al 1.1.2020	801.402	502.530	21.764	263.559	1.589.255
Incrementi	168	1.714	293	29.362	31.537
Disinvestimenti	0	(201)	(1.163)	(48)	(1.412)
Altre variazioni	227.765	106	(243)	(244.437)	(16.809)
<b>Saldo al 31.12.2020</b>	<b>1.029.335</b>	<b>504.149</b>	<b>20.651</b>	<b>48.436</b>	<b>1.602.571</b>
Incrementi	6.920	50.521	514	7.450	65.405
Disinvestimenti	(1)	(69)	(669)	0	(739)
Svalutazioni	0	0	0	(52)	(52)
Altre variazioni	30.765	6.668	(18)	(1.085)	36.330
<b>Saldo al 31.12.2021</b>	<b>1.067.019</b>	<b>561.269</b>	<b>20.478</b>	<b>54.749</b>	<b>1.703.515</b>
<b>Ammortamenti accumulati</b>					
Saldo al 1.1.2020	217.723	190.368	19.404	0	427.495
Ammortamenti dell'esercizio	42.577	25.261	479	0	68.317
Disinvestimenti	0	(201)	(1.154)	0	(1.355)
Altre variazioni	(6.615)	(856)	(226)	0	(7.697)
<b>Saldo al 31.12.2020</b>	<b>253.685</b>	<b>214.572</b>	<b>18.503</b>	<b>0</b>	<b>486.760</b>
Ammortamenti dell'esercizio	46.355	25.366	570	0	72.291
Disinvestimenti	(1)	(69)	(663)	0	(733)
Altre variazioni	5.666	920	(175)	0	6.411
<b>Saldo al 31.12.2021</b>	<b>305.705</b>	<b>240.789</b>	<b>18.235</b>	<b>0</b>	<b>564.729</b>
<b>Valore netto</b>					
1.1.2020	583.679	312.162	2.360	263.559	1.161.760
<b>31.12.2020</b>	<b>775.650</b>	<b>289.577</b>	<b>2.148</b>	<b>48.436</b>	<b>1.115.811</b>
<b>31.12.2021</b>	<b>761.314</b>	<b>320.480</b>	<b>2.243</b>	<b>54.749</b>	<b>1.138.786</b>

Gli incrementi del periodo includono:

- € 35,0 milioni per l'accordo di licenza con Tolmar International Ltd relativo all'acquisto della licenza relativa ai diritti per la commercializzazione di Eligard® (leuprorelin acetato), medicinale indicato per il trattamento del cancro della prostata, in Europa, Turchia, Russia e altri paesi;
- € 14,5 milioni versati ad Almirall S.A. per un accordo di licenza perpetua per la commercializzazione nel mercato spagnolo di Flatoril® (combinazione di clebopride e simeticone), un prodotto per il trattamento di disturbi funzionali gastrointestinali;
- € 12,5 milioni relativi a studi clinici che rispettano i criteri previsti dal principio contabile IAS 38 per la capitalizzazione.

Le "Altre variazioni" includono l'effetto della conversione in euro del valore delle attività immateriali detenute e iscritte in valuta diversa, che ha determinato un incremento netto di € 29,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2020 principalmente attribuibile alla rivalutazione del franco svizzero per € 24,5 milioni, del dollaro statunitense per € 5,3 milioni e del rublo russo per 1,0 milioni e alla svalutazione della lira turca per € 1,1 milioni.



## 9. AVVIAMENTO

L'avviamento al 31 dicembre 2021 e 2020 ammonta rispettivamente a € 553,2 milioni ed € 562,1 milioni e presenta la seguente variazione:

€ (migliaia)	
Saldo al 31 dicembre 2020	562.116
Adeguamenti per effetto cambio	(8.907)
<b>Saldo al 31 dicembre 2021</b>	<b>553.209</b>

Gli adeguamenti per effetto cambio si riferiscono agli avviamenti delle acquisizioni realizzate in paesi che adottano valute diverse dall'euro: gli avviamenti sono stati determinati in valuta locale e in sede di redazione del bilancio consolidato vengono convertiti in euro utilizzando il tasso di cambio di fine periodo. Ciò ha determinato, rispetto al 31 dicembre 2020, un decremento netto complessivo di € 8,9 milioni attribuibile alle acquisizioni realizzate in Turchia (decremento di € 11,0 milioni), Polonia (decremento di € 0,1 milioni), Tunisia (incremento di € 0,2 milioni), Svizzera (incremento di € 0,4 milioni), Repubblica Ceca (incremento di € 0,7 milioni) e Russia (incremento di € 0,9 milioni).

L'avviamento netto al 31 dicembre 2021, pari a € 553,2 milioni, è suddiviso tra le seguenti aree operative che rappresentano altrettante unità generatrici di cassa:

- Francia per € 74,2 milioni;
- Russia per € 24,9 milioni;
- Germania per € 48,8 milioni;
- Portogallo per € 32,8 milioni;
- Attività relative ai farmaci per il trattamento di malattie rare per € 110,6 milioni;
- Turchia per € 16,3 milioni;
- Repubblica Ceca per € 14,2 milioni;
- Romania per € 0,2 milioni;
- Polonia per € 14,3 milioni;
- Spagna per € 58,1 milioni;
- Tunisia per € 16,7 milioni;
- Italia per € 133,2 milioni;
- Svizzera per € 8,9 milioni.

Come indicato nella precedente nota n. 2 - "Sintesi dei principi contabili" e come previsto dall'IFRS 3, l'avviamento non viene ammortizzato sistematicamente, ma assoggettato a "test di impairment" almeno una volta all'anno per determinarne il valore recuperabile. L'avviamento è allocato alle singole unità generatrici di cassa (*cash generating units*) identificate in base ai segmenti di *business* e ai mercati nei quali le società acquisite operano. Un'unità generatrice di flussi finanziari a cui è stato allocato l'avviamento deve essere verificata annualmente per riduzione di valore, e ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'unità possa avere subito una riduzione di valore, confrontando il valore contabile dell'unità, che include l'avviamento, con il valore recuperabile dell'unità. Se il valore recuperabile di un'unità eccede il valore contabile dell'unità medesima, l'unità e l'avviamento attribuito a tale unità devono essere considerati come se non avessero subito una riduzione di valore. Se il valore contabile dell'unità supera il valore recuperabile dell'unità, l'entità deve rilevare la perdita per riduzione di valore.

Il valore recuperabile è stato determinato attraverso il calcolo del valore in uso delle singole unità generatrici di cassa sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa ("DCF Analysis") derivati dalle previsioni dei flussi di cassa operativi previsti dal periodo esplicito assunto per il calcolo (2022-2024) e dai flussi di cassa oltre tale periodo, secondo il modello del reddito operativo netto atteso in perpetuo.

Le principali assunzioni utilizzate per il calcolo del valore in uso riguardano le attese circa l'andamento dei flussi di cassa operativi durante il periodo assunto per il calcolo, il tasso di attualizzazione e il tasso di crescita.

Le previsioni dei flussi di cassa operativi per il periodo esplicito assunto per il calcolo (2022-2024) derivano dal *budget 2022* approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 16 dicembre 2021 e, per gli anni 2023 e 2024, da previsioni specifiche per le "cash generating units" interessate dai "test di impairment" approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 17 marzo 2022. Nella previsione dei flussi di cassa sono stati tenuti in adeguata considerazione gli effetti derivanti dalla pandemia da COVID-19.

Il tasso di attualizzazione utilizzato è rappresentato dal costo medio ponderato del capitale, stimato al netto delle imposte, che riflette le correnti valutazioni di mercato del costo del denaro e del rischio specifico connesso all'unità generatrice di cassa. I tassi di crescita adottati per il periodo successivo a quello esplicito di previsione sono stati stimati in modo prudente tenendo conto delle peculiarità dei vari paesi interessati.

Nella tabella seguente sono esposti i tassi di attualizzazione utilizzati per l'effettuazione del "test di impairment" per ciascuna delle principali unità generatrici di cassa:

Unità generatrice di cassa	Tasso di attualizzazione
Francia	4,95%
Russia	9,55%
Germania	5,23%
Portogallo	6,24%
Attività relative ai farmaci per il trattamento delle malattie rare	5,62%
Turchia	21,93%
Repubblica Ceca	5,94%
Polonia	6,69%
Spagna	6,04%
Tunisia	15,65%
Italia	6,53%
Svizzera	4,39%

Il valore in uso, determinato secondo le modalità descritte per ciascuna delle unità generatrici di cassa, è stato esaminato e approvato dal Consiglio di Amministrazione. In tutti i casi esso risulta superiore, anche in misura rilevante, rispetto al valore contabile del capitale investito netto iscritto in bilancio al 31 dicembre 2021, anche in presenza di eventuali variazioni nei tassi di crescita e nei tassi di attualizzazione utilizzati nei "test di impairment", e pertanto non viene evidenziata alcuna perdita di valore dell'avviamento.

## 10. ALTRE PARTECIPAZIONI E TITOLI

Al 31 dicembre 2021 il dettaglio delle altre partecipazioni e titoli è il seguente:

€ (migliaia)	Valori a bilancio		Percentuale di partecipazione	
	31.12.21	31.12.20	31.12.21	31.12.20
PureTech Health p.l.c. - Regno Unito	33.201	42.509	3,3%	3,3%
Erytech Pharma S.A. - Francia	914	3.064	1,4%	2,1%
Fluidigm Corp. - Stati Uniti d'America	4	5	n.s.	n.s.
Altre	5	3	n.s.	n.s.
<b>Totale altre partecipazioni e titoli</b>	<b>34.124</b>	<b>45.581</b>		

Il valore principale è relativo all'investimento nella società inglese PureTech Health plc, specializzata in investimenti in società *start-up* dedicate a terapie innovative, dispositivi medici e nuove tecnologie di ricerca. A partire dal 19 giugno 2015 le azioni della società sono state ammesse alle quotazioni sul mercato azionario di Londra e il *fair value* complessivo al 31 dicembre 2021 di 9.554.140 azioni possedute è risultato essere di € 33,2 milioni. Il valore dell'investimento è stato conseguentemente adeguato al valore di borsa e decrementato, rispetto a quello di iscrizione al 31 dicembre 2020, di € 9,3 milioni con contropartita contabilizzata, al netto del relativo effetto fiscale, nel prospetto degli utili e perdite rilevati a patrimonio netto.

In questa voce è incluso anche il valore di € 0,9 milioni, relativo all'investimento effettuato nel 2012 in Erytech Pharma S.A., società biofarmaceutica francese quotata, focalizzata nello sviluppo di nuove terapie per patologie oncologiche rare e malattie orfane. L'investimento, originariamente strutturato come prestito obbligazionario infruttifero, nel mese di maggio 2013 è stato convertito in 431.034 azioni della società. Il valore dell'investimento è stato adeguato al valore di borsa e decrementato, rispetto al 31 dicembre 2020, di € 2,2 milioni per adeguamento al *fair value* con contropartita contabilizzata, al netto del relativo effetto fiscale, nel prospetto degli utili e perdite rilevati a patrimonio netto.

## 11. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Al 31 dicembre 2021 tale voce ammonta a € 32,9 milioni, in aumento di € 26,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2020. L'incremento è prevalentemente attribuibile alla contabilizzazione nella controllata Recordati AG di attività nell'ambito degli accordi contrattuali con Novartis AG relativi all'acquisizione dei diritti sui prodotti Signifor® e Signifor® LAR®.

## 12. ATTIVITÀ FISCALI DIFFERITE

Al 31 dicembre 2021 le attività fiscali differite ammontano a € 75,9 milioni (€ 75,1 milioni al 31 dicembre 2020).

La movimentazione complessiva e quella per principali tipologie sono esposte nelle seguenti due tabelle:

€ (migliaia)	2021	2020
Saldo al 1.1	75.084	71.513
Incrementi	19.326	18.212
Utilizzi	(18.488)	(14.641)
<b>Saldo al 31.12</b>	<b>75.922</b>	<b>75.084</b>

€ (migliaia)	Perdite pregresse	Ricavi /costi con effetto fiscale differito	Affrancamento	Crediti imposta	Altre	Totale
Saldo al 1.1	33	5.507	16.764	3.039	49.741	75.084
Incrementi	0	6.994	0	0	12.332	19.326
Utilizzi	(33)	(1.630)	(7.885)	(1.391)	(7.549)	(18.488)
<b>Saldo al 31.12</b>	<b>0</b>	<b>10.871</b>	<b>8.879</b>	<b>1.648</b>	<b>54.524</b>	<b>75.922</b>

Nel corso dell'esercizio 2017 la Capogruppo e la società controllata Italmchimici S.p.A. si erano avvalse della facoltà, concessa dalla normativa fiscale, di affrancare i disallineamenti tra i maggiori valori contabili iscritti nel bilancio per gli Avviamenti derivanti da operazioni straordinarie e i corrispondenti valori fiscali riconosciuti. La normativa prevedeva il versamento di un'imposta sostitutiva di IRES e IRAP pari al 16% e la successiva deducibilità dei valori affrancati nella misura di un quinto per ogni anno a partire, a seconda dei casi, dal primo o dal secondo esercizio successivo a quello di versamento dell'imposta sostitutiva.

Nel caso della Capogruppo i valori affrancati erano relativi agli Avviamenti, determinati secondo le regole fiscali, derivanti dalle acquisizioni della stessa Italmchimici S.p.A. e di Pro Farma AG, entrambe realizzate nel 2016. Il beneficio derivante dalla futura deducibilità fiscale dei valori affrancati aveva determinato la contabilizzazione di attività fiscali differite per € 22,2 milioni. Italmchimici S.p.A. aveva invece affrancato l'Avviamento, determinato secondo le regole fiscali, derivante dall'operazione di fusione autonomamente realizzata prima dell'ingresso nel gruppo Recordati: il beneficio derivante dalla futura deducibilità fiscale aveva determinato la contabilizzazione di attività fiscali differite per € 8,6 milioni.

Il credito d'imposta è relativo agli incentivi fiscali per la costruzione dello stabilimento produttivo in Turchia.

La voce "Altre" si riferisce principalmente alle differenze temporanee derivanti dall'eliminazione degli utili non ancora realizzati relativi a vendite infragruppo e include anche l'effetto dell'applicazione del principio contabile IFRS 15 per € 0,8 milioni. Questa voce include anche le attività fiscali differite relative a componenti del conto economico complessivo per € 1,1 milioni (€ 1,0 milioni al 31 dicembre 2020).

## 13. RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2021 ammontano a € 228,7 milioni (€ 251,3 milioni al 31 dicembre 2020), al netto di un fondo svalutazione per prodotti farmaceutici in scadenza e *slow moving* di € 10,3 milioni (€ 7,1 milioni al 31 dicembre 2020). La composizione è la seguente:

€ (migliaia)	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni 2021/2020
Materie prime e scorte	67.202	74.790	(7.588)
Semilavorati e lavorazioni in corso	44.053	32.663	11.390
Prodotti finiti	117.477	143.799	(26.322)
<b>Totale</b>	<b>228.732</b>	<b>251.252</b>	<b>(22.520)</b>

## 14. CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali al 31 dicembre 2021 e 2020 ammontano rispettivamente a € 307,8 milioni ed € 268,9 milioni. I valori sono espressi al netto del fondo svalutazione, che al 31 dicembre 2021 ammonta a € 14,2 milioni (€ 15,1 milioni al 31 dicembre 2020). Tale posta è ritenuta congrua in relazione a posizioni che, per la particolarità dei clienti o dei mercati di destinazione, possono presentare qualche difficoltà nell'incasso. I giorni medi di esposizione sono pari a 60, in riduzione rispetto ai 63 giorni del 2020. Il fondo svalutazione si è ridotto di € 1,0 milioni (incremento di € 0,2 milioni nel 2020) e tale differenza è classificata nelle spese di vendita.

Il Gruppo utilizza una matrice per misurare le perdite su crediti commerciali provenienti da singoli clienti, che comprendono un numero molto elevato di piccoli saldi. Le perdite su crediti sono stimate utilizzando un metodo basato sulla probabilità di deterioramento dei crediti attraverso fasi successive di insolvenze, considerando le esposizioni in categorie diverse in base alle caratteristiche comuni del rischio di credito, quali ad esempio l'area geografica e la durata della relazione con il cliente. Nella redazione del bilancio consolidato 2021 l'analisi è stata effettuata tenendo conto degli effetti della pandemia da COVID-19, senza rilevare impatti significativi per il Gruppo. La seguente tabella fornisce informazioni sull'esposizione al rischio di credito per i crediti commerciali al 31 dicembre 2021.

€ (migliaia)	Valore crediti lordi
Correnti (non scaduti)	280.060
Scaduti 1-30 giorni	7.614
Scaduti 31-60 giorni	8.236
Scaduti 61-90 giorni	4.794
Scaduti più di 90 giorni	21.233
<b>Totale crediti commerciali lordi</b>	<b>321.937</b>

Ulteriori informazioni su come il Gruppo valuta l'esposizione al rischio di credito e l'accantonamento per i crediti dubbi sono descritte nella nota n. 33.

## 15. ALTRI CREDITI

Gli altri crediti sono pari a € 44,9 milioni, in decremento di € 2,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2020. Il relativo dettaglio è riportato nella tabella seguente:

€ (migliaia)	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni 2021/2020
Tributari	34.943	39.724	(4.781)
Anticipi a dipendenti e agenti	2.323	2.329	(6)
Altri	7.614	5.238	2.376
<b>Totale altri crediti</b>	<b>44.880</b>	<b>47.291</b>	<b>(2.411)</b>

I crediti tributari includono anche l'imposta sul valore aggiunto (€ 14,0 milioni) oltre all'eccedenza negli acconti versati per le imposte dirette. I crediti verso dipendenti e agenti comprendono fondi spesa e altri crediti. Gli "Altri" includono anticipi pagati a fornitori e altri enti e conguagli da ricevere dai licenzianti.

## 16. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

Le altre attività correnti ammontano a € 13,0 milioni (€ 10,2 milioni al 31 dicembre 2020) e sono essenzialmente relative a costi sostenuti anticipatamente.

## 17. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI A FAIR VALUE (inclusi nelle attività correnti)

Al 31 dicembre 2021 il valore degli strumenti derivati classificati in questa voce ammonta a € 11,2 milioni.

La valutazione a mercato (*fair value*) dei *cross currency swaps*, stipulati dalla Capogruppo a copertura del prestito obbligazionario di \$ 75 milioni emesso in data 31 settembre 2014 ha evidenziato un'attività complessiva di € 11,1 milioni. Tale valore rappresenta il potenziale beneficio derivante da un minor controvalore in euro dei flussi finanziari futuri in dollari statunitensi per capitale e interessi, a fronte del rafforzamento della divisa estera rispetto al momento di negoziazione del finanziamento e degli strumenti di copertura. In particolare, la valutazione del derivato a copertura della *tranche* del finanziamento da \$ 50 milioni, stipulato con Mediobanca, è positiva per € 7,4 milioni, mentre quella dello strumento a copertura della *tranche* del finanziamento da \$ 25 milioni, negoziato con UniCredit, è positiva per € 3,7 milioni.

Al 31 dicembre 2021 sono in essere altre operazioni di copertura di posizioni in valuta la cui valutazione è risultata complessivamente positiva per € 0,1 milioni, contabilizzati a conto economico in compensazione delle perdite di cambio derivanti dalla valorizzazione delle posizioni sottostanti a cambi correnti.

Il *fair value* di tali derivati di copertura è misurato al livello 2 della gerarchia prevista dal principio contabile IFRS 13 (vedi nota n. 2). Il *fair value* è pari al valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati. Le stime dei flussi finanziari futuri a tasso variabile si basano sui tassi *swap* quotati, prezzi dei *futures* e tassi interbancari. I flussi finanziari stimati sono attualizzati secondo una curva di rendimenti che riflette il tasso interbancario di riferimento applicato dai partecipanti del mercato per la valutazione degli *swap* sui tassi di interesse.

## 18. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

La composizione di tale voce è schematizzata nella tabella seguente:

€ (migliaia)	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni 2021/2020
Depositi di conto corrente a vista	230.883	175.196	55.687
Depositi bancari a breve termine	13.654	13.003	651
Disponibilità di cassa	41	31	10
<b>Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>244.578</b>	<b>188.230</b>	<b>56.348</b>

I depositi bancari a breve termine sono costituiti da depositi vincolati con scadenza massima di tre mesi.

Al 31 dicembre 2021 la liquidità disponibile è principalmente suddivisa tra euro (73,5 milioni), dollari statunitensi (114,1 milioni, soprattutto presso la controllata Recordati Rare Diseases Inc.), franchi svizzeri (26,2 milioni, principalmente nella controllata Recordati AG) e sterline inglesi (13,1 milioni, prevalentemente presso le controllate nel Regno Unito).

## 19. PATRIMONIO NETTO ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DELLA CAPOGRUPPO

**Capitale sociale** - Il capitale sociale al 31 dicembre 2021, pari a € 26.140.644,50, è interamente versato e risulta composto da n. 209.125.156 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,125 ciascuna. Nel corso del 2021 non ha subito variazioni.

**Riserva sovrapprezzo azioni** - Al 31 dicembre 2021 ammonta a € 83,7 milioni, invariata rispetto all'anno precedente.

**Azioni proprie** - Al 31 dicembre 2021 le azioni proprie in portafoglio sono n. 3.214.300, in aumento di n. 384.998 rispetto al 31 dicembre

2020. La variazione è dovuta alla cessione di n. 1.750.500 titoli per un controvalore di € 42,5 milioni per consentire l'esercizio delle opzioni attribuite ai dipendenti nell'ambito dei piani di *stock options* e all'acquisto di n. 2.135.498 titoli per un controvalore di € 101,8 milioni. Il costo sostenuto per l'acquisto delle azioni proprie in portafoglio è complessivamente pari a € 127,0 milioni, per un prezzo medio unitario di € 39,51.

**Riserva per valutazione al *fair value* di strumenti derivati** - In accordo con quanto previsto dal principio contabile internazionale IFRS 9, questa riserva del patrimonio netto accoglie: la contropartita dei valori delle attività e delle passività derivanti dalla valutazione al valore di mercato delle operazioni di *cross currency swap* aventi natura di *cash flow hedge*, la contropartita della contabilizzazione a conto economico a compensazione dell'adeguamento al cambio di fine esercizio dei relativi finanziamenti in valuta coperti e le attività e passività derivanti dalla valutazione al valore di mercato delle operazioni di *interest rate swap* anch'esse aventi natura di *cash flow hedge*. Il valore al 31 dicembre 2021, al netto dell'effetto fiscale, è negativo per € 1,0 milioni.

**Altre riserve** - Al 31 dicembre 2021 ammontano a € 60,2 milioni, in riduzione di € 10,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2020. Includono la riserva legale della Capogruppo (€ 5,2 milioni), riserve per contributi a fondo perduto ricevuti (€ 15,5 milioni) e i valori derivanti dall'imputazione diretta a patrimonio netto prescritta dai principi contabili internazionali. L'applicazione dell'IFRS 2 ha un effetto positivo di € 17,5 milioni, mentre quella dello IAS 19 ha un effetto negativo di € 0,8 milioni. La contabilizzazione del maggior valore dell'investimento in Puretech Health ha determinato un effetto positivo, al netto dell'effetto fiscale, di € 25,4 milioni, mentre la contabilizzazione del minore valore dell'investimento in Erytech Pharma ha determinato un effetto negativo, al netto dell'effetto fiscale, di € 3,0 milioni. Il completamento della fusione inversa, i cui dettagli sono esposti nella nota n. 1, ha comportato l'iscrizione di una riserva per € 0,4 milioni.

**Utili a nuovo e utile netto** - Al 31 dicembre 2021 gli utili a nuovo ammontano a € 1.276,0 milioni, in aumento di € 124,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2020 e l'utile netto del Gruppo è pari a € 386,0 milioni, in aumento dell'8,7% rispetto a € 355,0 milioni del 2020. Alcune tra le riserve di patrimonio netto iscritte nelle società italiane del Gruppo sono in sospensione d'imposta e secondo le regole fiscali la loro distribuzione è soggetta a tassazione. Tali riserve, al netto delle imposte sostitutive già versate di € 18,4 milioni, ammontano a € 152,1 milioni. In accordo con quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 12, su tali riserve in sospensione non sono stanziate imposte differite in quanto non è stata ancora deliberata la loro distribuzione.

**Accanto sul dividendo** - Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha deliberato la distribuzione di un acconto sul dividendo per l'esercizio 2021 pari a € 0,53 per azione, per un totale di € 109,3 milioni.

**Piani di incentivazione** - Al 31 dicembre 2021 sono attivi tre piani di *stock options* a favore di alcuni dipendenti del Gruppo il piano 2014-2018, con le attribuzioni del 29 luglio 2014 e del 13 aprile 2016, il piano 2018-2022, con l'attribuzione del 3 agosto 2018, e il piano 2021-2023, con le attribuzioni del 6 maggio 2021 e del 1 dicembre 2021. Le opzioni saranno esercitabili ad un prezzo corrispondente al prezzo medio di borsa delle azioni della Capogruppo nei 30 giorni precedenti la data di attribuzione delle stesse. Le opzioni hanno un periodo di maturazione in cinque anni, in quattro *tranche*, a partire dal secondo anno nel caso delle attribuzioni meno recenti e di tre

anni, in un'unica soluzione, nel caso delle attribuzioni del 2021 e decadranno se non saranno esercitate entro l'ottavo esercizio successivo a quello di attribuzione. Le opzioni non potranno comunque essere esercitate se i dipendenti lasceranno l'azienda prima della scadenza del periodo di maturazione.

Al 31 dicembre 2021 il dettaglio delle opzioni in essere è il seguente:

	Prezzo di esercizio (€)	Quantità 1.1.2021	Attribuite 2021	Esercitate 2021	Annulate e scadute	Quantità 31.12.2021
Data di attribuzione						
29.7.2014	12,29	778.500	-	(302.000)	-	476.500
13.4.2016	21,93	1.587.500	-	(649.000)	(4.500)	934.000
3.8.2018	30,73	3.841.000	-	(799.500)	(145.500)	2.896.000
6.5.2021	45,97	-	3.219.500	-	(294.000)	2.925.500
1.12.2021	56,01	-	130.000	-	-	130.000
<b>Totale</b>		<b>6.207.000</b>	<b>3.349.500</b>	<b>(1.750.500)</b>	<b>(444.000)</b>	<b>7.362.000</b>

A partire dal 2019, alcuni dipendenti del Gruppo sono stati designati come beneficiari di un piano di incentivazione, con periodo di maturazione di 5 anni, concesso e interamente finanziato da Rossini Luxembourg S.à r.l., socio indiretto di Recordati S.p.A., e beneficeranno di un rendimento alla scadenza del piano e al realizzarsi di alcune condizioni di *performance*. La rilevazione secondo il principio contabile IFRS 2 ha determinato un onere nel conto economico del 2021 di € 1,3 milioni, che comprende anche il piano di incentivazione concesso da Rossini Luxembourg S.à r.l. all'Amministratore Delegato del gruppo Recordati.

## 20. PATRIMONIO NETTO ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI DI MINORANZA

Tutte le società consolidate sono partecipate al 100% ad esclusione della società tunisina Opalia Pharma, detenuta al 90%. La società è stata tuttavia consolidata al 100% utilizzando il metodo di acquisizione anticipata, come consentito dal principio contabile IAS 32. Ciò ha comportato l'iscrizione nel passivo del valore stimato per l'acquisto del restante 10%, pari a € 3,4 milioni, in quanto il trasferimento di tale quota residua è oggetto di accordi contrattuali che prevedono reciproche opzioni di acquisto e vendita tra le parti il cui concretizzarsi è ritenuto altamente probabile. Le variazioni successive nella stima del debito saranno imputate in una riserva di patrimonio netto. Tale trattamento contabile non pregiudica i diritti degli azionisti di minoranza fino al completo trasferimento delle quote di capitale da essi detenute.

Nel mese di luglio è stato acquisito il residuo 1% del capitale sociale della controllata italiana Recordati Rare Diseases Italy, ora detenuta al 100%, e conseguentemente non viene più esposta la quota di patrimonio netto di pertinenza degli azionisti di minoranza.

## 21. FINANZIAMENTI

Al 31 dicembre 2021 i finanziamenti sono pari a € 983,5 milioni, con un decremento netto di € 64,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2020.

In questa voce sono incluse le passività derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16, che rappresentano l'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dai contratti di *leasing* in essere, il cui valore complessivo è di € 23,2 milioni, con un decremento netto di € 3,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2020.

Nel corso del 2021 sono stati accesi nuovi finanziamenti bancari per € 219,1 milioni e sono stati stipulati nuovi contratti di *leasing* per € 6,9 milioni, mentre sono stati complessivamente rimborsati € 297,7 milioni, dei quali € 9,2 milioni relativi alle passività per *leasing*.

Nel corso dell'anno alcuni finanziamenti sono giunti a scadenza e si sono estinti. Nel dettaglio:

- il finanziamento per € 25,0 milioni da Banca Nazionale del Lavoro è terminato nel mese di marzo con il pagamento dell'ultima rata di € 6,3 milioni;
- nel mese di settembre si è chiuso il finanziamento acceso nel 2017 con UniCredit, con il rimborso in unica soluzione di € 50,0 milioni;
- il finanziamento per € 25,0 milioni da Intesa Sanpaolo si è estinto nel mese di dicembre con il pagamento dell'ultima rata di € 4,2 milioni;
- sempre nel mese di dicembre si è chiuso il finanziamento da Mediocredito Centrale con gli ultimi pagamenti per complessivi € 0,9 milioni.

Con l'obiettivo di conseguire una migliore gestione dell'indebitamento complessivo, la Capogruppo ha proceduto a terminare anticipatamente tre finanziamenti rispetto alla loro scadenza naturale. In particolare:

- il finanziamento da Centrobanca, in scadenza nel dicembre 2022, è stato estinto nel mese di aprile con il rimborso del debito residuo di € 13,6 milioni;
- il debito con Intesa Sanpaolo (ex UBI Banca) per € 40, 0 milioni, dovuti in unica soluzione nell'ottobre 2021, è stato chiuso nel mese di maggio;
- il finanziamento da ING Bank per € 22,5 milioni, con termine nel dicembre 2024, è stato estinto nel mese di giugno con il rimborso dell'intero importo sottoscritto.

L'effetto della conversione dei finanziamenti in valuta e delle spese sostenute per il collocamento dei prestiti, unitamente all'estinzione anticipata di alcuni contratti di *leasing*, hanno complessivamente determinato un incremento netto di € 6,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2020.

Nella tabella seguente viene esposta la composizione dei finanziamenti al 31 dicembre 2021 e 2020.



€ (migliaia)	31.12.2021	31.12.2020
<b>CONCESSI A RECORDATI S.P.A.:</b>		
Finanziamento da un consorzio di finanziatori nazionali e internazionali guidato da Mediobanca, a tasso d'interesse variabile, rimborsabile in un'unica soluzione nel 2026	*179.284	-
Finanziamento da Allied Irish Bank, a tasso d'interesse variabile, rimborsabile in rate semestrali a partire dal 2022 ed entro il 2026	*39.875	-
Finanziamento da Mediobanca, Natixis e UniCredit, sindacato con il coinvolgimento di un pool di banche nazionali e internazionali, a tasso d'interesse variabile e rimborsabile in rate semestrali a partire dal 2020 ed entro il 2024	*282.479	*343.651
Finanziamento da Mediobanca, a tasso d'interesse variabile e coperto con <i>interest rate swap</i> , rimborsabile in rate semestrali a partire dal 2020 ed entro il 2023	*85.456	*128.178
Finanziamento da Banca Passadore, a tasso d'interesse variabile pari all'Euribor a 3 mesi con uno <i>spread</i> fisso, rimborsabile in rate annuali a partire dal 2020 ed entro il 2022	*4.999	*9.997
Finanziamento da Intesa Sanpaolo, a tasso d'interesse variabile e coperto con <i>interest rate swap</i> , rimborsabile in rate semestrali a partire dal 2019 ed entro il 2025	*42.749	*53.435
Finanziamento da Intesa Sanpaolo (ex UBI Banca), a tasso d'interesse variabile e coperto con <i>interest rate swap</i> , rimborsabile in un'unica soluzione nel 2022	*49.993	*49.983
Finanziamento da Mediobanca, a tasso d'interesse variabile e coperto con <i>interest rate swap</i> , rimborsabile in rate annuali a partire dal 2018 ed entro il 2024	33.000	43.500
Prestito obbligazionario collocato privatamente nel 2017, a tasso d'interesse fisso, rimborsabile in rate annuali a partire dal 2025 ed entro il 2032	*124.913	*124.905
Prestito obbligazionario collocato privatamente nel 2014 presso investitori istituzionali internazionali, strutturato in due <i>tranches</i> : \$ 50 milioni a tasso di interesse fisso rimborsabile in rate semestrali a partire dal 2022 ed entro il 2026, trasformato con <i>cross currency swap</i> in un debito di € 37,3 milioni a tasso di interesse fisso, \$ 25 milioni a tasso di interesse fisso rimborsabile in rate semestrali a partire dal 2023 ed entro il 2029, trasformato con <i>cross currency swap</i> in un debito di € 18,7 milioni a tasso di interesse fisso	*66.065	*60.938
Finanziamento da Medio Credito Centrale, a tasso agevolato, chiuso nel 2021	-	*1.714
Finanziamento da Intesa Sanpaolo, a tasso d'interesse variabile e coperto con <i>interest rate swap</i> , chiuso nel 2021	-	*8.318
Finanziamento da ING Bank, a tasso d'interesse variabile, rimborsabile in rate semestrali a partire dal 2021 ed entro il 2024, estinto anticipatamente nel 2021	-	*22.416
Finanziamento da Intesa Sanpaolo (ex UBI Banca), a tasso d'interesse fisso, rimborsato in un'unica soluzione nel 2021	-	*39.974
Finanziamento da Centrobanca, a tasso d'interesse variabile e coperto con <i>interest rate swap</i> , rimborsabile in rate semestrali a partire dal 2012 ed entro il 2022, estinto anticipatamente nel 2021	-	*13.593
Finanziamento da UniCredit, a tasso d'interesse variabile e coperto con <i>interest rate swap</i> , rimborsato nel 2021 in un'unica soluzione	-	*49.986
Finanziamento da Banca Nazionale del Lavoro, a tasso d'interesse variabile, chiuso nel 2021	-	6.250
Passività per <i>leasing</i> concessi a Recordati S.p.A.	3.152	3.091
<b>CONCESSI AD ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO:</b>		
Finanziamento concesso da UBS Switzerland AB a Recordati AG per CHF 75,0 milioni, a tasso d'interesse variabile, rimborsabile in rate semestrali a partire dal 2020 ed entro il 2025	50.818	62.489
Finanziamento concesso da IFC-World Bank a Recordati Ilaç per TRY 71,6 milioni, a tasso d'interesse variabile, rimborsabile in rate trimestrali a partire dal 2016 ed entro il 2022	*539	*2.195
Finanziamenti vari concessi a Casen Recordati S.L., infruttiferi, rimborsabili entro il 2029	173	281
Passività per <i>leasing</i> concessi alle altre società del Gruppo	20.039	23.598
<b>Totale costo ammortizzato dei finanziamenti</b>	<b>983.534</b>	<b>1.048.492</b>
Finanziamenti dovuti entro un anno, classificati tra le passività correnti	223.061	270.254
Finanziamenti dovuti oltre un anno, classificati tra le passività non correnti	760.473	778.238

\* Al netto delle spese sostenute per il collocamento dei prestiti, ammortizzate sulla base del tasso di interesse effettivo. Al 31 dicembre 2021 le spese residue sono complessivamente pari a € 3,3 milioni e principalmente relative al prestito sindacato concesso a Recordati S.p.A. da un pool di banche (€ 1,8 milioni), al finanziamento da un consorzio di finanziatori guidato da Mediobanca (€ 0,7 milioni), ai prestiti obbligazionari emessi da Recordati S.p.A. nel 2014 e nel 2017 (€ 0,2 milioni) e ai finanziamenti da Mediobanca (€ 0,3 milioni), Allied Irish Bank (€ 0,1 milioni), Intesa Sanpaolo (€ 0,1 milioni), IFC-World Bank (€ 0,1 milioni).

Le quote dei debiti finanziari scadenti oltre il 31 dicembre 2022 saranno rimborsate, in base ai piani di ammortamento, nei seguenti esercizi:

€ (migliaia)	
2023	188.914
2024	188.203
2025	53.495
2026	226.908
2027 e successivi	102.953
<b>Totale</b>	<b>760.473</b>

Il tasso d'interesse medio ponderato risultante al 31 dicembre 2021, calcolato considerando i tassi risultanti dagli strumenti di copertura, è dell'1,47%.

I principali finanziamenti in essere sono i seguenti:

a) Finanziamento di € 180,0 milioni negoziato dalla Capogruppo nel mese di maggio 2021, erogato da un consorzio di finanziatori nazionali e internazionali guidato da Mediobanca. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno *spread* fisso e una durata di 5 anni con rimborso del capitale in unica soluzione alla scadenza. L'erogazione, al netto di *structuring* e *up-front fees*, è avvenuta il 21 maggio 2021.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

b) Finanziamento di € 40,0 milioni sottoscritto in data 30 marzo 2021 dalla Capogruppo con Allied Irish Bank al tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi (con *floor* a zero) maggiorato di uno *spread* variabile in funzione di un meccanismo di *step up/step down* al variare del *Leverage Ratio*, con pagamento semestrale degli interessi e con rimborsi del capitale, sempre su base semestrale, a partire da marzo 2022 ed entro marzo 2026.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

c) Finanziamento di 75,0 milioni di franchi svizzeri sottoscritto in data 17 aprile 2020 dalla controllata Recordati AG con UBS Switzerland AG, al tasso d'interesse variabile pari al Libor a 3 mesi sulla valuta svizzera (con *floor* a zero) maggiorato di uno *spread* fisso, con pagamento trimestrale degli interessi e con rimborsi del capitale su base semestrale a partire dal settembre 2020 ed entro marzo 2025. Il controvalore del debito residuo al 31 dicembre 2021 è di € 50,8 milioni.

Il finanziamento, garantito dalla Capogruppo, prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

d) Finanziamento di € 400,0 milioni negoziato dalla Capogruppo nel mese di giugno 2019 e finalizzato al sostegno della strategia di crescita del Gruppo. Il finanziamento, inizialmente sottoscritto da Mediobanca, Natixis e Unicredit è stato successivamente sindacato con il coinvolgimento di un *pool* di banche nazionali e internazionali. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno *spread* variabile in funzione di un meccanismo di *step up/step down* al variare del *Leverage Ratio*, e una durata di 5 anni con rimborsi del capitale in rate semestrali a partire dal 30 giugno 2020 ed entro giugno 2024. L'erogazione, al netto delle commissioni *up-front*, è avvenuta il 30 luglio 2019. Il debito residuo iscritto al 31 dicembre 2021 ammonta complessivamente a € 282,5 milioni.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

e) Finanziamento di € 150,0 milioni sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di novembre 2018 con Mediobanca, al tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* variabile in funzione di un meccanismo di *step up* al variare del *Leverage Ratio*, con pagamento trimestrale degli interessi e una durata di 5 anni con rimborsi semestrali del capitale a partire da novembre 2020 ed entro novembre 2023. Il debito residuo al 31 dicembre 2021 ammonta a € 85,5 milioni. Il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito a un tasso di interesse fisso. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 31 dicembre 2021 è risultata negativa per € 0,8 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 30).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza annuale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

- f) Finanziamento di € 15,0 milioni sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di novembre 2017 con Banca Passadore. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 3 mesi maggiorato di uno *spread* fisso, il pagamento trimestrale degli interessi e una durata di 5 anni con rimborsi annuali del capitale a partire da novembre 2020 ed entro novembre 2022. Il debito residuo al 31 dicembre 2021 ammonta complessivamente a € 5,0 milioni.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza annuale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

- g) Finanziamento di € 75,0 milioni sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di ottobre 2017 con Intesa Sanpaolo. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* fisso, il pagamento semestrale degli interessi e una durata di 8 anni con rimborso del capitale in rate semestrali a partire da giugno 2019 ed entro ottobre 2025. Il debito residuo al 31 dicembre 2021 ammonta a € 42,7 milioni. Il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito a un tasso di interesse fisso. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 31 dicembre 2021 è risultata negativa per € 0,5 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 30).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza annuale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

- h) Finanziamento di € 50,0 milioni sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di settembre 2017 con UBI Banca (ora Intesa Sanpaolo). Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* fisso, il pagamento semestrale degli interessi e il rimborso del capitale in un'unica soluzione il 7 settembre 2022. Il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito a un tasso di interesse fisso. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 31 dicembre 2021 è risultata negativa per € 0,4 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 30).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza annuale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

- i) Finanziamento di € 75,0 milioni sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di luglio 2017 con Mediobanca. Le principali condizioni del finanziamento prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* fisso e una durata di 7 anni con rimborsi annuali del capitale a partire da luglio 2018 ed entro luglio 2024. Il debito residuo al 31 dicembre 2021 ammonta a € 33,0 milioni. Il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito a un tasso di interesse fisso. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 31 dicembre 2021 è risultata negativa per € 0,4 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 30).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza annuale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

- j) Prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo nel mese di maggio 2017 per complessivi € 125,0 milioni, a un tasso di interesse fisso, rimborsabile annualmente a partire dal 31 maggio 2025 e con scadenza il 31 maggio 2032.

Il prestito obbligazionario prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso. I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

k) Finanziamento erogato in data 16 ottobre 2014 alla controllata Recordati Ilaç da parte di IFC-World Bank, per 71,6 milioni di lire turche a supporto della costruzione del nuovo stabilimento produttivo. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari al *trlibor* a 3 mesi maggiorato di uno *spread* fisso e una durata di 8 anni con rimborsi trimestrali del capitale a partire da novembre 2016 ed entro agosto 2022. Il controvalore del debito residuo al 31 dicembre 2021 ammonta a € 0,5 milioni, in riduzione di euro di € 1,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2020. Tale riduzione è stata determinata per € 0,6 milioni dal deprezzamento della lira turca rispetto alla valuta di consolidamento.

Il finanziamento erogato da IFC World Bank prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata e patrimonio netto consolidato deve essere minore di 0,75;
- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

l) Prestito obbligazionario sottoscritto dalla Capogruppo in data 30 settembre 2014 per complessivi \$ 75 milioni, suddiviso in due *tranches*: \$ 50 milioni a tasso fisso, rimborsabili semestralmente a partire dal 30 marzo 2022 e con scadenza il 30 settembre 2026, e \$ 25 milioni sempre a tasso fisso, rimborsabili semestralmente a partire dal 30 marzo 2023 e con scadenza il 30 settembre 2029. La conversione del debito al 31 dicembre 2021 ha determinato un incremento della passività di € 5,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2020, a causa della rivalutazione del dollaro statunitense rispetto alla valuta di consolidamento.

Il prestito è stato contemporaneamente coperto con due operazioni di *cross currency swap*, che prevedono la trasformazione del debito in complessivi € 56,0 milioni, di cui € 37,3 milioni a un minore tasso fisso per la *tranche* con scadenza a 12 anni ed € 18,7 milioni sempre a un minore tasso fisso per quella con scadenza a 15 anni. La valutazione al *fair value* degli strumenti di copertura al 31 dicembre 2021, risultata complessivamente positiva per € 11,1 milioni, è stata direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 17).

Il prestito obbligazionario prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso. I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

## 22. FONDI PER BENEFICI AI DIPENDENTI

Il saldo al 31 dicembre 2021 ammonta a € 21,0 milioni (€ 21,2 milioni al 31 dicembre 2020) e riflette la passività verso i dipendenti determinata in base ai criteri stabiliti dallo IAS 19.

Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

€ (migliaia)	2021	2020
Saldo al 1 gennaio	21.174	20.557
Incrementi	1.408	1.341
Utilizzi	(2.380)	(1.932)
Adeguamento valutazione per (utili)/perdite attuariali	808	1.208
<b>Saldo al 31 dicembre</b>	<b>21.010</b>	<b>21.174</b>

La passività è dovuta prevalentemente al trattamento di fine rapporto (TFR) delle società italiane, la cui valutazione in base allo IAS 19 è di € 8,5 milioni. Le altre passività sono principalmente dovute a piani contributivi in essere nella società francese Laboratoires Bouchara Recordati (€ 5,5 milioni), in quella statunitense Recordati Rare Diseases (€ 1,9 milioni), nella società tedesca Recordati Pharma (€ 1,5 milioni), nella società svizzera Recordati AG (€ 1,3 milioni) e nelle altre società Recordati Rare Diseases (€ 1,3 milioni). I conteggi effettuati sulla base delle ipotesi attuariali aggiornate al 31 dicembre 2021 hanno determinato la contabilizzazione di un incremento di € 0,8 milioni rispetto al valore del fondo al 31 dicembre 2020 con contropartita contabilizzata, al netto del relativo effetto fiscale, nel prospetto degli utili e perdite rilevati a patrimonio netto, così come indicato dal principio contabile di riferimento.

## 23. PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

Al 31 dicembre 2021 le passività per imposte differite sono pari a € 26,7 milioni, con un decremento netto di € 14,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2020.

La loro movimentazione è esposta nella seguente tabella:

€ (migliaia)	2021	2020
Saldo al 1 gennaio	41.219	43.172
Incrementi	3.847	1.502
Utilizzi	(18.391)	(3.455)
<b>Saldo al 31 dicembre</b>	<b>26.675</b>	<b>41.219</b>

La riduzione è stata principalmente determinata dal rilascio a conto economico di € 14,9 milioni a seguito della rivalutazione del marchio Magnesio Supremo® da parte della società italiana Natural Point S.r.l e di € 1,7 milioni per l'operazione di riallineamento del valore fiscale del marchio Reuflor® effettuata dalla società italiana Itchimici S.p.A. (vedi nota n. 6).

Al 31 dicembre 2021 non sono state considerate passività fiscali differite per imposte sugli utili non distribuiti di società controllate in quanto, in considerazione dell'attuale politica di dividendi attuata dal Gruppo e grazie al sostanziale esonero dalla doppia imposizione, non si prevedono significative passività fiscali aggiuntive.

Le passività per imposte differite relative alle componenti del conto economico complessivo ammontano a € 0,2 milioni (€ 0,4 milioni al 31 dicembre 2020).

## 24. ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI

Al 31 dicembre 2021 il saldo degli altri debiti iscritti tra le passività non correnti è pari a zero a seguito della riclassifica tra le passività correnti dei futuri pagamenti a Novartis AG legati alla commercializzazione di Isturisa® in alcuni mercati europei.

## 25. DEBITI COMMERCIALI

I debiti verso fornitori, interamente di natura commerciale e inclusivi degli stanziamenti di fine esercizio per fatture da ricevere, al 31 dicembre 2021 e 2020 ammontano rispettivamente a € 177,9 milioni ed € 132,1 milioni.

## 26. ALTRI DEBITI

Al 31 dicembre 2021 gli altri debiti ammontano a € 145,2 milioni (€ 95,7 al 31 dicembre 2020) e la loro composizione è evidenziata nella tabella seguente:

€ (migliaia)	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni 2021/2020
Personale	39.364	25.218	14.146
Previdenziali	16.827	14.431	2.396
Agenti	524	174	350
Altri	88.455	55.848	32.607
<b>Totale altri debiti</b>	<b>145.170</b>	<b>95.671</b>	<b>49.499</b>

La voce "Altri" include:

- il debito di € 26,5 milioni di Recordati AG con Novartis AG, legato al verificarsi di condizioni contrattuali;
- nell'ambito dell'acquisizione dei diritti per Isturisa®;
- il debito di € 11,7 milioni che Recordati Rare Diseases Inc. deve versare alle assicurazioni sanitarie statunitensi;
- il debito di € 3,4 milioni relativo all'acquisizione di un ulteriore 10% del capitale di Opalia Pharma riclassificato tra le passività a breve termine sulla base delle opzioni di acquisto e vendita previste contrattualmente. Il *fair value* di tale opzione di acquisto è misurato al livello 2 in quanto il modello di valutazione considera il valore attuale dei pagamenti attesi;
- € 2,4 milioni relativi all'importo da versare alle "Krankenkassen" (assicurazioni sanitarie tedesche) da parte di Recordati Pharma GmbH;
- € 1,4 milioni da versare al Servizio Sanitario Nazionale per lo sconto, pari all'1,83%, sul prezzo al pubblico senza IVA sui farmaci rimborsati.

## 27. DEBITI TRIBUTARI

Al 31 dicembre 2021 i debiti tributari ammontano a € 29,5 milioni (€ 29,7 milioni al 31 dicembre 2020) e comprendono principalmente i debiti per imposte, al netto degli acconti versati, determinati dalle società sulla base degli imponibili fiscali, e i debiti verso l'erario in qualità di sostituto d'imposta.

## 28. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

Al 31 dicembre 2021 le altre passività correnti ammontano a € 6,5 milioni, in riduzione di € 4,8 rispetto al 31 dicembre 2020. L'ammontare di € 5,9 milioni è attribuibile all'effetto dell'adozione del principio contabile IFRS 15 in base al quale alcuni ricavi differiti vengono riconosciuti a conto economico in quote variabili in base al realizzarsi delle condizioni previste nei contratti con i clienti.



## 29. FONDI PER RISCHI E ONERI

Al 31 dicembre 2020 i fondi per rischi e oneri ammontano a € 21,4 milioni e comprendono il fondo imposte e fondi per rischi diversi, costituiti per fronteggiare passività con scadenze e valori incerti. La loro composizione e movimentazione sono esposte nelle seguenti tabelle:

€ (migliaia)	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni 2021/2020
Per imposte	1.048	483	565
Per rischi diversi	20.348	16.630	3.718
<b>Totale altri fondi</b>	<b>21.396</b>	<b>17.113</b>	<b>4.283</b>

€ (migliaia)	2021	2020
Saldo al 1 gennaio	17.113	17.933
Incrementi	8.138	1.523
Utilizzi	(3.855)	(2.343)
<b>Saldo al 31 dicembre</b>	<b>21.396</b>	<b>17.113</b>

L'incremento netto rispetto al 31 dicembre 2020 è principalmente relativo ad accantonamenti per le riorganizzazioni in atto in alcuni paesi.

Il saldo a fine esercizio è principalmente relativo alla Capogruppo e alle altre società italiane (€ 8,9 milioni), alle società in Francia (€ 4,0 milioni), in Germania (€ 2,0 milioni), alla società spagnola Casen Recordati (€ 3,2 milioni) e a Recordati AG in Svizzera (€ 0,5 milioni).

## 30. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI A FAIR VALUE (inclusi nelle passività correnti)

La valutazione a mercato (*fair value*) al 31 dicembre 2021 degli *interest rate swap* a copertura di alcuni finanziamenti ha evidenziato una passività complessiva calcolata in € 2,1 milioni, che rappresenta la mancata opportunità di pagare in futuro, per la durata dei finanziamenti, i tassi di interesse variabili attualmente attesi anziché i tassi concordati. La valutazione è relativa agli *interest rate swaps* stipulati dalla Capogruppo a copertura dei tassi di interesse sui finanziamenti con Mediobanca (€ 1,2 milioni) e Intesa Sanpaolo (€ 0,9 milioni).

Nel corso del mese di ottobre 2019 sono state effettuate operazioni di vendita a termine da parte di Recordati S.p.A., a copertura del finanziamento infragruppo accordato a Recordati AG per 228,9 milioni di franchi svizzeri. La valutazione del derivato al 31 dicembre 2021, sul credito residuo di 162,7 milioni di franchi svizzeri è risultata negativa per € 9,3 milioni, contabilizzati a conto economico in compensazione degli utili di cambio derivanti dalla valorizzazione del debito sottostante a cambi correnti.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate altre operazioni di copertura di posizioni in valuta la cui valutazione al 31 dicembre 2021 è risultata complessivamente negativa per € 2,8 milioni, contabilizzati a conto economico in compensazione degli utili di cambio derivanti dalla valorizzazione delle posizioni sottostanti a cambi correnti.

Il *fair value* di tali derivati di copertura è misurato al livello 2 della gerarchia prevista dal principio contabile IFRS 13 (vedi nota n. 2). Il *fair value* è pari al valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati. Le stime dei flussi finanziari futuri a tasso variabile si basano sui tassi *swap* quotati, prezzi dei *futures* e tassi interbancari. I flussi finanziari stimati sono attualizzati secondo una curva di rendimenti, che riflette il tasso interbancario di riferimento applicato dai partecipanti del mercato per la valutazione degli *swap* sui tassi di interesse.

## 31. DEBITI A BREVE TERMINE VERSO BANCHE E ALTRI FINANZIATORI

Al 31 dicembre 2021 i debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori, pari a € 8,7 milioni, sono costituiti da utilizzi di linee di credito a breve termine, da posizioni di scoperto di conto di alcune consociate estere e dagli interessi maturati sui finanziamenti in essere.

## 32. FAIR VALUE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Come previsto dallo IFRS 7, viene presentato il confronto fra il valore iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2021 ed il relativo *fair value* delle attività e passività finanziarie:

€ (migliaia)	Valore contabile	Fair value
<b>Attività finanziarie</b>		
<b>Attività finanziarie misurate al fair value</b>		
Altre partecipazioni e titoli	34.124	34.124
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	11.149	11.149
<b>Attività finanziarie non misurate al fair value</b>		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	244.578	244.578
Crediti commerciali	307.778	307.778
Altri crediti	44.880	44.880
<b>Passività finanziarie</b>		
<b>Passività finanziarie misurate al fair value</b>		
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	14.156	14.156
Altri debiti	3.397	3.397
<b>Passività finanziarie non misurate al fair value</b>		
Finanziamenti		
- a tasso variabile	557.995	557.995
- a tasso variabile coperti con IRS ( <i>interest rate swaps</i> )	211.197	211.197
- a tasso fisso	125.086	131.154
- a tasso fisso coperti con CCS ( <i>cross currency swaps</i> )	66.065	67.037
- passività per <i>leasing</i>	23.191	23.191
Debiti commerciali	177.925	177.925
Altri debiti	171.116	171.116
Debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori	8.657	8.657

### 33. INFORMAZIONI SUI RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposto al fine di intraprendere immediate azioni di mitigazione quando necessario.

Il Gruppo mira a realizzare una struttura finanziaria equilibrata e prudente come condizione fondamentale per finanziare la crescita interna ed esterna, riducendo al minimo i costi di finanziamento e massimizzando i rendimenti. Sono vietati gli investimenti speculativi in azioni, fondi o attività finanziarie che potrebbero compromettere i valori delle società.

Gli unici investimenti finanziari ammessi sono gli investimenti in attività e/o fondi privi di rischio emessi da importanti istituti finanziari.

Il Gruppo monitora i rischi finanziari a cui è esposto al fine di intraprendere azioni di mitigazione immediate, ove necessario, nel rispetto delle legislazioni e dei regolamenti applicabili.

Tutte le società appartenenti al Gruppo operano solo con istituti bancari di primario merito creditizio.

Sulla base di quanto precede e considerando che gli effetti correlati non sarebbero significativi, nessuna analisi di sensibilità è stata eseguita.

Come previsto dall'IFRS 7 vengono fornite di seguito le informazioni relative ai principali rischi finanziari cui è esposto il Gruppo.

**Rischio credito** - Il Gruppo controlla attentamente la propria esposizione creditoria attraverso una procedura di affidamento per singolo cliente e un sistema di *reporting* interno. Al 31 dicembre 2021 tale esposizione non manifesta criticità in considerazione dell'elevato numero di controparti, della loro distribuzione geografica e dell'importo medio di ciascun credito. In particolare, al 31 dicembre 2021 i crediti commerciali lordi, pari a complessivi € 321,9 milioni, includono € 21,2 milioni relativi a crediti scaduti da più di 90 giorni. Di questi, € 5,1 milioni si riferiscono al settore pubblico ospedaliero che, pur essendo caratterizzato da lunghi tempi di riscossione, non presenta situazioni anomale significative. Il fondo svalutazione crediti appostato in bilancio per € 14,1 milioni è ritenuto congruo in relazione al rischio di insolvenza. Nella valutazione del rischio di credito sono stati considerati gli effetti derivanti dalla pandemia da COVID-19.

**Rischio tasso d'interesse** - Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e impiega la liquidità disponibile in strumenti di mercato monetario e finanziario. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari netti del Gruppo.

La politica del Gruppo è finalizzata a limitare il rischio di fluttuazione del tasso di interesse, stipulando finanziamenti a tasso fisso o a tasso variabile con contratti derivati negoziati a soli fini di copertura e non speculativi, con l'obiettivo di minimizzare tali oscillazioni, come illustrato nella nota n. 21. Conseguentemente all'adozione di tale politica e in considerazione dell'attuale livello di indebitamento netto, si ritiene che eventuali variazioni degli attuali tassi di interesse non comportino impatti significativi sugli oneri finanziari netti.

**Rischio tasso di cambio** - Il Gruppo è esposto a rischi derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, che possono influire sul suo risultato economico e sul valore del patrimonio netto. Le società sono infatti soggette al rischio della fluttuazione dei cambi per le

partite commerciali e finanziarie denominate in valute differenti rispetto alla propria. Al fine di limitare tale rischio, in alcuni casi vengono stipulati contratti derivati negoziati a soli fini di copertura e non speculativi.

Relativamente alle società dei paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea, al 31 dicembre 2021 le principali esposizioni nette in valute diverse dall'euro, non coperte da strumenti derivati, sono le seguenti:

- crediti netti per 48,7 milioni di pesos messicani;
- crediti netti per 25,8 milioni di corone ceche;
- crediti netti per 1,1 milioni di dollari statunitensi;
- crediti netti per 9,7 milioni di corone svedesi;
- crediti netti per 3,7 milioni di zloty polacchi;
- debiti netti per 103,4 milioni di rubli russi.

Tra le società di paesi non aderenti all'Unione Monetaria Europea, al 31 dicembre 2021 le principali esposizioni nette in valute diverse da quelle dei loro paesi, non coperte da strumenti derivati, sono in euro, in dollari statunitensi e in yen giapponesi. Le esposizioni nette in euro si riferiscono alle società residenti negli Stati Uniti (debiti netti per 15,5 milioni), in Svizzera (debiti netti per 2,8 milioni), Svezia (debiti netti 1,7 milioni), Australia (debiti netti per 1,5 milioni), Canada (debiti netti per 0,9 milioni), Turchia (crediti netti per 1,6 milioni), Polonia (crediti netti per 1,6 milioni) e Tunisia (crediti netti per 1,2 milioni). Le esposizioni nette in dollari statunitensi si riferiscono alle società residenti in Svizzera (debiti netti per 12,1 milioni), in Brasile (debiti netti per 1,5 milioni) e in Colombia (debiti netti per 1,5 milioni). L'esposizione in yen giapponesi è principalmente in Svizzera (crediti netti per 161,4 milioni).

Ai fini del consolidamento, i valori economici e patrimoniali delle società del Gruppo localizzate in paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea vengono convertiti dalla valuta locale in euro. Al 31 dicembre 2021, i valori patrimoniali netti, che escludono l'avviamento, sono prevalentemente denominati in dollari statunitensi (324,2 milioni), sterline inglesi (14,7 milioni), franchi svizzeri (229,3 milioni), lire turche (555,2 milioni), corone ceche (352,9 milioni), ron rumeni (40,8 milioni), rubli russi (6.026,7 milioni), zloty polacchi (54,7 milioni) e dinari tunisini (73,1 milioni). Gli effetti delle variazioni dei tassi di cambio sulla conversione di tali valori vengono imputati nel prospetto degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto e classificati nell'apposita riserva di patrimonio netto, che al 31 dicembre 2021 è negativa per € 213,1 milioni.

**Rischio liquidità** - Il rischio liquidità cui il Gruppo potrebbe essere soggetto è il mancato reperimento di adeguati mezzi finanziari necessari per la sua operatività, nonché per lo sviluppo delle proprie attività industriali e commerciali. I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato. Al 31 dicembre 2021 il Gruppo dispone di una dotazione di liquidità immediatamente utilizzabile ai fini aziendali e di un'ampia disponibilità di linee di credito prontamente utilizzabili concesse da una pluralità di primarie istituzioni bancarie italiane ed internazionali. Le caratteristiche di scadenza delle attività finanziarie del Gruppo e del debito sono riportate nelle note n. 18, n. 21 e n. 31 relative rispettivamente agli investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide, ai finanziamenti a medio lungo termine e ai debiti verso banche. Il Gruppo ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

### 34. INFORMATIVA DI SETTORE

L'informativa per settore di attività e per area geografica, presentata secondo quanto richiesto dall'IFRS 8 - *Settori operativi*, è predisposta secondo gli stessi principi contabili adottati nella preparazione e presentazione del Bilancio consolidato del Gruppo.

In base alle caratteristiche del modello organizzativo, operativo e strategico, sono identificabili due settori principali: il settore dedicato ai farmaci specialistici e di medicina generale (*Specialty and Primary Care*) e quello relativo ai farmaci per malattie rare.

L'identificazione si è basata sulle diverse strategie gestionali e di marketing dei prodotti appartenenti ai due segmenti.

Di conseguenza, sono stati sviluppati modelli e strutture organizzative ben identificate e separate. Tutti i dati economici e finanziari derivano da una contabilità analitica e non da criteri generici di allocazione.

La presenza geografica delle attività *Specialty and Primary Care* è focalizzata prevalentemente in Europa. Il Gruppo opera nei principali mercati europei, compresi quelli dell'Europa centro orientale, in Russia e negli altri paesi della C.S.I., in Ucraina, Turchia e Tunisia attraverso proprie filiali. Nel resto del mondo, queste attività sono svolte prevalentemente attraverso accordi di licenza con primarie aziende farmaceutiche. Il Gruppo ha gradualmente esteso la sua presenza internazionale attraverso l'acquisizione di organizzazioni commerciali esistenti con l'obiettivo di affiancare farmaci proprietari, o ottenuti attraverso licenze multi territoriali, ai prodotti locali.

Per quanto riguarda il settore dedicato alle malattie rare le attività del Gruppo sono su scala globale. Il Gruppo opera attraverso Recordati Rare Diseases, il proprio gruppo di società dedicate, condividendo il principio secondo il quale ogni persona affetta da una malattia rara ha diritto al miglior trattamento possibile. Le nostre organizzazioni lavorano a stretto contatto con specialisti, operatori sanitari, pazienti, le loro famiglie e le loro associazioni per diffondere conoscenze, migliorare i processi diagnostici e i relativi trattamenti, facilitare l'accesso alle terapie sostenendo i pazienti che ne beneficiano. Recordati Rare Diseases opera direttamente in Europa, Medio Oriente, Nord Africa, Stati Uniti d'America, Canada, Messico, Brasile, Colombia, Giappone e Australia con le sue filiali e attraverso distributori altamente specializzati nel resto del mondo.

Recordati Rare Diseases, nel corso del 2019, ha annunciato che la sua strategia tesa a stabilire una presenza diretta nei principali mercati di tutti i continenti è stata realizzata con successo. Le società che precedentemente operavano con il nome di Orphan Europe sono state recentemente rinominate Recordati Rare Diseases, che è oggi il marchio globale dell'organizzazione Recordati dedicata a malattie rare e farmaci orfani. Orphan Europe, fondata nel 1990, è stata la società pioniera nello sviluppo di farmaci orfani in Europa ed è diventata parte del gruppo Recordati nel 2007.

L'amministratore delegato del Gruppo esamina i rapporti di gestione interna di ciascun settore almeno trimestralmente.

Nelle due tabelle seguenti sono esposti i valori per tali settori al 31 dicembre 2021 con i relativi dati comparativi.

€ (migliaia)	Settore <i>Specialty and Primary Care*</i>	Settore farmaci per malattie rare	Valori non allocati	Bilancio consolidato
<b>2021</b>				
Ricavi	1.196.222	383.852	-	1.580.074
Costi	(852.547)	(237.337)	-	(1.089.884)
<b>Utile operativo</b>	<b>343.675</b>	<b>146.515</b>	-	<b>490.190</b>
<b>2020</b>				
Ricavi	1.129.426	319.441	-	1.448.867
Costi	(780.080)	(199.771)	-	(979.851)
<b>Utile operativo</b>	<b>349.346</b>	<b>119.670</b>	-	<b>469.016</b>

\* Comprende le attività chimico farmaceutiche.

€ (migliaia)	Settore <i>Specialty and Primary Care</i> *	Settore farmaci per malattie rare	Valori non allocati**	Bilancio consolidato
<b>31 dicembre 2021</b>				
Attività non correnti	1.162.131	769.843	34.124	1.966.098
Rimanenze di magazzino	182.344	46.388		228.732
Crediti commerciali	228.591	79.187		307.778
Altri crediti e altre attività correnti	45.712	12.152	11.149	69.013
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti			244.578	244.578
<b>Totale attività</b>	<b>1.618.778</b>	<b>907.570</b>	<b>289.851</b>	<b>2.816.199</b>
Passività non correnti	41.440	6.245	760.473	808.158
Passività correnti	249.046	131.496	245.874	626.416
<b>Totale passività</b>	<b>290.486</b>	<b>137.741</b>	<b>1.006.347</b>	<b>1.434.574</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>1.328.292</b>	<b>769.829</b>		
<b>31 dicembre 2020</b>				
Attività non correnti	1.162.636	730.486	45.581	1.938.703
Rimanenze di magazzino	210.089	41.163	-	251.252
Crediti commerciali	200.601	68.296	-	268.897
Altri crediti e altre attività correnti	48.133	9.403	7.036	64.572
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	188.230	188.230
<b>Totale attività</b>	<b>1.621.459</b>	<b>849.348</b>	<b>240.847</b>	<b>2.711.654</b>
Passività non correnti	57.621	21.071	778.238	856.930
Passività correnti	192.454	93.419	292.591	578.464
<b>Totale passività</b>	<b>250.075</b>	<b>114.490</b>	<b>1.070.829</b>	<b>1.435.394</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>1.371.384</b>	<b>734.858</b>		

\* Comprende le attività chimico farmaceutiche.

\*\* I valori non allocati si riferiscono alle voci: altre partecipazioni e titoli, disponibilità liquide e mezzi equivalenti, finanziamenti, strumenti derivati e debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori.

L'attività chimico farmaceutica è considerata parte integrante del settore *Specialty and Primary Care* in quanto dedicata prevalentemente, dal punto di vista organizzativo e strategico, alla produzione di principi attivi necessari all'ottenimento delle specialità farmaceutiche. Nel 2021 e nel 2020 nessun cliente ha contribuito al fatturato del Gruppo in misura superiore al 10%.

La seguente tabella presenta l'analisi dei ricavi netti per area geografica:

€ (migliaia)	2021	2020	Variazione 2021/2020
Europa	1.208.253	1.132.008	76.245
di cui Italia	265.361	274.588	(9.227)
Asia e Oceania	99.534	95.099	4.435
America	221.764	169.366	52.398
Africa	50.523	52.394	(1.871)
<b>Totale</b>	<b>1.580.074</b>	<b>1.448.867</b>	<b>131.207</b>

Il Gruppo svolge la sua attività produttiva quasi esclusivamente in Europa e pertanto le attività non correnti e gli investimenti sono principalmente in quest'area geografica.

## 35. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Per completare l'analisi della posizione finanziaria del Gruppo viene anche presentata la seguente situazione riepilogativa. Tale situazione è allineata a quanto riportato nel richiamo di attenzione CONSOB n.5/21 del 29 aprile 2021 avente ad oggetto la conformità agli "Orientamenti in materia di obblighi informativi ai sensi del regolamento sul prospetto" pubblicati da ESMA in data 4 marzo 2021 con il documento "ESMA32-382-1138".

€ (migliaia)	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni 2021/2020
Depositi di conto corrente a vista e disponibilità di cassa	230.924	175.227	55.697
Depositi bancari a breve termine	13.654	13.003	651
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>244.578</b>	<b>188.230</b>	<b>56.348</b>
Debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori	(8.657)	(12.567)	3.910
Finanziamenti - dovuti entro un anno	(206.132)	(261.216)	55.084
Obbligazioni emesse <sup>(1)</sup>	(7.354)	0	(7.354)
Passività per <i>leasing</i> - dovute entro un anno	(8.100)	(9.038)	938
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(230.243)</b>	<b>(282.821)</b>	<b>52.578</b>
<b>Posizione finanziaria a breve termine</b>	<b>14.335</b>	<b>(94.591)</b>	<b>108.926</b>
Finanziamenti - dovuti oltre un anno	(563.233)	(574.743)	11.510
Obbligazioni emesse <sup>(1)</sup>	(172.550)	(178.839)	6.289
Passività per <i>leasing</i> - dovute oltre un anno	(15.091)	(17.651)	2.560
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(750.874)</b>	<b>(771.233)</b>	<b>20.359</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(736.539)</b>	<b>(865.824)</b>	<b>129.285</b>

(1) Inclusa la valutazione al fair value dei relativi strumenti derivati di copertura del rischio di cambio (cash flow hedge).

## 36. RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E UTILE NETTO DELLA CAPOGRUPPO E ANALOGHI DATI CONSOLIDATI DI GRUPPO

Il raccordo tra il patrimonio netto e l'utile netto della Capogruppo Recordati S.p.A. e gli analoghi dati consolidati di Gruppo è il seguente:

€ (migliaia)	Patrimonio netto		Utile netto	
	31.12.2021	31.12.2020	2021	2020
Recordati S.p.A.	400.644	464.010	219.109	234.664
Rettifiche di consolidato:				
- Eliminazione margine sulle rimanenze	(72.668)	(76.552)	3.884	(17.486)
- Relativo effetto fiscale	20.445	21.704	(1.259)	5.086
- Altre rettifiche	(19.535)	(16.689)	(3.189)	(2.705)
Riserve di utili delle società consolidate all'inizio dell'esercizio, al netto della parte già contabilizzata da Recordati S.p.A.	974.550	835.142	-	-
Utile netto delle società consolidate, al netto della parte già contabilizzata da Recordati S.p.A.	291.275	265.671	291.275	265.671
Dividendi ricevuti da società consolidate			(123.854)	(132.785)
Svalutazioni di partecipazioni in società controllate			0	2.539
Differenze da conversione bilanci in valuta	(213.086)	(217.303)	-	-
<b>Bilancio consolidato</b>	<b>1.381.625</b>	<b>1.275.983</b>	<b>385.966</b>	<b>354.984</b>



## 37. CONTROVERSIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

La Capogruppo e alcune controllate sono parte in causa in azioni legali e controversie minori, dalla cui risoluzione si ritiene non debbano derivare passività. Le passività potenziali, ad oggi valutate come possibili, non sono di ammontare significativo. Alcuni contratti di licenza prevedono il pagamento di *milestones* future al verificarsi di specifiche condizioni la cui realizzazione è ancora incerta con la conseguenza che i pagamenti previsti contrattualmente, stimabili in circa € 162 milioni, sono ad oggi meramente potenziali.

## 38. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

In aprile è stato redatto l'atto di fusione relativo all'incorporazione di Rossini Investimenti S.p.A. e FIMEI S.p.A. in Recordati S.p.A., il cui successivo deposito presso il registro delle imprese ha determinato il perfezionamento dell'operazione, con efficacia contabile e fiscale dal 1 aprile 2021. La fusione, approvata dall'Assemblea degli Azionisti in data 17 dicembre 2020, non ha determinato alcuna variazione del capitale sociale della società incorporante, né il pagamento di conguagli in denaro; inoltre il profilo patrimoniale e reddituale di Recordati S.p.A. post fusione è rimasto sostanzialmente in linea con quello precedente l'operazione e, in particolare, la fusione non ha alterato la posizione finanziaria netta e quindi la capacità di investimento di Recordati, né la strategia o politica di allocazione del suo capitale. Come previsto dal progetto di fusione, Recordati S.p.A. ha ereditato sia la base ACE che l'eccedenza ACE di Rossini Investimenti S.p.A. con un effetto fiscale positivo non ricorrente nel 2021 di € 12,9 milioni e un beneficio fiscale ricorrente pari a circa € 1,2 milioni all'anno. L'ACE (Aiuto alla Crescita Economica) è un'agevolazione fiscale per le imprese disciplinata dall'art. 1 del DL n 201/2011 e dal DM 3.8.2017 e consiste nella detassazione di una parte del reddito imponibile proporzionale agli incrementi del patrimonio netto. L'operazione di fusione ha inoltre determinato l'estinzione della tassazione di gruppo tra Recordati S.p.A. e FIMEI S.p.A. e la sua prosecuzione in capo a Recordati S.p.A. in qualità di consolidante nei confronti di Italtchimici S.p.A.

A seguito dell'operazione la controllante diretta del Gruppo è Rossini S.à r.l., con sede in Lussemburgo, la cui proprietà è riconducibile a un consorzio di fondi di investimento controllato da CVC Capital Partners.

In ottemperanza agli obblighi informativi stabiliti dall'art. 38 del D.Lgs 127/91, si specifica che gli emolumenti complessivi di competenza degli Amministratori e dei Sindaci della Capogruppo per lo svolgimento delle loro specifiche funzioni, anche nelle altre società del Gruppo, nel corso del 2021 ammontano a € 3,3 milioni ed € 0,2 milioni rispettivamente.

La remunerazione complessiva di amministratori e dirigenti con responsabilità strategica è dettagliata nella tabella seguente:

€ (migliaia)	2021	2020
Remunerazione fissa	5.564	5.109
<i>Benefit</i> non monetari	147	169
Premi e altri incentivi	2.293	979
Pagamenti basati su azioni	871	981
<b>Totale</b>	<b>8.875</b>	<b>7.238</b>

La remunerazione include stipendi e *benefit* non monetari. I dirigenti con responsabilità strategica partecipano anche ai piani di *stock options*.

Ad eccezione di quanto sopra indicato, per quanto ci consta, non vi sono state con parti correlate transazioni o contratti che, con riferimento alla materialità degli effetti sui bilanci, possano essere considerati significativi per valore o condizioni.

## 39. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Alla data di redazione del bilancio non si rilevano fatti aziendali intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che richiedano modifiche ai valori delle attività, delle passività e del conto economico.

Nel mese di dicembre 2021 Recordati ha annunciato la firma di un accordo del valore di € 750 milioni per l'acquisizione di EUSA Pharma (UK) Ltd, società farmaceutica specialistica globale con sede nel Regno Unito, focalizzata su malattie rare e oncologiche di nicchia. L'operazione, a seguito di approvazione da parte delle autorità regolatorie, è stata completata il 16 marzo 2022 e verrà consolidata nei risultati del Gruppo a far data dal 31 marzo 2022. L'acquisizione di EUSA Pharma rappresenta un ulteriore e importante passo avanti nella realizzazione della nostra strategia, volta a incrementare la presenza nel segmento delle malattie rare e attuare la nostra missione: migliorare la vita dei pazienti, fornendo trattamenti innovativi che rispondano a gravi bisogni medici non soddisfatti. L'operazione permetterà inoltre di integrare la presenza globale di Recordati con nuove competenze e con un'infrastruttura commerciale altamente efficiente e focalizzata, aggiungendo un portafoglio ad alto potenziale di crescita di quattro prodotti per il trattamento di malattie oncologiche rare di nicchia, fornendo una piattaforma per una possibile futura espansione.

Con riferimento alla crisi Russia-Ucraina, il gruppo Recordati ha individuato come priorità l'immediata sicurezza del proprio personale e sta implementando tutte le possibili misure ed iniziative per garantire la fornitura dei prodotti medicinali ai pazienti nei territori interessati dal conflitto.

Nonostante la naturale resilienza del settore farmaceutico, il recente andamento operativo e la diversificazione del Gruppo, è difficile quantificare al momento i potenziali futuri impatti della crisi, stante la complessità della situazione e la sua costante evoluzione.

L'Italia e tutti gli altri paesi principali in cui il Gruppo opera continuano ad essere interessati da provvedimenti restrittivi sulla circolazione delle persone e provvedimenti di sostegno all'attività economica delle imprese posti in essere a seguito dell'emergenza epidemiologica derivante dal virus COVID-19, dichiarata nel marzo 2020 una pandemia da parte dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità). Per fare fronte all'emergenza, in Italia e successivamente anche in altri paesi, il Gruppo si è attivato implementando tutte le possibili misure e iniziative per poter garantire la fornitura dei farmaci ai propri pazienti e la sicurezza dei propri dipendenti. I risultati del 2021 dimostrano che l'impatto sui ricavi consolidati del Gruppo è più che compensato dal contributo positivo dei nuovi prodotti e dal contenimento delle spese operative conseguente alla riduzione delle attività, con risultato operativo e utile netto che rimangono in linea con le previsioni.

Ad eccezione di quanto sopra non sono intervenuti fatti di rilievo successivi alla data di chiusura dell'esercizio.

## 40. RAPPORTI DI PARTECIPAZIONE TRA LE SOCIETÀ CONSOLIDATE AL 31 DICEMBRE 2021

Società consolidate	Sede	Capitale sociale	Valuta	Metodo di consolidamento
RECORDATI S.p.A. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici e chimico farmaceutici	Italia	26.140.644,50	EUR	Integrale
INNOVA PHARMA S.p.A. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Italia	1.920.000,00	EUR	Integrale
CASEN RECORDATI S.L. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Spagna	238.966.000,00	EUR	Integrale
BOUCHARA RECORDATI S.A.S. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Francia	4.600.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES COMERCIO DE MEDICAMENTOS LTDA Titolare del listino farmaceutico in Brasile	Brasile	166,00	BRL	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES INC. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Stati Uniti d'America	11.979.138,00	USD	Integrale
RECORDATI IRELAND LTD Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Irlanda	200.000,00	EUR	Integrale
LABORATOIRES BOUCHARA RECORDATI S.A.S. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Francia	14.000.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI PHARMA GmbH Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Germania	600.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI PHARMACEUTICALS LTD Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Regno Unito	15.000.000,00	GBP	Integrale
RECORDATI HELLAS PHARMACEUTICALS S.A. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Grecia	10.050.000,00	EUR	Integrale
JABA RECORDATI S.A. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Portogallo	2.000.000,00	EUR	Integrale
JABAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Portogallo	50.000,00	EUR	Integrale
BONAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Portogallo	50.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI ORPHAN DRUGS S.A.S. Holding di partecipazioni	Francia	57.000.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES MIDDLE EAST FZ LLC Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Emirati Arabi Uniti	100.000,00	AED	Integrale
RECORDATI AB Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Svezia	100.000,00	SEK	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES S.à r.l. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Francia	320.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES UK Limited Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Regno Unito	50.000,00	GBP	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES GERMANY GmbH Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Germania	25.600,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES SPAIN S.L. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Spagna	1.775.065,49	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES ITALY S.R.L. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Italia	40.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI BV Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Belgio	18.600,00	EUR	Integrale
FIC MEDICAL S.à r.l. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Francia	173.700,00	EUR	Integrale

Società consolidate	Sede	Capitale sociale	Valuta	Metodo di consolidamento
HERBACOS RECORDATI s.r.o. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Repubblica Ceca	25.600.000,00	CZK	Integrale
RECORDATI SK s.r.o. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Repubblica Slovacca	33.193,92	EUR	Integrale
RUSFIC LLC Attività di promozione e vendita di prodotti farmaceutici	Federazione Russa	3.560.000,00	RUB	Integrale
RECOFARMA İLAÇ Ve Hammaddeleri Sanayi Ve Ticaret L.Ş. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Turchia	8.000.000,00	TRY	Integrale
RECORDATI ROMÂNIA S.R.L. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Romania	5.000.000,00	RON	Integrale
RECORDATI İLAÇ Sanayi Ve Ticaret A.Ş. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Turchia	180.000.000,00	TRY	Integrale
RECORDATI POLSKA Sp. z o.o. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Polonia	4.500.000,00	PLN	Integrale
ACCENT LLC Titolare di diritti di prodotti farmaceutici	Federazione Russa	20.000,00	RUB	Integrale
RECORDATI UKRAINE LLC Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Ucraina	1.031.896,30	UAH	Integrale
CASEN RECORDATI PORTUGAL Unipessoal Lda Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Portogallo	100.000,00	EUR	Integrale
OPALIA PHARMA S.A. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Tunisia	9.656.000,00	TND	Integrale
OPALIA RECORDATI S.à r.l. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Tunisia	20.000,00	TND	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES S.A. DE C.V. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Messico	16.250.000,00	MXN	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES COLOMBIA S.A.S. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Colombia	150.000.000,00	COP	Integrale
ITALCHIMICI S.p.A. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Italia	7.646.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI AG Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Svizzera	15.000.000,00	CHF	Integrale
RECORDATI AUSTRIA GmbH Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Austria	35.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES CANADA Inc. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Canada	350.000,00	CAD	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES JAPAN K.K. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Giappone	90.000.000,00	JPY	Integrale
NATURAL POINT S.r.l. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Italia	10.400,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES AUSTRALIA Pty Ltd Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Australia	200.000,00	AUD	Integrale
TONIPHARM S.a.s. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Francia	257.700,00	EUR	Integrale
RECORDATI BULGARIA Ltd Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Bulgaria	50.000,00	BGN	Integrale
RECORDATI (BEIJING) PHARMACEUTICAL CO., Ltd <sup>(1)</sup> Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Repubblica Popolare Cinese	1.000.000,00	EUR	Integrale

(1) Costituita nel 2021

## PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE A TITOLO DI PROPRIETÀ

Società consolidate	Recordati S.p.A. Capogruppo	Recordati Pharma GmbH	Bouchara Recordati S.a.s.	Casen Recordati S.L.	Recordati Orphan Drugs S.a.s.	Recordati Rare Diseases S.à r.l.	Herbacos Recordati s.r.o.	Recordati İlaç A.Ş.	Opalia Pharma S.A.	Recordati AG	Totale
INNOVA PHARMA S.P.A.	100,00										100,00
CASEN RECORDATI S.L.	100,00										100,00
BOUCHARA RECORDATI S.A.S.	100,00										100,00
RECORDATI RARE DISEASES COMERCIO DE MEDICAMENTOS LTDA	100,00										100,00
RECORDATI RARE DISEASES INC.	100,00										100,00
RECORDATI IRELAND LTD	100,00										100,00
LABORATOIRES BOUCHARA RECORDATI S.A.S.			100,00								100,00
RECORDATI PHARMA GmbH	55,00			45,00							100,00
RECORDATI PHARMACEUTICALS LTD	100,00										100,00
RECORDATI HELLAS PHARMACEUTICALS S.A.	100,00										100,00
JABA RECORDATI S.A.				100,00							100,00
JABAFARMA PRODUTOS FARMACÉUTICOS S.A.				100,00							100,00
BONAFARMA PRODUTOS FARMACÉUTICOS S.A.				100,00							100,00
RECORDATI ORPHAN DRUGS S.A.S.	90,00	10,00									100,00
RECORDATI RARE DISEASES MIDDLE EAST FZ LLC					100,00						100,00
RECORDATI AB					100,00						100,00
RECORDATI RARE DISEASES S.à r.l.					100,00						100,00
RECORDATI RARE DISEASES UK Limited						100,00					100,00
RECORDATI RARE DISEASES GERMANY GmbH						100,00					100,00
RECORDATI RARE DISEASES SPAIN S.L.						100,00					100,00
RECORDATI RARE DISEASES ITALY S.R.L.						100,00					100,00
RECORDATI BV					99,46	0,54					100,00
FIC MEDICAL S.à r.l.			100,00								100,00
HERBACOS RECORDATI s.r.o.	100,00										100,00
RECORDATI SK s.r.o.							100,00				100,00
RUSFIC LLC			100,00								100,00
RECOFARMA İLAÇ Ve Hammaddeleri Sanayi Ve Ticaret L.Ş.								100,00			100,00
RECORDATI ROMÂNIA S.R.L.	100,00										100,00
RECORDATI İLAÇ Sanayi Ve Ticaret A.Ş.				100,00							100,00
RECORDATI POLSKA Sp. z o.o	100,00										100,00
ACCENT LLC	100,00										100,00
RECORDATI UKRAINE LLC	0,01		99,99								100,00

## PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE A TITOLO DI PROPRIETÀ

Società consolidate	Recordati S.p.A. Capogruppo	Recordati Pharma GmbH	Bouchara Recordati S.a.s.	Casen Recordati S.L.	Recordati Orphan Drugs S.a.s.	Recordati Rare Diseases S.à r.l.	Herbacos Recordati s.r.o.	Recordati Ilaç A.Ş.	Opalia Pharma S.A.	Recordati AG	Totale
CASEN RECORDATI PORTUGAL Unipessoal Lda				100,00							100,00
OPALIA PHARMA S.A.	90,00										90,00
OPALIA RECORDATI S.à R.L.			1,00						99,00		100,00
RECORDATI RARE DISEASES S.A. DE C.V.	99,998					0,002					100,00
RECORDATI RARE DISEASES COLOMBIA S.A.S.				100,00							100,00
ITALCHIMICI S.p.A.	100,00										100,00
RECORDATI AG	100,00										100,00
RECORDATI AUSTRIA GmbH										100,00	100,00
RECORDATI RARE DISEASES CANADA Inc.	100,00										100,00
RECORDATI RARE DISEASES JAPAN K.K.						100,00					100,00
NATURAL POINT S.r.l.	100,00										100,00
RECORDATI RARE DISEASES AUSTRALIA Pty Ltd						100,00					100,00
TONIPHARM S.a.s.	100,00										100,00
RECORDATI BULGARIA Ltd	100,00										100,00
RECORDATI (BEIJING) PHARMACEUTICAL CO., Ltd <sup>(1)</sup>	100,00										100,00

[1] Costituita nel 2021

## RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE

### ALLEGATO N. 1

### PUBBLICITÀ DEI CORRISPETTIVI DI REVISIONE CONTABILE E DEI SERVIZI DIVERSI DELLA REVISIONE

Tipologia del servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi Valori in €
Revisione contabile	Revisore della Capogruppo	Società Capogruppo	162.790
Revisione contabile	Revisore della Capogruppo	Società controllate	70.499
Revisione contabile	Rete del revisore della Capogruppo	Società controllate	726.430
Servizi per tax compliance	Rete del revisore della Capogruppo	Società controllate	48.600
Firma dichiarazioni e attestazioni	Revisore della Capogruppo	Società Capogruppo	39.970
Firma dichiarazioni e attestazioni	Revisore della Capogruppo	Società controllate	3.701
Firma dichiarazioni e attestazioni	Rete del revisore della Capogruppo	Società controllate	25.168
Altri servizi	Rete del revisore della Capogruppo	Società controllate	4.211



## RECORDATI S.p.A. E CONTROLLATE

# ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

## AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D. LGS. 58/98

### 1.

I sottoscritti Andrea Recordati, in qualità di Presidente, e Luigi La Corte, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Recordati S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2021.

### 2.

Si attesta, inoltre, che:

#### 2.1

il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

#### 2.2

La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 17 marzo 2022

Il Presidente  
ANDREA RECORDATI

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari  
LUIGI LA CORTE

# RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



## Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e  
dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014



EY S.p.A.  
Via Meravigli, 12  
20123 Milano

Tel: +39 02 722121  
Fax: +39 02 722122037  
ey.com

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti della  
Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Recordati (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio consolidato che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società Recordati Industria Chimica e Farmaceutica in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

EY S.p.A.  
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano  
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma  
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003  
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998  
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione  
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Abbiamo identificato i seguenti aspetti chiave della revisione contabile:

Aspetti chiave	Risposte di revisione
<p>Recuperabilità del valore di iscrizione dell'avviamento</p> <p>Al 31 dicembre 2021 il valore dell'avviamento nel bilancio consolidato del Gruppo Recordati è pari ad Euro 553 milioni. Tale avviamento trae origine dalle acquisizioni effettuate dal Gruppo ed è stato allocato alle singole Cash Generating Unit (CGU) identificate in base ai segmenti di business e ai mercati nei quali le società acquisite operano.</p> <p>Ad ogni data di bilancio, o più frequentemente qualora necessario, gli amministratori verificano la recuperabilità del valore dell'avviamento confrontandone il valore di carico con il relativo valore d'uso, determinato per ogni CGU sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi. I processi e le modalità di valutazione e determinazione del valore recuperabile di ciascuna CGU, in termini di valore d'uso, sono basati su assunzioni a volte complesse che per loro natura implicano il ricorso al giudizio degli amministratori, in particolare con riferimento alla previsione dei flussi di cassa futuri, alla determinazione dei tassi di attualizzazione e dei tassi di crescita adottati oltre l'orizzonte di previsione esplicita.</p> <p>In considerazione della significatività della voce in esame, del giudizio richiesto e della complessità delle assunzioni utilizzate nella stima del valore recuperabile dell'avviamento abbiamo ritenuto che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione.</p> <p>L'informativa di bilancio relativa alla valutazione dell'avviamento è riportata nella nota "2. Sintesi dei principi contabili" ed in particolare nella nota "9. Avviamento" che descrive la composizione del saldo al 31 dicembre 2021, nonché il processo di allocazione alle diverse CGU e le modalità di determinazione del valore recuperabile degli attivi, con specifico riferimento alle metodologie e alle assunzioni valutative utilizzate.</p>	<p>Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>l'analisi della procedura posta in essere dalla Società e della metodologia applicata in merito alla valutazione dell'avviamento, tenuto conto della procedura di impairment test approvata dal Consiglio di Amministrazione della capogruppo del 17 marzo 2022;</li> <li>la valutazione delle modalità di identificazione delle CGU e dell'allocazione dei valori contabili delle attività e passività alle singole CGU;</li> <li>l'analisi della ragionevolezza delle previsioni dei flussi di cassa futuri;</li> <li>la valutazione della qualità delle previsioni rispetto all'accuratezza storica delle precedenti previsioni;</li> <li>lo svolgimento di analisi di sensitività sulle assunzioni chiave al fine di determinare i cambiamenti delle assunzioni che potrebbero avere un impatto significativo sulle valutazioni del valore recuperabile.</li> </ol> <p>Nelle nostre verifiche ci siamo avvalsi anche dell'ausilio dei nostri esperti in tecniche di valutazione, che hanno analizzato le metodologie valutative adottate, verificato l'accuratezza matematica dei modelli di calcolo e valutato i criteri di determinazione dei tassi di attualizzazione e dei tassi di crescita adottati oltre l'orizzonte di previsione esplicita.</p> <p>Infine, abbiamo esaminato l'informativa fornita nelle note illustrative del bilancio consolidato del Gruppo Recordati al 31 dicembre 2021.</p>



## Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;





- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

#### Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. ci ha conferito in data 29 aprile 2020 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2028.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.



## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – European Single Electronic Format) (nel seguito “Regolamento Delegato”) al bilancio consolidato, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Gli amministratori della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del gruppo Recordati al 31 dicembre 2021, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio consolidato del gruppo Recordati al 31 dicembre 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del gruppo Recordati al 31 dicembre 2021 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

### Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254

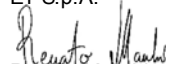
Gli amministratori della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non finanziaria.



Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Milano, 30 marzo 2022

EY S.p.A.

  
Renato Macchi  
(Revisore Legale)

# DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO 2021



**LETTERA AGLI STAKEHOLDER**

110

**HIGHLIGHTS DELLA SOSTENIBILITÀ**

111

**1. IL GRUPPO RECORDATI**

112

- 1.1 Il gruppo Recordati: oltre 90 anni di successo
- 1.2 I Valori del gruppo Recordati
- 1.3 La Governance del gruppo Recordati
- 1.4 Creazione di valore per gli stakeholder
- 1.5 Il gruppo Recordati per l'emergenza COVID-19

**2. L'APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ DEL GRUPPO RECORDATI**

118

- 2.1 L'impegno del gruppo Recordati per la Sostenibilità
- 2.2 Gli stakeholder del gruppo Recordati
- 2.3 Analisi di Materialità
- 2.4 Piano di Sostenibilità

**3. ETICA E INTEGRITÀ NEL BUSINESS**

134

- 3.1 Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo
- 3.2 Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi
- 3.3 La politica fiscale del Gruppo

**4. LA SALUTE DELLE PERSONE: DA SEMPRE LA PRIORITÀ DI RECORDATI**

143

- 4.1 Attività di Ricerca e Sviluppo e Proprietà Intellettuale
- 4.2 L'impegno di Recordati nel migliorare l'accesso ai farmaci e all'assistenza sanitaria
- 4.3 Qualità e sicurezza del prodotto
- 4.4 Marketing responsabile

**5. LE PERSONE DEL GRUPPO RECORDATI**

153

- 5.1 Il valore delle nostre persone
- 5.2 Diversità e pari opportunità
- 5.3 Sistema di retribuzione e benefit
- 5.4 Formazione e sviluppo del capitale umano
- 5.5 Salute e sicurezza sul lavoro
- 5.6 Relazioni industriali

**6. L'ATTENZIONE DEL GRUPPO PER L'AMBIENTE**

169

- 6.1 L'impegno per la tutela ambientale
- 6.2 Consumi energetici ed emissioni
- 6.3 Gestione delle risorse idriche
- 6.4 Gestione dei rifiuti ed economia circolare
- 6.5 L'impatto ambientale dei prodotti
- 6.6 Promuovere l'attenzione dei dipendenti e altre iniziative

**7. FORNITORI E PARTNER STRATEGICI**

181

- 7.1 Il profilo della catena di fornitura
- 7.2 Approvvigionamento responsabile

**8. IL SUPPORTO ALLA COMUNITÀ**

184

- 8.1 Donazioni del gruppo Recordati

**9. APPENDICE**

187

- 9.1 Tassonomia europea
- 9.2 Nota metodologica
- 9.3 Approfondimenti
- 9.4 GRI Index
- 9.5 Relazione della Società di Revisione

# LETTERA AGLI STAKEHOLDER

L'anno 2021 ha continuato ad essere caratterizzato dall'emergenza sanitaria legata al COVID-19 che ha comportato conseguenze sul tessuto sociale ed economico globale e nazionale. Nonostante le avversità e le difficoltà dovute alla pandemia, abbiamo continuato a dare prova di solidità, resilienza e responsabilità sociale.

Il 2021 è stato un anno importante che dice molto del nostro impegno nell'integrare la sostenibilità nel modo di operare. Abbiamo, infatti, dato seguito agli impegni presi nel Piano di Sostenibilità, raggiungendo importanti obiettivi in ambito sociale e ambientale.

Abbiamo continuato ad impegnarci in progetti di efficientamento energetico e ad estendere l'acquisto di energia da fonti rinnovabili, a sostenere le comunità locali, a condividere i nostri valori etici fondanti con i dipendenti e i partner.

Abbiamo, soprattutto, continuato a mettere il paziente al centro delle nostre priorità. Siamo, infatti, guidati dalla costante ambizione di migliorare la salute e la qualità di vita delle persone offrendo, da un lato, prodotti di qualità e accessibili, servendo una vasta gamma di aree terapeutiche e, dall'altro, perseguendo una strategia per aumentare la presenza nel segmento delle malattie rare, al fine di fornire trattamenti innovativi che rispondano a gravi bisogni medici insoddisfatti. Siamo convinti che continuando ogni giorno a dare il nostro meglio per perseguire questo obiettivo siamo in grado di creare valore per tutti gli *stakeholder*.

Nelle pagine di questo documento condividiamo i nostri risultati e gli impegni per il futuro, declinati nei cinque pilastri strategici del Piano di Sostenibilità: etica e integrità, responsabilità verso i pazienti, attenzione alle persone, protezione ambientale e approvvigionamento responsabile. Nel 2021, in una logica di miglioramento continuo, abbiamo lavorato all'aggiornamento degli obiettivi inclusi nel Piano, confermando ulteriormente la crescente attenzione alla sostenibilità come strumento di resilienza e creazione di valore di lungo periodo.

I risultati di oggi, riconosciuti anche dai principali indici e *rating* ESG, e la fiducia guadagnata presso i nostri *stakeholder*, ci incoraggiano a proseguire in questa direzione con impegno e passione. Siamo grati alle nostre oltre 4.300 persone che continuano a dare il loro meglio per fare di Recordati un'azienda d'eccellenza che si distingue per i suoi valori. È in particolare a loro che vogliamo esprimere il nostro più sentito ringraziamento.

**ANDREA RECORDATI**

*Presidente*



**ROB KOREMANS**

*Amministratore Delegato*





## HIGHLIGHTS DELLA SOSTENIBILITÀ

**100%**

l'energia elettrica acquistata proveniente da fonti rinnovabili e certificata da Garanzie di Origine per i *Plant* Europei e uffici annessi (57% sul totale dell'energia elettrica acquistata dal Gruppo)



**Circa 3.750 alberi piantumati**

nell'area metropolitana milanese attraverso il progetto *Forestami*, con l'impegno di piantumarne circa 11.250 nel triennio 2021 - 2023



**2,5 milioni di €**

Le donazioni a sostegno della comunità



**95%**

i dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato



**47%**

la presenza femminile nell'organico complessivo del Gruppo. 56% le donne assunte nel 2021 sul totale delle assunzioni



**Circa 180**

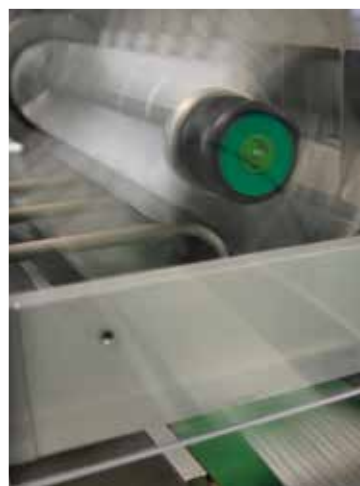
gli *audit* eseguiti presso i fornitori dalla divisione farmaceutica e chimico-farmaceutica, prevalentemente in materia di qualità e sicurezza dei prodotti

**100% dei dipendenti formati**

sul Codice Etico, sulle politiche *anti - bribery* e *anti - corruption* nel biennio 2020 - 2021



# 1. IL GRUPPO RECORDATI



**R**ecordati è un affermato gruppo farmaceutico internazionale in continua crescita. Da oltre 90 anni il Gruppo affronta con determinazione le sfide di un mercato in continua evoluzione cogliendo di volta in volta le opportunità più adeguate al proprio modello di sviluppo. Il gruppo Recordati opera in un contesto ampio e differenziato che comprende la medicina generale, specialistica, l'automedicazione e le malattie rare. Oltre a essere presente nel settore delle patologie cardiovascolari, e in particolare dell'ipertensione, Recordati è attiva anche in quello delle patologie urologiche e in psichiatria. Il Gruppo ha sviluppato una crescente presenza nel settore delle malattie rare, dove ricerca, sviluppa e commercializza diversi farmaci orfani.

## 1.1 IL GRUPPO RECORDATI: OLTRE 90 ANNI DI SUCCESSO

Il gruppo Recordati ha sede a Milano ed è una delle più antiche imprese farmaceutiche italiane, fondata nel 1926. Dalla sua fondazione il Gruppo è cresciuto costantemente fino a diventare un affermato gruppo farmaceutico internazionale quotato alla Borsa italiana dal 1984 con numerose filiali, sia europee sia extraeuropee, nel settore farmaceutico e nel settore chimico-farmaceutico.

La crescita di Recordati è dovuta alla qualità dei prodotti e dei servizi che offre e all'attuazione di una politica volta all'internazionalizzazione e alla diversificazione, basata su un'attenta strategia di acquisizioni e mirati accordi di licenza. Recordati è direttamente presente, oltre che nei paesi dell'Europa occidentale (Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Portogallo, Spagna, Svizzera) anche nei paesi dell'Europa centrale, in Russia e negli altri paesi della Comunità di Stati Indipendenti (C.S.I.), Ucraina, Turchia, Tunisia, Stati Uniti d'America, Canada, Messico, alcuni paesi del Sud America, Giappone e Australia. Nonostante il principale mercato di riferimento in cui si concentra il Gruppo rimanga il mercato europeo, che risulta essere tra i principali mercati farmaceutici mondiali, Recordati è presente con i suoi prodotti complessivamente in circa 150 mercati anche attraverso numerosi accordi di licenza e commercializza anche farmaci su licenza dalle case farmaceutiche originarie.

Recordati dispone di sei stabilimenti di produzione farmaceutica, uno di confezionamento e distribuzione dedicato ai farmaci per le malattie rare e di due stabilimenti chimico-farmaceutici in cui produce numerosi principi attivi e intermedi. Recordati produce e promuove un'ampia gamma di farmaci innovativi e annovera nel proprio portafoglio prodotti sia specialità di medicina generale sia farmaci specifici per la cura delle malattie rare. L'attività farmaceutica si articola in tutte le fasi che comprendono ricerca e sviluppo, produzione, confezionamento, stoccaggio e commercializzazione. L'attività chimico farmaceutica del gruppo Recordati invece si focalizza nella produzione per via chimica di intermedi e principi attivi sia per le specialità farmaceutiche Recordati sia per l'industria farmaceutica internazionale.

Tra i prodotti più importanti del Gruppo ci sono quelli a base di lercanidipina, un calcioantagonista antiipertensivo di ultima generazione, e quelli costituiti dalla sua combinazione con enalapril, un ace inibitore. Entrambi i principi sono utilizzati in ambito cardiovascolare nel quale la presenza del Gruppo si è rafforzata con l'acquisizione nel 2017 dei farmaci a base di metoprololo, un beta-bloccante.

Il Gruppo si impegna anche da oltre quarant'anni nell'area genito-urinaria dove ha acquisito un *know-how* specifico ed è diventato partner europeo di affermate società farmaceutiche internazionali. Recentemente ha introdotto nella propria offerta un farmaco a base di leuprorelina acetato indicata per il trattamento palliativo del carcinoma prostatico ormono-dipendente (PCa) con una formulazione depot per iniezioni sottocutanee.

In un'ottica di innovazione e crescita, il Gruppo ha arricchito la propria offerta terapeutica sviluppando la propria pipeline di prodotti ed entrando nel settore delle malattie rare. Infatti, Recordati sviluppa, produce e commercializza farmaci per il trattamento di patologie rare attraverso il gruppo Recordati Rare Diseases. Recordati Rare Diseases è una primaria società farmaceutica interamente dedicata alla ricerca, allo sviluppo e alla commercializzazione di farmaci per il trattamento di malattie rare, con un proprio portafoglio di prodotti dedicato prevalentemente a malattie metaboliche rare di origine genetica. Recentemente il portafoglio in questo segmento si è arricchito con l'acquisizione di ulteriori importanti prodotti nell'area delle patologie endocrinologiche rare. Nello specifico, tramite l'acquisizione da Novartis a livello mondiale dei diritti di Signifor® e Signifor® LAR, farmaci per il trattamento della malattia di Cushing e dell'acromegalia in pazienti adulti per i quali l'intervento chirurgico non è indicato o non è stato risolutivo, e di Isturisa® (osilodrostat), un trattamento innovativo, attivo per via orale, che ha ricevuto l'approvazione a gennaio 2020 a livello europeo per la sindrome di Cushing e a marzo 2020 negli Stati Uniti d'America per la malattia di Cushing. A marzo 2021 il Ministero della Sanità, del Lavoro e delle Politiche Sociali giapponese (MHLW) ha approvato Isturisa® (osilodrostat) per il trattamento dei pazienti con sindrome di Cushing.

A dicembre 2021 il Gruppo ha ampliato ulteriormente le sue aree terapeutiche di riferimento tramite l'accordo di acquisizione di EUSA Pharma (UK), società focalizzata nel trattamento di malattie rare e oncologiche di nicchia, arricchendo il suo portafoglio di quattro prodotti ad alto potenziale di crescita.

Recordati Rare Diseases è una delle più importanti società a livello internazionale quanto a numero di farmaci appositamente sviluppati per il trattamento di una malattia rara immessi sul mercato. Le attività dedicate ai farmaci per malattie rare si sono estese negli anni recenti anche a vari paesi dell'America del Nord e dell'America del Sud oltre al Medio Oriente, Giappone e Australia.

Per ulteriori informazioni rispetto alle principali attività del Gruppo, i suoi prodotti e i mercati serviti, si rimanda a quanto riportato nelle sezioni "Recordati, un Gruppo Internazionale" e "Attività Operative" del Bilancio 2021.



DIPENDENTI  
oltre **4.300**



RICAVI  
**1.580,1** milioni di Euro



SPESE IN R&S  
**166,1** milioni di Euro

*(l'importo include gli ammortamenti relativi ad acquisti di nuovi prodotti)*



PRESENZA GEOGRAFICA  
circa **150 paesi**

*(medicina specialistica e malattie rare)*



**2**  
stabilimenti  
chimici  
farmaceutici

*(Italia e Irlanda)*



**6**  
stabilimenti  
di produzione  
farmaceutica

*(Italia, Francia, Turchia,  
Spagna, Tunisia, Repubblica  
Ceca)*



**1**  
stabilimento  
di confezionamento  
e distribuzione  
di farmaci  
per le malattie rare

*(Francia)*

## 1.2 I VALORI DEL GRUPPO RECORDATI

All'interno del Codice Etico sono descritti i valori che ispirano e guidano l'agire quotidiano del Gruppo:

### INTEGRITÀ:

In Recordati, l'Integrità è un valore fondante. Ovunque operiamo, osserviamo le normative vigenti. Esercitiamo la nostra leadership dando il buon esempio. Siamo corretti e trasparenti nei confronti dei nostri Azionisti e di tutti gli altri *Stakeholder*.

### QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI:

In Recordati crediamo nell'innovazione e ci impegniamo al massimo nella ricerca e nello sviluppo di nuovi prodotti. Offriamo ai pazienti prodotti di qualità e conformi ai requisiti richiesti dalle Autorità competenti. Vogliamo rendere i nostri prodotti sempre più accessibili a quanti ne avranno bisogno, garantendo al contempo il più rigoroso rispetto delle normative vigenti nei mercati nei quali operiamo.

### TUTELA DELLA PERSONA:

In Recordati crediamo nelle pari opportunità e garantiamo che ognuno possa esprimere il proprio potenziale. Riconosciamo la diversità come un valore e non tolleriamo alcuna discriminazione basata su etnia, nazionalità, genere, orientamento sessuale, disabilità, età, convinzioni politiche o religiose o altre caratteristiche personali.

In Recordati ci sforziamo di creare un ambiente di lavoro inclusivo e sicuro, all'interno del quale il diritto all'integrità fisica e psicologica di ognuno di noi sia quotidianamente garantito, così come il diritto di opinione e associazione. Riconosciamo il ruolo che ognuno di noi gioca per il successo del nostro *business* e attuiamo politiche di sviluppo del personale attraverso le quali il contributo e i risultati di ciascuno possano essere opportunamente valorizzati.

### ATTENZIONE PER L'AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ:

In Recordati riconosciamo il valore primario della tutela ambientale e vogliamo contribuire positivamente allo sviluppo sostenibile dei territori in cui operiamo. A tal fine, ci impegniamo a mettere in atto politiche volte ad aumentare la sostenibilità ambientale delle attività aziendali e a soddisfare tutti i requisiti legislativi e regolamentari in materia, ponendo particolare attenzione alla gestione delle risorse idriche ed energetiche, alla riduzione delle emissioni, alla accorta gestione dei rifiuti, alla lotta al cambiamento climatico, alla tutela del patrimonio naturale e della biodiversità.

### PERFORMANCE:

In Recordati perseguiamo il miglioramento della performance gestionale e la creazione di valore per i nostri Azionisti. Crediamo di poter migliorare domani ciò che oggi facciamo bene e mettiamo in campo tutte le azioni necessarie per assicurare alla Società una crescita economica sostenibile e a lungo termine.



## 1.3 LA GOVERNANCE DEL GRUPPO RECORDATI

Il sistema di governo societario di Recordati ha come obiettivo primario la creazione di valore per gli Azionisti tramite un approccio responsabile e sostenibile, senza perdere di vista la rilevanza sociale dell'attività svolta e tutti gli interessi coinvolti.

La struttura di Corporate Governance adottata dalla Società è fondata sul modello organizzativo tradizionale e si compone, quindi, dei seguenti organi sociali: l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale. Il controllo contabile è demandato, in applicazione delle vigenti disposizioni normative in materia, ad una società di revisione iscritta nell'albo speciale tenuto dalla Consob. È altresì stato nominato un Organismo di Vigilanza 231 che vigila sul corretto funzionamento del "Modello 231" e ne cura l'aggiornamento.

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito al proprio interno due comitati con funzioni propositive e consultive: il Comitato per la Remunerazione e le Nomine e il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, entrambi costituiti di soli amministratori non esecutivi e indipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione del gruppo Recordati è composto da 12 membri (di cui 4 indipendenti e 7 non esecutivi). In particolare, il 58% del C.d.A. è composto da uomini e il restante 42% da donne. Inoltre, il 17% dei membri del C.d.A. appartiene alla fascia di età tra i 40 e i 50 anni mentre il restante 83% alla fascia di età maggiore di 50 anni.

Le caratteristiche personali e professionali di ciascun Amministratore ancora in carica al 31 dicembre 2021 spaziano dalle materie economiche, finanziarie e gestionali anche, per alcuni di essi, con un'importante esperienza a livello internazionale nei settori di *business* in cui operano la Società e il Gruppo, alle materie giuridiche e di corporate governance.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla "Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari".

## 1.4 CREAZIONE DI VALORE PER GLI STAKEHOLDER

Nel corso del 2021 le attività del gruppo Recordati nel campo della ricerca e nella vendita dei medicinali, oltre a rappresentare un importante fattore di redditività per il Gruppo stesso, hanno permesso di generare diversi benefici economici per gli *stakeholder*.

### Valore Economico generato e distribuito dal Gruppo

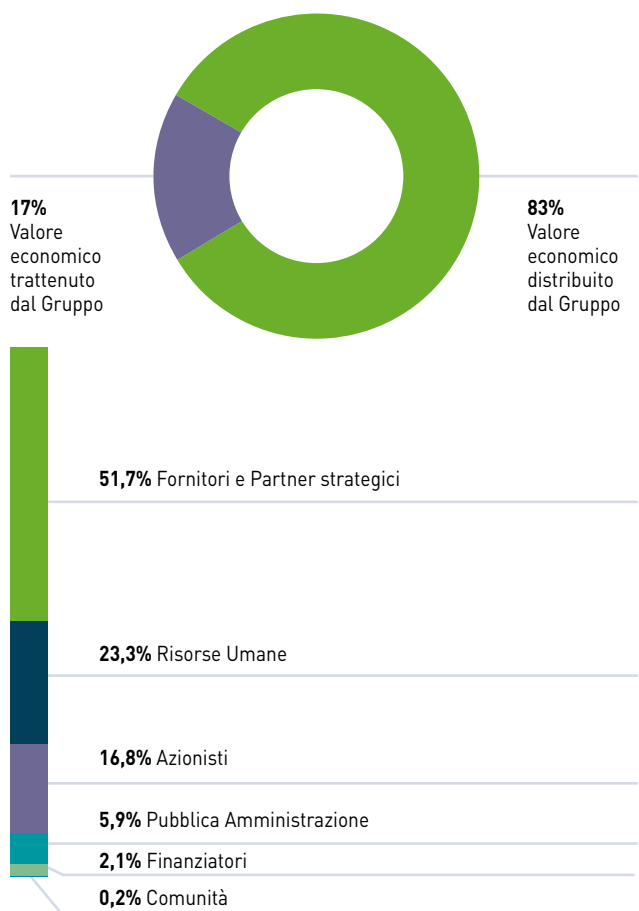
Il Valore Economico generato rappresenta la ricchezza prodotta dal gruppo Recordati che, sotto varie forme, è distribuita ai diversi *stakeholder*. I dati sulla creazione e distribuzione del valore economico forniscono un'indicazione di base su come il Gruppo ha creato ricchezza per i propri *stakeholder*, al fine di dare evidenza dei benefici economici prodotti dalla gestione imprenditoriale e direttamente ripartiti tra le principali categorie di *stakeholder* con i quali il Gruppo intrattiene e persegue relazioni orientate al medio-lungo periodo: fornitori e partner strategici (costi operativi), risorse umane (remunerazione delle risorse umane: costi del personale), azionisti (remunerazione degli

azionisti: distribuzione degli utili), finanziatori (remunerazione dei finanziatori: oneri finanziari), Pubblica Amministrazione (remunerazione della Pubblica Amministrazione: imposte e tasse) e comunità locali, associazioni (donazioni).

Nel corso del 2021, del valore economico generato dal gruppo Recordati, pari a € 1.580,7 milioni, è stato distribuito circa l'83% (pari a € 1.319,4 milioni), così ripartito:

- costi operativi per i fornitori e partner strategici pari a € 682,0 milioni, dei quali i costi per materie prime e materiali di consumo e i costi per i servizi ne costituiscono la maggioranza;
- remunerazione delle risorse umane pari a € 307,7 milioni, rappresentata in larga parte dai salari e dagli stipendi del personale del Gruppo;
- remunerazione degli azionisti pari a € 222,3 milioni, attribuibile alla distribuzione dei dividendi agli azionisti<sup>1</sup>;
- remunerazione della Pubblica Amministrazione, sotto forma di imposte, pari a € 77,4 milioni;
- remunerazione dei finanziatori pari a € 27,5 milioni, costituita principalmente da oneri finanziari;
- donazioni erogate nel corso dell'anno e vari contributi in favore della comunità, pari a circa € 2,5 milioni.

### Valore economico generato e distribuito dal gruppo Recordati<sup>2</sup>



<sup>1</sup> Il valore dei dividendi distribuiti agli azionisti fa riferimento al saldo relativo all'esercizio 2020 deliberato nel mese di aprile 2021 e pari a € 113,0 milioni, e all'acconto relativo all'esercizio 2021 deliberato a ottobre dello stesso anno e pari a € 109,3 milioni.

<sup>2</sup> La ripartizione del Valore Economico generato e distribuito alle diverse categorie di Stakeholder è stata quantificata attraverso una riclassificazione del conto economico, elaborata sulla base di quanto previsto dai "GRI Sustainability Reporting Standards".



## 1.5 IL GRUPPO RECORDATI PER L'EMERGENZA COVID-19

Gli ultimi due anni sono stati particolarmente critici per il mondo intero che si è trovato ad affrontare una crisi sanitaria senza precedenti derivate dall'epidemia dal virus COVID-19.

Fin dall'inizio dell'emergenza, il mondo farmaceutico è stato sottoposto ad una pressione intensa dovuta al suo ruolo di "servizio essenziale per la comunità". Fin dai primi giorni il Gruppo ha reagito in modo tempestivo e deciso, adottando tutte le misure che si sono rese necessarie per la gestione dell'emergenza, con l'obiettivo di ridurre la diffusione del virus e quindi proteggere la salute e la sicurezza di tutti i dipendenti e, allo stesso tempo, dare continuità al *business*.

Queste misure spaziano dallo *smart working*, ad esempio per il personale degli uffici, a misure per gli impianti di produzione e distribuzione, pienamente conformi alle disposizioni dell'Autorità, che hanno permesso al Gruppo di continuare a produrre e a garantire la salute e la sicurezza degli addetti alla produzione.

Pur rispettando tutte le misure necessarie per garantire la salute e la sicurezza dei propri dipendenti, Recordati non ha mai interrotto le sue attività di produzione e distribuzione, garantendo la continua disponibilità dei suoi prodotti sul mercato, molti dei quali per il trattamento di malattie gravi e croniche.

Recordati ha anche mantenuto continui contatti con la *supply chain* raccomandando, da un lato l'adozione di stringenti politiche di prevenzione a tutela della salute e sicurezza delle persone coinvolte nel processo e, dall'altro, organizzando efficacemente la gestione degli *stock* differenziando, ove possibile, anche l'allocazione fisica degli stessi.

Inoltre, fin da subito il gruppo Recordati è stato a fianco della comunità in cui opera contribuendo al sostegno delle strutture sanitarie impegnate nella lotta contro l'emergenza epidemiologica. Numerose, infatti, sono state le iniziative sostenute nei vari paesi, per lo più attraverso donazioni in denaro e donazioni di prodotti.

Tutti questi sforzi e iniziative congiunte hanno dato un'ulteriore prova di solidità, resilienza e responsabilità sociale del Gruppo.

Come già evidenziato in precedenza, nel complesso, la pandemia da COVID-19 non ha significativamente alterato le performance economiche del Gruppo, che ha saputo garantire la continuità al *business*. Allo stesso modo, occorre sottolineare che la pandemia non ha alterato significativamente nemmeno le metriche sociali e ambientali del Gruppo, per i cui dettagli si rimanda agli specifici capitoli.





## 2. L'APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ DEL GRUPPO RECORDATI



“Recordati è una Società con una lunga storia di passione imprenditoriale e una solida reputazione e vuole continuare a crescere e a creare valore in maniera etica, duratura e sostenibile, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti nei Paesi in cui opera, tutelando le persone e l’ambiente, fornendo prodotti sicuri e di qualità per i nostri pazienti. Per far ciò, occorre lavorare insieme, nel rispetto di regole fondamentali e di valori condivisi, che valgono per ciascuno di noi e per tutti coloro con cui ci relazioniamo.”

ANDREA RECORDATI

## 2.1 L’IMPEGNO DEL GRUPPO RECORDATI PER LA SOSTENIBILITÀ

Il gruppo Recordati crede fermamente nella fondamentale importanza di creare valore in maniera etica, duratura, sostenibile e condivisa con i propri *stakeholder* e, nel corso degli anni, ha intrapreso diverse iniziative inerenti ai temi della sostenibilità, in maniera coerente con le proprie caratteristiche strategiche, organizzative e operative.

Infatti, nella definizione delle proprie strategie e politiche di gestione, tra le priorità di Recordati rientra, oltre a quella di migliorare la salute e la qualità di vita delle persone, anche quella di ascoltare gli interessi di tutti gli *stakeholder* e monitorare e gestire gli impatti non solo economici, ma anche sociali e ambientali del proprio operato.

Attraverso la pubblicazione annuale della Dichiarazione consolidata Non Finanziaria, il Gruppo si impegna a dare *disclosure* in modo trasparente sulla propria performance economica, ambientale e sociale con l’obiettivo rafforzare il dialogo con i propri *stakeholder* interni ed esterni.

### Governance della sostenibilità del Gruppo

Al fine di garantire una gestione strutturata degli aspetti di sostenibilità è stato instaurato un sistema di responsabilità definito sia a livello di organismi di governo che di struttura organizzativa.

In linea con il nuovo Codice di Corporate Governance delle Società Quotate a cui Recordati ha deliberato di aderire, al Consiglio di Amministrazione spetta il compito di perseguire il successo sostenibile dell’impresa, definito come l’obiettivo di creare valore nel lungo termine a beneficio degli azionisti tenendo conto degli interessi degli *stakeholder* rilevanti per la sua attività.

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito al proprio interno il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, costituito da soli amministratori non esecutivi e indipendenti. Il Comitato ha funzioni propositive e consultive nei confronti del C.d.A.: supporta con un’adeguata attività istruttoria le valutazioni di competenza del Consiglio di Amministrazione anche in materia di sostenibilità, ossia i processi, le iniziative e le attività tese a presidiare l’impegno della Società per lo sviluppo sostenibile lungo la catena del valore.

Il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, inoltre, nell’assistere il Consiglio di Amministrazione:

- svolge l’analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine in via propedeutica all’approvazione da parte del Consiglio stesso del piano industriale della Società e del Gruppo;
- esamina e valuta, almeno con cadenza annuale, le risultanze del *risk assessment* eseguito dalla Società e riportato nel “Catalogo dei rischi aziendali” e, alla luce di tale analisi definisce la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società, includendo nelle proprie valutazioni tutti gli elementi che possono assumere rilievo nell’ottica del successo sostenibile della Società;
- vigila sui temi di sostenibilità connessi all’esercizio dell’attività dell’impresa e alle dinamiche di interazione di quest’ultima con tutti gli *stakeholder* nel rispetto del principio del successo sostenibile;
- esamina le linee guida del Piano di Sostenibilità e le modalità di attuazione della politica di sostenibilità;
- esamina l’impostazione generale della Dichiarazione consolidata Non Finanziaria e l’articolazione dei relativi contenuti, nonché la completezza e la trasparenza dell’informativa fornita attraverso il medesimo documento;
- esprime, su richiesta del Consiglio, un parere su questioni di sostenibilità.

La funzione Environmental, Social & Governance, con riporto diretto al Group General Manager, ha la responsabilità di gestire e coordinare le tematiche di sostenibilità a livello di Gruppo.

La funzione promuove e supporta le diverse funzioni del Gruppo nell’adozione e nell’integrazione dei principi di sostenibilità nei processi decisionali e di *business* aziendali. In collaborazione con le funzioni preposte, individua i rischi legati alle tematiche di sostenibilità, le aree e i progetti di miglioramento. Propone la strategia e gli obiettivi del Piano di Sostenibilità e redige la Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario. Inoltre, promuove il dialogo con gli *stakeholder* e diffonde la cultura della sostenibilità all’interno dell’Azienda.

A partire dal 2017, con la definizione della *Group Policy* per la predisposizione della Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario, sono stati identificati dei “*data owner*” con la responsabilità, ciascuno per la propria area, dei dati e delle informazioni pubblicate nel Documento.

## Principali indici e rating ESG



Nel 2021, il gruppo Recordati ha ricevuto un *rating* MSCI ESG pari ad A<sup>3</sup>. MSCI ESG Research assegna gli MSCI ESG Rating alle *Public Company* globali e ad alcune società private con una scala da AAA (leader) a CCC (ritardatari) in relazione all'esposizione ai rischi ESG specifici del settore e alla capacità di gestire tali rischi rispetto ai *peer*.

**RECORDATI  
INCLUSA NEL  
PRIMO INDICE  
MIB ESG  
PROMOSSO  
DA EURONEXT E  
BORSA ITALIANA**

A ottobre 2021, Recordati è stata inserita nel MIB ESG Index, il primo indice promosso da Euronext e Borsa Italiana dedicato alle *blue-chip* italiane che presentano le migliori pratiche in ambito ESG. L'inclusione del Gruppo nell'indice rappresenta un'ulteriore evidenza dell'impegno concreto di Recordati in campo ambientale, sociale e di governance. L'indice seleziona infatti le 40 società italiane quotate che più di tutte hanno dimostrato una perfetta integrazione tra le performance economiche e i criteri ESG, in linea con i principi del *Global Compact* delle Nazioni Unite.



A giugno 2021, il gruppo Recordati ha ottenuto il *rating* "Gold" nell'analisi effettuata da EcoVadis, rientrando nel 5% delle aziende con il più alto punteggio a livello globale. Questo dimostra il ruolo rilevante che la sostenibilità riveste nella strategia aziendale. Il punteggio assegnato si basa sulle politiche, sulle azioni e i suoi risultati ottenuti dal Gruppo nei 4 ambiti chiave per la sostenibilità analizzati da EcoVadis: ambiente, pratiche di lavoro e diritti umani, etica e acquisti sostenibili.



A maggio 2021, il gruppo Recordati ha ottenuto un *rating* pari a C da ISS ESG, che ha comportato un *Decile Rank* pari a 4. Quest'ultimo indica in quale decile (decima parte del totale) il singolo *Corporate Rating* si colloca all'interno del suo settore, da 1 (il migliore: il *rating* della società è nel primo decile del settore) a 10 (il peggiore: il *rating* della società è nel decimo decile del settore). ISS ESG offre servizi di supporto allo sviluppo e all'integrazione di politiche e pratiche relative agli investimenti responsabili.



FTSE4Good

A seguito della *review* di giugno 2021, il gruppo Recordati è stato confermato nelle FTSE4Good Index Series, che misurano le performance delle aziende sui temi ESG (*Environmental, Social and Governance*), e sono utilizzati da molti operatori finanziari in tutto il mondo per sviluppare e valutare prodotti focalizzati sugli investimenti sostenibili.



Nel 2021, Recordati ha ottenuto uno score pari a C (livello *Awareness*) nel questionario CDP *Climate Change*. Il CDP (ex Carbon Disclosure Project) è l'organizzazione no-profit che promuove il sistema di *disclosure* globale che permette alle aziende, alle città, agli Stati e alle regioni di misurare e gestire i loro impatti ambientali, ed è la più riconosciuta a livello mondiale per quanto riguarda l'*assessment* della trasparenza nella divulgazione delle informazioni.

<sup>3</sup> L'utilizzo da parte di Recordati di qualsiasi dato di MSCI ESG Research LLC o sue affiliate ("MSCI"), nonché dei loghi, marchi commerciali, marchi di servizio o nomi di indici MSCI nel presente documento, non costituisce una sponsorizzazione, un'approvazione, una raccomandazione o promozione di Recordati da parte di MSCI. I servizi e i dati di MSCI sono di proprietà di MSCI o dei suoi fornitori di informazioni, e sono forniti "as-is" e senza garanzia. I nomi e i loghi MSCI sono marchi commerciali o di servizio di MSCI.

## 2.2 GLI STAKEHOLDER DEL GRUPPO RECORDATI

Considerare la responsabilità sociale nel proprio modo di fare impresa significa impegnarsi a creare valore per tutti i soggetti portatori di interesse, integrando sinergicamente la dimensione economica, sociale e ambientale.

In tale contesto, il gruppo Recordati ha identificato i propri *stakeholder* di riferimento partendo dalla consapevolezza del proprio ruolo sociale connesso allo svolgimento delle attività aziendali con l'obiettivo di individuare le loro aspettative e definire azioni in risposta ai legittimi interessi espressi.

Il Gruppo ritiene di fondamentale importanza costruire e mantenere delle relazioni solide e durature con tutti i propri *stakeholder*. Un rapporto basato sul dialogo costante e sul coinvolgimento attivo è essenziale per la creazione di valore di lungo periodo.

Al fine di coinvolgere tutti gli *stakeholder* nelle proprie attività, valorizzando i loro ruoli, e al fine di monitorare i possibili impatti diretti e indiretti dell'operato del Gruppo su ogni soggetto interessato, il gruppo Recordati svolge delle attività di *stakeholder engagement*.

In particolare, il gruppo Recordati coinvolge i propri *stakeholder* sulle tematiche ESG in occasione dell'aggiornamento periodico della matrice di materialità. A tal fine, nel corso del 2020 sono stati coinvolti circa 150 *stakeholder*, appartenenti a tutte le categorie, attraverso un questionario *online*. Gli *stakeholder* hanno espresso il loro punto di vista sulla rilevanza dei temi di sostenibilità. Questo dialogo ha consentito di individuare i temi

considerati più rilevanti per gli *stakeholder*, guidare la definizione delle tematiche materiali da rendicontare nella Dichiarazione Non Finanziaria e i temi sui cui concentrare maggiormente le azioni del Piano di Sostenibilità. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Analisi di Materialità".

Con la consapevolezza che il dialogo rappresenta un'importante occasione di crescita e arricchimento reciproco, di seguito sono riportati altri esempi di attività di *engagement* svolte dalle singole funzioni con gli *stakeholder* con cui costantemente il Gruppo si confronta:

- organizzazione di iniziative di promozione della conoscenza e ricerca scientifica, tramite momenti di confronto e corsi di formazione su specifiche tematiche relative alla cura delle malattie rare. Queste iniziative sono rivolte a operatori sanitari, medici e ricercatori con l'obiettivo di intensificare la condivisione della conoscenza sulla cura delle malattie rare;
- promozione di iniziative di supporto alle famiglie dei pazienti affetti da malattie rare, al fine di migliorare la qualità della vita dei pazienti e delle loro famiglie;
- dialogo con gli operatori sanitari, la comunità scientifica e universitaria;
- rapporti e incontri periodici con gli analisti finanziari e con gli investitori istituzionali aventi come oggetto l'informativa economico-finanziaria;
- iniziative di comunicazione interna e incontri con le rappresentanze sindacali;
- condivisione di standard, rapporti quotidiani e istituzionali con fornitori e partner strategici;
- incontri con rappresentanti della Comunità Locale e con Enti regolatori.

Inoltre, essendo il settore farmaceutico fortemente regolamentato, uno dei principali *stakeholder* con cui il gruppo Recordati si interfaccia costantemente nella gestione delle proprie attività è rappresentato dalle associazioni industriali di settore o categoria. Queste organizzazioni coordinano, tutelano e promuovono gli interessi del settore industriale di appartenenza e delle imprese associate.

Nel 2021 il gruppo Recordati conta la partecipazione in diverse associazioni di settore dislocate nei paesi in cui opera. Nell'ambito della Responsabilità Sociale d'Impresa, Recordati è membra di Fondazione Sodalitas, impegnata a costruire insieme alle imprese associate partnership per la crescita della comunità, generando valore sociale condiviso e contribuendo a un futuro di inclusione e sviluppo. È inoltre associata a *Sustainability Makers*, l'associazione italiana che riunisce le professionalità che si dedicano alla definizione e alla realizzazione di strategie e progetti di sostenibilità, nelle imprese e in altre organizzazioni.

### Gli stakeholder del gruppo Recordati<sup>4</sup>



<sup>4</sup> Si precisa che nella rappresentazione della mappa degli stakeholder sono rappresentate le macro - categorie di portatori di interesse. All'interno di ciascuna di esse ci possono essere delle ulteriori specifiche. Ad esempio: all'interno della categoria "Dipendenti" sono incluse anche le Organizzazioni Sindacali e i Rappresentanti dei lavoratori; la categoria "Strutture e operatori sanitari" comprende anche medici, ospedali, farmacie. La categoria "Enti Governativi, Regolatori, PA" comprende anche associazioni di categoria, ONG, Servizio sanitario nazionale. I Clienti comprendono grossisti, distributori e tutte le altre tipologie di clienti. La categoria fornitori e partner strategici comprende, oltre ai fornitori, anche ad esempio CRO, licenzianti, licenziatari.



## PRINCIPALI ASSOCIAZIONI INDUSTRIALI E DI SETTORE DEL GRUPPO RECORDATI

### ITALIA

Farmindustria  
 Confindustria Dispositivi Medici  
 ASSONIME  
 FEDERSALUS-Associazione Nazionale Produttori e Distributori prodotti salutistici  
 IBC Associazione Industrie Beni di Consumo  
 ASSOLOMBARDA  
 FARMADATI  
 UPA (Unione Pubblicità Associati)

### FRANCIA

LEEM (Les Entreprises du Médicament)  
 AFIPA (Association Française de l'Industrie Pharmaceutique pour l'Automédication)  
 GIE GERS  
 CIP (Club Inter Pharmaceutique)  
 Club Léonard de Vinci  
 CRIP (Cercle de réflexion de l'industrie pharmaceutique)

### BELGIO

Pharma.be (General national association of the pharmaceutical industry)  
 EUCOPE (European Confederation of Pharmaceutical Entrepreneurs)  
 EuropaBio (European Association for Bioindustries)

### PAESI BASSI

Comité Weesgeneesmiddelen (committee of orphan drugs)

### GERMANIA

AGV Chemie - Arbeitgeberverband der Chemischen Industrie  
 IHK Ulm - Industrie - und Handelskammer Ulm  
 AKG e.V. - Arzneimittel und Kooperation im Gesundheitswesen e.V.  
 Wirtschaftsrat der CDU  
 Senat der Wirtschaft  
 BPI - Bundesverband der Pharmazeutischen Industrie e.V. (The German Pharmaceutical Industry Association)  
 DCCV e.V. - Deutsche Morbus Crohn/ Colitis Ulcerosa Vereinigung  
 UND e.V. - Urologen Netz Region Düsseldorf e.V.  
 VCI - Verband der Chemischen Industrie  
 ACS Pharma Protect GmbH - Securpharm

### SVIZZERA

vips Swiss Association of the Pharmaceutical Industry  
 scienceindustries Business Association  
 Chemistry, Pharma, Biotech  
 Swiss Biotech Association  
 HLG Swiss Healthcare Licensing Group  
 Swiss Health Quality Association  
 Technology Forum Zug

### AUSTRIA

PHARMIG - Verband der pharmazeutischen Industrie Österreichs  
 AMVS - Austrian Medicines Verification System GmbH  
 BASG - Bundesamt für Sicherheit im Gesundheitswesen  
 FCIO ARGE Pharma - Fachverband der chemischen Industrie Österreichs Wirtschaftskammer Österreich  
 AGES - Österreichische Agentur für Gesundheit und Ernährungssicherheit GmbH

### SPAGNA

Farmaindustria  
 Anefp (National Association of OTC products)  
 AINFA  
 AELMHU

### IRLANDA

Bio Pharmaceutical Ireland (BPCI)  
 IBEC (Irish Business Employers' Confederation)  
 Cork Chamber of Commerce  
 Irish Exporters Membership - Logistics  
 PMI (Pharmaceutical Managers of Ireland)  
 MMRI (Medical Reps Institute of Ireland)  
 IMVO (Irish Medicines Verification Organisation)

### PORTOGALLO

APIFARMA - Portuguese Pharmaceutical Association  
 GROQUIFAR  
 AICIB

### POLONIA

Commercial Chamber "Farmacja Polska"  
 Business Centre Club

### RUSSIA

GIM-Unimpresa

### UCRAINA

EBA - European Business Association

### TURCHIA

Pharmaceutical Manufacturers Association of Turkey  
 ICC - The Istanbul Chamber of Commerce  
 Camera di Commercio Italo-Turca  
 Çerkezköy Organized Industrial Zone  
 Çerkezköy Chamber of Commerce and Industry  
 Istanbul Chemicals and Chemical Products Exporters' Association  
 The Union of Chambers and Commodity Exchanges of Turkey

### GRECIA

SFEE - Member of Hellenic association of Pharmaceutical Companies

### TUNISIA

CNIP - The National Chamber of Pharmaceutical Industry  
 The Council of the Pharmacists Association

### REGNO UNITO

EMIG Ethical Medicines Industry Group  
 ABPI - The Association of the British Pharmaceutical Industry

### STATI UNITI

American Chemical Society  
 ASPN - American Society of Pediatric Nephrology  
 BIO - Biotechnology Innovation Organization  
 Global Genes  
 Healthcare Distribution Association  
 NORD corporate council  
 RAPS - Regulatory Affairs Professional Society

### CANADA

LSO - Life Sciences Ontario  
 RAREi - The Canadian Forum for Rare Disease Innovators  
 CORD - Canadian Organization for Rare Disorders

### DANIMARCA

ENLI - Ethical Committee for the pharmaceutical industry

### KAZAKHISTAN

AIPM (Association of International Pharmaceutical Manufacturers in Kazakhstan)

### BRASILE

SINDUSFARMA (Union of Pharmaceutical Products Industries)  
 INTERFARMA (Pharmaceutical Industry Research Association)

### COLOMBIA

ANDI (Asociación Nacional de Industriales)

### GIAPPONE

Pharma Delegates  
 The Pharmaceutical Manufacture's Association of Tokyo  
 Kansai Pharmaceutical Industries Association  
 Kusuri no Shiori

### MESSICO

AMIIF (Asociación Mexicana de Industrias de Investigación Farmacéutica)

### REPUBBLICA CECA E SLOVACCHIA

SARAP (Slovak Association of Regulatory Affairs Professionals)  
 CASP (Czech association for food supplement)

### AUSTRIALIA

Rare Voices Industry Working Group

### MALESIA

MFCCI - Malaysia French Chamber of Commerce and Industry



## RICONOSCIMENTI RICEVUTI DA ALCUNE FILIALI DEL GRUPPO RECORDATI PER INIZIATIVE LEGATE ALLA SOSTENIBILITÀ

### Portogallo - Jaba Recordati vince il premio di miglior Social Responsibility Company a giugno 2021:

nella decima edizione dello *"Human Resources Awards"*, iniziativa promossa dalla rivista *Human Resources Portugal*, Jaba Recordati è stata premiata come miglior Social Responsibility Company del Paese, vincendo il premio *"Social Responsibility - SME"*.

Il premio è un importante riconoscimento dell'impegno di Jaba Recordati a migliorare la propria performance di responsabilità sociale e ambientale tramite l'attuazione di iniziative e pratiche sostenibili che coinvolgono i dipendenti, integrando i temi sociali ed ambientali nelle loro attività e obiettivi.



### Polonia - Recordati Polska vincitrice del concorso nazionale Business Centre Club - Well Seen Company a novembre 2021:

durante la dodicesima edizione del concorso *"Well Seen Company"* organizzato da *Business Centre Club* in Polonia, Recordati Polska è stata premiata per il suo impegno nel portare avanti le sue attività in maniera socialmente responsabile. Il concorso è finalizzato a premiare le aziende che gestiscono il loro *business* in maniera socialmente responsabile e a diffondere la conoscenza della responsabilità sociale di impresa. La giuria del concorso, composta da esperti di *Corporate Social Responsibility*, ha premiato l'azienda riconoscendo le sue performance in questi ambiti: lo sviluppo della strategia CSR, l'efficacia della comunicazione interna ed esterna su questi temi, la politica aziendale verso i dipendenti nel rispetto dei principi di parità dei diritti e dei valori della responsabilità sociale d'impresa.

### Turchia - Recordati İlaç è stata nominata vincitrice del premio *"DoktorClub Social Responsibility Project of the Year"* per l'anno 2021:

il progetto *"Con Amore Incondizionato Contro la Violenza sulle Donne"* (*"Kadına Karşı Koşulsuz Sevgi ile"*), sostenuto da Recordati İlaç in collaborazione con *Women Physicians Education Support Foundation (KAHEV)*, è stato premiato nel concorso *Social Responsibility Project*, organizzato da *DoktorClub* in Turchia.

Il progetto di Recordati è composto da 3 video animati doppiati da 20 medici donne, che rappresentano casi reali di violenza contro le donne, sulla base di alcune testimonianze. Questi video sono stati condivisi negli *account social* del Ministero della Famiglia e dei Servizi Sociali Turco, dalla Fondazione KAHEV, da Recordati e da molte donne medico in occasione del Giorno della Donna, con l'obiettivo di diffondere la consapevolezza sul tema della violenza contro le donne.



## 2.3 ANALISI DI MATERIALITÀ

La Matrice di Materialità è uno strumento importante per identificare le tematiche di sostenibilità più rilevanti dal punto di vista dell'Azienda e degli *stakeholder*. È alla base della predisposizione della Dichiarazione consolidata Non Finanziaria e aiuta ad individuare i fattori ESG, ossia di natura ambientale, sociale e di governance, su cui concentrare strategie e azioni. Infatti, l'analisi di materialità viene utilizzata dal Gruppo per l'individuazione delle priorità strategiche di sostenibilità, oltre che per la definizione dei contenuti della Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria, in applicazione dello standard di rendicontazione emesso dal *Global Sustainability Standard Board* del *Global Reporting Initiative* (GRI).

Il gruppo Recordati aggiorna periodicamente l'analisi di materialità ai fini di valutare eventuali modifiche alla matrice in base all'evoluzione dello scenario in cui opera, megatrend, tematiche emergenti. In particolare, nel corso del 2020, ha svolto un'approfondita analisi che ha portato ad un aggiornamento sostanziale della Matrice di Materialità.

L'attività di aggiornamento della Matrice di Materialità svolta nel 2020, effettuata dalla funzione Environmental, Social & Governance con il supporto di una riconosciuta società di consulenza specializzata, è stata articolata in quattro fasi progettuali, nello specifico:

### Analisi preliminari

La fase di identificazione degli aspetti di sostenibilità potenzialmente rilevanti per il settore e per la realtà di Recordati si è basata sull'analisi di diverse fonti informative, tra le principali: documentazione aziendale (Codice Etico, mappa dei rischi, ecc), documenti esterni di analisi di scenario e ricerche sulle politiche di sviluppo sostenibile (ad esempio, report elaborati dal *World Economic Forum*), analisi di *benchmarking* dei principali *competitor*, iniziative *multi-stakeholder* e standard internazionali quali gli standard GRI e SASB. Nell'analisi generale sono state anche tenute in considerazione le principali richieste delle agenzie di *rating* ed analisti ESG e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

### Stakeholder engagement

Tra i mesi di settembre e novembre 2020, il gruppo Recordati ha svolto un'attività di *stakeholder engagement*, coinvolgendo ed ascoltando il punto di vista dei propri *stakeholder*, con l'obiettivo di rendere il processo di aggiornamento della propria Matrice di Materialità ancora più robusto, in linea con le *best practice* e i principali *framework* di sostenibilità, in particolare in conformità con quanto richiesto dallo Standard GRI. A tal fine, sulla base delle risultanze dell'analisi preliminare, è stato predisposto

un questionario *online* che è stato inviato ad un *panel* di circa 150 destinatari, appartenenti a tutte le categorie di *stakeholder*, precedentemente individuato in stretta collaborazione con le funzioni aziendali. Gli *stakeholder* hanno valutato le singole tematiche attribuendo una votazione su una scala da 1 a 5 e hanno pertanto contribuito a definire la prioritizzazione dei temi in base alla rilevanza assegnata. Nel questionario è stato inoltre chiesto di segnalare eventuali integrazioni ai temi individuati. Le attività di *stakeholder engagement* svolte hanno permesso di includere nella Matrice di Materialità il punto di vista dei propri *stakeholder* e individuare in modo più puntuale le tematiche materiali su cui gli *stakeholder* del Gruppo si aspettano un impegno costante ed un'azione concreta da parte di Recordati, in conformità con il principio guida di inclusività degli *stakeholder* del *Global Reporting Initiative*.

### Coinvolgimento del Top Management

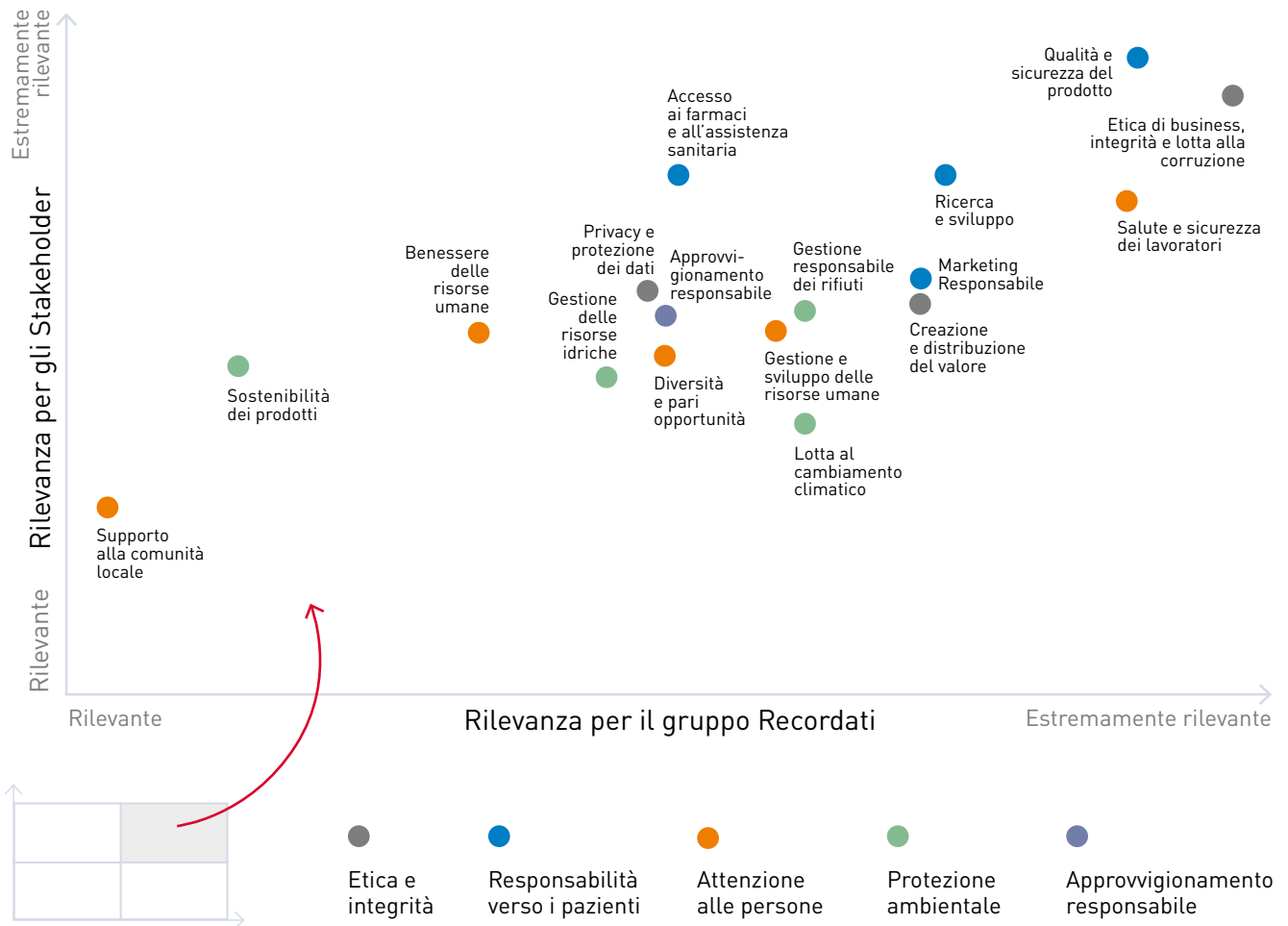
Contemporaneamente al coinvolgimento degli *stakeholder*, il gruppo Recordati ha avviato un'attività di coinvolgimento del Top Management al fine di individuare i temi materiali prioritari dal punto di vista del Gruppo. Il Top Management è stato coinvolto sia attraverso *meeting one-to-one*, sia attraverso la compilazione di un questionario *online*. Anche al Top management è stato chiesto di esprimere una valutazione su una scala da 1 a 5 e di segnalare eventuali integrazioni ai temi individuati.

### Definizione e approvazione della Matrice di Materialità

Nella fase finale del processo di aggiornamento della Matrice di Materialità, il Gruppo ha avviato un processo di rielaborazione dei dati e di sintesi dei risultati emersi dalle attività di valutazione dei temi materiali da parte degli *stakeholder* e del Top Management. Tale attività ha consentito di attribuire un *ranking* specifico ai temi materiali e di prioritizzarli all'interno della Matrice. I risultati dell'analisi sono stati discussi con il vertice aziendale e, successivamente, condivisi con il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e con il Consiglio di Amministrazione.

Nel corso del 2021 è stata valutata la coerenza della Matrice di Materialità con l'evoluzione dello scenario di riferimento e delle tematiche emergenti ed è stata aggiornata con riferimento al tema "Lotta al cambiamento climatico" che il vertice aziendale ha reputato più rilevante rispetto a quanto valutato in precedenza. Tale valutazione ha tenuto conto le crescenti spinte normative e il processo di transizione in atto verso un sistema economico decarbonizzato, i rischi connessi al *Climate Change* e la crescente attenzione del Gruppo nella lotta al cambiamento climatico. La nuova Matrice di Materialità è stata quindi condivisa con il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e con il Consiglio di Amministrazione.

## MATRICE DI MATERIALITÀ DEL GRUPPO RECORDATI



La Matrice di materialità rappresenta le 17 tematiche risultate materiali sulla base della loro rilevanza in ambito economico, sociale e ambientale sia per il gruppo Recordati, sia per gli *stakeholder* di riferimento. In particolare, la Matrice evidenzia il grado di rilevanza attribuito alle tematiche secondo la prospettiva del management nell'asse orizzontale "Rilevanza per il gruppo Recordati", e secondo la prospettiva degli *stakeholder* nell'asse verticale "Rilevanza per gli Stakeholder". Le tematiche materiali sono state raggruppate in cinque aree specifiche: etica ed integrità, responsabilità verso i pazienti, attenzione alle persone, protezione ambientale e approvvigionamento responsabile. Le tematiche rilevanti individuate all'interno della Matrice di Materialità sono trattate ed approfondite nei capitoli successivi all'interno della presente Dichiarazione in conformità con lo

standard di rendicontazione e con quanto previsto dal D.lgs. 254/2016. Si precisa che gli aspetti legati alla «Governance», alla «Conformità normativa» e alla «Gestione dei rischi» non sono stati inclusi nella proposta finale tra le tematiche materiali per il Gruppo in quanto tali aspetti sono considerati prerequisiti essenziali per la capacità di Recordati di continuare a generare valore e per tale motivo sono comunque oggetto di rendicontazione all'interno della presente Dichiarazione consolidata Non Finanziaria. Inoltre, il tema dei diritti umani non è stato considerato un tema a sé stante ma è stato declinato in altre tematiche come "Approvvigionamento responsabile", "Etica di *business*, integrità e lotta alla corruzione", "Diversità e pari opportunità" e "Ricerca e sviluppo".

## 2.4 PIANO DI SOSTENIBILITÀ

Il Piano di Sostenibilità è lo strumento per condividere con gli *stakeholder* il percorso futuro del Gruppo: rappresenta l'espressione delle ambizioni di Recordati e quello su cui vuole impegnarsi per contribuire ad uno sviluppo sostenibile e responsabile.

Il Gruppo è spinto dalla convinzione di poter migliorare domani ciò che oggi fa bene e mette in campo tutte le azioni necessarie per assicurare una crescita economica sostenibile e a lungo termine. Crescita, sfidanti risultati aziendali e sostenibilità non sono in antitesi: al contrario, Recordati crede che l'agire responsabile e la creazione di valore condiviso contribuiscano al successo di lungo periodo dell'Azienda.

### LA NOSTRA ASPIRAZIONE

**Migliorare la salute e la qualità di vita delle persone è alla base della nostra missione, fa parte del nostro DNA. Da sempre le Persone di Recordati ogni giorno danno il loro meglio per perseguire questo obiettivo.**

Come richiamato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), salute non è semplicemente l'assenza di malattia e di infermità, ma uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale. Per migliorare la salute, è quindi necessario intervenire su alcuni fattori determinanti, quali le condizioni sociali, fisiche ed economiche in cui le persone sono nate, vivono e lavorano, compreso il sistema di assistenza sanitaria. In questo contesto, oltre alle istituzioni e ai governi, anche le aziende farmaceutiche sono chiamate a sviluppare strategie di miglioramento del sistema sanitario, in termini di **disponibilità, accessibilità e qualità delle strutture sanitarie e dei beni e servizi forniti.**

Viviamo in un contesto che cambia a ritmi sempre più veloci e che, talvolta, crea interrogativi in termini di sostenibilità per le generazioni future. Il periodo storico che stiamo vivendo ci ha portati a riflettere in profondità sul rapporto tra uomo e natura e sull'importanza dell'equilibrio generale: **benessere e salute delle persone e salute del pianeta sono strettamente interconnessi.** Non si può vivere sani in un ambiente malato e se non c'è salute non c'è ricchezza e non c'è equità.

Con questa visione sistemica e alla luce delle priorità definite nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile vogliamo contribuire a sostenere lo sviluppo globale, promuovere il benessere umano e proteggere l'ambiente.

**Vogliamo continuare a fare la nostra parte.**



Il Piano di Sostenibilità si focalizza su 5 aree prioritarie:

- **Responsabilità verso i pazienti**
- **Attenzione alle persone**
- **Protezione ambientale**
- **Approvvigionamento responsabile**
- **Etica e Integrità**

Il Piano di sostenibilità, definito in coerenza con l'analisi di materialità, evidenzia anche il contributo al raggiungimento di 10 dei 17 *Sustainable Development Goals* (SDGs) dell'Agenda 2030, gli obiettivi comuni di sviluppo sostenibile sottoscritti dai paesi membri dell'ONU, che tracciano un percorso di collaborazione e responsabilità per affrontare le complesse sfide attuali.

 <p><b>RESPONSABILITÀ VERSO I PAZIENTI</b></p> <p>La nostra ambizione</p> <p>Siamo aperti a collaborazioni e ci impegniamo nella scoperta, nello sviluppo e nell'offerta di prodotti innovativi, ad elevato valore aggiunto, che migliorano la salute e la qualità di vita delle persone. Vogliamo offrire ai pazienti un accesso rapido, ampio e sostenibile ai nostri prodotti.</p>	 <p><b>ATTENZIONE ALLE PERSONE</b></p> <p>La nostra ambizione</p> <p>Ci impegniamo a creare un ambiente di lavoro inclusivo e sicuro, dove ognuno possa esprimere il proprio talento. Le Persone sono il nostro patrimonio più importante e per questo riconosciamo e valorizziamo il ruolo che ognuno gioca per il successo del nostro business.</p> <p>Vogliamo creare valore condiviso e contribuire positivamente allo sviluppo sostenibile dei territori in cui operiamo, consapevoli dell'importanza del dialogo, della collaborazione e del rispetto della collettività.</p>	 <p><b>PROTEZIONE AMBIENTALE</b></p> <p>La nostra ambizione</p> <p>Migliorare la salute delle persone è alla base della nostra missione ma siamo consapevoli che benessere e salute delle generazioni presenti e future e salute del pianeta sono strettamente interconnessi. Vogliamo, quindi, agire consapevolmente, impegnandoci a preservare le risorse naturali, la biodiversità e contribuire alla lotta al cambiamento climatico, attraverso la minimizzazione degli impatti sull'ambiente.</p>	 <p><b>APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE</b></p> <p>La nostra ambizione</p> <p>Vogliamo costruire relazioni basate su trasparenza e fiducia e condividere i nostri valori con i fornitori e partner strategici. Ci impegniamo a promuovere costantemente il rispetto degli aspetti etici, ambientali e sociali lungo tutta la catena del valore.</p>
 <p><b>ETICA E INTEGRITÀ</b></p> <p>L'Integrità è un nostro valore fondante ed esercitiamo la nostra leadership dando il buon esempio. I principi di correttezza e trasparenza nei confronti dei nostri Azionisti e di tutti gli altri <i>Stakeholder</i> orientano il nostro agire quotidiano.</p>			





## Processo per la definizione del Piano di Sostenibilità

Gli obiettivi di sostenibilità sono stati individuati dalla funzione Environmental, Social & Governance, in stretta collaborazione con i responsabili delle funzioni aziendali. Il Piano e gli obiettivi sono stati condivisi con il vertice aziendale, il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e con il Consiglio di Amministrazione.

Tra gli obiettivi del sistema MBO del CEO rientrano i principali obiettivi di natura sociale e ambientale del Piano di Sostenibilità. Inoltre, la responsabilità del raggiungimento degli obiettivi inclusi nel Piano di Sostenibilità è assegnata ai referenti delle funzioni coinvolte, che hanno risorse, strumenti e *know-how* necessari per l'implementazione; nell'ambito del sistema di *Management By Objective* (MBO) sono stati attribuiti obiettivi di natura sociale e ambientale, legati all'attuazione del Piano stesso, ad alcune figure chiave del management.

Recordati nel corso del 2020 ha formalizzato il primo Piano di Sostenibilità del Gruppo e nel 2021, in una logica di miglioramento continuo, ha lavorato all'aggiornamento degli obiettivi in esso inclusi. Il Piano prevede, infatti, un monitoraggio e aggiornamento periodico:

- al fine di monitorare gli impegni presi dal Gruppo, la funzione Environmental, Social & Governance chiede conto dello stato di avanzamento degli obiettivi e, a sua volta, informa il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità;
- viene aggiornato di anno in anno al fine di rendere conto dello stato di implementazione dei progetti e di fissare nuovi obiettivi.

Le tabelle di seguito riportate rendicontano, pertanto, sia lo stato di raggiungimento per ciascun obiettivo dichiarato, sia gli obiettivi che il Gruppo si propone di raggiungere per il futuro.

Per maggiori approfondimenti sulle azioni implementate in relazione agli obiettivi raggiunti, si rimanda ai singoli capitoli di riferimento.



## ETICA E INTEGRITÀ

### OBIETTIVI DICHIARATI

### RISULTATI 2021

### OBIETTIVI FUTURI

#### Etica di business, integrità e lotta alla corruzione

Diffusione e formazione del 100% dei dipendenti sul nuovo Codice Etico

#### ✓ RAGGIUNTO

La nuova versione del Codice Etico è stata tradotta nelle principali lingue del Gruppo e resa disponibile a tutti i dipendenti. Si è inoltre concluso il piano di formazione biennale 2020 - 2021 che ha coinvolto tutti i dipendenti del Gruppo. La formazione è stata erogata in 10 lingue ed è stata estesa anche a *contractor* / consulenti che offrono servizi alla Società su base continuativa

Coinvolgimento del 100% dei dipendenti del Gruppo in un programma di formazione biennale sui temi di etica, *anti - corruption* e *anti - bribery* (2022-2023)

Diffusione e formazione del 100% dei dipendenti su temi di *Anti-Corruption*. In particolare, diffusione e formazione sul nuovo Manuale *Anti-Bribery* di Gruppo e sulle normative *Anti-Corruption* specifiche dei diversi Paesi (es. Formazione sul Modello 231)

#### ✓ RAGGIUNTO

Il nuovo Manuale *anti-bribery* di Gruppo e gli altri Modelli in materia di *anti-corruption* specifici dei diversi Paesi (es. Modello 231, Ley Orgánica) sono stati diffusi, resi disponibili a tutti nelle principali lingue del Gruppo e pubblicate sul sito. Si è inoltre concluso il piano di formazione biennale 2020 - 2021 sui temi *anti-bribery* e sulle normative *anti-corruption* che ha coinvolto tutti i dipendenti del Gruppo. La formazione è stata erogata in 10 lingue ed è stata estesa anche a *contractor* / consulenti che offrono servizi alla Società su base continuativa

Avvio di un'attività di *due diligence* su terze parti/ partner su temi riguardanti l'anti - corruzione, attraverso un questionario ad hoc

#### ✓ RAGGIUNTO - ONGOING

È stato definito l'approccio strategico e la modalità di svolgimento dell'attività di *due diligence* su terze parti / partner

Implementazione di attività di *due diligence* su terze parti / partner su temi riguardanti l'anticorruzione, attraverso un questionario ad hoc (2022)

#### Privacy e protezione dei dati

Erogazione di un piano di formazione sulla normativa in materia di *privacy* (es. GDPR) indirizzato a circa 1.200 dipendenti delle filiali estere

#### ✓ RAGGIUNTO

Sono stati erogati i corsi in materia di *privacy* a circa 1.790 dipendenti del Gruppo

Completamento del ciclo di formazione in materia di *privacy* a tutti i dipendenti delle filiali dell'Unione Europea (2022)

#### Comunicazione e trasparenza

Sviluppo di una sezione del sito internet del Gruppo dedicata alla Sostenibilità

#### ✓ RAGGIUNTO

Sul sito internet corporate è stata pubblicata una sezione specifica dedicata alla sostenibilità





## RESPONSABILITÀ VERSO I PAZIENTI<sup>5</sup>



### OBIETTIVI DICHIARATI

### RISULTATI 2021

### OBIETTIVI FUTURI

#### Accesso ai farmaci e all'assistenza sanitaria

Estensione dell'erogazione (da parte della Recordati Rare Diseases) dei programmi *Patient Assistance Program* (PAP) e *Co-Pay Assistance Program* (CAP) volti a fornire assistenza ai pazienti idonei a ricevere supporto per i costi relativi ai prodotti

✓ **RAGGIUNTO**

I programmi PAP e CAP sono stati ampliati ai farmaci per l'endocrinologia recentemente acquisiti

Per Recordati ogni singolo paziente deve poter avere accesso alle migliori cure possibili.

Nell'ambito delle malattie rare, il Gruppo si impegna a:

- continuare ad espandere l'*innovation pipeline* delle malattie rare e dei farmaci orfani, la ricerca e lo sviluppo di nuove terapie
- continuare a lavorare a stretto contatto con le comunità delle malattie rare (medici, operatori sanitari, gruppi di pazienti e familiari) al fine di aumentare la consapevolezza, migliorare la diagnosi e ampliare la disponibilità di trattamento per le persone affette da malattie rare
- continuare ad erogare i programmi *Patient Assistance Program* (PAP) e *Co-Pay Assistance Program* (CAP) volti a fornire assistenza ai pazienti idonei a ricevere supporto per i costi relativi ai prodotti (2022)

Continua attività di promozione di iniziative e attività di formazione (anche attraverso la Fondazione Recordati Rare Diseases) volte a favorire il miglioramento della diagnosi e gestione delle malattie rare

✓ **RAGGIUNTO**

Sono continuate anche nel 2021 le iniziative e le attività di formazione volte a migliorare la diagnosi e la cura delle malattie rare. È inoltre proseguito il supporto a diverse organizzazioni impegnate nel campo medico - sanitario

Nell'ambito della Divisione Specialty & Primary Care, il Gruppo si impegna a:

- continuare a fornire prodotti di alta qualità e accessibili, servendo una vasta gamma di aree terapeutiche

Supporto alle organizzazioni impegnate nel campo medico - sanitario, dedicate all'assistenza dei malati e al miglioramento della qualità di vita dei pazienti e delle loro famiglie, in progetti e iniziative di ricerca e supporto

Donazione di prodotti ad enti che si occupano di raccogliere e distribuire farmaci a strutture che quotidianamente assistono persone in condizioni di disagio e che non possono permettersi l'acquisto di medicinali

✓ **RAGGIUNTO**

Il Gruppo ha effettuato diverse donazioni di prodotto. Tra le principali si segnalano quelle effettuate al Banco Farmaceutico che si occupa di raccogliere e recuperare medicinali da donatori e aziende per consegnarli a realtà assistenziali che si prendono cura delle persone in difficoltà

Proseguire con iniziative di donazione di prodotti ad enti che si occupano di raccogliere e distribuire farmaci a strutture che quotidianamente assistono persone in condizioni di disagio e che non possono permettersi l'acquisto di medicinali (2022)

#### Lotta alla contraffazione

Avvio di nuovi progetti di contrasto alla contraffazione dei farmaci con particolare rilevanza sul Brasile ed in altri paesi in relazione alle evoluzioni normative

✓ **RAGGIUNTO**

I progetti relativi all'anticontraffazione sono stati lanciati nel pieno rispetto degli sviluppi normativi. In particolare, i progetti di serializzazione sono stati implementati in Bahrain e negli Emirati nel 2021. Per quanto riguarda il Brasile, il progetto è stato avviato e verrà implementato in linea con le tempistiche previste dalla normativa locale

Continuare a mettere in atto le azioni necessarie per combattere la contraffazione dei farmaci e consentire l'identificazione univoca dei medicinali. In particolare, completamento del progetto di serializzazione per combattere la contraffazione dei farmaci nei paesi in cui il Gruppo opera in relazione all'evoluzione normativa (2022)

<sup>5</sup> Nota: nella tabella, relativamente agli impegni del Gruppo verso i pazienti, sono stati riportati solo alcuni obiettivi. Trattandosi di un ambito legato direttamente al business, i commitment relativi agli aspetti quali la qualità, sicurezza dei prodotti, la ricerca e sviluppo, ecc. sono continui e costanti. Maggiori dettagli sui piani di sviluppo del Gruppo, sono riportati nella relazione finanziaria



## ATTENZIONE ALLE PERSONE



## OBIETTIVI DICHIARATI

## RISULTATI 2021

## OBIETTIVI FUTURI

Nuovi modi di lavorare e *work life balance*

Definizione del progetto volto all'implementazione, a regime, dello *smart working* per i dipendenti

## ✓ RAGGIUNTO - ONGOING

Il progetto è stato definito e prevede *guideline* di Gruppo e adattamenti locali in linea con le normative di riferimento e le prassi del mercato farmaceutico

Continuare ad utilizzare lo *smart working* anche al termine della "fase emergenziale" dovuta al COVID-19 (2022)

## Formazione e sviluppo

Promozione di attività di formazione sulle competenze manageriali e di *leadership* e sulle "nuove" competenze necessarie per gestire i nuovi modi di lavorare collegati soprattutto allo *smart working* (es. *digital transformation*, gestione dei team da remoto, vita e lavoro nella nuova dimensione *online*)

## ✓ RAGGIUNTO

Organizzata la serie di masterclass "*leading remotely*" per fornire indicazioni e strumenti pratici per gestire le sfide ed esplorare le opportunità del lavoro da remoto. Il programma di formazione è stato costruito dalla struttura HR corporate con il contributo dei colleghi HR dei vari paesi insieme alla SDA Bocconi University Business School

Proseguire con iniziative di formazione e sviluppo, promuovendo opportunità di crescita a tutti i livelli dell'organizzazione (2022).

Tra le varie attività di sviluppo della *leadership*, si segnala il lancio della *Recordati Leadership Academy*, che prevede iniziative per:

- Nuovi *Leader*: 5 giorni di formazione per i dipendenti che passano da un ruolo di "*singol contributor*" a un "*leading role*"
- *Recordati Leader*: formazione specifica per accrescere ulteriormente le competenze manageriali
- *Executive Leader*: formazione specifica per entrare nell'*executive leadership team* o diventare *Country General Manager*

Rafforzamento del *succession planning*, in particolare per i ruoli chiave (2022)

Rafforzamento dei piani di carriera interni per promuovere la crescita interna verso le assunzioni esterne (2022)

## Diversità e pari opportunità

Sottoscrizione della Carta per le Pari Opportunità e l'Uguaglianza sul Lavoro, che rappresenta una dichiarazione d'impegno ad adottare politiche inclusive delle risorse umane, patrocinata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

## ✓ RAGGIUNTO

Sottoscritta la Carta per le Pari Opportunità e l'Uguaglianza sul Lavoro

Pianificare una strategia e azioni per promuovere la D&I nel Gruppo, tra cui:

- aumentare la percentuale di donne nelle posizioni di Top e Senior management
- assumere e promuovere dipendenti che abbiano competenze e qualifiche di alto livello e che riflettano la nostra attenzione all'inclusione e alla diversità: a partire dal 2022, almeno il 40% della *short list* dei candidati per le posizioni di Top e Senior management dovrà essere donna e i selezionatori interni di questi candidati selezionati dovranno includere almeno una donna
- promuovere la cultura dell'inclusione attraverso il lancio di un programma di formazione sugli "*unconscious bias*" per aumentare la consapevolezza sul tema (2022)

Salute e Sicurezza e *well-being*

Consolidare la cultura aziendale orientata alla prevenzione, monitoraggio e riduzione degli infortuni nei luoghi di lavoro, attraverso misure e iniziative per tutelare il benessere e la salute delle persone (tra cui: installazione di dispositivi per la facilitazione e riduzione della movimentazione manuale dei carichi, formazione e sensibilizzazione)

## ✓ RAGGIUNTO

Promosse costanti attività di formazione e attuate ulteriori iniziative volte a tutelare sempre di più il benessere, la salute e la sicurezza delle persone (es. sono stati installati dei dispositivi per la facilitazione e riduzione della movimentazione manuale dei carichi per ridurre il rischio infortuni)

Continuare a consolidare la cultura aziendale orientata alla prevenzione, monitoraggio e riduzione degli infortuni nei luoghi di lavoro, attraverso misure e iniziative per tutelare il benessere e la salute delle persone (2022)

Erogazione di un programma di formazione *online* di guida sicura per tutti i dipendenti dotati di un'auto aziendale (2022-2023)

Promozione di programmi volti ad incoraggiare stili di vita sani, attraverso iniziative di promozione di attività sportive, formazione su salute e benessere e *work life - balance* (es. sana alimentare, benessere psicologico, genitorialità e famiglia), consulenze con nutrizionista, *sport coach*, psicologo e terapeuta anti-fumo

✓ **RAGGIUNTO - ONGOING**

Sono stati individuati e definiti una serie di progetti volti ad incoraggiare stili di vita sani e *work life - balance*

Lancio di programmi volti a incoraggiare il benessere dei dipendenti (promuovendo il benessere psicologico, stili di vita sani, alimentazione sana e Q&A con nutrizionisti, genitorialità e benessere familiare, attività di *fitness*, formazione sulla salute e sull'equilibrio vita-lavoro, ecc.) (2022)

### Supporto alla comunità

Supporto alla comunità attraverso il sostegno di iniziative di solidarietà, sociali e culturali, destinate a promuovere la crescita e il benessere delle comunità locali

✓ **RAGGIUNTO**

Sono state sostenute varie iniziative sociali per promuovere la crescita e il benessere delle comunità locali dove il Gruppo opera. Tra le principali si segnala il supporto a Opera di San Francesco per i Poveri, Fondazione Banco Alimentare Onlus, Pane Quotidiano ONLUS, Programma QuBi promosso da Fondazione Cariplo, ecc

Continuare a supportare la comunità attraverso il sostegno di iniziative di solidarietà, sociali e culturali, destinate a promuovere la crescita e il benessere delle comunità locali (2022)



## PROTEZIONE AMBIENTALE



### OBIETTIVI DICHIARATI

### RISULTATI 2021

### OBIETTIVI FUTURI

#### Lotta al cambiamento climatico - Iniziative di energia rinnovabile

100% dell'energia elettrica acquistata per i siti produttivi e di confezionamento europei e per gli uffici annessi proveniente da energia rinnovabile

✓ **RAGGIUNTO**

Raggiunto il 100% dell'energia elettrica acquistata per i siti produttivi e di confezionamento europei e per gli uffici annessi proveniente da energia rinnovabile (57% a livello di Gruppo)<sup>6</sup>

100% dell'energia elettrica acquistata per i siti produttivi e di confezionamento del Gruppo e per gli uffici annessi proveniente da energia rinnovabile (2025)<sup>7</sup>

Installazione di pannelli solari per la produzione di energia elettrica sul tetto del sito produttivo di Utebo;  
Avvio di uno studio di fattibilità per valutare la possibilità di installare pannelli fotovoltaici nel sito produttivo di Cork;  
Installazione di un impianto solare termico per la produzione di acqua calda per gli spogliatoi del sito produttivo di Campoverde

✓ **RAGGIUNTO - ONGOING**

Utebo: è stato avviato l'iter autorizzativo con le autorità locali.  
Cork: è stato realizzato lo studio di fattibilità per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico  
Campoverde: è stata avviata l'installazione dell'impianto solare termico per la produzione di acqua calda per l'area degli spogliatoi del sito produttivo e verrà completata nei primi mesi del 2022

- Installazione di pannelli solari sul tetto del sito produttivo di Utebo (2022)
- Installazione di pannelli fotovoltaici nel sito produttivo di Cork (2022)

<sup>6</sup> Il gruppo Recordati ha 8 stabilimenti produttivi (2 stabilimenti chimico-farmaceutici e 6 stabilimenti di produzione farmaceutica) a cui si aggiunge un sito dedicato al confezionamento. Si evidenzia che 7 dei 9 siti sono in Europa e usano energia elettrica rinnovabile. Acquistano inoltre energia elettrica rinnovabile anche gli uffici annessi ai plant europei, ad esclusione degli uffici della Repubblica Ceca, in quanto il contratto di energia elettrica per questa specifica area non è regolato e gestito direttamente dal Gruppo in quanto incluso nelle spese di locazione. Ad ogni modo il valore sul totale dell'energia elettrica europea è del tutto trascurabile.

<sup>7</sup> Acquisto di energia elettrica rinnovabile per i plant locati in Paesi in cui è disponibile/possibile acquistarla.

## Lotta al cambiamento climatico - Iniziative di efficientamento energetico

Progressiva sostituzione dei sistemi di illuminazione tradizionale con lampade a LED:

- completa sostituzione dei sistemi di illuminazione attuali con lampade a LED nel sito produttivo di Utebo e nel magazzino intermedi del sito di Campoverde (Aprilia)
- avvio della sostituzione delle lampade attuali con lampade a LED nell'area produttiva del sito di Milano (la sostituzione verrà completata entro il 2023)

### ✓ RAGGIUNTO - ONGOING

Lo stabilimento di Milano ha completato la prima fase della sostituzione dei LED; lo stabilimento di Campoverde (nel magazzino Intermedi) e lo stabilimento di Utebo hanno iniziato la sostituzione che verrà completata nei primi mesi del 2022

Progressiva sostituzione dei sistemi di illuminazione tradizionale con lampade a LED:

- prosecuzione della sostituzione delle lampade attuali con lampade a LED nell'area produttiva del sito di Milano (2° step - la sostituzione verrà completata entro il 2023) e per l'illuminazione esterna (2022)
- rifacimento degli impianti di illuminazione con lampade LED dei viali esterni al *plant* di Campoverde (2022)

Installazione di 2 soffianti ad *inverter* nel sito produttivo di Campoverde per controllare l'ossigenazione dell'impianto di trattamento delle acque reflue consentendo di regolare e, quindi, di efficientare significativamente la potenza erogata dalla macchina in base alle reali esigenze dell'impianto di trattamento, con una conseguente riduzione dei consumi di energia elettrica (risparmio stimato del 50% dell'energia elettrica rispetto alla situazione attuale dell'utenza oggetto della sostituzione)

### ✓ ONGOING

L'attività è stata avviata e si prevede l'installazione completa entro il 2022

Promozione di iniziative di efficienza energetica nei *plant* produttivi (es. *plant* di Campoverde: installazione gruppo frigo ad ammoniacca con regolazione ad *inverter* consentendo di regolare e, quindi, di efficientare significativamente la potenza erogata dalla macchina in base alle reali necessità di raffreddamento) (2022)

Installazione di specifici sistemi di misurazione dei consumi energetici (vapore e consumi di energia elettrica) nel sito produttivo di Çerkezköy in Turchia e nello Stabilimento di Campoverde al fine di consentire una misurazione più puntuale dei consumi ed individuare possibili successive azioni di ottimizzazione

### ✓ RAGGIUNTO - ONGOING

È stata avviata l'installazione di sistemi di monitoraggio dei consumi di energia (vapore ed elettricità) presso il *plant* in Turchia e a Campoverde. Per quanto riguarda il *plant* Turco, nel 2021 è stata completata l'installazione dei sistemi di misurazione dell'energia; il completamento delle altre attività è previsto nel corso del 2022.

## Lotta al cambiamento climatico - altre iniziative

Partecipazione al progetto Forestami che prevede la piantumazione di alberi nell'area Metropolitana Milanese, contribuendo ad aumentare le aree verdi urbane, il benessere dei cittadini e a ridurre l'inquinamento atmosferico

### ✓ RAGGIUNTO

Confermata la partecipazione al Progetto Forestami come *Main Partner* per il triennio 2021-2023. Nel 2021 sono stati piantumati 3.750 alberi e si è sostenuto un intervento di naturalizzazione al Parco delle Cave (Milano)

Piantumazione di circa 11.250 alberi nell'area metropolitana di Milano (e relativa manutenzione per 5 anni) attraverso il supporto al progetto Forestami per il triennio 2021-2023

Progressiva incentivazione e introduzione di veicoli a basso impatto ambientale nel parco auto aziendale

### ✓ RAGGIUNTO - ONGOING

Al fine di promuovere progressivamente un maggiore utilizzo delle vetture a minor impatto ambientale, nella nuova *car list* degli informatori scientifici del farmaco e area manager in Italia sono state introdotte delle auto ibride ed elettriche

Progressiva incentivazione di veicoli a basso impatto ambientale nel parco auto aziendale: installazione di *charging station* per le ricarica dei veicoli elettrici e ibridi della flotta aziendale presso le sedi Italiane di Milano e Campoverde e presso la sede Irlandese di Cork (2022)

## Gestione responsabile dei rifiuti e iniziative di economia circolare

<p>Estensione di iniziative di recupero e riutilizzo di materie prime chimiche utilizzate nei processi produttivi in un'ottica di economia circolare con un conseguente impatto positivo sulla riduzione dei rifiuti e sullo sfruttamento delle risorse naturali.</p> <p>Studio di fattibilità di un progetto per la riduzione di alcuni rifiuti pericolosi attraverso l'installazione di un impianto per la cattura di alcuni metalli pesanti</p>	<p>✓ <b>RAGGIUNTO - ONGOING</b></p> <p>Sono state analizzate nuove iniziative di recupero e riutilizzo di materie prime chimiche utilizzate nei processi produttivi (come i solventi - etanolo - e il palladio). È stato inoltre completato lo studio di fattibilità per il recupero di alcuni metalli pesanti</p>	<p>Continuare l'analisi di possibili nuove iniziative di recupero e riutilizzo di materie prime chimiche utilizzate nei processi produttivi e approfondire ulteriormente la possibilità di recuperare su scala routinaria alcune materie prime per le quali è già stata dimostrata la fattibilità su scale industriali (2022 - 2023)<sup>8</sup></p>
<p>Avvio di analisi di possibili soluzioni di <i>packaging</i> a minor impatto ambientale</p>	<p>✓ <b>RAGGIUNTO - ONGOING</b></p> <p>Sono in corso analisi e studi di fattibilità relativi al <i>packaging</i> di alcuni prodotti</p>	<p>Proseguire con l'analisi di possibili soluzioni di <i>packaging</i> a minor impatto ambientale (2022 - 2023)</p>



## APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE



### OBIETTIVI DICHIARATI

### RISULTATI 2021

### OBIETTIVI FUTURI

#### Promuovere una catena di fornitura responsabile

<p>Definizione di un piano di gestione e monitoraggio dei fornitori strategici che consideri anche aspetti etici, sociali e ambientali</p>	<p>✓ <b>RAGGIUNTO - ONGOING</b></p> <p>Il piano di monitoraggio dei fornitori è stato definito</p>	<p>Avviare il monitoraggio dei fornitori sugli aspetti ESG attraverso lo svolgimento di <i>audit</i> da parte di una società terza indipendente (piano triennale di <i>audit</i>, a partire dal 2022)</p>
<p>Estensione a livello di Gruppo del «progetto Attitude» volto a standardizzare il processo di selezione e qualifica dei fornitori, anche da un punto di vista etico e ambientale, e a creare un unico e condiviso <i>database</i> per assicurare il controllo della qualità dei fornitori</p>	<p>✓ <b>RAGGIUNTO - ONGOING</b></p> <p>È proseguita l'attività di estensione del «progetto Attitude» che ha consentito di integrare, all'interno di un unico e condiviso <i>database</i>, circa il 70% dei fornitori strategici del Gruppo ossia appartenenti alle più rilevanti categorie merceologiche quali ad esempio materie prime, <i>packaging</i>, industriali, prodotti finiti/CMO</p>	<p>Proseguire con l'estensione progressiva a livello di Gruppo del «progetto Attitude» volto a standardizzare il processo di selezione e qualifica dei fornitori (anche da un punto di vista etico e ambientale) e a creare un unico e condiviso <i>database</i> per assicurare il controllo della qualità dei fornitori (2022)</p>
<p>Distribuzione del nuovo codice etico ai fornitori, a partire dai fornitori strategici</p>	<p>✓ <b>RAGGIUNTO</b></p> <p>In nuovo codice etico è stato distribuito a tutti i fornitori presenti in piattaforma (inclusi i fornitori strategici)</p>	

<sup>8</sup> L'immissione delle materie prime recuperate potrà avvenire sia nei processi produttivi interni, sia attraverso accordi di partnership con aziende terze.



# 3. ETICA E INTEGRITÀ NEL BUSINESS





**N**ella conduzione delle attività, il gruppo Recordati agisce in modo etico, trasparente e onesto in tutti i Paesi in cui opera, rispettando le leggi vigenti, i codici deontologici associativi, il Codice Etico, il Manuale Anti-Corruzione, i Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo e le procedure interne.

### 3.1 IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Le principali tematiche connesse alla sostenibilità sono regolamentate all'interno di Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ex. D.lgs. 231/2001 (i "Modelli"), adottati da tutte le società italiane del gruppo Recordati e in analoghi Modelli o *set* di procedure adottati dalle altre filiali del gruppo Recordati.

Nel corso del 2021 la capogruppo Recordati S.p.A. ha aggiornato il proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex. D.lgs. 231/2001 nella parte Speciale intervenendo sulla revisione di numerosi protocolli operativi di gestione. Nessun intervento nella Parte Generale è stato adottato in quanto nessun nuovo reato è stato introdotto a livello legislativo avente impatti rilevanti sulle attività aziendali.

Nel corso del 2021 le controllate italiane Innova Pharma S.p.A., Italmichimici S.p.A. e Recordati Rare Diseases Italy S.r.l. hanno adeguato i propri Modelli ai più recenti reati in ambito tributario analogamente a quanto già fatto dalla capogruppo Recordati S.p.A. nel corso del 2020.

L'effettività del Modello è stata garantita dalle attività di controllo e di formazione promosse anche da parte dell'Organismo di Vigilanza che ha continuato a svolgere la propria attività in conformità al proprio Statuto. Nel corso del 2021, l'Organismo di Vigilanza di Recordati S.p.A. si è riunito in 6 occasioni.

Analogamente a quanto realizzato dalla capogruppo Recordati S.p.A. e dalle altre Società italiane del Gruppo, per quanto riguarda le Società estere del Gruppo, anche la filiale spagnola Casen Recordati S.L., a seguito dell'adozione, in data 14 marzo 2018, del proprio Modello di Organizzazione Gestione e Controllo in ottemperanza alla Ley Orgánica 2015/1 del 30 marzo 2015, ha condotto regolarmente le attività previste dal Modello attraverso l'azione del proprio Organismo di Vigilanza. Nel corso del 2021, l'Organismo di Vigilanza si è riunito in tre occasioni, ha svolto le attività in conformità al proprio Regolamento finalizzate a garantire l'adeguatezza, l'effettività e l'aggiornamento del Modello adottato dalla Società.

I Modelli organizzativi adottati dalle Società del Gruppo, sono strumenti dinamici ed effettivi grazie alla costante attività di controllo e aggiornamento anche promossa da parte degli Organismi di Vigilanza. Tutti i Modelli Organizzativi (italiani ed esteri) prevedono specifici canali dedicati e riservati alla segnalazione di anomalie o violazioni da parte dei dipendenti e una periodica formazione del personale sui contenuti dei Modelli e delle norme di riferimento.

Gli Organismi di Vigilanza, nominati nelle Società del Gruppo, sono di tipo collegiale e composti da un membro interno (il Direttore Audit & Compliance o dal Corporate Compliance Officer) e da professionisti esterni (avvocati penalisti o professori universitari in economia aziendale). Ogni Organismo di Vigilanza è dotato di un proprio Regolamento Interno e opera sulla base di uno specifico piano di attività. Gli Organismi di Vigilanza, dispongono di un

proprio budget di spesa, riferiscono periodicamente ai Consigli di Amministrazione e ai Collegi Sindacali (ove presenti).

Tali Modelli sono costantemente aggiornati e monitorati, con una particolare attenzione alla prevenzione dei reati e al *risk assessment* in seguito alle novità in ambito normativo.

Le Società italiane del Gruppo, Recordati S.p.A., Innova Pharma S.p.A., Italmichimici S.p.A. e Recordati Rare Diseases Italy S.r.l. sottopongono annualmente i propri protocolli di informazione medico-scientifica e di gestione delle relazioni con la classe medica, facenti parte dei rispettivi Modelli ex D.lgs. 231/2001, ad una certificazione da parte di Farmindustria, mediante un ente ispettivo indipendente (Certiquality). Nel corso del 2021 le citate Società sono state sottoposte ad *audit* ispettivo da parte di Certiquality che ha rinnovato e confermato la Certificazione Farmindustria attestante la conformità delle attività connesse all'informazione medico scientifica al codice deontologico associativo.

Parimenti, ove richiesto dalla normativa o da codici deontologici associativi, anche altre filiali del gruppo Recordati sottopongono le proprie procedure di informazione medico-scientifica a revisione indipendente da parte delle associazioni delle imprese farmaceutiche nazionali.

Sul fronte della trasparenza verso la classe medica, il Gruppo, nei paesi in cui è presente, opera nel rispetto delle normative di legge applicabili e delle disposizioni dei Codici Deontologici delle Associazioni nazionali di categoria (tra cui Farmindustria in Italia) aderenti alla federazione europea EFPIA. Al fine di consentire la massima correttezza nei rapporti tra industria e il mondo scientifico e sanitario, le società del Gruppo rendono pubblici i cosiddetti "trasferimenti di valore" effettuati dall'Azienda nei confronti di operatori sanitari e di organizzazioni sanitarie. Tali trasferimenti di valore sono pubblicati sui siti internet aziendali delle Società del Gruppo o secondo altre modalità richieste dalla normativa applicabile.

L'approccio sistemico proprio dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001 è riproposto attraverso ulteriori modelli dedicati anche in altri ambiti aziendali, come, ad esempio, nell'ambito della prevenzione della salute e sicurezza sul lavoro, della gestione ambientale, della *privacy* e dell'*export control*.

Al fine di facilitare la diffusione e la comprensione dei principi riportati nei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001 adottati dal gruppo Recordati, è stato implementato un programma di formazione *online* destinato ai dipendenti italiani dotati di apparecchiature informatiche. Tale programma, avviato nel 2020, è stato nel 2021 completato da circa 150 dipendenti, portando il totale complessivo a circa 850 dipendenti formati nel biennio 2020-2021.

Ulteriori informazioni riguardanti i Modelli, le relative procedure e la formazione ad essi dedicata sono disponibili nella sezione "Sistema di Controllo Interno e di gestione dei rischi" della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari.

## Il Modello di Gestione dei Dati Personali del Gruppo

Sul fronte della gestione dei dati personali, il gruppo Recordati nel 2021 ha condotto alcune attività in continuità rispetto al Modello di Gestione dei Dati Personali (il "Modello *Privacy*") adottato nel 2018 nell'ambito del processo di adeguamento al Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016 (di seguito il "GDPR"). In particolare, Recordati ha avviato un articolato processo di revisione di tutte le attività di trattamento di dati personali, di aggiornamento del registro delle attività di trattamento di cui all'art. 30 del GDPR, di valutazione dei rischi derivanti dai trattamenti mappati e identificazione delle relative misure di sicurezza che ha coinvolto le filiali italiane e alcune filiali europee del Gruppo. Contestualmente, sono stati aggiornati alcuni documenti "chiave" facenti parte del set documentale *privacy* già implementato (tra cui, le informative sul trattamento di dati personali e il *format* di nomina a responsabile del trattamento ex art. 28 del GDPR da sottoporre a tutti i soggetti terzi che trattano dati personali per conto del gruppo Recordati) e predisposti nuovi *format/template* necessari ad adempiere alle prescrizioni del GDPR (tra cui, a titolo esemplificativo, il registro per documentare eventuali *data breach/incidenti* di sicurezza, il modello di *Data Protection Impact Assessment* e le clausole *privacy* da inserire all'interno di contratti/accordi commerciali).

Al fine di facilitare la diffusione e la comprensione dei principi riportati nel Modello di Gestione dei Dati Personali (Modello *Privacy*) adottato dal gruppo Recordati, è stato implementato un programma di formazione *online*, destinato ai dipendenti del Gruppo dotati di apparecchiature informatiche, operanti in Italia e negli altri Paesi EU soggetti al GDPR.

Per quanto riguarda le Società italiane del Gruppo, tale programma, avviato nel 2019, nel 2021 è stato completato da circa 440 dipendenti, portando il totale complessivo a circa 850 dipendenti formati nel periodo 2019-2021. Durante il 2021, inoltre, tale corso, parzialmente aggiornato nei contenuti, è stato reso disponibile in lingua inglese, polacca, spagnola, portoghese e francese per alcune filiali europee del Gruppo ed è stato completato da circa 900 dipendenti. Infine, altre iniziative locali di formazione in materia di *privacy* sono state portate avanti nella filiale turca Recordati İlaç e hanno visto il coinvolgimento di circa 450 dipendenti. Nel 2021, pertanto, il numero complessivo di dipendenti del gruppo Recordati che ha partecipato ad attività formative in materia di *privacy* è stato pari a circa 1.790 (circa 2.200 se si considera il periodo 2019-2021).

Tale formazione, nel corso del 2022, verrà estesa permettendo la completa copertura formativa in materia di GDPR a tutti i dipendenti del Gruppo operanti in Paesi EU.

Accanto alle attività sopra descritte, si riporta anche un'attività di assistenza e supporto quotidiano in favore delle Società italiane ed estere del Gruppo in merito a tematiche *privacy* (anche con riguardo a normative *privacy* locali di paesi non soggetti al GDPR) legate a contratti, nuovi progetti/iniziativa e rapporti con dipendenti, fornitori, partner commerciali e classe medica. Questa attività, unitamente alle attività formative, ha contribuito allo sviluppo della cultura *privacy* all'interno del Gruppo e ad una maggiore attenzione alla tematica da parte di tutte le direzioni coinvolte.

Infine, nel corso del 2021, è continuato il supporto e l'assistenza, sul fronte della *privacy*, alle direzioni interessate nell'implementazione dei protocolli e delle misure anti COVID-19 negli ambienti di lavoro. In particolare, sono stati valutati e gestiti tutti gli aspetti *privacy* connessi all'adozione delle misure imposte dalle autorità competenti e predisposti i relativi documenti in osservanza delle prescrizioni dell'Autorità Garante per la Protezione dei

Dati Personali ("Garante *Privacy*") quali, a titolo esemplificativo, informative sul trattamento dei dati personali, nomine per soggetti autorizzati e responsabili del trattamento.

Da ultimo si segnala che nel corso del 2021 non si sono verificati incidenti di sicurezza/*data breach*, come nel 2020, tali da comportare un rischio per i diritti e le libertà dei soggetti interessati coinvolti, non sono state effettuate ispezioni o controlli da parte del Garante *Privacy* e/o delle altre autorità competenti in materia di *privacy* e non sono stati proposti reclami al Garante *Privacy* avverso Recordati ai sensi dell'art. 77 del GDPR.

## Il Codice Etico del gruppo Recordati

Nel corso del 2020, il Gruppo ha approvato una nuova versione del proprio Codice Etico. Tale aggiornamento è stato guidato dalla volontà del gruppo Recordati di incrementare ulteriormente l'accessibilità e la fruibilità di tale documento, ed è stato realizzato mediante un accurato lavoro di scrittura e revisione critica da parte di un team inter-funzionale interno, supportato da specialisti esterni oltre che dall'Organismo di Vigilanza di Recordati S.p.A. Tale metodo inter-funzionale ha consentito la realizzazione di un documento ampio e condiviso, in grado di rafforzare ulteriormente la *guidance* in materia di etica e *compliance* nel gruppo Recordati.

Il Codice Etico definisce i valori fondamentali di Recordati che guidano e supportano il Gruppo nel proprio operato quotidiano e nella relazione con i propri *stakeholder*, sia interni che esterni. Descrive inoltre le responsabilità di tutti i destinatari e definisce gli "impegni condivisi", ovvero quei comportamenti attraverso i quali i valori di Recordati trovano una concreta applicazione pratica. Tale sezione comprende indicazioni su:

- **Come gestiamo il business, ovvero indicazioni riguardanti:**
  - Comportamento eticamente corretto e conforme alle leggi
  - Qualità del prodotto e tutela della salute
  - Impegno per la tutela dell'ambiente e per lo sviluppo sostenibile
  - Conflitti di interesse e tutela del patrimonio
  - Trasparenza contabile, riservatezza delle informazioni, dati personali e social media
- **Le persone e i luoghi di lavoro, ovvero indicazioni riguardanti:**
  - Tutela della persona
  - Equità, uguaglianza e tutela dei diritti umani
  - Salute e sicurezza sul luogo di lavoro
- **Le relazioni con i nostri stakeholder.**

Il Codice è adottato da tutte le Società del Gruppo e si applica a tutti i dipendenti, ai soci, agli amministratori, ai componenti degli organi sociali, ai partner commerciali e agli altri soggetti terzi con i quali il Gruppo collabora, quali consulenti, intermediari, agenti e appaltatori, definendo con chiarezza le aspettative della Società relativamente a standard etici e di comportamento.

Tale documento è pertanto di riferimento per tutti gli *stakeholder* di Recordati e rappresenta l'impegno del Gruppo a condurre le proprie attività e a gestire le proprie relazioni interne ed esterne in modo etico e sostenibile.

Il Codice si ispira alle principali normative e linee guida esistenti in tema di corporate governance, diritti umani e ambiente, come, a titolo esemplificativo, la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, gli standard di lavoro dignitoso previsti dalle convenzioni ILO (Organizzazione Internazionale del Lavoro), le Linee Guida dell'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo

Sviluppo Economico) destinate alle imprese multinazionali, le normative *anti-bribery* nazionali e sovranazionali (es.: OCSE *Anti-Bribery Convention*, D.Lgs. 231/2001, *Foreign Corrupt Practices Act*, *Bribery Act*, *Loi Sapin 2*, *Ley Orgánica*, etc.) e gli standard ISO 14001 in materia ambientale.

I principi e le linee guida del Codice, inoltre, sono sviluppati in numerosi altri documenti aziendali. Tali documenti consentono a tutti i destinatari del Codice di mettere in pratica i principi del Codice stesso nell'esecuzione delle attività lavorative quotidiane. Tra questi documenti integrativi, a titolo di esempio, vi sono il Manuale Anti-Corruzione di Gruppo, i modelli di organizzazione, gestione e controllo nazionali e le procedure di *compliance* locali; i modelli di gestione della *privacy*, il sistema di gestione della qualità dei prodotti e della ricerca clinica, le *policy* di Gruppo sui principali processi corporate, le *policy* su ambiente e sicurezza sul lavoro e le rispettive procedure locali; i manuali contabili, di Gruppo e locali, e le procedure amministrative e tecniche che regolamentano nei dettagli le attività aziendali.

All'interno della nuova versione del Codice Etico sono definite le modalità di segnalazione delle violazioni (*whistleblowing*) e vengono fornite informazioni sulla gestione delle segnalazioni medesime. Recordati si impegna a prendere in carico tutte le segnalazioni ricevute e a fornire un riscontro in merito alle stesse, garantendo la massima confidenzialità nel trattamento delle stesse, la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti delle persone accusate dolosamente o in mala fede. Inoltre, Recordati vieta espressamente ogni tipo di ritorsione verso coloro che effettuano segnalazioni in buona fede. L'impegno di Recordati è quello di creare un contesto di lavoro collaborativo, nel quale la dignità di ciascuno venga rispettata e tutti possano sentirsi a proprio agio nel segnalare eventuali violazioni delle normative, del Codice e delle *policy* aziendali.

A seguito dell'approvazione, il Codice Etico è stato tradotto e reso disponibile in italiano, inglese, francese, turco, russo, spagnolo, portoghese, polacco, ceco e tedesco e adottato da tutte le Società

del Gruppo. Il Codice Etico è stato pubblicato sul sito internet del gruppo Recordati, al fine di garantirne ampia diffusione e fruibilità, e la sua distribuzione nel Gruppo è stata realizzata mediante il coinvolgimento dei General Manager di tutte le Società del Gruppo stesso.

Al fine di facilitare la diffusione e la comprensione dei principi riportati nel Codice Etico, inoltre, è stato implementato un programma di formazione destinato a tutti i dipendenti del Gruppo. Tale programma ha avuto uno sviluppo biennale, tra il 2020 e il 2021, ed è stato realizzato tramite l'erogazione di un corso di formazione *online* per tutti i dipendenti del Gruppo dotati di apparecchiature informatiche e la distribuzione di materiale di formazione cartaceo per i dipendenti non dotati di tali apparecchiature. La partecipazione a tale corso è stata richiesta anche ai soggetti esterni i quali, pur non legati da un rapporto di lavoro subordinato con il gruppo Recordati, compiano, su base continuativa, attività in nome e per conto del gruppo Recordati.

Il piano di formazione *online*, che include un test finale di verifica dell'apprendimento, è stato reso disponibile in lingua italiana, inglese, turca, polacca, tedesca, spagnola, portoghese francese, ceca e russa, ha coinvolto tutte le filiali del Gruppo ed è stato completato nel 2021 da circa 3.315 dipendenti del Gruppo, oltre a 77 soggetti esterni (ad esempio agenti, *contractor*). Per i dipendenti del gruppo Recordati non dotati di apparecchiature informatiche operanti nei *plant* in Italia, Turchia, Francia, Tunisia e Spagna, la formazione sul Codice Etico è stata erogata mediante materiale cartaceo che è stato distribuito nel 2021 complessivamente a circa 740 persone.

Nel 2021, pertanto, il numero complessivo di dipendenti del gruppo Recordati che hanno partecipato a attività formative sul Codice Etico è stato pari a circa 4.055. Le attività svolte nel corso dell'anno hanno permesso il completamento dell'erogazione del piano di formazione sul Codice Etico all'intero organico del Gruppo nel biennio 2020-2021, con il coinvolgimento di circa 4.300 dipendenti del Gruppo e di circa 90 soggetti esterni.

## L'ATTENZIONE AI DIRITTI UMANI DEL GRUPPO RECORDATI LUNGO TUTTA LA CATENA DEL VALORE

Così come descritto nel Codice Etico, in materia di diritti umani il Gruppo si ispira ai più alti standard internazionali come, ad esempio, la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, gli standard di lavoro dignitoso previsti dalle convenzioni ILO (Organizzazione Internazionale del Lavoro).

Recordati si adopera per garantire il rispetto dei diritti umani di tutti i lavoratori e riconosce l'importanza di tutelarli e promuoverli nell'intera catena del valore, impegnandosi affinché anche i fornitori facciano lo stesso.

Come azienda farmaceutica, riconosce prioritario, inoltre, garantire il rispetto dei diritti umani di tutti i soggetti coinvolti negli studi clinici e post-commercializzazione, oltre che la loro sicurezza e salute, i diritti alla dignità, all'autodeterminazione, alla *privacy* e alla riservatezza dei dati personali. Riconosce, altresì, la salute e l'accesso alle cure come un altro aspetto fondamentale dei diritti dell'uomo: in tale ambito, con la convinzione che ogni singolo paziente debba poter ricevere il miglior trattamento possibile, il Gruppo opera nel settore delle malattie rare in tutto il mondo e si impegna a migliorare la diagnosi e la gestione di queste malattie.

## Il Modello Anti-Bribery del gruppo Recordati

Il gruppo Recordati è fermamente impegnato nel condurre le proprie attività in trasparenza, onestà ed etica in tutti i paesi ove opera e rifiuta ogni forma di corruzione. A tal fine, a partire dal 2009, il Gruppo ha condotto una valutazione sullo stato dei presidi interni in conformità alle principali normative *anti-bribery* internazionali e sovranazionali nei paesi dove è presente con le proprie filiali ed ha elaborato un programma ed un Manuale di Gruppo *Anti-Bribery*, che coinvolge sia il personale della Capogruppo che il personale delle filiali.

Il programma *Anti-Bribery*, contenuto nel rispettivo Manuale *Anti-Bribery* di Gruppo, si compone di quattro fasi principali:

1. valutazione della legislazione locale e sovranazionale;
2. valutazione dei sistemi, delle procedure e dei modelli locali a presidio dei fenomeni corruttivi;
3. analisi del rischio inerente e dei presidi esistenti per la determinazione dei rischi residui;
4. aggiornamento del Manuale *Anti-Bribery* di Gruppo.

Il Manuale *Anti-Bribery* di Gruppo è sottoposto a revisione periodica. L'ultima revisione, che ha portato ad un rilevante arricchimento dei contenuti e delle aree di attenzione, di nuovi esempi su potenziali rischi di corruzione e relative linee guida comportamentali è stata eseguita a fine 2019. Nell'ambito di tale revisione, sono stati ulteriormente rafforzati i principi cardine nella prevenzione della corruzione all'interno del Gruppo (ad esempio, il divieto assoluto di effettuazione dei *facilitation payment* e il divieto di erogare contributi, diretti o indiretti, sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati, al di fuori di quelli previsti dalle specifiche disposizioni di legge) ed è stata ripensata la struttura del Manuale *Anti-Bribery* di Gruppo, al fine di facilitarne la fruizione e la comprensione. Attualmente, il nuovo Manuale *Anti-Bribery* di Gruppo contiene 16 aree aziendali potenzialmente esposte al rischio di corruzione, sulle quali sono stati formulati specifici principi di comportamento per evitare fenomeni corruttivi<sup>9</sup>. Nel corso del 2022 sarà svolta un'analisi critica volta a determinare eventuali necessità di aggiornamento di tale documento.

Le 16 aree potenzialmente più esposte al rischio di corruzione sono le seguenti: Ricerca e Sviluppo, Produzione, Rapporti con la classe medica e le strutture sanitarie, attività regolatorie, transazioni con la pubblica amministrazione, consulenze, campioni medicinali, corsi e congressi, materiale promozionale, contributi e donazioni, transazioni finanziarie, risorse umane, rapporti con soggetti o enti politici, gestione degli acquisti, interazione con l'amministrazione pubblica e gestione delle spese di rappresentanza.

Il Manuale *Anti-Bribery* di Gruppo, tradotto e distribuito in inglese, francese, turco, russo, spagnolo, portoghese, polacco, ceco e tedesco, è stato pubblicato sul sito internet del gruppo Recordati, al fine di garantirne ampia diffusione e fruibilità, e la sua distribuzione nel Gruppo è stata realizzata mediante il coinvolgimento dei General Manager di tutte le Società estere del Gruppo stesso.

Al fine di facilitare la diffusione e la comprensione dei principi riportati nel Manuale *Anti-Bribery* di Gruppo, inoltre, è stato implementato un programma di formazione destinato a tutti i dipendenti delle Società estere del Gruppo. Tale programma ha avuto uno sviluppo biennale, tra il 2020 e il 2021, ed è stato realizzato tramite l'erogazione di un corso di formazione *online* per tutti i dipendenti delle Società estere del Gruppo dotati di apparecchiature informatiche e la distribuzione di materiale di formazione cartaceo per i dipendenti non dotati di tali apparecchiature. La partecipazione a tale corso è stata richiesta anche ai soggetti esterni i quali, pur non legati da un rapporto di lavoro subordinato con il gruppo Recordati, compiano, su base continuativa, attività in nome e per conto del gruppo Recordati.

Il piano di formazione *online*, che include un test finale di verifica dell'apprendimento, è stato reso disponibile in lingua inglese, turca, polacca, tedesca, spagnola, portoghese, francese, ceca e russa, ha coinvolto tutte le filiali estere del Gruppo ed è stato completato nel 2021 da circa 1.510 dipendenti del Gruppo, oltre a 17 soggetti esterni (ad esempio agenti, *contractor*). Per i dipendenti delle Società estere del gruppo Recordati non dotati di apparecchiature informatiche operanti nei *plant* in Francia, Turchia, Tunisia e Spagna, la formazione sul Manuale *Anti-Bribery* è stata erogata mediante materiale cartaceo che nel 2021 è stato distribuito complessivamente a circa 430 persone.

Nel 2021, pertanto, il numero complessivo di dipendenti del gruppo Recordati delle filiali estere che hanno partecipato ad attività formative sul Manuale *Anti-Bribery* è stato pari a circa 1.940. Le attività svolte hanno permesso il completamento dell'erogazione del piano di formazione sul Manuale *Anti-Bribery* all'intero organico delle filiali estere del Gruppo nel biennio 2020-2021, con il coinvolgimento di circa 3.150 dipendenti e di circa 90 soggetti esterni.

Nel corso del 2021, si sono consolidate e rafforzate le attività di comunicazione, coordinamento e controllo tra la Capogruppo e le diverse filiali del Gruppo, attraverso l'introduzione di ulteriori informazioni negli esistenti flussi informativi in materia di anticorruzione e antiterrorismo che consentono, tramite canali dedicati, di intercettare e gestire situazioni di potenziale rischio.

Sul fronte della *detection* di fenomeni corruttivi e delle frodi interne, nel corso del 2021 è stato rafforzato lo strumento di *continuous monitoring* basato sull'analisi massiva delle transazioni dei sistemi contabili aziendali. Tale strumento, basato su sistemi di *business intelligence*, consente sia di monitorare in maniera continua e massiva le transazioni contabili anomale, sia di pianificare con maggiore precisione e puntualità gli *audit*. Nel corso del 2021, è stato introdotto, come progetto pilota su Recordati S.p.A., un nuovo strumento di *detection* basato su RPA (*Robotic Process Automation*) con l'obiettivo di automatizzare ulteriormente le attività di *testing*.

È stato, inoltre, ulteriormente consolidato lo strumento del *Compliance Questionnaire* che, a cadenza trimestrale, viene sottoposto ai General Manager delle filiali estere del Gruppo e all'Organismo di Vigilanza di Recordati S.p.A. al fine di rafforzare i flussi informativi in materia di etica, *compliance* ed esistenza di situazioni o accadimenti di eventi potenzialmente negativi in tali ambiti.

<sup>9</sup> L'aggiornamento del nuovo Manuale *Anti-Bribery* e gli aspetti attuativi si sono ispirati al *Business Against Corruption: A Framework For Action - U.N. Global Compact, Transparency International. Il Manuale Anti-Bribery* è disponibile sul Sito Corporate nella sezione Corporate Governance.

Complessivamente, nel corso del 2021 sono stati erogati momenti formativi dedicati all'anticorruzione ad un totale di circa 2.090 dipendenti, di cui circa 150 nelle Società Italiane del Gruppo e circa 1.940 nelle filiali estere. Le attività svolte nel corso dell'anno hanno permesso il completamento dell'erogazione del piano di formazione dedicato all'anticorruzione/anti-bribery all'intero organico del Gruppo<sup>10</sup> nel biennio 2020-2021, coinvolgendo la totalità dei dipendenti del Gruppo.

Nel 2022 verrà predisposto e lanciato un nuovo piano di formazione *online* in materia di etica e prevenzione della corruzione. Tale piano avrà uno sviluppo biennale e coinvolgerà anche i soggetti esterni i quali, pur non legati da un rapporto di lavoro subordinato con il gruppo Recordati, compiano, su base continuativa, attività in nome e per conto del gruppo Recordati.

Sul fronte della comunicazione e formazione sui temi dell'anticorruzione e sui contenuti del Manuale *Anti-Bribery* di Gruppo, nel 2021 tutti i membri del Consiglio di Amministrazione di Recordati S.p.A. hanno ricevuto comunicazione sulle politiche e le procedure adottate attraverso la reportistica periodica del Direttore Internal Audit & Compliance di Gruppo.

Sul fronte dei canali di segnalazione di violazioni e anomalie delle leggi e delle procedure interne, la Società ha istituito da tempo dedicati canali di *whistleblowing* nell'ambito dei propri modelli organizzativi ai sensi del D.lgs. 231/2001 per le Società italiane e del proprio sistema *Anti-Bribery* di Gruppo<sup>11</sup>.

Nel corso del 2020, i già esistenti canali di *whistleblowing* si sono ulteriormente rafforzati. A fronte di un progetto pilota, realizzato nel corso del 2019, con l'implementazione di portali web e *hotline* dedicati nella filiale Recordati Rare Diseases in Francia e nelle società italiane del Gruppo, nel corso del 2020, tali applicativi di *whistleblowing* sono stati estesi all'intero Gruppo e sono diventati operativi a gennaio 2021. La gestione delle segnalazioni è stata formalizzata per mezzo di procedure interne che assicurano la riservatezza del segnalante, le tutele (*non retaliation policy*) e l'anonimato, qualora desiderato dal segnalante in conformità alla normativa di riferimento.

Questi strumenti e ulteriori informazioni riguardanti la lotta alla corruzione sono descritti in maggior dettaglio all'interno della sezione "Sistema di Controllo Interno e di gestione dei rischi" della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari.

Durante l'anno 2021 non sono stati registrati casi di corruzione.

### 3.2 IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi è costituito da un insieme strutturato e organico di procedure e strutture organizzative con la finalità di prevenire o limitare le conseguenze di risultati inattesi e di consentire il raggiungimento degli obiettivi aziendali, la conformità alle leggi e ai regolamenti e la corretta e trasparente informativa interna e verso il mercato. Inoltre, tale Sistema consente l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi al fine di conseguire l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali, salvaguardare il valore delle attività, assicurare l'affidabilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali e assicurare la conformità delle operazioni con tutto l'apparato normativo esistente.

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, fondato su un approccio di tipo *Enterprise Risk Management* (ERM), consiste in un processo strutturato di gestione del rischio, in linea con quanto previsto dalle best practice internazionali in materia e in conformità ai principali requisiti normativi vigenti. L'obiettivo di tale Sistema è una conduzione delle attività coerente con gli obiettivi aziendali, che favorisca l'assunzione di decisioni consapevoli e assicuri l'efficienza e l'efficacia dei processi interni, oltre all'affidabilità dell'informativa finanziaria.

Attraverso l'aggiornamento di un Catalogo dei Rischi aziendali, il Sistema consente di identificare, misurare e controllare il grado di esposizione di tutte le Società del Gruppo ai diversi fattori di rischio, nonché di gestirne l'esposizione complessiva e prevedere l'implementazione di presidi di controllo e di procedure in grado di evidenziare situazioni di anomalia. Come maggiormente esplicitato all'interno della sezione "Principali Rischi ed Incertezze" del Bilancio 2021 e della sezione "Sistema di Controllo Interno e di gestione dei rischi" della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, i principali fattori di rischio a cui il Gruppo è esposto possono essere rischi connessi al contesto esterno, rischi strategici e operativi (tra cui rischi connessi alle attività di Ricerca e Sviluppo, rischi connessi all'ambiente e alla salute e sicurezza, e rischi in materia di farmacovigilanza), rischi finanziari, rischi legali e di *compliance*.

Il Gruppo sottopone il proprio Catalogo dei Rischi a un riesame periodico infra-annuale con il supporto di una società di consulenza, anche attraverso un approccio *bottom-up* di valutazione critica dei rischi, in occasione di attività aziendali rilevanti, quale la definizione del budget, durante i progetti di acquisizione, la revisione degli organigrammi e altri eventi che possano avere un potenziale impatto sui rischi della Società.

In particolare, nel corso del 2021 il Catalogo dei Rischi è stato aggiornato e sottoposto al Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e al Consiglio di Amministrazione in quattro occasioni: nell'ambito dell'approvazione del Piano triennale 2021/23, per un aggiornamento sullo stato di avanzamento di alcuni progetti connessi ad una acquisizione del 2020, nell'ambito di una nuova acquisizione e per l'aggiornamento annuale del Catalogo a dicembre 2021. Inoltre, nel corso dell'anno, al fine di rispondere efficacemente alle richieste normative Svizzere e, al contempo, rafforzare il Sistema di Controllo Interno del gruppo Recordati, è stato implementato un progetto di analisi e revisione critica dei presidi di controllo interno in essere nella filiale Recordati AG. Tale progetto, implementato in coerenza con quanto previsto dal Modello di gestione dei rischi in essere nel gruppo Recordati, ha portato all'integrazione del sistema procedurale esistente con l'adozione di specifici protocolli e

<sup>10</sup> Le attività formative relative al Codice Etico, privacy, anti-corruption, anti-bribery sono state erogate ai dipendenti del Gruppo prescindendo dalla tipologia di contratto (part-time o full time, tempo determinato o indeterminato).

<sup>11</sup> Codice di Autodisciplina, commento all'art. 7: "Il Comitato ritiene che almeno nelle società appartenenti all'indice FTSE - Mib, un adeguato sistema di controllo interno e di gestione dei rischi deve essere dotato di un sistema interno di segnalazione da parte dei dipendenti di eventuali irregolarità o violazioni della normativa applicabile e delle procedure interne (c.d. sistemi di *whistleblowing*) in linea con le best practice esistenti in ambito nazionale ed internazionale, che garantiscano un canale informativo specifico e riservato, nonché l'anonimato del segnalante".



procedure volti a incrementare ulteriormente l'efficacia di alcuni processi aziendali e il livello di controllo interno nella filiale Recordati AG.

L'aggiornamento 2021 del Catalogo dei Rischi Aziendali è stato effettuato con particolare approfondimento di alcune aree di attenzione. Tra queste, il proseguimento dell'impatto della pandemia dovuta al virus COVID-19 e la valutazione delle tematiche ESG sul Catalogo dei Rischi Aziendali, con l'introduzione nel Catalogo del rischio connesso al *Climate Change*. Nel Catalogo è stato introdotto un secondo nuovo rischio connesso alla gestione della comunicazione per mezzo di Social Media.

Il Consiglio di Amministrazione, anche sulla base di detto esame, ha valutato che il livello e la natura dei rischi identificati dal Catalogo dei Rischi di Gruppo, presentato al Consiglio nella riunione del 16 dicembre 2021, sono compatibili con gli obiettivi di budget e strategici di Gruppo.

### I principali rischi non finanziari

L'identificazione, la valutazione e la gestione dei rischi aziendali, basata su un approccio di tipo *Enterprise Risk Management* (ERM), comprende anche rischi di natura non finanziaria, riconducibili ai temi espressamente richiamati dal D.lgs. 254/2016.

In particolare, i principali rischi non finanziari identificati da Recordati sono quelli connessi a:

- *Climate change* (es. cambiamenti normativi nell'ottica di una transizione verso un sistema economico decarbonizzato, danni fisici agli asset da eventi atmosferici, ecc.);
- Gestione ambientale e alla sicurezza sul lavoro (ad es. rischio in ambito HSE - *Health, Safety and Environment*, incidenti industriali);
- Gestione del personale e diritti dei lavoratori (ad es. rispetto dei diritti della persona, dimensionamento struttura organizzativa, perdita risorse chiave, ecc.);
- Catena di fornitura (ad es. inadeguata selezione di fornitori e partner commerciali, interruzione fornitura fornitori critici, diritti del personale coinvolto, ecc.);
- *Compliance* (ad es. lotta alla corruzione, *compliance* a standard di qualità internazionali e a normativa di informazione scientifica del farmaco);
- Responsabilità di prodotto (ad es. richiamo dei prodotti, impatti sulla salute del paziente).

I sopraccitati rischi sono stati identificati dal Gruppo e classificati con rischiosità medio-bassa, in termini di rischio residuo, valutata in termini di probabilità che si manifesti un evento rischioso e l'impatto di tale eventuale accadimento. Infatti, in relazione a tali rischi, il Gruppo ha adottato specifiche politiche, modelli di gestione e attività finalizzati alla mitigazione degli stessi.

Di seguito è riportata una breve descrizione dei principali rischi non finanziari individuati dal Gruppo e correlati alle tematiche materiali di Recordati, nonché delle procedure in essere per la loro gestione e riduzione:

- Tematiche legate al *Climate Change*: in tale ambito si identificano i rischi legati alle potenziali conseguenze negative (operative, finanziarie, reputazionali) derivanti dai cambiamenti climatici. In particolare, un rischio relativo al *Climate Change* è connesso ai cambiamenti normativi legati alla transizione in corso verso un sistema economico decarbonizzato (es. politiche di *carbon tax*, aumento dei rischi legali e finanziari per il mancato rispetto degli standard di performance, cambiamenti nei programmi di incentivazione ecc.) con potenziale impatto, per esempio, sulla

tecnologia degli impianti esistenti, sui costi di *compliance*/energetici, ecc. Il rischio connesso al *Climate Change* può essere anche di natura fisica (condizioni meteorologiche estreme come ad esempio precipitazioni, inondazioni, siccità, accesso alle risorse naturali) con impatto sulla protezione degli asset e sulla continuità del *business*. Inoltre, la crescente sensibilità e consapevolezza sul tema del *Climate Change* da parte degli *stakeholder*, potrebbe generare dei rischi reputazionali se tali aspetti non sono gestiti adeguatamente. A fronte di tali rischi, il Gruppo attua un continuo monitoraggio dell'evoluzione legislativa in corso nelle leggi, nei regolamenti e negli standard pertinenti e definisce obiettivi ESG all'interno della strategia di sostenibilità del Gruppo (es. aumento dell'acquisto di energia rinnovabile, l'implementazione di progetti per aumentare l'efficienza energetica, ecc). Ha in essere adeguate polizze assicurative "*All Risk Property*" per garantire la copertura dei rischi da danni diretti (danni a edifici, macchinari e merci) e indiretti (mancati guadagni da incidenti) per far fronte alle perdite derivanti da potenziali interruzioni o danni al ciclo produttivo.

- Tematiche ambientali: i rischi rilevati in questo ambito sono soprattutto quelli connessi al processo produttivo. In particolare, quelli derivanti da incidenti industriali che potrebbero determinare conseguenze gravi su persone ed ambiente, con conseguenti impatti in termini economici e di immagine aziendale. La gestione di questi rischi è anzitutto richiesta dagli standard qualitativi previsti nel settore in cui opera il Gruppo e il cui rispetto è rappresentato dalle certificazioni ambientali ottenute nei principali siti produttivi del Gruppo. Presidi specifici sono rappresentati da un'attività preventiva di analisi dei rischi prestata da personale dedicato e qualificato, da un piano di *audit* e da un'attività manutentiva degli impianti alla quale vengono annualmente dedicate importanti risorse finanziarie. Tali presidi consentono al Gruppo di ridurre sostanzialmente l'esposizione ai rischi di tale natura.
- Tematiche legate alla gestione del personale: i rischi identificati in questo ambito si riferiscono ai diritti e la sicurezza dei lavoratori nonché alla loro valorizzazione professionale. In relazione alla sicurezza sul luogo di lavoro, la conformità alla normativa viene garantita dal rispetto di standard tecnico-strutturali relativi ad attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici. Inoltre, da attività di natura organizzativa, quali la gestione delle emergenze, del primo soccorso, degli appalti, nonché riunioni periodiche di sicurezza, consultazioni dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza. Infine, l'attività di sorveglianza sanitaria, di informazione e formazione dei lavoratori nonché un piano di *audit* sia interni sia condotti da società terze consentono al Gruppo di presidiare e ridurre i rischi in questo ambito. In relazione ai diritti dei lavoratori è stato identificato il rischio connesso al dimensionamento della struttura organizzativa in termini di adeguatezza del numero di risorse e di competenze, nonché il rischio di perdita di risorse chiave. A fronte di tali rischi la Direzione Risorse Umane monitora costantemente il dimensionamento degli organici nell'ambito del Gruppo nelle diverse direzioni e reparti. Inoltre, la Società impiega uno specifico processo di mappatura delle competenze (*Group Performance Appraisal System*), di tipo sia manageriale che tecnico, che consente di identificare, nell'ambito dell'intero Gruppo, le risorse chiave a livello di Manager, per poi estendere l'analisi ai livelli sottostanti.
- Tematiche legate alla catena di fornitura: nonostante il Gruppo operi in un settore fortemente regolamentato, sono stati identificati alcuni rischi derivanti dalla catena di approvvigionamento, tra questi quello di intrattenere relazioni con fornitori che non assicurino processi di approvvigionamento responsabile in materia di diritti umani, di salvaguardia



dell'ambiente e di sicurezza sul lavoro e quello di non riuscire ad identificare partner adeguati ed il mancato presidio delle prestazioni dei contratti di *outsourcing*. A questi rischi il Gruppo fa fronte grazie a clausole contrattuali che definiscono le responsabilità reciproche delle parti, l'impiego di fornitori consolidati e qualificati ai sensi delle norme tecniche applicabili, attività di *audit* documentali e sul campo svolti da personale qualificato. Al fine del rispetto dei diritti del personale coinvolto nelle forniture sono previste nei contratti aziendali clausole risolutive per il mancato rispetto del Codice Etico aziendale. Inoltre, l'impiego di una piattaforma informatica per la qualifica dei fornitori, che consente una raccolta organica della documentazione rilevante, quali certificazioni e attestazioni, riduce ulteriormente il rischio di ricorrere a fornitori inadeguati non solo sotto il profilo tecnico ma anche di quello etico, comportamentale e di sostenibilità.

- Tematiche di *compliance*: nell'ambito dell'area della *compliance*, oltre ai rischi di commissione di reati contro la Pubblica Amministrazione, sono compresi anche i rischi connessi alla mancata conformità a standard di qualità internazionali e alle normative di informazione scientifica del farmaco. In relazione al rischio di non conformità agli standard di qualità (*Good Manufacturing Practices - GMP*), ai quali le attività produttive chimiche e farmaceutiche devono attenersi, la Società si è dotata di un modello di gestione consolidato che prevede un impianto di *Standard Operating Procedures* e di una struttura organizzativa dedicata al controllo qualità. Il modello è periodicamente soggetto ad ispezioni da parte delle Autorità nazionali ed internazionali, nonché da partner commerciali. Per ciò che riguarda l'informazione medico scientifica, la *compliance* è assicurata da adeguate procedure aziendali, da attività di controllo condotte da enti indipendenti e internamente da strutture organizzative preposte, nonché da una continua formazione del personale sul rispetto delle norme deontologiche e delle normative di settore. Al fine di un continuo incremento della trasparenza nei rapporti con la classe medica e le strutture sanitarie, le filiali del Gruppo rendono pubblici i cosiddetti Trasferimenti di Valore in relazione alle attività congressuali, alle consulenze e alle donazioni. Infine, anche il Manuale *Anti-Bribery* è focalizzato sulla correttezza dei comportamenti nelle diverse attività connesse all'informazione scientifica e in generale ai rapporti con la classe medica e la Pubblica Amministrazione, aree particolarmente sensibili al rischio di corruzione.
- Tematiche legate alla responsabilità di prodotto: si tratta di rischi derivanti dalla *Product Liability* con potenziali necessità di richiamo dei prodotti, impatti sulla salute del paziente e conseguentemente impatti di tipo economico o reputazionale per l'azienda (così come il rischio di richieste di risarcimento a seguito di effetti collaterali causati dai propri prodotti). Per questo motivo il Gruppo è dotato da anni di specifiche funzioni di controllo qualità che conducono specifiche analisi sui prodotti, al fine di individuare la "robustezza" e affidabilità dei processi produttivi. Tali figure professionali, richieste dalla normativa di settore, quali la *Qualified Person*, la *Quality Assurance* e il *Quality Manager*, sono impegnate a garantire la conformità alle norme di buona fabbricazione (*GMP*), sia alle specifiche procedure interne che alle normative vigenti. A ulteriore presidio dei temi in oggetto è utile richiamare le ispezioni da parte di enti terzi cui le unità produttive del Gruppo sono sottoposte, in concomitanza anche con il costante ampliamento delle autorizzazioni detenute dalle officine farmaceutiche del Gruppo.

Maggiori informazioni relative alle attività svolte dal Gruppo in relazione ai rischi ESG, sono contenute nei capitoli "L'Attenzione del Gruppo per l'ambiente", "Le persone del gruppo Recordati", "Fornitori e partner strategici" della Dichiarazione Non Finanziaria e nella sezione del Bilancio 2021 "Salute, Sicurezza e Ambiente".

### 3.3 LA POLITICA FISCALE DEL GRUPPO

Grazie alla forte presenza internazionale, il gruppo Recordati contribuisce allo sviluppo dei Paesi in cui opera fornendo prodotti, servizi, occupazione e creando valore in modo etico, duraturo e sostenibile, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti nei Paesi in cui è presente, anche attraverso il pagamento dei tributi erariali previsti.

Il Gruppo è infatti consapevole del valore primario che tali entrate ricoprono per il benessere collettivo e pertanto contribuisce positivamente al rispetto delle leggi e regolamenti stabiliti dalle singole giurisdizioni fiscali e collabora con il versamento di tasse e imposte, adottando un comportamento coerente con i principi di trasparenza, onestà e correttezza.

Invero, il Gruppo al fine di sviluppare e mantenere relazioni professionali e trasparenti con la Pubblica Amministrazione e le Autorità fiscali nazionali ed internazionali, assicura l'accesso alle informazioni rilevanti che dimostrano l'integrità dei processi fiscali, delle dichiarazioni e dei pagamenti. Inoltre, il Gruppo adempie regolarmente alla *compliance* fiscale prevista dalle norme locali ed estere, quale a titolo di esempio la predisposizione della Documentazione dei Prezzi di Trasferimento e la preparazione del *Country by Country Report* (CbCR), in ottemperanza a quanto previsto dalle Linee Guida Ocse.

La strategia fiscale globale perseguita è coerente e in linea con la strategia di *business* del Gruppo volta all'espansione e alla diversificazione del portafoglio e delle attività senza l'attuazione di pianificazioni fiscali aggressive e utilizzando ove presente, gli istituti previsti dai vari ordinamenti per collaborare con le Autorità fiscali locali.

Nell'approccio alla fiscalità, nel coinvolgimento degli *stakeholder* e nella gestione delle problematiche in materia fiscale, i principi che il Gruppo si propone di perseguire sono:

- Rispettare le leggi, i regolamenti ed assolvere tutti gli adempimenti previsti dai Paesi in cui opera;
- Disporre di una solida struttura di Governance per aderire correttamente agli obblighi fiscali e alla gestione del rischio fiscale. Tutte le decisioni sono prese sulla base del sistema dei poteri in vigore e supportate da documentazione che evidenzia il processo decisionale;
- Sviluppare e promuovere rapporti di collaborazione con le autorità fiscali, basati sul rispetto reciproco, trasparenza e fiducia. A tale scopo, il Gruppo ha presentato diverse istanze di interpello e di accordi preventivi sui prezzi di trasferimento;
- Garantire un'adeguata *compliance* normativa, attraverso il rispetto degli oneri documentali richiesti dalla legge nazionale o internazionale, quali ad esempio la preparazione della documentazione dei prezzi di trasferimento delle società del Gruppo al fine di garantire, dimostrare e supportare il rispetto del principio di libera concorrenza dei prezzi applicati alle transazioni infragrupo;
- Interloquire con i governi su proposte di modifiche alla legislazione fiscale, ove appropriato, direttamente o tramite organismi rappresentativi;
- Come sopra menzionato, non utilizzare schemi di pianificazione fiscale aggressiva che consistono in strutture artificiose realizzate per ragioni di mera convenienza fiscale o in operazioni prive di sostanza economica per ottenere vantaggi fiscali indebiti. L'utilizzo di incentivi e agevolazioni fiscali, qualora previste, avviene in modo trasparente e in completa collaborazione con le

Autorità fiscali coinvolte, quale ad esempio l'incentivo Patent Box previsto dalla L. 23.12.2014 e successive modifiche o il credito d'imposta per attività di Ricerca e Sviluppo;

- Agire con integrità e non utilizzare paradisi fiscali che non consentano lo scambio di informazioni o giurisdizioni a bassa fiscalità per ottenere indebiti vantaggi fiscali.

### Governance fiscale, controllo e gestione del rischio

Il Gruppo, nel perseguire la propria strategia fiscale, si avvale di solidi sistemi di Governance e di controllo e gestione del rischio in ambito fiscale. Invero, anche attraverso l'adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001, la vigilanza da parte dell'Organismo di Vigilanza sul rispetto delle procedure e protocolli indicati all'interno dello stesso e i suggerimenti e le analisi svolte dal Comitato per il Controllo Interno, il Gruppo assicura che ci sia un'adeguata ed efficace struttura che sia idonea a prevenire la commissione di reati, anche fiscali.

L'approccio del Gruppo al rischio fiscale è integrato nel nostro più ampio quadro di gestione del rischio aziendale. La gestione dei rischi fiscali è svolta in modo coerente con i requisiti normativi applicabili e con i migliori interessi a lungo termine per gli azionisti, tenendo conto dei fattori operativi, economici e reputazionali.

Al fine di ridurre al minimo il rischio fiscale, il Gruppo prevede specifici controlli per assicurare la correttezza e la puntualità della liquidazione e del versamento delle imposte nel quadro di una *compliance* trasparente e accurata intesa anche a prevenire possibili controversie. Ulteriori garanzie si ottengono dalle revisioni periodiche svolte dal Collegio sindacale e dall'organismo incaricato alla revisione legale dei conti anche per i processi di gestione del rischio fiscale.

Il dipartimento fiscale del Gruppo, operante all'interno dell'area Group Chief Financial Officer, è composto da esperti in fiscalità nazionale ed internazionale che ricevono regolarmente un'adeguata formazione per gestire in modo appropriato la strategia fiscale e le attività necessarie al suo raggiungimento. In aggiunta, il Gruppo si avvale anche di professionisti fiscali esterni per attività di consulenza ed assistenza fiscale necessarie ad interpretare in modo corretto e completo le normative previste a livello locale ed estero e valutare attentamente i potenziali rischi emergenti. Il rischio fiscale può, infatti, derivare anche da leggi e regolamenti poco chiari nonché differenze di interpretazione.

Infine, è attivo presso il Gruppo il *whistleblowing*, meccanismo che consente a tutti gli *stakeholder* di segnalare criticità su comportamenti non etici o illeciti e sull'integrità del Gruppo in relazione anche alle tematiche fiscali.

## IMPOSTE SUL REDDITO: RENDICONTAZIONE PAESE PER PAESE

Area geografica	Giurisdizioni fiscali	Ricavi da vendite a terzi [€ migliaia]	Ricavi infragruppo [€ migliaia]	Aliquota fiscale nominale media	Imposte sul reddito versate <sup>12</sup> [€ migliaia]	Imposte sul reddito maturate [€ migliaia]	Dipendenti <sup>13</sup>	Immobilizzazioni materiali, oltre a disponibilità liquide o mezzi equivalenti [€ migliaia]
<b>Africa</b>	Tunisia	20.341	1.358	25,0%	985	952	396	3.839
<b>Asia e Oceania</b>	Australia, Giappone, Emirati Arabi Uniti	34.548	766	20,2%	913	1.279	34	301
<b>Europa</b>	Austria, Belgio, Bulgaria, Repubblica Ceca, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Russia, Slovacchia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia, Ucraina, Regno Unito	1.367.017	648.144	23,1%	54.401	96.425	3.898	108.088
<b>Nord America</b>	Canada, Messico, Stati Uniti	133.573	21.964	27,8%	8.328	10.271	87	747
<b>Sud America</b>	Brasile, Colombia	9.760	1.067	33,0%	770	742	22	158

I dati forniti fanno riferimento all'esercizio 2020, in quanto trattasi del periodo più recente per il quale sono disponibili le informazioni. Per i nomi e le attività delle entità residenti in ciascuna giurisdizione

fiscale si rimanda all'Elenco società del Gruppo riportato nel Bilancio Consolidato. I dati esposti sono aggregati per area geografica e comprendono l'aliquota fiscale nominale media per ciascuna area.

<sup>12</sup> La voce imposte pagate differisce dalla voce imposte maturate principalmente a causa delle differenze temporanee per la determinazione della base imponibile e lo sfruttamento di benefici fiscali connessi all'attività di ricerca e sviluppo.

<sup>13</sup> Dipendenti FTE e collaboratori (es. interinali).

4. LA SALUTE  
DELLE PERSONE:  
DA SEMPRE  
LA PRIORITÀ  
DI RECORDATI



Il gruppo Recordati è da sempre orientato allo sviluppo e all'offerta di prodotti innovativi con l'obiettivo di migliorare lo stato di salute e la qualità di vita delle persone. A tal fine, il Gruppo investe costantemente in ricerca e sviluppo ed è impegnato a mantenere i più elevati standard di qualità e sicurezza dei prodotti in tutto il loro ciclo di vita. Nella strategia del gruppo Recordati, la centralità dei pazienti, anche dei più vulnerabili, si concretizza inoltre nella costante attenzione a migliorare l'accesso alle cure: con la convinzione che ogni singolo paziente debba poter ricevere il miglior trattamento possibile, il Gruppo opera anche nel settore delle malattie rare.

#### 4.1. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO E PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Il Gruppo si impegna costantemente nell'attività di Ricerca e Sviluppo che si realizza sia sui farmaci della *pipeline* sia su specialità oggetto di acquisizione. In particolare, nel corso degli ultimi anni Recordati ha concentrato i propri sforzi sui farmaci principalmente nell'area delle malattie rare.

L'apporto di nuovi farmaci ottenuto in parte attraverso programmi di ricerca interna, ma in prevalenza attraverso attività di ricerca e sviluppo in collaborazione con aziende e istituti di ricerca esterne al Gruppo, è stato elemento fondamentale negli ultimi anni per arricchire la *pipeline* e così assicurare la crescita costante del Gruppo.

L'attività di ricerca e sviluppo è condotta in conformità alla normativa ed alla buona pratica clinica e di laboratorio, garantendo il rispetto dei più alti standard internazionali. Recordati ricorre all'uso di animali per la sperimentazione scientifica solo quando strettamente necessario, ove non vi siano alternative e quando espressamente richiesto dalle autorità sanitarie. In tali casi, Recordati si avvale di centri specializzati che garantiscono il rispetto delle normative nazionali e sovranazionali e la concreta attuazione del principio delle 3R: *Replacement* (utilizzo di metodi alternativi), *Reduction* (utilizzo del minor numero di animali) e *Refinement* (salvaguardia del benessere animale).



Recordati assicura il massimo rigore nella conduzione degli studi clinici, attraverso una gestione adeguata dei dati e una trasparente gestione dei risultati, evitando ogni potenziale conflitto di interesse. La sicurezza e la salute dei soggetti coinvolti negli studi clinici e post-commercializzazione sono prioritarie, così come il rispetto dei loro diritti umani, inclusi i diritti alla dignità, all'autodeterminazione, alla *privacy* e alla riservatezza dei dati personali. Ai soggetti arruolati negli studi vengono trasferite informazioni chiare e complete, espresse con linguaggio comprensibile e non tecnico. Il Gruppo si avvale di centri di sperimentazione e fornitori con comprovata affidabilità e professionalità in grado di soddisfare i più alti requisiti legali, normativi e i codici di condotta di settore applicabili.

#### Etica e trasparenza negli studi clinici

Gli studi clinici sono essenziali per determinare se i nuovi farmaci sono sicuri ed efficaci nel trattamento dei pazienti. In particolare:

- gli studi clinici interventistici, condotti da diverse società del gruppo Recordati, sono svolti per dimostrare l'efficacia e la sicurezza di nuovi farmaci in fase di sviluppo in diverse aree delle malattie rare e in popolazioni con bisogni medici insoddisfatti;
- gli studi clinici osservazionali post-marketing, chiamati studi clinici "real life", sono svolti per monitorare il rapporto beneficio/rischio dei nuovi farmaci una volta immessi nel mercato e per raccogliere ulteriori dati per approfondire la conoscenza sul prodotto.

Oltre alla piena ottemperanza alle normative definite dalle autorità regolatorie, al fine di garantire il massimo rigore nella conduzione degli studi clinici, il Gruppo ha definito un sistema di procedure operative standard (*Corporate Standard Operating Procedures - SOPs*) e tutto il processo è approfonditamente monitorato attraverso costanti attività di *audit*.

**Procedure Operative Standard - Corporate R&D Quality Management System:** le stesse Procedure Operative Standard sono applicate nei diversi centri di ricerca del Gruppo per assicurare che gli studi clinici interventistici siano condotti in conformità con i più elevati standard internazionali, come con i principi contenuti nella Dichiarazione di Helsinki e le linee guida di Buona Pratica Clinica (*Good Clinical Practices - GCP*) definite dall'*International Council of Harmonization of Technical Requirements for Pharmaceuticals for Human Use* (ICH), le normative locali e i regolamenti applicabili.

Allo stesso modo, gli studi osservazionali post-autorizzativi sulla sicurezza (*Post Authorization Safety Studies - PASS*) sono condotti in conformità con le linee guida per le buone pratiche di farmacoepidemiologia (*Guidelines for Good Pharmacoepidemiology Practices - GPP*) e le buone pratiche di farmacovigilanza (*Good Pharmacovigilance Practices - GvP*).



La confidenzialità dei dati raccolti è mantenuta in accordo con le normative vigenti in materia di *privacy* come la General Data Protection Regulation (EU) 2016/679 ("GDPR").

La comunicazione dei risultati degli studi è svolta in accordo con i requisiti dell' *European Medicines Agency* (EMA) e dell' *U.S. Food and Drug Administration* (FDA).

**Qualifica e formazione del personale:** tutto il personale Recordati coinvolto nella pianificazione, conduzione e reportistica degli studi clinici è adeguatamente qualificato in termini di esperienza professionale e formazione ricevuta. Il Gruppo eroga periodici corsi di formazione sulle procedure aziendali applicabili e sugli aspetti specifici dello studio (area terapeutica, protocollo di studio). La formazione è eseguita e documentata in collaborazione con il Quality Assurance Department.

**Selezione e supervisione delle Organizzazioni di Ricerca a Contratto (CRO):** gli studi clinici del gruppo Recordati sono condotti con il supporto di Organizzazioni di Ricerca a Contratto (*Contract Research Organization - CRO*) internazionali adeguatamente qualificate per gestire nei vari Paesi le sperimentazioni cliniche in collaborazione con i centri sperimentali. Le CRO sono infatti selezionate solo dopo una valutazione approfondita della loro esperienza e delle loro procedure, verificate anche mediante specifici *audit* di qualifica. Successivamente, sono definiti in modo chiaro e dettagliato i rispettivi ruoli e le responsabilità di Recordati e della CRO prescelta attraverso accordi scritti.

Il personale del gruppo Recordati, quale *sponsor* dello studio, svolge una continua attività di monitoraggio sulle attività svolte dalle CRO, sulla base di un piano specificatamente definito, al fine di assicurare che:

- una adeguata documentazione sul/i farmaco/i sperimentali (come incluso nel *dossier* dello sperimentatore e nel *dossier* relativo al prodotto medicinale in fase di sperimentazione) e sullo studio (come descritto nel protocollo, nel modulo di consenso informato e nella scheda raccolta dati o CRF) venga preparata e sottoposta alle Autorità Competenti, al Comitato Etico e agli sperimentatori prima che lo studio abbia inizio e, se necessario, sia aggiornata durante lo studio;
- il farmaco sperimentale sia prodotto secondo le linee guida di Buona Pratica di Fabbricazione (GMP) e sia adeguatamente confezionato ed etichettato secondo le linee guida di Buona Pratica Clinica (GCP);
- gli studi clinici inizino solo dopo aver ricevuto tutte le necessarie approvazioni da parte delle Autorità Sanitarie, dei Comitati Etici e delle amministrazioni degli Ospedali e dopo aver stipulato una idonea assicurazione per i pazienti;
- i pazienti vengano inclusi negli studi clinici solo se confermano volontariamente la loro volontà di partecipare (dopo aver ricevuto un'adeguata spiegazione da parte degli sperimentatori in merito all'obiettivo, ai metodi, ai benefici e potenziali rischi dello studio), ed in conformità con i requisiti previsti in materia di *privacy* (come l'EU GDPR);
- lo studio sia condotto e riportato secondo i requisiti delle norme di Buona Pratica Clinica (GCP) ed in linea con le leggi e i regolamenti applicabili.

**Risk assessment:** Recordati, quale *sponsor* della sperimentazione clinica, valuta approfonditamente i possibili rischi e benefici dei pazienti, legati alla loro partecipazione allo studio clinico (dovuti alla somministrazione di un farmaco sperimentale, al disegno dello

studio e/o alle sue procedure), sia prima che durante la conduzione dello studio. La descrizione dei possibili rischi è inclusa nei documenti sottoposti alle Autorità Competenti, al Comitato Etico e agli Sperimentatori. Viene inoltre descritta ai pazienti coinvolti nello studio clinico con linguaggio chiaro, semplice e comprensibile nel consenso informato. I possibili rischi sono minimizzati tramite la definizione dei criteri di inclusione ed esclusione dei pazienti (età, genere, malattie e trattamenti concomitanti), l'uso del placebo solo quando accettabile eticamente e/o richiesto dall'Autorità Sanitarie, i migliori standard di cura, le possibilità di trattamento medico in caso di situazioni di pericolo (se necessario) ed evitando procedure invasive e non necessarie.

Il profilo di sicurezza dei farmaci e dei rischi associati alla partecipazione allo studio clinico sono continuamente monitorati dal personale medico qualificato di Recordati (e, quando richiesto dal protocollo, da un comitato esterno e indipendente, il "*Drug Safety Monitoring Committee*"). Le autorità, gli sperimentatori ed i pazienti sono opportunamente informati durante la conduzione dello studio nel caso in cui si manifesti qualsiasi cambiamento in termini di benefici e rischi.

**Integrità dei dati:** l'integrità dei dati è assicurata dalla verifica dei documenti originali conservati presso i centri sperimentali da parte dei *monitor* dello studio, dalla convalida dei sistemi informatici che supportano la raccolta, l'elaborazione e il *reporting* dei dati, e dalle visite di co-monitoraggio effettuate dal personale Recordati con il *monitor* della CRO. I dati raccolti sono gestiti secondo i requisiti delle procedure operative e secondo gli standard qualitativi di Recordati.

**Audit:** tutto il processo è monitorato attraverso una costante attività di *audit* sulla CRO, sin dalla fase di qualifica che durante la fase di conduzione dello studio. Recordati svolge inoltre un'attività di *audit* presso i siti sperimentali secondo un approccio basato sul rischio.

Al fine di garantire il rispetto della normativa vigente, vengono svolti anche degli *audit* interni al Gruppo.

Inoltre, sia Recordati, in quanto *sponsor*, che le CRO possono ricevere ispezioni da parte delle Autorità Regolatorie che verificano la conformità con i requisiti di Buona Pratica Clinica e l'adempimento degli obblighi di farmacovigilanza.

**Data transparency:** la trasparenza dei dati è assicurata dall'inserimento degli studi clinici in un registro pubblico (*EU Clinical Trial Registry* e/o *ClinicalTrials.gov*) prima dell'arruolamento del primo paziente, e dalla pubblicazione dei risultati degli studi in conformità ai requisiti dell' *European Medicines Agency* (EMA) e dell' *U.S. Food and Drug Administration* (FDA).

**Archivio:** la documentazione relativa agli studi clinici è mantenuta in formato elettronico o cartaceo per il tempo richiesto dalla normativa applicabile e in accordo con le procedure Recordati.

**Sperimentazioni avviate su iniziativa di uno sperimentatore e con il sostegno finanziario di Recordati (*Investigator Initiated Studies - IIS*):** in accordo con le procedure operative standard di Gruppo, Recordati può decidere di supportare gli studi clinici proposti dal mondo accademico dopo un'attenta valutazione del valore scientifico dello studio proposto, dei benefici attesi, e dei possibili rischi connessi all'uso di farmaci del Gruppo già immessi nel mercato in nuove indicazioni.

In questi casi, viene stipulato un accordo scritto tra Recordati e l' *Investigator/Sponsor* dello studio, in modo da assicurare lo scambio di informazioni di sicurezza e permettere una descrizione adeguata sui benefici e rischi previsti per il paziente.

### La politica per l'uso compassionevole dei farmaci

Recordati crede che condurre sperimentazioni cliniche fornisca ai pazienti il miglior modo per avere largo accesso ai medicinali, perché gli studi clinici assicurano la raccolta dei dati sull'efficacia e sulla sicurezza richiesti dalle Autorità Sanitarie e tali da assicurarne la commercializzazione ed il rimborso.

Tuttavia, Recordati riconosce che alcuni pazienti con malattie gravi o che costituiscono un pericolo per la loro vita possono non essere idonei alla partecipazione ad uno studio clinico e che potrebbero non avere soddisfacenti terapie alternative. In questi casi, in linea con la Politica aziendale ed in accordo con le Procedure Operative Standard di Gruppo, Recordati può dare accesso a medicinali non ancora commercializzati come uso compassionevole, nei casi in cui tale approccio sia approvato dal personale medico e di farmacovigilanza con specifico *know-how* sul prodotto, ed in accordo con tutte le leggi e regolamentazioni locali vigenti.

### La tutela della proprietà intellettuale

La proprietà intellettuale del Gruppo è protetta dai suoi brevetti, che consentono a Recordati di tutelare i propri investimenti in Ricerca e Sviluppo. Le domande europee e internazionali per l'ottenimento di brevetti designano in genere un gran numero di paesi: in questi è possibile ottenere una protezione brevettuale a seguito di una valutazione positiva dei requisiti di brevettabilità dell'invenzione, valutati secondo le disposizioni di leggi e normative locali.

A seconda dell'invenzione, la domanda di brevetto può essere presentata per proteggere nuovi composti, processi di fabbricazione, indicazioni mediche, dispositivi e la composizione dei materiali. La protezione ottenuta può essere differente nei vari paesi, e dipende dal tipo di richiesta e dall'obiettivo prefissato. La durata della protezione è generalmente di 20 anni, a decorrere dal giorno del deposito della relativa domanda. Tale durata può essere prolungata fino a un massimo di ulteriori 5 anni in alcuni paesi, in particolare in Europa e negli Stati Uniti, in seguito al conseguimento di una autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto farmaceutico che sfrutta l'invenzione brevettata.

Il portafoglio brevetti viene monitorato regolarmente, in collaborazione con le filiali del Gruppo interessate, al fine di identificare potenziali violazioni e intraprendere eventuali azioni legali. Alla luce di accordi di licenza il Gruppo beneficia anche di diritti di proprietà intellettuale per prodotti e composti che sono stati brevettati da altre società.

Al 31 dicembre 2021 il Gruppo possedeva 1.306 brevetti, dei quali 63 concessi nel 2021.

Anche i marchi costituiscono titoli di proprietà intellettuale. La protezione conferita da tali titoli, che varia da paese a paese, si basa principalmente sull'utilizzo dei marchi unitamente alla loro registrazione. Le registrazioni di marchio sono ottenute in base all'esito positivo di pratiche nazionali, internazionali o a livello di Comunità Europea, e sono generalmente concesse per periodi rinnovabili di 10 anni ciascuno. Il Gruppo possiede circa 7.900 registrazioni di circa 900 marchi depositati in nome delle sue varie filiali. Circa il 55% dei marchi è attualmente in uso.

Per ulteriori dettagli sull'attività di ricerca e sviluppo del Gruppo si rimanda alla rispettiva sezione "Ricerca e Sviluppo" del Bilancio 2021.

## 4.2 L'IMPEGNO DI RECORDATI NEL MIGLIORARE L'ACCESSO AI FARMACI E ALL'ASSISTENZA SANITARIA

**Malattie rare e farmaci orfani: una priorità sanitaria, una priorità Recordati.**

**Il Gruppo si dedica alla cura dei più vulnerabili. "Focused on the Few" esprime la convinzione di Recordati secondo la quale ogni singolo paziente deve poter ricevere il miglior trattamento possibile.**

Le malattie rare sono prevalentemente disturbi genetici che possono colpire pazienti di qualsiasi età, sesso ed etnia e coinvolgere ogni specializzazione medica. Si tratta di malattie croniche, spesso fatali o gravemente debilitanti che hanno un grande impatto sui pazienti, sulle loro famiglie e sulla società. Per curare queste malattie, vengono sviluppati prodotti medici specialistici noti come "farmaci orfani".

Una malattia è definita rara quando la sua prevalenza, intesa come numero di casi in una data popolazione, non supera una soglia predefinita. In Europa tale soglia è pari allo 0,05% della popolazione, ovvero 5 casi ogni 10.000 persone mentre secondo la soglia americana, meno di 200.000 persone sull'intera popolazione degli Stati Uniti. Oltre 30 milioni di persone sono colpite solamente in Europa. Esistono oltre 7.000 malattie rare conosciute, ma oggi il trattamento approvato esiste per meno del 10% di queste. Il numero di pazienti è così piccolo che una malattia rara spesso non viene "adottata" dall'industria farmaceutica e da qui l'espressione "farmaco orfano".

A causa dell'ampio spettro di malattie esistenti e della scarsità di informazioni disponibili, i medici potrebbero non visitare mai un paziente con una malattia rara durante la loro carriera. Per questi motivi c'è sempre il rischio che quando un bambino nasce con una malattia rara non possa essere fatta una diagnosi corretta e possa non essere fornito un trattamento appropriato e tempestivo. Il numero limitato di pazienti e la scarsità di conoscenze e competenze pertinenti sono le specificità delle malattie rare. Per garantire che le scarse conoscenze e le risorse siano rese disponibili, queste sono spesso condivise attraverso i canali di cooperazione internazionale. Per fornire assistenza alle persone affette da una malattia rara e incoraggiare le società farmaceutiche e biotecnologiche a investire in trattamenti per le malattie rare, i governi hanno creato vari incentivi legali e finanziari.

Il gruppo Recordati opera nel segmento delle malattie rare in tutto il mondo attraverso Recordati Rare Diseases, il suo gruppo di filiali dedicato che rende le specialità per le malattie rare disponibili direttamente in Europa, Medio Oriente, Stati Uniti, Canada, Russia, Australia, Giappone e alcuni paesi dell'America Latina (Brasile, Messico, Colombia) e attraverso distributori altamente qualificati in altre aree, coprendo così oltre 100 paesi in tutto il mondo. Recordati Rare Diseases è una primaria società farmaceutica interamente dedicata alla ricerca, allo sviluppo e alla commercializzazione di farmaci per il trattamento di malattie rare, con un proprio portafoglio di prodotti dedicato prevalentemente a malattie metaboliche rare di origine genetica.



Recentemente il portafoglio in questo segmento si è arricchito con l'acquisizione di ulteriori importanti prodotti nell'area delle patologie endocrinologiche rare.

Il Gruppo ha progettato un sistema di distribuzione e confezionamento diretto in grado di fornire in modo efficiente piccolissime quantità di prodotti specializzati a persone in tutto il mondo in breve tempo. Recordati gestisce un sito a Nanterre (Parigi), certificato GMP, interamente dedicato al confezionamento, allo stoccaggio e alla spedizione di prodotti per malattie rare in tutti i paesi.

Tra le attività svolte da Recordati Rare Diseases c'è, inoltre, anche il supporto alle associazioni di pazienti per le persone affette da malattie rare, che aiutano i pazienti e le loro famiglie facilitando l'accesso ai farmaci orfani e ai centri di cura. Gli specialisti dei farmaci orfani di Recordati collaborano attivamente con la comunità medica per facilitare il dialogo tra ospedali con competenze limitate di malattie rare e centri medici specialistici in grado di diagnosticare e trattare condizioni rare in modo appropriato.

Sempre nell'ottica di favorire l'accesso alle cure, anche nel corso del 2021 Recordati Rare Diseases ha continuato a sostenere due programmi per fornire assistenza ai pazienti idonei a ricevere supporto per i costi relativi ai suoi prodotti: il *Patient Assistance*

*Program (PAP)* e il *Co-Pay Assistance Program (CAP)*, estendendo questi programmi ai farmaci per l'endocrinologia (Signifor®, Signifor® LAR e Isturisa®) recentemente acquisiti:

- **Patient Assistance Program (PAP):** questo programma consente a Recordati Rare Diseases di fornire prodotti a professionisti medici o ospedali che richiedono prodotti gratuiti per curare pazienti che non dispongono di un'adeguata assicurazione medica per coprire il costo del farmaco e sono in grado di dimostrare la loro necessità finanziaria. Una valutazione caso per caso viene effettuata da terze parti per conto di Recordati Rare Diseases al fine di comprovare l'idoneità e registrare i pazienti nel programma.
- **Co-Pay Assistance (CPA):** questo programma di supporto, disponibile per alcuni prodotti, viene gestito da una terza parte per conto di Recordati Rare Diseases e fornisce supporto finanziario ai pazienti per tutte o parte delle spese finanziarie necessarie che non sono coperte dal loro piano di assicurazione. Per beneficiare di questa assistenza, i pazienti devono soddisfare determinati requisiti di idoneità e disporre di una prescrizione medica valida per il prodotto.

Per ulteriori dettagli sulle malattie rare e farmaci orfani si rimanda alla rispettiva sezione del Bilancio 2021.

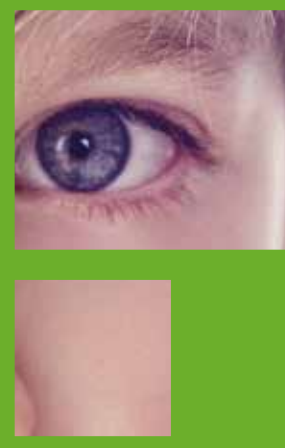
## RECORDATI RARE DISEASES FONDATION D'ENTREPRISE

Lavorare nel campo delle malattie rare è una responsabilità importante verso i pazienti e gli operatori sanitari ed è il cuore dell'impegno di Recordati.

La Fondazione Recordati Rare Diseases è stata istituita per contribuire in modo indipendente e incondizionato alla formazione della comunità scientifica nel campo delle malattie rare. Le attività formative di alto livello sono organizzate sotto la supervisione di un comitato scientifico esterno. L'obiettivo generale è condividere l'esperienza nella diagnosi, nella gestione e nell'esito di malattie rare in cui la conoscenza individuale è per sua natura limitata. La Fondazione offre agli specialisti l'opportunità di arricchire le proprie conoscenze, sviluppare nuove idee e stabilire relazioni scientifiche.

Ogni anno si svolgono numerosi eventi che riuniscono medici e scienziati di tutto il mondo per discutere innovazioni e nuove strategie diagnostiche e gestionali. Tuttavia, durante il periodo pandemico del COVID-19 ed il conseguente blocco, i corsi sono stati rimandati e sono stati organizzati incontri virtuali per rimanere aggiornati e al passo con la comunità scientifica.

Nel corso del 2021 sono stati organizzati cinque *webinar* come anteprime dei corsi CME (*Continuing Medical Education*). Questi *webinar* si sono svolti in modalità virtuale e hanno trattato temi quali: disturbi neurometabolici, ipoglicemia e un dibattito sulla sfida nello sviluppo di medicinali per le malattie da accumulo lisosomiale coinvolgendo specialisti del metabolismo negli adulti e pediatrico, neurologi, endocrinologi, genetisti, e altri professionisti sanitari da tutto il mondo. La Fondazione sta inoltre pianificando i corsi che si terranno nel corso del 2022.



## 4.3 QUALITÀ E SICUREZZA DEL PRODOTTO

Il rispetto della qualità e della sicurezza dei prodotti, al fine di assicurare la buona salute e la sicurezza dei pazienti, è garantito dal Gruppo in tutte le attività che supportano la filiera dei prodotti Recordati, dalle fasi di ricerca e sviluppo per nuovi prodotti, alle operazioni di approvvigionamento delle materie prime e dei materiali di confezionamento, alla produzione, al controllo e alla commercializzazione dei medicinali registrati.

Durante la fase di ricerca, specifici studi clinici vengono svolti al fine di assicurare l'efficacia e la sicurezza dei prodotti e l'assenza di eventuali effetti collaterali dannosi per il paziente. Inoltre, enti nazionali, europei e di tutti gli altri paesi del mondo valutano i dati di tali studi prima di autorizzare l'immissione in commercio dei medicinali.

All'interno della catena di approvvigionamento, i fornitori del Gruppo sono selezionati sulla base di stringenti criteri e sono periodicamente valutati in base a piani di verifica che attestano la conformità ai requisiti di qualità applicabili.

Nelle operazioni produttive realizzate nei siti di Recordati, tutti i farmaci sono prodotti in accordo con le *Good Manufacturing Practice* (GMP), in stabilimenti autorizzati dalle apposite agenzie regolatorie locali ed extra-europee, e costantemente sottoposti a ispezioni e verifiche di conformità alle normative vigenti e regolamentazioni interne. Inoltre, relativamente ai siti di produzione di parti terze di cui Recordati si avvale, sono previsti piani di *audit* periodici nei quali l'attenzione è posta alla verifica delle necessarie autorizzazioni regolatorie di cui devono essere provvisti e al rispetto delle GMP nelle attività di produzione e controllo ivi svolte.

La fase di produzione prevede rigorosi e completi controlli preliminari di tutti i lotti ricevuti e di tutte le materie prime e i materiali di confezionamento, effettuati preventivamente rispetto al loro impiego nei processi di fabbricazione e confezionamento dei siti produttivi del Gruppo. Tali controlli vengono effettuati, nella quasi totalità dei casi, dai laboratori di Controllo Qualità degli stabilimenti stessi. Qualora ci si avvalga di laboratori esterni, la selezione di questi ultimi e il monitoraggio delle attività svolte segue lo stesso stringente processo che il Gruppo adotta anche nei confronti di siti di produzione di parti terze. In entrambi i casi, i laboratori di Controllo Qualità devono essere espressamente autorizzati e certificati, mediante ispezioni eseguite dalle agenzie regolatorie nazionali ed internazionali, ad effettuare tali attività di controllo.

Al fine di garantire la qualità e la sicurezza dei prodotti, ogni lotto di medicinale è sottoposto ad una procedura di controllo qualità preliminare al rilascio sul mercato, che consente l'approvazione per la distribuzione solo nel caso in cui il lotto risulti completamente conforme alle specifiche preventivamente definite dalle Autorità Regolatorie.

Inoltre, tutti i processi di produzione sono sottoposti a operazioni di convalida, ossia ne è stata dimostrata la capacità di fornire medicinali in maniera riproducibile nel tempo nel rispetto dei requisiti di qualità, sicurezza ed efficacia su cui si fonda il procedimento di registrazione dei medicinali stessi presso le Autorità competenti. La produzione e il controllo, come pure la convalida dei processi di produzione sono garantiti dall'utilizzo di attrezzature qualificate e poste in stato di calibrazione periodica, dal personale appositamente e periodicamente addestrato, operante secondo quanto definito da rigorose Procedure Operative Standard di Gruppo, con l'obiettivo di rendere ogni operazione idonea agli standard definiti e riproducibile nel tempo in maniera affidabile.

Tutto il personale impiegato in attività GMP e di monitoraggio della qualità e sicurezza dei prodotti riceve almeno un *training* annuale relativo ad argomenti collegati alle *Good Manufacturing Practice*, oltre all'aggiornamento periodico sulle varie procedure, con particolare riferimento a quelle relative all'impiego delle attrezzature, alle norme comportamentali, e alle procedure di sicurezza.

Nella fase di commercializzazione dei prodotti, il gruppo Recordati ha implementato il sistema atto a garantire la conformità alle Direttive applicabili in tema di anticontraffazione, tra cui quelle europee, russe, turche, statunitensi, e di altri paesi per cui sono in vigore analoghe regolamentazioni, rispettando le misure attese dalle rispettive Autorità per la serializzazione, l'aggregazione e per l'utilizzo di sigilli di garanzia delle confezioni, sempre in linea con le rispettive normative in vigore localmente. Inoltre, nell'ambito delle valutazioni di ogni reclamo che pervenga per i propri prodotti, il Gruppo considera la possibilità che vi siano indizi di contraffazione delle unità pertinenti al fine di segnalare tempestivamente tali eventi alle Autorità stesse.

Oltre ai prodotti medicinali, Recordati commercializza anche Dispositivi Medici, nonché Integratori Alimentari. I sistemi di Qualità che supportano le attività di produzione, laddove applicabile, o di commercializzazione, avvengono nel rispetto delle disposizioni normative applicabili in materia. Per quanto riguarda i Dispositivi Medici, le attività sono condotte sotto la sorveglianza di Organismi Notificati.

Infine, successivamente alla vendita dei prodotti, il gruppo Recordati svolge un'attività di farmacovigilanza grazie alla quale medici, operatori sanitari e pazienti possono segnalare tempestivamente eventuali eventi o reazioni avverse occorsi con l'assunzione dei prodotti Recordati.

### Efficienza anche nei processi produttivi: l'approccio Lean Manufacturing

Nel corso degli ultimi anni, è stato introdotto in Recordati l'approccio *Lean Manufacturing*, volto al miglioramento delle performance di produzione attraverso l'analisi delle procedure e delle cosiddette attività/azioni "non produttive", che possono quindi essere rimosse dal processo o migliorate portando beneficio a tutto il ciclo operativo.

Dopo una fase iniziale, finalizzata a crescere le conoscenze e le competenze *Lean* del personale, è stato approvato un progetto per facilitare e standardizzare la raccolta dei dati di produzione. A tale riguardo è stato installato il sistema Digibelt che consente, attraverso i dati raccolti, un'analisi dei punti di debolezza del processo e quindi la definizione delle conseguenti azioni di miglioramento da mettere in atto. A partire dalla seconda metà del 2020, tale progetto si è positivamente concluso. Nel corso dei prossimi anni è in programma di estendere l'applicazione delle *Lean Manufacturing* anche negli altri stabilimenti farmaceutici del Gruppo.

### Piani di verifica e ispezioni

Al fine di garantire la qualità e la sicurezza dei propri prodotti e verificare la conformità dei propri fornitori a leggi e regolamenti in materia di qualità, ambiente, salute e sicurezza, le politiche praticate dal gruppo Recordati prevedono regolari piani di verifica, oltre a continue ispezioni da parte delle competenti autorità regolatorie ed auto-ispezioni all'interno dei propri stabilimenti produttivi.



### Ispezioni ed audit di qualità

I siti produttivi del gruppo Recordati sono necessariamente provvisti di autorizzazioni alla produzione di medicinali rilasciate dalle rispettive Autorità locali, in ragione delle quali ricevono ispezioni regolatorie periodiche. In aggiunta alle ispezioni regolatorie, i siti produttivi sono sottoposti ad *audit* da parte di aziende clienti del Gruppo o di enti preposti alla certificazione della conformità agli standard internazionali ISO.

All'interno dei propri stabilimenti farmaceutici, il Gruppo si impegna a mantenere un sistema di qualità che soddisfi tutti i requisiti nazionali e internazionali applicabili, le linee guida e gli standard previsti per la produzione di prodotti finiti farmaceutici. In particolare, tutti gli stabilimenti produttivi operano in conformità alle linee guida GMP (*Good Manufacturing Practices*) che sono regolarmente verificate attraverso ispezioni da parte delle autorità nazionali ed internazionali competenti. I dipartimenti di Controllo Qualità sono responsabili del controllo delle materie prime in ingresso e dei prodotti finiti in conformità alle procedure previste, ai metodi convalidati e alle monografie di Farmacopea.

In aggiunta al sistema di monitoraggio dei siti produttivi, le Autorità svolgono periodiche ispezioni anche presso le filiali che operano come società di distribuzione di prodotti medicinali nei loro territori di competenza.

Nel corso del 2021 sono state condotte 139 ispezioni/*audit* in totale presso gli stabilimenti produttivi farmaceutici del Gruppo e presso le filiali in materia di qualità e sicurezza e conformità a standard di certificazione. Tra queste, 109 sono stati *audit* interni e auto ispezioni eseguite dal Gruppo (pari al 78%), mentre le restanti 30 (pari al 22%) sono state effettuate da autorità competenti (es. Ministeri della Salute, Agenzie Regolatorie, enti certificatori) e aziende terze.

### Suddivisione delle ispezioni/audit in materia di qualità e sicurezza negli stabilimenti farmaceutici



Nel corso del 2021 gli stabilimenti farmaceutici hanno ricevuto ispezioni da parte di enti regolatori allo scopo di rinnovare e garantire l'autorizzazione alla produzione. Di particolare interesse, a questo riguardo, sono state quelle condotte:

- dalle autorità nazionali turche a Cerkezköy (Turchia) per il rinnovo periodico dell'autorizzazione alla produzione del sito;
- dalle autorità nazionali francesi (ANSM), e russe al sito produttivo di Saint Victor (Francia), per la produzione, confezionamento e controllo di prodotti, per il rinnovo periodico dell'autorizzazione alla produzione di specialità medicinali destinate al mercato locale e a quello dell'area francofona del Nord Africa;
- dalle autorità nazionali ceche (SUKL) a Pardubice (Repubblica Ceca).

Inoltre, ad Utebo (Spagna) sono state svolte le ispezioni da parte dei competenti enti di certificazione per il rinnovo periodico dell'autorizzazione alla produzione di dispositivi medici (IMQ e UCMCP) e ad Ariana (Tunisia) sono state svolte le ispezioni in merito alle certificazioni in materia di Qualità, Sicurezza ed Ambiente, oltre ad un'ispezione da parte del Ministero locale per autorizzare un nuovo magazzino esterno al sito produttivo.

Il Gruppo ha inoltre ricevuto delle ispezioni di sorveglianza per le attività legate alla fabbricazione/o distribuzione di dispositivi medici. Si segnalano le visite ispettive ricevute da Eurofins, TUV e ICIM presso il sito di Milano.

Tutte le ispezioni si sono concluse con il rinnovo delle preesistenti autorizzazioni.

Oltre alle ispezioni ricevute da enti esterni a partire dal 2019, gli stabilimenti di produzione farmaceutica sono oggetto di *audit* interni eseguiti dal reparto interno Assicurazione Qualità di Gruppo, con frequenza annuale. A causa del perdurare delle restrizioni dovute alla pandemia da COVID-19, nel corso del 2021 queste attività sono state condotte in modalità remota. L'acquisizione di unità di visualizzazione remota delle immagini da parte di tutti i siti renderà più efficace la presentazione in *real-time* delle strutture, facilitando l'attività di *audit* del 2022.

Per quanto riguarda le ispezioni nei due stabilimenti chimico-farmaceutici del Gruppo, si segnala che nel corso del 2021 sono stati sottoposti a 44 *audit*/ispezioni di cui 22 interni (che hanno riguardato prevalentemente il Sistema di Gestione Ambientale e della Sicurezza, la Qualità/GMP Compliance e l'applicazione di specifiche procedure) e 22 da parte di clienti (prevalentemente su aspetti relativi alla qualità), enti di certificazione sul sistema di gestione ambientale ed autorità regolatorie e di controllo in materia di qualità, ambiente, salute e sicurezza.

### Piani di verifica per i fornitori

Uno dei principali elementi di controllo della filiera è costituito dai piani di verifica implementati dal Gruppo verso le aziende di terzisti che producono medicinali, dispositivi medici ed integratori alimentari, nonché verso i fornitori di principi attivi farmaceutici (API), di eccipienti, di materiali di confezionamento e di servizi. Oltre alla valutazione per l'approvazione in fase di qualifica, l'impiego dei fornitori è subordinato anche alla puntuale verifica della qualità di tutte le forniture al fine di verificare costantemente il livello di qualità e la conformità alle specifiche preventivamente concordate.

In conformità con le procedure di Gruppo, tutti i fornitori, in particolare quelli di principi attivi, eccipienti, materiali di confezionamento e servizi, sono soggetti a verifiche con cadenza periodica, definita secondo una valutazione di rischio. Infatti, nel corso del 2021, la divisione farmaceutica del gruppo Recordati ha condotto 164 *audit* presso i fornitori, di cui il 40% a fornitori di materie prime (principi attivi ed eccipienti), il 24% a società terze produttrici, il 17% a logistici, il 9% a fornitori di materiali di confezionamento, il 6% a fornitori di servizi e il restante 4% a laboratori e società di taratura.

### Suddivisione degli audit condotti dalla divisione farmaceutica presso i fornitori per categoria merceologica



Rispetto invece alle ispezioni effettuate dalla divisione chimico-farmaceutica verso i fornitori, nel corso del 2021 si segnalano 12 *audit*, prevalentemente verso fornitori di intermedi di sintesi e di servizi di trattamento rifiuti.

### Conformità a leggi e regolamenti

Il gruppo Recordati opera in conformità a leggi e regolamenti in differenti ambiti attraverso personale dedicato e qualificato. Come richiamato dal Codice Etico di Gruppo, la conformità dei comportamenti alla legge ed alle norme deontologiche applicabili è un requisito inderogabile per Recordati e per tutti i suoi collaboratori, in ciascun paese in cui svolge la propria attività.

Tra le principali figure aziendali del Gruppo operative a tale riguardo rientrano: i responsabili della farmacovigilanza, del servizio scientifico, del Quality Assurance (sia in ambito clinico che produttivo), del Regulatory Affairs, la Qualified Person, il Responsabile Sicurezza, Salute e Ambiente e il Compliance Officer. Le attività di verifica di conformità a leggi e regolamenti sono condotte in linea alle *best practice* internazionali e sono costantemente oggetto di esame in occasione di ispezioni da parte di partner commerciali, autorità o enti di certificazione. A questo proposito, il gruppo Recordati si attiene alle normative emanate dagli enti di certificazione settoriali e ha ottenuto una rilevante certificazione in materia di qualità e sicurezza del prodotto, ovvero la certificazione GMP (*Good Manufacturing Practice*), ottenuta da tutti i suoi stabilimenti e rilasciata dalle competenti autorità nazionali ed estere. Lo Stabilimento di Campoverde di Aprilia è inoltre regolarmente ispezionato dall'Agenzia Italiana del Farmaco, dalla *Food and Drug Administration* statunitense, dalla *Agência Nacional de Vigilância Sanitária* brasiliana, dalla *Korean Food and Drug Administration* ed è accreditato presso il Ministero della Salute Giapponese.

Durante il 2021 non sono stati registrati episodi di non conformità a leggi e regolamenti in materia socio-economica, ma si segnala che continua ad esser pendente un procedimento legale per l'annullamento di una sanzione amministrativa, già segnalato nella Dichiarazione consolidata Non Finanziaria 2019 e 2020. Infatti, relativamente alla sanzione amministrativa di €29.000 irrogata alla filiale turca Recordati İlaç Sanayi ve Ticaret Anonim Şirketi da parte dell'Istituto di Sicurezza Sociale locale (Turkey's



Social Security Institution), il quale aveva contestato alla filiale di aver subito un danno dalla mancata puntuale notifica delle variazioni di prezzo di alcuni prodotti commercializzati dalla filiale nei paesi di riferimento, si segnala che poiché l'obiezione, sollevata dalla Società presso le autorità governative competenti, sulla poca chiarezza dei paesi di riferimento, non è stata accettata, quest'ultima ha intentato un procedimento legale per l'annullamento della sanzione amministrativa contro l'Istituto di Sicurezza Sociale locale.

Nel corso del 2021 non sono stati registrati casi di non conformità con le normative e/o codici di autoregolamentazione riguardanti gli impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti commercializzati dal Gruppo che abbiano comportato sanzioni nei confronti della Società<sup>14</sup>.

Rispetto a eventuali casi registrati di non conformità con le normative e/o i codici di autoregolamentazione in materia di informazione ed etichettatura si segnala che nel corso del 2021 Recordati non ha ricevuto sanzioni significative per i prodotti commercializzati<sup>15</sup>.

### Farmacovigilanza

Il monitoraggio della sicurezza dei farmaci è un elemento essenziale per un uso efficace dei medicinali e per un'assistenza medica di alta qualità. Recordati, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti nazionali e internazionali che regolano la Farmacovigilanza, dispone di un adeguato sistema di farmacovigilanza al fine di garantire una corretta e tempestiva valutazione dei propri prodotti commercializzati, originali o in licenza, con particolare attenzione al loro rapporto rischio/beneficio.

La sicurezza del paziente è un requisito fondamentale per Recordati. Essa è garantita dal sistema di Farmacovigilanza che, attraverso il proprio sistema di qualità, opera secondo la normativa vigente e le linee guida di *Good Vigilance Practice* (GVP).

Il sistema di Farmacovigilanza ed il suo sistema di qualità prevedono specifiche responsabilità e procedure per lo svolgimento delle attività, che si applicano a tutto il Gruppo nel rispetto delle normative locali e comunitarie. Il sistema di Farmacovigilanza di Recordati è sottoposto a monitoraggio continuo tramite *audit* interni, *audit* da parte di partner commerciali e visite ispettive delle autorità regolatorie.

Il monitoraggio attento del profilo di sicurezza si applica a tutto il ciclo di vita (sia durante le fasi sperimentali che durante la commercializzazione) di tutti i farmaci del gruppo Recordati a livello globale. Il Gruppo raccoglie e valuta tutte le informazioni relative ad eventi avversi riguardanti i propri farmaci, al fine di monitorare il profilo di beneficio/rischio, ne discute durante i *Safety Committee meeting*, e comunica le informazioni rilevanti alle autorità competenti in accordo alla normativa vigente. La raccolta delle segnalazioni di possibili eventi avversi da parte di pazienti e medici è fondamentale per le analisi di *safety*.

Tutto il personale aziendale deve essere consapevole di cosa sia la farmacovigilanza e dei comportamenti da seguire qualora venga a conoscenza dell'insorgenza di un evento avverso a seguito dell'uso di un farmaco del Gruppo; pertanto, al momento dell'ingresso in azienda, ogni nuovo dipendente riceve una formazione dedicata (in modalità *e-learning*) e per tutti i dipendenti è inoltre previsto un corso di aggiornamento annuale. Inoltre, il personale di farmacovigilanza è aggiornato in merito agli obblighi di farmacovigilanza attraverso la partecipazione a corsi sia interni che esterni.

### Lotta alla contraffazione

Recordati opera nel rispetto delle normative anticontraffazione e mette in atto le azioni necessarie a consentire l'identificazione univoca dei prodotti medicinali, come richiesto dalla normativa in materia di serializzazione della produzione.

A partire dal 2006 l'EFPIA (*European Federation of Pharmaceutical Industries and Associations*) si è attivata per sviluppare un sistema comune di tracciabilità dei farmaci al fine di contrastarne la contraffazione. Insieme ad altre tre organizzazioni europee, l'EFPIA è stata coinvolta nella creazione di un ambizioso sistema di codifica e serializzazione: l'*European Stakeholder Model* (ESM). In parallelo, i soci ESM si sono impegnati nell'implementazione dell'*European Medicines Verification System* (EMVS), un sistema di verifica nella dispensazione dei medicinali per assicurare l'autenticità dei prodotti.

In questo contesto, nel febbraio del 2016, il Parlamento Europeo ha emanato una normativa che sancisce i requisiti tecnici da applicare a ogni singola confezione dispensata dietro prescrizione medica al fine di contrastare la contraffazione dei medicinali. Tale normativa è entrata in vigore nel febbraio 2019, con l'eccezione di alcuni stati membri, tra cui l'Italia, per i quali è prevista una deroga di ulteriori 6 anni in quanto sono già stati implementati alcuni sistemi di anticontraffazione interni. Da tale data, non è più possibile immettere in commercio farmaci sotto prescrizione che non soddisfino i requisiti di sicurezza stabiliti da tale normativa.

A tale riguardo, il gruppo Recordati ha avviato dal 2015 un progetto affinché tutti i suddetti farmaci siano prodotti, sia nei propri stabilimenti produttivi sia presso società terze, in completa ottemperanza alla specifica normativa. Il progetto si è concluso in linea con i tempi di implementazione previsti dalla normativa e, a partire da gennaio 2019, le confezioni prodotte per il Gruppo sono ottemperanti ai requisiti della normativa. In particolare, è stata introdotta una gestione delle confezioni che prevede che sulla singola confezione sia stampato un codice bidimensionale contenente un identificativo univoco e venga applicato un sigillo di garanzia. Inoltre, tutti i dati generati relativamente alla serializzazione delle singole confezioni prodotte sono raccolti in un sistema informativo appositamente selezionato per la gestione *in-out* verso tutti i contoterzisti del Gruppo e verso un sistema di raccolta dati europeo.



<sup>14</sup> Le limitatissime casistiche di recall di prodotti verificatesi sono state prontamente gestite dalla Società e non hanno comportato sanzioni o impatti sulla salute.

<sup>15</sup> Le limitatissime casistiche verificatesi in relazione alla conformità con tali normative e codici sono state prontamente gestite dalla Società e non hanno comportato sanzioni significative.

Tutti i magazzini (sia interni che esterni) in cui sono depositati i farmaci serializzati sono stati posti a conoscenza della normativa e i magazzini europei sono connessi ai relativi sistemi nazionali per la verifica a campione dell'autenticità dei farmaci. Il rispetto delle normative applicabili viene verificato tramite attività di *audit* da parte di Recordati nei magazzini di riferimento.

In relazione a quanto atteso dalle singole Autorità nazionali, Recordati coopera con i sistemi nazionali per la risoluzione delle segnalazioni (*alert*) provenienti dalla verifica dei prodotti nella catena logistica o al punto di dispensazione al pubblico.

Analoghe iniziative, tese a contrastare la contraffazione dei farmaci, sono già state avviate o sono in corso di definizione in alcuni paesi in cui il Gruppo opera. In particolare, in Turchia, Cina, USA, Corea e Russia i farmaci commercializzati dal gruppo Recordati già ottemperano completamente a questi requisiti di sicurezza. In Brasile, in cui è stata recentemente promulgata una direttiva in materia di contraffazione dei farmaci, è prevista l'implementazione di analoga regolamentazione entro i prossimi anni. Per tale motivo, Recordati ha avviato un nuovo progetto per consentire la fornitura di farmaci conformi a tali requisiti entro le scadenze definite per tutti i prodotti commercializzati dal Gruppo in tale paese.

Infine, in Medio Oriente sono in atto molteplici iniziative per la lotta alla contraffazione del farmaco. In particolare, nel 2021 Recordati ha iniziato a serializzare i prodotti destinati al Barhein e all'Arabia Saudita ed ha avviato una serie di iniziative volte a garantire la conformità alle leggi degli Emirati Arabi Uniti.

## 4.4 MARKETING RESPONSABILE

Così come disciplinato da Codice Etico di Gruppo, Recordati si impegna a mettere medici e operatori sanitari nelle condizioni di offrire ai pazienti la miglior assistenza terapeutica, fornendo loro informazioni accurate, complete e veritiere, nel rispetto delle normative vigenti in materia di promozione dei prodotti medicinali. In Recordati è tassativo il rispetto delle normative sulla pubblicità dei prodotti al pubblico, adottando una comunicazione semplice, chiara e completa, ed evitando il ricorso a qualsiasi pratica ingannevole e/o scorretta.

I rapporti con la classe medica, con gli operatori sanitari (farmacisti, personale infermieristico o altro personale sanitario di strutture sanitarie pubbliche e private), con le società scientifiche e le associazioni mediche sono gestiti in modo trasparente e documentabile, nel pieno rispetto delle leggi applicabili e delle norme di comportamento sancite dai codici deontologici delle associazioni nazionali di categoria.

Tutte le attività di informazione e promozione sul farmaco promosse dalle Società del Gruppo sono regolamentate da procedure interne e dalla presenza di personale dedicato (servizio scientifico e regolatorio) responsabile di garantire la conformità alle normative sovranazionali e nazionali e sono conformi anche ai codici deontologici nazionali delle associazioni industriali di categoria.

Tali procedure aziendali regolano in particolare le attività di informazione medico scientifica e i rapporti con la classe medica e le strutture sanitarie. Particolare importanza assumono le procedure adottate da tutte le Società del Gruppo per la sponsorizzazione e organizzazione di eventi congressuali e formativi, quelle inerenti il conferimento di consulenze professionali di medici, la distribuzione di materiale informativo, promozionale e campioni gratuiti di farmaci, l'erogazione di donazioni e altri *grant* per le società scientifiche e le strutture sanitarie.

Nelle procedure di informazione medico scientifica sono ben specificate le prescrizioni normative applicabili e gli obblighi contenuti nei codici deontologici associativi previsti dai diversi paesi nei quali il Gruppo opera. Le procedure, inoltre, sono allineate ai contenuti del Manuale *Anti-Bribery* di Gruppo e contengono i necessari presidi interni di tipo organizzativo e autorizzativo. Tutte le procedure sono, infine, conformi ai principi di controllo e trasparenza, di corretta segregazione delle funzioni e di tracciabilità delle fasi decisionali.

Il rispetto delle procedure e la conformità delle attività di marketing delle Società del Gruppo sono sottoposte periodicamente a specifici *audit* interni, nell'ambito del piano di *audit* approvato dalla Capogruppo. Inoltre, le Società del Gruppo, membri di associazioni industriali di categoria, sottopongono a verifica indipendente e a certificazione annuale le proprie procedure e attività di marketing e di informazione scientifica.

Le Forze Operative Esterne del Gruppo ricevono formazione continua sulla regolamentazione relativa alla pubblicità e informazione sul farmaco in conformità alle normative locali e specifica formazione sui temi etici e di *anti-bribery* nell'ambito dei piani di formazione aziendali.

Recordati ha rapporti commerciali sia con clienti privati che con clienti appartenenti alla Pubblica Amministrazione. Tra i clienti privati, a titolo di esempio, vi sono distributori, grossisti, farmacie e grande distribuzione. Tra i clienti appartenenti alla Pubblica Amministrazione vi sono, a titolo di esempio, ospedali, case di cura e farmacie pubbliche. Tutti i rapporti commerciali con i clienti sono basati su correttezza, onestà e fiducia reciproca, sempre nel rispetto della normativa vigente nei mercati ove la Società opera. In tali rapporti la Società garantisce il corretto e rigoroso adempimento contrattuale e fornisce prodotti e servizi di valore in termini di qualità, sicurezza ed impatto ambientale. In relazione ai rapporti commerciali con clienti appartenenti alla Pubblica Amministrazione, oltre al rispetto dei succitati principi, la Società garantisce anche il corretto adempimento di tutti gli obblighi connessi alla partecipazione a gare indette da Enti Pubblici.





## 5. LE PERSONE DEL GRUPPO RECORDATI



Il gruppo Recordati riconosce la centralità e l'importanza delle Risorse Umane, con la consapevolezza che esse rappresentino il principale fattore di successo nella realizzazione della strategia aziendale e nella creazione di valore di lungo periodo. Il Gruppo è costantemente impegnato a tutelare la salute, la sicurezza e il benessere delle persone, nel pieno rispetto delle disposizioni e delle leggi vigenti. Incentiva la formazione, lo sviluppo e la crescita professionale. Promuove un ambiente di lavoro sereno, meritocratico e inclusivo, dove ogni persona è messa nella condizione esprimere al meglio le proprie capacità, potenzialità e il proprio talento.

## 5.1 IL VALORE DELLE NOSTRE PERSONE

Il gruppo Recordati opera in settori altamente specializzati, come il settore farmaceutico specialistico e di medicina generale, il settore delle malattie rare e quello della chimica farmaceutica, dove è fondamentale disporre di risorse sempre più qualificate, capaci di esprimere una professionalità e un valore aggiunto che permettano di affrontare e vincere le sfide imposte dal mercato. Per questo motivo Recordati da sempre si impegna a garantire una corretta politica di gestione delle risorse umane come leva per perseguire il miglioramento delle performance competitive e promuovere il valore della qualità delle prestazioni.

Recordati, per lo sviluppo delle risorse umane e la valorizzazione delle stesse, mira a incentivarne la crescita professionale e lo sviluppo di carriera, nella convinzione che i risultati del Gruppo siano strettamente collegati alla capacità delle persone di attivare le proprie energie per il raggiungimento degli obiettivi. La valorizzazione delle risorse umane è un elemento prioritario in ambito di copertura dei ruoli aziendali. Il processo di selezione è volto a reperire le risorse più rispondenti ai profili richiesti dalle funzioni aziendali nel rispetto dei tempi previsti e dei riferimenti di costo di mercato e di equità interna.

Per raggiungere tali obiettivi Recordati adotta una politica nei confronti del Personale atta a:

- attrarre e favorire la crescita di persone di talento, anche tramite collaborazioni con Università e Scuole e un processo strutturato di selezione delle risorse;
- favorire lo sviluppo delle competenze di dipendenti e collaboratori tramite l'erogazione di corsi di formazione ad hoc;
- trattenere e motivare le risorse più qualificate e quelle con potenziale di crescita, non solo tramite l'adozione di sistemi retributivi competitivi anche a lungo termine che incentivino il merito, ma anche attraverso una serie di iniziative atte a favorire un senso di inclusione e appartenenza al Gruppo;
- garantire il benessere, la salute e la sicurezza del Personale;
- assicurare l'equità sociale, le pari opportunità e il rispetto della Persona, che sono valori fondanti di Recordati che si impegna costantemente a contrastare ogni forma di discriminazione.

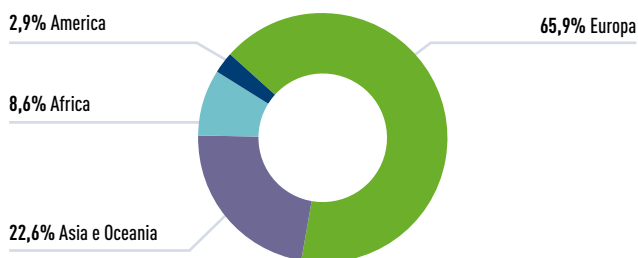
Al 31 dicembre 2021 il numero totale dei dipendenti del Gruppo era pari a 4.303, in sostanziale continuità con il 2020, di cui il 53% costituito da uomini e il restante 47% da donne.

Al dato dell'organico del Gruppo occorre aggiungere poco più di un centinaio di persone che collaborano con Recordati a vario titolo, di cui circa la metà è costituito da donne.

### Suddivisione dei dipendenti e collaboratori per genere<sup>16</sup>

N. persone	2021			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti	2.295	2.008	4.303	2.352	2.010	4.362
Collaboratori	56	49	105	67	57	124
<b>Totale</b>	<b>2.351</b>	<b>2.057</b>	<b>4.408</b>	<b>2.419</b>	<b>2.067</b>	<b>4.486</b>

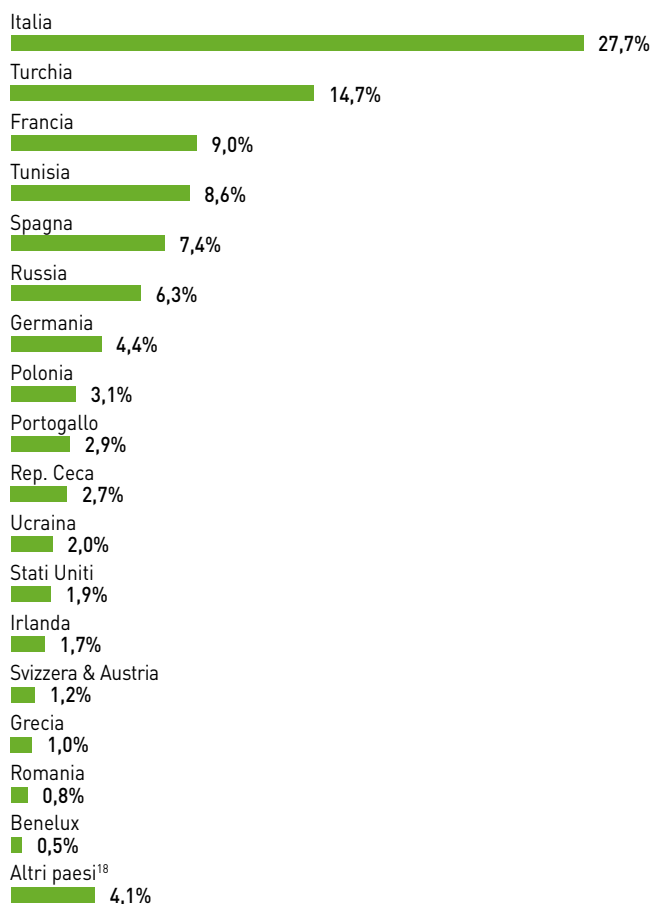
### Scomposizione percentuale dei dipendenti per area geografica<sup>17</sup>



<sup>16</sup> I dati relativi alla composizione dei dipendenti sono riportati come headcount al 31 dicembre 2021.

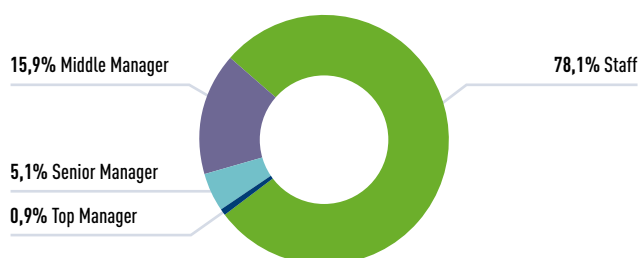
<sup>17</sup> L'area geografica Asia e Oceania include la filiale turca (Recordati İlaç ve Hammaddeleri Sanayi ve Ticaret A.S.) e la filiale russa (RUSFIC LLC).

## Suddivisione percentuale dei dipendenti per Paese



Per quanto riguarda la scomposizione dell'organico del gruppo Recordati per categorie professionali, per agevolare il costante confronto tra le diverse posizioni aziendali e approfondire la lettura dell'organizzazione, i dipendenti del Gruppo vengono suddivisi in 4 categorie: Top Manager (Vice President, Direttori Corporate e General Manager di filiale), Senior Manager (assimilabili in Italia ai Dirigenti), Middle Manager (assimilabili in Italia ai Quadri) e Staff (il resto della popolazione). Ai 39 Top Manager, si affiancano a fine anno 219 Senior Manager, 685 Middle Manager e 3.360 Staff. Tutti i Top Manager e Senior Manager, che rappresentano complessivamente circa il 6% della popolazione sono assunti localmente, in linea con il dato degli anni precedenti.

## Scomposizione percentuale dei dipendenti per inquadramento professionale

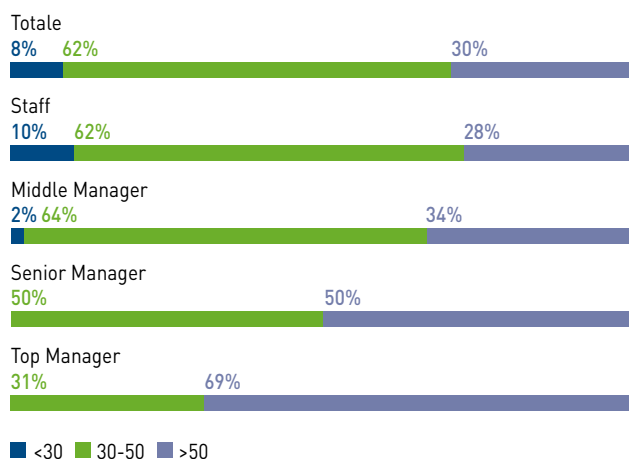


Circa il 62% dell'organico complessivo è composto da dipendenti di età compresa tra i 30 e i 50 anni, il 30% ha un'età superiore ai 50 anni e circa l'8% ha un'età inferiore ai 30 anni.

## Suddivisione dei dipendenti per inquadramento professionale e fasce d'età

	2021				2020			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Top Manager	0	12	27	39	0	13	24	37
Senior Manager	0	109	110	219	0	111	96	207
Middle Manager	15	439	231	685	17	450	203	670
Staff	344	2.097	919	3.360	393	2.177	878	3.448
<b>Totale</b>	<b>359</b>	<b>2.657</b>	<b>1.287</b>	<b>4.303</b>	<b>410</b>	<b>2.751</b>	<b>1.201</b>	<b>4.362</b>

## Scomposizione percentuale dei dipendenti per inquadramento professionale e fasce d'età



La politica di *recruiting* praticata prevede un processo di selezione che può avvenire sia dall'interno, con lo sviluppo di percorsi di carriera orizzontali e verticali per favorire lo sviluppo delle competenze tecniche e professionali delle persone che operano già all'interno del Gruppo, sia dall'esterno, attraverso ricerche di personale condotte direttamente o con l'utilizzo di società di selezione qualificate.

Al fine di supportare appieno lo sviluppo delle risorse umane, il Gruppo favorisce e privilegia la copertura delle posizioni vacanti con personale interno, laddove siano disponibili candidature qualificate. Per i profili *junior*, il processo di reclutamento avviene già a partire dagli studenti dell'ultimo anno universitario o dai neo-laureati, indicati dalle Università o dai Master di specializzazione, offrendo ai giovani l'opportunità di intraprendere un percorso professionale all'interno del Gruppo, in particolare nelle aree Finance, Ricerca e Sviluppo, Marketing e Industriale.

<sup>18</sup> La voce "Altri paesi" include i dipendenti che lavorano in Armenia, Australia, paesi Baltici, Bielorussia, Brasile, Bulgaria, Canada, Cina, Colombia, Emirati Arabi Uniti, Georgia, Giappone, Kazakistan, Malesia, Messico, Regno Unito, Svezia, Ungheria.

Per scegliere le candidature migliori, viene utilizzato un *Assessment Center* condotto internamente e finalizzato a valutare le competenze relazionali e trasversali dei giovani con cui il Gruppo entra in contatto attraverso prove di gruppo e giochi di ruolo.

In ottica di armonizzazione nella scelta delle candidature, da qualche anno è condivisa tra le strutture HR delle diverse società del Gruppo una *"Recruiting Grid"* per supportare ciascun Manager di linea coinvolto nella scelta di una nuova risorsa, durante il colloquio di selezione con il candidato. In sintesi, si tratta di una serie di spunti attraverso cui esplorare, se e in che misura, il candidato possieda ciascuna delle singole competenze manageriali distintive del gruppo Recordati. Il Manager, durante l'intervista attinge a un set di suggerimenti su come porsi all'ascolto dell'interlocutore, su

come porre le domande e su quali aspetti approfondire. Inoltre, la *"Recruiting Grid"* offre alcuni indicatori, sia positivi sia negativi, che possono confermare o meno la presenza di una determinata competenza.

Nel corso del 2021 sono entrati a far parte del gruppo Recordati 542 nuovi dipendenti, registrando un tasso di *turnover* in entrata (inteso come il rapporto tra il numero di assunzioni e la popolazione del Gruppo al 31 dicembre 2021) pari a circa il 13%, mentre il numero di dipendenti in uscita ammonta a 601 con un tasso di *turnover* in uscita (inteso come rapporto tra il numero di persone uscite e l'organico di Gruppo al 31 dicembre 2021), pari a circa il 14%. Circa il 56% dei dipendenti assunti nell'anno è rappresentato da donne.

## Suddivisione dei dipendenti totali in entrata e in uscita per genere e fasce di età

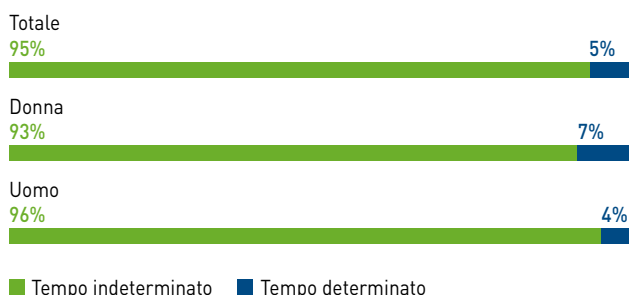
N. persone	2021					2020				
	<30	30-50	>50	Totale	Turnover %	<30	30-50	>50	Totale	Turnover %
<b>Entrate - Gruppo</b>										
Uomini	58	150	33	241	11%	83	142	45	270	11%
Donne	89	184	28	301	15%	113	173	47	333	17%
Totale	147	334	61	542	13%	196	315	92	603	14%
Turnover %	41%	13%	5%	13%		48%	11%	8%	14%	
<b>Uscite - Gruppo</b>										
Uomini	42	188	68	298	13%	82	134	78	294	13%
Donne	66	192	45	303	15%	87	139	44	270	13%
Totale	108	380	113	601	14%	169	273	122	564	13%
Turnover %	30%	14%	9%	14%		41%	10%	10%	13%	

Il gruppo Recordati considera l'offerta di un rapporto di lavoro stabile e duraturo un requisito fondamentale sia come forza motivazionale per i propri dipendenti, sia come elemento indispensabile per la crescita e lo sviluppo economico del Gruppo stesso. Per questo motivo, il 95% delle risorse è assunta con un contratto a tempo indeterminato, in aumento rispetto al dato registrato negli anni precedenti. Il Gruppo non assume lavoratori stagionali e limita l'utilizzo del contratto a tempo determinato a poche casistiche quali picchi di produzione o sostituzioni di personale in maternità o lunga assenza per motivi di salute.

## Suddivisione dei dipendenti per tipologia contrattuale (indeterminato e determinato) e genere

N. persone	2021			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo Indeterminato	2.205	1.875	4.080	2.244	1.835	4.079
Tempo Determinato	90	133	223	108	175	283
<b>Totale</b>	<b>2.295</b>	<b>2.008</b>	<b>4.303</b>	<b>2.352</b>	<b>2.010</b>	<b>4.362</b>

## Scomposizione percentuale dei dipendenti per tipologia contrattuale (indeterminato e determinato) e genere



Inoltre, a livello contrattuale, 79 persone usufruiscono del contratto *part-time*, in sostanziale continuità con il dato del 2020. Dei dipendenti con contratto *part-time* circa il 78% sono donne, e di norma viene concesso dal Gruppo per agevolare i dipendenti che devono affrontare esigenze familiari che non permettono un orario di lavoro *full-time*.

## Suddivisione dei dipendenti per tipologia di contratto (full-time e part-time) e genere

N. persone	2021			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Part-time	17	62	79	13	68	81
Full-time	2.278	1.946	4.224	2.339	1.942	4.281
<b>Totale</b>	<b>2.295</b>	<b>2.008</b>	<b>4.303</b>	<b>2.352</b>	<b>2.010</b>	<b>4.362</b>

Nell'ottica di un miglioramento continuo volto a garantire la massima condivisione delle informazioni relative all'organico, va segnalato che, nel corso del 2020 è stata condotta un'analisi preliminare per impostare un progetto di HR *Digital Transformation*, la cui implementazione - attraverso vari step che hanno coinvolto tutte le strutture HR del Gruppo - è stata effettuata nel corso del 2021 e ha portato all'adozione di un *Human Resource Information System* (HRIS) di Gruppo. Il *go-live* del sistema è avvenuto ad inizio 2022 e l'obiettivo è rendere la piattaforma la base per la successiva implementazione di tutti i processi HR (*recruiting*, *MBO*, *salary review*, valutazione delle competenze, ecc.). Punto focale in quest'ottica è stata la costruzione di una *Job Architecture* (intesa come la definizione del sistema dei ruoli a livello di Gruppo) che consentirà una sempre maggiore omogeneità di confronto e gestione e la creazione di un *Global Model* per il Gruppo.

## 5.2 DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

In Recordati crediamo che *team* diversificati in termini di prospettive e culture, *background*, genere, età, o altre caratteristiche personali guidino l'innovazione e rappresentino importanti fattori di successo. È attraverso la valorizzazione del pluralismo e la promozione di pratiche inclusive dei dipendenti che meglio si riesce a rispondere alle trasformazioni della società e dei mercati.

Nel corso del 2021 abbiamo sottoscritto la Carta per le Pari Opportunità e l'Uguaglianza sul Lavoro, che rappresenta una dichiarazione d'impegno ad adottare politiche inclusive delle risorse umane, patrocinata dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Adottando questa Carta, Recordati intende contribuire alla lotta contro tutte le forme di discriminazione sul luogo di lavoro impegnandosi al contempo a valorizzare le diversità all'interno dell'organizzazione aziendale.

Come richiamato nel Codice Etico, il Gruppo è impegnato a garantire che nell'ambiente di lavoro non trovi spazio forma alcuna di discriminazione basata su età, genere, orientamento sessuale, etnia, lingua, nazionalità, opinioni politiche e sindacali, convinzioni religiose o altre caratteristiche personali. Pertanto, tutte le strutture del Gruppo sono impegnate a: adottare criteri basati su merito, competenza e professionalità; selezionare, assumere, formare, retribuire e gestire i dipendenti senza alcuna discriminazione; assicurare l'integrazione del personale proveniente da paesi stranieri. Al fine di garantire tale principio, il Gruppo ha inserito nel proprio sistema di competenze manageriali il concetto di inclusione, rispetto per la diversità e per l'ascolto, nell'idea che ogni contributo vada valorizzato al massimo.

In linea con gli anni precedenti, il Gruppo presenta una scomposizione bilanciata di genere, infatti, il 53% dei dipendenti è rappresentato da uomini e il 47% da donne. Si evidenzia, inoltre, che: circa il 56% dei dipendenti assunti nell'anno è rappresentato da donne, le donne in posizione Top e Senior management rappresentano il 32% (in aumento rispetto all'anno precedente) e, infine, le donne all'interno della struttura R&D sono pari al 70%.

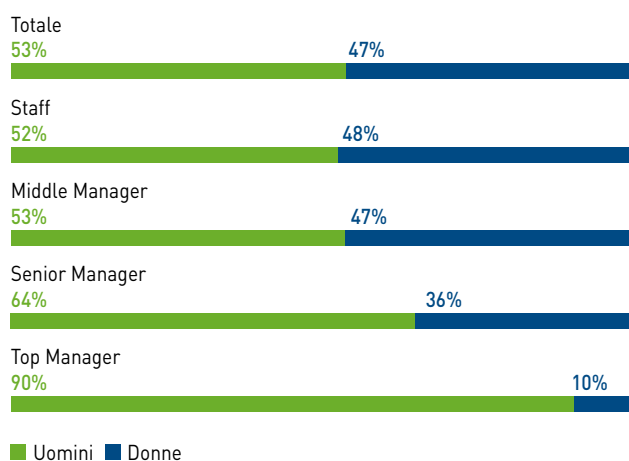
È obiettivo del Gruppo continuare a perseguire nella promozione delle pari opportunità. A tal fine Recordati si sta impegnando nella definizione di una strategia e di un piano di azioni in ambito *Diversity & Inclusion*, che prevede di:

- aumentare la percentuale di donne nelle posizioni di Top e Senior management;
- assumere e promuovere dipendenti che abbiano competenze e qualifiche di alto livello e che riflettano la nostra attenzione all'inclusione e alla diversità: a partire dal 2022, almeno il 40% della *short list* dei candidati per le posizioni di Top e Senior management dovrà essere donna e i selezionatori interni di questi candidati selezionati dovranno includere almeno una donna;
- promuovere la cultura dell'inclusione attraverso il lancio di un programma di formazione sugli "*unconscious bias*" per aumentare la consapevolezza sul tema.

## Suddivisione dei dipendenti per inquadramento professionale e genere<sup>19</sup>

N. persone	2021			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Top Manager	35	4	39	33	4	37
Senior Manager	141	78	219	137	70	207
Middle Manager	365	320	685	363	307	670
Staff	1.754	1.606	3.360	1.819	1.629	3.448
<b>Totale</b>	<b>2.295</b>	<b>2.008</b>	<b>4.303</b>	<b>2.352</b>	<b>2.010</b>	<b>4.362</b>

## Scomposizione percentuale dei dipendenti per inquadramento professionale e genere



<sup>19</sup> Top Manager (Vice President, Direttori Corporate e General Manager di filiale), Senior Manager (assimilabili in Italia ai Dirigenti), Middle Manager (assimilabili in Italia ai Quadri) e Staff (il resto della popolazione).



47%

la presenza femminile  
nell'organico complessivo  
del Gruppo

56%

la percentuale delle donne  
assunte nell'anno sul totale  
delle assunzioni

42%

la percentuale di donne  
in C.d.A.

36%

la percentuale delle donne  
in posizione Senior management  
(assimilabili in Italia ai Dirigenti)

32%

la percentuale delle donne  
in posizione Top e Senior  
management (30% nel 2020)

70%

la percentuale di donne  
all'interno della struttura R&D



In merito alla politica retributiva del Gruppo, con riferimento al rapporto tra il salario delle donne e degli uomini, si rimanda al paragrafo "Sistema di retribuzione e benefit".

Per quanto riguarda il tema dei diritti umani, in osservanza delle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, il Gruppo si impegna a prevenire e rifiutare lo sfruttamento del lavoro, anche e soprattutto quello minorile, impegnandosi affinché anche i fornitori facciano lo stesso. All'interno del Gruppo, Recordati si adopera per garantire il rispetto dei diritti umani di tutti i lavoratori, contrastando qualsiasi tipo di molestia, violenza, minaccia, abuso di autorità o sfruttamento di situazioni di necessità. Oltre al rispetto di quanto previsto dalle varie leggi e /o contratti collettivi di lavoro, tutti i responsabili delle strutture aziendali monitorano costantemente che venga rispettato quanto previsto dal Codice Etico, impegnandosi a intervenire tempestivamente in qualsiasi situazione che possa, anche eventualmente, provocare una deviazione dai comportamenti richiesti e promossi. Inoltre, l'Azienda mette a disposizione delle proprie persone un sistema di *whistleblowing* per dare la possibilità a tutti di segnalare eventuali violazioni.

### 5.3 SISTEMA DI RETRIBUZIONE E BENEFIT

Il sistema di retribuzione del gruppo Recordati, basato sul principio della meritocrazia "*Pay for performance*", è stato progettato per incoraggiare e premiare le prestazioni di alto livello, allineando gli interessi dei Manager con quelli degli azionisti. Il sistema di compensazione è volto a garantire che la retribuzione sia in linea con le responsabilità del ruolo ricoperto e con la performance individuale, efficace nel valorizzare e preservare le risorse chiave e allineata alla normativa nazionale in ambito di lavoro. Il sistema di compensazione è composto da una retribuzione base, da una retribuzione variabile di breve termine (bonus variabile annuale), dai *benefit* addizionali (quali contributi pensionistici, rimborsi delle spese mediche, ecc.) e dalla retribuzione variabile di medio-lungo termine (principalmente rappresentata dai piani di *stock option*). I compensi variabili, a breve e medio/lungo termine, sono soggetti al raggiungimento di specifici risultati definiti in linea con la strategia aziendale, i quali sono misurabili, quantificabili e resi noti ai beneficiari.

Il 2019 ha visto la realizzazione di un *assessment* - effettuato a livello di Gruppo da una primaria società di consulenza in ambito *compensation* - del sistema MBO in essere; attraverso il *benchmark* con il mercato di riferimento e il successivo *design* si sono introdotte alcune importanti modifiche (in relazione al meccanismo di calcolo, *target* e *payout*) - che sono state applicate inizialmente per la popolazione dei Top Manager a partire dal 2020 e proporzionalmente estese alla popolazione dei Manager a partire dal 2021 (così da allineare il più possibile le logiche di premio all'interno del Gruppo) - finalizzate a valorizzare e premiare sempre più le performance migliori, allineando gli interessi dei Manager con quelli degli azionisti, e premiando ad hoc acquisizioni ed integrazioni.

La politica retributiva del Gruppo è volta a garantire, per ciascuna famiglia professionale, la parità di trattamento tra uomini e donne, premiando esclusivamente il merito e la capacità di coprire il ruolo assegnato e il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Dal punto di vista retributivo, per i Senior Manager il rapporto tra il salario base medio della popolazione femminile e quella della popolazione maschile è pari al 91%, per i Middle Manager il medesimo rapporto è pari al 97% e per lo Staff al 96%. Rispetto invece alla remunerazione totale<sup>20</sup>, tale rapporto è dell'88% per i Senior Manager, del 93% per i Middle Manager e per lo Staff. A livello di Top Manager, invece, il rapporto è del 106% in termini di salario base e del 112% in termini di remunerazione totale. In termini di remunerazione totale, in particolare, per Top e Middle Manager si è registrato un miglioramento dei valori rispetto al 2020, con Senior Manager e Staff comunque allineati sui valori precedenti.

## Rapporto tra il salario base e la remunerazione totale delle donne e quello degli uomini per inquadramento professionale

Rapporto tra donne e uomini	2021		2020	
	Salario Base	Remunerazione Totale	Salario Base	Remunerazione Totale
Top Manager	106%	112%	110%	109%
Senior Manager	91%	88%	90%	90%
Middle Manager	97%	93%	95%	92%
Staff	96%	93%	98%	95%

## Benefit e benessere dei lavoratori

All'interno del gruppo Recordati il benessere dei lavoratori è considerato un elemento chiave per il raggiungimento degli obiettivi aziendali. In termini generali, le iniziative in ambito *welfare* sono diversificate a seconda dei paesi di operatività del Gruppo, in ragione sia delle specificità dei contesti nazionali (quadro normativo, servizi pubblici disponibili, ecc.), sia dell'esistenza di accordi pregressi sviluppati nell'ambito delle varie realtà aziendali prima di diventare parte del Gruppo. I benefit offerti ai dipendenti sono legati alla categoria professionale di appartenenza e prescindono dalla tipologia di contratto, essendo applicati anche a contratti a termine e part-time. In Recordati il *welfare* aziendale è "il sistema di prestazioni, non monetarie, finalizzate a incrementare

il benessere individuale e familiare dei lavoratori dipendenti sotto il profilo economico e sociale" e si inserisce all'interno di una strategia complessiva di innovazione gestionale e di responsabilità sociale d'impresa, come strumento di gestione delle relazioni con i dipendenti e con gli *stakeholder* interni al Gruppo.

Rientrano nella definizione di *welfare* aziendale sia i benefit, che rappresentano risorse destinate dal datore di lavoro a soddisfare bisogni previdenziali e assistenziali dei dipendenti (ad esempio il contributo a piani di assistenza sanitaria o di previdenza complementare), sia i "*perquisite*", che consistono invece in beni o servizi messi a disposizione dei dipendenti stessi (es. auto aziendale, mensa o *ticket restaurant*, *coupon*).

Sotto la spinta di una crescente domanda di servizi da parte dei lavoratori e alla luce delle significative agevolazioni fiscali riconosciute dalla legislazione vigente, la Capogruppo ha implementato il sistema di *welfare* aziendale a disposizione dei propri dipendenti, nell'ottica di una politica di *total reward*, nell'ambito della quale strumenti di tipo monetario (salario e retribuzione variabile) sono affiancati da strumenti non monetari (benefit e *perquisite*) per perseguire obiettivi di ottimizzazione fiscale e contributiva, di fidelizzazione, motivazione e attrazione delle risorse umane e di costruzione di una solida e duratura "identità aziendale".

Indipendentemente dalla tipologia di intervento, obiettivo comune delle iniziative di *welfare* in Recordati è quello di ottenere risultati tangibili e intangibili, collegati alla gestione delle relazioni con le risorse umane, e in particolare:

- il mantenimento di un clima di lavoro che garantisca ai dipendenti una soddisfacente qualità di vita lavorativa;
- l'aumento del livello di *engagement* delle risorse umane all'interno del complesso delle attività aziendali e in generale della qualità delle relazioni interne;
- una sempre adeguata motivazione e, di conseguenza, un coerente contributo professionale alla produttività personale e complessiva del Gruppo;
- un'elevata stabilità dei rapporti e un rinforzo del senso di appartenenza dei dipendenti;
- la riduzione del *turnover* e, in tema di *Employer Branding*, un profilo aziendale sempre più attraente e visibile sul mercato del lavoro, soprattutto all'interno di contesti altamente selettivi e competitivi come quelli in cui opera il gruppo Recordati.

A corollario delle iniziative finalizzate al benessere dei lavoratori, il gruppo Recordati da sempre ritiene importante mantenersi vicino ai dipendenti e alle rispettive famiglie, facendo sentire il proprio sostegno concreto in particolare nei casi più gravi relativi alla salute.

Con queste finalità, a livello corporate, nel recente passato l'attenzione alla tematica del benessere dei lavoratori ha portato il Gruppo a commissionare a una società esterna di consulenza uno studio in relazione alla diffusione dei sistemi di *welfare* nel settore farmaceutico italiano. Dallo studio è emerso quanto l'offerta del gruppo Recordati sia in linea con le altre aziende del campione, per una vasta gamma di benefici addizionali, dalle iniziative di medicina preventiva (quali la vaccinazione antinfluenzale e le visite specialistiche in azienda) all'iscrizione ad associazioni professionali, dalle convenzioni con i fornitori (per esempio in ambito di trasporto pubblico) alla mensa aziendale, dalle autovetture aziendali alle forme di assicurazione sanitaria. Partendo da questi riscontri, l'obiettivo nel breve periodo è la

<sup>20</sup> La parte variabile della remunerazione totale è differenziabile tra le Società italiane ed estere. Relativamente al perimetro italiano questa è composta principalmente dai programmi MBO (disponibili per tutti i Senior Manager e circa metà dei Middle Manager) ed il premio di partecipazione, che spetta a tutti i dipendenti Middle Manager e Staff, ad eccezione dei Senior Manager. Le Società estere gestiscono invece autonomamente la parte variabile, tramite dei pacchetti assimilabili agli MBO che vengo elargiti ai dipendenti (anche a parte dello Staff) in relazione alla regolamentazione locale.

costruzione di un piano di *benefit* tale da poter ulteriormente ampliare l'offerta in essere, garantendo il costante allineamento ai fabbisogni della popolazione del Gruppo e assicurando il pieno raggiungimento dei risultati attesi.

A livello di Capogruppo, è presente un sistema di "*flexible benefit*": tale tipologia di *benefit* rappresenta un modello alternativo di remunerazione del lavoro dipendente costituito da quell'insieme di beni, servizi e prestazioni non monetari che il Gruppo può erogare ai propri lavoratori, in aggiunta alla "normale" retribuzione monetaria, al fine di incrementarne il potere di acquisto e di migliorarne la qualità della vita. Più precisamente tale sistema prevede anche la possibilità di sostituzione, totale o parziale, di una quota del pacchetto retributivo variabile del dipendente con beni e/o servizi in natura che normalmente vengono acquistati dal dipendente all'esterno per far fronte a esigenze personali o familiari (ad esempio si spazia da "buoni spesa" o "buoni carburante" a rimborsi di spese mediche o di istruzione per sé o per i propri familiari, dall'adesione ad iniziative ricreative all'assistenza ad anziani). Si parla di benefici "flessibili" perché al lavoratore viene assegnato un *budget* di spesa e il lavoratore stesso può comporre liberamente, in maniera personalizzata, il paniere di beni e servizi che più rispecchia le proprie necessità.

Tale paniere è stato costruito per rispondere alla più ampia varietà possibile di scelta, rispondendo alle variegate necessità di una popolazione di età e fabbisogni piuttosto diversificati.

La società ha nell'offerta di *welfare* stipulato un contratto con una società esterna che gestisce una piattaforma informatica

che permette ai collaboratori Recordati di utilizzare le somme destinate a *welfare* nei seguenti modi:

- scegliere un servizio, tra i fornitori convenzionati con la Società che gestisce i servizi - e se ci sono fornitori non convenzionati c'è la possibilità di chiedere nuovi convenzionamenti - e pagarlo con la cifra disponibile sul proprio conto individuale senza alcun anticipo economico;
- utilizzare un fornitore non in piattaforma e successivamente "caricare in piattaforma" la relativa fattura pagata; in questo caso vi sarà il rimborso del pagato in cedolino.

L'obiettivo, dopo il consolidamento a livello corporate, è valutarne il possibile ampliamento in altre realtà del Gruppo, sempre in coerenza con le peculiarità delle normative locali, così da renderlo un ulteriore strumento di armonizzazione. Per questo motivo è in fase di studio, a livello di Gruppo, il lancio di un progetto di mappatura dei *benefit* (e delle relative normative) per ciascun paese in cui siano presenti le realtà del Gruppo.

A seguito dell'emergenza sanitaria che ha caratterizzato il 2020 e 2021 e delle azioni intraprese dal Gruppo per assicurare la continuità del *business* e il benessere dei propri dipendenti, per il futuro il Gruppo ha intenzione di definire opportuni strumenti di *flexible working* per i dipendenti con l'obiettivo di favorire la conciliazione vita-lavoro, in primis introducendo uno *smart working* "strutturale" e non legato all'emergenza. Per l'attuazione dello *smart working* sono previste *guideline* di Gruppo e adattamenti locali in linea con le normative di riferimento e le prassi del mercato farmaceutico.

## INIZIATIVE DI WELL-BEING PROMOSSE DA RECORDATI

Dopo un lavoro preparatorio conclusosi nel 2021, nell'ottica di garantire una costante tutela della salute e del benessere personale, a partire dal 2022 verranno offerti ai dipendenti una serie di iniziative di *well-being* quali spunti di miglioramento degli stili di vita e delle abitudini quotidiane. L'iniziativa coinvolgerà in prima istanza i dipendenti italiani con l'obiettivo di valutare successivamente l'estensione ad altre realtà del Gruppo.

Più in generale, queste iniziative rappresentano un'opportunità per valorizzare al meglio le nuove modalità lavorative nate a seguito della pandemia e correlate alla conseguente introduzione del lavoro anche a distanza. L'obiettivo è promuovere il benessere dei dipendenti (e del loro nucleo familiare) offrendo a tutti un'ampia selezione di *coaching*, corsi e strumenti per aver cura della propria salute fisica e mentale.

Il progetto prevede 2 tipi di attività:

- **Fitness training:** per 12 mesi, tutti i dipendenti avranno accesso a una piattaforma *streaming* che ospita lezioni *live* e *on-demand*, su moltissime discipline legate al *fitness* tra cui yoga, pilates, *total body*, *stretching* e molte altre; *trainer* professionisti guideranno lezioni di durata diversa, negli allenamenti in cui sono specializzati. Ogni dipendente potrà estendere l'accesso alla piattaforma a un massimo di tre familiari che potranno seguire le lezioni in diretta o scaricare quelle registrate sulla piattaforma; si prevede di aggiungere anche lezioni personalizzate relative alle discipline più seguite.
- **Webinar sul well-being:** una volta al mese verrà proposto ai dipendenti un *webinar* su temi legati al benessere e agli stili di vita, come per esempio: "Alimentazione e sistema immunitario". È possibile seguire il seminario in diretta, iscrivendosi alla piattaforma dedicata oppure scaricare il *webinar* e vederlo in un momento successivo. Dopo il *webinar*, sempre tramite la medesima piattaforma, è possibile accedere al servizio "l'esperto risponde" per rivolgere una o più domande sui temi trattati nel seminario allo *speaker*, ricevendo una risposta via mail o via telefono, nei successivi 3 giorni.



## 5.4 FORMAZIONE E SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

Il Gruppo considera lo sviluppo del capitale umano un processo professionale e personale in cui le persone, oltre a comprendere le competenze critiche del loro ruolo, si attivano per la loro crescita tramite diversi strumenti, tra cui l'aggiornamento individuale, il *training on the job*, la formazione, il *coaching*, il *mentoring* e il *counseling* individuale.

Da questo punto di vista, le principali iniziative sviluppate dal Gruppo durante l'anno, rivolte a tutto il personale del Gruppo (compresi lavoratori con contratto di lavoro a tempo determinato e part-time), hanno riguardato la mappatura e lo sviluppo delle competenze tecniche, manageriali e linguistiche dei Manager del Gruppo, nonché percorsi di approfondimento di competenze specialistiche e professionali.

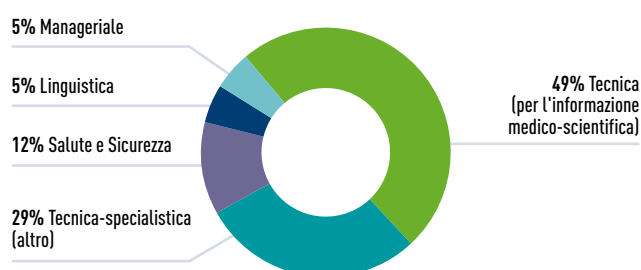
Durante il 2021 il gruppo Recordati ha erogato circa 100.000 ore di formazione al proprio personale, per una formazione pro-capite complessiva pari a oltre 22 ore. In particolare, il 78% del totale delle ore di formazione è stato erogato allo Staff, il 16% ai Middle Manager e il 6% ai Senior Manager. Tale formazione ha riguardato diverse tipologie di *training*, distinguibili tra manageriale, tecnico (per l'informazione medico-scientifica), tecnico-specialistico (altro), linguistico e sulla salute e sicurezza. Il calo rispetto all'anno precedente è imputabile soprattutto alla formazione tecnica rivolta agli informatori scientifici del farmaco, che nel 2020 aveva visto uno sforzo particolare.

Nel corso degli ultimi 2 anni si è assistito ad una conversione delle attività formative - da una modalità in presenza, a una modalità a distanza - per consentire le necessarie disposizioni che rendano sicura l'attività formativa, per la salute e sicurezza dei lavoratori: durate, frequenza, modalità di erogazione dei corsi sono state riviste alla luce della miglior metodica - per ogni singolo corso - al fine di trasferire il contenuto e confermare l'apprendimento richiesto nonostante la situazione emergenziale dovuta dalla pandemia da COVID-19.

### Suddivisione delle ore di formazione pro-capite erogate ai dipendenti per inquadramento professionale e genere

Ore medie	2021			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Top Manager	10,5	7,0	10,1	6,1	5,8	6,1
Senior Manager	22,7	29,1	25,0	16,8	19,4	17,7
Middle Manager	22,6	21,4	22,1	36,8	18,7	28,5
Staff	20,7	23,8	22,2	43,1	40,2	41,7
<b>Totale</b>	<b>21,0</b>	<b>23,6</b>	<b>22,2</b>	<b>40,1</b>	<b>36,1</b>	<b>38,2</b>

### Scomposizione percentuale delle ore di training erogate ai dipendenti per tipologia di formazione



Per il 2021, sia nella Capogruppo che all'interno delle filiali all'estero, quasi tutte le iniziative di formazione sono state convertite da percorsi di *training* in aula a interventi *online*, utilizzando perlopiù la piattaforma Microsoft Teams, o continuando lo sviluppo di progetti legati all'area digitale, già iniziati nell'anno precedente, come la scelta e l'acquisto di una piattaforma dedicata al *training* per l'intera popolazione del gruppo Recordati.

La scelta di implementare una piattaforma di *e-learning* ha dato la possibilità di convertire l'erogazione del *training* nel corso del 2020 e del 2021, sia in Italia che all'estero, nonostante la maggior parte delle attività lavorative fosse svolta da remoto, a causa delle normative messe in atto per fronteggiare la pandemia da COVID-19. In aggiunta a questo - forti dell'esperienza di erogazione dei contenuti sviluppata negli ultimi due anni - sono stati modificati i format dei *training*, riducendo la durata di alcuni percorsi, ma allungando la frequenza. Questo ha consentito di disegnare incontri più brevi (90 minuti o 120), ripetuti nel tempo, che hanno reso gli interventi più focalizzati, con approfondimenti verticali e specifici.

È aumentato il numero di corsi *online* prodotti ed erogati dalla Capogruppo e destinati ai dipendenti della casa madre e delle filiali, alcuni dei quali obbligatori (come il corso sulla Farmacovigilanza o quello sul Codice Etico), con l'obbligo di completare un test finale, per attestare la comprensione dei contenuti e il conseguente apprendimento. Per tutte le altre attività previste in aula, è stata necessaria una ri-progettazione da remoto; questo, ha spesso significato una riduzione delle ore consecutive di corso, facilitando però per molti la possibilità di presenziare, potendo collegarsi da remoto, pur trovandosi in sedi diverse del Gruppo.

Oltre a questo, sono state mantenute in presenza alcune attività molto specifiche come un progetto di formazione rivolto al gruppo manageriale della sede italiana di Campoverde: sulla base delle esigenze del percorso - legate al *team building* e alla costruzione di uno spirito manageriale, si è ritenuto che queste attività dovessero essere svolte in presenza, pena la perdita di elementi importanti per il raggiungimento degli obiettivi. Lo stesso approccio è stato utilizzato per un corso di formazione digitale che richiedeva esercitazioni individuali da fare in presenza, prima di condividerle e discuterle con il resto del gruppo. In questi due casi, così come nei corsi sulla sicurezza che rendono necessari esercizi pratici, si è optato per un'erogazione in presenza, in contesti di aule che permettessero il necessario distanziamento tra le persone.

Sempre necessaria la formazione delle reti di informazione scientifica (forze operative esterne) che sono state chiamate a una nuova sfida - resa necessaria dall'emergenza pandemica e dalla conseguente riduzione di accessi all'interno delle strutture ospedaliere o sanitarie. All'estero tutte le filiali hanno erogato molte ore di *training* per le forze operative esterne, aiutando gli informatori scientifici a modificare il loro modo di lavorare, a causa delle nuove condizioni dettate dal COVID-19, per rendere efficace il lavoro anche a distanza, condividendo le pratiche migliori per garantire la sicurezza delle persone, durante la pandemia.



## LEADING REMOTELY: UN PROGRAMMA DI MASTERCLASS PER FORNIRE INDICAZIONI E STRUMENTI PRATICI PER GESTIRE LE SFIDE ED ESPLORARE LE OPPORTUNITÀ DEL LAVORO DA REMOTO

Nel corso degli ultimi due anni, la gestione delle risorse è avvenuta da remoto e di conseguenza è cambiato il paradigma dell'organizzazione del lavoro e della gestione del personale. Per aiutare i manager del Gruppo è stato sviluppato un programma di masterclass focalizzato su "Leading Remotely". Il percorso è mirato all'acquisizione di nuove capacità di *leadership* per manager che gestiscono team da remoto e si basa su un *fil rouge* che parte dalla definizione dei nuovi paradigmi di lavoro, al di sopra e al di là dell'emergenza e della contingenza, con un focus sulle sfide del lavoro e della gestione a distanza.

Il programma di formazione è stato costruito dalla struttura HR corporate con il contributo dei colleghi HR dei vari paesi insieme alla SDA Bocconi University Business School. Nel 2021, dopo una prima edizione pilota a cui hanno partecipato tutti gli HR Manager delle filiali del Gruppo, sono stati coinvolti circa 100 manager italiani e nel corso del 2022 si prevede di estendere il programma a circa 200 manager delle filiali estere.

Le tre masterclass hanno riguardato i seguenti temi:

- Sfide e competenze per un ruolo di *leadership* in evoluzione
- Assegnare obiettivi e KPI in contesti di lavoro a distanza
- Favorire la collaborazione con e tra persone geograficamente distanti

Il corso si è anche concentrato sul processo di *feedback* e comunicazione in modalità virtuale al fine di consentire alle persone di adattare i propri comportamenti e attivare un ciclo di miglioramento continuo.

Oltre alle attività formative citate in precedenza, si segnalano tra le principali:

- il corso "Se vuoi andare veloce, vai da solo, se vuoi andare lontano, vai con altri" che ha coinvolto il gruppo dei riporti diretti del Direttore dell'Impianto Chimico di Campoverde di Aprilia. Il progetto, focalizzato su attività di *team building*, ha operato con una modalità di formazione *on the job*, alternando ore di formazione in aula, con una serie di progetti operativi che hanno aiutato i partecipanti a conoscersi meglio e a lavorare insieme rafforzando lo spirito di squadra. Il progetto proseguirà nel 2022, allargando il numero dei partecipanti.
- un nuovo corso in Italia, della durata di tre giorni, erogato dai docenti di SDA Bocconi e dedicato ai coordinatori di risorse; il corso (progettato nel 2021 ed erogato a inizio 2022) è stato focalizzato sulle *skill* manageriali e sulla comunicazione assertiva, come strumento manageriale, insieme alla capacità di condividere il *feedback* con i propri collaboratori. Durante il corso sono stati condivisi concetti teorici e strumenti pratici per comprendere e mettere in atto tutte le principali leve che caratterizzano la gestione delle persone. Partendo dall'interpretazione individuale del ruolo di Team Manager, si è lavorato su uno stile manageriale in linea con le esigenze e le caratteristiche dell'organizzazione Recordati. Il percorso si completa con due incontri individuali di *coaching*, guidati *senior professor* dell'Università Bocconi, durante i quali ciascuno dei partecipanti potrà confrontarsi sullo sviluppo di competenze manageriali e sulle proprie possibili difficoltà nello svilupparle. Viene successivamente definito un piano di azione focalizzato sulle aree di miglioramento emerse.
- la formazione tecnica, che è stata prevalentemente svolta in modalità *online*, sia per i corsi erogati in Italia, che nei numerosi percorsi e seminari organizzati all'estero.
- attività di formazione linguistica: i corsi di lingua, sia tramite una piattaforma dedicata, che *online* con lezioni individuali da remoto, vengono richiesti e erogati, sulla base delle esigenze dei singoli dipartimenti. Le lezioni sono affiancate da test periodici per misurare l'apprendimento e far crescere la motivazione allo sviluppo di competenze personali.

- La formazione in materia di salute e sicurezza: oltre alle attività di formazione previste a livello tecnico, per rispettare i livelli richiesti di formazione e aggiornamento, sono state individuate necessità specifiche, legate all'emergenza COVID-19. Sono state numerose le filiali che hanno erogato *training* ad hoc sulle misure per prevenire la diffusione del COVID-19, con test di verifica dell'apprendimento. A queste attività, si sono aggiunti *training* "sull'impatto psicologico del COVID-19," e sugli impatti del *lockdown* sul benessere e sull'equilibrio emotivo dei dipendenti e dei loro familiari. Per maggiori informazioni riguardo la formazione in materia di salute e sicurezza e le iniziative implementate dal Gruppo per fronteggiare l'emergenza sanitaria si rimanda ai paragrafi specifici.

### Sistemi di valutazione delle performance

L'intenso processo di crescita e internazionalizzazione del gruppo Recordati ha reso necessario lo sviluppo di un sistema per conoscere, misurare e valorizzare il capitale umano presente all'interno della popolazione manageriale, a partire dall'identificazione di quelle competenze distintive che hanno contrassegnato l'evoluzione del Gruppo nel corso degli anni. Per questo motivo, il gruppo Recordati ha lanciato - e sta ora consolidando, in Italia e in tutte le filiali estere - un progetto relativo alla valutazione delle competenze manageriali, con l'obiettivo di identificare e misurare, per poi valorizzare e diffondere, le competenze distintive che hanno caratterizzato la storia del Gruppo in passato e che potranno condurlo al successo anche nelle prossime sfide. Non si tratta di una mera raccolta di giudizi di merito - eventualità che indurrebbe ad atteggiamenti poco coerenti con lo spirito del progetto - ma di una valutazione precisa delle competenze distintive ed essenziali, volta a favorire il continuo sviluppo del Gruppo e contestualmente la crescita professionale di ciascuna risorsa.

Per gestire il processo di valutazione individuale, il gruppo Recordati si è dotato di una piattaforma tecnologica in modalità *cloud*, in grado di garantire su base internazionale la standardizzazione dei processi, la semplicità di utilizzo del sistema, la possibilità di effettuare *assessment* coinvolgendo più valutatori (ma rispettando la gerarchia aziendale), personalizzando *form*, campi e messaggi.

Obiettivo del progetto è favorire la crescita professionale di ciascuna risorsa e di conseguenza il continuo sviluppo del Gruppo.

La valutazione viene effettuata da ciascun Manager valutatore per i propri collaboratori sulla base di 50 comportamenti direttamente osservabili nel corso dell'attività lavorativa, e viene rivista, a seconda del ruolo del valutato, dal superiore gerarchico del valutatore o dal responsabile funzionale a livello corporate. Tali comportamenti (sia positivi che negativi) sono relativi a 5 competenze distintive identificate alla base della cultura aziendale:

- *Leadership & Execution*
- *Proactive Improvement Attitude*
- *Business Acumen & Business Results Orientation*
- *Team Working*
- *Leading, Managing and Developing People*

Al termine del periodo di valutazione, un comitato interno si occupa di analizzare i risultati ottenuti e mitigare il più possibile la soggettività delle valutazioni (fase di *calibration*). Il processo di *appraisal* si conclude, infine, con la condivisione e discussione dei risultati tra "valutatore" e "valutato".

Il gruppo Recordati ha inoltre costruito un *Competency Model* che collega ognuno dei comportamenti valutati con una *soft skill*. Sulla base delle valutazioni fatte dai Manager, il sistema genera in automatico una proposta di sviluppo per colmare i *gap* relativi ai comportamenti al di sotto di una certa soglia, per ciascun valutato. Dopodiché il sistema inoltra tali proposte automaticamente al valutatore, che è libero di modificarle, integrarle o sostituirle. Questo rappresenta la vera innovazione del sistema, ritenuta efficace anche dall'Osservatorio *HR Innovation Practice* del Politecnico di Milano.

Per i "top performer" sono poi definiti dei piani di carriera e di *retention*, mentre per i "poor performer" piani per il miglioramento delle competenze manageriali. Gli sviluppi futuri prevedono l'implementazione, secondo il medesimo modello di valutazione, del sistema delle competenze tecniche, definite partendo dall'analisi dei profili dei ruoli per ciascun Paese. Grazie al sistema delle valutazioni, tutte le risorse possono essere aiutate a migliorare l'interpretazione del proprio ruolo, costruendo un piano di sviluppo individuale, finalizzato a sviluppare e far crescere le proprie competenze. Per chi sia in possesso dei requisiti e delle competenze richieste, è possibile prevedere un'evoluzione del ruolo che le porti ad arricchire la loro operatività o l'area di responsabilità. Specifici strumenti di valutazione delle competenze *soft* e trasversali vengono utilizzati per valutare un cambio di ruolo e per identificare il tipo di *training* necessario da intraprendere nel modo migliore. Con il passare del tempo, la valutazione delle competenze manageriali dei collaboratori è diventata sempre più strutturata e finalizzata, rendendo i Manager stessi sempre più abituati a occuparsi dello sviluppo delle loro persone e a ricorrere a interventi mirati, partendo dalle aree di miglioramento dei singoli o dell'intera squadra. In particolare, l'Azienda investe sulle risorse di alto potenziale, offrendo percorsi di crescita basati sull'approccio 70/20/10, ovvero:

- 70% "on the job" (per esempio con l'assegnazione o la partecipazione a progetti oppure con la copertura diretta di compiti relativi a un ruolo di livello superiore);
- 20% "near the job" attraverso *feedback efficacy* (compreso il *feedback* a 360° delle skill legate alla *leadership*) e attività di *mentoring* e *coaching*;
- 10% tramite la strutturazione di attività di formazione *tailormade* (programmi in aula, *workshop* e/o percorsi di *e-learning*).

Oltre al costante aggiornamento della popolazione manageriale sottoposta a valutazione derivante dalle evoluzioni organizzative del Gruppo, il 2021 ha visto l'ulteriore ampliamento della popolazione manageriale "di secondo livello"<sup>21</sup>, fino a raggiungere circa 500 unità nel 2021.

Un ruolo prioritario finalizzato a indirizzare verso un fine comune i risultati di Gruppo e le energie e gli sforzi di Top Manager e Manager, è assegnato al sistema MBO aziendale, che definisce obiettivi chiari, sfidanti e condivisi. Il connubio tra MBO e valutazione delle competenze fa sì che i Manager vengano valutati sia per "cosa" venga raggiunto (gli obiettivi individuali assegnati dal Gruppo) che per "come" venga raggiunto (i comportamenti attraverso cui si esplicitano le competenze manageriali).

Si evidenzia che, tra gli obiettivi del sistema MBO del CEO rientrano i principali obiettivi di natura sociale e ambientale del Piano di Sostenibilità. Inoltre, la responsabilità del raggiungimento degli obiettivi inclusi nel Piano di Sostenibilità è assegnata ai referenti delle funzioni coinvolte, che hanno risorse, strumenti e *know-how* necessari per l'implementazione; nell'ambito del sistema di *Management By Objective* (MBO) sono stati attribuiti obiettivi di natura sociale e ambientale, legati all'attuazione del Piano stesso, ad alcune figure chiave del management.

In aggiunta a questo - per rafforzare lo sviluppo e la crescita delle competenze all'interno del Gruppo - l'Azienda si è dotata di un ulteriore strumento, il *360 Degrees Feedback*, che consente di ottenere per ciascun Manager interessato al proprio sviluppo manageriale, l'opinione del capo diretto, i pari e i propri riporti, in forma anonima e aggregata. L'*outcome* di tali *feedback* è spesso il punto di partenza di percorsi di *coaching* e di sviluppo mirati e individuali. Si tratta di un questionario nel quale sia il dipendente che il suo responsabile valutano la risorsa su alcuni comportamenti manageriali. La stessa valutazione viene fatta - in forma anonima - da un gruppo di colleghi, pari livello di altre direzioni e collaboratori, e restituita in forma aggregata, divisi per *cluster* di appartenenza. Il processo parte con una richiesta del direttore di funzione e viene proposta al valutato a cui è lasciata la scelta di aderire o meno all'iniziativa. Al termine del processo di valutazione, la funzione HR condivide i risultati con la risorsa valutata e il suo responsabile, al fine di evidenziare le caratteristiche emerse e i percepiti dagli altri, allo scopo di costruire un piano di miglioramento e di sviluppo. Nel corso del 2021 l'iniziativa che è stata erogata principalmente all'interno della direzione Ricerca e Sviluppo.

### Principali iniziative di coinvolgimento interno

Il Gruppo si impegna a mantenere costantemente aperto il canale di comunicazione con i propri dipendenti ritenendo necessario per il successo del *business* la condivisione della propria strategia e dei risultati che vengono raggiunti.

Tra le iniziative di carattere più informativo, un ruolo prioritario è ricoperto da "Inside Recordati", periodico sulle attività del Gruppo che, distribuito a tutti i dipendenti, presenta in modo approfondito notizie, eventi e iniziative che hanno caratterizzato la vita del Gruppo nel periodo di riferimento.

Un importante momento di confronto è rappresentato anche dal Management Meeting di Gruppo, organizzato ogni anno a Milano, che permette la condivisione interna degli obiettivi e dei risultati raggiunti. Tale incontro, oltre a essere un momento di confronto e condivisione tra i Manager provenienti da tutte le

21 Per Manager di secondo livello sono intesi i responsabili delle funzioni che riportano direttamente ai membri dei Country Management Team (primi riporti del Country General Manager) di ciascuna filiale.



società del Gruppo, prevede una serie di presentazioni – tenute da Top Manager del Gruppo o importanti esponenti del mondo farmaceutico - relative ai risultati raggiunti, all'andamento delle attività, agli sviluppi di *business* e prodotti e, più in generale, alle nuove iniziative intraprese o da attivare. In quest'occasione, inoltre, partendo dagli obiettivi raggiunti si delineano e si rafforzano le linee strategiche ed evolutive future. A fine giornata, viene organizzata una cerimonia di premiazione per i migliori informatori scientifici del farmaco di ogni filiale.

Più settoriali, ma altrettanto importanti in ottica di condivisione di metodologie e strumenti, sono i *meeting* che ciascuna struttura aziendale corporate organizza con i propri referenti delle filiali estere: originati principalmente dall'avvio di nuovi progetti, diventano uno strumento di confronto e di indirizzo indispensabile per garantire un comune approccio e alimentare, in un ambito sempre più complesso e multi-culturale, il senso di appartenenza al Gruppo. Molto spesso, si inseriscono interventi di formazione sia su competenze *soft* ritenuti utili e interessanti per l'intero *team* coinvolto, come anche attività di *Team Building*, finalizzate a rafforzare la coesione tra i membri di gruppi internazionali.

A livello locale, infine, vengono organizzate iniziative di incontro (*convention*) sia per il management locale che per il personale appartenente alle strutture commerciali "sul campo" (informatori scientifici e responsabili di area), occasioni importanti di condivisione di *best practice* e discussione su tematiche commerciali e di prodotto.

Sia nel 2020 che nel 2021, le limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria hanno impedito lo svolgimento di queste iniziative. Il Management Meeting si è comunque tenuto ma è stato sostituito da una cerimonia virtuale, così da trasmettere comunque ai Manager del Gruppo il messaggio di ringraziamento da parte dell'Azienda per gli sforzi compiuti.

Di particolare rilevanza sono anche le attività svolte per le risorse di più recente inserimento nella realtà Recordati, essenziali per trasmettere i valori, gli obiettivi e la missione del Gruppo. È infatti ormai consolidato a livello di Gruppo un processo di "*Induction*" che, per i dipendenti della Capogruppo, coinvolge i neoassunti per un'intera giornata e viene organizzato nei primi 6 mesi dall'inserimento. Questo consente alle risorse di aver maturato una prima conoscenza diretta della struttura aziendale, prima di essere guidate dalla funzione HR a ricevere un'*overview* completa dell'organizzazione dell'intero gruppo Recordati. Il programma della giornata viene di norma introdotto dall'intervento del Direttore Risorse Umane che spiega le politiche del Gruppo; seguito da alcune presentazioni che fanno un affondo sulla struttura organizzativa, la storia e le peculiarità dell'Azienda. Conclude la prima parte della mattinata un intervento focalizzato sulla funzione Comunicazione e Investor Relations. Il resto della giornata vede alternarsi interventi diversi, tenuti sempre dai Manager responsabili delle diverse funzioni che illustrano attività e processi delle diverse aree di *business*. È, questa, un'ottima occasione per le nuove risorse di porre domande di chiarimento sui modelli di *business* e le scelte dell'organizzazione. Nella seconda parte della giornata, viene effettuata una visita dello stabilimento di Milano, che risulta sempre un'esperienza costruttiva per la conoscenza dell'organizzazione e dei suoi processi.

Anche per questa iniziativa, le limitazioni imposte dalla pandemia hanno inevitabilmente condotto ad una gestione dell'iniziativa tramite *video-call*.

Per le nuove risorse estere, un processo di *Induction* individuale a livello corporate viene condotto ogniqualvolta venga assunta una figura del Management Team locale: la persona incontra, poco dopo il proprio ingresso, i Responsabili delle principali funzioni con cui dovrà interfacciarsi in virtù del proprio ruolo, così da conoscersi reciprocamente e ricevere nel contempo una prima *overview* di attività e priorità della funzione.

## PROGRAMMI DI VOLONTARIATO AZIENDALE

All'interno di alcune filiali del Gruppo sono state svolte alcune attività di volontariato. Tali attività rappresentano non solo uno strumento di responsabilità sociale, ma anche un mezzo per creare una cultura attenta alla solidarietà. Sono inoltre un'occasione per condividere dei momenti di aggregazione tra colleghi. Nel 2021 ad esempio alcuni dipendenti della filiale francese Recordati Rare Diseases (RRD) hanno partecipato alla corsa di beneficenza chiamata "*Course des Héros*", un'importante evento a scopo benefico della Francia. Questo evento permette alle organizzazioni non profit di mobilitare la loro causa e raccogliere fondi. I dipendenti della Recordati Rare Diseases hanno contribuito a raccogliere fondi per supportare l'Associazione Envol volta a sostenere "Terapie Ricreative" organizzate per bambini gravemente ammalati, accolti in strutture a loro dedicate.

I dipendenti della filiale francese della Recordati Rare Diseases sono stati coinvolti anche nell'iniziativa chiamata "*Rare Disease Day - Quiz Contest*", una competizione che consiste in un questionario di 10 domande sulle malattie rare. I tre primi vincitori hanno avuto la possibilità di scegliere un'associazione di pazienti a cui è stata erogata una donazione.

## 5.5 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Il gruppo Recordati riconosce la prevenzione in materia di salute e sicurezza dei lavoratori come un'importante priorità e responsabilità. La Direzione è impegnata nella pratica di una politica di promozione di iniziative finalizzate a prevenire infortuni e malattie sul lavoro, minimizzando i rischi e le cause che possano mettere a repentaglio la sicurezza e la salute del proprio personale e degli altri lavoratori, mettendo a disposizione adeguate risorse tecniche, economiche, umane e professionali.

Come richiamato dal Codice Etico, il Gruppo si impegna a diffondere e consolidare la cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi anche tramite attività formative, promuovendo comportamenti responsabili ed operando per preservare, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza di quanti prestano attività lavorativa per il Gruppo. Le attività si svolgono nel rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione, perseguendo il miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute sul lavoro.

Il Gruppo, in particolare all'interno dei propri siti di produzione, indipendentemente dalla natura e dalla finalità delle attività svolte, attua le misure di prevenzione previste dalle normative

locali vigenti, perseguendo il miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute sul lavoro. A tal fine vengono inoltre realizzati gli interventi di natura tecnica ed organizzativa, concernenti:

- l'introduzione di un sistema integrato di gestione dei rischi e della sicurezza;
- una continua analisi dei rischi e delle criticità dei processi e delle risorse da proteggere;
- la continua manutenzione e l'adozione delle migliori tecnologie idonee a prevenire l'insorgere di rischi attinenti alla sicurezza e/o alla salute dei lavoratori;
- il controllo e l'aggiornamento delle metodologie di lavoro;
- l'apporto di interventi formativi e di comunicazione;
- l'adozione di adeguate misure di emergenza e idonei protocolli di sorveglianza sanitaria.

Tutti i dipendenti Recordati, in particolare i responsabili delle diverse funzioni aziendali, sono costantemente sollecitati a porre la massima attenzione nello svolgimento della propria attività, osservando strettamente tutte le misure di sicurezza e di prevenzione stabilite, per evitare ogni possibile rischio per sé e per i propri collaboratori e colleghi.

In quest'ottica, il Gruppo attua un'attenta responsabilizzazione del Management tramite la definizione e la formalizzazione di ruoli e responsabilità in materia di salute e sicurezza sul lavoro e ciascun sito produttivo ha autonomia di spesa nel provvedere alla tutela della salute e sicurezza dei propri lavoratori. Il controllo e il monitoraggio di quanto attuato da ciascun sito produttivo avviene anche per mezzo di ispezioni e verifiche, sia svolte internamente sia da parte di società esterne. Nel corso del 2021 sono stati infatti svolti *audit* interni relativi alla salute e sicurezza negli stabilimenti dei seguenti Paesi: Turchia, Italia (Campoverde e Milano), Repubblica Ceca, Spagna e Tunisia. Si evidenzia inoltre che il sito produttivo farmaceutico tunisino, rispetto al sistema di gestione della salute e della sicurezza del lavoro, è certificato ISO 45001. Nel corso del 2021 ha ricevuto e superato l'*audit* di *follow-up*.

Il gruppo Recordati ritiene di fondamentale importanza ed incoraggia la partecipazione dei dipendenti nell'identificazione e nella dichiarazione di eventuali problematiche relative alla salute e sicurezza dei luoghi di lavoro o possibili situazioni di pericolo a cui i dipendenti potrebbero essere esposti. Presso gli stabilimenti, è stata adottata una procedura specifica per dichiarare e riportare situazioni pericolose ed anomalie presenti all'interno degli impianti; nello stabilimento di Cork, ad esempio è stato implementato un programma di *Safety Observation* che incentiva il personale a effettuare osservazioni relative alla salute e sicurezza nello stabilimento e a segnalare eventuali azioni correttive.

Come previsto dalle singole normative locali, vengono inoltre svolti periodicamente diversi incontri dei Comitati di Salute e Sicurezza presenti negli stabilimenti, che coinvolgono i rappresentanti dei lavoratori, i rappresentanti del management e il Servizio di Prevenzione e Protezione, al fine di creare e rafforzare un ambiente di lavoro collaborativo, soprattutto per quanto concerne tematiche sensibili come la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

### **Prevenzione, monitoraggio e gestione dei rischi per la salute e sicurezza**

Il Gruppo è costantemente impegnato ad assicurare il continuo miglioramento della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, investendo costantemente risorse economiche ed effettuando analisi dei rischi, delle criticità dei processi e delle risorse da proteggere.

Il Gruppo registra gli infortuni e le malattie professionali, monitora costantemente l'andamento dei principali indici infortunistici e analizza le cause e le circostanze di ogni evento incidentale intervenendo prontamente, dove necessario, con azioni di miglioramento. In tutti i siti produttivi è in atto anche una procedura per la gestione degli incidenti definiti "near misses" cioè qualsiasi evento, correlato al lavoro, che avrebbe potuto causare un infortunio o danno alla salute (malattia) ma non lo ha prodotto: un evento quindi che ha in sé la potenzialità di produrre un infortunio. La procedura prevede la compilazione di moduli specifici, l'indagine di ciò che è accaduto e l'identificazione delle misure correttive da attuare per evitare il verificarsi dell'evento e ridurre il rischio correlato.

Tutti gli infortuni e le malattie professionali sono costantemente registrati e monitorati. Inoltre, l'andamento di eventi che riguardano la salute e sicurezza dei lavoratori dei siti produttivi è sottoposto periodicamente all'attenzione dei vertici del Gruppo e presentato in sede di Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità.

In caso di incidenti sul lavoro, il dipartimento HSE viene prontamente informato per attivare la specifica procedura di gestione. Viene effettuata un'ispezione sul luogo dell'incidente per comprendere le cause e identificare le misure correttive da attuare. Presso tutti i siti produttivi è presente personale con formazione in merito al primo soccorso e gli stabilimenti italiani, spagnolo e turco sono inoltre provvisti di un'infermeria attrezzata per la gestione del pronto soccorso con la presenza fisica di operatori sanitari qualificati.

Tutti gli stabilimenti del Gruppo forniscono ai propri dipendenti servizi di medicina sul lavoro. In particolare, ogni stabilimento nomina un proprio medico competente con il compito di svolgere sopralluoghi con l'obiettivo di verificare eventuali casi di non idoneità. Inoltre, il medico competente interviene prontamente in caso in cui si verificano eventuali incidenti. Il medico competente è incaricato di svolgere le visite mediche previste dalla normativa locale vigente e volte a monitorare periodicamente lo stato di salute di ogni lavoratore, la cui frequenza e tipologia viene definita sulla base dell'età e delle attività svolte dai singoli dipendenti.

Con riferimento alla manipolazione e trasporto di prodotti chimici e sostanze pericolose, presso gli stabilimenti del Gruppo sono definite e attuate specifiche procedure che, in molti casi, sempre in un'ottica di promozione della salute e sicurezza sono condivise / si applicano anche ai lavoratori esterni / *contractor*.

Presso tutti gli stabilimenti del Gruppo, sono periodicamente condotte alcune attività di *risk assessment* in materia di salute e sicurezza e sono implementate iniziative volte al miglioramento continuo. Di seguito si riportano alcuni esempi:

- Lo stabilimento italiano di Milano ha implementato diverse attività di *risk assessment* al fine valutare e tenere costantemente monitorati i possibili rischi a cui i propri dipendenti potrebbero essere esposti sui luoghi di lavoro. L'obiettivo ultimo di tali attività è l'adeguamento e l'aggiornamento continuo, ove necessario, delle procedure in essere e conseguentemente la pianificazione di corsi di formazione dei propri dipendenti sulle relative procedure. In particolare, nel corso del 2021 sono state eseguite attività di valutazione dei rischi riguardanti: stress lavoro correlato, atmosfere sotto-ossigenate, rischio di incendio, rischio biologico e rischi legati all'utilizzo di macchinari per due linee di confezionamento. Presso lo stabilimento sono inoltre state acquistate molteplici attrezzature e dispositivi al fine di ridurre i rischi in materia di salute e sicurezza, tra cui l'acquisto di carrelli per la movimentazione, per il carico e lo scarico, l'implementazione di interventi di attenuazione del rumore. Nel corso del 2022 verranno inoltre implementati ulteriori sistemi atti a ridurre il rischio derivante dalla movimentazione manuale dei carichi.

- Nello stabilimento di Campoverde di Aprilia, al fine di prevenire gli eventi incidentali sono state messe a punto nel corso degli ultimi anni precauzioni di tipo impiantistico e operativo, gestionale e procedurale, tra cui l'implementazione di un sistema di controllo computerizzato su alcuni impianti, di sistemi di blocco su apparecchi, di valvole di sicurezza su dispositivi di scarico, di colonne di abbattimento delle emissioni prodotte, di sistemi di rilevazione di presenza di sostanze pericolose nell'ambiente. Sono presenti nello stabile, particolari sistemi antincendio, come carrelli antincendio ed estintori portatili con relative riserve. A seguito di alcuni miglioramenti effettuati negli anni precedenti sui sistemi di carico di sostanze critiche e anche su alcuni sistemi di scarico dei prodotti, al fine di migliorare ulteriormente la protezione degli operatori e del prodotto stesso, è svolta un'attività di controllo periodico per le linee critiche. Tali ispezioni hanno consentito la riduzione delle perdite dalle linee e di conseguenza gli infortuni causati dal contatto con sostanze chimiche pericolose. Nel corso del 2021, inoltre, lo stabilimento di Campoverde ha sottoposto il proprio *risk assessment* ad un aggiornamento, con particolare attenzione ai seguenti rischi: rischi chimici, rischi collegati alla gestione manuale, rischi biologici e valutazione dei rischi microclimatici. Inoltre è stato completato un *risk assessment* relativo la rumore e i dipendenti esposti sono stati formati e informati su tale rischio.
- Lo stabilimento irlandese di Cork ha definito un *risk assessment plan* che permette di identificare, valutare e gestire i rischi di salute e sicurezza all'interno dello stabilimento. Inoltre, negli scorsi anni, al fine di rafforzare ulteriormente la protezione del rischio chimico per i dipendenti e per gli *stakeholder*, sono state implementate delle azioni specifiche in termini di equipaggiamento e procedure per la fase di movimentazione del cloruro di tionite a partire dall'arrivo in sito fino alla carica nel serbatoio destinato al suo stoccaggio. Sempre presso lo stabilimento irlandese di Cork nel corso degli ultimi anni è stata avviata una revisione riguardo le attività/misure di gestione nell'ambito del rischio dovuto alla presenza di atmosfere potenzialmente esplosive (ATEX) e dell'invecchiamento dell'impianto per fornire un approccio basato sui rischi per futuri progetti di manutenzione degli *asset*.
- Nel corso del 2021, nel sito francese di Saint Victor, sono stati adottate misure per migliorare l'ergonomia delle postazioni di lavoro, tra cui nuovi strumenti per la movimentazione delle bobine di alluminio, che riducono i rischi legati al loro spostamento, e sono state aggiunte delle cappe di aspirazione dei fumi all'interno del reparto di controllo qualità al fine ridurre ancora di più il rischio di sostanze chimiche. Inoltre, all'interno del sito vengono svolte delle ispezioni settimanali per identificare eventuali punti di miglioramento rispetto alla sicurezza, l'ambiente lavorativo e la gestione dei rifiuti. Inoltre, sempre nel 2021, è stata svolta una valutazione dello stress lavoro correlato e sono state aggiornate le schede di sicurezza dei prodotti e il *software* utilizzato per la valutazione dei rischi chimici. Inoltre, anche nel *plant* francese e di Nanterre nel corso del 2021 è stata svolta un'attività di *risk assessment*.
- Il *plant* tunisino di Opalia, il cui sistema di gestione è certificato ISO 45001, svolge un aggiornamento della valutazione dei rischi di tutte le postazioni di lavoro ogni anno. Nel corso del 2021 ha inoltre organizzato dei *workshop* e delle interviste ai singoli dipendenti al fine di prevenire possibili rischi psicologici e stress da lavoro.
- Nell'impianto turco di Çerkezköy, nel 2021 il *risk assessment* è stato integrato con una valutazione dei rischi legati al COVID-19 e, sempre nel corso dell'anno, è stato pubblicato e distribuito ai dipendenti un manuale di salute e sicurezza finalizzato a diffondere e condividere le buone pratiche di salute e sicurezza.
- Nel sito di Pardubice nel 2021 si è svolta la valutazione della sicurezza sul lavoro e sugli impianti antincendio che ha permesso di analizzare i processi e di valutare i rischi. Tale valutazione non ha evidenziato la necessità di misure correttive.

Una costante attività di formazione e sensibilizzazione, volta alla prevenzione, un'attenta gestione degli spazi e il corretto monitoraggio dell'applicazione delle misure di miglioramento hanno contribuito a limitare il numero di infortuni sul lavoro. Nell'anno 2021 si sono registrati 27 infortuni sul luogo di lavoro. Come gli anni precedenti non si è verificato alcun infortunio mortale.



## Numero di infortuni e indicatori sulla Salute e Sicurezza dei dipendenti del Gruppo per genere<sup>22</sup>

	2021			2020 <sup>24</sup>		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<b>Infortuni e Indici infortunistici<sup>23</sup></b>						
Infortuni sul luogo di lavoro (N.)	17	10	27	18	8	26
di cui infortuni sul lavoro con gravi conseguenze <sup>25</sup> (N.)	0	1 <sup>26</sup>	1	0	0	0
di cui incidenti mortali sul lavoro (N.)	0	0	0	0	0	0
Infortuni in itinere (N.)	3	3	6	4	2	6
Ore lavorate (N.)	2.289.000	1.479.103	3.768.103	2.287.025	1.397.146	3.684.171
Casi di malattia professionale (N.)	1	0	1	0	0	0
Indice di Gravità	28,9	47,9	36,4	27,5	30,9	28,8
Tasso di infortunio sul lavoro/Indice di Frequenza	1,5	1,4	1,4	1,6	1,1	1,4
Tasso di infortunio sul lavoro con gravi conseguenze	0	0,1	0,05	0	0	0
Tasso di decesso a seguito di incidenti sul luogo di lavoro	0	0	0	0	0	0
Tasso di malattia professionale	0,09	0	0,05	0	0	0

### Attività di formazione e informazione

Per Recordati la formazione e l'informazione dei lavoratori sono strumenti fondamentali allo scopo di prevenire i rischi per la salute e sicurezza. Il Gruppo, oltre ad erogare la formazione obbligatoria in ambito di salute e sicurezza in conformità con le tempistiche e le modalità di erogazione definite dalle normative locali vigenti, eroga anche dei corsi aggiuntivi a quelli previsti dalla normativa. Ogni stabilimento produttivo prevede l'esecuzione di mirati piani di formazione per i lavoratori esposti a rischi specifici. Oltre alla formazione obbligatoria sono erogati dei corsi aggiuntivi su base volontaria.

Nel corso dell'anno 2021 sono state erogate più di 11.200 ore di formazione sulla salute e sicurezza. Tutto il personale che lavora all'interno degli stabilimenti produttivi, nel rispetto delle normative locali, riceve una formazione ed addestramento continuo per la protezione ambientale e per la sicurezza e l'igiene del lavoro. Per i nuovi assunti è previsto un periodo di formazione con affiancamento da parte di operatori esperti e lezioni teoriche da parte di preposti qualificati. A seguito delle valutazioni dei rischi rispetto le tematiche di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e ambientali, tutto il personale riceve un'adeguata formazione ed addestramento al fine di mitigare i rischi identificati a seconda della propria mansione.

Tra i principali piani di formazione, si evidenzia ad esempio che è prevista attività formativa relativa all'utilizzo e allo stoccaggio di prodotti chimici pericolosi e materiali infiammabili durante i processi di produzione, al corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e alla corretta movimentazione dei carichi e posture da assumere sul luogo del lavoro, al rischio rumore, formazione antincendio. Per le mansioni che prevedono un'esposizione a rischio chimico-biologico sono inoltre svolti corsi di formazione specifici.

Inoltre, in alcuni *plant*, come quello tunisino e ceco, vengono erogati alcuni corsi di guida sicura, in particolare rivolto agli informatori scientifici. È obiettivo del Gruppo erogare dei corsi di formazione di guida sicura (in *online*) a tutti i dipendenti dotati di un'auto aziendale nel biennio 2022 e 2023.

### La tutela della salute e sicurezza dei propri dipendenti durante l'epidemia da COVID-19

Sin dall'insorgere della situazione di criticità dettata dalla pandemia da COVID-19, il gruppo Recordati ha reagito prontamente in modo deciso, compatto e determinato ponendo in atto tutte le misure necessarie di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica, al fine di contrastare e contenere il diffondersi del virus, tutelare la salute e la sicurezza dei propri dipendenti e, nel contempo, dare continuità al *business* che, come Azienda Farmaceutica, rientra tra i servizi essenziali e di pubblica necessità.

In particolar modo, sin dalle prime fasi dell'emergenza COVID-19, il Gruppo ha implementato un sistema di *smart working* per il personale degli uffici, che, a partire dall'esordio della pandemia e per tutto il 2021, ha garantito la piena operatività del *business*, mentre, negli stabilimenti produttivi, il Gruppo si è impegnato a garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro attraverso l'adozione di misure stringenti anti-contagio. Inoltre, nell'ultimo biennio, sono stati implementati nuovi modelli organizzativi per le reti di Informazione Scientifica del Farmaco, in prima linea nel contatto con medici e ospedali.

Nel corso del 2021, in continuità con l'anno precedente, gli stabilimenti hanno provveduto a mantenere costantemente aggiornati i protocolli, contenenti specifiche indicazioni al fine di prevenire il rischio di contagio nei luoghi di lavoro in conformità con i numerosi interventi normativi locali e le specifiche linee guida in

<sup>22</sup> Il perimetro degli indicatori infortunistici, in linea con la rendicontazione 2020, include tutto il personale dipendente degli stabilimenti produttivi del Gruppo e degli uffici ad essi annessi. Sono inoltre inclusi i dati relativi al personale di rete (Forze Operative Esterne) per perimetro Italia e degli uffici della Capogruppo (Milano).

<sup>23</sup> L'Indice di Gravità rappresenta il rapporto tra il numero dei giorni persi per infortunio sul lavoro e il totale delle ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 200.000. Nel corso del 2021 sono stati registrati un totale di 685 giorni persi a causa di infortunio sul lavoro (331 per dipendenti di genere maschile e 354 per dipendenti di genere femminile). Gli stessi dati per il 2020 erano 530 giorni persi a causa di infortunio sul lavoro (314 per dipendenti di genere maschile e 216 per dipendenti di genere femminile).

Il Tasso di infortunio sul lavoro/Indice di Frequenza rappresenta il rapporto tra il numero totale di infortuni sul lavoro e il totale delle ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 200.000.

Il Tasso di infortunio sul lavoro con gravi conseguenze rappresenta il rapporto tra il numero totale degli infortuni sul lavoro con gravi conseguenze e il totale delle ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 200.000.

Il Tasso di decesso a seguito di incidenti sul luogo di lavoro rappresenta il rapporto tra il numero totale di decessi e il totale delle ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 200.000.

Il Tasso di malattia professionale rappresenta il rapporto tra il numero di casi di malattia professionale e il totale delle ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 200.000.

<sup>24</sup> Nell'ambito del calcolo degli indici infortunistici 2021, si sono resi disponibili dati di maggior dettaglio relativi alle ore lavorate rispetto a quanto considerato per il calcolo effettuato nell'anno passato e riportato nella DNF 2020. Tale modifica metodologica, in particolare, ha permesso di includere i dati delle forze operative esterne. I dettagli sopra esposti, che si sono resi disponibili nel corso del 2021, hanno permesso di affinare il calcolo degli indici di Gravità e Frequenza sia per l'anno di rendicontazione attuale (2021) che, coerentemente, per l'anno precedente (2020), al fine di dare una rappresentazione quanto più affidabile e coerente possibile; la presente DNF riporta quindi il dato più accurato sia per il 2021 che per il 2020.

<sup>25</sup> Sono considerati infortuni sul lavoro con gravi conseguenze gli infortuni da cui il lavoratore non può o non dovrebbe poter recuperare completamente lo stato di salute precedente all'infortunio entro 6 mesi.

<sup>26</sup> L'infortunio grave registrato nel corso del 2021 fa riferimento ad una caduta dovuta a scivolamento avvenuta nella area antistante il sito produttivo farmaceutico di Utebo.



materia. I dipendenti sono stati costantemente aggiornati e formati sulle eventuali novità relative ai protocolli adottati e alle norme di sicurezza implementate internamente.

I Comitati di Salute e Sicurezza presenti negli stabilimenti e costituiti dai rappresentanti dei lavoratori, dai rappresentanti del management e dal Servizio di Prevenzione e Protezione interno, hanno contribuito a creare e rafforzare un ambiente di lavoro collaborativo per fronteggiare l'emergenza sanitaria. In aggiunta, il *plant* irlandese di Cork nell'ambito dell'IBEC, associazione a cui aderisce, partecipa ad incontri con frequenza settimanale comunicando, condividendo e allineando le azioni in materia di salute e sicurezza con particolare focus alle pratiche legate al COVID-19.

Recordati, consapevole della situazione di incertezza dovuta dalla situazione di emergenza perdurata nel corso del 2021, si è impegnata a rassicurare e a comunicare costantemente con i propri dipendenti riguardo alle novità operative del Gruppo, alle modalità di svolgimento delle attività e ai possibili sviluppi futuri.

Seguendo le *best practice* emerse nel corso dell'emergenza sanitaria e come richiesto dalle normative vigenti nei vari stati in cui il Gruppo opera, in tutti gli stabilimenti ed in tutti gli uffici del Gruppo sono state implementate stringenti misure anti COVID-19, tra le principali:

- è stata sviluppata e predisposta all'interno degli ambienti di lavoro cartellonistica ad hoc contenente le indicazioni previste dai protocolli adottati al fine di guidare i dipendenti nel rispetto delle norme di sicurezza;
- per il personale degli uffici è stato attivato il lavoro in *smart working*;
- i dipendenti sono dotati dei Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) necessari, tra cui gel igienizzante, mascherine chirurgiche, mascherine FFP2, guanti e occhiali;
- sono state definite regole specifiche per la riduzione degli assembramenti. Le riunioni di persona sono state significativamente diminuite prediligendo riunioni da remoto tramite l'utilizzo di piattaforme digitali messe a disposizione dal Gruppo;
- i viaggi di lavoro sono stati sospesi se non per ragioni specifiche e improrogabili;
- sono stati introdotti meccanismi di rilevazione della temperatura all'ingresso attraverso sistemi di termoscanner o attraverso la misurazione manuale da parte del personale incaricato;
- gli ambienti di lavoro sono stati sottoposti a sanificazione periodica rispettando i protocolli previsti e sono stati preparati e attrezzati di specifici materiali volti a ridurre il rischio di contagio; in particolare sono stati installati strutture di *plexiglas* e *dispenser* di gel disinfettanti, e sono state garantite le distanze di sicurezza tra i diversi posti di lavoro.

Le azioni intraprese continuano ad evolversi al fine di garantire una risposta costantemente adeguata agli sviluppi della pandemia, e sempre nel pieno rispetto delle decisioni e delle raccomandazioni da parte delle Autorità competenti.

A conferma della costante attenzione per la tutela della salute e del benessere dei propri lavoratori, il gruppo Recordati ha fornito servizi specifici per supportare i propri dipendenti durante la crisi pandemica. In particolare, lo stabilimento francese di Saint Victor ha offerto per tutto il 2020 e 2021 un servizio di supporto psicologico telefonico che permette a tutti i dipendenti di ricevere un aiuto psicologico orientato al miglioramento dei propri equilibri adattivi e della qualità della vita e alla promozione del benessere personale in questo momento particolare.

Infine, Recordati ha deciso, anche per il 2021, di mantenere attiva la polizza assicurativa, "Polizza COVID-19", destinata a tutti i dipendenti di tutte le società italiane del Gruppo e alle rispettive famiglie completamente a carico del Gruppo con l'obiettivo di offrire ai propri dipendenti un supporto concreto nella gestione di eventuali problematiche di salute legate alla pandemia da COVID-19.

## 5.6 RELAZIONI INDUSTRIALI

Relativamente alle relazioni industriali, il gruppo Recordati garantisce il diritto di associazione e contrattazione collettiva in tutti i Paesi in cui opera in conformità con le normative vigenti.

Il Gruppo adotta condotte e politiche positive e costruttive nei confronti delle organizzazioni rappresentative dei lavoratori e dei sindacati. Pertanto Recordati assicura il diritto ai lavoratori di aderire e di formare sindacati, sostiene mezzi alternativi di associazione sindacale e contrattazione collettiva e garantisce che i rappresentanti sindacali non siano discriminati sul luogo di lavoro e possano comunicare con i propri associati liberamente nel pieno rispetto delle normative locali. Il sistema di relazioni industriali delle Società del gruppo Recordati si basa sul coinvolgimento dei lavoratori e dei loro rappresentanti nel perseguire gli obiettivi aziendali, garantendo un monitoraggio costante delle mete da raggiungere, è fondato sul dialogo e sul confronto continuo, è caratterizzato da rapporti corretti e trasparenti ed è finalizzato all'incremento della competitività dell'impresa e della massima occupazione. Tra i principali argomenti trattati nell'anno deve essere fatta menzione la contrattazione relativa all'adozione, strutturale, dello *"smart working"*.

In linea con l'anno precedente, nel 2021 il 60% della popolazione aziendale del Gruppo, principalmente appartenente ai paesi dell'Europa Occidentale, è coperta da contrattazione collettiva. Le soluzioni e i comportamenti adottati nei vari Paesi in cui il Gruppo opera sono in linea con il contesto sociale e istituzionale, con le legislazioni locali, e sono sempre coerenti con i principi fondamentali del Codice Etico e con le esigenze del Gruppo.





# 6. L'ATTENZIONE DEL GRUPPO PER L'AMBIENTE



Un ambiente pulito è essenziale per il benessere delle persone: salute del pianeta e salute delle persone sono strettamente interconnessi. I fattori ambientali, quali ad esempio l'aria, l'acqua, il suolo, il clima, hanno un impatto sul benessere degli esseri umani. Aver a cuore la salute delle persone ed essere sostenibili vuol dire, quindi, considerare di primaria importanza anche la tutela dell'ambiente e sentire la responsabilità verso le generazioni future. È per questo che il Gruppo si impegna a condurre le proprie attività in modo socialmente responsabile e in linea con le pratiche sostenibili, con le legislazioni nazionali ed internazionali e con le aspettative dei propri *stakeholder*.

## 6.1 L'IMPEGNO PER LA TUTELA AMBIENTALE<sup>27</sup>

Come definito nel Codice Etico di Gruppo, Recordati si impegna a mettere in atto politiche volte ad aumentare la sostenibilità ambientale delle attività aziendali e a soddisfare tutti i requisiti legislativi e regolamentari in materia. A tutti è richiesto di rispettare le norme e le procedure aziendali in vigore e segnalare tempestivamente eventuali carenze o il mancato rispetto delle stesse. Nello svolgimento delle attività, il Gruppo:

- utilizza tecnologie avanzate per la salvaguardia ambientale, per l'efficienza energetica, per l'uso sostenibile delle risorse, per combattere i cambiamenti climatici e per preservare il patrimonio naturale e la biodiversità;
- negli stabilimenti produttivi promuove iniziative volte a minimizzare i consumi energetici, ridurre il consumo idrico e le emissioni di gas a effetto serra e le altre emissioni inquinanti in atmosfera;
- si impegna nella riduzione della produzione di rifiuti connessi allo svolgimento delle attività produttive con particolare attenzione anche al corretto smaltimento dei prodotti chimico-farmaceutici. Utilizza materiali che possono essere riciclati o smaltiti in accordo alle norme vigenti;
- promuove la salvaguardia ambientale tramite la divulgazione di informazioni e regolari corsi di formazione, tramite la nomina di figure responsabili della conformità in materia di gestione ambientale e attraverso attività di ispezione e verifica della conformità dei siti produttivi;
- fornisce regolare informazione agli *stakeholder* sul suo impegno in materia ambientale.

Tutti i siti produttivi del Gruppo risultano regolarmente autorizzati sotto il profilo ambientale e il rispetto di dette autorizzazioni è parte fondamentale delle responsabilità del Management di ciascun sito. Ad evidenza dell'impegno verso la tutela ambientale e all'approccio al miglioramento continuo, si evidenzia che lo stabilimento chimico-farmaceutico italiano di Campoverde di Aprilia e lo stabilimento farmaceutico tunisino hanno un sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001. Tale certificazione dimostra come i siti produttivi abbiano un sistema di gestione adeguato a gestire e mitigare gli impatti ambientali delle proprie attività, e la ricerca del miglioramento in modo continuo, coerente, efficiente e soprattutto sostenibile. Per quanto riguarda lo stabilimento chimico-farmaceutico di Cork, si evidenzia che il sistema di

gestione ambientale è stato sviluppato per garantire il pieno rispetto della legislazione ambientale, che in Irlanda è regolata dalla *Environmental Protection Agency* (EPA) ed è soggetto a un piano periodico di ispezioni svolte da operatori dell'agenzia EPA. In aggiunta, da diversi anni, lo stabilimento chimico-farmaceutico di Cork ha aderito all'iniziativa *Responsible Care*, che mira a guidare il miglioramento continuo delle prestazioni del settore farmaceutico e chimico in tutti gli aspetti che direttamente e indirettamente hanno un impatto sull'ambiente, i dipendenti e la comunità.

Periodicamente all'interno degli stabilimenti del Gruppo vengono svolte delle attività di *risk assessment* finalizzate ad effettuare una valutazione dei rischi presenti negli stabilimenti ed identificare azioni preventive. Nel corso del 2021, ad esempio si sono svolte delle attività di *risk assessment* presso i *plant* chimico-farmaceutici di Campoverde e di Cork e presso il sito produttivo tunisino.

Il Gruppo svolge anche delle ispezioni interne ed è soggetto ad attività di *audit* da parte di enti di certificazione o autorità regolatorie. Per quanto riguarda gli *audit* interni, ad esempio, nel corso del 2021 diverse attività sono state svolte nei *plant* di Campoverde (che hanno prevalentemente riguardato l'efficacia e l'efficienza del Sistema di Gestione Ambientale in conformità alle norme UNI EN ISO 14001 e alle disposizioni di alcune normative vigenti), in Tunisia e in Turchia. Per quanto riguarda gli *audit* esterni, si segnalano quelli ricevuti da parte di enti di certificazione (ai fini della certificazione ISO 14001) e da parte di autorità regolatorie. Ad esempio, nel corso del 2021 lo stabilimento produttivo di Cork ha ricevuto due ispezioni da parte dell'*Environmental Protection Agency* (EPA), concluse con esito positivo, che hanno riguardato le emissioni atmosferiche e gli effluenti.

Le tematiche ambientali sono inoltre oggetto di formazione periodica dei dipendenti del Gruppo, in particolare per coloro che gestiscono tali aspetti all'interno dei *plant*. Oltre alla formazione prevista dalle normative locali, il Gruppo eroga dei corsi su base volontaria. Nel 2021 i corsi hanno riguardato diversi temi, tra i principali: formazione sul sistema di gestione ambientale, su specifiche procedure operative, sull'uso, gestione e trasporto delle sostanze pericolose, sulla riduzione delle emissioni e gestione dei rifiuti.

Gli stabilimenti di produzione di principi attivi farmaceutici di Campoverde di Aprilia e di Cork sono inseriti nel *European Pollutant Release and Transfer Register* (E-PRTR), istituito sulla base di quanto previsto dal Regolamento CE 166/2006. Il sito di Campoverde di Aprilia è anche incluso nell'inventario nazionale degli stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti, sulla base del D.Lgs. 334/99, sostituito dal D.Lgs. 105/2015, che ha recepito la direttiva 2012/18/UE. Vengono regolarmente espletati tutti gli adempimenti derivanti da tali inserimenti.

<sup>27</sup> Il perimetro dei dati relativi agli aspetti ambientali (es. consumi energetici, emissioni, prelievi idrici e rifiuti) include gli stabilimenti produttivi del Gruppo, in quanto le altre sedi sono state ritenute poco significative (con l'eccezione dello stabilimento di Milano per il quale sono stati considerati anche i consumi idrici ed energetici e le relative emissioni degli uffici della Capogruppo annessi allo stabilimento).

Si rammenta che, a seguito di comunicazione effettuata su base volontaria dalla Società alle autorità competenti nel 2001 circa la potenziale contaminazione di alcune porzioni del terreno e delle acque dello stabilimento di Campoverde di Aprilia derivante da passate produzioni industriali, è stato avviato un procedimento amministrativo che risulta tutt'ora pendente. A proposito di questo procedimento - oggi disciplinato dall'art. 242 del D.lgs. 152/06 - la Società ha ricevuto nel mese di febbraio del 2021 riscontri dalle autorità locali che hanno comportato la rielaborazione di parte della documentazione prodotta fino ad allora dalla Società nel procedimento, in modo da tenere conto delle osservazioni tecniche formulate dall'ARPA del Lazio nel mese di gennaio dello stesso anno. La Società si è prontamente attivata per quanto prescritto e, nello specifico, in seguito all'approvazione da parte delle Autorità di un piano di caratterizzazione aggiornato, sono in corso le attività finalizzate all'attualizzazione dei dati sulla base delle nuove disposizioni di legge e utilizzando aggiornate metodiche e tecnologie scientifiche. Al momento se ne prevede l'ultimazione entro il 2022: le risultanze di queste attività saranno rilevanti nella prosecuzione del procedimento amministrativo in questione. Resta fermo che, in generale, dall'iniziale rilievo della situazione oggetto di tale procedimento la Società ha continuato ad implementare, in relazione alla suddetta contaminazione storica, tutte le misure di contenimento e le azioni di monitoraggio necessarie ed opportune.

## 6.2 CONSUMI ENERGETICI ED EMISSIONI

### Consumi energetici

Il gruppo Recordati osserva un'attenzione generale alle risorse energetiche che si esplica in iniziative di riduzione dei consumi, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza energetica di tutte le sue attività.

I consumi energetici degli stabilimenti produttivi del Gruppo derivano principalmente da consumi di energia elettrica, gas naturale e diesel. Nel 2021, gli stabilimenti del Gruppo hanno consumato circa 627 TJ, in continuità rispetto il consumo registrato nel 2020.

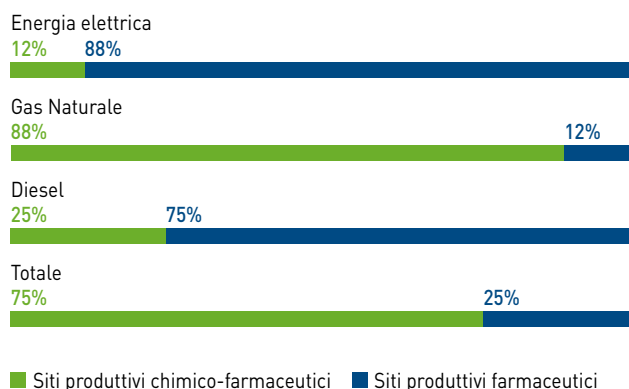
Per quanto riguarda l'energia elettrica, a testimonianza della costante attenzione all'ambiente e alla riduzione delle emissioni in atmosfera, si evidenzia che Gruppo ha incrementato l'acquisto di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili. In linea con l'obiettivo dichiarato, nel 2021 è stato raggiunto il 100% dell'energia elettrica acquistata per i siti produttivi e di confezionamento europei e per gli uffici annessi<sup>28</sup> proveniente da energia rinnovabile (circa l'57% a livello di Gruppo). È obiettivo del Gruppo raggiungere il 100% dell'energia elettrica acquistata proveniente da energia rinnovabile per i siti produttivi e di confezionamento del Gruppo e per gli uffici annessi entro il 2025.<sup>29</sup>

Il consumo di Diesel nel 2021 è diminuito di circa il 25% in quanto all'interno degli stabilimenti l'utilizzo di questo combustibile è imputabile al funzionamento dei gruppi elettrogeni impiegati a seconda delle necessità.

### Consumi energetici degli stabilimenti produttivi del gruppo Recordati per fonte di approvvigionamento<sup>30</sup>

Tipologia di combustibile	unità di misura	2021	2020	Variazione %
Energia Elettrica acquistata	kWh	29.296.365	28.940.776	1,2%
	GJ	105.467	104.187	
di cui da fonti rinnovabili <sup>31</sup>	kWh	16.766.203	14.227.129	17,4%
	GJ	60.358	51.398	
Gas Naturale	m <sup>3</sup>	14.759.492	14.835.915	-0,5%
	GJ	520.730	523.426	
Diesel	Litri	42.833	57.205	-25,1%
	GJ	1.543	2.060	
<b>Totale</b>	<b>GJ</b>	<b>627.740</b>	<b>629.673</b>	<b>-0,3%</b>

### Suddivisione percentuale dei consumi energetici degli stabilimenti produttivi, suddivisi per consumo e tipologia di stabilimento produttivo



<sup>28</sup> Il gruppo Recordati ha 8 stabilimenti produttivi (2 stabilimenti chimico-farmaceutici e 6 stabilimenti di produzione farmaceutica) a cui si aggiunge un sito dedicato al confezionamento. Si evidenzia che 7 dei 9 siti sono in Europa e usano energia elettrica rinnovabile. Acquistano inoltre energia elettrica rinnovabile anche gli uffici annessi ai plant europei, ad esclusione degli uffici della Repubblica Ceca, in quanto il contratto di energia elettrica per questa specifica area non è regolato e gestito direttamente dal Gruppo in quanto incluso nelle spese di locazione. Ad ogni modo il valore sul totale dell'energia elettrica europea è del tutto trascurabile.

<sup>29</sup> Acquisto di energia elettrica rinnovabile per i plant locati in Paesi in cui è disponibile/possibile acquistarla.

<sup>30</sup> Potere Calorifico Inferiore del gas naturale pari a 0,035 GJ/m<sup>3</sup>, densità media del diesel pari a 0,84 kg/litro, Potere Calorifico Inferiore del diesel pari a 42,87 GJ/litro (Fonte: Ministero Dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, Tabella Parametri Standard Nazionali, 2021).

<sup>31</sup> La quota di energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili degli stabilimenti di Milano e Campoverde di Aprilia (Italia), Cork (Irlanda), Utebo (Spagna), Nanterre e St. Victor (Francia), Pardubice (Repubblica Ceca), è garantita da certificati di Garanzia di Origine per il 2021.

## Consumi energetici degli stabilimenti produttivi farmaceutici per fonte di approvvigionamento

Tipologia di combustibile	unità di misura	2021	2020	Variazione %
Energia Elettrica acquistata	kWh	25.830.845	25.323.202	2%
	GJ	92.991	91.164	
<i>di cui da fonti rinnovabili</i>	kWh	13.300.683	10.659.555	25%
	GJ	47.882	38.374	
Gas Naturale	m <sup>3</sup>	1.742.110	1.555.626	12%
	GJ	61.463	54.884	
Diesel	Litri	32.233	47.202	-32%
	GJ	1.161	1.700	
<b>Totale</b>	<b>GJ</b>	<b>155.615</b>	<b>147.748</b>	<b>5%</b>

## Consumi energetici degli stabilimenti produttivi chimico farmaceutici per fonte di approvvigionamento

Tipologia di combustibile	unità di misura	2021	2020	Variazione %
Energia Elettrica acquistata	kWh	3.465.520	3.617.574	-4%
	GJ	12.476	13.023	
<i>di cui da fonti rinnovabili</i>	kWh	3.465.520	3.617.574	-4%
	GJ	12.476	13.023	
Gas Naturale	m <sup>3</sup>	13.017.382	13.280.289	-2%
	GJ	459.266	468.542	
Diesel	Litri	10.600	10.000	6%
	GJ	382	360	
<b>Totale</b>	<b>GJ</b>	<b>472.124</b>	<b>481.925</b>	<b>-2%</b>

I consumi energetici degli stabilimenti produttivi farmaceutici sono stati pari a circa 155 TJ (pari al 25% del totale), in lieve aumento rispetto ai valori del 2020 dovuti ad un maggior utilizzo di gas naturale per riscaldamento presso gli uffici della Capogruppo annessi allo stabilimento di Milano per la maggiore presenza del personale a seguito della graduale ripresa delle attività in presenza. Rispetto agli stabilimenti chimico farmaceutici, in quelli farmaceutici viene utilizzato un maggior quantitativo di diesel (75% del diesel consumato dal Gruppo) per la produzione energetica e viene acquistata più energia elettrica dalla rete.

Invece, con riferimento agli stabilimenti produttivi chimico farmaceutici del Gruppo, nel corso del 2021 i consumi energetici sono stati pari a circa 472 TJ (che rappresenta il 75% del totale). Gli stabilimenti chimico farmaceutici presentano un consumo di gas naturale maggiore rispetto ai siti farmaceutici: buona parte di questo consumo di gas è imputabile alla produzione energetica dello stabilimento di Campoverde di Aprilia, nel quale da oltre 20 anni, si è perseguita una politica di autoproduzione dell'energia elettrica e termica tramite la realizzazione di un impianto di cogenerazione (maggiori dettagli presenti nel box

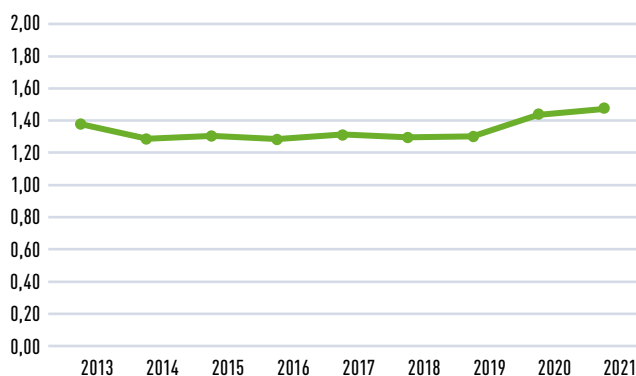
"L'impianto di cogenerazione dello stabilimento di Campoverde di Aprilia"). Tramite l'utilizzo di un'unica fonte di combustibile (gas naturale) l'impianto cogenerativo permette allo stabilimento di autoprodurre l'energia elettrica di cui ha bisogno (e di vendere l'eccesso sulla rete nazionale) e, senza impiegare ulteriore gas, di autoprodurre anche l'intera quantità di vapore utilizzata dallo stabilimento stesso.

## Energia elettrica e termica prodotta e venduta dall'impianto di cogenerazione di Campoverde di Aprilia

	unità di misura	2021	2020	Variazione %
Energia elettrica autoprodotta	kWh	32.150.928	32.292.572	-0,4%
<i>di cui consumata internamente</i>	kWh	27.865.360	27.973.604	-0,4%
<i>di cui venduta</i>	kWh	4.285.568	4.318.968	-0,8%
Energia termica autoprodotta e consumata	Kg di vapore	72.385.000	77.132.000	-6,2%

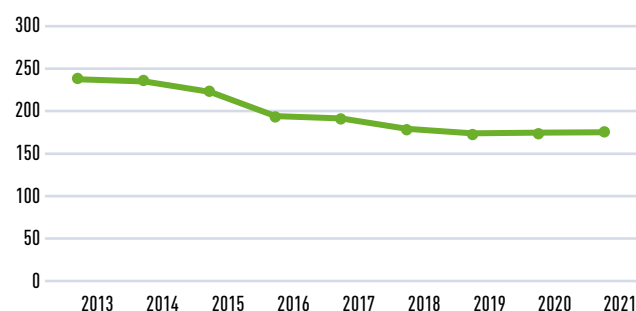
## Andamento temporale dei metri cubi di metano acquistato sui kilogrammi di prodotto lavorato dallo stabilimento di Campoverde di Aprilia

Metri cubi di metano acquistato/kg totali di prodotto lavorato



## Andamento temporale dei metri cubi di metano acquistato su migliaia di euro di fatturato dello stabilimento di Campoverde di Aprilia

Metri cubi di metano acquistato/k€ di fatturato





## L'IMPIANTO DI COGENERAZIONE DELLO STABILIMENTO DI CAMPOVERDE DI APRILIA

Nel corso del 1994, a seguito della crescita del fabbisogno di energia elettrica e di energia termica determinati dall'assetto produttivo, si è cominciato e si è portato a termine uno studio di fattibilità per l'installazione di un impianto di produzione combinata di energia elettrica e di vapore nello stabilimento chimico Recordati di Campoverde di Aprilia. A seguito di tale studio di fattibilità lo stabilimento è stato dotato di un impianto di cogenerazione che è entrato in funzione nel settembre del 1996 ed è da allora funzionante.

La cogenerazione è definita come produzione combinata di elettricità e calore con un processo in cascata inteso come un processo in cui la produzione elettrica è effettuata tramite un ciclo termodinamico ad alta temperatura e quella termica è conseguente al rilascio di calore dal ciclo termodinamico stesso. Nel settore industriale la cogenerazione viene realizzata anche tramite l'utilizzo delle turbine a gas.

L'impianto di cogenerazione dello stabilimento di Campoverde di Aprilia è dotato di una turbina alimentata a gas metano alla pressione di 15 bar. La macchina è in condizioni di erogare, nell'attuale configurazione, con aria ad una temperatura di 9 °C, una potenza misurata massima di circa 4,3 MW elettrici. Nelle turbine a gas, il combustibile viene bruciato in apposite camere di combustione e fatto espandere insieme ad aria compressa nella turbina stessa. Durante l'espansione, la miscela di aria e combustibile, interagendo con le palette della turbina imprime al rotore il moto rotatorio generando energia meccanica.

Questa energia meccanica viene impiegata per produrre energia elettrica mediante un alternatore. I fumi esausti provenienti dai gas che sono espansi nella turbina, hanno una temperatura elevata (450-500 °C) e possono dunque essere impiegati mediante opportuni scambiatori e/o caldaie (nel caso dello stabilimento Recordati di Campoverde di Aprilia una caldaia a recupero), per produrre acqua calda o vapore. L'impiego di tale caldaia a recupero consente di evitare l'impiego di gas metano per la produzione dell'intero fabbisogno di vapore dello stabilimento, utilizzato sia nei processi chimici sia come fluido di riscaldamento. La caldaia a recupero installata nell'impianto di cogenerazione, che recupera i gas espansi della turbina, consente di produrre vapore saturo a 15 bar fino ad una portata di 16 tonnellate/ora. Qualora non venisse prodotto tale vapore con i fumi della turbina a gas all'interno della caldaia a recupero, si stima che nel 2021 si sarebbe dovuto ricorrere ad un ulteriore quantitativo di gas annuale pari a circa 4,6 milioni di m<sup>3</sup>, corrispondente al 37% del consumo di gas annuale dello stabilimento nel 2021. Questo ha permesso di evitare un totale di 9.193<sup>32</sup> tonnellate di CO<sub>2</sub>.

Nel corso del 2021 è stata effettuata una revisione della turbina a gas e del riduttore dell'impianto di cogenerazione, al fine di migliorare l'efficienza del sistema di cogenerazione. Inoltre, è stato effettuato il *revamping* dell'alternatore della turbina.

### Principali iniziative di lotta al cambiamento climatico implementate dal gruppo Recordati

Nella lotta al cambiamento climatico, il gruppo Recordati sta implementando diverse attività sia negli stabilimenti che nelle filiali del Gruppo al fine di ridurre i consumi energetici e le emissioni in atmosfera principalmente attraverso azioni di efficientamento energetico e tramite l'acquisto di energia elettrica rinnovabile. È inoltre effettuato un monitoraggio continuo dei consumi e sono attivate altre iniziative quali ad esempio la progressiva incentivazione di veicoli a basso impatto ambientale nel parco auto aziendale. Di seguito sono descritte le principali iniziative implementate dal Gruppo:

#### Iniziative di acquisto e produzione di energia rinnovabile:

per quanto riguarda l'energia elettrica, a testimonianza della costante attenzione all'ambiente e alla riduzione delle emissioni in atmosfera, si evidenzia che il Gruppo ha incrementato l'acquisto di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili. In linea con l'obiettivo dichiarato, con il completamento della Francia e l'estensione alla Repubblica Ceca, nel 2021 è stato raggiunto il 100% dell'energia elettrica acquistata per i siti produttivi e di confezionamento europei e per gli uffici annessi<sup>33</sup> proveniente da energia rinnovabile certificata da garanzia di origine (circa il 57% a livello di Gruppo). Anche per l'anno 2021 l'acquisto di energia da fonti rinnovabili per tutti i *plant* europei e l'assenza di emissioni di gas serra legate all'acquisto di elettricità è stato confermato anche

dal certificato "Zero Emission Electricity". È obiettivo del Gruppo raggiungere il 100% dell'energia elettrica acquistata proveniente da energia rinnovabile per i siti produttivi e di confezionamento del Gruppo e per gli uffici annessi entro il 2025<sup>34</sup>.

Si evidenzia, inoltre, che il Gruppo sta proseguendo con una serie di iniziative legate all'installazione di impianti di produzione di energia rinnovabile. In particolare, relativamente al sito produttivo spagnolo di Utebo, nel 2021 è stato avviato l'iter di autorizzazione per l'installazione dei pannelli solari sul tetto del *plant* ed è obiettivo del Gruppo completare l'installazione entro il 2022. Per quanto riguarda il sito irlandese di Cork, a seguito dello studio di fattibilità realizzato nel 2021, è prevista l'installazione di pannelli fotovoltaici entro il 2022. Infine, presso stabilimento italiano di Campoverde di Aprilia, nel 2021 è stata avviata l'installazione dell'impianto solare termico per la produzione di acqua calda per l'area degli spogliatoi del sito produttivo che verrà completata nei primi mesi del 2022.

#### Principali iniziative di efficientamento energetico e monitoraggio dei consumi energetici:

per quanto riguarda i sistemi di illuminazione, negli ultimi anni il Gruppo ha promosso diverse iniziative di efficientamento, tra cui la sostituzione graduale e programmata dei sistemi di illuminazione tradizionale con lampade a LED o, in alcuni casi, l'installazione di rilevatori di movimento per ridurre il consumo di energia elettrica. Ad oggi, già molte aree dei siti produttivi o degli uffici del Gruppo sono dotate di sistemi di illuminazione a LED.

<sup>32</sup> Fonte dei coefficienti di emissione del gas naturale: Ministero Dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, Tabella Parametri Standard Nazionali, 2021.

<sup>33</sup> Il gruppo Recordati ha 8 stabilimenti produttivi (2 stabilimenti chimico-farmaceutici e 6 stabilimenti di produzione farmaceutica) a cui si aggiunge un sito dedicato al confezionamento. Si evidenzia che 7 dei 9 siti sono in Europa e usano energia elettrica rinnovabile. Acquistano inoltre energia elettrica rinnovabile anche gli uffici annessi ai *plant* europei, ad esclusione degli uffici della Repubblica Ceca, in quanto il contratto di energia elettrica per questa specifica area non è regolato e gestito direttamente dal Gruppo in quanto incluso nelle spese di locazione. Ad ogni modo il valore sul totale dell'energia elettrica europea è del tutto trascurabile.

<sup>34</sup> Acquisto di energia elettrica rinnovabile per i *plant* locati in paesi in cui è disponibile/possibile acquistarla.



Questo percorso progressivo di sostituzione ed efficientamento è proseguito anche nel 2021 e proseguirà anche nei prossimi anni. In linea con gli obiettivi dichiarati, nel corso del 2021 lo stabilimento di Milano ha completato la prima fase della sostituzione dei LED nell'area produttiva (nell'area tecnica farmaceutica). È stata inoltre avviata la sostituzione nel *plant* Spagnolo di Utebo e nel magazzino intermedi del sito produttivo italiano di Campoverde di Aprilia che si concluderà nei primi mesi del 2022.

Inoltre, nel corso del 2021, al fine di consentire una riduzione dei consumi energetici, sono stati avviati dei progetti specifici, tra cui l'installazione di 2 soffianti ad *inverter* nel sito produttivo italiano di Campoverde di Aprilia, il cui completamento è previsto nel 2022. L'installazione è finalizzata a controllare l'ossigenazione dell'impianto di trattamento delle acque reflue consentendo di regolare e, quindi, di efficientare significativamente la potenza erogata dalla macchina in base alle reali esigenze dell'impianto di trattamento, con una conseguente riduzione dei consumi di energia elettrica (risparmio stimato del 50% dell'energia elettrica rispetto alla situazione attuale dell'utenza oggetto della sostituzione). La doppia installazione consentirà di dare continuità a tale ottimizzazione energetica in caso di fermo per guasto.

Inoltre, sempre in un'ottica di riduzione dei consumi energetici, è in corso l'installazione di sistemi di monitoraggio dei consumi di energia (vapore ed elettricità) presso il sito produttivo di Çerkezköy in Turchia e nello stabilimento di Campoverde, al fine di consentire una misurazione più puntuale dei consumi ed individuare possibili successive azioni di ottimizzazione. Per quanto riguarda il *plant* Turco, nel 2021 è stata completata l'installazione dei sistemi di misurazione dell'energia; il completamento delle altre attività è previsto nel corso del 2022.

Per perseguire un miglioramento continuo, Recordati si impegna a misurare, valutare e monitorare il proprio consumo energetico anche attraverso lo svolgimento di *audit* energetici da parte di enti terzi specializzati. Ad esempio, sulla base dei risultati di questi *audit* energetici, lo stabilimento irlandese di Cork prevede di definire delle azioni per migliorare ulteriormente la propria performance energetica e per ridurre le emissioni.

Inoltre, presso gli stabilimenti, sono state svolte attività volte ad aumentare la consapevolezza dei dipendenti sui temi del risparmio energetico anche attraverso dei piani di formazione.

**Incentivazione di veicoli a basso impatto ambientale:** Nel 2021, il Gruppo ha perseguito anche un'attività di controllo e monitoraggio delle emissioni della propria flotta auto aziendale a livello globale. Nel 2021 le autovetture in dotazione ai dipendenti del gruppo Recordati ammontano a circa 2.000, mentre la media delle emissioni di CO<sub>2</sub> per le suddette vetture è di circa 113 gr/km in base ai nuovi parametri di omologazione WLTP (*Worldwide harmonized Light-duty vehicles Test Procedure*). Al fine di incentivare progressivamente l'utilizzo di veicoli a basso impatto ambientale nel parco auto aziendale, nel corso del 2021, in Italia, sono state introdotte delle auto ibride ed elettriche nella *car list* degli informatori scientifici del farmaco e degli area manager. Inoltre è obiettivo del Gruppo incrementarne il numero di *charging station* per la ricarica dei veicoli elettrici e ibridi presso i propri *plant*, già presenti in diversi Paesi tra cui Italia, Irlanda e Polonia.

## Emissioni di gas a effetto serra

Il gruppo Recordati dimostra la propria attenzione alla tutela ambientale anche tramite politiche e iniziative volte a favorire la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e altre emissioni inquinanti per l'atmosfera, così come descritte anche nel paragrafo precedente.

Nel 2021 le emissioni dirette di *Scope 1* sono dovute principalmente ai consumi energetici per la produzione industriale (gas naturale e diesel), a cui si somma anche una quota minore (pari a circa il 19% del totale delle emissioni dirette di *Scope 1*) dovute ai consumi della flotta auto aziendale. Si fa presente che il leggero aumento delle emissioni di *Scope 1* è imputabile principalmente alla ripresa della quasi regolarità delle attività degli informatori scientifici, che ha comportato un aumento delle emissioni della flotta auto rispetto al 2020, anno in cui gli spostamenti sono stati particolarmente limitati a causa delle restrizioni dovute alla pandemia da COVID-19. Inoltre a partire dalla presente Dichiarazione Non Finanziaria sono state rendicontate le emissioni dovute a piccole perdite di gas refrigeranti che Recordati si impegna a minimizzare con sistemi di raccolta adeguati, smaltirli secondo le procedure applicabili e sostituendo le vecchie attrezzature contenenti gas refrigeranti con nuovi macchinari che non contengono gas lesivi per l'ozono. Invece, le emissioni indirette di *Scope 2* dovute all'acquisto di energia elettrica dalla rete sono diminuite di circa il 5% secondo l'approccio *Location based* e di circa il 6% secondo l'approccio *Market based*. Quest'ultima riduzione è dovuta principalmente all'acquisto del 100% dell'energia elettrica per i siti produttivi e di confezionamento europei e per gli uffici annessi provenienti da energia rinnovabile (circa il 57% a livello di Gruppo).

## Emissioni di gas a effetto serra (tonnellate di CO<sub>2</sub>) degli stabilimenti produttivi e della flotta auto del gruppo Recordati<sup>35</sup>

	2021	2020	Variazione %
Emissioni dirette (Scope 1)	37.511	36.671	2%
Di cui dovute a consumi energetici	29.383	29.586	-1%
Di cui dovute alla flotta auto <sup>36</sup>	7.262	5.938	22%
Di cui dovute a gas refrigeranti <sup>37</sup>	866	1.147	-24%
Emissioni indirette (Scope 2) - approccio Location based <sup>38</sup>	9.580	10.106	-5%
Emissioni indirette (Scope 2) - approccio Market based <sup>39</sup>	5.431	5.798	-6%
<b>Totale (Scope 1 e Scope 2 - approccio Location Based)</b>	<b>47.091</b>	<b>46.777</b>	<b>1%</b>
<b>Totale (Scope 1 e Scope 2 - approccio Market Based)</b>	<b>42.942</b>	<b>42.469</b>	<b>1%</b>

<sup>35</sup> Fonte dei coefficienti di emissione del gas naturale e del diesel: Ministero Dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, Tabella Parametri Standard Nazionali, 2021.

<sup>36</sup> Le emissioni di *Scope 1* dovute all'utilizzo di combustibili per le autovetture della flotta auto sono state stimate in base alla percorrenza media annua di ogni autovettura prevista dal contratto di leasing e al fattore medio di emissione della flotta auto (113 gr/km). In base alle normative vigenti e alle azioni intraprese per affrontare l'emergenza sanitaria che hanno comportato anche una riduzione della mobilità, per il 2021 è stata ragionevolmente stimata una riduzione del 12% rispetto l'utilizzo previsto annualmente nel periodo pre - pandemia.

<sup>37</sup> In virtù dell'affinamento della metodologia di raccolta dati sono stati inclusi per il 2021 anche i valori emissivi connessi a piccole perdite di gas refrigeranti. Per comparabilità sono stati raccolti e riportati i dati relativi anche al 2020.

<sup>38</sup> Lo standard di rendicontazione utilizzato (GRI Sustainability Reporting Standards 2016) prevede due diversi approcci di calcolo delle emissioni di *Scope 2*: "Location-based" e "Market-based". L'approccio "Location-based" prevede l'utilizzo di un fattore di emissione medio nazionale relativo allo specifico mix energetico nazionale per la produzione di energia elettrica (fonte dei fattori di emissione: TERNA, Confronti Internazionali, 2019).

<sup>39</sup> L'approccio "Market-based" prevede l'utilizzo di un fattore di emissione definito su base contrattuale con il fornitore di energia elettrica e che l'acquisto di energia elettrica rinnovabile con Certificati di Garanzia di Origine non implichi emissione di gas a effetto serra calcolate secondo questo approccio. Per questo motivo, i consumi degli stabilimenti di Milano e Campoverde di Aprilia (Italia), Cork (Irlanda), Utebo (Spagna), Nanterre e St. Victor (Francia), Pardubice (Repubblica Ceca), in quanto relativi a energia 100% rinnovabile garantita da certificati di Garanzia di Origine, sono stati esclusi all'interno del calcolo delle emissioni di *Scope 2* (secondo l'approccio "Market based"). Per il calcolo delle emissioni con approccio "Market-based" sono utilizzati i fattori di emissione relativo ai "residual mix" nazionali (fonte dei residual mix: AIB European Residual Mixes - 2021).

## Altre emissioni

Con riferimento invece alle altre emissioni inquinanti in atmosfera, a seconda della tipologia di inquinante previsto sono definiti valori soglia che il Gruppo si impegna a non superare tramite un continuo monitoraggio e controllo nei punti di emissione. In particolare i punti di emissioni dei siti produttivi sono autorizzati in accordo con le specifiche normative locali di ciascun paese. Le altre emissioni in atmosfera sono dovute principalmente alle attività dei siti chimico farmaceutici di Campoverde di Aprilia e Cork per i quali si riferiscono, per quasi tutte le sostanze sotto riportate, più dell'80% delle emissioni totali annue registrate.

Tra le varie specifiche iniziative di monitoraggio, controllo e riduzione delle emissioni si evidenziano:

- Nello stabilimento di Milano, tutti i punti di emissione ad alto impatto ambientale vengono monitorati annualmente come richiesto dall'autorità di controllo. Inoltre, per monitorare eventuali perdite di gas serra dal sistema di produzione di aria compressa, sono stati installati sensori di rilevamento nell'area più critica del sistema. Nel 2020 è stato installato un sistema di rilevazione gas, con segnalazione di allarme alla portineria, in corrispondenza del gruppo frigorifero, allo scopo di intercettare immediatamente eventuali fughe di gas lesive dell'ozono;
- Nello stabilimento di Çerkezköy in Turchia, tutti i punti di emissione ad alto impatto ambientale vengono monitorati ogni due anni come richiesto dalle autorità turche. L'ultimo monitoraggio è stato svolto nel 2020 ed il prossimo è pianificato nel 2022;
- Lo stabilimento di Opalia in Tunisia, come da normativa locale, monitora la qualità delle sue emissioni atmosferiche da tutte le fonti del sito avvalendosi di un laboratorio accreditato;
- Presso lo stabilimento di Campoverde nel corso degli ultimi anni, nell'ottica di miglioramento continuo della qualità dell'aria, sono stati effettuati studi di efficienza sui sistemi di abbattimento delle emissioni e nei prossimi anni è prevista la costruzione di un nuovo sistema di abbattimento delle emissioni e la progettazione di altri. A partire dal 2020 è presente un nuovo sistema di monitoraggio delle emissioni di NOx, SOx e PM sui camini dell'impianto di cogenerazione al fine di tracciare e rendicontare i livelli di emissioni generati e conseguentemente implementare eventuali azioni di mitigazione e riduzione. Le emissioni sono gestite secondo una specifica procedura ed in particolare i sistemi di abbattimento delle emissioni esistenti sono inseriti nel piano di miglioramento, che prevede una continua verifica dell'efficienza del sistema di abbattimento.



## Altre emissioni (kg/anno) degli stabilimenti produttivi del gruppo Recordati<sup>40</sup>

	2021	2020
Ossidi di Azoto (NO <sub>x</sub> )	8.030	19.066
Ossidi di Zolfo (SO <sub>x</sub> )	10	20
Inquinanti Organici Persistenti (POP)	0	0
Composti Organici Volatili (VOC)	19.067	23.168
Inquinanti pericolosi per l'aria (HAP)	1.515	6.261
Particolato (PM)	484	435
Metano (CH <sub>4</sub> )	0	0
Altri	12.397	5.961

## 6.3 GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Il gruppo Recordati riconosce il valore delle risorse naturali e in particolare il valore delle risorse idriche. Per tale ragione, il Gruppo investe i propri sforzi nello sviluppo di processi di produzione orientati alla riduzione del consumo idrico e all'attenzione alla qualità delle acque scaricate.

A tal fine gli stabilimenti produttivi del Gruppo dispongono di sistemi e procedure per monitorare i propri consumi e scarichi idrici. L'utilizzo delle risorse idriche impatta principalmente il ciclo produttivo e di raffreddamento dei processi oltre che l'uso per esigenze sanitarie.

Per quanto riguarda gli scarichi idrici, se necessario o richiesto dalle normative locali, gli stabilimenti hanno installato o implementano sistemi per il trattamento delle acque reflue prima di scaricarle nel sistema pubblico o nell'ambiente naturale. In conformità con le normative ambientali locali e nazionali, gli stabilimenti analizzano e monitorano costantemente i livelli di qualità dei propri scarichi idrici al fine di rispettare gli standard minimi fissati dalle autorità ambientali locali e nazionali. In particolare, tutti gli stabilimenti devono rispettare le normative ambientali vigenti e devono essere conformi ai permessi di scarico dell'acqua richiesti dalle autorità locali.

Si evidenziano di seguito alcune iniziative implementate dal Gruppo volte a garantire una gestione responsabile delle risorse idriche, sia in termini di consumo sia in termini di scarichi:

- nella sede centrale di Milano, dal 2016 il nuovo impianto di riscaldamento e raffreddamento con tecnologia a pompe di calore geotermica utilizza l'acqua di falda come principale vettore termico. L'acqua di falda, emunta attraverso il pozzo di presa, viene convogliata nel circuito e utilizzata per il riscaldamento o raffreddamento per poi essere rimessa in falda, tramite 2 pozzi di resa, nelle stesse condizioni con cui è prelevata. La quantità di acqua che l'impianto a pompa di calore ha utilizzato e riciclato completamente nel 2021 è pari a 454.411 m<sup>3</sup>, che corrisponde a circa il 17% del totale di acqua prelevata dal Gruppo annualmente. Sempre nello stabilimento di Milano, vengono monitorate mensilmente le caratteristiche

<sup>40</sup> Come previsto dalle autorità ambientali, negli stabilimenti vengono monitorate le emissioni in atmosfera significative (tra cui NO<sub>x</sub>, SO<sub>x</sub>, POP, VOC, HAP, PM, CH<sub>4</sub>). Le misurazioni sono effettuate, a seconda delle tipologie di emissione, con la frequenza variabile. Ad esempio, presso il sito chimico - farmaceutico di Campoverde di Aprilia (a cui sono imputabili la maggior parte delle emissioni in atmosfera), le misurazioni sono svolte, come previsto dall'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale), una volta all'anno in base all'operatività dello stabilimento. Ne consegue che le eventuali variazioni da un anno all'altro sono dovute all'operatività dell'impianto nel momento della misura. Per ragioni di diversa metodologia di calcolo e misurazione sono esclusi i valori relativi al sito farmaceutico di Opalia, per il quale sono svolte analisi annuali e i valori risultano entro i limiti di quanto previsto dalla normativa vigente.

chimico-fisiche delle acque di scarico (pH, solidi sospesi, BOD, COD, metalli, solventi aromatici, solventi aromatici clorurati, solventi alifatici, tensioattivi), delle acque di pozzo per uso non potabile e dell'acqua potabile prelevata dall'acquedotto. Inoltre, in risposta alla problematica riscontrata riguardo la corretta portata di emungimento dal pozzo di presa, al fine di garantire l'idoneo funzionamento dell'impianto di riscaldamento e raffreddamento, nel corso del 2019 e del 2020 si è provveduto all'escavazione di un nuovo pozzo, che ha sostituito quello precedentemente in uso. Nel corso del 2021 è stato concluso il progetto volto a ridurre il sovraccarico delle fognature comunali sottoposte a stress durante i forti temporali. L'acqua proveniente dal tubo di scarico dell'azienda viene raccolta in vasche di laminazione e poi progressivamente rilasciata nelle fognature al termine del fenomeno meteorologico. Nel corso del 2020, al fine di ridurre il consumo di acqua utilizzata per il lavaggio dell'impianto produzione creme, è stato installato un sistema automatizzato a pressione che permette la riduzione del 50% del consumo di acqua rispetto al metodo precedentemente utilizzato. Nel 2022 verrà inoltre avviata un'ulteriore iniziativa che si prevede possa generare un ulteriore risparmio idrico, relativa alla progettazione di un sistema di lavaggio automatico degli impianti di produzione dei prodotti orali solidi;

- nello stabilimento italiano di Campoverde di Aprilia, c'è un monitoraggio quotidiano dei parametri relativi all'acqua. Negli ultimi anni, lo stabilimento ha avviato e completato un progetto di sostituzione dell'acqua di pozzo con acqua di fiume da utilizzare per la pulizia esterna dei reparti e in alcuni sistemi di raffreddamento al fine di minimizzare l'impatto delle attività produttive sulle risorse idriche;
- nello stabilimento irlandese di Cork, viene posta particolare attenzione all'utilizzo di acqua, utilizzata soprattutto per garantire il corretto funzionamento degli *scrubber* (sistema di filtraggio di inquinanti nei fumi). Il consumo di acqua viene costantemente monitorato per identificare eventuali anomalie e intervenire tempestivamente. A seguito del recepimento, da parte delle autorità irlandesi, nel 2020 della normativa comunitaria 2016/902 sono stati avviati i lavori per adeguare il depuratore ad oggi in uso nello stabilimento. In dettaglio, nel 2021 all'interno del bacino di areazione, che è la parte in cui i rifiuti organici vengono biodegradati, è stata inserita una membrana bio-reattiva (MBR) che ha prodotto un miglioramento significativo della qualità dell'acqua di scarico. A seguito degli adeguamenti svolti dal 2020 è stato possibile ridurre l'azoto presente negli scarichi di oltre l'80% migliorando quindi la qualità dell'effluente finale e riducendo i rifiuti prodotti;
- nello stabilimento tunisino in Opalia sono state attuate iniziative volte, da un lato, ad accrescere la consapevolezza sul consumo delle risorse idriche e dell'altro, a ridurre la quantità d'acqua utilizzata per la pulizia dei macchinari;
- nello stabilimento turco Çerkezköy, le acque reflue industriali vengono trattate presso l'impianto di pretrattamento chimico nello stabilimento e successivamente collegate alla linea di drenaggio delle acque reflue della zona industriale di Çerkezköy e inviate all'impianto di trattamento centrale. Il pretrattamento chimico degli scarichi utilizzati per i processi dello stabilimento ha come obiettivo concreto la riduzione dell'impatto degli inquinanti prodotti dall'azienda all'interno del sistema idrico comunale;
- nello stabilimento francese di Saint Victor, le caratteristiche chimiche e fisiche (pH, solidi sospesi, BOD, COD, etc.) delle acque reflue sono monitorate trimestralmente. Al fine di ridurre i quantitativi di acque smaltite con la denominazione di "scarico

farmaceutico", le acque di primo lavaggio che risultano avere un'elevata concentrazione di inquinante, vengono recuperate e stoccate in contenitori per poi essere trattate come rifiuto farmaceutico (fanghi). Per lo smaltimento delle restanti acque reflue derivanti da questo processo, lo stabilimento francese ha sottoscritto una convenzione con la direzione dell'impianto di depurazione che gli permette di immagazzinare le acque reflue e immetterle nell'impianto di depurazione solo nelle ore notturne al fine di evitare di sovraccaricare l'impianto di depurazione e la rete fognaria.

Durante l'anno 2021 sono stati prelevati circa 2.706 ML di acqua, di cui circa il 30% da acque di superficie, circa il 62% da acque sotterranee (ad es. dalle falde acquifere) e la restante parte da acquedotto.

Nel 2021 il prelievo idrico all'interno dei siti produttivi del Gruppo è aumentato di circa il 10% rispetto a quello del 2020. Tale aumento, più precisamente l'aumento di prelievo dalle falde acquifere, è principalmente riconducibile al sito di Milano a causa della manutenzione straordinaria, nel corso del 2021, di una pompa di un pozzo del sito.

Circa il 63% del prelievo idrico del Gruppo è riconducibile allo stabilimento chimico farmaceutico di Campoverde di Aprilia situato in area soggetta a stress idrico<sup>41</sup>. Oltre allo stabilimento italiano anche lo stabilimento turco e quello tunisino si trovano in aree considerate soggette a stress idrico seppure i loro prelievi idrici siano di portata minore.

Si segnala inoltre che nel corso del 2021 il 29% dell'acqua prelevata dagli stabilimenti produttivi è stata riciclata.

La totalità del prelievo di acqua del gruppo Recordati è costituita da acqua dolce, definita come acqua con concentrazione di solidi totali disciolti pari o inferiore a 1.000 mg / L.

### Prelievo idrico degli stabilimenti produttivi del gruppo Recordati, per fonte di approvvigionamento (Megalitri)

	Unità di Misura	2021	2020	Variazione %
Acqua di superficie	ML	805	763	5,5%
Acque di falda	ML	1.671	1.459	14,5%
Acquedotto	ML	230	231	-0,4%
<b>Totale</b>	<b>ML</b>	<b>2.706</b>	<b>2.453</b>	<b>10,3%</b>

### Percentuale di acqua riciclata negli stabilimenti produttivi del gruppo Recordati

	Unità di misura	2021		2020	
		Totale	% sul totale di acqua prelevata	Totale	% sul totale di acqua prelevata
Quantità di acqua riciclata	ML	777	29%	571	23%

<sup>41</sup> Per determinare le aree soggette a stress idrico è stato utilizzato lo strumento Aqueduct sviluppato dal World Resources Institute.

## 6.4 GESTIONE DEI RIFIUTI ED ECONOMIA CIRCOLARE

L'importanza attribuita dal gruppo Recordati alla tutela dell'ambiente trova attuazione anche nell'impegno adottato a favore della riduzione della produzione di rifiuti connessi allo svolgimento delle proprie attività, all'adozione di un approccio circolare, quando possibile, volto al recupero e riutilizzo e al corretto smaltimento dei prodotti chimico-farmaceutici, in particolare presso i propri siti produttivi.

Tutti i rifiuti sono trattati in conformità con le normative nazionali vigenti e la gestione dei rifiuti chimico farmaceutici è gestita in base a specifiche procedure interne. In particolare, all'interno degli stabilimenti vengono prodotte varie tipologie di rifiuto, classificate come pericolose e non pericolose: a ogni rifiuto, come previsto dalle procedure operative interne, viene associato un codice di identificazione e a seconda del codice assegnato ne viene definita la procedura di gestione. La classificazione dei rifiuti in base alla loro origine e al tipo (materiale e analisi della composizione) è mantenuta all'interno dei siti lasciando i rifiuti raccolti e immagazzinati separatamente in punti di consegna definiti e, dopo lo stoccaggio temporaneo, i rifiuti vengono inviati al riciclaggio o allo smaltimento (in base alle loro caratteristiche). Lo smaltimento dei rifiuti è appaltato a ditte specializzate che sono in possesso delle specifiche autorizzazioni come trasportatore, intermediario e destinatario.

In base al processo di stoccaggio e smaltimento previsto, è di massima importanza, che ciascun lavoratore abbia usufruito di formazione riguardo la classificazione dei rifiuti. Pertanto, durante tutto l'anno vengono offerti corsi di formazione per i nuovi entrati e corsi di aggiornamento. Inoltre, secondo quanto previsto della normativa italiana (D.lgs. 231/01) il modello organizzativo del Gruppo prevede l'identificazione di varie figure aziendali responsabili nella gestione dei rifiuti.

I *plant* del Gruppo soggetti al regolamento REACH (*Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemicals*) rispettano tutti i requisiti richiesti. Perseguendo l'obiettivo di tutelare la salute delle persone e dell'ambiente, il regolamento impone alle aziende che producono, importano o immettono sul mercato sostanze chimiche di valutare i rischi connessi al loro utilizzo. In conformità con il REACH, Recordati registra le sostanze soggette a tale normativa e applica i requisiti previsti dal regolamento.

Tra le principali iniziative in atto presso gli stabilimenti del Gruppo relativamente alla gestione dei rifiuti e all'economia circolare si segnala quanto segue:

- nello stabilimento di Campoverde di Aprilia al fine di promuovere un'ottica di economia circolare con un conseguente impatto positivo sulla riduzione dei rifiuti e sullo sfruttamento delle risorse naturali, sono state analizzate diverse iniziative di recupero e riutilizzo di materie prime chimiche utilizzate nei processi produttivi (come ad esempio solventi - etanolo - e il palladio). È stato inoltre completato lo studio di fattibilità per il recupero alcuni metalli pesanti. È obiettivo del Gruppo continuare l'analisi di nuove iniziative e approfondire ulteriormente la possibilità di recuperare su scala routinaria alcune materie prime per le quali è già stata dimostrata la fattibilità su scale industriale. L'immissione delle materie prime recuperate potrà avvenire sia nei processi produttivi interni, sia attraverso accordi di partnership con aziende terze. È inoltre in corso un programma di ricerca sulla possibilità di gestire internamente alcune tipologie di rifiuti che in passato venivano mandati a smaltimento esterno. Per alcuni rifiuti l'attuazione di questa strategia ha portato a una significativa diminuzione di costi e a un positivo impatto ambientale dovuto, oltre che alla gestione interna, alla riduzione del numero di trasporti e alla minore movimentazione e gestione degli imballaggi (fusti in polietilene e in acciaio);
- nello stabilimento irlandese di Cork, i rifiuti solidi pericolosi sono segregati alla fonte dagli operatori di produzione non appena generati, e quindi vengono inviati fuori sede per l'incenerimento tramite appaltatore specializzato. I rifiuti pericolosi acquosi sono gestiti invece interamente tramite sistemi chiusi: una parte di questi viene inviata, tramite appaltatore specializzato, al sito per essere smaltita, mentre la frazione più significativa viene trattata nell'impianto di trattamento delle acque reflue della filiale Recordati Ireland. Il fango biologico estratto dall'impianto di trattamento viene inviato all'inceneritore tramite un appaltatore specializzato. Nel 2022 l'impianto di Cork svolgerà un *assessment* sull'utilizzo di cloruro di tionile nel ciclo di produzione. Inoltre, il sito sta migliorando il processo utilizzato per ricondizionare preliminarmente i fusti di cloruro di tionile utilizzati con il supporto di una società esterna. La procedura di ricondizionamento preliminare sarà in accordo con lo standard ISO 14001;
- nello stabilimento turco di Çerkezköy tutti i rifiuti sono classificati secondo 5 categorie principali a cui viene assegnato un colore diverso per identificare facilmente la sua collocazione in quanto i colori delle attrezzature e dei sacchi per la raccolta differenziata sono in linea con i colori assegnati alle diverse tipologie di rifiuti. In tale modo, lo stabilimento mira a ridurre al minimo la possibilità di differenziare erroneamente i rifiuti. Le 5 categorie principali sono: i rifiuti domestici (ad es. i rifiuti della mensa), rifiuti riciclabili, i rifiuti chimici, i rifiuti medici e rifiuti pericolosi. Internamente allo stabilimento vi è una specifica procedura che regola le misure da adottare per la raccolta, l'accumulo, il riciclaggio e il trasferimento nell'area di stoccaggio dei rifiuti. Tale procedura, prevede che vi sia un sistema di tracciabilità del rifiuto per un puntuale monitoraggio della movimentazione dei rifiuti speciali lungo tutta la filiera. Nel corso degli ultimi anni è stata definita una nuova area, equipaggiata con sistema di controllo accessi, destinata allo stoccaggio temporaneo dei rifiuti in attesa dello smaltimento finale; inoltre, nell'impianto di trattamento delle acque di scarico, sono stati effettuati diversi interventi di miglioramento che hanno portato ad una diminuzione dei valori di inquinamento delle acque reflue. Questi studi di ottimizzazione hanno anche ridotto il consumo di sostanze chimiche utilizzate negli impianti di trattamento, con conseguente riduzione dei costi operativi;
- nello stabilimento in Tunisia, la gestione dei rifiuti chimici e farmaceutici è gestita secondo una specifica procedura interna che prevede una classificazione dei rifiuti per colore, selezione e codice. Inoltre, lo smaltimento dei rifiuti è affidato ad aziende specializzate ed opportunamente autorizzate al trattamento dei rifiuti.
- nello stabilimento di Saint Victor nel corso degli ultimi anni è stato installato un nuovo compattatore di scatole di cartone con sistema di sollevamento automatico per svuotare le scatole al fine di eliminare la necessità di sollevare e gettare rifiuti nel compattatore. Inoltre, presso il sito francese di Saint Victor è in corso un progetto, in collaborazione con Batribox, volto allo smaltimento e riciclo di batterie usate a favore di AFM-Telethon per la ricerca medica sulla distrofia muscolare. Nel 2021 lo stabilimento di Saint Victor ha implementato il riciclo completo



dei documenti cartacei e delle lattine in alluminio e di plastica anche grazie all'installazione di un trituratore;

- nello stabilimento di Milano al fine di limitare il numero di ritiri effettuati dal trasportatore, sono stati installati negli scorsi anni due compattatori, uno per la carta e cartone e uno per i rifiuti speciali assimilabili agli urbani RSU.

Durante l'anno 2021 sono state prodotte 5.547 tonnellate di rifiuti, dei quali il 55% è costituito da rifiuti pericolosi (sostanze definite pericolose dalla normativa del paese di origine) e il 45% da rifiuti non pericolosi (tutte le altre forme di rifiuti liquidi e solidi).

Rispetto al 2020, i rifiuti prodotti da Gruppo sono diminuiti del 17%. La riduzione è riconducibile principalmente al miglioramento di alcune pratiche di gestione dei rifiuti attuate dai vari *plant*. Ad esempio lo stabilimento di Campoverde ha ridotto del 26% i rifiuti, pericolosi e non pericolosi, prodotti nel 2021, grazie anche ad alcune migliorie apportate all'impianto di trattamento acque che ha consentito di ridurre la quantità di fanghi generati. Il *plant* di Opalia, in Tunisia, ha ridotto del 36% la quantità di rifiuti destinati allo smaltimento in discarica e di rifiuti pericolosi grazie al riutilizzo dei contenitori non contaminati da prodotti chimici o da sostanze pericolose.

## Totale dei rifiuti prodotti dagli stabilimenti produttivi del gruppo Recordati, suddivisi per tipologia e metodo di smaltimento

Metodo di smaltimento	Unità di misura	2021			2020		
		Rifiuti pericolosi	Rifiuti non pericolosi	Totale	Rifiuti pericolosi	Rifiuti non pericolosi	Totale
Riutilizzo	tonnellate	5,3	0,4	5,7	3,0	0,3	3,3
Riciclo	tonnellate	31,1	718,0	749,1	43,0	557,8	600,8
Compostaggio	tonnellate	0,0	19,0	19,0	0,0	0,0	0,0
Recupero (escluso recupero di energia)	tonnellate	1.217,1	341,5	1.558,6	1.500,53	644,5	2.145,0
Incenerimento (con recupero di energia)	tonnellate	155,0	157,4	312,4	158,2	156,9	315,0
Incenerimento (bruciatura di massa)	tonnellate	406,3	157,6	563,9	399,7	31,3	431,1
Iniezione in pozzi profondi	tonnellate	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Discarica	tonnellate	98,7	93,6	192,3	124,1	105,2	229,3
Deposito sul sito	tonnellate	1,2	0,0	1,2	1,8	0,0	1,8
Altro <sup>42</sup>	tonnellate	1.133,2	1.011,5	2.144,7	1.862,4	1.118,8	2.981,2
<b>Totale</b>	<b>tonnellate</b>	<b>3.047,9</b>	<b>2.499,0</b>	<b>5.546,9</b>	<b>4.092,2</b>	<b>2.614,8</b>	<b>6.707,0</b>

Anche la corretta gestione degli sversamenti è regolata da specifiche procedure operative standard nei vari *plant* del Gruppo che prevedono che la raccolta del prodotto sversato venga effettuato utilizzando *kit* assorbenti e cuscini, utilizzati per tutti i tipi di materiali pericolosi e non pericolosi. I *kit* assorbenti, una volta utilizzati, vengono gestiti e smaltiti nelle modalità più opportune considerando la pericolosità del prodotto raccolto. Ad esempio, nello stabilimento di Campoverde di Aprilia, al fine di recuperare piccole fughe di sostanze chimiche, vengono utilizzati *kit* assorbitori di liquidi, mentre per fughe più significative vengono utilizzati sistemi di drenaggio esterni. Per il contenimento di sversamenti di sostanze chimiche da vasche o cisterne, nello stabilimento sono rispettivamente installati bacini di contenimento e piazzole.

Relativamente ai metodi di smaltimento, particolare attenzione è stata dedicata anche al riciclo dei materiali da imballo e all'utilizzo di fornitori affidabili per il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti. Al fine di ridurre i rifiuti prodotti, il gruppo Recordati si è impegnato su due fronti: da un lato, in linea con quanto richiesto

dal "Decreto imballaggi" (che entrerà in vigore da luglio 2022), ha aggiornato le informazioni per lo smaltimento dei materiali riportati in etichetta di integratori e dispositivi medici; dall'altro, ove possibile, si impegna a ridurre il volume degli imballaggi destinati alla filiera dei rifiuti e a incrementare le possibilità di riciclaggio da parte dei consumatori. Nel coordinamento di tutte queste iniziative, il Gruppo aderisce a organizzazioni nazionali dedicate al riciclo, come ad esempio al CONAI in Italia (Consorzio Nazionale Imballaggi).

Nel corso del 2021 il Gruppo ha proseguito, in partnership con i propri fornitori, le iniziative volte a ridurre l'impatto ambientale degli espositori e del *packaging* dei propri prodotti. In Italia, ad esempio, è stato realizzato un progetto per eliminare l'uso di plastificazioni dagli espositori, al fine di renderli smaltibili dalle farmacie come carta riciclabile. È obiettivo del Gruppo proseguire con ulteriori analisi di possibili soluzioni di *packaging* a minor impatto ambientale, nel rispetto delle stringenti normative che caratterizzano il settore farmaceutico.

<sup>42</sup> In questa categoria rientrano i metodi di smaltimento classificati come D8, D9, D13, D14, D15 utilizzati nello stabilimento di Campoverde di Aprilia e riportati nell'allegato B del D.lgs. 152/06.



## 6.5 L'IMPATTO AMBIENTALE DEI PRODOTTI

Oltre ad impegnarsi costantemente per minimizzare l'impatto ambientale dovuto ai processi produttivi dei propri impianti industriali (sia farmaceutici che chimico-farmaceutici), il Gruppo riconosce le preoccupazioni degli *stakeholder* sui residui farmaceutici nell'ambiente che provengono principalmente dall'uso da parte dei pazienti dei medicinali. A tal fine il Gruppo a partire dalla fase di R&D valuta i rischi ambientali dei propri prodotti in linea con le richieste delle normative vigenti.

### La valutazione dei rischi ambientali dei prodotti farmaceutici

I residui farmaceutici prodotti dall'uomo sono diventati un tema importante per quanto riguarda l'impatto sull'ambiente. In seguito al rilevamento di residui farmaceutici nelle acque potabili e di superficie, agenzie regolatorie di tutto il mondo, incluse la *U.S. Food and Drug Administration* (FDA) e l'*European Medicines Agency* (EMA), hanno sviluppato delle linee guida dettagliate su come i prodotti farmaceutici dovrebbero essere valutati in merito agli effetti negativi sull'ambiente.

A tal fine, da parte degli enti regolatori è richiesta una valutazione dei rischi ambientali (*Environmental Risk Assessment* - ERA) come parte integrante della autorizzazione alla commercializzazione di prodotti farmaceutici. Questo è obbligatorio sia per i farmaci per il trattamento di malattie umane sia per l'uso veterinario.

Recordati si impegna a garantire un'efficace gestione ambientale dei propri prodotti secondo le linee guida vigenti. Per qualsiasi nuovo farmaco il Gruppo svolge una valutazione dei rischi ambientali prima dell'approvazione. I dati sull'eventuale tossicità ambientale sono rilevati secondo standard internazionali. Nel corso della valutazione dei rischi ambientali, sono identificate quali sono le concentrazioni da considerarsi sicure per un farmaco, ossia che non danneggino il suolo e gli organismi viventi acquatici. Il Gruppo comunica i dati risultanti dalla valutazione alle autorità regolatorie attraverso dei report specifici.

Durante tutto il ciclo di vita dei medicinali, per qualsiasi estensione dell'autorizzazione dell'immissione in commercio (nuove indicazioni o nuovi dosaggi) Recordati revisiona e aggiorna o genera un nuovo *dossier* di valutazione dei rischi ambientali, in modo da riflettere le ultime informazioni sul potenziale impatto sull'ambiente del prodotto. Di seguito si riportano due esempi:

- **Fenticonazolo:** è stato approvato nel 1985 in Italia e ad oggi è approvato in più di 70 paesi in tutto il mondo con diverse formulazioni in molti paesi Europei ed extra Europei. Recentemente è stata richiesta una nuova autorizzazione alla commercializzazione per nuovi paesi Europei. Questa procedura ha comportato l'analisi del rischio ambientale e lo svolgimento di più di 12 studi eco-tossicologici negli ultimi tre anni per valutare l'impatto sull'ambiente acquatico e terrestre del prodotto. I risultati sono regolarmente trasmessi all'EMA, con cui Recordati collabora per garantire che questo prodotto abbia il minor impatto ambientale possibile. Il report finale di questa attività sarà disponibile e verrà condiviso con le autorità regolatorie nel primo trimestre del 2022.
- **Methadone:** è stato approvato per nuove indicazioni terapeutiche (dolore legato a tumori) ed è pertanto attualmente in corso una completa valutazione dei rischi ambientali.

Il personale della funzione R&D partecipa a periodiche attività formative interne con un focus specifico sulla normativa ambientale, per accrescere la consapevolezza sul tema ed essere costantemente aggiornato sulle evoluzioni legislative. Inoltre, nei laboratori R&D del Gruppo c'è un continuo impegno nel cercare

di ridurre gli impatti dei laboratori sull'ambiente attraverso l'adozione di strumentazioni che utilizzano una quantità ridotta di solventi, un minor consumo di energia e producono meno rifiuti.

Si segnala, infine, che nel 2021 Recordati ha collaborato con AFI (Associazione Farmaceutici Industria) nella redazione del capitolo del libro "Buone Pratiche di Fabbricazione, Linee Guida AFI-Vol XVI, 2021" sulle tematiche ambientali.

## 6.6 PROMUOVERE L'ATTENZIONE DEI DIPENDENTI E ALTRE INIZIATIVE

La visione di Recordati e il suo impegno nella riduzione dei propri impatti ambientali si riflette anche nel coinvolgimento e sensibilizzazione interna dei propri dipendenti e in iniziative avviate anche negli uffici, che mirano a diffondere consapevolezza sull'importanza della corretta gestione dei rifiuti, il risparmio energetico, la tutela ambientale e della biodiversità.

Infatti, il Gruppo agisce attivamente nella riduzione del consumo di carta, toner ed energia e sulla corretta raccolta differenziata dei rifiuti. Nelle sedi del Gruppo sono presenti appositi contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti, al fine di avviare allo smaltimento o al recupero/riciclo tali materiali in modo corretto ed efficiente. Per quanto riguarda la carta utilizzata negli uffici, nell'ottica di sensibilizzare i dipendenti sull'impatto ambientale delle azioni quotidiane, tutte le stampanti presenti in Italia sono dotate di codici personali da utilizzare per le operazioni di stampa dei documenti. L'obiettivo è la responsabilizzazione delle persone e la riduzione del numero dei documenti stampati e, quindi, la riduzione del consumo di carta e toner. Inoltre, si evidenzia che la carta utilizzata per le stampanti in Italia e in alcune altre filiali del Gruppo, proviene da fonti sostenibili (è riciclata o certificata FSC).

La sensibilizzazione del personale rispetto le buone pratiche ambientali ha portato anche alla partecipazione e creazione di iniziative locali sul territorio in cui Recordati opera. Ad esempio, nel 2020 in Irlanda la società, attraverso la partecipazione di alcuni dipendenti volontari dello stabilimento di Cork, ha partecipato nel corso dell'anno ad alcuni progetti volti alla pulizia delle aree di verde urbano. A causa del perdurare della pandemia da COVID-19, alcune di queste attività nel corso del 2021 sono state rinviate; si prevede di avviare nuove iniziative nel 2022, tra cui, a titolo esemplificativo, *clean - up day*, sensibilizzazione al riciclo dei rifiuti, ecc.

Inoltre, lo stabilimento di Cork da diversi anni ha aderito al progetto presso la comunità Ringaskiddy, gestito dal *National Biodiversity Data Centre of Ireland* volto alla protezione degli impollinatori. A tal fine, nell'area sono state piantumate negli scorsi anni circa 200 piante di lavanda e circa 180 conifere a sostituzione delle recinzioni che erano presenti intorno al sito produttivo. A seguito di un'indagine condotta per identificare la biodiversità nell'area del sito, nell'autunno 2021 il Gruppo ha contribuito a seminare un prato di fiori autoctoni. Sono inoltre previste delle attività anche per il 2022, che vanno dalla piantumazione di alberi autoctoni e arbusti alla collaborazione con apicoltura locali.

A dimostrazione dell'impegno di Recordati nel tutelare la natura e il territorio in cui opera, il Gruppo ha inoltre aderito come main partner per il triennio 2021-2023 al progetto Forestami. Il Gruppo sosterrà la piantumazione di oltre 11.000 piante nella città metropolitana Milanese (per maggiori dettagli si rimanda al capitolo Collettività).

Natural Point è la società del gruppo Recordati che ha l'obiettivo di voler associare ad una corretta alimentazione una giusta e sana integrazione. È stata tra le prime aziende a concentrare l'attenzione sull'integrazione di vitamine e minerali, in particolare sul Magnesio come elemento essenziale per il benessere dell'organismo.

La Società fin dalla sua fondazione ha sempre posto particolare attenzione alla salvaguardia dell'ambiente promuovendo pratiche aziendali sostenibili e supportando progetti legati alla sensibilizzazione ambientale:

- ha a cuore la tutela dell'habitat marino: l'olio di pesce presente negli integratori di Natural Point è certificato *Friend of The Sea*, ente no-profit che mira alla tutela dell'habitat marino, promuovendo pratiche di pesca sostenibile e la salvaguardia dei fondali marini;
- ha conseguito la certificazione biologica per il prodotto Spirulife garantendo che tutta la filiera sia soggetta ad *audit* e controllata;
- ha sostenuto nel 2021 il progetto *WePlanet*, che si prefigge di sensibilizzare le persone sui temi di sostenibilità, inquinamento, risparmio energetico, riciclo, smaltimento dei rifiuti, aumento della temperatura dell'atmosfera e dei mari;
- ogni qualvolta possibile, sul *packaging* dei prodotti (etichette, astucci) e materiali marketing, utilizza carta FSC che garantisce una gestione responsabile del patrimonio forestale.

## NATURAL POINT PER WEPLANET

Nel 2021 Natural Point ha partecipato all'evento "100 globi per un futuro sostenibile" organizzato dall'Associazione *WePlanet*, patrocinata dal Comune di Milano, Regione Lombardia e Ministero dell'Ambiente, che ha l'obiettivo di sensibilizzare e raccogliere fondi a favore dell'ambiente e della salute dei cittadini.

Giovani artisti dell'Accademia delle Belle Arti di Brera (Milano) e noti artisti e *designer* hanno interpretato tematiche e valori della sostenibilità realizzando dei globi, prodotti in plastica riciclata, che sono stati esposti a Milano dal 27 agosto al 7 novembre. Tra le opere, è stato esposto il Mappamondo sostenuto da Natural Point, con l'obiettivo di sensibilizzare le persone sui temi di sostenibilità.

Al termine del periodo espositivo i globi sono stati battuti ad un'asta benefica e il ricavato è stato devoluto a Forestami, in particolare all'Associazione Parco Segantini Onlus per il completamento del parco cittadino, all'Ospedale Niguarda e alla Fondazione Umberto Veronesi per la ricerca scientifica d'eccellenza contro i tumori, e alla Fondazione Progetto Arca Onlus che opera a sostegno dell'assistenza e dell'integrazione dei poveri.





## 7. FORNITORI E PARTNER STRATEGICI



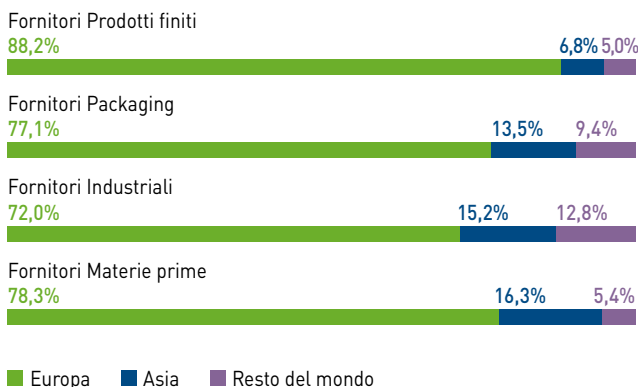
**R**ecordati riconosce il valore fondamentale della catena di fornitura per la creazione di prodotti sicuri e di qualità e si impegna a lavorare con fornitori e partner strategici che condividono i suoi valori e i principi etici. I rapporti commerciali con terzi (fornitori, consulenti, partner) sono orientati al rispetto dei principi di correttezza, professionalità, efficienza, lealtà, trasparenza e pari opportunità. Il Gruppo formalizza gli accordi per iscritto, precisando le responsabilità tra le parti e richiedendo il rispetto dei principi inclusi nel Codice Etico.

## 7.1 IL PROFILO DELLA CATENA DI FORNITURA

I fornitori del gruppo Recordati sono circa 9.000, suddivisi principalmente nei paesi in cui il Gruppo è presente con un impianto produttivo o dove il Gruppo opera con una presenza commerciale. La catena di fornitura è caratterizzata dall'acquisto di materiali diretti (principi attivi, materiale di confezionamento, eccipienti e intermedi), di prodotto finito e di materiali e servizi indiretti finalizzati al regolare svolgimento delle attività (consulenze, marketing, forniture, licenze ecc.). Tra questi, le principali categorie di acquisto sono rappresentate dalle materie prime (ed in particolare dagli API - *Active Pharmaceutical Ingredients*), dal materiale di confezionamento (*packaging*), dai prodotti e servizi industriali e dai prodotti finiti.

Nel 2021 i fornitori di materie prime<sup>43</sup> del gruppo Recordati sono stati circa 370, distribuiti principalmente tra paesi europei ed India. I fornitori qualificati per l'approvvigionamento di materiali di confezionamento per farmaci prodotti direttamente negli stabilimenti del Gruppo sono stati circa 220, distribuiti principalmente nei paesi in cui è presente un impianto produttivo del Gruppo. I fornitori di Gruppo di materiale e servizi industriali per gli impianti produttivi sono stati circa 1.500 con una significativa presenza locale dovuta alla tipologia del bene e del servizio. I fornitori di prodotto finito (CMO - *Contract Manufacturing Organization*) sono circa 160 a livello di Gruppo, con una significativa presenza di produttori europei.

### Suddivisione percentuale del numero dei fornitori del gruppo Recordati delle principali tipologie per area geografica



## 7.2 APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE

Parlare di sostenibilità implica condividere valori, principi etici, sociali e ambientali in cui il Gruppo crede, con i fornitori e partner strategici. In quest'ottica, fin dalla fase di qualifica, il Gruppo richiede ai fornitori l'accettazione del Codice Etico, riservandosi il diritto di risolvere il rapporto contrattuale nel caso di comportamenti incompatibili con i valori ed i principi in esso espressi.

Per poter operare come fornitore per il gruppo Recordati, il processo di selezione e qualifica è condotto con due modalità differenti a seconda della tipologia d'acquisto. Per l'acquisto di materiali e servizi indiretti sono raccolte le informazioni di carattere economico-finanziario dei fornitori, sia a livello documentale sia tramite apposite ricerche. Per l'acquisto dei materiali diretti invece, oltre che una qualifica di tipo finanziario, ai fornitori è richiesto di seguire una procedura regolamentata di raccolta documentale in linea con i requisiti di GMP e GDP (*Good Manufacturing Practice* e *Good Distribution Practice*), completata da un processo di monitoraggio e verifica.

Al fine di standardizzare il processo di selezione e qualifica dei fornitori, nel corso degli ultimi anni è stato avviato il "progetto Attitude", che prevede l'implementazione di una nuova politica praticata a livello di Gruppo per la gestione degli acquisti (tramite una piattaforma di eProcurement). Il progetto si pone l'obiettivo di supportare la trasparenza del processo d'acquisto negli aspetti di qualifica dei fornitori e nell'efficacia negoziale, in parallelo alla diffusione di procedure e strumenti sia a livello centrale che locale. Nel 2021 è proseguita l'attività di estensione del progetto che ha consentito di integrare, all'interno di un unico e condiviso *database*, circa il 70% dei fornitori strategici del Gruppo ossia appartenenti alle più rilevanti categorie merceologiche quali ad esempio: materie prime, *packaging*, industriali, prodotti finiti/CMO. L'obiettivo di Recordati è quello di continuare ad estendere progressivamente il progetto a tutti i fornitori del Gruppo.

Tra i parametri utilizzati nella scelta dei fornitori vi è il rispetto del Codice Etico del Gruppo il quale, in osservanza delle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, prevede il rispetto dei Diritti Umani fondamentali per tutti i lavoratori. Questo criterio di selezione è vincolante poiché tutti i fornitori devono garantire l'adesione al Codice e il rispetto delle pratiche da esso previste. Tale impegno è formalizzato mediante apposite clausole contrattuali, pertanto qualunque violazione del Codice costituisce una inadempienza contrattuale e il Gruppo si riserva di valutarne la gravità e di esigere immediate azioni correttive. Nei casi più gravi il Gruppo si riserva la possibilità di risolvere il rapporto contrattuale.

<sup>43</sup> Il dato sulle materie prime fa riferimento a: API - *Active Pharmaceutical Ingredients*, eccipienti, starting material, intermedi.





Inoltre, nel questionario di qualifica dei fornitori, è posta attenzione anche agli aspetti ambientali e sociali. Sono, infatti, richieste informazioni circa il possesso di sistemi di gestione in materia di salute, sicurezza e ambiente (come, ad esempio, la ISO 14001 e la OHSAS 18001).

Nel corso del 2020, sono stati rivisti i questionari di qualifica fornitori e sono state affinate le segregazioni dell'albero merceologico di Gruppo. Inoltre, attraverso la piattaforma di eProcurement è stata distribuita la nuova versione del Codice Etico. Sono quindi stati invitati a riquilificarsi tutti i fornitori già registrati. Come già fatto negli anni precedenti, anche nel 2021 sono stati inseriti alcuni parametri di valutazione ambientale in diverse gare effettuate, tra cui ad esempio trasporti e logistica. Nel corso del 2021, inoltre, in ottica di miglioramento continuo del processo, è stata implementata l'integrazione con Bureau Van Dijk per l'analisi dei dati finanziari e di rischio.

Nell'ambito della strategia di approvvigionamento responsabile del Gruppo, al fine di rafforzare il monitoraggio rispetto alle tematiche di sostenibilità lungo la catena di fornitura, nel corso del 2022 verrà avviato un piano di *audit* su aspetti sociali e ambientali sui fornitori del Gruppo da parte di una società terza indipendente. Per quanto riguarda l'attività *audit* e verifiche ispettive sulla qualità e sicurezza dei prodotti e delle materie prime si rimanda al paragrafo "Qualità e sicurezza del prodotto".

Con l'obiettivo di promuovere la cultura su temi ESG e una sempre maggiore attenzione sugli aspetti di sostenibilità lungo la catena del valore, nel corso del 2020, tutte le persone della funzione Purchasing and Supply Chain della capogruppo hanno partecipato ad un corso di formazione sui principi dell'approvvigionamento responsabile. Con l'avvio dell'attività di *audit* e monitoraggio della *supply chain* su aspetti ESG proseguirà il coinvolgimento della funzione nel percorso di attuazione dei principi di *Responsible sourcing*.

### Gestione della supply chain e iniziative intraprese durante la pandemia da COVID-19

Nel contesto di emergenza globale legato all'epidemia da COVID-19, fin da subito Recordati ha compreso che la più grande sfida da affrontare fosse, da un lato, l'implementazione di tutte le iniziative possibili per poter garantire la fornitura dei farmaci ai pazienti, e, dall'altro, la tutela della salute e sicurezza delle persone coinvolte nel processo, raccomandando e condividendo con i fornitori l'adozione di stringenti politiche di prevenzione (es. procedure di accesso, disponibilità di dispositivi di protezione individuale, segregazione di turni e flussi).

Le politiche di *risk assessment* che hanno spinto negli anni il Gruppo alla definizione di fonti alternative e di *stock* di sicurezza hanno contribuito come elemento fondamentale nella garanzia delle forniture e della *business continuity* durante l'emergenza sanitaria. In tale contesto sono state in ogni caso rafforzate in tutto il Gruppo le politiche di gestione degli *stock*, differenziando, ove possibile, anche l'allocazione fisica degli stessi.

Con riferimento ai prodotti finiti, in tutto il Gruppo sono state date disposizioni per accelerare i processi di rilascio e sono state distribuite e ribilanciate le scorte in magazzini locali per prevenire effetti negativi derivanti da blocchi di aree specifiche. Per le materie prime sono state costruite scorte strategiche ed attivata l'allocazione di un nuovo magazzino al di fuori della provincia di Milano, destinato alla conservazione di quelle materie prime e di quei materiali di confezionamento individuati come componenti di prodotti ritenuti strategici nell'ambito delle produzioni. Il magazzino è stato scelto anche per l'elevato livello di automazione a maggior tutela della continuità di rifornimento allo stabilimento di Milano anche nel caso in cui la situazione pandemica avesse colpito i dipendenti del magazzino stesso. Con riferimento al *packaging* l'attenzione si è concentrata principalmente sull'aumento dello *stock* sui materiali primari e per quanto riguarda la divisione chimica, in funzione dei lunghi *lead time* di approvvigionamento, sono stati rafforzati gli *stock* a copertura estendendoli a 12 mesi per i prodotti a maggiore valore strategico e con difficoltà di reperimento.





## 8. IL SUPPORTO ALLA COMUNITÀ



“Pensiamo che contribuire al benessere della comunità e dedicare parte delle proprie risorse ad azioni solidali, non sia un semplice adempimento aziendale o un dovere professionale, quanto piuttosto un’esigenza morale; un’esigenza che riteniamo parte essenziale di un’impresa sana, in grado cioè di crescere, ma allo stesso tempo supportando e sviluppando il territorio in cui opera e di rendere orgoglioso chi in essa lavora.”

ANDREA RECORDATI

## 8.1 DONAZIONI DEL GRUPPO RECORDATI

Recordati ritiene fondamentale il sostegno delle associazioni di pazienti e delle comunità locali.

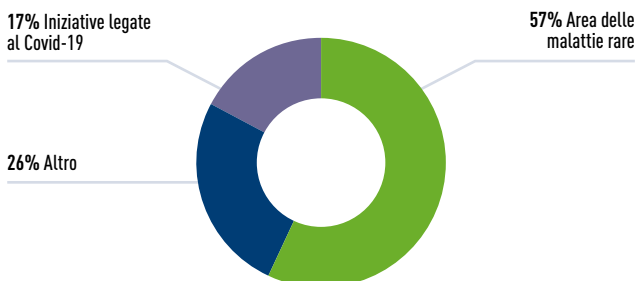
Nel pieno rispetto delle norme deontologiche, il Gruppo sviluppa attività di utilità sociale e di supporto a enti che operano nel campo medico-sanitario, sostiene associazioni che si dedicano all’assistenza dei malati e al miglioramento della qualità di vita dei pazienti e delle loro famiglie, iniziative e progetti sociali rivolti alle fasce più deboli della popolazione, a chi vive situazioni di disabilità, disagio e difficoltà.

Il sostegno si concretizza principalmente con elargizioni in denaro, donazioni di prodotto, supporto ad enti e associazioni per favorire l’accesso alle cure attraverso iniziative di formazione e collaborazione.

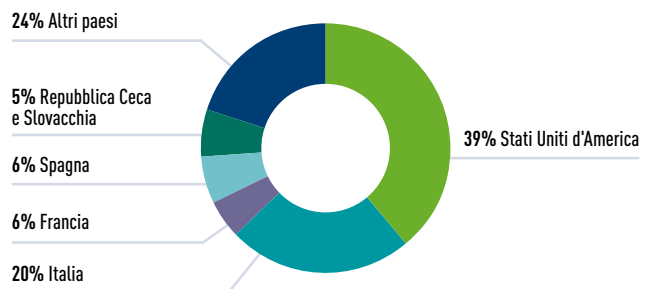
Durante l’anno 2021 il gruppo Recordati ha erogato oltre 2,5 milioni<sup>44</sup> di euro a supporto della comunità.

Di particolare rilevanza si segnalano i contributi destinati al segmento dedicato alla cura delle malattie rare (57% del totale delle donazioni del 2021). Circa il 26% è stato erogato a enti che operano nel campo medico-sanitario, associazioni di carattere sociale e culturale distribuite tra i diversi paesi e circa il 17% per iniziative legate all’emergenza epidemiologica causata dal virus COVID-19.

### Donazioni del gruppo Recordati per ambito di intervento



### Donazioni del gruppo Recordati per area geografica



### Il contributo alla comunità durante l'emergenza epidemiologica causata dal virus COVID-19

Fin dall’inizio dell’emergenza, il gruppo Recordati è stato a fianco della comunità in cui opera contribuendo al sostegno delle strutture sanitarie impegnate nella lotta contro l’emergenza epidemiologica. Numerose, infatti, sono state anche nel 2021 le iniziative sostenute nei vari paesi, per lo più attraverso elargizioni in denaro e donazioni di prodotti.

L’epidemia da COVID-19 non ha generato solo un’emergenza sanitaria globale, ma anche una profonda crisi sociale dovuta alle drammatiche conseguenze sul sistema socio - economico. Il COVID-19 ha, infatti, aumentato ulteriormente le disuguaglianze esistenti, acuendo situazioni di povertà e di emarginazione sociale. In questo contesto, il Gruppo ha voluto contribuire anche nel 2021 a sostenere le fasce di popolazione più svantaggiate attraverso erogazioni liberali ad enti ed associazioni impegnate a soddisfare bisogni primari di persone in grave difficoltà. Alcune delle principali associazioni sostenute sono state:

- **Opera di San Francesco per i Poveri:** Organizzazione impegnata ogni giorno per garantire la sua presenza accanto a donne, uomini e famiglie in difficoltà. Una presenza fatta di servizi, gesti concreti, ma anche di ascolto e vicinanza. OSF svolge numerose attività, tra cui: il servizio mensa che permette di consumare gratuitamente pasti caldi, servizi di igiene personale e guardaroba per garantire, specie a chi vive per strada, la possibilità di lavarsi e avere un cambio d’abito pulito, il poliambulatorio per garantisce il diritto alla salute grazie a medici volontari e ambulatori attrezzati. È inoltre attivo un servizio accoglienza, pedagogico, sociale, legale ed uno sportello lavoro.
- **Pane Quotidiano ONLUS:** Organizzazione no profit che ha l’obiettivo di assicurare cibo ogni giorno gratuitamente alle fasce più povere della popolazione, a chiunque versi in stato di bisogno e vulnerabilità, senza alcun tipo di distinzione.

<sup>44</sup> Il dato include sia le donazioni in denaro sia le donazioni di prodotti.

- **Fondazione Banco Alimentare Onlus:** Fondazione che si occupa della raccolta di generi alimentari e del recupero delle eccedenze alimentari della produzione agricola e industriale e della loro redistribuzione a strutture caritative sparse sul territorio che svolgono un'attività assistenziale verso le persone più indigenti.

### **Altre iniziative a sostegno della collettività**

Anche nel corso del 2021 sono state numerose le iniziative a supporto delle comunità locali in tutti i Paesi dove il Gruppo opera, sia attraverso elargizioni in denaro che donazioni di prodotti.

Tra le principali iniziative riguardanti l'Italia, si segnala l'adesione in qualità main partner per il triennio 2021-2023, al progetto Forestami che si propone di piantumare 3 milioni di alberi e incrementare il capitale naturale della Città metropolitana di Milano entro il 2030. È stato inoltre sostenuto il Programma

QuBi promosso da Fondazione Cariplo, finalizzato a contrastare il fenomeno della povertà infantile in quartieri fragili della città di Milano. Il progetto prevede, tra le tante iniziative messe in atto, attività di doposcuola per i bambini in situazioni di difficoltà e la creazione di nuove opportunità per il tempo libero che comprendano sport e cultura. Si segnalano anche il sostegno alla Fondazione Francesca Rava - N.P.H. Italia Onlus, impegnata a supportare i bambini in condizioni di disagio in Italia e nel mondo e all'Avis di Aprilia per il progetto Plasmateca. Nel corso del 2021 è proseguito inoltre il supporto al Banco Farmaceutico attraverso la donazione di prodotti. Il Banco Farmaceutico raccoglie e recupera medicinali da donatori e aziende per consegnarli a realtà assistenziali che si prendono cura delle persone in difficoltà. I prodotti donati sono stati destinati sia a enti assistenziali in Italia, sia a supporto per l'emergenza in Etiopia.

Altrettanto significativi i contributi, in denaro e prodotti, erogati dalle filiali del Gruppo, come ad esempio la Tunisia, Francia, Spagna, Portogallo, Repubblica Ceca e Slovacchia, Ucraina.

## **RECORDATI SOSTIENE IL PROGETTO FORESTAMI**

Recordati conferma il suo impegno nei confronti della tutela dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile dei territori in cui opera attraverso l'adesione, in qualità main partner per il triennio 2021-2023, al progetto Forestami che si propone di piantumare 3 milioni di alberi e incrementare il capitale naturale della Città metropolitana di Milano entro il 2030.

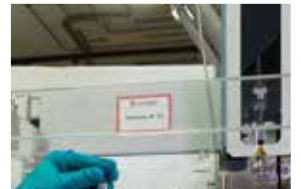
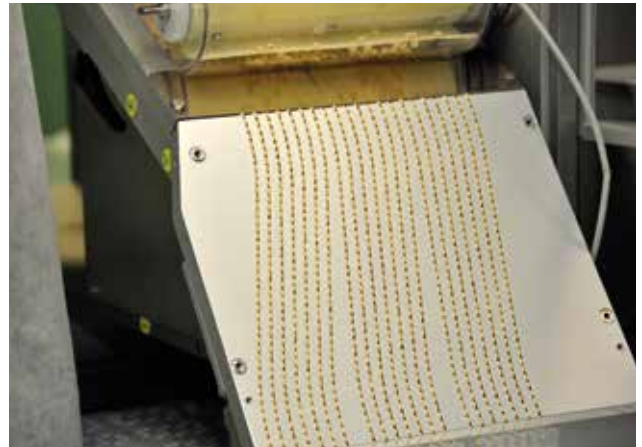
Il Gruppo vede in questo progetto di forestazione urbana un modo per contribuire concretamente alla vita della comunità milanese, a cui è particolarmente legato e in cui opera da anni, un'occasione per accrescerne il benessere e migliorarne la qualità di vita sia da un punto di vista ambientale che sociale. Il sostegno triennale consentirà la piantumazione di circa 11.250 piante forestali (e la relativa manutenzione per 5 anni) contribuendo ad aumentare le aree verdi urbane, il benessere dei cittadini e a ridurre l'inquinamento atmosferico, migliorare paesaggi e spazi di comunità, la biodiversità e a rallentare il riscaldamento globale.

Nel 2021 sono stati piantumati circa 3.750 alberi nell'area metropolitana milanese ed in particolare il Gruppo ha chiesto di destinare circa 500 piante all'Area Parco delle Cave in quanto vicina alla sede. L'intervento al Parco delle Cave, oltre alla piantumazione prevede anche iniziative di naturalizzazione, come la rimozione delle macerie e la realizzazione di una zona umida per favorire la presenza e la riproduzione di anfibi ed altri animali acquatici nell'ottica della biodiversità.





# 9. APPENDICE



## 9.1 TASSONOMIA EUROPEA

Il gruppo Recordati nel corso del 2021 ha preso visione della tassonomia europea così come normata dal Regolamento UE 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020.

Il regolamento sulla tassonomia fornisce una definizione di attività economiche considerate sostenibili dal punto di vista ambientale. Per qualificarsi come ambientalmente sostenibile, un'attività economica deve, tra l'altro, contribuire in modo sostanziale a uno o più dei sei obiettivi indicati nell'articolo 9 del regolamento. Il 4 giugno 2021 è stato adottato un atto delegato che definisce i criteri tecnici di selezione che le specifiche attività devono rispettare per essere allineate ai primi due obiettivi ambientali: la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento al cambiamento climatico. Per i restanti quattro obiettivi ambientali (uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine, transizione verso un'economia circolare, prevenzione e controllo dell'inquinamento e protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi) non è stato ancora adottato alcun atto delegato, ma la sua pubblicazione è ad oggi prevista nel corso del 2022.

Pertanto, la divulgazione relativa alla tassonomia europea per l'anno fiscale 2021 riguarda i soli obiettivi ambientali della mitigazione del cambiamento climatico e dell'adattamento al cambiamento climatico. Il Gruppo si impegna a fare successive valutazioni a seguito della pubblicazione dell'atto delegato a norma degli altri quattro obiettivi e conseguentemente delle attività economiche agli stessi connesse.

Le definizioni attualmente disponibili, incluse nella tassonomia dell'UE, sono formulate in modo ampio, il che porta le aziende a dover interpretare come ciò si applichi alle proprie attività commerciali e il relativo impatto sull'eleggibilità. Il Gruppo ha applicato il proprio giudizio, interpretazioni e ipotesi basate sulle informazioni attualmente disponibili. I documenti e gli atti delegati pubblicati in futuro potrebbero portare a definizioni più accurate e quindi ad altri processi decisionali per l'adempimento degli obblighi di rendicontazione che potrebbero entrare in vigore, il che potrebbe avere un impatto sulla futura rendicontazione della tassonomia UE.

In conformità con l'articolo 10, paragrafo 1 dell'atto delegato del 6 luglio 2021, che specifica il contenuto e la presentazione da divulgare, il Gruppo comunicherà nell'anno fiscale 2021 solo la proporzione di attività economiche ammissibili e non ammissibili ("eligible" e "not-eligible") alla tassonomia nel fatturato totale, capex e opex.

Il processo di definizione dell'ammissibilità delle attività economiche rispetto alla tassonomia europea ha previsto non solo un'analisi delle attività svolte dal Gruppo con riferimento alla principale attività ad essa riconducibile (fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici), ossia a quelle attività che concorrono alla formazione di fatturato, di capex ed opex, in modo da indagare, così come da richiesta normativa, le attività che il Gruppo svolge che possano avere un impatto rispetto agli obiettivi della mitigazione e dell'adattamento al cambiamento climatico.

Tutto ciò considerato e visto il *business* condotto dal Gruppo, non risulta che il settore in cui esso opera e le attività svolte vengano riportate all'interno degli Annex I e II dell'atto delegato relativo al cambiamento climatico (Regolamento UE 2020/852). In linea, dunque, con quanto riportato nell'atto, non risultano quote di fatturato ammissibili secondo gli obiettivi della mitigazione e adattamento al cambiamento climatico.

Tuttavia, Recordati ha svolto un'analisi sull'ammissibilità di capex e opex su azioni e progetti specifici che contribuiscono a ridurre le emissioni di gas a effetto serra, come definito nel regolamento sulla tassonomia dell'UE. Il gruppo Recordati, infatti, ha rafforzato il proprio impegno verso una gestione sempre più integrata della sostenibilità e, all'interno del Piano di Sostenibilità del Gruppo, ha formalizzato gli obiettivi in ambito ESG tra cui *target* specifici in relazione alla lotta al cambiamento climatico. Per questo motivo, in relazione a quanto previsto dalla normativa, per l'anno 2021 l'analisi è stata estesa alle attività incluse all'interno del Piano di Sostenibilità che concorrono alla formazione di capex e opex ammissibili secondo gli obiettivi di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico.

Il calcolo della quota di capex del Gruppo, ammissibile secondo la tassonomia, è stato svolto per le attività economiche correlabili a progetti avviati nel corso del 2021 e presenti all'interno del Piano di Sostenibilità. Nello specifico sono state considerate le seguenti attività economiche, così come riportate all'interno degli atti delegati del Regolamento UE 2020/852:

- Attività 4.1 - "Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica";
- Attività 4.21 - "Produzione di calore/freddo a partire dal riscaldamento solare-termico";
- Attività 5.4 - "Rinnovo della raccolta e del trattamento delle acque reflue";
- Attività 7.3 - "Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica";
- Attività 7.5 - "Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici".

A seguito dell'analisi svolta, risulta che la quota di capex ammissibile, rispetto i criteri previsti sia poco significativa e quantificabile a circa l'1% del totale dei capex del Gruppo. Rispetto le stesse attività svolte dal Gruppo non è possibile al momento dettagliare il valore relativo agli opex riferiti alle attività sopra descritte rispetto il valore totale degli opex stanziati. Tuttavia, in base alle analisi svolte rispetto i capex di competenza 2021, vale l'assunzione che anche gli opex possano essere trascurabili.



## 9.2 NOTA METODOLOGICA

Negli ultimi anni il gruppo Recordati (nel documento anche "Recordati", il "Gruppo", l'"Azienda") ha intrapreso un percorso strutturato e organico alla sostenibilità prendendo in considerazione gli aspetti di sostenibilità economica, sociale e ambientale in maniera coerente con le proprie caratteristiche organizzative.

Nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività dell'impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta rispetto ai principali temi di sostenibilità, l'impegno del Gruppo in termini di sostenibilità si è rinnovato nel 2021 con la predisposizione della quinta Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario (o anche "Dichiarazione Non Finanziaria" o "Dichiarazione"), al fine di assolvere agli obblighi previsti dagli articoli 3 e 4 del D.lgs. 254/16. Pertanto, all'interno della Dichiarazione sono presentate le principali politiche praticate dall'impresa, i modelli di gestione e le principali attività svolte dal Gruppo nel corso dell'anno 2021 relativamente ai temi espressamente richiamati dal D.lgs. 254/16 (ambientali, sociali, attinenti al personale, rispetto dei diritti umani, lotta contro la corruzione), nonché i principali rischi identificati connessi ai suddetti temi.

Coerentemente con una delle due opzioni previste dall'art. 5 del D.lgs. 254/16, la presente Dichiarazione costituisce una relazione distinta. Tuttavia si segnala che, come richiamato nel testo del presente documento tramite specifiche note, maggiori dettagli relativi ad alcune informazioni non finanziarie, nonché ai relativi modelli di gestione e ai principali rischi identificati, sono presenti anche nel Bilancio 2021 e nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari.

Il presente documento rappresenta la Dichiarazione di Carattere Non Finanziario ex D.lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016 di attuazione della Direttiva 2014/95/UE delle Società appartenenti al Gruppo costituito dalla Recordati S.p.A. e dalle sue controllate, descrivendone le iniziative e i principali risultati in termini di performance di sostenibilità raggiunti nel corso del 2021 (periodo di rendicontazione: dal 1 gennaio al 31 dicembre 2021). La Dichiarazione Non Finanziaria 2021 è stata redatta in conformità agli standard di rendicontazione "GRI Sustainability Reporting Standards" pubblicati nel 2016 dal GRI (*Global Reporting Initiative*), secondo l'opzione «in accordance - core». Per quanto riguarda i dati e le informazioni relativi alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e dell'impatto sulle risorse idriche si fa riferimento agli Standard GRI 403 e GRI 303, pubblicati dal *Global Reporting Initiative* (GRI) nel 2018 in sostituzione delle versioni pubblicate nel 2016. Per il 2021 la rendicontazione di dati e informazioni relativi alla gestione dei rifiuti sono stati aggiornati secondo i nuovi Standard GRI 306, pubblicati dal *Global Reporting Initiative* (GRI) nel 2020 in sostituzione delle versioni pubblicate nel 2016. Al fine di agevolare il lettore nella ricerca delle informazioni, in appendice al documento è presente la tabella degli indicatori GRI rendicontati.

I contenuti oggetto di rendicontazione sono stati predisposti a partire dai risultati dell'analisi materialità aggiornata nel corso del 2021. Tale analisi, descritta nel paragrafo 2.3, ha permesso di individuare gli aspetti materiali per Recordati e per i suoi *stakeholder*, tenendo conto delle tematiche richiamate dal D.lgs. 254/2016.

Il perimetro dei dati economici risulta essere lo stesso del Bilancio Consolidato 2021 del gruppo Recordati. Il perimetro dei dati e delle informazioni sociali e ambientali risulta essere composto dalle Società facenti parte del gruppo Recordati al 31 dicembre 2021 consolidate con il metodo integrale all'interno del Bilancio Consolidato di Gruppo. Tuttavia si segnala che, pur garantendo la corretta comprensione dell'attività dell'impresa:

- in continuità con le rendicontazioni precedenti, il perimetro delle informazioni e dei dati relativi agli aspetti ambientali include gli stabilimenti produttivi del Gruppo e gli uffici annessi allo stabile di Milano, in quanto le altre sedi sono state ritenute poco significative;
- in continuità con le rendicontazioni precedenti, il perimetro degli indicatori infortunistici include tutto il personale dipendente degli stabilimenti produttivi del Gruppo e degli uffici ad essi annessi. Sono inoltre inclusi i dati relativi al personale di rete (Forze Operative Esterne) per perimetro Italia e degli uffici della Capogruppo (Milano).

In conformità allo standard di rendicontazione utilizzato e a quanto previsto dal D.lgs. 254/16, queste ed eventuali altre limitazioni minori sono espressamente indicate nel documento. Inoltre, ai fini di una corretta rappresentazione delle performance e di garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, se presenti, sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate. Per ogni informazione relativa a variazioni significative sul perimetro e sull'assetto proprietario del Gruppo avvenute nel corso del periodo di rendicontazione si rimanda a quanto comunicato nelle sezioni "Profilo dell'Emittente ed Informazioni Generali" e "Informazioni sugli assetti proprietari (ex art 123-bis, comma 1, TUF)" della Relazione sul Governo Societario e Assetti Proprietari del gruppo Recordati al 31 dicembre 2021.

La periodicità della pubblicazione della Dichiarazione Non Finanziaria è impostata secondo una frequenza annuale. La Dichiarazione Non Finanziaria è disponibile anche sul sito web del Gruppo [www.recordati.it](http://www.recordati.it).

La presente Dichiarazione è stata presentata all'esame e alla valutazione del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità il 10 marzo 2022 e successivamente approvata dal Consiglio di Amministrazione di Recordati S.p.A. in data 17 marzo 2022.

La presente Dichiarazione è stata sottoposta a giudizio di conformità da parte di una società di revisione, che esprime con apposita relazione distinta un'attestazione circa la conformità delle informazioni fornite ai sensi dell'art.3, comma 10, del D.lgs. 254/16. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella "Relazione della Società di Revisione Indipendente".

### Contatti

Recordati S.p.A.  
Sede legale - Via Matteo Civitali 1, 20148 Milano  
E-mail: [sustainability@recordati.it](mailto:sustainability@recordati.it)  
tel.: +39 02 48787.1 - Fax: +39 02 40074767

## 9.3 APPROFONDIMENTI

### Risorse umane - Turnover

#### Suddivisione dei dipendenti in entrata e in uscita per genere, fasce di età e area geografica

N. persone	2021									
	<30	30-50	>50	Totale	Turnover %	<30	30-50	>50	Totale	Turnover %
	Entrate - Europa					Uscita - Europa				
Uomini	32	97	25	154	10%	18	76	53	147	10%
Donne	45	112	23	180	14%	20	91	36	147	11%
<b>Totale</b>	<b>77</b>	<b>209</b>	<b>48</b>	<b>334</b>	<b>12%</b>	<b>38</b>	<b>167</b>	<b>89</b>	<b>294</b>	<b>10%</b>
<b>Turnover %</b>	<b>51%</b>	<b>14%</b>	<b>4%</b>	<b>12%</b>		<b>25%</b>	<b>11%</b>	<b>8%</b>	<b>10%</b>	
	Entrata - Asia e Oceania					Uscita - Asia e Oceania				
Uomini	23	54	4	81	19%	25	74	2	101	23%
Donne	17	33	2	52	10%	18	84	9	111	21%
<b>Totale</b>	<b>40</b>	<b>87</b>	<b>6</b>	<b>133</b>	<b>14%</b>	<b>43</b>	<b>158</b>	<b>11</b>	<b>212</b>	<b>22%</b>
<b>Turnover %</b>	<b>35%</b>	<b>11%</b>	<b>9%</b>	<b>14%</b>		<b>38%</b>	<b>20%</b>	<b>17%</b>	<b>22%</b>	
	Entrata - Africa					Uscita - Africa				
Uomini	19	9	0	28	14%	21	24	1	46	22%
Donne	8	11	0	19	11%	6	22	0	28	17%
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>20</b>	<b>0</b>	<b>47</b>	<b>13%</b>	<b>27</b>	<b>46</b>	<b>1</b>	<b>74</b>	<b>20%</b>
<b>Turnover %</b>	<b>32%</b>	<b>7%</b>	<b>0%</b>	<b>13%</b>		<b>32%</b>	<b>17%</b>	<b>6%</b>	<b>20%</b>	
	Entrata - America					Uscita - America				
Uomini	1	9	6	16	28%	0	6	6	12	21%
Donne	2	9	1	12	17%	0	3	6	9	13%
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>18</b>	<b>7</b>	<b>28</b>	<b>22%</b>	<b>0</b>	<b>9</b>	<b>12</b>	<b>21</b>	<b>17%</b>
<b>Turnover %</b>	<b>38%</b>	<b>28%</b>	<b>13%</b>	<b>22%</b>		<b>0%</b>	<b>14%</b>	<b>22%</b>	<b>17%</b>	

### Salute e sicurezza sul lavoro

Numero di infortuni e indicatori sulla Salute e Sicurezza dei dipendenti del Gruppo per genere, per paese o stabilimento produttivo

#### Italia (Campoverde di Aprilia) - Stabilimento produttivo chimico-farmaceutico e uffici annessi

	2021			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<b>Infortuni e Indici infortunistici<sup>45</sup></b>						
Infortuni sul luogo di lavoro (N.)	5	0	5	5	0	5
<i>di cui infortuni sul lavoro con gravi conseguenze<sup>46</sup> (N.)</i>	0	0	0	0	0	0
<i>di cui incidenti mortali sul lavoro (N.)</i>	0	0	0	0	0	0
Infortuni in itinere (N.)	0	0	0	1	0	1
Casi di malattia professionale (N.)	0	0	0	0	0	0
Indice di Gravità	37,0	0	34,0	42,8	0	39,5
Tasso di infortunio sul lavoro / Indice di Frequenza	2,1	0	1,9	1,9	0	1,8
Tasso di infortunio sul lavoro con gravi conseguenze	0	0	0	0	0	0
Tasso di decesso a seguito di incidenti sul luogo di lavoro	0	0	0	0	0	0
Tasso di malattia professionale	0	0	0	0	0	0

<sup>45</sup> L'indice di Gravità rappresenta il rapporto tra il numero dei giorni persi per infortunio sul lavoro e il totale delle ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 200.000.

Il Tasso di infortunio sul lavoro/Indice di Frequenza rappresenta il rapporto tra il numero totale di infortuni sul lavoro e il totale delle ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 200.000.

Il Tasso di infortunio sul lavoro con gravi conseguenze rappresenta il rapporto tra il numero totale degli infortuni sul lavoro con gravi conseguenze e il totale delle ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 200.000.

Il Tasso di decesso a seguito di incidenti sul luogo di lavoro rappresenta il rapporto tra il numero totale di decessi e il totale delle ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 200.000.

Il Tasso di malattia professionale rappresenta il rapporto tra il numero di casi di malattia professionale e il totale delle ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 200.000.

<sup>46</sup> Sono considerati infortuni sul lavoro con gravi conseguenze gli infortuni da cui il lavoratore non può o non dovrebbe poter recuperare completamente lo stato di salute precedente all'infortunio entro 6 mesi.

**Irlanda - Stabilimento produttivo chimico-farmaceutico e uffici annessi**

	2021			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<b>Infortuni e Indici infortunistici</b>						
Infortuni sul luogo di lavoro (N.)	0	0	0	1	1	2
<i>di cui infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (N.)</i>	0	0	0	0	0	0
<i>di cui incidenti mortali sul lavoro (N.)</i>	0	0	0	0	0	0
Infortuni in itinere (N.)	0	0	0	0	0	0
Casi di malattia professionale (N.)	0	0	0	0	0	0
Indice di Gravità	0	0	0	9,8	21,1	14,5
Tasso di infortunio sul lavoro / Indice di Frequenza	0	0	0	2,5	3,5	2,9
Tasso di infortunio sul lavoro con gravi conseguenze	0	0	0	0	0	0
Tasso di decesso a seguito di incidenti sul luogo di lavoro	0	0	0	0	0	0
Tasso di malattia professionale	0	0	0	0	0	0

**Italia (Milano) - Stabilimento produttivo farmaceutico, uffici e personale di rete (informatori scientifici)**

	2021			2020 <sup>47</sup>		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<b>Infortuni e Indici infortunistici</b>						
Infortuni sul luogo di lavoro (N.)	2	4	6	2	3	5
<i>di cui infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (N.)</i>	0	0	0	0	0	0
<i>di cui incidenti mortali sul lavoro (N.)</i>	0	0	0	0	0	0
Infortuni in itinere (N.)	2	0	2	1	1	2
Casi di malattia professionale (N.)	0	0	0	0	0	0
Indice di Gravità	19,8	33,5	24,9	5,8	15,4	9,2
Tasso di infortunio sul lavoro / Indice di Frequenza	0,5	1,6	0,9	0,5	1,4	0,8
Tasso di infortunio sul lavoro con gravi conseguenze	0	0	0	0	0	0
Tasso di decesso a seguito di incidenti sul luogo di lavoro	0	0	0	0	0	0
Tasso di malattia professionale	0	0	0	0	0	0

**Repubblica Ceca - Stabilimento produttivo farmaceutico e uffici annessi**

	2021			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<b>Infortuni e Indici infortunistici</b>						
Infortuni sul luogo di lavoro (N.)	0	0	0	0	1	1
<i>di cui infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (N.)</i>	0	0	0	0	0	0
<i>di cui incidenti mortali sul lavoro (N.)</i>	0	0	0	0	0	0
Infortuni in itinere (N.)	0	0	0	0	0	0
Casi di malattia professionale (N.)	0	0	0	0	0	0
Indice di Gravità	0	0	0	0	169,1	112,5
Tasso di infortunio sul lavoro / Indice di Frequenza	0	0	0	0	1,7	1,2
Tasso di infortunio sul lavoro con gravi conseguenze	0	0	0	0	0	0
Tasso di decesso a seguito di incidenti sul luogo di lavoro	0	0	0	0	0	0
Tasso di malattia professionale	0	0	0	0	0	0

<sup>47</sup> Nell'ambito del calcolo degli indici infortunistici 2021, si sono resi disponibili dati di maggior dettaglio relativi alle ore lavorate rispetto a quanto considerato per il calcolo effettuato nell'anno passato e riportato nella DNF 2020. Tale modifica metodologica, in particolare, ha permesso di includere i dati delle forze operative esterne. I dettagli sopra esposti, che si sono resi disponibili nel corso del 2021, hanno permesso di affinare il calcolo degli indici di Gravità e Frequenza sia per l'anno di rendicontazione attuale (2021) che, coerentemente, per l'anno precedente (2020), al fine di dare una rappresentazione quanto più affidabile e coerente possibile; la presente DNF riporta quindi il dato più accurato sia per il 2021 che per il 2020.

## Spagna - Stabilimento produttivo farmaceutico e uffici annessi

	2021			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<b>Infortuni e Indici infortunistici</b>						
Infortuni sul luogo di lavoro (N.)	1	3	4	1	0	1
<i>di cui infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (N.)</i>	0	1 <sup>48</sup>	1	0	0	0
<i>di cui incidenti mortali sul lavoro (N.)</i>	0	0	0	0	0	0
Infortuni in itinere (N.)	0	1	1	0	0	0
Casi di malattia professionale (N.)	0	0	0	0	0	0
Indice di Gravità	110,9	616,2	422,8	48,0	0	20,4
Tasso di infortunio sul lavoro / Indice di Frequenza	4,3	7,9	6,5	4,4	0	1,8
Tasso di infortunio sul lavoro con gravi conseguenze	0	2,6	1,6	0	0	0
Tasso di decesso a seguito di incidenti sul luogo di lavoro	0	0	0	0	0	0
Tasso di malattia professionale	0	0	0	0	0	0

## Tunisia - Stabilimento produttivo farmaceutico e uffici annessi

	2021			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<b>Infortuni e Indici infortunistici</b>						
Infortuni sul luogo di lavoro (N.)	2	1	3	1	3	4
<i>di cui infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (N.)</i>	0	0	0	0	0	0
<i>di cui incidenti mortali sul lavoro (N.)</i>	0	0	0	0	0	0
Infortuni in itinere (N.)	1	2	3	2	1	3
Casi di malattia professionale (N.)	0	0	0	0	0	0
Indice di Gravità	53,9	3,1	26,7	6,2	33,8	21,3
Tasso di infortunio sul lavoro / Indice di Frequenza	1,0	0,4	0,7	0,5	1,3	0,9
Tasso di infortunio sul lavoro con gravi conseguenze	0	0	0	0	0	0
Tasso di decesso a seguito di incidenti sul luogo di lavoro	0	0	0	0	0	0
Tasso di malattia professionale	0	0	0	0	0	0

## Turchia - Stabilimento produttivo farmaceutico e uffici annessi

	2021			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<b>Infortuni e Indici infortunistici</b>						
Infortuni sul luogo di lavoro (N.)	5	0	5	5	0	5
<i>di cui infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (N.)</i>	0	0	0	0	0	0
<i>di cui incidenti mortali sul lavoro (N.)</i>	0	0	0	0	0	0
Infortuni in itinere (N.)	0	0	0	0	0	0
Casi di malattia professionale (N.)	0	0	0	0	0	0
Indice di Gravità	12,0	0	8,2	15,5	0	10,8
Tasso di infortunio sul lavoro / Indice di Frequenza	3,5	0	2,4	3,2	0	2,2
Tasso di infortunio sul lavoro con gravi conseguenze	0	0	0	0	0	0
Tasso di decesso a seguito di incidenti sul luogo di lavoro	0	0	0	0	0	0
Tasso di malattia professionale	0	0	0	0	0	0

48 L'infortunio grave registrato nel corso del 2021 fa riferimento ad una caduta dovuta a scivolamento avvenuta nella area antistante il sito produttivo farmaceutico.

## Francia (Saint Victor) - Stabilimento produttivo farmaceutico e uffici annessi

	2021			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<b>Infortunati e Indici infortunistici</b>						
Infortunati sul luogo di lavoro (N.)	2	2	4	3	0	3
<i>di cui infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (N.)</i>	0	0	0	0	0	0
<i>di cui incidenti mortali sul lavoro (N.)</i>	0	0	0	0	0	0
Infortunati in itinere (N.)	0	0	0	0	0	0
Casi di malattia professionale (N.)	0	0	0	0	0	0
Indice di Gravità	24,4	73,1	48,7	342,1	0	173,6
Tasso di infortunio sul lavoro / Indice di Frequenza	4,9	4,9	4,9	7,9	0	4,0
Tasso di infortunio sul lavoro con gravi conseguenze	0	0	0	0	0	0
Tasso di decesso a seguito di incidenti sul luogo di lavoro	0	0	0	0	0	0
Tasso di malattia professionale	0	0	0	0	0	0

## Francia (Nanterre) - Stabilimento di distribuzione e uffici annessi

	2021			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<b>Infortunati e Indici infortunistici</b>						
Infortunati sul luogo di lavoro (N.)	0	0	0	0	0	0
<i>di cui infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (N.)</i>	0	0	0	0	0	0
<i>di cui incidenti mortali sul lavoro (N.)</i>	0	0	0	0	0	0
Infortunati in itinere (N.)	0	0	0	0	0	0
Casi di malattia professionale (N.)	1	0	1	0	0	0
Indice di Gravità	0	0	0	0	0	0
Tasso di infortunio sul lavoro / Indice di Frequenza	0	0	0	0	0	0
Tasso di infortunio sul lavoro con gravi conseguenze	0	0	0	0	0	0
Tasso di decesso a seguito di incidenti sul luogo di lavoro	0	0	0	0	0	0
Tasso di malattia professionale	11,8	0	7,4	0	0	0

## Gestione delle risorse idriche

### Prelievo idrico degli stabilimenti produttivi del gruppo Recordati situati in aree soggette a stress idrico<sup>49</sup>, per fonte di approvvigionamento

	Unità di Misura	2021	2020	Variazione %
Acqua di superficie	ML	805	763	5%
Acque di falda	ML	872	887	-2%
Acquedotto	ML	81	78	4%
<b>Totale</b>	<b>ML</b>	<b>1.758</b>	<b>1.728</b>	<b>2%</b>

## 9.4 GRI INDEX

Nella seguente tabella sono presentati le tematiche materiali identificate da Recordati correlate ai GRI Standard rendicontati e ai temi richiamati dal D.lgs. 254/2016.

Per tali tematiche, nella colonna "Perimetro delle tematiche materiali" sono riportati i soggetti che possono generare

un impatto rispetto ad ogni tematica, sia internamente che esternamente al Gruppo.

Inoltre, nella colonna "Tipologia di impatto" viene anche indicato il ruolo di Recordati in relazione all'impatto generato rispetto ad ogni tematica materiale.

<sup>49</sup> Gli stabilimenti del Gruppo situati in aree soggette a stress idrico sono: lo stabilimento italiano di Campoverde di Aprilia, lo stabilimento tunisino di Kelaat El Andaluu e lo stabilimento turco di Çerçekköy. Per determinare le aree soggette a stress idrico è stato utilizzato lo strumento Aqueduct sviluppato dal World Resources Institute.



Tematiche materiali del gruppo Recordati	Correlazione con GRI Standards	Correlazione con temi richiamati dal D.lgs. 254/2016	Perimetro delle tematiche materiali	Tipologia di impatto
<b>Etica di business, integrità e lotta alla corruzione</b>	<b>GRI 205:</b> Anticorruzione	Lotta alla corruzione attiva e passiva	gruppo Recordati	Causato dal Gruppo
	<b>GRI 206:</b> Pratiche anti competitive	Lotta alla corruzione attiva e passiva	gruppo Recordati	Causato dal Gruppo
	<b>GRI 207:</b> Imposte	n/a	gruppo Recordati	Causato dal Gruppo
	<b>GRI 307:</b> <i>Compliance</i> ambientale	Ambientale	gruppo Recordati	Causato dal Gruppo
	<b>GRI 419:</b> <i>Compliance</i> socio economica	Lotta alla corruzione attiva e passiva	gruppo Recordati	Causato dal Gruppo
<b>Creazione e distribuzione del valore</b>	<b>GRI 201:</b> Performance economica	Sociale	gruppo Recordati; Investitori e comunità finanziaria	Causato dal Gruppo
	<b>GRI 203:</b> Impatti economici indiretti	n/a	gruppo Recordati	Causato dal Gruppo
<b>Privacy e protezione dei dati</b>	<b>GRI 418:</b> Privacy dei clienti	Sociale	gruppo Recordati	Causato dal Gruppo
<b>Qualità e sicurezza del prodotto</b>	<b>GRI 416:</b> Salute e sicurezza dei consumatori	Sociale	gruppo Recordati; Clienti e consumatori; Pazienti e associazioni	Causato dal Gruppo
<b>Accesso ai farmaci e all'assistenza sanitaria</b>	n/a	Sociale	gruppo Recordati; Clienti e consumatori; Pazienti e associazioni	Causato dal Gruppo
<b>Ricerca e sviluppo</b>	n/a	n/a	gruppo Recordati; Comunità scientifica & Università	Causato dal Gruppo
<b>Marketing responsabile</b>	<b>GRI 417:</b> Etichettatura di prodotti e servizi	n/a	gruppo Recordati	Causato dal Gruppo
<b>Salute e Sicurezza dei lavoratori</b>	<b>GRI 403:</b> Salute e sicurezza sul lavoro	Attinenti al personale	gruppo Recordati; Dipendenti	Causato dal Gruppo e direttamente connesso alle sue attività
<b>Diversità e pari opportunità</b>	<b>GRI 405:</b> Diversità e pari opportunità	Attinenti al personale	gruppo Recordati; Dipendenti	Causato dal Gruppo
	<b>GRI 406:</b> Non discriminazione	Attinenti al personale Diritti umani	gruppo Recordati; Dipendenti	Causato dal Gruppo
<b>Gestione e sviluppo delle risorse umane</b>	<b>GRI 401:</b> Occupazione	Attinenti al personale	gruppo Recordati; Dipendenti	Causato dal Gruppo
	<b>GRI 404:</b> Formazione e istruzione	Attinenti al personale	gruppo Recordati; Dipendenti	Causato dal Gruppo
<b>Benessere delle risorse umane</b>	<b>GRI 401:</b> Occupazione	Attinenti al personale	gruppo Recordati; Dipendenti	Causato dal Gruppo
<b>Supporto alla comunità locale</b>	<b>GRI 202:</b> Presenza sul mercato	Sociale	gruppo Recordati, Comunità	Causato dal Gruppo
<b>Lotta al cambiamento climatico</b>	<b>GRI 302:</b> Energia	Ambientale	gruppo Recordati	Causato dal Gruppo
	<b>GRI 305:</b> Emissioni	Ambientale		
<b>Gestione delle risorse idriche</b>	<b>GRI 303:</b> Acqua	Ambientale	gruppo Recordati	Causato dal Gruppo
<b>Sostenibilità dei prodotti</b>	n/a	Ambientale	gruppo Recordati; Fornitori	Causato dal Gruppo
<b>Gestione responsabile dei rifiuti</b>	<b>GRI 306:</b> Scarichi e rifiuti	Ambientale	gruppo Recordati	Causato dal Gruppo
<b>Approvvigionamento responsabile</b>	<b>GRI 414:</b> Valutazione sociale dei fornitori	Sociale Diritti umani	gruppo Recordati; Fornitori e partner strategici	Causato dal Gruppo e direttamente connesso alle sue attività
	<b>GRI 308:</b> Valutazione ambientale dei fornitori	Ambientale	gruppo Recordati; Fornitori e partner strategici	Causato dal Gruppo e direttamente connesso alle sue attività

Di seguito è presentata la tabella in cui sono riportati, in conformità con i "GRI Sustainability Reporting Standards" secondo l'opzione "Core", gli indicatori di performance. Ogni indicatore è provvisto

del riferimento alla sezione della Dichiarazione di carattere non Finanziario in cui l'indicatore può essere trovato o ad altre fonti disponibili pubblicamente a cui fare riferimento.

Indicatore		Pagine di riferimento e altre informazioni	Omissioni
<b>GRI 102: GENERAL DISCLOSURES (2016)</b>			
<b>Profilo dell'organizzazione</b>			
102-1	Nome dell'organizzazione	Pag. 113	
102-2	Principali marchi, prodotti e/o servizi	Pag. 113. Bilancio 2021, sezione "Attività operative"	
102-3	Sede principale	Pag. 189	
102-4	Aree geografiche di operatività	Pag. 113	
102-5	Assetto proprietario e forma legale	Pag. 113; pag. 189. Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, sezione "Profilo dell'Emittente ed Informazioni Generali"	
102-6	Mercati serviti	Pag. 113	
102-7	Dimensione dell'organizzazione	Pag. 113-114; 116; pag. 154. Bilancio 2021, sezione "Risultati in sintesi"; Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, sezione "Profilo dell'Emittente ed Informazioni Generali"	
102-8	Caratteristiche della forza lavoro	Pag. 154; pag. 156-157	
102-9	Catena di fornitura dell'Organizzazione	Pag. 182-183	
102-10	Cambiamenti significativi dell'Organizzazione e della sua catena di fornitura	Pag. 189. Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, sezione "Profilo dell'Emittente ed informazioni generali"	
102-11	Applicazione dell'approccio prudenziale alla gestione dei rischi	Pag. 139-141	
102-12	Iniziative esterne	Pag. 119; pag. 121-123	
102-13	Principali partnership e affiliazioni	Pag. 121-123	
<b>Strategia</b>			
102-14	Dichiarazione della più alta autorità del processo decisionale	Pag. 110	
102-15	Principali impatti, rischi e opportunità	Pag. 126-133; pag. 139-141	
<b>Etica e integrità</b>			
102-16	Valori, principi, <i>standard</i> e regole di comportamento dell'Organizzazione	Pag. 115	
<b>Governance</b>			
102-18	Struttura di Governo dell'Organizzazione	Pag. 116; pag. 119. Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, sezione "Profilo dell'Emittente ed Informazioni Generali", "Consiglio di Amministrazione"	
<b>Coinvolgimento degli stakeholder</b>			
102-40	Elenco degli stakeholder	Pag. 121	
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	Pag. 168	
102-42	Identificazione e selezione degli stakeholder	Pag. 121	
102-43	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Pag. 121; pag. 124	
102-44	Aspetti chiave emersi dal coinvolgimento degli stakeholder	Pag. 124-125	
<b>Pratiche di reporting</b>			
102-45	Entità incluse nel Bilancio Consolidato	Pag. 189	
102-46	Definizione dei contenuti del report e del perimetro dei topic materiali	Pag. 189; pag. 194	
102-47	Elenco dei topic materiali	Pag. 125; pag. 194	
102-48	Modifiche di informazioni contenute nei precedenti report	Pag. 189	
102-49	Cambiamenti significativi in termini di topic materiali e loro perimetro	Pag. 124-125; pag. 189	
102-50	Periodo di rendicontazione	Pag. 189	

Indicatore	Pagine di riferimento e altre informazioni	Omissioni
102-51	Data di pubblicazione del report più recente	La precedente Dichiarazione consolidata di carattere non Finanziario è stata approvata dal CdA del Gruppo il 18 marzo 2021
102-52	Periodicità della rendicontazione	Pag. 189
102-53	Contatti per informazioni sul report	Pag. 189
102-54	Indicazione dell'opzione "In accordance" scelta	Pag. 189
102-55	Indice dei contenuti GRI	Pag. 195-200
102-56	Attestazione esterna	Pag. 201-203

## Topic-specific standards

### GRI 200: ECONOMIC SERIES (2016)

#### Aspetto: Performance economica

##### GRI-103: GESTIONE DELLA TEMATICA (2016)

103-1	Materialità e perimetro	Pag. 125; pag. 189; pag. 194
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 116
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 116

##### GRI-201: PERFORMANCE ECONOMICA (2016)

201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Pag. 116
-------	--	----------

#### Aspetto: Presenza sul mercato

##### GRI-103: GESTIONE DELLA TEMATICA (2016)

103-1	Materialità e perimetro	Pag. 125; pag. 189; pag. 194
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 154; pag. 155-156
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 154; pag. 155-156

##### GRI-201: PERFORMANCE ECONOMICA (2016)

202-2	Porzione del senior <i>management</i> assunto localmente	Pag. 155
-------	--	----------

#### Aspetto: Impatti economici indiretti

##### GRI-103: GESTIONE DELLA TEMATICA (2016)

103-1	Materialità e perimetro	Pag. 125; pag. 189; pag. 194
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 116; pag. 185
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 116; pag. 185

##### GRI-203: IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI (2016)

203-1	Investimenti in infrastrutture	Pag. 116; pag. 185-186
-------	--------------------------------	------------------------

#### Aspetto: Anticorruzione

##### GRI-103: GESTIONE DELLA TEMATICA (2016)

103-1	Materialità e perimetro	Pag. 125; pag. 189; pag. 194
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 135-139
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 135-139

##### GRI-205: ANTICORRUZIONE (2016)

205-1	<i>Operations</i> valutate rispetto ai rischi di corruzione	Pag. 135-139
205-3	Casi di corruzione accertati e azioni intraprese	Durante l'anno 2021 non sono stati registrati casi di corruzione

#### Aspetto: Pratiche anticompetitive

##### GRI-103: GESTIONE DELLA TEMATICA (2016)

103-1	Materialità e perimetro	Pag. 125; pag. 189; pag. 194
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 135-139
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 135-139

Indicatore		Pagine di riferimento e altre informazioni	Omissioni
<b>ASPETTO MATERIALE: PRATICHE ANTICOMPETITIVE (2016)</b>			
206-1	Azioni legali per comportamento anti-competitivo, antitrust e pratiche monopolistiche	Durante l'anno non sono state registrate azioni legali per comportamenti anti-competitivi, antitrust e pratiche monopolistiche	
<b>Aspetto: Imposte</b>			
<b>GRI-103: GESTIONE DELLA TEMATICA (2016)</b>			
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 125; pag. 189; pag. 194	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 141-142	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 141-142	
<b>GRI-207: IMPOSTE (2019)</b>			
207-1	Approccio alla fiscalità	Pag. 141-142	
207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	Pag. 141-142	
207-3	Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	Pag. 141-142	
207-4	Rendicontazione Paese per Paese	Pag. 142	
<b>GRI 300: ENVIRONMENTAL SERIES (2016)</b>			
<b>Aspetto: Energia</b>			
<b>GRI-103: GESTIONE DELLA TEMATICA (2016)</b>			
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 125; pag. 189; pag. 194	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 170-174	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 170-174	
<b>GRI-302: ENERGIA (2016)</b>			
302-1	Consumo di energia nell'organizzazione	Pag. 171-172	
<b>Aspetto: Acqua e scarichi idrici</b>			
<b>GRI-103: GESTIONE DELLA TEMATICA (2016)</b>			
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 125; pag. 189; pag. 194	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 170-171; pag. 175-176	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 170-171; pag. 175-176	
<b>GRI-303: ACQUA E SCARICHI IDRICI (2018)</b>			
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Pag. 175-176	
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Pag. 175-176	
303-3	Prelievo idrico	Pag. 176; pag. 193	
<b>Aspetto: Emissioni</b>			
<b>GRI-103: GESTIONE DELLA TEMATICA (2016)</b>			
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 125; pag. 189; pag. 194	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 170-171; pag. 173-174	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 170-171; pag. 173-174	
<b>GRI-305: EMISSIONI (2016)</b>			
305-1	Emissioni indirette di gas ad effetto serra (GHG) - Scope 1	Pag. 174	
305-2	Emissioni indirette di gas ad effetto serra (GHG) - Scope 2	Pag. 174	
305-7	Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni significative	Pag. 175	
<b>Aspetto: Rifiuti</b>			
<b>GRI-103: GESTIONE DELLA TEMATICA (2016)</b>			
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 125; pag. 189; pag. 194	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 170-171; pag. 177-178	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 170-171; pag. 177-178	

Indicatore	Pagine di riferimento e altre informazioni	Omissioni
<b>GRI-306: RIFIUTI (2020)</b>		
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Pag. 177-178
306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Pag. 177-178
306-3	Rifiuti prodotti	Pag. 178
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	Pag. 178
306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	Pag. 178
<b>Aspetto: conformità ambientale</b>		
<b>GRI-103: GESTIONE DELLA TEMATICA (2016)</b>		
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 125; pag. 189; pag. 194
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 170-171
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 170-171
<b>GRI-307: CONFORMITÀ AMBIENTALE (2016)</b>		
307-1	<i>Non-compliance</i> a regolamenti e leggi in materia ambientale	Durante l'anno 2021 il Gruppo non ha registrato casi di inosservanza a leggi e regolamenti in ambito ambientale Pag. 170-171
<b>Aspetto: Valutazione ambientale dei fornitori</b>		
<b>GRI-103: GESTIONE DELLA TEMATICA (2016)</b>		
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 125; pag. 189; pag. 194
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 126-127; pag. 133; pag. 182-183
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 182-183
<b>GRI-308: VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI (2016)</b>		
308-1	Nuovi fornitori sottoposti a screening utilizzando criteri ambientali	Pag. 150; pag. 182-183
<b>GRI 400: SOCIAL SERIES (2016)</b>		
<b>Aspetto: Occupazione</b>		
<b>GRI-103: GESTIONE DELLA TEMATICA (2016)</b>		
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 125; pag. 189; pag. 194
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 154-156; pag. 158-160
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 154-156; pag. 158-160
<b>GRI-401: OCCUPAZIONE (2016)</b>		
401-1	Nuovi assunti e <i>turnover</i> del personale	Pag. 156; pag. 190
401-2	Benefit offerti a dipendenti a tempo pieno che non sono offerti a dipendenti a tempo determinato o <i>part-time</i>	Pag. 159-160
<b>Aspetto: Salute e Sicurezza sul lavoro</b>		
<b>GRI-103: GESTIONE DELLA TEMATICA (2016)</b>		
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 125; pag. 189; pag. 194
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 154; pag. 164-168
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 154; pag. 164-168
<b>GRI-403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (2018)</b>		
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 164-168
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Pag. 164-168
403-3	Servizi di medicina del lavoro	Pag. 164-168
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 164-168
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 167
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Pag. 164-168



Indicatore		Pagine di riferimento e altre informazioni	Omissioni
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Pag. 167-168	
403-9	Infortuni sul lavoro	Pag. 167; pag. 190-193	
403-10	Malattie professionali	Pag. 167; pag. 190-193	
<b>Aspetto: Formazione e istruzione</b>			
<b>GRI-103: GESTIONE DELLA TEMATICA (2016)</b>			
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 125; pag. 189; pag. 194	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 154; pag. 161-163	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 154; pag. 161-163	
<b>GRI-404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE (2016)</b>			
404-1	Ore medie di formazione per anno e per dipendente	Pag. 161	
404-2	Programmi per l'aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza nelle fasi di transazione	Pag. 161-163	
<b>Aspetto: Diversità e pari opportunità</b>			
<b>GRI-103: GESTIONE DELLA TEMATICA (2016)</b>			
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 125; pag. 189; pag. 194	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 154; pag. 157-158	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 154; pag. 157-158	
<b>GRI-405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ (2016)</b>			
405-1	Diversità degli organi di governo e dei dipendenti	Pag. 116; pag. 155; pag. 157 Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, sezione "Consiglio di Amministrazione"	
405-2	Rapporto tra il salario base e la remunerazione totale delle donne e quello degli uomini	Pag. 159	
<b>Aspetto: Non discriminazione</b>			
<b>GRI-103: GESTIONE DELLA TEMATICA (2016)</b>			
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 125; pag. 189; pag. 194	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 154; pag. 157-158	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 154; pag. 157-158	
<b>GRI 406: NON DISCRIMINAZIONE</b>			
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	<i>Durante l'anno 2021 il Gruppo non ha registrato episodi di discriminazione</i>	
<b>Aspetto: Valutazione dei fornitori sulla base di tematiche sociali</b>			
<b>GRI-103: GESTIONE DELLA TEMATICA (2016)</b>			
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 125; pag. 189; pag. 194	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 126-127; pag. 133; pag. 182-183	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 182-183	
<b>GRI-414: VALUTAZIONE DEI FORNITORI SULLA BASE DI TEMATICHE SOCIALI (2016)</b>			
414-1	Nuovi fornitori sottoposti a screening utilizzando criteri sociali	Pag. 150; pag. 182-183	
<b>Aspetto: Salute e sicurezza dei consumatori</b>			
<b>GRI-103: GESTIONE DELLA TEMATICA (2016)</b>			
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 125; pag. 189; pag. 194	
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 148-150; pag. 151-152	
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 148-150; pag. 151-152	
<b>GRI-416: SALUTE E SICUREZZA DEI CONSUMATORI (2016)</b>			
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sicurezza di categorie significative di prodotti e servizi	Pag. 148-150; pag. 151-152	
416-2	Casi di non-conformità a riguardo agli impatti sulla salute e sicurezza di prodotti e servizi	Pag. 151	

Indicatore	Pagine di riferimento e altre informazioni	Omissioni
<b>Aspetto: Etichettatura di prodotti e servizi</b>		
<b>GRI-103: GESTIONE DELLA TEMATICA (2016)</b>		
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 125; pag. 189; pag. 194
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 150-151; pag. 151-152
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 150-151; pag. 151-152
<b>GRI-417: ETICHETTATURA DI PRODOTTI E SERVIZI (2016)</b>		
417-2	Casi di non-conformità a riguardo all'etichettatura di prodotti e servizi	Pag. 151
417-3	Casi di non-conformità relativi all'attività di marketing	Pag. 150-151
<b>Aspetto: Privacy dei clienti</b>		
<b>GRI-103: GESTIONE DELLA TEMATICA (2016)</b>		
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 125; pag. 189; pag. 194
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 136; pag. 144
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 136; pag. 144
<b>GRI-418: PRIVACY DEI CLIENTI (2016)</b>		
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Pag. 136
<b>Aspetto: Conformità socio-economica</b>		
<b>GRI-103: GESTIONE DELLA TEMATICA (2016)</b>		
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 125; pag. 189; pag. 194
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 150-151
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 150-151
<b>GRI-419: CONFORMITÀ SOCIO-ECONOMICA (2016)</b>		
419-1	<i>Non-compliance</i> a regolamenti e leggi in materia sociale ed economica	Pag. 151
<b>Aspetto: Sostenibilità dei prodotti</b>		
<b>GRI-103: GESTIONE DELLA TEMATICA (2016)</b>		
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 125; pag. 189; pag. 194
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 119; pag. 126-127; pag. 133; pag. 144
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 119; pag. 144
<b>Aspetto: Accesso ai farmaci e all'assistenza sanitaria</b>		
<b>GRI-103: GESTIONE DELLA TEMATICA (2016)</b>		
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 125; pag. 189; pag. 194
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 146-147
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 146-147
<b>Aspetto: Ricerca e sviluppo</b>		
<b>GRI-103: GESTIONE DELLA TEMATICA (2016)</b>		
103-1	Materialità e perimetro	Pag. 125; pag. 189; pag. 194
103-2	Approccio alla gestione della tematica	Pag. 144; pag. 146
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica	Pag. 144; pag. 146

## 9.5 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



EY S.p.A.  
Via Meravigli, 12  
20123 Milano

Tel: +39 02 722121  
Fax: +39 02 722122037  
ey.com

### Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, c. 10, D.Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 del regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione della  
Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento Consob n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("limited assurance engagement") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo" o "Gruppo Recordati") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto, presentata nella specifica sezione della Relazione sulla Gestione e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 17 marzo 2022 (di seguito "DNF"). L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "9.1 Tassonomia europea" della DNF, richieste dall'art.8 del Regolamento europeo 2020/852.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dall'articolo 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative (di seguito "GRI Standards"), da essi individuato come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili, inoltre, per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

#### Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

EY S.p.A.  
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano  
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma  
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.r.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000684 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003  
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1999  
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione  
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



## Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Recordati;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
  - o modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
  - o politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
  - o principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF. In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.



Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Gruppo
  - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
  - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per il sito di Milano della società Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A., che abbiamo selezionato sulla base della sua attività, del suo contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della sua ubicazione, abbiamo effettuato incontri da remoto nel corso dei quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

### Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Recordati relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards.

Le nostre conclusioni sulla DNF del Gruppo non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "9.1 Tassonomia europea" della stessa, richieste dall'art.8 del Regolamento europeo 2020/852.

Milano, 30 marzo 2022

EY S.p.A.  
  
 Renato Macchi  
 (Revisore Legale)



# RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI 2021

**ESERCIZIO 2021**  
ai sensi dell'art. 123-*bis*  
del Decreto Legislativo  
24 febbraio 1998 n. 58

Approvata dal Consiglio  
di Amministrazione  
in data 17 marzo 2022



[www.recordati.it](http://www.recordati.it)  
Modello di amministrazione  
e controllo "tradizionale"

## GLOSSARIO

206

### 1. PROFILO DELL'EMITTENTE ED INFORMAZIONI GENERALI

207

### 2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123-bis, comma 1, TUF)

210

### 3. COMPLIANCE (ex art 123-bis, comma 2, TUF)

213

### 4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

213

- 4.1 Ruolo del Consiglio di Amministrazione
- 4.2 Nomina e sostituzione (ex art 123-bis, comma 1, lettera l) TUF)
- 4.3 Composizione (ex art 123-bis, comma 2, lettera d) TUF)
- 4.4 Funzionamento del Consiglio di Amministrazione (ex art 123-bis, comma 2, lettera d) TUF)
- 4.5 Ruolo del Presidente
  - 4.5.1 Segretario del Consiglio
- 4.6 Consiglieri esecutivi
- 4.7 Amministratori indipendenti e *Lead independent director*

### 5. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

227

### 6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO

228

### 7. AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI – COMITATO NOMINE

228

- 7.1 Autovalutazione e successione degli Amministratori
- 7.2 Comitato per la remunerazione e le nomine

### 8. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI - COMITATO REMUNERAZIONI

231

### 9. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI - COMITATO CONTROLLO E RISCHI E SOSTENIBILITÀ

231

- 9.1 Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi
- 9.2 Comitato controllo, rischi e sostenibilità
- 9.3 Responsabile della funzione *Audit & Compliance* di Gruppo
- 9.4 Modello organizzativo ex D.Lgs. n. 231/01
- 9.5 Società di revisione
- 9.6 Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
- 9.7 Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi
- 9.8 Disciplina delle società controllate aventi sede in paesi extra-UE

### 10. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

241

### 11. COLLEGIO SINDACALE

243

- 11.1 Nomina
- 11.2 Composizione e funzionamento (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d) e d-bis) TUF)

### 12. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

247

### 13. ASSEMBLEE

248

### 14. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), TUF)

249

### 15. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

249

### 16. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 3 DICEMBRE 2021 DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE

250

### ALLEGATO 1 CARATTERISTICHE PROFESSIONALI DEGLI AMMINISTRATORI E DEI SINDACI

250

## GLOSSARIO

**CODICE CG 2020:** il Codice di *Corporate Governance* delle società quotate approvato il 31 Gennaio 2020 dal Comitato per la *Corporate Governance* per essere applicato dalle società quotate a partire dal 2021. Si segnala che, in data 29 ottobre 2020, il Consiglio di Amministrazione di Recordati S.p.A. ha deliberato – e comunicato al mercato - l'adozione del Codice 2020, aderendo allo stesso, con alcune poche eccezioni, precisando che Recordati avrebbe applicato il nuovo Codice a partire dall'esercizio 2021 (salve alcune raccomandazioni già implementate o in corso di implementazione), informandone il mercato nella presente relazione sul governo societario relativa all'esercizio 2021.

**COD. CIV./C.C.:** il codice civile.

**COMITATO/COMITATO CG/COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE:** il Comitato italiano per la *Corporate Governance* delle società quotate, promosso, oltre che da Borsa Italiana S.p.A., da ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria.

**CONSIGLIO:** il Consiglio di Amministrazione di Recordati S.p.A.

**EMITTENTE:** Recordati S.p.A.

**ESERCIZIO:** l'esercizio sociale a cui si riferisce la Relazione (2021).

**RECORDATI:** Recordati S.p.A.

**REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB:** il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 (come successivamente modificato) in materia di emittenti.

**REGOLAMENTO MERCATI CONSOB:** il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 20249 del 2017 in materia di mercati.

**REGOLAMENTO PARTI CORRELATE CONSOB:** il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato) in materia di operazioni con parti correlate. Si segnala che in attuazione della delega contenuta nell'art. 2391-bis del Cod. civ., la Consob ha modificato il Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate. Le nuove disposizioni entreranno in vigore a decorrere dal 1° luglio 2021.

**RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE:** la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti che le società sono tenute a redigere e pubblicare ai sensi dell'art. 123-ter TUF e 84-quater Regolamento Emittenti Consob.

**RELAZIONE:** la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari che gli emittenti sono tenuti a redigere ai sensi dell'art. 123-bis TUF.

**SOCIETÀ:** Recordati S.p.A.

**TUF:** il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza).

## 1. PROFILO DELL'EMITTENTE ED INFORMAZIONI GENERALI

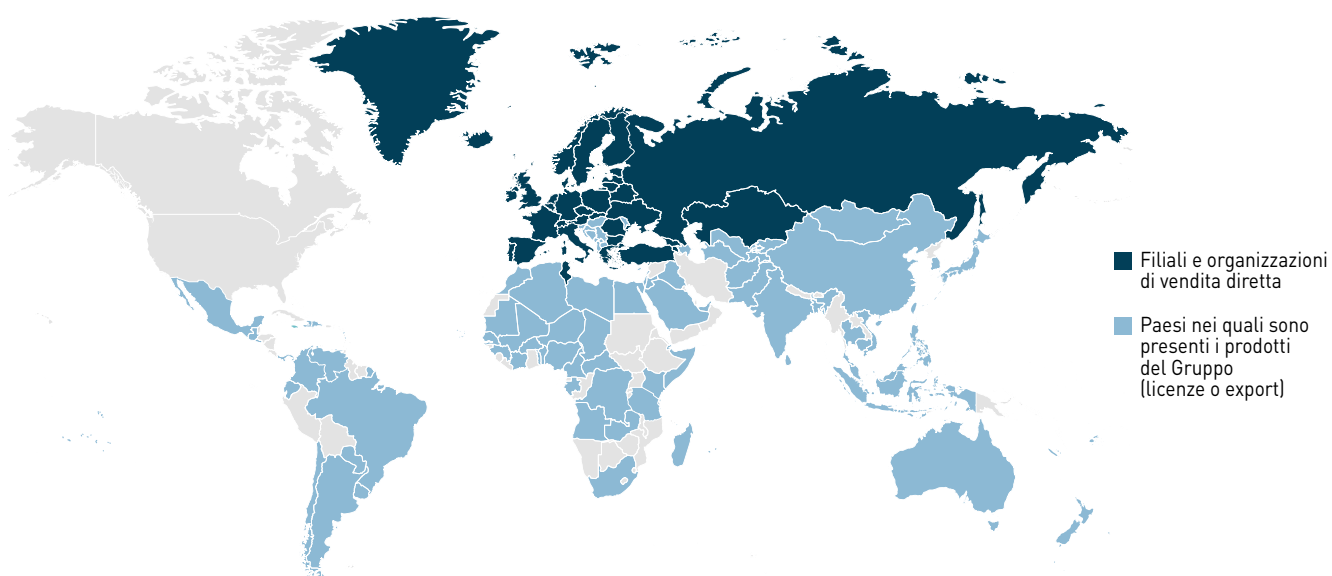
Recordati S.p.A. (Reuters RECI.MI, Bloomberg REC IM) è stata fondata nel 1926 ed è una società per azioni quotata sull'indice FTSE MIB di Borsa Italiana S.p.A. (ISIN IT 0003828271).

La Società e il Gruppo ad essa facente capo, con circa 4.300 dipendenti, sono impegnati nella ricerca, sviluppo, produzione e commercializzazione di prodotti farmaceutici - sia originali sia

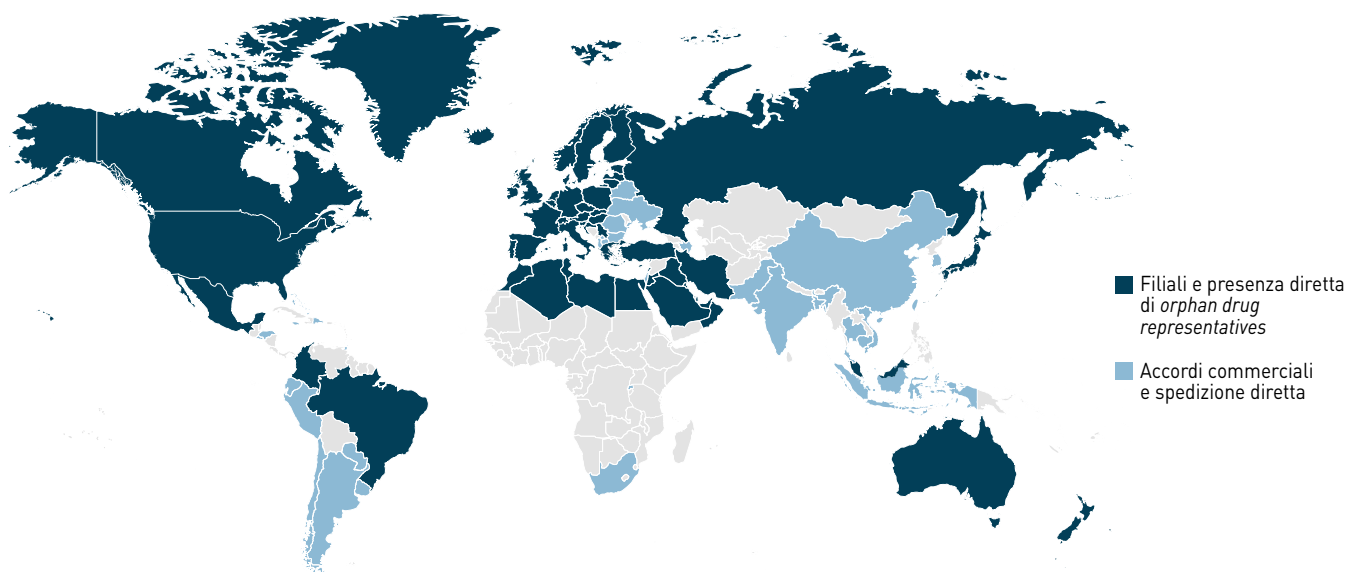
su licenza, appartenenti a diverse aree terapeutiche compresa un'attività specializzata nelle malattie rare - integratori e dispositivi medici, nonché prodotti di chimica farmaceutica. Recordati è impegnata nella ricerca e sviluppo di farmaci innovativi e in particolare di terapie per malattie rare. Svolge le proprie attività operative nei principali paesi Europei, compresa la Russia, Turchia, Nord Africa, Stati Uniti d'America, Canada, Messico, alcuni paesi del Sud America, Giappone, Australia e, dal 2021, anche in Cina.

Alla data del 31 dicembre 2021 il Gruppo risulta articolato in 47 controllate (di cui 4 italiane) oltre alla capogruppo Recordati S.p.A.

## MEDICINA GENERALE E SPECIALISTICA



## MALATTIE RARE





La **struttura di corporate governance adottata dalla Società** è fondata sul modello organizzativo tradizionale e si compone, quindi, dei seguenti organi sociali: (i) l'Assemblea degli Azionisti, (ii) il Consiglio di Amministrazione e (iii) il Collegio Sindacale. Il controllo contabile è demandato, in applicazione delle vigenti disposizioni normative in materia, ad una società di revisione iscritta nell'albo speciale tenuto dalla Consob. È altresì stato nominato un Organismo di Vigilanza 231 che vigila sul corretto funzionamento del "Modello 231" e ne cura l'aggiornamento.

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito al proprio interno due comitati con funzioni propositive e consultive: il Comitato per la Remunerazione e le Nomine e il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, entrambi costituiti di soli amministratori indipendenti.

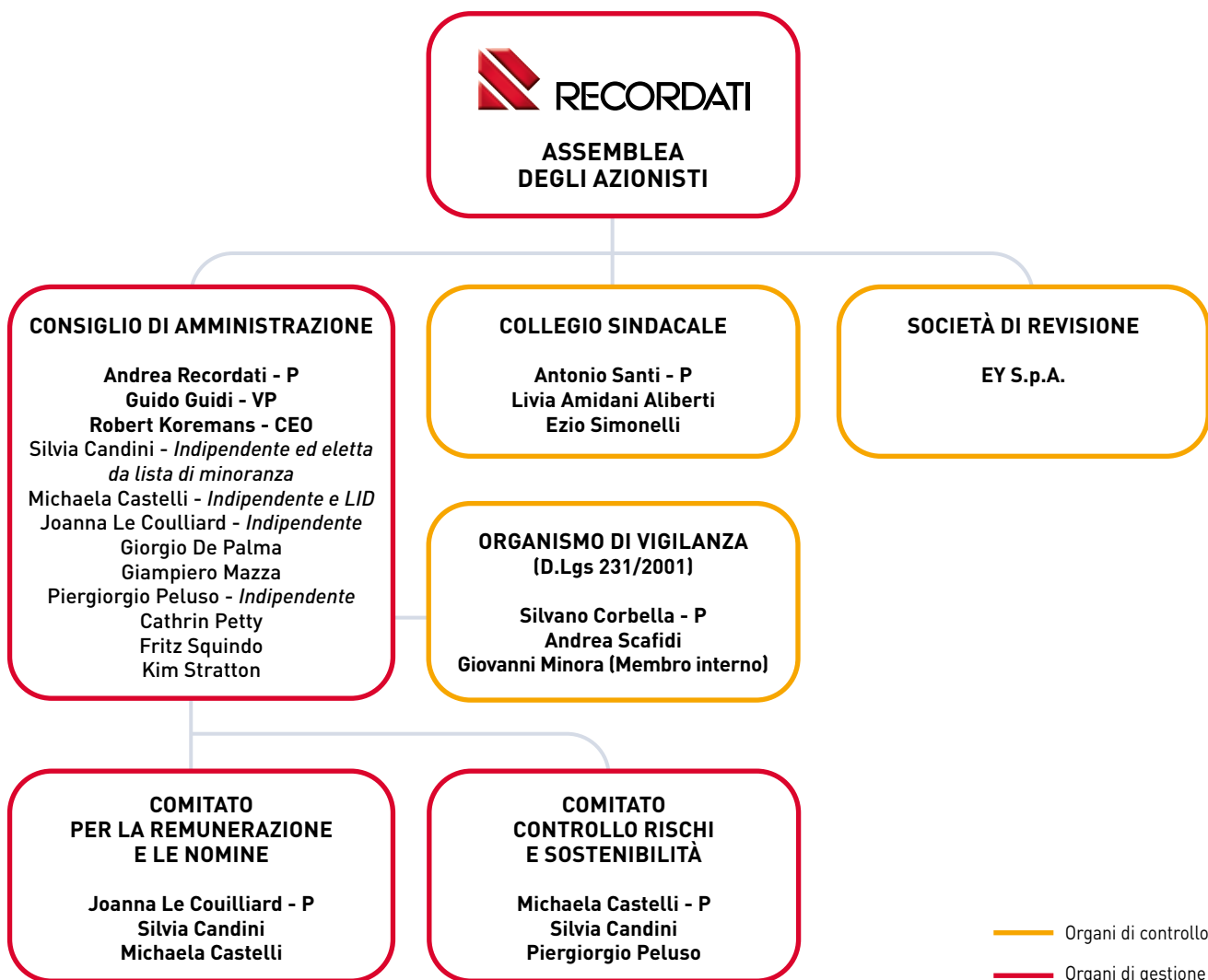
**Nel corso del 2021 vi è stato un importante cambiamento nella corporate governance di Recordati S.p.A.:** in data 1° dicembre 2021, il Consiglio di Amministrazione di Recordati ha nominato il dott. Andrea Recordati Presidente del Consiglio di Amministrazione e il dott. Robert Koremans - previa cooptazione nel Consiglio - Amministratore Delegato, facendo seguito a quanto già approvato nella riunione consiliare svoltasi il 16 luglio 2021. Dal 1° dicembre 2021 sono divenute efficaci le dimissioni rassegnate da parte del dott. Alfredo Altavilla - alla luce di altri importanti incarichi conferitegli dal Governo italiano e essendo stato completato il processo di transizione verso una nuova Governance della Società - dalle cariche di Presidente e Amministratore di Recordati e da parte del dott. Andrea Recordati dalla carica di Amministratore Delegato.

*"Sotto la leadership di Robert Koremans, Recordati continuerà a consolidare la propria traiettoria, così come definita nel recente piano triennale, combinando la crescita organica a volumi dell'attuale portafoglio alla creazione di valore attraverso operazioni di Business Development e M&A. Come futuro Presidente Andrea Recordati continuerà a partecipare all'elaborazione della strategia del Gruppo, in supporto al nuovo CEO e al senior management team."*<sup>1</sup>

Andrea Recordati ha dichiarato: *"Sono molto lieto che Rob stia entrando a far parte di Recordati. È un manager di grande esperienza internazionale con un solido track record in termini di crescita e raggiungimento dei risultati, nel settore farmaceutico e biotech. Sono fiducioso che, sotto la sua guida, Recordati continuerà la sua crescita e capitalizzerà su quanto è stato realizzato finora. Abbiamo lavorato negli ultimi anni per rafforzare il nostro management team e penso che ora sia il momento giusto per inserire un CEO della caratura di Rob. Passerò al ruolo di Presidente, garantendo continuità e lavorerò a stretto contatto con Rob per supportare una transizione graduale e l'attuazione della strategia aziendale. Vorrei anche ringraziare Alfredo per il suo eccellente contributo al Gruppo e al Consiglio di Amministrazione durante il suo mandato di Presidente."*<sup>2</sup>

Maggiori informazioni sono fornite al riguardo nel prosieguo della presente Relazione.

Di seguito una rappresentazione grafica della **struttura di governance** della Società al 17 marzo 2022:



<sup>1</sup> Comunicato Stampa del 16 luglio 2021    <sup>2</sup> Comunicato Stampa del 16 luglio 2021



Il sistema di governo societario di Recordati ha come **obiettivo primario** la creazione di valore per gli Azionisti tramite un approccio responsabile e sostenibile, senza perdere di vista la rilevanza sociale dell'attività svolta e tutti gli interessi coinvolti.

Recordati crede infatti fermamente nella fondamentale importanza di creare valore in maniera etica, duratura, sostenibile e condivisa con i propri *stakeholder* e, nel corso degli anni, ha intrapreso diverse iniziative inerenti ai temi della **sostenibilità**, in maniera coerente con le proprie caratteristiche strategiche, organizzative e operative. Infatti, nella definizione delle proprie strategie e politiche di gestione, tra le priorità di Recordati rientra, oltre a quella di migliorare la salute e la qualità di vita delle persone, anche quella di ascoltare gli interessi di tutti gli *stakeholder* e monitorare e gestire gli impatti non solo economici, ma anche sociali e ambientali del proprio operato.

Recordati nel corso del 2020 ha formalizzato il primo Piano di Sostenibilità del Gruppo, strumento fondamentale per condividere con gli *stakeholder* il percorso futuro. Il Piano rappresenta l'espressione delle ambizioni del Gruppo e quello su cui vuole impegnarsi per contribuire ad uno sviluppo sostenibile e responsabile. Nel 2021, in una logica di miglioramento continuo, Recordati ha lavorato all'aggiornamento degli obiettivi inclusi nel Piano, previa rivisitazione della Matrice di Materialità. Il Piano, definito in coerenza con la Matrice di Materialità del gruppo Recordati, si focalizza su cinque aree prioritarie: etica e integrità, responsabilità verso i pazienti, attenzione alle persone, protezione ambientale, approvvigionamento responsabile.

In particolare, gli obiettivi di sostenibilità sono stati individuati dalla funzione *Environmental, Social & Governance*, in stretta in collaborazione con i responsabili delle funzioni aziendali. Il Piano è stato condiviso con il vertice aziendale, il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità ed approvato dal Consiglio di Amministrazione, previa approvazione della Matrice di Materialità.

La responsabilità del raggiungimento degli obiettivi inclusi nel Piano di Sostenibilità è assegnata ai referenti delle funzioni coinvolte, che hanno risorse, strumenti e *know-how* necessari per l'implementazione; nell'ambito del sistema di *Management By Objective* (MBO) sono stati attribuiti obiettivi di natura sociale e ambientale, legati all'attuazione del Piano stesso, ad alcune figure chiave del *management*. Inoltre, tra gli obiettivi del sistema MBO del CEO, rientrano i principali obiettivi di natura sociale e ambientale del Piano di Sostenibilità.

Per maggiori approfondimenti si rinvia:

- (i) alla Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del d.lgs. n. 254/2016, che la Società pubblica annualmente e che è disponibile all'interno della Sezione del sito web della Società dedicata alla sostenibilità (<https://www.recordati.it/it/sostenibilita>);
- (ii) al Piano di Sostenibilità i cui elementi principali sono dettagliati anche nella sezione del Sito web di Recordati dedicato alla Sostenibilità;
- (iii) alla Relazione sulla Remunerazione, pubblicata anch'essa sul sito della Società nella Sezione *Corporate Governance*, Remunerazioni.

Recordati ha rafforzato il proprio impegno per un futuro sostenibile sulle tematiche ESG. Nel mese di ottobre 2021 **Recordati è stata inclusa nel MIB ESG Index**, il primo indice promosso da Euronext e Borsa Italiana, dedicato alle blue chip che dimostrano le *best practices* ESG. L'inclusione di Recordati nell'indice è un'ulteriore prova del fermo impegno di Recordati sui temi ambientali, sociali e di *governance*. Si ricorda che Recordati è inclusa anche nella serie

FTSE4Good Index. A testimonianza dell'attenzione dell'azienda alla sostenibilità, è stato riscontrato un generale miglioramento del *rating* ESG nel complesso; MSCI ed EcoVadis hanno assegnato a Recordati rispettivamente un *rating* A e **Gold**.

Più in generale, Recordati promuove il dialogo con i propri azionisti ed investitori istituzionali quale elemento essenziale per influenzare positivamente i comportamenti dell'azienda e incrementare il grado di trasparenza. In tale contesto, la Società ha instaurato un rapporto costante e continuativo con i *proxy advisor* ed i principali investitori istituzionali al fine di favorire il loro coinvolgimento nel processo di definizione e di verifica delle effettive modalità di implementazione della Politica in materia di Remunerazione di Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche.

Tale attività si svolge attraverso lo sviluppo di un piano di *engagement* eseguito su base annuale che prevede la partecipazione delle funzioni aziendali di *Human Resources*, *Investor Relations* e *Legal Affairs* affiancate dalla Presidente del Comitato per la Remunerazione e le Nomine per evidenziare l'impegno del comitato stesso su materie di loro competenza.

Maggiori informazioni sono fornite al riguardo nel prosieguo della presente Relazione (in particolare, nella Sezione Rapporti con gli Azionisti).

I **valori di Recordati** sono identificati nel **Codice Etico**, aggiornato, da ultimo, dal Consiglio di Amministrazione in data 30 luglio 2020 (consultabile sul sito web di Recordati<sup>3</sup>).

In data 29 ottobre 2020, il Consiglio di Amministrazione di Recordati ha deliberato l'adesione al nuovo Codice di CG 2020, le cui raccomandazioni sono applicabili a partire dal 1° gennaio 2021, con le integrazioni e gli adeguamenti conseguenti alle caratteristiche del Gruppo indicati nella presente Relazione. In particolare, **la Società rientra nelle definizioni del Codice di CG 2020 di "società grande" e di "società a proprietà concentrata"**. Sarà precisata di volta in volta, ove necessario, l'applicazione delle relative raccomandazioni e modalità applicative deliberate dal Consiglio di Amministrazione e, in particolare, l'eventuale utilizzo delle relative opzioni di flessibilità di applicazione del Codice di CG 2020 per le "società grandi" "a proprietà concentrata".

Le informazioni contenute nel presente documento, salvo ove diversamente indicato, sono riferite all'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2021 e, in relazione a specifici temi, aggiornate alla data della sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione (17 marzo 2022).

La Relazione, che è pubblicata nella sezione "*Governance*" del sito internet della Società [www.recordati.it](http://www.recordati.it), richiama in alcuni casi documentazione o informazioni consultabili parimenti sul sito internet della Società.

### **Fusione inversa di Fimei S.p.A. e Rossini Investimenti S.p.A. in Recordati S.p.A.**

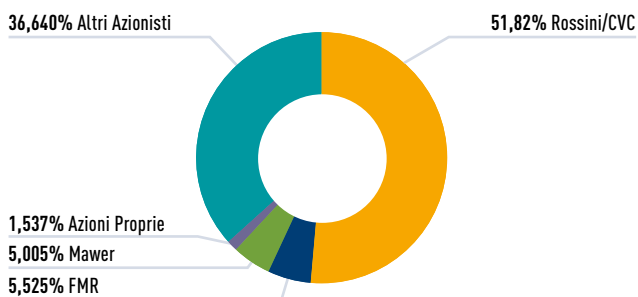
Facendo seguito a quanto indicato nella Relazione sul Governo Societario relativa al 2020 ed alle comunicazioni relative al mercato, si precisa che, in data 22 aprile 2021, è stata perfezionata l'ultima delle iscrizioni presso il competente Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza, Lodi dell'atto di fusione relativo alla fusione per incorporazione di Rossini Investimenti S.p.A. e Fimei S.p.A. in Recordati S.p.A. (la "Fusione").

Per maggiori informazioni in merito ai termini e alle modalità di esecuzione della Fusione, si rinvia al Progetto di Fusione, al Documento Informativo e alle Relazioni Illustrative, pubblicate sul sito internet [www.recordati.com](http://www.recordati.com) (nell'area "*Investors*", sezione "Assemblee degli azionisti - Fusione inversa in Recordati S.p.A. 2020/2021") e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato [1Info](https://www.1info.it) <https://www.1info.it>

<sup>3</sup> <https://www.recordati.com/pdf/codice-etico-gruppo-recordati.pdf>

## 2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex. art. 123-bis, comma 1, TUF)

Di seguito una rappresentazione grafica degli assetti proprietari al 31 dicembre 2021:



### a) Struttura del capitale sociale e diritti attribuiti alle azioni (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a) TUF)

Il capitale sottoscritto e versato ammonta a Euro 26.140.644,5 suddiviso in n. 209.125.156 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,125 cad. come da tabella riportata in calce alla presente sezione. Le azioni sono quotate sul Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana ed emesse in regime di dematerializzazione.

I diritti attribuiti dalle azioni sono indicati nello Statuto. In particolare, ogni azione attribuisce il diritto ad una parte proporzionale degli utili di cui sia deliberata la distribuzione dall'Assemblea; l'art. 28 dello Statuto prevede, infatti, che gli utili netti di bilancio vengano così distribuiti: (a) il 5% (cinque per cento) al fondo di riserva legale, fino al limite di legge; (b) il resto, salvo che l'Assemblea, su proposta del Consiglio, deliberi degli speciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie o per altra destinazione, oppure disponga di mandarlo tutto o in parte ai successivi esercizi, a tutte le azioni. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi, nei limiti e con le modalità stabilite dalla legge. I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divennero esigibili, si prescrivono a favore della società e vanno a vantaggio della riserva straordinaria.

Come risulta dalla apposita tabella, riportata in appresso, non vi sono altre categorie di azioni, né altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione, ad eccezione di quanto oltre indicato con riferimento ai piani di *stock option*.

In relazione ai piani di *stock option* in essere e agli eventuali aumenti di capitale sociale al servizio di detti piani si rinvia ai documenti informativi predisposti ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti Consob relativi a ciascun piano di *stock option* in essere reperibili nel sito internet della Società all'indirizzo: [http://www.recordati.it/it/corporate\\_governance/remunerazioni/piani\\_di\\_stock\\_options](http://www.recordati.it/it/corporate_governance/remunerazioni/piani_di_stock_options) nonché alla Relazione sulla Remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti Consob ed anch'essa reperibile nel sito della Società ([http://www.recordati.it/it/corporate\\_governance/remunerazioni/relazioni\\_sulla\\_remunerazioni](http://www.recordati.it/it/corporate_governance/remunerazioni/relazioni_sulla_remunerazioni)).

## Struttura del capitale

	N. azioni	N. diritti di voto	Quotato/ non quotato
<b>Azioni ordinarie</b>	<b>209.125.156</b>	<b>209.125.156</b>	<b>Quotato sul Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana</b>
Azioni privilegiate	0	0	
Azioni a voto plurimo	0	0	
Altre categorie di azioni con diritto di voto	0	0	
Azioni risparmio	0	0	
Azioni risparmio convertibili	0	0	
Altre categorie di azioni senza diritto di voto	0	0	

Non esistono strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione.

### b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b) TUF)

Lo Statuto della Società stabilisce che le azioni della Società sono liberamente trasferibili.

### c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c) TUF)

In base alle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58/1998 ed alle altre informazioni pervenute, alla data del 17 marzo 2022, i seguenti soggetti detengono partecipazioni, direttamente o indirettamente, superiori al 3% del capitale sociale ("partecipazioni rilevanti").

## Partecipazioni rilevanti nel capitale

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante*
CVC CAPITAL PARTNERS	ROSSINI SARL	51,82%	51,82%
FMR LLC	Fidelity Management & Research Company LLC Fidelity Management & Research (Japan) Limited FIAM LLC FMR Investment Management (UK) Limited Fidelity Institutional Asset Management Trust Company	4,998%	4,998%
Mawer Investment Management LTD	Mawer Investment Management Ltd	5,005%	5,005%

\* Si ricorda che le azioni proprie sono azioni per cui il diritto di voto è sospeso solo temporaneamente ai sensi di legge.

Alla data del 17 marzo 2022, Recordati S.p.A. detiene inoltre n. 3.537.802 azioni proprie pari all' 1,69% del capitale per cui il diritto di voto è sospeso ai sensi di legge.

Le partecipazioni rilevanti sono consultabili sul sito della Consob ([www.consob.it](http://www.consob.it)).

### d) Titoli che conferiscono diritti speciali di controllo (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d) TUF)

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

**e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e) TUF)**

Non esiste un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti che preveda un meccanismo di esercizio dei diritti di voto diverso da quello previsto per la generalità degli azionisti.

**f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f) TUF)**

Ogni azione ordinaria attribuisce il diritto di voto senza limitazione alcuna.

**g) Accordi tra Azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g) TUF)**

In data 29 giugno 2018 i membri della famiglia Recordati, allora azionisti di FimeI S.p.A. – allora azionista di maggioranza della Società (a decorrere dal 22 aprile 2021 fusa per incorporazione in Recordati S.p.A.) - hanno comunicato di aver raggiunto un accordo per la cessione ad un consorzio di fondi di investimento controllato da CVC Capital Partners VII dell'intero capitale di FimeI S.p.A. che, a tale data, risultava titolare del 51,79% del capitale della Società (il "**Contratto**").

In data 4 luglio 2018, tale Contratto è stato oggetto di pubblicità ai sensi dell'art. 122 del TUF, in quanto contiene tra l'altro alcune pattuizioni (le "**Pattuizioni**") funzionali all'esecuzione dell'operazione regolata dal Contratto stesso, che possono essere considerate come pattuizioni aventi natura parasociale e sono state pertanto prudenzialmente oggetto delle relative formalità pubblicitarie.

In esecuzione del predetto Contratto, in data 6 dicembre 2018, è stata perfezionata la cessione da parte degli azionisti di FimeI S.p.A. in favore di Rossini Investimenti S.p.A. (quale società a tal fine designata in base all'accordo sopra menzionato) dell'intera partecipazione dagli stessi detenuta in FimeI S.p.A.

A seguito del perfezionamento di detta cessione tutte le Pattuizioni del Contratto hanno esaurito la loro efficacia.

In data 29 giugno 2018, Rossini Holdings S.à r.l. ("**Rossini Holdings**"), ha sottoscritto due accordi di investimento con Andrea Recordati e un accordo di investimento con Fritz Squindo (congiuntamente, gli "**Accordi di Investimento**"). I predetti accordi disciplinano le condizioni dell'investimento rispettivamente di Andrea Recordati e Fritz Squindo in Rossini Luxembourg S.à r.l., una società controllata da Rossini Holdings, subordinatamente all'acquisto da parte di Rossini Luxembourg dell'intero capitale sociale di FIMEI S.p.A., società titolare a tale data di azioni ordinarie rappresentative del 51,791% del capitale sociale sottoscritto di Recordati. Gli Accordi di Investimento contengono, tra l'altro, alcune pattuizioni (le "**Pattuizioni**"), funzionali all'esecuzione dell'operazione regolata dagli Accordi di Investimento stessi, che sono suscettibili di assumere natura parasociale rilevante ai fini dell'adempimento delle relative formalità pubblicitarie.

In data 4 luglio 2018, tali Pattuizioni sono state rese note ai sensi dell'art. 122 del TUF.

In data 6 dicembre 2018 sono stati sottoscritti due accordi modificativi dei predetti Accordi, entrambi resi noti ai sensi dell'art. 122 del TUF in data 11 dicembre 2018.

In data 6 dicembre 2018, Rossini Holdings S.à r.l. société à responsabilité limitée costituita ai sensi del diritto lussemburghese, con sede legale in 20 avenue Monterey, L-2163 Lussemburgo, Gran Ducato del Lussemburgo, R.C.S. Luxembourg: B 224480 ("**CVC Luxco**"), Rossini Luxembourg S.à r.l. société à responsabilité limitée costituita ai sensi del diritto lussemburghese, con sede legale in 20 avenue Monterey, L-2163 Lussemburgo, Gran Ducato del Lussemburgo, R.C.S. Luxembourg: B 224498 ("**Lux Equityco**") e Rossini Co-Invest GP Limited ("**General Partner**"), nella propria qualità di general partner di Rossini Co-Invest L.P. (la "**Partnership**") entrambi con sede legale in 1 Waverley Place, Union Street, St Helier, Jersey, Channel Islands JE1 1SG, hanno sottoscritto con PSP Investments Holding Europe Limited con sede a Londra, 10 Bressenden Place SW1E 5DH, Regno Unito,

("PSP") alcune pattuizioni parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 del TUF (il "**Patto Parasociale PSP**").

Tale Patto Parasociale PSP è stato fatto oggetto di pubblicità ai sensi dell'art. 122 del TUF in data 11 dicembre 2018.

In data 6 dicembre 2018, Rossini Holdings S.à r.l. société à responsabilité limitée costituita ai sensi del diritto lussemburghese, con sede legale in 20 avenue Monterey, L-2163 Lussemburgo, Gran Ducato del Lussemburgo, R.C.S. Luxembourg: B 224480 ("**CVC Luxco**"), Rossini Luxembourg S.à r.l. société à responsabilité limitée costituita ai sensi del diritto lussemburghese, con sede legale in 20 avenue Monterey, L-2163 Lussemburgo, Gran Ducato del Lussemburgo, R.C.S. Luxembourg: B 224498 ("**Lux Equityco**") e Rossini Co-Invest GP Limited ("**General Partner**") nella propria qualità di general partner di Rossini Co-Invest L.P. (la "**Partnership**") entrambi con sede legale in 1 Waverley Place, Union Street, St Helier, Jersey, Channel Islands JE1 1SG, hanno sottoscritto con Finance Street SSMA C.V., AlInvest LIVE Co C.V., ACIF VII C.V., ACIF (Euro) VII C.V., AG Co-Investment C.V., AJ Co C.V., AlInvest GA Co 2018 C.V. e APSS Co-Investment C.V. (unitamente, "**AlInvest**") alcune pattuizioni parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 del TUF (il "**Patto Parasociale AlInvest**").

Tale Patto Parasociale AlInvest è stato fatto oggetto di pubblicità ai sensi dell'art. 122 del TUF in data 11 dicembre 2018.

In data 19 febbraio 2019, con riferimento agli accordi di investimento sottoscritti tra Andrea Recordati, da una parte, e Rossini Luxembourg e Rossini Holdings S. à r.l., dall'altra parte, in data 29 giugno 2018, come modificati in data 6 dicembre 2018 (gli "**Accordi di Investimento AR**"), i quali contengono alcune pattuizioni che potrebbero essere rilevanti ai sensi dell'art. 122, commi 1 e 5, TUF e sono già stati oggetto di comunicazione al pubblico (anche mediante pubblicazione per estratto sulla stampa quotidiana) in data 4 luglio e 11 dicembre 2018, è stata comunicata la seguente modifica: in data 14 febbraio 2019 (i) Andrea Recordati ha sottoscritto n. 6.350.000 azioni ordinarie e n. 1.150.000 azioni privilegiate (tali azioni ordinarie e privilegiate, le "**Azioni**") di Rossini Luxembourg S.à r.l. ("**Rossini Luxembourg**"), controllante indiretta di Recordati S.p.A. ("**Recordati**"); (ii) Andrea Recordati ha trasferito le suddette Azioni alla società dal medesimo controllata Indio s.s., con sede legale in Milano, via Paolo Andreani 4, c.f. 97832790154 ("**Indio**"); (iii) attraverso la sottoscrizione di appositi accordi di adesione con Andrea Recordati, Rossini Luxembourg e Rossini Holdings S. à r.l. ("**Rossini Holdings**"), Indio ha aderito agli Accordi di Investimento AR (gli "**Accordi di Adesione Indio**"); e (iv) Indio ha intestato fiduciariamente le Azioni a Cordusio Società Fiduciaria per Azioni, società soggetta a direzione e coordinamento di Unicredit S.p.A., con sede legale in Milano, via Borromei n.5, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al n. 863916 ("**Cordusio**") e ha conferito a Cordusio istruzioni irrevocabili, in quanto conferite anche nell'interesse di Rossini Luxembourg e Rossini Holdings, di rispettare le previsioni degli Accordi di Investimento AR e dello statuto di Rossini Luxembourg. Tramite gli Accordi di Adesione Indio, la stessa Indio ha assunto su di sé i diritti e gli obblighi nascenti dagli Accordi di Investimento AR in capo ad Andrea Recordati, che comunque rimane parte di tali accordi.

Inoltre, ai sensi degli Accordi di Adesione Indio, la stessa Indio si è impegnata nei confronti di Rossini Holdings e Rossini Luxembourg a trasferire le azioni ordinarie e privilegiate di Rossini Luxembourg da questa detenute in favore di Andrea Recordati o di una sua parte correlata, qualora Indio cessasse di essere qualificabile a sua volta quale parte correlata di Andrea Recordati.

Nessuna modifica è intervenuta con riferimento agli analoghi accordi tra Fritz Squindo, da una parte, e Rossini Luxembourg e Rossini Holdings, dall'altra parte, sottoscritti in data 29 giugno 2018 e modificati in data 6 dicembre 2018 contestualmente agli Accordi di Investimento AR (gli "**Accordi di Investimento FS**"),

oggetto di contestuale comunicazione al pubblico in data 4 luglio e 11 dicembre 2018). In data 14 febbraio 2019 le azioni di Rossini Luxembourg oggetto dei suddetti Accordi di Investimento FS sono state sottoscritte da Cordusio per conto di Fritz Squindo e quest'ultimo ha conferito a Cordusio istruzioni irrevocabili, in quanto conferite anche nell'interesse di Rossini Luxembourg e Rossini Holdings, di rispettare le previsioni degli Accordi di Investimento FS e dello statuto di Rossini Luxembourg.

Per completezza, si precisa che l'estratto dei patti sopra menzionati pubblicati ai sensi di legge e le informazioni essenziali sulle pattuizioni rilevanti sopra menzionate, come anche eventualmente modificate, in linea con quanto previsto dalla normativa applicabile, sono disponibili sul sito internet della Società: [http://www.recordati.it/it/patti\\_parasociali](http://www.recordati.it/it/patti_parasociali).

**h) Clausole di change of control (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h) TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex art. 104, comma 1-ter e 104-bis, comma 1)**

La Società e alcune sue controllate, nell'ambito delle loro attività operative, sono parti, in qualità di licenziatarie, di alcuni contratti di licenza i quali, come d'uso nei contratti internazionali, prevedono clausole che attribuiscono alla licenziante la facoltà di risolvere tali contratti in caso di cambiamento diretto e/o indiretto di controllo della licenziataria.

Inoltre, i prestiti obbligazionari emessi dalla Società (nel 2014 e nel 2017) - per complessivi US\$75milioni e Euro 125milioni - entrambi collocati privatamente presso investitori istituzionali internazionali nonché la maggior parte dei maggiori accordi di finanziamento sottoscritti dalla Società, anche in qualità di garante a beneficio di proprie società controllate - per complessivi Euro 795milioni - prevedono, come d'uso in operazioni finanziarie di questo tipo, una clausola che attribuisce alle parti creditrici la facoltà di ottenere l'immediato rimborso in caso di cambiamento di controllo della Società.

Lo Statuto della Società non prevede deroghe alle disposizioni in materia di OPA sulla *passivity rule* ai sensi dell'art. 104, comma 1-ter del TUF né l'applicazione delle regole di neutralizzazione ai sensi dell'art. 104-bis, comma 1 del TUF.

**i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m) TUF)**

Il Consiglio di Amministrazione è stato delegato ad aumentare il capitale sociale, ai sensi dell'art. 2443 Cod. civ., dall'Assemblea degli Azionisti dell'11 aprile 2017.

L'aumento di capitale sociale potrà essere eseguito in una o più volte, gratuitamente o a pagamento, per un ammontare massimo di nominali Euro 50.000.000, per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie e/o di warrant validi per la sottoscrizione di dette azioni, da assegnarsi o da offrirsi in opzione agli Azionisti, con facoltà, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, ultimo comma, del Cod. civ. e dell'art. 134, secondo comma, TUF, di offrire le azioni in sottoscrizione a dipendenti di Recordati S.p.A. o di società dalla medesima controllate nell'ambito di piani di *stock option* deliberati dall'Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione potrà inoltre deliberare che l'emissione avvenga con sovrapprezzo, determinandone l'entità, nonché prevedere che, qualora l'aumento deliberato non venga integralmente sottoscritto entro il termine di volta in volta all'uopo fissato, il capitale risulti aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine.

Alla data odierna il Consiglio non ha dato attuazione a tale delega, neanche parzialmente.

La stessa Assemblea degli Azionisti ha attribuito agli Amministratori, ai sensi dell'art. 2420-ter del Cod. civ., la facoltà

di emettere, in una o più volte, per un ammontare massimo di nominali Euro 80.000.000, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, o con *warrant* validi per la sottoscrizione di dette azioni, da offrirsi in opzione agli Azionisti, per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, nel rispetto della normativa vigente in tema di limiti all'emissione di obbligazioni, e deliberando contestualmente l'aumento del capitale sociale per un ammontare corrispondente al valore nominale delle azioni da attribuire in conversione.

Alla data odierna il Consiglio non ha dato attuazione a tale delega, neanche parzialmente.

Entrambe le deleghe sono in scadenza con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021 e, alla data della Relazione, il Consiglio ha deciso di non proporre il rinnovo in occasione della prossima assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021.

Lo Statuto non prevede la competenza del Consiglio ad emettere strumenti finanziari partecipativi.

L'Assemblea ordinaria con delibera del 20 aprile 2021 ha rinnovato l'autorizzazione per l'acquisto di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e segg. Cod. civ. fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021, prevista per il 29 aprile 2022. In particolare, il numero massimo di azioni acquistabili, tenuto conto delle azioni proprie di volta in volta già detenute in portafoglio dalla Società, è 4.000.000, per un potenziale esborso complessivo non superiore a Euro 200.000.000, ad un corrispettivo minimo non inferiore al valore nominale dell'azione Recordati (Euro 0,125) e ad un corrispettivo massimo non superiore alla media dei prezzi ufficiali di Borsa delle cinque sedute precedenti l'acquisto, aumentata del 5%. Gli acquisti dovranno essere effettuati sui mercati regolamentati, nel rispetto delle norme di legge e regolamentari applicabili, secondo le modalità di cui Regolamento UE n. 596/2014 del 16 aprile 2014 e relative disposizioni attuative, nonché nel rispetto di prassi di mercato ammesse da Consob ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE n. 596/2014 ove applicabili.

Alla chiusura dell'Esercizio la Società deteneva in portafoglio n. 3.214.300 azioni proprie, corrispondenti all'1,537% del capitale sociale.

Sulla base di detta delibera assembleare, in data 1° novembre 2021, è stato dato avvio ad un programma di acquisto di azioni proprie da destinare a servizio dei piani di *stock option* rivolti al *management* delle società del Gruppo Recordati già adottati dalla Società e di quelli che dovessero essere adottati in futuro, che è stato completato in data 21 gennaio 2022. Sulla base di tale programma sono state acquistate n. 1.000.000 azioni, per un corrispettivo di Euro 53.916.758,37.

Per completezza si riporta che il programma di acquisto di azioni proprie avviato in data 23 febbraio 2021, in forza della delibera degli Azionisti del 29 aprile 2020, di cui era stata data una prima informativa nella Relazione dell'esercizio 2020, è stato completato in data 19 aprile 2021. Sulla base di tale programma sono state acquistate n. 1.500.000 azioni, per un corrispettivo di Euro 66.824.532,56.

Il Consiglio, tenuto conto che l'attuale autorizzazione andrà in scadenza con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021, ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio 2021 il rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie allo scopo di mantenere la necessaria flessibilità operativa su un adeguato orizzonte temporale. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Relazione degli Amministratori sul relativo punto all'ordine del giorno, che sarà resa disponibile, anche nel sito internet della Società, nei termini di legge.



#### j) Attività di direzione e coordinamento (ex. art. 2497 e segg. del Cod. civ.)

La Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Rossini Luxembourg S.à.r.l., ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Cod. civ.

Nel 2019, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'adozione di specifici regolamenti sull'attività di direzione e coordinamento esercitata da Rossini Luxembourg S.à.r.l. su Recordati S.p.A. e sui flussi informativi di Recordati S.p.A. verso, in particolare, Rossini Luxembourg S.à.r.l., al termine di una approfondita istruttoria che ha coinvolto, fin dalle prime fasi di redazione, gli amministratori indipendenti ed il Collegio Sindacale.

L'esercizio di tale attività da parte di Rossini Luxembourg S.à.r.l. si può realizzare, tra l'altro, tramite la formulazione di linee guida generali, aventi lo scopo di coordinare, nella misura ritenuta necessaria, per quanto possibile e comunque in conformità con i rispettivi obiettivi, le strategie gestionali di Rossini Luxembourg e del Gruppo Recordati; la fissazione di direttive e la formulazione di istruzioni per la trasmissione di informazioni gestionali e contabili di cui Rossini Luxembourg possa aver bisogno ai fini del rispetto delle leggi e regolamenti applicabili; la formulazione da parte di Rossini Luxembourg di pareri non vincolanti in particolare su alcune operazioni e decisioni significative.

La Società esercita l'attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli Artt. 2497 e seguenti del Cod. civ., nei confronti delle società italiane appartenenti al Gruppo Recordati e controllate, direttamente o indirettamente, delineando le strategie di medio-lungo termine delle stesse in termini di risultati economici e finanziari, di obiettivi industriali e di investimento e politiche commerciali. Le società italiane interamente controllate hanno riconosciuto l'attività di direzione e coordinamento da parte della Società ponendo in essere gli adempimenti pubblicitari di Legge.

#### k) Altre informazioni

Le informazioni richieste dall'art. 123-bis, comma primo, lettera i) del TUF (*"gli accordi tra la società e gli amministratori, i componenti del consiglio di gestione o di sorveglianza, che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto"*) sono illustrate nella Relazione sulla Remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

Le informazioni richieste dall'art. 123-bis, comma primo, lettera l) TUF (*"le norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori nonché alla modifica dello statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva"*) sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata al consiglio di amministrazione (Sez. 4.1.).

### 3. COMPLIANCE (ex art 123-bis, comma 2, TUF)

Come evidenziato già nella Sezione 1, la Società, con le modalità precisate nel presente documento, aderisce al Codice CG 2020, con alcune poche eccezioni.

Il Codice di CG 2020 è accessibile al pubblico sul sito web del Comitato per la Corporate Governance alla pagina: <https://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/2020.pdf>.

In particolare, qualora la Società abbia ritenuto di discostarsi da taluni principi o criteri applicativi del Codice di CG 2020 ne ha fornito le motivazioni nella corrispondente sezione della presente Relazione ovvero nella corrispondente sezione della Relazione sulla Remunerazione.

Le principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interni esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, anche consolidata, richieste dall'art. 123-bis, comma 2, lett. b) TUF, sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata al sistema di controllo interno e gestione dei rischi (Sez. 9).

I meccanismi di funzionamento dell'assemblea degli azionisti, i suoi principali poteri, i diritti degli azionisti e le modalità di esercizio, richiesti dall'art. 123-bis, comma 2, lett. c) TUF, sono illustrati nella sezione della Relazione dedicata alle Assemblee (Sez. 13).

La composizione ed il funzionamento degli organi di amministrazione e controllo e dei loro comitati, richiesti dall'art. 123-bis, comma 2, lett. d) TUF, sono illustrati nella sezione della Relazione dedicata al Consiglio di Amministrazione (Sez. 4) e, più in dettaglio per i Comitati, nella sezione della Relazione dedicata ai Comitati interni al Consiglio (Sez. 6).

Le informazioni in merito ai criteri e politiche in materia di diversità applicate in relazione alla composizione degli organi di amministrazione, gestione e controllo relativamente ad aspetti quali l'età, la composizione di genere e il percorso formativo e professionale richieste dall'art. 123-bis, comma d-bis, TUF, sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata al Consiglio di Amministrazione (Sez. 4.3.b.).

## 4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### 4.1 RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In data 28 ottobre 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato un regolamento (il "Regolamento") che disciplina il ruolo, le attività, l'organizzazione e le procedure per il funzionamento dell'organo amministrativo della Società, al fine di garantire il rispetto delle applicabili disposizioni di legge e dello statuto di Recordati (lo "Statuto"), nonché dei principi e delle raccomandazioni del Codice di CG 2020 di volta in volta applicabile e come approvato dalla Società e, in particolare, anche al fine di assicurare un'efficace gestione dell'informativa consiliare.

Quanto al ruolo e competenze del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione e la gestione ordinaria e straordinaria della Società senza eccezioni di sorta, ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge, in modo tassativo, riserva all'Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione è peraltro competente nelle materie non delegabili ai sensi dell'art. 2381 c.c..

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione: (i) è competente ad assumere le deliberazioni concernenti le materie indicate all'art. 22 dello Statuto; (ii) ai sensi dell'art. 18 dello Statuto nomina tra i suoi membri uno o più Amministratori Delegati; (iii) può, delegare tutti o parte dei suoi poteri, oltre che al Presidente, anche al Vice-Presidente, ad un Comitato Esecutivo e/o ad uno o più Amministratori Delegati e conferire speciali incarichi a singoli Amministratori o a direttori della Società, il tutto come meglio precisato al successivo art. 9; (iv) ai sensi dell'art. 25 dello Statuto e del "Regolamento del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari" approvato dal Consiglio di Amministrazione da ultimo in data 18 marzo 2020 (il "Regolamento Dirigente Preposto"), previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale e del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, nomina e revoca il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (il "Dirigente Preposto"); (v) delibera in merito



alle operazioni con parti correlate nei casi previsti dalla procedura per le operazioni con parti correlate adottata dalla Società.

Il Consiglio di Amministrazione ha la funzione di definire gli indirizzi strategici della Società e del gruppo ad essa facente capo, monitorandone l'attuazione, delibera sulle operazioni di rilevanza strategica ed ha la responsabilità di governarne la gestione.

In relazione alle **specifiche competenze previste dal Codice di CG 2020**, il Consiglio monitora l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile di Recordati e delle società controllate aventi rilevanza strategica, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Il Consiglio di Amministrazione:

- (i) guida la Società perseguendone il successo sostenibile;
- (ii) definisce il sistema di governo societario più funzionale allo svolgimento dell'attività dell'impresa e al perseguimento delle sue strategie, tenendo conto degli spazi di autonomia offerti dall'ordinamento, e, se del caso, valuta e promuove le modifiche opportune, sottoponendole, quando di competenza, all'Assemblea dei soci con riferimento:
  - (a) scelta e caratteristiche del modello societario;
  - (b) dimensione, composizione e nomina dell'organo di amministrazione e durata in carica dei suoi componenti;
  - (c) articolazione dei diritti amministrativi (inclusa l'eventuale introduzione del voto maggiorato) e patrimoniali delle azioni;
  - (d) percentuali stabilite per l'esercizio delle prerogative poste a tutela delle minoranze;
- (iii) promuove, nelle forme più opportune, il dialogo con gli azionisti e gli altri *stakeholder* rilevanti per la Società. In particolare, il Consiglio di Amministrazione:
  - a) esamina e approva il piano industriale della Società e del gruppo ad essa facente capo, anche in base all'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine effettuata con il supporto del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità o dell'eventuale diverso comitato individuato dall'organo di amministrazione;
  - b) monitora periodicamente l'attuazione del piano industriale e valuta il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati e confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati;
  - c) definisce la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società, includendo nelle proprie valutazioni tutti gli elementi che possono assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività della Società;
  - d) definisce il sistema di governo societario della Società e la struttura del gruppo ad essa facente capo, definendo linee guida della *governance* delle controllate;
  - e) valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e delle controllate aventi rilevanza strategica predisposto dagli organi delegati, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
  - f) delibera in merito alle operazioni della Società e delle sue controllate che hanno un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società stessa, a tal fine stabilisce i criteri generali per individuare le operazioni di significativo rilievo tramite l'adozione di un'apposita procedura;
  - g) adotta le procedure interne, anche in materia di abusi di mercato (Regolamento (UE) n. 596/2014, c.d. *Market Abuse Regulation*).

Inoltre, in relazione al **sistema di controllo interno e di gestione dei rischi**, il Consiglio di Amministrazione, conformemente a

quanto indicato dal Codice, con il supporto del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità:

- a) definisce le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in coerenza con le strategie della Società e in modo che i principali rischi afferenti all'emittente e alle sue controllate, ivi inclusi i vari rischi che possono assumere rilievo nell'ottica del successo sostenibile, risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando inoltre il grado di compatibilità di tali rischi con una gestione dell'impresa coerente con le strategie della Società;
- b) individua uno o più Amministratori incaricati dell'istituzione e del mantenimento di un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (Amministratore/i incaricato/i del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi), qualora ritenga di discostarsi dalla raccomandazione del Codice che identifica quest'ultimo nel *Chief Executive Officer*;
- c) nomina e revoca il Responsabile della Funzione *Auditing* di Gruppo, definendone la remunerazione coerentemente con le politiche aziendali e assicurandosi che lo stesso sia dotato di risorse adeguate all'espletamento dei propri compiti. Qualora il Consiglio di Amministrazione decida di affidare la Funzione *Auditing* di Gruppo, nel suo complesso o per segmenti di operatività, a un soggetto esterno alla Società, assicura che lo stesso sia dotato di adeguati requisiti di professionalità, indipendenza e organizzazione e che sia fornita adeguata motivazione di tale scelta nella relazione sul governo societario;
- d) approva, con cadenza almeno annuale, il piano di lavoro predisposto dal Responsabile della Funzione *Auditing* di Gruppo, sentiti anche il Collegio Sindacale, l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e l'Amministratore Delegato (qualora non identificato quale Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi);
- e) valuta l'opportunità di adottare misure per garantire l'efficacia e l'imparzialità di giudizio delle funzioni aziendali coinvolte nei controlli (quali le funzioni di *risk management* e di presidio del rischio legale e di non conformità, con riferimento agli assetti organizzativi della Società predisposti in relazione a tali funzioni), verificando che siano dotate di adeguate professionalità e risorse;
- f) valuta, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia;
- g) attribuisce al Collegio Sindacale o ad un organismo appositamente costituito – Organismo di Vigilanza – le funzioni di vigilanza ex art. 6, comma 1, lett. b del D.Lgs. n. 231/2001; nel secondo caso, (i) nomina i membri dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001, avendo cura di valutare l'opportunità di nominare all'interno dell'Organismo almeno un Amministratore non esecutivo e/o un membro del Collegio Sindacale e/o il titolare di funzioni legali o di controllo della Società, al fine di assicurare il coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nel Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e (ii) attribuisce all'Organismo di Vigilanza un *budget* annuale;
- h) descrive, nella relazione sul governo societario, le principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e le modalità di coordinamento tra i soggetti in esso coinvolti, indicando i modelli e le *best practice* nazionali e internazionali di riferimento, esprimendo la propria valutazione complessiva sull'adeguatezza del sistema stesso e dando conto delle scelte effettuate in merito alla composizione dell'Organismo di Vigilanza;
- i) valuta, sentito il Collegio Sindacale, i risultati esposti dal Revisore Legale nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione aggiuntiva sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale indirizzata al Collegio Sindacale;

- j) adotta, modifica e/o integra il Modello Organizzativo di Gestione e Controllo predisposto ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e ne approva gli adeguamenti alle disposizioni normative di volta in volta vigenti;
- k) nomina e revoca il/i Proposto/i al controllo interno ai sensi dell'art. 150 del D.Lgs. 58/1998;
- l) recepisce le raccomandazioni contenute nel Codice in relazione al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Inoltre, al Consiglio di Amministrazione, con il supporto del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, sono assegnate le competenze e le funzioni di cui al Codice e alla legge applicabile in **materia di remunerazioni**. Sempre con il supporto del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, il Consiglio di Amministrazione:

- a) accerta l'esistenza di adeguate procedure per la successione del *top management* conformemente a quanto indicato dal Codice;
- b) individua i candidati alla carica di amministratore in caso di cooptazione, qualora non residuino candidati disponibili nella lista a cui apparteneva l'amministratore venuto meno, in osservanza ai criteri relativi alla composizione del Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione è altresì competente circa l'adozione dei regolamenti, delle procedure e delle politiche interne ritenute necessarie od opportune per l'organizzazione dell'impresa, ovvero per il rispetto della legge o l'adeguamento al Codice, tra cui, a titolo esemplificativo:

- a) un regolamento che definisca le regole di funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei suoi Comitati (cfr. art. 11.4 del Regolamento);
- b) una procedura che disciplini le operazioni con parti correlate realizzate dalla Società, direttamente o per il tramite di società controllate;
- c) una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di informazioni privilegiate ai sensi di legge (cfr. precedente punto l), lett. g)).

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di avvalersi, con effetto a partire dal 20 dicembre 2012, delle facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni, ai sensi dell'art. 70, comma 8 del Regolamento Emittenti Consob.

Si segnala che, in attuazione di quanto sopra, **nel corso del 2021**, il Consiglio, in particolare:

- ha fissato gli obiettivi per il 2021 da comunicare al mercato;
- ha avviato due programmi di acquisto di azioni proprie da destinare a servizio dei piani di *stock option* rivolti al *management* delle società del Gruppo Recordati già adottati dalla Società e di quelli che dovessero essere adottati in futuro;
- ha fissato gli obiettivi per il 2021 a cui è subordinata l'esercitabilità delle singole *tranches* delle opzioni attribuite e non ancora maturate sulla base dei Piani di *Stock Option* della Società;
- ha fissato gli obiettivi di *performance* correlati alla componente variabile della remunerazione dell'Amministratore Delegato e dell'Amministratore dott. Squindo, *Group General Manager*, per il 2021 ed ha approvato la consuntivazione degli obiettivi di *performance* degli stessi per il 2020;
- sentiti il Collegio Sindacale, l'Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e l'Amministratore Delegato, ha approvato il piano di lavoro predisposto dal responsabile della funzione *internal audit* per il 2021;
- ha approvato le Linee Guida in materia di sistema di controllo interno e di gestione dei rischi per il 2021, a seguito di adeguamento delle stesse al Codice 2020, come adottato dalla Società a fine esercizio 2020;

- ha valutato il possesso dei requisiti di indipendenza degli amministratori qualificatisi come indipendenti anche alla luce dei criteri di cui al Codice 2020;
- ad inizio 2021 ha confermato quali società controllate con rilevanza strategica le società già identificate come tali nel 2020: Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s., Recordati Ireland Ltd., Jaba-Recordati S.A., Recordati Pharma GmbH, Innova Pharma S.p.A., Recordati Rare Diseases SARL, Recordati Ilac, Recordati Rare Diseases Inc, Rusfic Llc., Casen Recordati SL e Recordati AG.; ha quindi valutato positivamente l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Società e delle società controllate aventi rilevanza strategica predisposto dall'Amministratore Delegato, con il supporto dell'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- ha approvato una procedura finalizzata a regolare eventuali conflitti di interesse degli Amministratori in relazione ad operazioni di *M&A/Licensing in*;
- ha esaminato le analisi di *impairment* riguardanti il bilancio 2020, gli assunti di valutazione economica e le ipotesi previsionali utilizzate a questi fini;
- ha più in generale valutato l'andamento della gestione e monitorato il confronto dei risultati conseguiti con quelli programmati, desumibili dal *budget* 2021 approvato, effettuato come da prassi consolidata generalmente in occasione dell'approvazione trimestrale delle situazioni contabili di periodo;
- a seguito di proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, ha approvato il nuovo Piano di *Stock Options* 2021-2023 da sottoporre all'Assemblea dei Soci in calendario per il 20 aprile 2021;
- ha esaminato ed approvato la matrice di materialità ed ha aggiornato il piano di sostenibilità e gli obiettivi in materia di sostenibilità per l'esercizio 2021;
- ha approvato l'orientamento sul numero massimo di incarichi che ciascun amministratore di Recordati può detenere in altre società quotate o di dimensioni significative;
- ha approvato il Piano Triennale 2021-2023;
- ha svolto l'analisi di adeguatezza circa le procedure per la successione dei dirigenti con responsabilità strategiche;
- ha approvato l'aggiornamento della Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate e le relative disposizioni attuative a seguito della normativa e regolamentazione Consob di implementazione della Direttiva Europea "SHRD II" (EU/2017/828);
- ha ridefinito la nuova struttura di *governance* della Società (come già anticipato e meglio dettagliato nel prosieguo della Relazione);
- ha approvato il Regolamento del Consiglio di Amministrazione (con in allegato la politica in materia di criteri qualitativi e quantitativi ai fini della valutazione dei requisiti di indipendenza) ai sensi del Codice di *Corporate Governance* e nominato il *Group General Counsel* Segretario del Consiglio;
- a fine 2021 ha esaminato e approvato il *budget* di Gruppo 2022 e ha esaminato l'aggiornamento annuale del "Catalogo dei Rischi" e svolto la conseguente valutazione relativa alla compatibilità del livello e natura dei rischi quali identificati dal Catalogo dei Rischi di Gruppo presentato al Consiglio, con gli obiettivi strategici di Gruppo di cui al *budget* 2022, anche nell'ottica del successo sostenibile della Società;
- ha esaminato gli aggiornamenti del "Catalogo dei Rischi" aziendale anche in via preventiva al perfezionamento di operazioni di acquisizione di società e di diritti su prodotti ritenute rilevanti;
- ha svolto specifiche approfondite analisi anche dal punto di vista strategico su alcune aree di *business*;
- ha esaminato gli esiti del processo di *self-assessment* del Consiglio di Amministrazione;
- ha esaminato e approvato le operazioni della Società e delle sue controllate, quando tali operazioni abbiano rivestito un

significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società o sue controllate (in particolare: acquisizioni di diritti su prodotti farmaceutici e acquisizioni di partecipazioni nonché contratti di finanziamento anche di società controllate significative).

Tenuto conto dell'importante cambio a livello di struttura di *corporate governance* e, in particolare, della nomina di un nuovo amministratore delegato nel corso dell'esercizio, si è rinviato al 2022 la definizione e l'approvazione della politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti.

In aggiunta a quanto indicato nella presente Sezione si rinvia anche alle altre rilevanti Sezioni della Relazione per il dettaglio circa le ulteriori attribuzioni al Consiglio in materia di: sua composizione, funzionamento, nomina e autovalutazione nonché sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione per il dettaglio circa le ulteriori attribuzioni al Consiglio in materia di politica di remunerazione.

#### **4.2 NOMINA E SOSTITUZIONE (ex art 123-bis, comma 1, lettera l) TUF)**

La nomina e la sostituzione degli Amministratori è disciplinata dagli artt. 15, 16 e 18 dello Statuto, i quali, per completezza, si riportano integralmente qui di seguito:

**Art.15)** *La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dai soci con le modalità di seguito specificate, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.*

*Le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e saranno soggette alle altre forme di pubblicità previste dalla normativa pro tempore vigente.*

*Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. n. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 58/1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.*

*Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la minor percentuale eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari, quale sarà anche richiamata nell'avviso di convocazione.*

*Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, dovranno depositarsi, secondo quanto anche disposto dalla vigente disciplina (i) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza degli eventuali requisiti specifici prescritti per le rispettive cariche; (ii) un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente.*

*Dovrà inoltre essere depositata, entro il termine previsto dalla disciplina applicabile per la pubblicazione delle liste da parte della Società, l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato*

*ai sensi di legge comprovante la titolarità, al momento del deposito presso la Società della lista, del numero di azioni necessario alla presentazione stessa.*

*Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartenga al genere meno rappresentato una quota di candidati pari a quella prescritta dalla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi per la composizione del Consiglio di Amministrazione medesimo.*

*Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.*

*Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:*

- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli Amministratori da eleggere tranne uno;*
- b) il restante Amministratore sarà il candidato elencato al n. 1 della lista di minoranza che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista di cui alla precedente lettera a), e che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti. A tal fine, non si terrà tuttavia conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste, di cui al quarto comma del presente articolo.*

*Ai fini della nomina degli amministratori di cui al punto b) del precedente comma, in caso di parità tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero in subordine dal maggior numero di soci.*

*Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia conseguita la nomina di un numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma terzo, del D.Lgs. n. 58 del 28 febbraio 1998 pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli Amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, di cui alla lettera a) del comma che precede, sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il consiglio di amministrazione risulti composto da un numero di componenti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 148, comma terzo, del D.Lgs. n. 58/1998 pari almeno al minimo prescritto dalla legge. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.*

*Qualora, inoltre, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.*

*Nel caso in cui venga presentata un'unica lista, tutti gli Amministratori da eleggere saranno tratti dalla lista medesima; nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto. Il tutto, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.*

*Sono comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.*

*Art. 16) - I compensi spettanti al Consiglio di amministrazione sono stabiliti dall'Assemblea per l'intero periodo della carica, o di esercizio in esercizio, anche sotto forma di partecipazione agli utili.*

*Art. 18) - Qualora non vi abbia già provveduto l'Assemblea, il Consiglio nomina fra i suoi membri il Presidente ed eventualmente un Vice-Presidente. Il Consiglio nomina inoltre tra i suoi membri uno o più Amministratori Delegati. Al Presidente spettano i poteri previsti dalla legge; nei casi di sua assenza o impedimento per qualunque ragione, tali poteri sono esercitati dal Vice-Presidente o, in mancanza, dal Consigliere più anziano.*

*Il Consiglio nomina infine un Segretario in persona anche estranea al Consiglio stesso.*

Si sottolinea che in base allo statuto vigente hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la minor percentuale eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari. In proposito si segnala che ai sensi degli artt. 144-*quater* e 144-*septies* del Regolamento Emittenti Consob, nonché della determinazione Consob n. 60 del 28 gennaio 2022, la percentuale di partecipazione per la presentazione di liste di candidati nel Consiglio di Amministrazione della Società è attualmente pari all'1%. Lo statuto vigente non prevede la possibilità per il Consiglio di amministrazione uscente di presentare una lista.

In base a quanto consentito dall'art. 147-*ter*, comma primo, TUF, lo statuto prevede inoltre che ai fini del riparto degli amministratori da eleggere, non si tenga conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste.

Per assicurare l'elezione di almeno un amministratore di minoranza lo statuto prevede che dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi dagli azionisti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli Amministratori da eleggere tranne uno. Il restante Amministratore è il candidato elencato al n. 1 della lista di minoranza che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista di maggioranza e che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti espressi dagli azionisti. In caso di parità tra liste, l'Amministratore di minoranza verrà tratto dalla lista presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero in subordine dal maggior numero di soci.

Per quanto riguarda il meccanismo di nomina adottato per assicurare l'elezione del numero minimo di amministratori indipendenti ai sensi dell'art. 147-*ter*, comma quarto TUF, lo statuto prevede che ove il suddetto numero di amministratori indipendenti non sia stato raggiunto, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista di maggioranza venga sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato sopra indicato, la sostituzione avviene con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei requisiti di indipendenza. Nel caso in cui venga presentata un'unica lista, lo statuto prevede peraltro che tutti gli Amministratori da eleggere vengano tratti dalla suddetta lista; nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, si prevede che l'Assemblea deliberi con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra descritto.

Lo statuto non prevede **requisiti di indipendenza degli amministratori** ulteriori rispetto a quelli di cui all'art. 148,

comma terzo, D.Lgs. n. 58/1998, per quanto aderendo la Società al Codice, il Consiglio di Amministrazione procede alla verifica del possesso dei requisiti di indipendenza anche ai sensi del Codice stesso ed invita, in sede di nomina dell'organo amministrativo da parte dell'Assemblea, i candidati alla carica di Amministratore inseriti nelle liste a dichiarare anche il possesso di questi ultimi, come adottati dalla Società.

In ottemperanza al Codice 2020, nel corso del 2021, il Consiglio ha adottato una **"Politica in materia di criteri qualitativi e quantitativi ai fini della valutazione dei requisiti di indipendenza"** che troveranno applicazione a partire dalla valutazione dell'indipendenza degli Amministratori della Società che saranno nominati dall'Assemblea degli azionisti di Recordati convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021. Tale politica è disponibile sul sito web della Società nella Sezione *Corporate Governance* con riferimento al Consiglio di Amministrazione. Si rinvia per maggiori dettagli relativi a detta politica alla sezione della Relazione relativa agli Amministratori Indipendenti.

Si rinvia alla tabella in calce alla presente Sezione per l'individuazione tra gli Amministratori attualmente in carica di quelli che risultano indipendenti ai sensi del TUF e quelli che sono indipendenti ai sensi del Codice.

In relazione alla **disciplina sull'equilibrio tra i generi negli organi sociali**, la Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 [Legge di Bilancio 2020] ha modificato gli artt. 147-*ter*, comma 1-*ter*, e 148, comma 1-*bis*, del TUF, prevedendo una diversa quota riservata al genere meno rappresentato pari ad "almeno due quinti" (rispetto al precedente "almeno un terzo") dei componenti e stabilito che tale criterio di riparto si applichi per "sei mandati consecutivi".

Ai sensi della Legge di Bilancio 2020 il criterio di riparto di "almeno due quinti" si applica "a decorrere dal primo rinnovo degli organi di amministrazione e controllo delle società quotate in mercati regolamentati successivo alla data di entrata in vigore della presente legge" (1° gennaio 2020).

La Consob, con Comunicazione n.1/20, ha quindi fornito chiarimenti interpretativi sull'applicazione agli organi sociali composti da tre membri, della nuova disciplina sulle quote di genere, introdotta dalle citate norme del TUF e che ha già trovato applicazione per il rinnovo del Collegio Sindacale in programma nella stagione assembleare dell'esercizio 2020: poiché nel caso dei collegi formati da tre membri la riserva dei due quinti risulta inapplicabile per impossibilità aritmetica, la Consob ha chiarito che per i soli organi sociali composti da 3 membri si applica la regola dell'arrotondamento per difetto anziché per eccesso, come attualmente previsto dall'art. 144-*undecies*.1, comma 3° del Regolamento Emittenti Consob.

Si ricorda che lo Statuto della Società, sin dal 2012, prevede che la nomina del Consiglio di Amministrazione avvenga nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi (comunque sulla base di liste presentate dai soci).

Lo Statuto prevede, inoltre, modalità per assicurare che la composizione del Consiglio di Amministrazione sia conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi: il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

Sempre in materia di equilibrio tra i generi negli organi delle società quotate, la Società ha preso atto delle raccomandazioni



relative alla diversità, anche di genere, nella composizione degli organi sociali introdotte dapprima nel Codice CG 2018 e poi confermate dal Codice di CG 2020, il quale indica che almeno un terzo dell'organo di amministrazione è costituito da componenti del genere meno rappresentato.

Per completezza, si segnala che, in ottemperanza al Codice 2020, nel corso del 2021, il Consiglio ha definito, su proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, uno specifico *“Orientamento circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e di controllo in altre società quotate o di rilevanti dimensioni che può essere considerato compatibile con un efficace svolgimento del ruolo di Amministratore di Recordati S.p.A.”*. Tale orientamento è disponibile sul sito web della Società nella Sezione *Corporate Governance* con riferimento al Consiglio di Amministrazione. Si rinvia per maggiori dettagli relativi a detto orientamento al paragrafo della presente Sezione della Relazione relativa a questo specifico tema.

L'Emittente rende noto che non è soggetto ad ulteriori norme giuridiche in materia di nomina e sostituzione del Consiglio di Amministrazione.

### 4.3 COMPOSIZIONE (ex art 123-bis, comma 2, lettera d) TUF)

Lo Statuto attualmente vigente prevede che la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione costituito da un numero variabile da sei a sedici membri.

#### a) Attuale composizione

L'Assemblea dei Soci del 5 febbraio 2019 ha nominato un Consiglio di Amministrazione di undici membri, incrementato a dodici dall'Assemblea del 29 aprile 2020.

Con efficacia dal 15 ottobre 2021 si è dimesso l'Amministratore non esecutivo, dott. Francesco Balestrieri che era stato nominato dall'Assemblea del 29 aprile 2020.

Con efficacia dal 1 dicembre 2021, a seguito delle dimissioni del dott. Alfredo Altavilla - dalle cariche di Presidente e Amministratore non esecutivo - e del dott. Andrea Recordati - dalla carica di Amministratore Delegato - il Consiglio di Amministrazione di Recordati S.p.A. ha approvato la nomina del dott.

Robert Koremans quale nuovo Amministratore Delegato (previa sua cooptazione in Consiglio) e del dott. Andrea Recordati quale nuovo Presidente del Consiglio di Amministrazione (non esecutivo).

In data 16 dicembre 2021, il Consiglio ha cooptato la dott.ssa Kim Stratton quale nuovo amministratore non esecutivo e non indipendente, in sostituzione del dott. Balestrieri.

Ad oggi, il Consiglio di Amministrazione risulta quindi composto da dodici membri di cui sette membri sono stati nominati dall'Assemblea del 5 febbraio 2019, tre membri sono stati nominati dall'Assemblea del 29 aprile 2020 e due membri sono stati cooptati dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 1° dicembre 2021 e 16 dicembre 2021.

Il Consiglio di Amministrazione così composto rimane in carica fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2021.

Il *curriculum vitae* degli amministratori è disponibile sul sito della Società [www.recordati.it](http://www.recordati.it) nella sezione relativa al Consiglio di Amministrazione.

Inoltre, le caratteristiche personali e professionali di ciascun Amministratore ancora in carica al 31 dicembre 2021 - le quali spaziano dalle materie economiche, finanziarie e gestionali anche, per alcuni di essi, con un'importante esperienza a livello internazionale nei settori di *business* in cui operano la Società e il Gruppo, alle materie giuridiche e di *corporate governance* - sono riportate nell'allegato 1 alla presente Relazione, dove sono altresì indicate le cariche ricoperte dagli Amministratori in altre società quotate, e in società di rilevanti dimensioni ai sensi dell'Orientamento circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e di controllo in altre società quotate o di rilevanti dimensioni che può essere considerato compatibile con un efficace svolgimento del ruolo di Amministratore di Recordati S.p.A. In alcuni casi, gli Amministratori hanno ritenuto di indicare, per massima trasparenza, anche ulteriori cariche ricoperte in altre società diverse da società quotate o da società di rilevanti dimensioni.

Il processo di autovalutazione del Consiglio, a più riprese, ed anche da ultimo ad inizio del 2021, ha confermato la positiva generale valutazione in merito alla composizione e funzionamento del Consiglio e dei Suoi Comitati con particolare riferimento alle competenze dei suoi competenti. Si rinvia alla sezione sul processo di autovalutazione per maggiori informazioni.

Si riepiloga di seguito la composizione del Consiglio di Amministrazione alla data della presente Relazione e le qualifiche di ciascun Amministratore a tale data:

Andrea Recordati	Presidente	Non Esecutivo	-	* Assemblea 29.04.1998
Guido Guidi	Vice Presidente	Non esecutivo	-	* C.d.A. 29.04.2020
Robert Koremans	AD	Esecutivo	-	* C.d.A. 01.12.2021
Silvia Candini	Amministratore	Non esecutivo	Indipendente	* Assemblea 05.02.2019
Michaela Castelli	Amministratore	Non esecutivo	Indipendente	* Assemblea 17.04.2014
Joanna Le Couilliard	Amministratore	Non esecutivo	Indipendente	* Assemblea 05.02.2019
Giorgio De Palma	Amministratore	Esecutivo	-	* Assemblea 29.04.2020
Giampiero Mazza	Amministratore	Esecutivo	-	* C.d.A. 06.12.2018
Cathrin Petty	Amministratore	Esecutivo	-	* C.d.A. 06.12.2018
Piergiorgio Peluso	Amministratore	Non Esecutivo	Indipendente	* Assemblea 29.04.2020
Fritz Squindo	Amministratore	Esecutivo	-	* Assemblea 17.04.2013
Kim Stratton	Amministratore	Non Esecutivo	-	* C.d.A. 16.12.2021

\*Data prima nomina nel Cda



## Tablelle composizione e struttura del Consiglio di Amministrazione

Consiglio di Amministrazione in carica al 31 dicembre 2021 e attualmente in carica

Carica	Componenti (nome e cognome)	Anno di nascita	In carica dal	In carica fino a	Lista (presentatori)	Lista (M/m)	Esec	Non Esec.	Indip. da Codice	Indip. da TUF	Num. altri incarichi	Partecipazione
					*	**					***	****
Presidente <sup>(1)</sup>	Recordati Andrea	1971	5.2.2019	Approvazione bilancio 2021	A	M	X				0	16/16
Vice Presidente	Guidi Guido	1953	29.4.2020	Approvazione bilancio 2021	A	M		X			2	16/16
Amministratore Delegato <sup>(2)</sup>	Koremans Robert	1962	1.12.2021	Approvazione bilancio 2021	N/A	N/A	X				0	2/2
Amministratore	Candini Silvia	1970	5.2.2019	Approvazione bilancio 2021	A	m		X	X	X	1	16/16
Amministratore <sup>o</sup>	Castelli Michaela	1970	5.2.2019	Approvazione bilancio 2021	A	M		X	X	X	4	15/16
Amministratore	De Palma Giorgio	1974	29.4.2020	Approvazione bilancio 2021	A	M	X‡				0	15/16
Amministratore	Le Couilliard Joanna	1963	5.2.2019	Approvazione bilancio 2021	A	M		X	X	X	3	15/16
Amministratore	Mazza Giampiero	1969	5.2.2019	Approvazione bilancio 2021	A	M	X‡				0	12/16
Amministratore	Peluso Piergiorgio	1968	29.4.2020	Approvazione bilancio 2021	A	M		X	X	X	0	14/16
Amministratore	Petty Cathrin	1973	5.2.2019	Approvazione bilancio 2021	A	M	X‡				2	15/16
Amministratore•	Squindo Fritz	1956	5.2.2019	Approvazione bilancio 2021	A	M	X				0	16/16
Amministratore <sup>(3)</sup>	Stratton Kim	1962	16.2.2021	Approvazione bilancio 2021	N/A	N/A		X			2	1/1

[1] Nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione in data 01.12.2021. In pari data, sono divenute efficaci le dimissioni rassegnate in data 16.07.2021 relative alla carica di Amministratore Delegato.

[2] Nominato per cooptazione in data 1.12.2021.

[3] Nominata per cooptazione in data 16.12.2021.

### Amministratori cessati durante l'esercizio (2021)

Carica	Componenti (nome e cognome)	Anno di nascita	In carica dal	In carica fino a	Lista (presentatori)	Lista (M/m)	Esec	Non Esec.	Indip. da Codice	Indip. da TUF	Partecipazione
					*	**					****
Presidente	Altavilla Alfredo	1963	5.2.2019	30.11.2021	A	M		X			14/14
Amministratore	Balestrieri Francesco	1969	5.2.2019	14.10.2021	A	M		X			10/10

• Questo simbolo indica l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

° Questo simbolo indica il Lead Independent Director (LID).

‡ Questo simbolo indica l'amministratore esecutivo identificato come tale in ottemperanza alle previsioni del Codice CG 2020 in quanto lo stesso ricopre incarichi direttivi in società del gruppo del socio di maggioranza che riguardano anche la Società, ma non ha deleghe operative singole in quest'ultima.

\* In questa colonna è indicato A/C a seconda se la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore è stata presentata da azionisti (A) ovvero dal C.d.A. (C).

\*\* In questa colonna è indicato M/m a seconda che il componente sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza (M) o da una minoranza (m).

\*\*\* In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate o di rilevanti dimensioni alla data del 31 dicembre 2021, ai sensi di quanto previsto dall'Orientamento in merito al numero massimo di incarichi che possono essere rivestiti dagli amministratori di Recordati S.p.A.. Per l'elenco completo degli incarichi in essere alla data della presente Relazione, si rinvia all'elenco riportato nell'Allegato 1 al presente documento.

\*\*\*\* In questa colonna è indicata la partecipazione degli Amministratori alle riunioni del C.d.A. (n. di presenze /n. di riunioni svolte durante l'effettivo periodo di carica del soggetto interessato nell'esercizio di riferimento).

Si segnala che l'informativa relativa alla data di prima nomina degli Amministratori nel Consiglio della Società è indicata a pag. 218.

### N. Riunioni C.d.A. svolte durante il 2021: 16

Quorum richiesto per presentazione delle liste da parte delle minoranze in occasione dell'ultima nomina: 1%

## b) Criteri e politiche di diversità del Consiglio e nell'organizzazione aziendale

Con specifico riguardo ai principi e raccomandazioni del Codice di CG 2020, come evidenziato nel paragrafo dedicato alla composizione del Consiglio di Amministrazione, la configurazione del Consiglio di Amministrazione di Recordati al 31 dicembre 2021 ed alla data della presente Relazione, risulta rispettosa dei criteri di diversità raccomandati dal Codice di CG: in particolare, l'attuale composizione, a seguito della nomina per cooptazione della dott.ssa Stratton, assicura un'equilibrata rappresentanza di genere, con cinque consiglieri donna su 12, pari ad oltre 2/5 del totale.

Quanto alle disposizioni introdotte in materia con la legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (la "Legge di bilancio 2020"), le stesse sono state prese in considerazione con riferimento alla nomina del Collegio Sindacale avvenuta con l'Assemblea del 29 aprile 2020 e pertanto la composizione del Collegio Sindacale risulta conforme, oltre che ai criteri di diversità raccomandati dal Codice CG 2018 (e confermati dal Codice CG 2020), anche alle disposizioni di legge; mentre, per quanto riguarda il Consiglio di Amministrazione, tali disposizioni di legge, che sono intervenute sulla materia modificando la previgente disciplina, troveranno applicazione con la prossima nomina del Consiglio di Amministrazione, in scadenza con l'assemblea di approvazione del bilancio 2021.

Si segnala che il processo di *self assessment* condotto nel corso del 2021 ha confermato che, in termini di *diversity* (non solo di genere), la composizione del Consiglio fosse equilibrata, con alcune aree di potenziale rafforzamento che sono indicate nell'ambito della Relazione degli Amministratori all'Assemblea, in sede di orientamento agli azionisti finalizzato alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione di cui all'Assemblea del 29 aprile 2021. Ulteriori indicazioni sono altresì fornite nel paragrafo dedicato al processo di autovalutazione del Consiglio e dei suoi comitati nella presente Sezione.

Relativamente alle politiche in materia di diversità applicata in relazione alla composizione degli organi di amministrazione e controllo (di cui anche al D.Lgs. n. 254/2016 in materia di informazioni non finanziarie, di attuazione della direttiva 2014/95/UE) il tema risulta quindi opportunamente presidiato in quanto la composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale risulta adeguatamente diversificata per età, genere, percorso formativo e professionale, e nazionalità, come si evince dai curricula. Alla luce di ciò, come in precedenza precisato, il Consiglio di Amministrazione ha finora valutato non necessario formalizzare l'approvazione di siffatte politiche ritenendo di poter efficacemente monitorare ed individuare nel tempo la propria ottimale composizione qualitativa e quantitativa tramite lo svolgimento del processo di autovalutazione e preferendo - per dare attuazione alle raccomandazioni di autodisciplina in materia - fornire orientamenti nella propria relazione all'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori, come svolto anche nel corso del 2020 e come ha deliberato di procedere ai fini dell'Assemblea del 29 aprile 2022. Ciò anche in quanto "società grande" e a "proprietà concentrata" ai sensi del Codice CG.

Peraltro, con riferimento alle misure per promuovere la parità di trattamento e di opportunità tra i generi all'interno dell'intera organizzazione aziendale, Recordati ed in generale il Gruppo Recordati è impegnato, come richiamato nel proprio Codice Etico in vigore, a offrire pari opportunità di lavoro senza discriminazioni di etnia, sesso, età, orientamento sessuale, disabilità fisiche o psichiche, nazionalità, credo religioso, appartenenza politica e sindacale e ad assicurare ai propri dipendenti un trattamento equo e meritocratico. Per un maggior dettaglio delle politiche praticate relative a questo tema si rimanda alla rispettiva sezione ("Diversità e pari opportunità") della Dichiarazione non Finanziaria.

## c) Cumulo massimo di incarichi ricoperti in altre società

Il Consiglio di Amministrazione aveva nel tempo preferito non definire criteri generali circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e controllo in altre società compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore della Società. Ciò in quanto in passato aveva ritenuto opportuno lasciare alla responsabilità dei singoli Amministratori tale valutazione di compatibilità anche alla luce della considerazione che il processo di autovalutazione del Consiglio, a più riprese, aveva confermato la positiva generale valutazione in merito al funzionamento del Consiglio e dei Suoi Comitati con particolare riferimento a tale aspetto.

Tuttavia, tenuto conto della raccomandazione n. 15 del Codice CG 2020 - *"nelle società grandi l'organo di amministrazione esprime il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi negli organi di amministrazione o controllo in altre società quotate o di rilevanti dimensioni che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore della società, tenendo conto dell'impegno derivante dal ruolo ricoperto"* - il Consiglio di Amministrazione, in sede di delibera di adesione al Codice 2020, in data 29 ottobre 2020, ha chiesto al Comitato per la Remunerazione e le Nomine di svolgere un'attività di analisi finalizzata a verificare i contenuti delle *best practice* elaborate in materia dal mercato (e più precisamente da un *peer group* di società comparabili) e dai principali *proxy advisor* e investitori istituzionali, con riserva di formulare una proposta in merito in esito all'esame delle risultanze di tali analisi.

Nel corso del 2021, il Comitato per la Remunerazione e le Nomine ha completando detta analisi ed elaborato una proposta che il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 6 maggio 2021. Tale orientamento è disponibile sul sito web della Società nella Sezione *Corporate Governance* con riferimento al Consiglio di Amministrazione.

L'orientamento approvato circa i criteri generali relativi al numero massimo di incarichi di amministrazione e di controllo in altre società che può essere considerato compatibile con un efficace svolgimento del ruolo di Amministratore della Società è in via sintetica il seguente:

- agli Amministratori esecutivi a cui sono assegnate deleghe gestionali singole (esclusi quindi gli amministratori definiti quali amministratori esecutivi in ottemperanza al Codice in quanto ricoprono incarichi direttivi in società di cui alla catena di controllo riguardando l'incarico anche la Società) non è consentito assumere l'incarico di amministratore esecutivo in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri) o società di rilevanti dimensioni, come infra definite, diverse da Recordati S.p.A. e dalle società da essa direttamente o indirettamente controllate;
- agli Amministratori esecutivi a cui sono assegnate deleghe gestionali singole (esclusi quindi gli amministratori definiti quali amministratori esecutivi in ottemperanza al Codice in quanto ricoprono incarichi direttivi in società di cui alla catena di controllo riguardando l'incarico anche la Società) è consentito assumere l'incarico di amministratore non esecutivo in non più di 1 società quotata in mercati regolamentati (anche esteri) o società di rilevanti dimensioni, diversa da dalle società direttamente o indirettamente controllate da Recordati S.p.A.;
- agli Amministratori non esecutivi (indipendenti o meno) è consentito assumere incarichi di amministratore e/o sindaco in non più di 5 società quotate in mercati regolamentati (anche esteri) e/o società di rilevanti dimensioni, inclusa Recordati S.p.A.; tra gli incarichi di amministratore in tali società, è consentito assumere un solo incarico come amministratore esecutivo;
- ai fini dei predetti limiti al cumulo di incarichi:

- è considerata "società di rilevanti dimensioni" ogni società, italiana o estera, con patrimonio netto - eventualmente consolidato - superiore a 1 miliardo di Euro;
- qualora un Amministratore ricopra cariche in più società facenti parte del medesimo Gruppo, si tiene conto, ai fini del computo del numero degli incarichi, di una sola carica ricoperta nell'ambito di tale gruppo;
- eventuali incarichi di presidente dell'organo di amministrazione sono considerati avere un peso doppio;
- è peraltro facoltà del Consiglio di Amministrazione di accordare eventuali deroghe motivate, per casi eccezionali e/o transitori, discostandosi dai criteri esposti;
- in ogni caso, il Consiglio di Amministrazione ha cura, anche tramite il monitoraggio della frequenza delle partecipazioni alle attività Consiliari e dei Comitati, di presidiare che gli amministratori dispongano di idoneo tempo e possano dedicare sufficiente impegno per lo svolgimento del proprio incarico.

Si segnala che alla luce di tale orientamento, alla data della sua approvazione, solamente il consigliere avv. Castelli risultava eccedere di uno il numero di incarichi massimo sopra illustrato; tuttavia, tenuto conto che tale orientamento è stato espresso in un momento successivo rispetto agli incarichi già assunti dall'avv. Castelli, il Consiglio, su proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine e con l'astensione dell'avv. Castelli sul punto, ha accordato specifica deroga all'avv. Castelli con riferimento agli incarichi già in essere.

Si precisa che al 31 dicembre 2021, l'avv. Castelli risulta ricoprire un numero di incarichi in ottemperanza al numero massimo consentito, essendo nel frattempo venuto meno un incarico rilevante ai fini del calcolo di cui al sopra indicato Orientamento.

#### 4.4 FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (ex art 123-bis, comma 2, lettera d) TUF)

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 28 ottobre 2021, ha approvato il regolamento di funzionamento e organizzazione del Consiglio di Amministrazione che disciplina tra l'altro l'organizzazione e le procedure per il funzionamento dell'organo amministrativo della Società, al fine di garantire il rispetto delle applicabili disposizioni di legge e dello statuto di Recordati, nonché dei principi e delle raccomandazioni del Codice di CG 2020 e, in particolare, anche al fine di assicurare un'efficace gestione dell'informativa consiliare.

In particolare, il Consiglio è convocato dalla Presidente - o in caso di sua assenza od impedimento per qualunque ragione, il Vice Presidente, o, in mancanza, il Consigliere più anziano - che invia l'avviso di convocazione agli Amministratori, ai Sindaci effettivi almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione. Nei casi di necessità e urgenza, l'avviso di convocazione è inviato almeno un giorno prima.

Il Presidente fissa l'ordine del giorno delle riunioni - sentito il *Chief Executive Officer* - ne programma e coordina i lavori e le attività e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno siano fornite a tutti i Consiglieri.

L'eventuale documentazione relativa alle materie all'ordine del giorno viene caricata su uno specifico portale informatico che garantisca un accesso riservato ai Consiglieri e ai Sindaci e alle risorse della Segreteria del Consiglio, nonché agli eventuali invitati permanenti, di regola con tre giorni di anticipo rispetto alla convocata riunione consiliare, con l'eccezione:

(i) di alcune materie ritenute di particolare rilevanza, con riferimento alle quali la documentazione è caricata con cinque giorni di anticipo;

(ii) di determinati casi, al ricorrere dei quali la documentazione è trasmessa con un minor preavviso a seconda dell'oggetto della delibera da assumere; nonché

(iii) in casi di particolare e comprovata urgenza o per particolari esigenze di riservatezza. In quest'ultimo caso viene comunque assicurata la completezza, la fruibilità e la tempestività dell'informativa; in particolare, il Presidente cura che siano effettuati adeguati approfondimenti durante le sessioni consiliari.

Nel corso dell'esercizio, i termini previsti dal Regolamento per l'invio dell'avviso di convocazione e della documentazione relativa ai punti all'ordine del giorno sono stati di norma rispettati, salvo alcune eccezioni.

Il Presidente assicura che alla trattazione di ciascun punto all'ordine del giorno venga dedicato il tempo necessario a consentire un dialogo costruttivo. A tal fine, il Presidente - sentito, ove necessario o opportuno il *Chief Executive Officer* - può chiedere che intervengano alla riunione consiliare dirigenti e responsabili di specifiche funzioni aziendali della Società o del suo gruppo, nonché consulenti per gli opportuni approfondimenti sugli argomenti all'ordine del giorno.

Alle riunioni consiliari sono quindi intervenuti, di regola, i *manager* della Società e delle sue controllate, per fornire informazioni sulle materie all'ordine del giorno.

Ai sensi del Regolamento relativo al Dirigente Preposto e ove non sia già membro del Consiglio di Amministrazione, il Dirigente Preposto viene invitato a partecipare a tutte le riunioni consiliari che abbiano ad oggetto l'approvazione delle eventuali informazioni finanziarie periodiche aggiuntive rispetto alla relazione finanziaria annuale e semestrale, della relazione semestrale, del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, o di altri dati rilevanti per le attestazioni che lo stesso è chiamato a rilasciare, nonché ogniqualvolta sia ritenuto opportuno dal Presidente del Consiglio di Amministrazione/Amministratore Delegato vista la presenza all'ordine del giorno di argomenti che possano avere impatto sull'informativa contabile della Società o del gruppo ad essa facente capo.

Lo Statuto consente che le riunioni consiliari si tengano per video o teleconferenza, e tali modalità sono specificamente disciplinate nel Regolamento.

Ferma restando la disciplina in materia di operazioni con parti correlate e ferma restando l'applicazione della specifica "**Politica in materia di conflitti di interesse ed informativa in relazione alle Operazioni di M&A/licensing-in**" approvata dal Consiglio di Amministrazione, gli Amministratori che siano portatori di un interesse, anche potenziale o indiretto, con riferimento all'oggetto della deliberazione, informano tempestivamente ed in modo esauriente il Consiglio di Amministrazione.

Nel corso del 2021, il Consiglio di Amministrazione si è riunito 16 volte con una durata media di circa 1 ora e 35 minuti e con una media di partecipazione del 91,67% degli Amministratori.

Delle deliberazioni si fa constare per mezzo di verbali firmati dal Presidente della riunione e dal Segretario della stessa. A seguito della riunione, viene redatto un verbale in lingua italiana - e traduzione di cortesia in inglese, qualora almeno un membro del Consiglio sia di lingua non italiana - che costituisce l'atto con cui, in modo sintetico, viene narrato e documentato quanto emerso in riunione. In particolare, nel verbale viene fornita una sintetica descrizione degli argomenti trattati, dando atto dell'eventuale documentazione relativa messa a disposizione dei Consiglieri e dei Sindaci, una sintesi degli eventuali interventi rilevanti e delle dichiarazioni di voto e ulteriori specificazioni di particolare rilievo circa l'andamento della discussione riguardante gli argomenti all'ordine del giorno.

Il testo del verbale predisposto dal Segretario e dal Presidente (o colui/colei che ha presieduto la riunione) viene di norma sottoposto alla formale approvazione del Consiglio nella prima riunione utile. A seguito dell'approvazione, i verbali firmati dal Presidente (o colui/colei che ha presieduto la riunione) e dal Segretario vengono conservati agli atti della Società a cura del Segretario, unitamente alla documentazione di supporto messa a disposizione del Consiglio; quest'ultima verrà conservata almeno fino al termine del mandato dei membri del Consiglio; copia del verbale firmato è messa a disposizione dei Consiglieri e dei Sindaci.

Parte del verbale, relativa alle deliberazioni adottate che richiedano immediata esecuzione, può formare oggetto di certificazione e di estratto da parte del Presidente e del Segretario del Consiglio di Amministrazione, anche anteriormente al completamento del processo di verifica dell'intero verbale che riporterà anche gli eventuali interventi, il tutto previa condivisione con Consiglieri e Sindaci.

In ottemperanza agli obblighi previsti in capo agli emittenti quotati dal Regolamento dei Mercati di Borsa Italiana S.p.A., su proposta del Presidente, in condivisione con l'Amministratore Delegato, il Consiglio approva annualmente le date delle riunioni relative agli eventi societari previsti dal citato Regolamento, da rendere note al mercato senza indugio e comunque entro il termine del 30 gennaio di ogni anno.

#### 4.5 RUOLO DEL PRESIDENTE

Ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, al Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento per qualunque ragione, al Vice-Presidente, è attribuita la rappresentanza della Società con firma libera per l'esecuzione di tutte le deliberazioni del Consiglio, ogni qualvolta non si sia deliberato diversamente. Il Presidente, inoltre, o, in caso di sua assenza o impedimento per qualunque ragione, il Vice-Presidente, rappresenta la Società in giudizio, con facoltà di promuovere azioni ed istanze giudiziarie ed amministrative per ogni grado di giurisdizione ed anche per giudizi di revocazione e cassazione e di nominare all'uopo avvocati e procuratori alle liti.

Ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione può delegare tutti o parte dei suoi poteri e attribuzioni, oltre che al Presidente, anche al Vice-Presidente e ad uno o più Amministratori Delegati e conferire speciali incarichi a singoli Amministratori o a direttori della Società, anche con facoltà di delega, fissandone le attribuzioni ed i poteri a norma di legge.

Dal 1° gennaio 2021 al 30 novembre 2021 il ruolo di Presidente è stato ricoperto dal dott. Alfredo Altavilla la cui nomina era stata deliberata dal Consiglio in data 29 aprile 2020, a seguito dell'Assemblea in pari data ed a seguito di dimissioni del dott. Flemming Ornskov.

Come già anticipato all'inizio della presente Relazione, in data 1° dicembre 2021 sono divenute efficaci le dimissioni del dott. Alfredo Altavilla dalla carica di Presidente (e di Amministratore), alla luce di altri importanti incarichi conferitigli dal Governo italiano e essendo stato completato il processo di transizione verso una nuova *Governance* della Società, come annunciato in data 16 luglio 2021. In pari data, il Consiglio di Amministrazione ha nominato il dott. Andrea Recordati, in precedenza Amministratore Delegato della Società, Presidente del Consiglio di Amministrazione, sempre facendo seguito a quanto già approvato nella riunione consiliare svoltasi il 16 luglio 2021.

In base al Regolamento del Consiglio di Amministrazione approvato nel corso del 2021, il Presidente dell'organo di amministrazione riveste un ruolo di raccordo tra gli Amministratori esecutivi e gli

Amministratori non esecutivi e cura l'efficace funzionamento dei lavori consiliari.

Il Presidente, o chi ne fa le veci, convoca il Consiglio di Amministrazione, fissa l'ordine del giorno delle riunioni – sentito il *Chief Executive Officer* – ne programma e coordina i lavori e le attività e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno siano fornite a tutti i Consiglieri come stabilito anche nel Regolamento del Consiglio. Al Presidente fanno inoltre capo, oltre alla firma sociale e la legale rappresentanza della Società, i poteri ad esso eventualmente attribuiti dal Consiglio di Amministrazione.

A tale ultimo riguardo, tenuto conto che nell'ambito della nuova struttura di *corporate governance*, il dott. Andrea Recordati, come Presidente continuerà a partecipare all'elaborazione della strategia del Gruppo, in supporto al nuovo CEO e al *senior management team*, il Consiglio di Amministrazione ha conferito i seguenti poteri:

- a) Partecipare, in supporto al CEO, nell'elaborazione delle linee strategiche di sviluppo della Società e del Gruppo, anche in tema di R&D, e nella conduzione delle operazioni di significativo rilievo strategico sottoposte all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, riguardanti acquisto (e, ove opportuno, cessione) di partecipazioni, assets, rami d'azienda, fusioni, joint ventures, accordi di licenza e distribuzione;
- b) Curare le relazioni istituzionali in Italia e all'estero, in coordinamento con il CEO;
- c) Supervisionare le attività della funzione *internal audit* e raccordo con il Consiglio di Amministrazione (ferma la dipendenza gerarchica della funzione dal Consiglio di Amministrazione) e gestione ordinaria del rapporto di impiego del responsabile della funzione di *internal audit*;
- d) Supervisionare e dare impulso nell'attuazione delle regole di *corporate governance*, secondo quanto previsto dal Codice di *Corporate Governance*. In particolare, oltre ai poteri di legge e di Statuto, principalmente: i) formulare, d'intesa con il CEO, una proposta di politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti; con l'ausilio del segretario del Consiglio; curare ii) l'adeguatezza e tempestività dell'informativa pre-consiliare; iii) che l'attività dei Comitati sia coordinata con l'attività del Consiglio di Amministrazione; iv) d'intesa con il CEO, che i dirigenti del Gruppo responsabili delle funzioni aziendali competenti per materia, intervengano alle riunioni consiliari, anche su richiesta di singoli amministratori, per fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno; v) in coordinamento con il CEO, iniziative di induction per i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, successivamente alla nomina e durante il mandato; vi) l'adeguatezza e la trasparenza del processo di autovalutazione del Consiglio e dei suoi Comitati, con il supporto del Comitato per la Remunerazione e le Nomine.

Inoltre, il Regolamento del Consiglio di Amministrazione, prevede che in conformità alle previsioni del Codice, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio del Segretario, cura:

- a) che l'informativa pre-consiliare e le informazioni complementari fornite durante le riunioni siano idonee a consentire agli Amministratori di agire in modo informato nello svolgimento del loro ruolo;
- b) che l'attività dei comitati consiliari con funzioni istruttorie, propositive e consultive sia coordinata con l'attività dell'organo di amministrazione;
- c) d'intesa con il *Chief Executive Officer* (ove diverso dal Presidente), che i dirigenti della Società e quelli delle società del gruppo che ad essa fa capo, responsabili delle funzioni aziendali competenti secondo la materia, intervengano alle riunioni consiliari, anche su richiesta di singoli Amministratori, per fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno;



- d) che tutti i componenti degli organi di amministrazione e controllo possano partecipare, successivamente alla nomina e durante il mandato, a iniziative finalizzate a fornire loro un'adeguata conoscenza dei settori di attività in cui opera la Società, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione anche nell'ottica del successo sostenibile della Società stessa, nonché dei principi di corretta gestione dei rischi e del quadro normativo e autoregolamentare di riferimento, con la collaborazione del *lead independent director*, ove nominato;
- e) l'adeguatezza e la trasparenza del processo di autovalutazione dell'organo di amministrazione, con il supporto del Comitato per la Remunerazione e le Nomine.

Si segnala che, in attuazione di quanto sopra, nel corso del **2021**:

- i seguenti *managers*, tra gli altri, hanno partecipato alle riunioni del Consiglio, al fine di fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno: il CFO, il Direttore *Corporate Development & Licensing*, il *General Counsel* (anche Segretario del Consiglio), il *Corporate Law Counsel*, il Direttore *Audit & Compliance* (anche *Data Protection Officer* e membro interno dell'Organismo di Vigilanza), i Responsabili delle due *Business Unit* (B.U. dedicata ai farmaci per le malattie rare e B.U. dedicata alla medicina generale e specialistica - SP&C), il Responsabile *Strategy and Commercial Excellence* e la *ESG Manager*;
- come già anticipato, nel corso dell'esercizio, i termini previsti dal Regolamento per l'invio dell'avviso di convocazione e della documentazione relativa ai punti all'ordine del giorno sono stati di norma rispettati, salvo alcune eccezioni con particolare riferimento ad operazioni di M&A a causa delle relative strette tempistiche di negoziazione;
- facendo seguito alle specifiche sessioni di induction organizzate nel 2019 e 2020 a beneficio degli Amministratori nominati in tali esercizi (ed estese anche agli altri Amministratori e Sindaci interessati) e finalizzate a fornire agli amministratori un'adeguata conoscenza dei settori di *business* in cui opera il Gruppo, nonché delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione, inclusi gli assetti organizzativi, in generale, nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato ha provveduto ad illustrare quanto rileva ai fini della presentazione dell'andamento della Società e del Gruppo, fornendo, tra l'altro, costantemente informazioni in merito ai più rilevanti aggiornamenti del quadro normativo di settore ed al loro impatto sulla Società. Anche con riferimento ai principi di corretta gestione dei rischi, nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione l'Amministratore Delegato, di concerto con il Presidente, ha cura che vengano svolti gli opportuni approfondimenti, qualora ritenuto opportuno e in particolare con riferimento ad operazioni di acquisizione/*licensing* rilevanti, in aggiunta all'attività di analisi annuale del Catalogo Rischi di Recordati. Inoltre, di concerto con il Presidente, è stata organizzata una specifica sessione di approfondimento durante una riunione consiliare con riferimento all'analisi del *business* in relazione alla *Specialty & Primary Care Business Unit* anche dal punto di vista strategico.
- tenuto conto dell'ingresso di un nuovo Amministratore Delegato straniero, anche su raccomandazione del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, a beneficio del nuovo Amministratore Delegato è stata svolta una specifica attività di induction avente ad oggetto le principali previsioni normative applicabili ad una società quotata italiana, con specifici "focus" più di dettaglio sulla Società e le procedure *corporate* in essere ai fini di attuazione delle principali normative. Il materiale utilizzato per tale attività di induction è stato circolarizzato anche all'amministratore dott. ssa Stratton, cooptata in data 16 dicembre 2021 e a tutti gli amministratori indipendenti ed ai sindaci.
- il Presidente ha partecipato al processo di autovalutazione del Consiglio e dei suoi Comitati al fine di verificarne l'adeguatezza

e la trasparenza. In particolare, il Presidente ha partecipato a tutte le riunioni del Comitato per la Remunerazione e le Nomine in cui si è discusso di tale processo, in attuazione della previsione del Regolamento del Consiglio che stabilisce che "più in particolare, le modalità di svolgimento del processo di autovalutazione e le modalità di comunicazione degli esiti dello stesso sono determinati su proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine condivisa dal Presidente del Consiglio di Amministrazione."

- la Società ha instaurato un rapporto costante e continuativo con i *proxy advisor* ed i principali investitori istituzionali al fine di favorire il loro coinvolgimento nel processo di definizione e di verifica delle effettive modalità di implementazione della Politica in materia di Remunerazione di Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche. Tale attività si svolge attraverso lo sviluppo di un piano di *engagement* eseguito su base annuale che prevede la partecipazione delle funzioni aziendali di *Human Resources*, *Investor Relations* e *Legal Affairs* affiancate dalla Presidente del Comitato per la Remunerazione e le Nomine per evidenziare l'impegno del comitato stesso su materie di loro competenza. Gli esiti, le indicazioni e i riscontri emersi durante l'attività di *engagement*, una volta rendicontati, sono esaminati e valutati dal Comitato per la Remunerazione e le Nomine per poter fornire eventuali chiarimenti e verificare il superamento di potenziali criticità. Il Comitato riferisce infine al Consiglio di Amministrazione sugli sviluppi rilevanti e sui contenuti significativi emersi da tali attività di *engagement*, tramite la Presidente o altro componente da questa designato. Inoltre, il CFO fornisce in sede consiliare informativa sulle maggiori interazioni con gli investitori e gli analisti per quanto ritenuto rilevante.

#### 4.5.1. SEGRETARIO DEL CONSIGLIO

Con riferimento al Segretario del Consiglio, il Regolamento del Consiglio di Amministrazione approvato nel corso del 2021 prevede quanto segue:

- Il Consiglio nomina un Segretario che può essere persona estranea al Consiglio. La nomina e la revoca del Segretario avvengono su proposta del Presidente. Di norma la designazione privilegerà la nomina del Direttore Affari Legali e Societari della Società.
- Il Segretario deve essere un soggetto che abbia maturato una comprovata esperienza in ambito societario, con particolare riferimento alla *corporate governance* delle società quotate, nonché alle attività di segreteria societaria. Il Segretario è dotato inoltre di requisiti di indipendenza di giudizio e non si trova in situazioni di conflitto di interessi.
- Il Segretario supporta l'attività del Presidente e lo coadiuva, in particolare, nell'espletamento delle sue funzioni indicate nel precedente paragrafo e in relazione all'informativa preconsiliare.
- Il Segretario fornisce con imparzialità di giudizio assistenza e consulenza all'organo di amministrazione su ogni aspetto rilevante per il corretto funzionamento del sistema di governo societario.
- In caso di suo impedimento od assenza, i poteri, compiti o doveri ad esso spettanti ai sensi del presente Regolamento vengono esercitati o adempiuti in sua vece dal sostituto o da altra persona designata di volta in volta dal Presidente delle singole riunioni.
- Il Segretario, nello svolgimento delle proprie funzioni, dispone di una struttura organizzativa e personale adeguati allo svolgimento dell'incarico. Inoltre, il Segretario ha accesso alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti, dispone di risorse finanziarie e, qualora ritenuto opportuno, si può avvalere di consulenti esterni.

In attuazione di quanto sopra, in data 28 ottobre 2021, su proposta del Presidente, il Consiglio di Amministrazione ha nominato l'avv. Daria Ghidoni, *Group General Counsel* - la quale già da tempo



svolgeva tale ruolo – quale Segretario permanente del Consiglio di Amministrazione, ritenendo soddisfatti i requisiti di cui sopra previsti dal Regolamento.

Si rinvia a quanto già indicato nel precedente paragrafo con riferimento all'attuazione nel corso del 2021 delle funzioni e compiti del Presidente, con il supporto del Segretario.

#### 4.6 CONSIGLIERI ESECUTIVI

##### Amministratore Delegato

Come già anticipato, in data 1° dicembre 2021, il Consiglio di Amministrazione di Recordati ha nominato il dott. Robert Koremans – previa cooptazione nel Consiglio – Amministratore Delegato, facendo seguito a quanto già approvato nella riunione consiliare svoltasi il 16 luglio 2021. In pari data, sono divenute efficaci le dimissioni del dott. Andrea Recordati dalla carica di Amministratore Delegato, come parimenti comunicato in data 16 luglio 2021.

Dal 16 agosto 2016 al 30 novembre 2021 al dott. Andrea Recordati, in qualità di Amministratore Delegato, sono stati delegati, nei limiti consentiti dalla legge, tutti i più ampi poteri per l'amministrazione e la gestione ordinaria e straordinaria della Società e lo svolgimento dell'attività di direzione e coordinamento svolta dalla Società nei confronti delle società del Gruppo, determinando l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società per l'esecuzione dei piani strategici, industriali e finanziari approvati dal Consiglio di Amministrazione con la sola esclusione delle operazioni nel seguito indicate (in via esaustiva e tassativa) che, in quanto da compiersi direttamente dalla Società e/o indirettamente tramite controllate, sono operazioni riservate alla competenza del Consiglio di Amministrazione (salvo che si tratti di operazioni infragruppo, ossia compiute con o tra altre società del Gruppo):

- a) l'assunzione di indebitamento finanziario per importo superiore ad Euro 25 milioni per ciascuna operazione e la concessione di garanzie, reali e non, per valore superiore a Euro 10 milioni per ciascuna operazione;
- b) la vendita e l'acquisto di beni immobili di valore superiore ad Euro 10 milioni, nei quali al momento della vendita è esercitata l'attività industriale della Società o delle sue controllate;
- c) l'acquisto o la disposizione della proprietà, o l'acquisto o la concessione in licenza, di diritti di proprietà intellettuale, in particolare, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, di diritti di proprietà intellettuale inerenti a specialità medicinali, integratori, dispositivi medici, per importi superiori ad Euro 10 milioni ciascuno;
- d) l'acquisizione, l'alienazione o altro atto di disposizione di partecipazioni in altre imprese, così come l'acquisizione e l'alienazione di aziende e di rami d'azienda, per valore superiore ad Euro 10 milioni ciascuno;
- e) la stipulazione di accordi, anche transattivi, il cui oggetto sia diverso da quelli che precedono, di valore superiore a Euro 10 milioni per ciascun accordo.

I sopra menzionati poteri sono stati confermati anche in capo al nuovo Amministratore Delegato dott. Robert Koremans in data 1° dicembre 2021.

##### Presidente del Consiglio di Amministrazione

Si rinvia al paragrafo 4.5 della presente Relazione.

##### Comitato Esecutivo

Non è stato costituito un Comitato Esecutivo nell'ambito del Consiglio di Amministrazione.

##### Informativa al Consiglio

L'Amministratore Delegato ha riferito al Consiglio in occasione delle singole riunioni consiliari circa l'attività svolta nell'esercizio della delega conferitagli dal Consiglio stesso: l'Amministratore Delegato fornisce in occasione di ogni riunione del Consiglio di Amministrazione e indipendentemente dall'intervallo temporale trascorso rispetto alla precedente riunione, un'informativa in ordine all'attività svolta ed alle principali operazioni svolte dalla Società e dalle sue controllate anche se si tratta di operazioni che non richiedono la preventiva approvazione del Consiglio di Amministrazione.

##### Altri Consiglieri Esecutivi

Con riferimento al Consiglio di Amministrazione in carica fino al 30 novembre 2021, il Consiglio di Amministrazione ha qualificato come amministratori esecutivi, alla luce delle funzioni svolte, Andrea Recordati, Amministratore Delegato e Fritz Squindo, *Group General Manager* nonché Giampiero Mazza, Cathrin Petty e Giorgio De Palma, in quanto rivestono incarichi direttivi nella società controllante indiretta o in altre società CVC, che riguardano anche la Società; ai medesimi non sono state invece conferite deleghe operative singole.

Successivamente al 1° dicembre 2021, il Consiglio di Amministrazione ha qualificato come amministratore esecutivo, alla luce delle funzioni svolte, Robert Koremans, Amministratore Delegato. Rimangono qualificati come amministratori esecutivi Fritz Squindo, *Group General Manager* nonché Giampiero Mazza, Cathrin Petty e Giorgio De Palma, per quanto già sopra indicato. Andrea Recordati, Presidente, non è più qualificato come amministratore esecutivo dal 1° dicembre 2021.

#### 4.7 AMMINISTRATORI INDIPENDENTI E LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

##### Amministratori Indipendenti

Nel corso del 2021 quattro amministratori (Michaela Castelli, Silvia Candini, Joanna Le Couilliard e Piergiorgio Peluso) risultavano qualificati quali indipendenti sulla base delle dichiarazioni fornite dai singoli interessati e delle informazioni comunque disponibili alla Società, come confermato durante la valutazione annuale richiesta da parte del Consiglio di Amministrazione dal Codice di CG 2020 che si è svolta in data 22 febbraio 2021 (e già rinnovata anche nel corso del 2022 in data 24 febbraio 2022).

Più nel dettaglio, in attuazione alle previsioni del Codice di CG 2020, il Consiglio di Amministrazione - in data 22 febbraio 2021 - ha confermato, sulla base delle dichiarazioni fornite dai singoli interessati e delle informazioni comunque disponibili alla Società, in relazione ai quattro amministratori sopra menzionati la sussistenza dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF e dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice 2020.

Ad inizio del 2022, in data 24 febbraio 2022, il Consiglio di Amministrazione ha rinnovato positivamente tale valutazione.

Il Collegio Sindacale ha verificato con esito positivo la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri in entrambe le occasioni.

Gli Amministratori indipendenti, in occasione e prima dell'inizio delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, hanno di volta in volta verificato l'insussistenza di problematiche specifiche che fossero rilevanti nell'ambito del loro ruolo di Amministratori indipendenti.

Gli Amministratori Indipendenti si sono riuniti due volte nel corso del 2021, per approfondimenti su aspetti di *governance* e controllo dei rischi, in particolare con riferimento al *follow up* circa

l'analisi della corretta applicazione e corretto funzionamento dei Regolamenti sull'attività di direzione e coordinamento esercitata da Rossini Luxembourg S.à.r.l. su Recordati S.p.A. e circa i flussi informativi di Recordati S.p.A. verso, in particolare, Rossini Luxembourg S.à.r.l. che sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione di Recordati S.p.A. nel 2019 nonché circa possibili ulteriori tematiche da approfondire in sede consiliare o di *induction*. Inoltre, gli amministratori indipendenti nel loro secondo incontro avvenuto nel mese di dicembre hanno svolto alcuni approfondimenti circa possibili raccomandazioni in relazione all'implementazione della nuova struttura di *governance* – a fronte della nomina di un nuovo Amministratore Delegato e della nomina a Presidente di Andrea Recordati, precedente Amministratore Delegato - e in vista del rinnovo del Consiglio di Amministrazione, finalizzate a contribuire al miglioramento continuo dell'attività e del funzionamento del consiglio stesso e più in generale della *governance* della Società. Al riguardo, ad inizio del 2022 si è svolto uno specifico incontro tra gli Amministratori Indipendenti, il Presidente e l'Amministratore Delegato.

### Informazioni circa il processo di valutazione dell'indipendenza

La procedura seguita dal Consiglio ai fini della verifica dell'indipendenza prevede che la sussistenza del requisito sia dichiarata dall'amministratore in occasione della presentazione delle candidature nonché all'atto dell'accettazione della nomina. Il Consiglio accerta tale sussistenza nella prima riunione successiva alla nomina e rende noti i risultati al mercato.

Fermo l'impegno dell'amministratore indipendente a comunicare con tempestività al Consiglio il determinarsi di situazioni che facciano venire meno il requisito, il Consiglio rinnova annualmente la richiesta agli amministratori interessati di confermare la sussistenza dei requisiti, quali previsti dalla legge e dal Codice. Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale procedono poi rispettivamente, alla verifica del contenuto e alla verifica della corretta applicazione dei requisiti e della procedura per accertarli.

In attuazione alle previsioni del Codice di CG 2020, in data 28 ottobre 2021 il Consiglio di Amministrazione ha definito criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività dei rapporti, anche economici, in grado di compromettere l'indipendenza dei propri membri ("Politica in materia di criteri qualitativi e quantitativi ai fini della valutazione dei requisiti di indipendenza": disponibile nel sito web della Società, nella sezione dedicata alla *Corporate Governance/Consiglio di Amministrazione*).

Nella definizione dei Criteri di Significatività, il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro, tenuto conto delle raccomandazioni di cui al Codice e dei chiarimenti forniti nella raccolta "Q&A funzionali all'applicazione del Codice di *Corporate Governance* – edizione 2020" pubblicata sul sito internet del Comitato per la *Corporate Governance* (le "Q&A").

Detti criteri troveranno applicazione a partire dalla valutazione dell'indipendenza degli Amministratori della Società che saranno nominati dall'Assemblea degli azionisti di Recordati

convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021. Tuttavia, già in occasione della valutazione dell'indipendenza degli amministratori svolta ad inizio del 2022, gli Amministratori che avevano dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza sono stati richiesti di comunicare eventuali elementi rilevanti ai sensi di tali criteri. Nessun elemento è stato comunicato in tale occasione.

### Politica in materia di criteri qualitativi e quantitativi ai fini della valutazione dei requisiti di indipendenza

#### 1. CRITERI QUANTITATIVI

##### 1.1. Significatività delle relazioni commerciali, finanziarie o professionali

Con particolare riferimento ai criteri quantitativi, assumono rilievo i rapporti di natura commerciale, finanziaria o professionale che l'Amministratore - la cui indipendenza sia oggetto di valutazione - abbia in essere o abbia intrattenuto nell'esercizio nel corso del quale viene resa la dichiarazione di indipendenza ovvero nei tre esercizi precedenti rispetto alla data in cui viene resa la dichiarazione medesima<sup>4</sup> (il "**Periodo di Riferimento**") con i seguenti soggetti (congiuntamente, i "**Soggetti Rilevanti**"):

- (i) la Società, le società da essa controllate, il soggetto che controlla la Società<sup>5</sup> e le società sottoposte a comune controllo,
- (ii) i relativi Amministratori esecutivi<sup>6</sup> o il *top management*<sup>7</sup>.

I predetti rapporti con i Soggetti Rilevanti sono da considerare di norma significativi – e quindi in grado di compromettere l'indipendenza dell'Amministratore – se abbiano comportato, singolarmente o cumulativamente considerati, un riconoscimento economico annuo superiore ad Euro 50.000 (cinquantamila)<sup>8</sup>.

Si precisa che, ai fini di quanto precede, rilevano anche i rapporti intrattenuti con i Soggetti Rilevanti da uno stretto familiare dell'Amministratore, per tale intendendosi: (i) i genitori, (ii) i figli, (iii) il coniuge non legalmente separato e i (iv) conviventi (ciascuno, lo "**Stretto Familiare**").

Si precisa inoltre che, ove i rapporti con i Soggetti Rilevanti siano intrattenuti dall'Amministratore indirettamente – ad esempio, attraverso società controllate o delle quali esso sia Amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza – sono da considerare di norma significative le relazioni in essere o intrattenute nel Periodo di Riferimento che abbiano comportato, singolarmente o cumulativamente considerate, un riconoscimento economico annuo superiore ad Euro 100.000 (centomila).

Resta inteso che – in deroga a quanto precede – nell'ipotesi in cui i rapporti con i Soggetti Rilevanti siano intrattenuti dall'Amministratore indirettamente a mezzo di persona giuridica che sia stata costituita o utilizzata *ad hoc* per instaurare i rapporti medesimi, troveranno applicazione i limiti quantitativi sopra riportati applicabili in ipotesi di rapporti

4 A titolo esemplificativo, si consideri il caso in cui l'Amministratore renda la propria dichiarazione di indipendenza il 15 marzo 2022 ed assuma la carica di Amministratore di Recordati nel corso del mese di aprile 2022; in tal caso:

(i) ai fini della valutazione di indipendenza dell'Amministratore in questione, rileveranno – oltre alle eventuali relazioni in essere – le relazioni eventualmente intrattenute dall'Amministratore medesimo con i Soggetti Rilevanti sia nel corso degli esercizi 2021, 2020 e 2019, sia nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2022 e il 15 marzo 2022;

(ii) resta inteso che l'Amministratore sarà tenuto ad informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione della Società delle eventuali relazioni che dovesse intrattenere con i Soggetti Rilevanti successivamente alla data in cui ha reso la propria dichiarazione di indipendenza (nell'esempio in questione, il 15 marzo 2022), fornendo tutti gli elementi necessari ai fini di una compiuta valutazione da parte del Consiglio medesimo.

5 Come precisato dal Codice si segnala che assume rilievo anche il controllo esercitato "insieme ad altri attraverso un patto parasociale" (cfr. Raccomandazione 7, primo periodo, lettera c) del Codice).

6 Per "amministratori esecutivi" si intendono (cfr. definizione del Codice):

(i) il presidente della Società o di una società controllata avente rilevanza strategica, quando gli siano attribuite deleghe nella gestione o nell'elaborazione delle strategie aziendali;

(ii) gli amministratori che sono destinatari di deleghe gestionali e/o ricoprono incarichi direttivi nella Società o in una società controllata avente rilevanza strategica, o nella società controllante quando l'incarico riguardi anche la Società;

(iii) gli amministratori che fanno parte del comitato esecutivo della Società (ove costituito).

7 Per "top management" si intendono gli "alti dirigenti che non sono membri dell'organo di amministrazione e hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della società e del gruppo ad essa facente capo" (cfr. definizione del Codice). Relativamente a Recordati S.p.A. si intendono i soggetti individuati come dirigenti con responsabilità strategiche ai sensi delle disposizioni normative vigenti in materia di Parti Correlate e Politica di Remunerazione.

8 Tale importo risulta inferiore all'attuale compenso annuo riconosciuto dalla Società per la carica di Amministratore non esecutivo.

intrattenuti direttamente dall'Amministratore (i.e. il limite di Euro 50.000 annui).

## 1.2. Significatività della remunerazione aggiuntiva

Con particolare riferimento alla remunerazione percepita, anche nel Periodo di Riferimento<sup>9</sup>, dall'Amministratore, assume rilievo la somma di qualsiasi remunerazione aggiuntiva riconosciuta a quest'ultimo da parte:

- (i) della Società,
- (ii) di una sua controllata, e/o
- (iii) della società controllante, anche indirettamente,

per incarichi professionali o consulenze rispetto al compenso fisso per la carica<sup>10</sup> e a quello previsto per la partecipazione ai comitati<sup>11</sup> (o organismi) raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente.

Assume rilievo a tal fine anche la remunerazione percepita dall'Amministratore sotto forma di partecipazione ai piani di incentivazione legati alla *performance* aziendale.

La remunerazione aggiuntiva è da considerare di norma significativa – e quindi in grado di compromettere l'indipendenza dell'Amministratore interessato – se, singolarmente o cumulativamente considerata, sia, nel Periodo di Riferimento, superiore ad Euro 50.000 (cinquantamila) all'anno<sup>12</sup>.

Si precisa che costituisce circostanza idonea a compromettere l'indipendenza dell'Amministratore anche il fatto di essere uno Stretto Familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui al presente art. 1.2.

## 2. CRITERI QUALITATIVI

### 2.1. Relazioni professionali

Nel caso in cui l'Amministratore sia anche partner di uno studio professionale o di una società di consulenza si qualificano inoltre come significative – indipendentemente dai parametri quantitativi sopra riportati *sub* 1.1 – le relazioni professionali dello studio e/o della società di consulenza con i Soggetti Rilevanti che:

- a) possono avere un effetto sulla sua posizione e sul suo ruolo all'interno dello studio professionale o della società di consulenza; o
- b) comunque attengono a importanti operazioni della Società e del gruppo ad essa facente capo<sup>13</sup>.

La significatività delle relazioni sopra richiamate è valutata tenuto conto della complessiva attività professionale normalmente esercitata dall'Amministratore, degli incarichi ad esso normalmente affidati, nonché della rilevanza che tali relazioni possono assumere per l'Amministratore in termini reputazionali all'interno della propria organizzazione.

### 2.2. Altre relazioni

Ai fini della valutazione della significatività dei rapporti tra l'Amministratore e i Soggetti Rilevanti, il Consiglio di Amministrazione può, in relazione alle specifiche situazioni

riguardanti ciascun Amministratore – quali la posizione, le caratteristiche individuali e la complessiva attività professionale – considerare ogni ulteriore elemento ritenuto utile e/o opportuno, adottando criteri aggiuntivi e/o parzialmente difformi da quanto sopra riportato che privilegino la sostanza sulla forma.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione può, dandone adeguata motivazione in sede di delibera:

- (i) prendere in considerazione anche le relazioni che, pur prive di contenuto e carattere economico ovvero economicamente non significative, siano particolarmente rilevanti per il prestigio dell'Amministratore interessato ovvero idonee a incidere in concreto sulla sua indipendenza e autonomia di giudizio;
- (ii) valutare, sulla base delle circostanze concrete, la sussistenza e/o il mantenimento dei requisiti di indipendenza in capo ad un Amministratore pur in presenza di uno dei presenti Criteri di Significatività.

### Lead Independent Director

A decorrere dal 29 aprile 2020, a seguito di nomina da parte del Consiglio di Amministrazione, l'amministratore indipendente avv. Michaela Castelli svolge il ruolo di *lead independent director* con i compiti stabiliti dal Codice di CG.

Il Codice di CG 2020, a cui la Società ha deliberato di aderire a decorrere dal 1° gennaio 2021, ha confermato che il *lead independent director* (a) rappresenta un punto di riferimento e di coordinamento delle istanze e dei contributi degli amministratori non esecutivi e, in particolare, di quelli indipendenti, precisando che (b) esso coordina le riunioni dei soli amministratori indipendenti.

Il Regolamento del Consiglio di Amministrazione di Recordati, approvato nel corso del 2021, più in particolare indica che, "se nominato, il *lead independent director*: (i) rappresenta un punto di riferimento e di coordinamento delle istanze e dei contributi degli Amministratori non esecutivi e, in particolare, di quelli indipendenti; (ii) coordina le riunioni dei soli Amministratori indipendenti; (iii) ha la facoltà di convocare riunioni per la discussione di temi giudicati di interesse rispetto al funzionamento del Consiglio di Amministrazione o alla gestione sociale; (iv) collabora con il Presidente al fine di garantire che gli Amministratori siano destinatari di flussi informativi completi e tempestivi, anche tramite l'organizzazione di specifiche attività di *induction*".

Durante l'esercizio 2021, l'avv. Castelli, quale *lead independent director* ha, in particolare, promosso l'organizzazione delle riunioni dei soli amministratori indipendenti, coordinando – anche al di fuori di dette riunioni – le istanze degli amministratori indipendenti finalizzate a contribuire al miglioramento continuo dell'attività e del funzionamento del consiglio stesso e più in generale della *governance* della Società di dette istanze, facendosi portavoce delle stesse con il Presidente e in sede di Consiglio e di Comitati.

<sup>9</sup> A titolo esemplificativo, si consideri il caso in cui l'Amministratore renda la propria dichiarazione di indipendenza il 15 marzo 2022 ed assuma la carica di Amministratore di Recordati nel corso del mese di aprile 2022; in tal caso:

(i) ai fini della valutazione di indipendenza dell'Amministratore in questione, rileveranno – oltre agli eventuali compensi ancora percepiti dall'Amministratore medesimo – la remunerazione eventualmente percepita dallo stesso sia nel corso degli esercizi 2021, 2020 e 2019, sia nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2022 e il 15 marzo 2022;

(ii) resta inteso che l'Amministratore sarà tenuto ad informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione della Società degli eventuali compensi che dovesse ricevere dai soggetti sopra indicati successivamente alla data in cui ha reso la propria dichiarazione di indipendenza (nell'esempio in questione, il 15 marzo 2022), fornendo tutti gli elementi necessari ai fini di una compiuta valutazione da parte del Consiglio medesimo.

<sup>10</sup> Per "compenso fisso per la carica" si intende (cfr. Q&A Raccomandazione 7, lett. d)): (i) la remunerazione determinata dall'assemblea per tutti gli Amministratori o stabilita dall'organo di amministrazione per tutti gli Amministratori non esecutivi nell'ambito dell'importo complessivo deliberato dall'assemblea per l'intero organo di amministrazione; (ii) l'eventuale compenso attribuito in ragione della particolare carica assunta dal singolo Amministratore non esecutivo all'interno dell'organo di amministrazione determinato secondo le best practice previste dalla Raccomandazione 25 del Codice. Al contrario, il compenso ricevuto dall'Amministratore della Società per gli incarichi nella società controllante o nella società controllata è considerato quale "remunerazione aggiuntiva" ed è pertanto valutato nella sua "significatività".

<sup>11</sup> Per "compensi per la partecipazione ai comitati" si intendono (cfr. Q&A Raccomandazione 7, lett. d)) i compensi che il singolo Amministratore riceve in ragione della sua partecipazione ai comitati endoconsiliari raccomandati dal Codice o da comitati / organismi previsti dalla normativa vigente, con esclusione della remunerazione derivante dalla partecipazione all'eventuale comitato esecutivo.

<sup>12</sup> Tale importo risulta inferiore all'attuale compenso annuo riconosciuto per la carica di Amministratore non esecutivo.

<sup>13</sup> Raccomandazione 7, secondo periodo del Codice.

## 5. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

La Società ha adottato una procedura che disciplina la gestione interna e la comunicazione all'esterno delle informazioni relative alla Società, con particolare riferimento alle Informazioni Rilevanti e Privilegiate, al fine di impedirne una impropria circolazione e divulgazione sia all'interno che all'esterno della Società, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di abusi di mercato: **"Procedura per la gestione interna delle Informazioni Rilevanti e Informazioni Privilegiate e la comunicazione al pubblico delle Informazioni Privilegiate"** (in breve "Procedura Informazioni Rilevanti e Informazioni Privilegiate").

La Procedura è una componente fondamentale del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi della Società e del Gruppo, nonché parte integrante del complessivo sistema di prevenzione degli illeciti di cui al Decreto Legislativo n. 231/2001.

La versione attualmente vigente della Procedura Informazioni Rilevanti e Informazioni Privilegiate è stata da ultimo revisionata nel corso del 2018, quale aggiornamento delle procedure aziendali in materia di *market abuse*, le quali erano state precedentemente e significativamente modificate nel 2016 a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 596/2014 contenente la disciplina degli abusi di mercato, ai fini di adeguarle alla normativa e regolamentazione emesse successivamente sia in sede nazionale che in sede comunitaria e, in particolare, alle Linee guida emanate da Consob in materia nell'ottobre del 2017.

Le regole di comportamento fissate dalla Procedura Informazioni Rilevanti e Informazioni Privilegiate sono finalizzate a porre in essere i necessari presidi organizzativi per la corretta gestione dei flussi informativi, garantire la massima confidenzialità delle Informazioni Privilegiate o comunque suscettibili di divenire tali (Informazioni Rilevanti), contemperando l'interesse alla riservatezza dell'informazione nel corso della sua progressiva formazione e l'obbligo della relativa *disclosure* in forma non selettiva, tutelare la generalità degli investitori e l'integrità del mercato, essendo volte a prevenire il compimento di operazioni lesive dei loro interessi tramite lo sfruttamento di asimmetrie informative, ovvero l'alterazione delle variabili di mercato, mediante la diffusione di informazioni non veritiere o fuorvianti; ridurre il rischio di reati o illeciti amministrativi in materia di abusi di mercato; tutelare la Società, per le eventuali responsabilità che sulla stessa possano ricadere per gli illeciti commessi da soggetti alla stessa riconducibili; definire i processi di individuazione e gestione delle Informazioni Rilevanti; definire i processi di individuazione e gestione delle Informazioni Privilegiate; definire i processi di comunicazione al pubblico ed alla Consob delle Informazioni Privilegiate.

Sono tenuti al rispetto di tale procedura i membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo della Società ed i dipendenti e collaboratori della Società e delle Controllate che si trovino ad avere accesso per qualsiasi ragione a Informazioni Rilevanti o Privilegiate.

La Procedura Informazioni Rilevanti e Informazioni Privilegiate conferma nell'Amministratore Delegato il responsabile per il processo di comunicazione al pubblico delle informazioni privilegiate concernenti la Società anche in relazione alla decisione di attivare la procedura dell'eventuale ritardo della comunicazione al mercato. L'Amministratore Delegato è stato quindi individuato quale Funzione Gestione Informazioni Privilegiate (cosiddetta "FGIP") ai sensi delle linee guida Consob del 2017 ovvero quale funzione responsabile per la gestione delle informazioni privilegiate. L'Amministratore Delegato, quale FGIP, si avvale

per lo svolgimento delle proprie attività, del supporto tecnico consulenziale di una "info room" (sempre in linea con le linee guida Consob del 2017) di cui fanno parte, a titolo permanente, alla luce dell'evoluzione degli organigrammi aziendali, il *Group General Manager* e il *Group CFO*, il *Group General Counsel* e il Direttore *Investor Relation & Corporate Communication*, nonché, a chiamata, ulteriori esponenti del *management* interessati di volta in volta dalle specifiche informazioni.

È altresì attualmente in vigore la **"Procedura di tenuta e gestione dell'elenco delle persone che hanno accesso alle informazioni rilevanti e dell'elenco delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate"** che è volta a disciplinare le modalità di tenuta e regolare aggiornamento dell'Elenco delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate (di seguito **"Insider List"**) la cui tenuta è obbligatoria per la Società ai sensi della normativa in vigore e dell'Elenco delle persone che hanno accesso alle informazioni rilevanti (di seguito **"Relevant Information List"** o brevemente **"RIL"**), in applicazione della Procedura Informazioni Rilevanti e Informazioni Privilegiate, in ottemperanza alla normativa e regolamentazione comunitaria e nazionale applicabile in materia di prevenzione e repressione degli abusi di mercato, tenuto altresì conto degli orientamenti emanati in materia dall'ESMA e dalla Consob. In particolare, ai fini dell'applicazione della Procedura Informazioni Rilevanti e Informazioni Privilegiate, la Società tiene conto delle indicazioni interpretative e applicative contenute nelle Linee Guida Consob.

In particolare, la Società ha, su base volontaria, proceduto a istituire un elenco delle persone che abbiano accesso, nello svolgimento dei propri compiti, alle Informazioni Rilevanti, in conformità a quanto previsto nelle Linee Guida Consob. Tale elenco è volto ad assicurare la tracciabilità delle persone che hanno accesso ad Informazioni Rilevanti nell'ottica di un più efficace monitoraggio dell'informazione societaria anche al fine dell'adempimento degli obblighi di comunicazione al mercato dell'Informazione Privilegiata e della prevenzione e repressione degli abusi di mercato.

Nell'*Insider List*, invece, sono iscritte le persone che abbiano accesso, nello svolgimento dei propri compiti, alle Informazioni Privilegiate e, in ossequio della normativa comunitaria, la Procedura prevede che l'*Insider List* abbia anche una sezione di iscritti in cui iscrivere i soggetti che siano permanentemente a conoscenza di tutte le informazioni privilegiate e una sezione in cui è prevista l'iscrizione per singolo evento.

Da ultimo, si segnala che Recordati ha in essere anche una **"Procedura in materia di *internal dealing*"** la quale prevede, a decorrere dal 2016, i c.d. **black-out period** ovvero specifici periodi dell'anno – trenta giorni di calendario precedenti l'annuncio di un rapporto finanziario intermedio o di fine anno che la Società è tenuta a rendere pubblici secondo le regole della sede di negoziazione nella quale le azioni sono ammesse alla negoziazione o del diritto nazionale - in cui vige un obbligo di astensione dal compimento di operazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società e quotati in mercati regolamentati.

Detta Procedura è disponibile sul sito web della Società nella Sezione *Investors/Internal Dealing*.

Nel corso del 2021, sono stati individuati quindi i seguenti *blackout period*: prima della pubblicazione dei dati preliminari relativi all'esercizio 2020 e prima della pubblicazione della relazione semestrale 2021.

A decorrere dal 2020 il dott. Luigi La Corte, *Group CFO*, dirigente con responsabilità strategica e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis del TUF è stato identificato quale Soggetto Rilevante ai sensi della Procedura in materia di *internal dealing*.

## 6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno un Comitato per la Remunerazione e le Nomine e un Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità entrambi con funzioni propositive e consultive, costituiti di soli amministratori indipendenti.

La Società non ha istituito un autonomo comitato per le operazioni con parti correlate. Ai sensi della Procedura OPC adottata dalla Società (come di seguito definita) tale comitato è individuato nel Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, tranne che per le operazioni con parti correlate riguardanti le remunerazioni, per le quali si identifica nel Comitato per la Remunerazione e le Nomine.

Si rinvia alla Sezione 10 della presente Relazione per ulteriori informazioni.

### Tabella struttura dei comitati consiliari al 31 dicembre 2021 e attualmente in carica

Carica	Componenti	Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità		Comitato per la Remunerazione e le Nomine	
		*	**	*	**
Amministratore non esecutivo - indipendente da TUF e da Codice	Candini Silvia	8/8	M	14/15	M
Amministratore non esecutivo - indipendente da TUF e da Codice	Castelli Michaela	8/8	P	14/15	M
Amministratore non esecutivo - indipendente da TUF e da Codice	Le Couilliar Joanna			15/15	P
Amministratore non esecutivo - indipendente da TUF e da Codice	Peluso Piergiorgio	8/8	M		
N. Riunioni svolte durante l'esercizio:		8		15	

\* In questa colonna è indicata la partecipazione degli Amministratori alle riunioni rispettivamente dei Comitati (n. di presenze / n. di riunioni svolte durante l'effettivo periodo di carica del soggetto interessato nell'esercizio di riferimento).

\*\* In questa colonna è indicata la qualifica del consigliere all'interno del Comitato: "P" presidente e "M" membro.

Si segnala che nel corso del 2021 non è stato necessario per il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità riunirsi anche come facente funzioni di comitato per le operazioni con parti correlate. Il Comitato per la Remunerazione e le Nomine si è riunito, come sopra riportato, 15 volte di cui 7 anche quale facente funzioni di comitato per le operazioni con parti correlate.

## 7. AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI – COMITATO NOMINE

### 7.1 AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Nel corso del 2021, il Consiglio di Amministrazione ha svolto un approfondito processo di *board review*, con il supporto di un consulente esterno: la società di consulenza Crisci & Partners che, si specifica, non fornisce alcun ulteriore servizio a Recordati o a società in rapporto di controllo con la stessa.

Il processo ha riguardato il funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi comitati nonché la loro dimensione e composizione e ha coinvolto anche un'analisi di *benchmarking* con i *peers* di Recordati e, in generale, con le *best practice* in materia effettuata dal consulente. Il processo di autovalutazione ha altresì incluso, per la prima volta, anche la "*peer-to-peer review*", ossia un focus circa il contenuto del contributo fornito da ciascuno dei componenti del Consiglio, incluso il Presidente. Si è quindi fatto ricorso a due questionari (di cui uno dedicato alla *peer review*) e ad una intervista individuale con ciascun amministratore nonché con il Presidente del Collegio Sindacale e il Segretario del Consiglio. Da ultimo, il processo ha incluso uno specifico focus di supporto al Consiglio in relazione all'attività di rinnovo del medesimo, anche ai fini di eventualmente formulare alcuni orientamenti a beneficio degli Azionisti, pur essendo la Società una società grande a proprietà concentrata.

Il Comitato per la Remunerazione e le Nomine ha svolto un ruolo di propositivo e istruttorio del processo in coordinamento con il Presidente del Consiglio di Amministrazione che ha partecipato alle riunioni del Comitato in cui si sono esaminate le modalità di svolgimento del processo, le macro aree di analisi da tenere in considerazione e la tempistica del processo, nonché l'identificazione del consulente esterno e quindi gli esiti dello stesso.

Gli esiti del processo di *board review* sono stati analizzati, in via istruttoria, dal Comitato per la Remunerazione e le Nomine nella riunione dell'11 ottobre 2021 (in via preliminare) e nella riunione del 9 novembre 2021 (in via definitiva) e quindi dal Consiglio di Amministrazione in data 26 novembre 2021. Il Consiglio ha esaminato apposita documentazione illustrativa del processo, comprensiva di una specifica analisi di *benchmarking*, della disamina dei risultati dell'analisi *peer-to-peer* nonché di alcune raccomandazioni del Comitato anche in funzione di possibili orientamenti rivolti agli Azionisti.

Gli esiti di tale processo confermano un quadro positivo in tema di composizione del Consiglio in particolare dal punto di vista del mix di esperienze e competenze ed evidenziano che in generale emerge un clima di trasparenza e fiducia condivisa. Inoltre, emerge che anche il funzionamento delle attività consiliari e dei comitati è considerato assai positivamente.

Quanto alle aree di possibile miglioramento sulla base degli esiti di detto processo, esse hanno riguardato per lo più la possibilità di dedicare ancora maggiore tempo durante le riunioni agli approfondimenti e condivisione di idee e decisioni relative alle strategie circa le attività di *business*. Durante il processo, particolare attenzione è stata posta anche in relazione al cambio della *governance* atteso per la fine dell'esercizio 2021 con la nomina di un nuovo amministratore delegato straniero e alcune raccomandazioni sono state formulate in relazione alle attività di *induction* da svolgere a favore di quest'ultimo (attività che – si conferma – sono state svolte; si rinvia alla sezione 4.5) e, più in generale, alle attività di supporto finalizzate ad un lineare passaggio di consegne a favore del nuovo amministratore delegato.



A tale ultimo riguardo, gli esiti del processo hanno evidenziato l'importanza del ruolo del dott. Recordati, quale futuro Presidente, al quale sono state indirizzate alcune specifiche raccomandazioni, che includono, tra le altre, il supporto all'inserimento del nuovo CEO, la cura delle attività di induction degli amministratori e il suo contributo quale raccordo tra gli amministratori esecutivi e non esecutivi senza esperienza nel settore farmaceutico.

Quanto alle raccomandazioni del Comitato anche in funzione di possibili orientamenti rivolti agli Azionisti, il Comitato ha indicato al Consiglio che si possa raccomandare la nomina di nuovo Consiglio in sostanziale continuità con l'attuale, con alcuni nuovi elementi, come, in particolare, la valorizzazione della componente dei componenti in possesso dei requisiti di indipendenza, la presenza femminile richiesta dalla legge al rinnovo del Consiglio, nonché il rafforzamento di alcune competenze/esperienze (in particolare l'esperienza nel mercato farmaceutico – preferibilmente nel *business* relativo ai prodotti orfani e in quello degli OTC - in ambito internazionale). Al riguardo, si segnala che già, successivamente, in data 16 dicembre, la dott.ssa Kim Stratton è stata nominata nel Consiglio di Amministrazione in carica, in sostituzione del dott. Balestrieri, dimessosi in data 15 ottobre 2021: trattasi di amministratore di genere femminile con una importante esperienza di *business* nel mercato farmaceutico.

Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle risultanze del processo di autovalutazione e delle raccomandazioni fornite dal Comitato per la Remunerazione e le Nomine ed, all'unanimità, ha espresso una valutazione complessivamente positiva in merito al funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati nonché alla loro dimensione e composizione. Circa le raccomandazioni espresse dal Comitato, nonostante la Società sia una società grande a proprietà concentrata (e, in quanto tale, ai sensi del Codice di CG 2020, il Consiglio non è richiesto di esprimere orientamenti agli Azionisti) il Consiglio ha deciso di esprimere alcuni orientamenti in linea con quanto sopra: si rinvia alla relazione degli Amministratori agli Azionisti che sarà resa disponibile per l'Assemblea in programma per il 29 aprile 2022 e che delibererà la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Quanto ai futuri processi di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione e dei suoi comitati, il Consiglio, in sede di adesione al Codice 2020, si conferma che il Consiglio ha assegnato al Comitato per la Remunerazione e le Nomine la competenza a supportarlo al riguardo.

Infine, quanto alla tempistica di svolgimento del prossimo/futuri processo/i di autovalutazione, tenuto conto che il nuovo Consiglio di Amministrazione verrà nominato dall'Assemblea in programma per 29 aprile 2022, sarà una valutazione rimessa a tale nuovo Consiglio.

### **Piani di Successione degli Amministratori esecutivi e per i Dirigenti con Responsabilità Strategica**

**In materia di piani di successione degli Amministratori esecutivi a cui siano assegnate deleghe gestionali singole**, in data 30 luglio 2020, il Consiglio di Amministrazione ha adottato, previo parere del Comitato per la Remunerazione e le Nomine - a seguito di intesa anche con il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità che aveva peraltro originariamente iniziato l'analisi istruttoria prima dell'assegnazione della relativa competenza al Comitato per la Remunerazione e le Nomine in sede di estensione delle competenze del Comitato per la Remunerazione anche alle funzioni di Comitato Nomine - un piano relativo all'Amministratore Delegato e all'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi contenente, in caso di cessazione anticipata ovvero di impedimento, anche temporaneo, allo svolgimento delle loro funzioni, le linee guida del processo di successione finalizzato alla continuità gestionale nel breve-medio periodo. Trattasi pertanto di un cosiddetto "*contingency plan*" che

consente alla Società di fronteggiare fin da subito l'eventuale situazione di emergenza.

In base a tale "*contingency plan*":

- al verificarsi dell'ipotesi di cessazione anticipata ovvero di impedimento, anche temporaneo, allo svolgimento delle funzioni dell'Amministratore Delegato, il *Group General Manager* assume i poteri per la gestione della Società con gli stessi limiti in precedenza previsti per l'amministratore delegato, venendo convocato senza indugio il consiglio di amministrazione per gli adempimenti conseguenti;
- al verificarsi dell'ipotesi di cessazione anticipata ovvero di impedimento, anche temporaneo, allo svolgimento delle funzioni dell'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, l'Amministratore Delegato assume tale incarico, venendo convocato senza indugio il consiglio di amministrazione per gli adempimenti conseguenti.

Alla luce dell'importante cambio di *corporate governance* della Società - che ha visto il dott. Andrea Recordati, precedente CEO, essere nominato nuovo Presidente a far data dal 1° dicembre 2021 ed il dott. Robert Koremans essere nominato nuovo CEO in pari data - previa istruttoria e parere favorevole del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, in data 1° dicembre 2021, il Consiglio ha aggiornato il sopra menzionato *Contingency Plan*, prevedendo quanto segue:

- che in caso venga meno - temporaneamente o definitivamente - l'Amministratore Delegato, subentri, in via temporanea, il Presidente (i.e. il dott. Andrea Recordati: quest'ultimo, infatti, avendo ricoperto tale ruolo fino al novembre 2020, è stato considerato naturalmente nelle condizioni di poterlo ricoprire nuovamente in caso di emergenza);
- qualora l'indisponibilità riguardi l'Amministratore Incaricato del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (attualmente confermato nel dott. Fritz Squindo, *Group General Manager*) la proposta conferma il subentro dell'amministratore delegato.

Il Comitato per la Remunerazione e le Nomine ha precisato che tali modifiche si rendono necessarie ai fini della gestione del periodo transitorio tra la nomina del nuovo CEO e la nomina del nuovo Consiglio e che, naturalmente, occorrerà successivamente riesaminare il testo alla luce della nuova composizione consiliare deliberata dall'Assemblea degli Azionisti del prossimo 29 aprile 2022.

Durante il 2021, il Comitato per la Remunerazione e le Nomine ha proseguito l'analisi dello status quo in merito all'esistenza di adeguate **procedure per la successione dei dirigenti con responsabilità strategiche** iniziata nel 2020, approfondendo il contenuto e la formalizzazione delle linee guida di tali procedure. Il processo è finalizzato alla verifica circa l'esistenza di adeguati presidi organizzativi da parte della Società finalizzati ad assicurare un'efficace continuità manageriale.

Il Comitato si è espresso favorevolmente circa l'adeguatezza delle procedure a beneficio del Consiglio che ne ha, a sua volta, condiviso la valutazione.

Infine, il Comitato ha fornito alcuni spunti per il miglioramento continuo di dette procedure - in particolare circa l'ulteriore studio di iniziative per sviluppare in futuro percorsi di crescita di risorse interne - ed ha programmato ulteriori verifiche relative all'implementazione concreta delle procedure, al fine di valutarne l'efficacia ed eventuali necessità di ulteriori miglioramenti.

## **7.2 COMITATO PER LA REMUNERAZIONE E LE NOMINE**

### **Composizione**

Nel corso del 2021 il Comitato per la Remunerazione e le Nomine è risultato composto da Joanna Le Couilliard (con

funzioni di Presidente), Silvia Candini e Michaela Castelli, tutti amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza. Il Consiglio di Amministrazione ha riconosciuto in capo a tutti i membri il possesso di adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive.

### Compiti

Per quanto riguarda le informazioni specifiche sui compiti ed attività del Comitato per la Remunerazione e le Nomine in materia di remunerazioni, si rinvia alle parti rilevanti della Relazione sulla Remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

In materia di compiti quale comitato per le nomine, in base al regolamento organizzativo aggiornato, da ultimo, nel mese di dicembre 2020, al Comitato per la Remunerazione e le Nomine sono attribuiti i compiti di seguito descritti, di natura consultiva e propositiva:

- coadiuvare il Consiglio di Amministrazione nel processo di autovalutazione del Consiglio medesimo e dei suoi comitati;
- anche tenendo conto degli esiti della predetta autovalutazione, formulare pareri al Consiglio di Amministrazione sulla composizione ottimale (qualitativamente e quantitativamente) dello stesso e dei suoi comitati ed in merito alle figure manageriali e professionali la cui presenza in Consiglio sia ritenuta opportuna, anche alla luce delle caratteristiche settoriali della Società, ai fini dell'eventuale formulazione da parte del Consiglio di Amministrazione uscente agli azionisti di orientamenti in relazione alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione;
- coadiuvare il Consiglio di Amministrazione nelle attività di valutazione dei candidati alla carica di amministratore nei casi di cooptazione;
- esprimere raccomandazioni al Consiglio di Amministrazione in merito ad eventuali fattispecie problematiche connesse all'applicazione del divieto di concorrenza previsto a carico degli Amministratori dall'art. 2390 del Cod. civ., qualora l'Assemblea abbia autorizzato in via generale e preventiva deroghe a tale divieto;
- supportare il Consiglio di Amministrazione mediante la necessaria attività istruttoria ai fini della predisposizione dell'eventuale piano di successione del *Chief Executive Officer* e degli altri amministratori esecutivi aventi deleghe di gestione, che individui almeno le procedure da seguire per assicurare la regolare gestione della Società nel caso di anticipata cessazione dall'incarico dell'Amministratore Delegato e/o dell'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e Gestione del Rischio – se diverso dall'Amministratore Delegato - rispetto all'ordinaria scadenza del mandato;
- coadiuvare il Consiglio di Amministrazione mediante la necessaria attività istruttoria ai fini di accertare l'esistenza di adeguate procedure per la successione del *top management*, ovvero dei dirigenti con responsabilità strategiche ("*Top Management*");
- formulare pareri al Consiglio di Amministrazione in relazione agli orientamenti sul numero massimo di incarichi negli organi di amministrazione o controllo in altre società quotate o di rilevanti dimensioni che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore della Società, tenendo conto dell'impegno derivante dal ruolo ricoperto anche con riferimento alla partecipazione dei consiglieri ai comitati costituiti all'interno del Consiglio.

### Attività svolte nel corso del 2021

Con riferimento ai compiti di cui sopra, nel corso del 2021, il Comitato, principalmente:

- ha esaminato in via istruttoria rispetto al Consiglio di Amministrazione la proposta di raccomandazione al Consiglio sul numero massimo di incarichi che ciascun amministratore

può detenere in altre società quotate o di dimensioni significative;

- ha proseguito le analisi iniziate nell'esercizio 2020 circa le procedure per la successione dei dirigenti con responsabilità strategiche;
- ha coadiuvato il Consiglio di Amministrazione con riferimento allo svolgimento del processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione e dei suoi comitati in relazione alle modalità di svolgimento del processo e dell'analisi degli esiti anche con la finalità di proporre agli Azionisti orientamenti sulla composizione quantitativa e qualitativa del Consiglio ritenuta ottimale, in condivisione con il Presidente del Consiglio di Amministrazione in ottemperanza al ruolo a quest'ultimo assegnato in relazione a tale processo dal Codice 2020;
- ha coadiuvato il Consiglio di Amministrazione in relazione al cambio di *corporate governance* della Società e in particolare nelle attività di valutazione dei candidati alla carica di amministratore delegato e nella definizione del nuovo ruolo del precedente amministratore delegato come Presidente nella nuova struttura di *corporate governance*;
- ha esaminato in via istruttoria al Consiglio di Amministrazione la proposta di Politica in materia di criteri qualitativi e quantitativi ai fini della valutazione dei requisiti di indipendenza dei membri del Consiglio di Amministrazione ai sensi del Codice di CG 2020;
- alla luce del cambio di *governance* della Società, ha esaminato in via istruttoria al Consiglio la proposta di aggiornamento del "*contingency plan*" per l'Amministratore Delegato e l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi contenente, in caso di cessazione anticipata ovvero di impedimento, anche temporaneo, allo svolgimento delle loro funzioni, le linee guida del processo di successione finalizzato alla continuità gestionale nel breve-medio periodo.

La percentuale di partecipazione dei membri del Comitato alle riunioni è riportata nella tabella contenuta al termine del paragrafo 6 della presente Relazione.

Le riunioni del Comitato per la Remunerazione e le Nomine sono state regolarmente verbalizzate in linea con quanto previsto dal Regolamento del Comitato che include specifica regolamentazione al riguardo, nonché riguardo alle procedure per la gestione dell'informativa ai membri del comitato in linea con quanto anche previsto nel Regolamento del Consiglio di Amministrazione.

In particolare:

- il Comitato si riunisce, previa convocazione scritta da parte del Presidente dello stesso (o in caso di sua assenza o impedimento del componente del Comitato con maggiore anzianità di appartenenza al Consiglio di Amministrazione, o in caso di eguaglianza, con maggiore anzianità anagrafica) indicante luogo, giorno, ora ed ordine del giorno della riunione da effettuarsi di regola almeno 3 giorni prima di quello fissato per la riunione; nei casi di urgenza il termine può essere più breve, nel rispetto comunque di un preavviso minimo di 24 ore, presso la sede sociale o altrove in Italia, secondo l'indicazione contenuta nella convocazione; l'avviso di convocazione viene inviato ai membri del Comitato da parte del Segretario, su indicazione del presidente del Comitato stesso; l'avviso viene inviato dal Segretario anche ai membri effettivi del Collegio Sindacale e ad eventuali altri soggetti invitati dal Presidente del Comitato a prendere parte alla riunione;
- Il Presidente, con l'ausilio del Segretario, cura che l'informativa pre-comitato e le informazioni complementari fornite durante le riunioni siano idonee a consentire ai membri del Comitato di agire in modo informato nello svolgimento del loro ruolo; in particolare, quanto all'identificazione delle scadenze temporali per l'invio della documentazione, il Comitato identifica le seguenti scadenze:

- tre giorni di calendario nella generalità dei casi;
- un giorno di calendario per il verbale della riunione.

I membri del Comitato e i Sindaci vengono preventivamente informati nel caso in cui il Presidente ritenga opportuno che, per particolari ragioni di riservatezza e/o urgenza in relazione al contenuto dell'argomento all'ordine del giorno e della relativa deliberazione, la documentazione di supporto sia fornita direttamente in riunione. Tali scadenze sono state per lo più rispettate, salve qualche eccezione;

- Il Segretario del Consiglio di Amministrazione svolge le funzioni di Segretario del Comitato, cui è affidato il compito di redigere il verbale delle riunioni.

Il Comitato ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle Funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti; non ha ritenuto necessario avvalersi di consulenti esterni.

Successivamente ad ogni riunione del Comitato, il Presidente dà informativa al Consiglio di Amministrazione, alla prima riunione utile, in merito agli argomenti trattati ed alle osservazioni, raccomandazioni e pareri ivi formulati, nelle forme ritenute più opportune.

## 8. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI – COMITATO REMUNERAZIONI

Per le informazioni della presente Sezione si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione pubblicata dalla Società sul proprio sito internet.

## 9. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI – COMITATO CONTROLLO E RISCHI E SOSTENIBILITÀ

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, fondato su un approccio di tipo *Enterprise Risk Management* (ERM), consiste in un processo strutturato di gestione del rischio, in linea con quanto previsto dalle *best practice* internazionali in materia e in conformità ai principali requisiti normativi vigenti. L'obiettivo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi è una conduzione delle attività coerente con gli obiettivi aziendali, favorendo l'assunzione di decisioni consapevoli e assicurando l'efficienza e l'efficacia dei processi interni, oltre all'affidabilità dell'informativa finanziaria e la conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili.

I principi base che caratterizzano il processo di gestione del rischio all'interno della Società fanno riferimento al Codice di *Corporate Governance* delle società quotate approvato il 31 Gennaio 2020. Il Sistema di controllo interno e gestione dei rischi pervade tutta la Società, coinvolgendo soggetti differenti a cui sono attribuiti specifici ruoli e responsabilità.

Il Gruppo ha sviluppato - anche con il supporto della società di consulenza Deloitte S.p.A. - un proprio Catalogo dei Rischi Aziendali, che viene tenuto costantemente aggiornato, al fine di meglio identificare i rischi connessi alla realizzazione degli obiettivi strategici del Piano Triennale vigente anche nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo e, in generale, al fine

identificare e gestire nel modo più efficiente i principali rischi interni ed esterni del Gruppo.

Il processo di aggiornamento del Catalogo dei Rischi aziendali (il cd. "*Risk Assessment*") consente, di identificare, misurare e controllare il grado di esposizione di tutte le Società del Gruppo ai diversi fattori di rischio, nonché di gestirne l'esposizione complessiva e prevedere l'implementazione di presidi di controllo e di procedure in grado di evidenziare situazioni di anomalia. I principali fattori di rischio a cui il Gruppo è esposto possono essere rischi connessi al contesto esterno, rischi strategici e operativi (tra cui rischi connessi alle attività di Ricerca e Sviluppo, i rischi connessi all'ambiente, salute e sicurezza, e i rischi in materia di farmacovigilanza), rischi finanziari, rischi legali e di *compliance*<sup>14</sup>.

Il Processo di aggiornamento del Catalogo dei Rischi aziendali (*Risk Assessment*) è effettuato almeno annualmente, in linea con le tempistiche di predisposizione del *Budget* aziendale. La metodologia adottata per lo svolgimento delle attività di *Risk Assessment* si basa su un processo auto-valutativo (*Self Assessment*). Tale scelta deriva da due considerazioni:

- i referenti aziendali coinvolti presentano una profonda conoscenza dei rischi e delle problematiche legate alla gestione del *business*;
- diverse opinioni e punti di vista possono portare ad una migliore comprensione dei rischi analizzati e dei presidi in essere.

L'adozione di un processo di *Self Assessment* consente la diffusione della cultura del controllo a tutti i livelli aziendali (consapevolezza dei rischi aziendali); la definizione di un sistema di controllo interno e di gestione dei rischi basato sulla responsabilizzazione e autovalutazione degli attori del sistema di controllo stesso (*Risk Owner* e *Control Owner*) e, infine, la focalizzazione degli organi preposti al controllo sulle problematiche con impatto significativo sull'attività aziendale.

Le attività di *Risk Assessment* prendono avvio con l'identificazione della mission/vision aziendale e degli obiettivi strategici, sulla base dei quali il *Management* definisce gli obiettivi specifici da assegnare e condividere ai vari livelli della struttura organizzativa. Al Consiglio di Amministrazione della Capogruppo spetta il compito di definire gli orientamenti strategici e le linee di indirizzo del Gruppo, con riguardo anche al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi con il supporto dell'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Gli obiettivi aziendali sono formalizzati all'interno del Piano Triennale.

I risultati *Risk Assessment* sono formalizzati attraverso la predisposizione di un "Catalogo dei Rischi aziendali" che contiene la definizione del rischio individuato, il *rating* del rischio, le azioni di mitigazioni attuate o in corso di attuazione, i soggetti aziendali preposti a monitoraggio e alla gestione del rischio e i soggetti incaricati di attuare le azioni mitiganti relative al rischio.

Il Gruppo sottopone il proprio Catalogo dei Rischi a un riesame periodico infra-annuale, di regola in occasione della riunione in cui esso approva il *budget* del successivo esercizio, anche attraverso un approccio *bottom-up* di valutazione critica dei rischi, in occasione di attività aziendali rilevanti, quale la definizione del *budget*, la revisione degli organigrammi e altri eventi che possano avere un potenziale impatto sui rischi della Società. Inoltre, Recordati aggiorna il proprio Catalogo Rischi in concomitanza con l'approvazione di operazioni straordinarie, quali acquisizioni di nuovi *asset* ritenute rilevanti.

Come già menzionato nella presente Relazione, nel corso del 2021, Recordati ha aggiornato il proprio Catalogo Rischi in diverse occasioni: nell'aprile 2021 in concomitanza con l'approvazione

<sup>14</sup> Per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "Principali Rischi e Incertezze" del Bilancio Consolidato 2021 del Gruppo Recordati.

del Piano Triennale 2021-2023, a novembre 2021 nell'occasione di un progetto di acquisizione di un gruppo di Società e, infine, in occasione dell'approvazione del *budget* 2022, nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 16 dicembre 2021.

Inoltre, nella riunione del 24 Febbraio 2022, il Consiglio, con il parere favorevole del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, ha approvato l'adeguamento delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Società e del Gruppo Recordati, in base a quanto deliberato dal Consiglio stesso in adesione al Codice 2020; si ricorda che dette linee hanno la finalità di assicurare che i principali rischi afferenti la Società e le sue controllate risultino correttamente identificati nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati.

Nell'ambito di quanto definito nelle linee di indirizzo approvate dal Consiglio di Amministrazione, i responsabili di ciascuna direzione hanno la responsabilità di disegnare, gestire e monitorare l'efficace funzionamento del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Il Consiglio di Amministrazione ha valutato con esito positivo l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, sulla base delle informazioni fornite nelle riunioni tramite le relazioni presentate dal Comitato per il Controllo, Rischi e Sostenibilità e dall'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/01.

In tema di segnalazioni riguardanti violazioni delle normative vigenti, del Codice Etico e delle procedure interne, la Società ha istituito da tempo, in tutte le filiali del Gruppo, dedicati canali di *whistleblowing*.

Gli elementi strutturali dell'ambiente di controllo interno e di gestione dei rischi sono costituiti dal Codice Etico, che definisce i principi e i valori fondanti dell'etica aziendale, nonché le regole di comportamento in relazione a tali principi; dal Sistema di poteri e deleghe tramite procure generali e speciali e deleghe interne, in linea con le responsabilità assegnate; dalle procedure operative aziendali; dai Sistemi Informativi che supportano sia le attività gestionali e produttive, sia i processi contabili e finanziari. Sul fronte della *Compliance*, l'Emittente si è dotato, già nell'aprile 2003, di un Modello organizzativo ex D.Lgs. n. 231/01 in materia di responsabilità amministrativa delle società, continuamente aggiornato, e di un Modello di controllo ex L. 262/2005 in materia di informativa finanziaria [per ulteriori dettagli si rinvia a quanto oltre illustrato con riferimento al "Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informazione finanziaria"].

Gli strumenti di controllo sopra descritti sono monitorati dal *management*, dalle funzioni e dagli organi di gestione e controllo (Consiglio di Amministrazione, Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, Collegio Sindacale, Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e Organismo di Vigilanza) e coinvolgono tutto il personale del Gruppo Recordati. Inoltre, in via indipendente, la funzione *Audit & Compliance* di Gruppo svolge le attività di verifica previste nel piano d'*audit* annuale. I risultati degli interventi di *audit* sono comunicati al Presidente, all'Amministratore Delegato, all'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e gestione dei rischi, al *management* aziendale e, periodicamente, al Collegio Sindacale, all'Organismo di Vigilanza, al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e al Consiglio di Amministrazione.

### **Principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informazione finanziaria.**

Il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, come sopra definito, si estende all'informativa finanziaria che ne è parte

integrante, la cui predisposizione è governata da procedure e disposizioni organizzative che assicurano il rispetto dei principi generali di controllo predeterminati dall'Emittente (quali la corretta segregazione di funzioni, un corretto sistema di deleghe e i poteri, *check and balance*, *accountability*, ecc.), ispirandosi ai principali modelli di riferimento (es. CoSO Report) ed essendo al contempo sottoposto ad una periodica valutazione e revisione dei presidi di controllo posti in essere al fine di minimizzare i rischi aziendali.

Di seguito, si descrivono, in coerenza con la normativa vigente, le caratteristiche del sistema adottato, con particolare riferimento (a) alle fasi del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informazione finanziaria e (b) ai ruoli e alle funzioni coinvolte ed alle modalità di coordinamento tra i soggetti in esso coinvolti.

#### **(a) Fasi del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informazione finanziaria**

L'Emittente, al fine di assicurare l'efficacia del suddetto Sistema, ha da tempo implementato un Modello di Controllo Amministrativo-Contabile (di seguito anche "Modello di Controllo 262"), affidando al Dirigente Preposto il compito di verificarne la corretta applicazione, oltre a quello di monitorare il funzionamento e l'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno riferibile al modello stesso.

Il Modello di Controllo 262 rappresenta l'insieme delle regole e delle procedure aziendali volte ad assicurare, tramite l'identificazione e la gestione dei principali rischi legati alla predisposizione e alla diffusione dell'informativa finanziaria, il raggiungimento degli obiettivi di attendibilità, accuratezza, completezza e tempestività dell'informativa stessa.

Il Modello di Controllo 262 è caratterizzato dai seguenti elementi:

- *risk assessment* amministrativo-contabile;
  - manuali e procedure amministrativo-contabili;
- strettamente correlati tra loro e oggetto di un processo di aggiornamento continuo e di valutazione periodica.

In particolare, il *risk assessment* amministrativo-contabile è un processo, svolto in via continuativa, di identificazione e valutazione dei rischi legati all'informativa contabile e finanziaria ed è svolto dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari con il supporto della funzione di *Internal Audit & Compliance*. Tale processo trova annuale formalizzazione nella:

- identificazione, tramite criteri quantitativi (dimensione) e qualitativi (rilevanza), delle voci di bilancio e delle informazioni finanziarie che possano presentare un carattere di elevata sensibilità e rilevanza o comportino rischi di errore o di omissione, con riferimento al bilancio della Capogruppo o al bilancio consolidato di Gruppo;
- individuazione, per ogni voce di bilancio e informazione finanziaria rilevante, dei relativi processi e flussi contabili che le alimentano e dei relativi controlli a presidio dei rischi individuati.

Qualora, in relazione alle aree di rischio individuate a seguito dell'attività periodica di *risk assessment*, le attività di controllo non risultassero adeguatamente documentate o formalizzate, è compito della funzione responsabile del processo predisporre, con il supporto del Dirigente Preposto e, se necessario, della funzione di *Internal Audit & Compliance*, adeguati supporti documentali al fine di consentire la valutazione dei controlli esistenti nell'area oggetto di analisi.

A fronte dell'individuazione dei rischi, grazie all'attività di *risk assessment* svolta annualmente, la Società ed il Gruppo si sono dotati di procedure, protocolli e documenti di controllo sulle attività amministrative-contabili. Il corpo dei manuali e delle



procedure amministrativo-contabili è costituito dai seguenti principali documenti:

- Manuale Contabile di Gruppo (o “*Accounting and Reporting Manual*”), finalizzato ad assicurare l’applicazione di criteri uniformi nell’ambito del Gruppo con riferimento alla rilevazione, classificazione e misurazione contabile degli accadimenti economico-gestionali;
- sistema di attestazione interna in capo ai responsabili della gestione e dell’amministrazione delle società controllate del Gruppo Recordati (*Managing Director* e *Financial Controller*) circa l’accuratezza, l’affidabilità e la completezza dei flussi informativi contabili e la loro *compliance* ai principi contabili di Gruppo e alle normative locali. Tale sistema, previsto dal Manuale Contabile di Gruppo, è finalizzato tra l’altro anche a supportare la sottoscrizione delle attestazioni e delle dichiarazioni richieste dalla legge del Dirigente Preposto e dell’Amministratore Delegato;
- protocolli e procedure amministrativo-contabili delle attività di chiusura periodica della contabilità (o “*Financial Closing Protocols*”) e di redazione del bilancio e dei *Reporting Package* che definiscono per la Capogruppo e per le società controllate le attività, le responsabilità e le regole di controllo da rispettare nella gestione amministrativo-contabile;
- protocollo di redazione del bilancio consolidato, che disciplina le operazioni e i controlli da effettuare per la redazione del bilancio consolidato, descrivendo tra l’altro le attività da svolgere sul sistema informatico di consolidamento adottato dal Gruppo e in dotazione alle società controllate e definisce le responsabilità delle varie funzioni per il suo corretto funzionamento;
- calendario delle attività di chiusura, aggiornato e diffuso mensilmente e finalizzato alla definizione delle tempistiche di elaborazione del processo di chiusura contabile e di redazione del bilancio, dei *Reporting Package* e del bilancio consolidato;
- protocolli operativi, che definiscono le attività, le responsabilità e le modalità di gestione, in termini di autorizzazione, esecuzione, controllo, formalizzazione e registrazione contabile, relativamente alle aree di bilancio e informativa ritenute rilevanti, in coordinamento con l’annuale *risk assessment* amministrativo-contabile. I responsabili delle funzioni e delle società controllate coinvolte nel processo di formazione e gestione dell’informativa contabile e finanziaria, sono responsabili del corretto funzionamento e dell’aggiornamento del Sistema di Controllo Interno amministrativo-contabile relativamente a tutti i processi e flussi contabili di competenza e devono continuamente monitorare costantemente la corretta applicazione delle procedure amministrativo-contabili e la loro adeguatezza ai processi in essere;
- matrici dei controlli amministrativo-contabili, che descrivono le attività di controllo implementate in ciascun processo amministrativo-contabile in correlazione ai rischi individuati e ai connessi obiettivi di controllo identificati e riassumono l’esito delle attività di *testing* dei controlli svolte dalla funzione di *Internal Audit&Compliance*. I controlli descritti in tali matrici rappresentano l’applicazione dei principi di controllo delineati all’interno delle procedure dei controlli amministrativo-contabili. Le matrici sono pertanto utilizzate come strumento per l’identificazione dei controlli chiave in essere, specifici per ogni processo rilevante, e per l’individuazione delle verifiche da effettuare al fine di valutare l’adeguatezza del Sistema di Controllo Interno amministrativo-contabile. Tali matrici sono costantemente aggiornate a cura della funzione *Internal Audit&Compliance*.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari valuta e attesta l’adeguatezza del modello di controllo 262, ovvero il sistema di controllo interno amministrativo-contabile sopra descritto e l’operatività delle procedure in essere almeno due volte l’anno, in occasione dell’approvazione della Relazione

Finanziaria Semestrale e del Bilancio di esercizio (Bilancio Consolidato di Gruppo e Bilancio della Capogruppo). Al riguardo è supportato dall’attività di *testing*, svolta dalla funzione *Internal Audit & Compliance* di Gruppo, finalizzata a valutare l’adeguatezza del disegno, la corretta implementazione e l’efficacia operativa dei controlli in essere.

Nel corso del 2021, la Società ha introdotto e reso operativo un flusso informativo periodico sulle attività e aree contabili facenti parte del Modello di controllo 262. Attraverso un processo di *self-assessment*, i Responsabili Finanziari delle società del Gruppo Recordati sono stati chiamati a compilare un questionario finalizzato all’autovalutazione della corretta attuazione dei controlli previsti dal Modello di Controllo ex L. 262/2005 e all’individuazione di aree di miglioramento. Nel corso del 2021, le informazioni ricevute tramite tale flusso informativo sono state analizzate dalla Direzione *Audit & Compliance* di Gruppo e discusse con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari. I flussi informativi 2021 non hanno evidenziato debolezze significative e hanno fornito indicazioni per avviare specifiche attività di miglioramento e ottimizzazione nei processi contabili esistenti.

L’attività di *testing* viene svolta continuativamente durante tutto l’esercizio, sulla base del Piano Annuale di *Audit* predisposto dalla Funzione *Internal Audit & Compliance*. Le risultanze delle attività di *testing*, le valutazioni sulle eventuali aree di miglioramento e le relative azioni correttive sono oggetto di formalizzazione in un rapporto annuale indirizzato dal Responsabile *Audit & Compliance* di Gruppo al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e all’Amministratore Delegato.

E’ inoltre compito del Dirigente Preposto monitorare il sistema di controllo interno amministrativo-contabile sulla base dell’informativa ricevuta dai responsabili delle funzioni aziendali e dei report relativi all’attività svolta dalla Funzione di *Internal Audit & Compliance*, al fine di verificare l’aggiornamento del corpo procedurale e l’effettiva attuazione dei controlli identificati attraverso le procedure amministrativo-contabili.

#### **(b) Ruoli e funzioni coinvolte nel sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informazione finanziaria**

Con riferimento specifico ai processi attinenti la produzione dell’informativa finanziaria, le figure coinvolte sono: il Consiglio di Amministrazione, l’Amministratore Delegato, il Responsabile della funzione *Audit & Compliance* di Gruppo, il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e l’Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

In particolare, il Dirigente Preposto, congiuntamente con l’Amministratore Delegato, ha il compito di predisporre adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio della Capogruppo e del bilancio consolidato di Gruppo.

Il Collegio Sindacale è inoltre chiamato a svolgere le funzioni attribuite dalla vigente normativa al **Comitato per il Controllo Interno e la revisione contabile** (“CCIRC”), istituito dal D.Lgs. 39/2010 (così detto “testo unico della revisione legale”), di recepimento della direttiva 2006/43/CE in materia di revisione legale dei conti annuali e consolidati, e quindi vigila sul processo di informazione finanziaria, sull’efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio, sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati, sull’indipendenza della società di revisione legale. Per ulteriori informazioni riguardo si rinvia alla Sezione 11 dedicata al Collegio Sindacale.



## 9.1 AMMINISTRATORE INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI

In data 29 ottobre 2020 (e precedentemente in data 5 febbraio 2019) in sede di adesione al Codice 2020, il Consiglio di Amministrazione, supportato al riguardo dal parere favorevole del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, ha confermato la nomina quale Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno del dott. Fritz Squindo, *Group General Manager*, confermandogli, pertanto, l'assegnazione dei compiti di cui alla Raccomandazione n. 34 del nuovo Codice edizione 2020, nonostante quest'ultimo raccomandi che il CEO sia identificato quale amministratore incaricato dell'istituzione e del mantenimento del sistema di controllo interno e gestione del rischio.

Si evidenzia quindi trattarsi di un caso di non ottemperanza al Codice; in relazione alle motivazioni sottostanti tale decisione, si segnala che essa tiene conto della peculiarità della figura del dott. Squindo con riferimento ai seguenti aspetti: a) approfondita conoscenza del gruppo sia a livello di *business* che organizzativo; b) suo ruolo di supporto a CEO per la determinazione delle strategie e obiettivi del Gruppo; c) il riporto organizzativo al dott. Squindo della *ESG manager* (tenuto conto che il Codice raccomanda che gli obiettivi di sostenibilità siano integrati nel sistema di controllo interno e gestione del rischio).

In sede di cambio della *corporate governance* della Società divenuta efficace in data 1° dicembre 2021, il Consiglio ha valutato di non apportare modifiche al riguardo. Alla luce del nuovo Consiglio di Amministrazione che verrà nominato dall'Assemblea dei Soci in programma per il 29 aprile 2022, il Consiglio valuterà nuovamente la più appropriata identificazione.

### Compiti

L'Amministratore incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, avvalendosi dell'assistenza del Responsabile *Audit & Compliance* di Gruppo:

- cura, nell'ambito del processo di *Risk Assessment* adottato dalla Società, l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte da Recordati S.p.A. e dalle sue controllate, con particolare attenzione alle società aventi rilevanza strategica, e li sottopone periodicamente all'esame del Consiglio di Amministrazione;
- dà esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione, curando la progettazione, realizzazione e gestione del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e verificandone costantemente l'adeguatezza e l'efficacia;
- cura l'adattamento del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare;
- può affidare alla funzione *Auditing* di Gruppo lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto delle regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato (qualora non sia identificato con quest'ultimo), al Presidente del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e al Presidente del Collegio Sindacale;
- riferisce tempestivamente al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità (o al Consiglio di Amministrazione) in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbiano avuto comunque notizia, affinché il Comitato (o il Consiglio di Amministrazione) possa prendere le opportune iniziative.

### Attività svolte nel corso del 2021

L'Amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi nel corso del 2021:

- ha curato, con l'ausilio del Responsabile *Audit & Compliance* di Gruppo, nell'ambito del processo di *Risk Assessment* adottato dalla Società, l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla Società e dalle sue controllate; in particolare, ha completato l'aggiornamento del Catalogo dei Rischi Aziendali Recordati con riferimento (i) all'esercizio 2021 (sempre con il supporto anche della società esterna Deloitte S.p.A.), (ii) all'approvazione del Piano Triennale 2021-2023 e (iii) ad alcune operazioni di M&A particolarmente significative: di cui ha dato informazione al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità ed al Consiglio in diverse occasioni nel corso del 2021;
- ha dato esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio, provvedendo, con l'ausilio del Responsabile *Audit & Compliance* di Gruppo e delle altre funzioni aziendali competenti, alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, verificandone costantemente l'adeguatezza e l'efficacia;
- si è occupato, sempre con l'ausilio del Responsabile *Audit & Compliance* di Gruppo e delle altre funzioni aziendali competenti, dell'adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare.

## 9.2 COMITATO CONTROLLO, RISCHI E SOSTENIBILITA'

### Composizione

Nel corso del 2021 il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità è risultato composto dai seguenti Amministratori non esecutivi e indipendenti: avv. Michaela Castelli (Presidente), dott.ssa Silvia Candini e dott. Piergiorgio Peluso.

Nel corso dell'Esercizio il Comitato si è riunito 8 volte. Nell'esercizio in corso, il Comitato si è riunito tre volte. La percentuale di partecipazione dei membri del Comitato alle riunioni è riportata nella tabella in calce alla Sezione 6 della presente Relazione.

Il Consiglio ha valutato che tutti i membri possiedono un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi.

Ai lavori del Comitato è stato costantemente invitato a partecipare l'intero Collegio Sindacale.

Su invito del Presidente del Comitato e su singoli punti all'ordine del giorno, hanno partecipato ad alcune riunioni soggetti che non ne sono membri, in particolare, il *Group General Manager* e Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi, il Responsabile *Audit & Compliance* di Gruppo, l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/01, il *Group CFO*, il direttore IT, l'*ESG Manager*, esponenti della Società di revisione, il *Cyber Security Manager*, il *Group Insurance Manager*, i Datori di Lavoro ed i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione dei siti produttivi in Italia in materia di sicurezza sul luogo di lavoro, il Responsabile Ingegneria di Gruppo nonché consulenti che hanno supportato la Società su specifici progetti esaminati dal Comitato.

Il *Group General Counsel* è intervenuta a tutte le riunioni, anche quale Segretario del Comitato, unitamente al *Group Corporate Law Counsel* anche per la verbalizzazione delle riunioni.

## Compiti attribuiti al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità

Il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità è costituito con il compito di supportare le valutazioni e le decisioni del Consiglio relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e, in particolare, è incaricato di analizzare le problematiche e di istruire le pratiche rilevanti per il controllo dell'attività aziendale, svolgendo funzioni istruttorie, consultive e propositive verso il Consiglio in merito alle valutazioni e decisioni relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi – inteso come l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative finalizzate ad una effettiva ed efficace identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, al fine di contribuire al successo sostenibile della Società (per tale intendendosi l'obiettivo che guida l'azione del Consiglio e che si sostanzia nella creazione di valore nel lungo termine a beneficio degli azionisti, tenendo conto degli interessi degli altri *stakeholder* rilevanti per la Società) – nonché in quelle relative all'approvazione delle relazioni periodiche di carattere finanziario e non finanziario rilevanti ai fini del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

In particolare, nel corso del 2020, il Consiglio di Amministrazione, in sede di adesione al Codice CG 2020, ha confermato l'assegnazione al Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità dell'attività di supportare il Consiglio nel compito di assicurare la coerenza delle strategie con l'obiettivo del successo sostenibile.

Più nel dettaglio, il Comitato svolge un ruolo istruttorio e consultivo nei confronti del Consiglio nell'espletamento di alcuni compiti di pertinenza del Consiglio stesso, ovvero:

- svolgere l'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine in via propedeutica all'approvazione da parte del Consiglio stesso del piano industriale della Società e del Gruppo;
- definire la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società, includendo nelle proprie valutazioni tutti gli elementi che possono assumere rilievo nell'ottica del successo sostenibile della Società;
- individuare l'amministratore incaricato dell'istituzione e del mantenimento di un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi) qualora il Consiglio ritenga di discostarsi dalla raccomandazione del Codice di *Corporate Governance* che identifica quest'ultimo nel *Chief Executive Officer*;
- definire le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in coerenza con le strategie della Società;
- valutare, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia;
- nominare e revocare il responsabile *Auditing* di Gruppo, definendone la remunerazione coerentemente con le politiche aziendali, e assicurandosi che lo stesso sia dotato di risorse adeguate all'espletamento dei propri compiti. Qualora il Consiglio decida di affidare la funzione di *internal audit*, nel suo complesso o per segmenti di operatività, a un soggetto esterno alla Società, il Comitato valuterà preliminarmente che esso sia dotato di adeguati requisiti di professionalità, indipendenza e organizzazione e che sia fornita adeguata motivazione di tale scelta nella Relazione sul Governo Societario;
- approvare, con cadenza almeno annuale, il piano di lavoro predisposto dal responsabile della funzione *Auditing* di Gruppo, sentito il Collegio Sindacale, l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e l'Amministratore Delegato;
- valutare l'opportunità di adottare misure per garantire l'efficacia e l'imparzialità di giudizio delle funzioni aziendali coinvolte nei

controlli (quali le funzioni di *risk management* e di presidio del rischio legale e di non conformità, con riferimento agli assetti organizzativi della Società predisposti in relazione a tali funzioni), verificando che siano dotate di adeguate professionalità e risorse;

- attribuire al Collegio Sindacale o ad un organismo appositamente costituito – Organismo di Vigilanza – le funzioni di vigilanza ex art. 6, comma 1, lett. b del Decreto Legislativo n. 231/2001; nel secondo caso, (i) nominare i membri dell'Organismo di Vigilanza ex Decreto Legislativo 231/2001, avendo cura di valutare l'opportunità di nominare all'interno dell'Organismo almeno un amministratore non esecutivo e/o un membro del Collegio Sindacale e/o il titolare di funzioni legali o di controllo della società, al fine di assicurare il coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e (ii) attribuire all'Organismo di Vigilanza una *budget* annuale; in particolare, il Comitato formula proposte al Consiglio in merito alla nomina dei membri dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/01 ed all'attribuzione a detto organo del *budget* annuale;
- valutare, sentito il Collegio Sindacale, i risultati esposti dal revisore legale nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione aggiuntiva sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale indirizzata al Collegio Sindacale;
- descrivere, nella Relazione sul Governo Societario, le principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e le modalità di coordinamento tra i soggetti in esso coinvolti, indicando i modelli e le *best practice* nazionali e internazionali di riferimento, esprimendo la propria valutazione complessiva sull'adeguatezza del sistema stesso e dando conto delle scelte effettuate in merito alla composizione dell'Organismo di Vigilanza;
- in generale recepire le raccomandazioni contenute nel Codice *Corporate Governance* in relazione al sistema di controllo interno e gestione dei rischi.

Il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, inoltre, in ottemperanza al Codice CG 2020, nel coadiuvare il Consiglio:

- valuta, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e sentito il revisore legale e il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato, preliminarmente all'approvazione da parte del Consiglio del bilancio consolidato;
- valuta l'idoneità dell'informazione periodica, finanziaria e non finanziaria, a rappresentare correttamente il modello di *business*, le strategie della Società, l'impatto della sua attività e le *performance* conseguite;
- esamina il contenuto dell'informazione periodica a carattere non finanziario rilevante ai fini del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali e supporta le valutazioni e le decisioni Consiglio relative alla gestione di rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui quest'ultimo sia venuto a conoscenza;
- esamina le relazioni periodiche aventi per oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione *Auditing* di Gruppo;
- monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione *Auditing* di Gruppo;
- può affidare alla funzione *Auditing* di Gruppo lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Collegio Sindacale e all'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, salvo il caso in cui l'oggetto della richiesta di verifica riguardi specificamente l'attività di quest'ultimo;

- riferisce al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, inoltre, nel coadiuvare il Consiglio **in relazione ai temi della sostenibilità**:

- vigila sui temi di sostenibilità connessi all'esercizio dell'attività dell'impresa e alle dinamiche di interazione di quest'ultima con tutti gli *stakeholder* nel rispetto del principio del successo sostenibile;
- esamina le linee guida del Piano di Sostenibilità e le modalità di attuazione della politica di sostenibilità;
- esamina l'impostazione generale della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario e l'articolazione dei relativi contenuti, nonché la completezza e la trasparenza dell'informativa fornita attraverso tale documento;
- esprime, su richiesta del Consiglio, pareri su questioni in materia di sostenibilità.

Il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità svolge, infine, un ruolo istruttorio e consultivo nei confronti del Consiglio di Amministrazione anche nell'espletamento dei seguenti compiti di pertinenza del Consiglio stesso:

- modificare e/o integrare il Modello Organizzativo ex Decreto Legislativo 231/2001 adottato dalla Società; in particolare, il Comitato formula proposte al Consiglio di Amministrazione in merito a modifiche da apportare al Modello Organizzativo ex D.Lgs. n. 231/01 adottato dalla Società;
- nominare e revocare il/i proposto/i al controllo interno ai sensi dell'art. 150 del Decreto Legislativo 58/1998;
- nominare, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-*bis* del Decreto Legislativo 58/1998 e dell'art. 25 dello Statuto; in ottemperanza al "Regolamento del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari" approvato dal Consiglio in data 18 marzo 2020, il Comitato svolge le attività istruttorie in merito ai requisiti di professionalità ed onorabilità a supporto della delibera di Consiglio;
- svolge gli ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione.

In aggiunta a quanto sopra previsto, sono altresì attribuiti al Comitato i seguenti compiti con riferimento alla Procedura per la disciplina delle operazioni con Parti Correlate:

- esprime un parere in merito alla Procedura per la disciplina delle operazioni con Parti Correlate che la Società deve adottare in conformità al Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, nonché in merito alle eventuali successive modifiche della Procedura stessa;
- esprime un parere, rispettivamente vincolante o non vincolante, in merito alle operazioni con Parti Correlate di maggiore rilevanza ed alle operazioni con Parti Correlate di minore rilevanza, in conformità a quanto previsto dalla predetta Procedura per la disciplina delle operazioni con Parti Correlate adottata dalla Società, salvo che si tratti di operazioni con Parti Correlate riguardanti le remunerazioni.

### Attività svolte nel 2021

Il Comitato, nelle riunioni sopra indicate, ha svolto principalmente le seguenti attività:

- ha incontrato la società di revisione EY S.p.A. nominata quale revisore di Gruppo dall'Assemblea dei Soci del 2020, approfondendo la struttura e finalità del loro piano di revisione;
- ha continuato a seguire gli sviluppi dell'emergenza originata dal diffondersi del virus SARS-CoV-2 con l'obiettivo di monitorare l'adeguatezza delle misure adottate da Recordati volte a

garantire la sicurezza dei dipendenti e la *business continuity* e successivamente ha esaminato anche i progetti di riapertura delle attività produttive e, in via prospettica, di quelle operative degli uffici nonché, più in generale, le misure e linee guida adottate da Recordati, a livello di Gruppo per fronteggiare la diffusione del virus Sars-Cov-2;

- ha esaminato le relazioni periodiche dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/01 e del Responsabile *Audit* di Gruppo ed i risultati degli *audit* condotti dalla Direzione *Audit*, inclusi gli *audit* che hanno riguardato nello specifico l'analisi della corretta applicazione e il corretto funzionamento dei Regolamenti sull'attività di direzione e coordinamento esercitata da Rossini Luxembourg S.à.r.l. su Recordati S.p.A. e circa i flussi informativi di Recordati S.p.A. verso, in particolare, Rossini Luxembourg S.à.r.l. che sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione di Recordati S.p.A. nel 2019, il *follow up* circa l'*assessment* in materia di sicurezza informatica, tenuto conto delle modalità di lavoro del personale degli uffici della sede di Milano da remoto; il Comitato ha incontrato al riguardo anche il *Cyber Security Manager* della Società;
- ha esaminato la proposta del Piano d'*Audit* per il 2021 e ne ha supervisionato l'avanzamento durante l'esercizio; in particolare, ha seguito e condiviso le proposte di adeguamento delle attività pianificate dalla funzione di *internal audit* in conseguenza delle misure adottate per la gestione della pandemia;
- ha preso atto del piano di attività dell'Organismo di Vigilanza per il 2021;
- sentita la Società di Revisione ed il Collegio Sindacale ed unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ha esaminato i risultati del processo di revisione contabile riguardanti il bilancio e il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato; il Comitato ha poi preso atto dell'informativa specifica da includere all'interno della relazione finanziaria annuale 2020 rispetto alle previsioni degli impatti del virus SARS-Cov-2 sull'evoluzione della gestione e ha condiviso positivamente quanto proposto dalla Società;
- ha formulato la proposta al Consiglio in merito alla destinazione di un *budget* di spesa all'Organismo di Vigilanza per le spese di funzionamento dello stesso Organismo, relative all'applicazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01;
- ha esaminato l'adeguatezza delle Linee di indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi dando parere favorevole;
- ha esaminato la sezione della Relazione sul Governo Societario relativa all'esercizio 2020 dedicata al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- ha esaminato la struttura organizzativa della funzione *Auditing* di Gruppo e ha esaminato gli assetti organizzativi di Recordati a seguito di specifica informativa da parte dell'Amministratore Delegato;
- ha esaminato in via istruttoria rispetto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione la Procedura predisposta specificamente per la gestione dei conflitti di interesse degli Amministratori circa le operazioni di M&A e *licensing-in*, dando parere favorevole;
- ha esaminato in via istruttoria al Consiglio di Amministrazione dando parere favorevole - gli obiettivi in materia di sostenibilità per l'esercizio 2021 e ha esaminato nel dettaglio le attività implementate dalla Società finalizzate a fornire le informazioni non finanziarie richieste dal D.Lgs n. 254/2016 relative all'esercizio 2021, dando parere favorevole; ha inoltre supervisionato nel corso dell'anno le attività svolte dalla Società nelle varie aree di interesse evidenziate dall'analisi di materialità;
- ha esaminato il "Catalogo dei Rischi" che era stato aggiornato a dicembre 2021 in relazione prospettica per l'esercizio 2022 in

aggiornamento rispetto a quanto esaminato per l'esercizio 2021 anche al fine di supportare la valutazione consiliare relativa alla compatibilità del livello e natura dei rischi quali identificati dal Catalogo dei Rischi di Gruppo presentato al Consiglio, con gli obiettivi strategici di Gruppo di cui al *Budget 2022*; nel corso del 2021 il Comitato ha esaminato l'aggiornamento del Catalogo Rischi in via preventiva all'approvazione consiliare del Piano Triennale 2021-2023 (anche nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività della Società) e in relazione a specifiche rilevanti operazioni di M&A ad operazioni di acquisizione di diritti su prodotti ritenute rilevanti in caso di perfezionamento;

- ha espresso al Consiglio il proprio parere favorevole in merito all'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in occasione dell'approvazione del bilancio 2020 e della relazione semestrale 2021;
- ha riferito tramite relazione scritta al Consiglio due volte in merito all'attività svolta, in occasione dell'approvazione del bilancio 2020 e della relazione semestrale 2021; il Presidente del Comitato ha comunque informato il Consiglio di Amministrazione alla prima riunione successiva delle decisioni assunte in ordine alle materie di propria competenza;
- in materia di sicurezza sul luogo di lavoro, ha esaminato il *reporting* dei Datori di Lavoro e dei Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione degli stabilimenti produttivi di Milano e Campoverde nonché il *reporting* sugli stabilimenti esteri del Gruppo, con un focus specifico in materia di gestione della pandemia e circa le modalità di lavoro da remoto;
- ha esaminato l'aggiornamento della Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate e le relative disposizioni attuative, a seguito della normativa e regolamentazione Consob di implementazione della Direttiva "SHRD II" (EU/2017/828);
- in particolare, nell'ambito degli approfondimenti in merito alla gestione dei rischi, ha ricevuto un'informativa specifica in materia di assicurazioni e in materia fiscale; il Comitato ha incontrato al riguardo anche il *Group Insurance Manager* e il *Tax Manager* della Società;
- ha esaminato in via istruttoria al Consiglio – dando parere favorevole – la proposta di Regolamento del Consiglio di Amministrazione ai sensi del Codice di CG 20202;
- alla fine dell'esercizio 2021 ha esaminato la matrice di sostenibilità ai fini della dichiarazione di carattere non finanziario 2021 e in via preliminare la proposta di Piano di Sostenibilità 2022, dando parere favorevole.

Infine, il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità è stato tenuto costantemente aggiornato durante i primi mesi del 2021 circa la finalizzazione e conclusione con successo del processo relativo alla "Fusione inversa di Fime S.p.A. e Rossini Investimenti S.p.A. in Recordati S.p.A.", operazione di maggiore rilevanza con parti correlate.

Per maggiori informazioni in merito ai termini e alle modalità di esecuzione della Fusione, si rinvia al Progetto di Fusione, al Documento Informativo e alle Relazioni Illustrative, pubblicate sul sito internet [www.recordati.com](http://www.recordati.com) (nell'area "Investors", sezione "Assemblee degli azionisti – Fusione inversa in Recordati S.p.A. 2020/2021") e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato [Info](http://www.1info.it) <https://www.1info.it>

La percentuale di partecipazione dei membri del Comitato alle riunioni è riportata nella tabella contenuta al termine del paragrafo 6 della presente Relazione.

Le riunioni del Comitato sono state regolarmente verbalizzate in linea con quanto previsto dal Regolamento del Comitato che include specifica regolamentazione al riguardo, nonché riguardo alle procedure per la gestione dell'informativa ai membri del comitato in linea con quanto anche previsto nel Regolamento del Consiglio di Amministrazione.

In particolare:

- il Comitato si riunisce, previa convocazione scritta da parte del Presidente dello stesso (o in caso di sua assenza o impedimento del componente del Comitato con maggiore anzianità di appartenenza al Consiglio di Amministrazione, o in caso di eguaglianza, con maggiore anzianità anagrafica) indicante luogo, giorno, ora ed ordine del giorno della riunione da effettuarsi di regola almeno 3 giorni prima di quello fissato per la riunione; nei casi di urgenza il termine può essere più breve, nel rispetto comunque di un preavviso minimo di 24 ore, presso la sede sociale o altrove in Italia, secondo l'indicazione contenuta nella convocazione; l'avviso di convocazione viene inviato ai membri del Comitato da parte del Segretario, su indicazione del presidente del Comitato stesso; l'avviso viene inviato dal Segretario anche ai membri effettivi del Collegio Sindacale e ad eventuali altri soggetti invitati dal Presidente del Comitato a prendere parte alla riunione;
- Il Presidente, con l'ausilio del Segretario, cura che l'informativa pre-comitato e le informazioni complementari fornite durante le riunioni siano idonee a consentire ai membri del Comitato di agire in modo informato nello svolgimento del loro ruolo; in particolare, quanto all'identificazione delle scadenze temporali per l'invio della documentazione, il Comitato identifica le seguenti scadenze:
  - tre giorni di calendario nella generalità dei casi;
  - un giorno di calendario per il verbale della riunione.
 I membri del Comitato e i Sindaci vengono preventivamente informati nel caso in cui il Presidente ritenga opportuno che, per particolari ragioni di riservatezza e/o urgenza in relazione al contenuto dell'argomento all'ordine del giorno e della relativa deliberazione, la documentazione di supporto sia fornita direttamente in riunione. Tali scadenze sono state per lo più rispettate, salve qualche eccezione;
- Il Segretario del Consiglio di Amministrazione svolge le funzioni di Segretario del Comitato, cui è affidato il compito di redigere il verbale delle riunioni.

Il Comitato ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle Funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti; non ha ritenuto necessario avvalersi di consulenti esterni.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato uno specifico *budget* a favore del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità per il 2021 ai fini di dotare il medesimo di adeguate risorse finanziarie per lo svolgimento dei propri compiti.

### 9.3 RESPONSABILE DELLA FUNZIONE AUDIT & COMPLIANCE DI GRUPPO

Spetta al Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, nominare e revocare il responsabile di detta funzione, assicurare che lo stesso sia dotato di risorse adeguate all'espletamento delle proprie responsabilità e definirne la remunerazione coerentemente con le politiche aziendali.

La Direzione *Audit & Compliance* di Gruppo, di cui il dott. Giovanni Minora è responsabile, non è responsabile di alcuna area operativa e, dal 20 dicembre 2012, riporta gerarchicamente al Consiglio di Amministrazione; la gestione ordinaria del rapporto d'impiego è stata assegnata al Presidente, anche a seguito della nomina del nuovo Presidente in data 29 aprile 2020. A seguito del cambio di *corporate governance* con efficacia dal 1 dicembre 2021, al nuovo Presidente è stato confermato il compito di supervisionare le attività della funzione *internal audit* e raccordo con il Consiglio di Amministrazione (ferma la dipendenza gerarchica della funzione dal Consiglio di Amministrazione) e gestione ordinaria del rapporto di impiego del responsabile della funzione di *internal audit*.

Il responsabile della funzione *Audit & Compliance* di Gruppo è altresì Preposto al controllo interno ai sensi dell'art. 150 del D.Lgs.



58/1998, come confermato dal Consiglio di Amministrazione, da ultimo in data 5 febbraio 2019.

In sede di assunzione, il Consiglio, sentito il parere del Comitato allora denominato Controllo e Rischi, ha valutato la congruità della remunerazione corrisposta al Responsabile *Audit & Compliance* di Gruppo come lavoratore subordinato della Società rispetto alle politiche aziendali.

## Compiti

I compiti del Responsabile *Audit & Compliance* di Gruppo sono i seguenti:

- verifica, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli standard internazionali, l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, attraverso un piano di *audit*, approvato dal consiglio di amministrazione, basato su un processo strutturato di analisi e assegnazione di priorità in relazione ai principali rischi;
- predispone relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento. Le relazioni periodiche contengono una valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- anche su richiesta del Collegio Sindacale, predispone tempestivamente relazioni su eventi di particolare rilevanza;
- trasmette relazioni periodiche ai presidenti del collegio sindacale, del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e del consiglio di amministrazione nonché all'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ed all'amministratore delegato, salvi i casi in cui l'oggetto di tali relazioni riguardi specificatamente l'attività di tali soggetti;
- verifica, nell'ambito del piano di *audit*, l'affidabilità dei sistemi informativi inclusi i sistemi di rilevazione contabile.

Ai fini quanto sopra, il Responsabile *Audit & Compliance* ha accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento dell'incarico.

Inoltre, il Responsabile *Audit & Compliance* di Gruppo:

- illustra la proposta di programma annuale di lavoro al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità ai fini di recepire gli eventuali suggerimenti che il Comitato intendesse effettuare;
- coadiuva l'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del Sistema di Controllo interno e gestione dei rischi nella cura della progettazione, realizzazione e gestione del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e nel processo di *Risk assessment* al fine di pervenire all'aggiornamento, con cadenza almeno annuale, del Catalogo dei Rischi Aziendali;
- programma ed effettua, in coerenza con il piano annuale di lavoro, attività di controllo diretto e specifico in Recordati S.p.A. e in tutte le società controllate, con particolare riguardo alle società aventi rilevanza strategica, al fine di riscontrare eventuali carenze del Sistema di Controllo interno e gestione dei rischi nelle diverse aree di rischio;
- verifica che le regole e le procedure dei processi di controllo e di gestione dei rischi siano rispettate e che tutti i soggetti coinvolti operino in conformità agli obiettivi prefissati;
- espleta compiti d'accertamento di propria iniziativa o su richiesta del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, dell'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del Sistema di Controllo interno e di gestione dei rischi o del Collegio Sindacale.

## Attività nel corso del 2021

In particolare, nel corso dell'Esercizio e delle riunioni del Consiglio di Amministrazione già tenutesi nel corso del 2022, il Responsabile *Audit & Compliance* di Gruppo:

- ha illustrato il programma annuale di lavoro e la struttura organizzativa della sua funzione al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità;
- ha avuto accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento del proprio incarico;
- ha eseguito attività di controllo diretto e specifico, in coerenza al piano annuale di lavoro;
- ha riportato all'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del Sistema di Controllo interno le risultanze delle attività di controllo svolte nel corso dell'Esercizio;
- ha riferito del proprio operato e delle risultanze delle attività svolte al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e al Collegio Sindacale della Società.

Il Responsabile *Audit & Compliance* di Gruppo ha avuto a disposizione un *budget* di funzionamento che è stato utilizzato per espletare le attività di controllo e di accertamento eseguite nel corso dell'Esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione è stato informato dal Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità circa la struttura organizzativa della funzione *Audit & Compliance* di Gruppo e ne ha condiviso la valutazione di adeguatezza rispetto all'espletamento delle responsabilità assegnate ed al piano d'*audit* approvato per il 2021.

## 9.4 MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGSN.231/2001

Tutte le Società italiane del Gruppo Recordati (Recordati S.p.A., Innova Pharma S.p.A., Recordati Rare Diseases Italy S.r.l., Italmichim S.p.A. e Natural Point S.r.l.) hanno adottato un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, come previsto dal D.lgs. 231/2001 sulla responsabilità amministrativa degli enti. In particolare, la Capogruppo Recordati ha adottato il proprio Modello dal 2003, con ultimo aggiornamento nella sua parte speciale e nei protocolli, nel 2021. Nel corso del 2021 sono stati aggiornati i Modelli organizzativi delle altre società italiane: Natural point S.r.l., Innova Pharma S.p.A. e Recordati Rare Disease Italy S.r.l.

I Modelli organizzativi delle società italiane del Gruppo Recordati, conformi alle Linee Guida di Confindustria, sono strumenti dinamici ed effettivi grazie alla costante attività di controllo e aggiornamento effettuata da parte degli Organismi di Vigilanza. I Modelli organizzativi prevedono specifici canali dedicati e riservati alla segnalazione di anomalie o violazioni da parte dei dipendenti e una periodica formazione del personale sui contenuti del Decreto 231/2001 e del Modello Organizzativo. Gli Organismi di Vigilanza, nominati nelle società italiane del Gruppo, sono di tipo collegiale e composti dal Responsabile della Direzione *Audit & Compliance* e da professionisti esterni. Ogni Organismo di Vigilanza è dotato di un proprio Regolamento Interno e opera sulla base di uno specifico programma. Gli Organismi di Vigilanza riferiscono periodicamente ai Consigli di Amministrazione e ai Collegi Sindacali.

In particolare, l'Organismo di Vigilanza di Recordati S.p.A., nominato dal Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2020, è composto dai membri esterni prof. Silvano Corbella, Presidente e avv. Andrea Scafidi e dal membro interno dott. Giovanni Minora, Responsabile *Audit & Compliance* di Gruppo.

Nel corso del 2021, è stato completato il piano biennale di formazione sui Modelli 231 erogando momenti formativi a tutto il personale delle Società italiane del Gruppo.

In particolare, la filiale Spagnola Casen Recordati in data 14 marzo 2018 ha adottato un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo in ottemperanza alla Ley Organica 2015/1 del 30 marzo 2015 che ha introdotto nel codice penale spagnolo alcune rilevanti



novità in tema di responsabilità da reato delle persone giuridiche. Tale normativa, in relazione alle condizioni esimenti della responsabilità amministrativa per le persone giuridiche, mutua l'impianto legislativo previsto in Italia dal D.Lgs n. 231/01. Il modello adottato dalla filiale spagnola ha dunque una impostazione simile a quella dei Modelli 231 adottati dalle società italiane del Gruppo. Anche nella filiale spagnola è stato nominato ed è operativo un Organismo di Vigilanza di tipo collegiale, come previsto dalle *best practices*. Nel corso del 2021, l'Organismo di Vigilanza della filiale spagnola si è riunito periodicamente.

Nel 2012, il Consiglio di Amministrazione, con l'assistenza anche dell'allora Comitato Controllo e Rischi, aveva inoltre valutato l'opportunità di assegnare al Collegio Sindacale le funzioni di Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001 ai sensi della Legge 183/2011 (cd Legge Stabilità 2012), esprimendosi favorevolmente a che Recordati continuasse ad essere dotata, quale Organismo di Vigilanza, di una struttura separata, altamente specializzata, interamente dedicata al controllo sulle procedure etiche, preventive, organizzative e gestionali adottate per evitare di incorrere nella responsabilità di cui al D.Lgs. 231/2001 e, quindi, con una competenza specifica in merito al rispetto della normativa di settore applicabile alla società, escludendo pertanto di assegnarne le competenze al Collegio Sindacale.

I Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo adottati dalle società italiane del Gruppo, ai sensi del D.Lgs 231/2001, sono costantemente monitorati dagli Organismi di Vigilanza preposti.

I Modelli sono sottoposti al costante aggiornamento sia per l'introduzione o l'aggiornamento delle normative di interesse sia per mutamenti organizzativi o nei processi interni. Gli aggiornamenti riguardano la parte Generale del Modello, con adeguamenti della mappatura dei rischi, del sistema disciplinare e degli altri elementi generali e la parte Speciale del Modello, composta dai protocolli di controllo e comportamentali.

I Modelli constano di una parte generale e di una parte specifica, organizzate in diverse sezioni. La parte generale comprende, fra l'altro, il Codice Etico, il Sistema Disciplinare e lo Statuto dell'Organismo di Vigilanza. La parte specifica comprende, fra l'altro, una "mappatura" delle aree a rischio di reato ed un significativo numero di "protocolli" attraverso cui vengono posti presidi atti a prevenire la commissione di illeciti nelle aree individuate nella mappatura.

Una presentazione del Modello adottato dalla Società è disponibile sul sito della Società: [https://www.recordati.it/it/corporate\\_governance/codice\\_etico\\_e\\_modello\\_231/](https://www.recordati.it/it/corporate_governance/codice_etico_e_modello_231/)

## Il Codice Etico

Il Codice Etico, approvato da Recordati S.p.A. per la prima volta nel 2002 e costantemente aggiornato e integrato, costituisce la concreta e chiara rappresentazione dei valori aziendali.

Nel corso del 2020, il Gruppo ha approvato una nuova versione del proprio Codice Etico. Tale aggiornamento è stato guidato dalla volontà del gruppo Recordati di incrementare ulteriormente l'accessibilità e la fruibilità di tale documento, ed è stato realizzato mediante un accurato lavoro di scrittura e revisione critica da parte di un team inter-funzionale interno, supportato da specialisti esterni oltre che dall'Organismo di Vigilanza di Recordati S.p.A..

Il Codice Etico, nella sua nuova versione approvata a luglio 2020 da parte del Consiglio di Amministrazione di Recordati S.p.A., definisce i valori fondamentali di Recordati che guidano e supportano il Gruppo nel proprio operato quotidiano e nella relazione con i propri *stakeholder*, sia interni che esterni.

Il Codice Etico, inoltre, descrive le responsabilità di tutti i destinatari, sia interni che esterni al Gruppo, e definisce gli "impegni condivisi", ovvero quei comportamenti attraverso i quali i valori di Recordati trovano una concreta applicazione pratica. Tale sezione comprende indicazioni su:

- **Come gestiamo il *business***, ovvero indicazioni riguardanti:
  - Comportamento eticamente corretto e conforme alle leggi
  - Qualità del prodotto e tutela della salute
  - Impegno per la tutela dell'ambiente e per lo sviluppo sostenibile
  - Conflitti di interesse e tutela del patrimonio
  - Trasparenza contabile, riservatezza delle informazioni, dati personali e social media
- **Le persone e i luoghi di lavoro**, ovvero indicazioni riguardanti:
  - Tutela della persona
  - Equità, uguaglianza e tutela dei diritti umani
  - Salute e sicurezza sul luogo di lavoro
- **Le relazioni con i nostri stakeholder.**

Il Codice è adottato da tutte le Società del Gruppo e si applica a tutti i dipendenti, ai soci, agli amministratori, ai componenti degli organi sociali, ai partner commerciali e agli altri soggetti terzi con i quali il Gruppo collabora, quali consulenti, intermediari, agenti e appaltatori, definendo con chiarezza le aspettative della Società relativamente a standard etici e di comportamento.

Il Codice è pertanto di riferimento per tutti gli *stakeholder* di Recordati e rappresenta l'impegno del Gruppo a condurre le proprie attività e a gestire le proprie relazioni interne ed esterne in modo etico e sostenibile.

Il Codice si ispira alle principali normative e linee guida esistenti in tema di *corporate governance*, diritti umani e ambiente, come, a titolo esemplificativo, la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, gli standard di lavoro dignitoso previsti dalle convenzioni ILO (Organizzazione Internazionale del Lavoro), le Linee Guida dell'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) destinate alle imprese multinazionali, le normative *Anti-Bribery* nazionali e sovranazionali (es.: OCSE *Anti-Bribery Convention*, D.Lgs. n. 231/2001, *Foreign Corrupt Practices Act*, *Bribery Act*, *Loi Sapin 2*, *Ley Organica*, etc.) e gli standard ISO 14001 in materia ambientale.

All'interno della nuova versione del Codice Etico sono definite le modalità di segnalazione delle violazioni (*Whistleblowing*) e vengono fornite informazioni sulla gestione delle segnalazioni medesime.

Il Codice Etico è stato pubblicato sul sito internet del Gruppo Recordati, al fine di garantirne ampia diffusione e fruibilità, ed è consultabile al seguente link: [https://www.recordati.it/it/corporate\\_governance/codice\\_etico\\_e\\_modello\\_231/](https://www.recordati.it/it/corporate_governance/codice_etico_e_modello_231/)

Al fine di facilitare la diffusione e la comprensione dei principi riportati nel Codice Etico, inoltre, nel corso del biennio 2020-2021 è stato completato un programma di formazione destinato a tutti i dipendenti del Gruppo e ai soggetti esterni i quali, pur non legati da un rapporto di lavoro subordinato con il Gruppo Recordati, compiano, su base continuativa, attività in nome e per conto del Gruppo Recordati.

## Il Modello *Anti-Bribery* del Gruppo Recordati

Il Gruppo Recordati, grazie alla sua presenza internazionale, è presente in vari e diversi contesti sociali, culturali, economici e politici e ha la responsabilità di agire in conformità alle leggi vigenti, consapevole del fatto che ogni atto corruttivo compromette l'integrità delle attività, mette a repentaglio l'organizzazione e, contestualmente, espone la società a rischi legali, finanziari e di immagine.

Il Gruppo è fermamente impegnato nel condurre le proprie attività in trasparenza, onestà ed etica in tutti i paesi ove opera e rifiuta ogni forma di corruzione, consapevole dei potenziali rischi derivanti dai numerosi rapporti con la Pubblica Amministrazione tipici del particolare ambito di attività nel quale opera il Gruppo.

A tal fine, a partire dal 2009, il Gruppo ha condotto una valutazione sullo stato dei presidi interni in conformità alle principali normative *Anti-Bribery* internazionali e sovranazionali nei paesi dove è presente con le proprie filiali.

Il programma *Anti-Bribery* di Gruppo coinvolge sia il personale della Capogruppo che personale delle filiali e ha previsto quattro fasi:

1. valutazione sulla legislazione locale e sovranazionale;
2. valutazione sui sistemi, procedure e modelli locali a presidio dei fenomeni corruttivi;
3. analisi del rischio inerente e dei presidi esistenti per la determinazione dei rischi residui;
4. definizione e rilascio del Modello *Anti-Bribery* di Gruppo.

Dall'analisi della documentazione e dalle informazioni raccolte, sono state individuate diverse aree aziendali potenzialmente esposte al rischio di corruzione, sulle quali sono stati formulati i principi di comportamento per evitare fenomeni corruttivi. Sulla base di tale analisi, è stato implementato un Manuale *Anti-Bribery* di Gruppo.

Nel corso del 2019, il Manuale *Anti-Bribery* di Gruppo è stato sottoposto a revisione. Il manuale è stato aggiornato con nuove aree di attenzione, con nuovi esempi esplicativi e nuove linee guida comportamentali. Il Manuale, nella versione aggiornata, contiene 16 aree aziendali potenzialmente esposte al rischio di corruzione e, per ciascuna di esse, sono stati formulati specifici principi di comportamento per evitare fenomeni corruttivi.

Le 16 aree potenzialmente più esposte al rischio di corruzione sono le seguenti: Ricerca e Sviluppo, Produzione, Rapporti con la classe medica e le strutture sanitarie, attività regolatorie, transazioni con la pubblica amministrazione, consulenze, campioni medicinali, corsi e congressi, materiale promozionale, contributi e donazioni, transazioni finanziarie, risorse umane, rapporti con soggetti o enti politici, gestione degli acquisti, interazione con l'amministrazione pubblica e gestione delle spese di rappresentanza.

Nel corso del 2021, il Manuale è stato nuovamente distribuito in tutte le filiali del Gruppo.

Nel corso del biennio 2020-2021 a tutti i dipendenti del gruppo Recordati è stata erogata formazione sui temi dedicati all'etica ed all'anticorruzione.

Nel 2021 tutti i membri del Consiglio di Amministrazione di Recordati S.p.A. hanno ricevuto comunicazione sulle politiche e le procedure adottate attraverso la reportistica periodica del Direttore *Internal Audit* e *Compliance* di Gruppo.

### **Altri Modelli di controllo e adesione a codici deontologici nazionali**

L'approccio sistemico proprio del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. n. 231/2001 è riproposto attraverso ulteriori modelli dedicati anche in altri ambiti aziendali, come, ad esempio, nell'ambito della prevenzione della salute e sicurezza sul lavoro, della gestione ambientale e della *privacy*.

Sul fronte della gestione dei dati e della *privacy*, il Gruppo Recordati si è adeguato al nuovo Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (n. 2016/679 di seguito "GDPR"). Le società del Gruppo hanno adottato le misure previste dal Regolamento europeo con l'introduzione di un modello di gestione della *privacy*

e di nuove regole e processi aziendali, sia a livello di gruppo che a livello locale. Sul fronte organizzativo, la Società si è dotata di un *Data Protection Officer* e di *Key Privacy Person* in ogni filiale interessata. Sul fronte dei processi e delle regole operative per la gestione dei dati personali, sono operative policies di Gruppo dalle quali discendono procedure locali adottate dalle diverse filiali europee.

Inoltre, il Gruppo Recordati aderisce a codici di autoregolamentazione emanati da associazioni di settore che normano le attività legate all'informazione medico scientifica. Gran parte delle filiali del Gruppo aderisce a codici deontologici definiti da associazioni farmaceutiche locali. Tali codici deontologici si rifanno al codice EFPIA (*European Federation of Pharmaceutical and Associations*) che definisce le norme deontologiche per le aziende farmaceutiche europee per la gestione delle attività legate all'informazione scientifica e dei rapporti con la classe medica.

Nell'ambito dell'adesione alle associazioni di settore e dei rispettivi codici deontologici, sono previste specifiche attività a carico delle filiali aderenti finalizzate alla massima trasparenza della gestione dei rapporti con la classe medica e il mondo scientifico. Tra queste, il Progetto *Transparency* (con la pubblicazione dei cosiddetti Trasferimenti di Valore a favore di operatori e organizzazioni sanitarie) e la Certificazione delle procedure di informazione scientifica. A tale disclosure provvedono molte delle società del Gruppo, in conformità sia a norme di Legge (quali quelle che operano in Francia, Portogallo e USA) sia a norme deontologiche (oltre a Italia, Spagna, Germania e altre).

### **9.5 SOCIETA' DI REVISIONE**

E.Y S.p.A. è la società di Revisione incaricata della revisione contabile della Società per il 2021. L'incarico è stato formalmente conferito dall'Assemblea degli Azionisti in data 29 aprile 2020 per gli esercizi 2020-2028, su proposta del Collegio Sindacale.

Per maggiori informazioni circa l'incarico conferito dall'Assemblea dei Soci a EY S.p.A. si rinvia alla documentazione assembleare disponibile sul sito internet di Recordati in relazione all'Assemblea del 29 aprile 2020.

### **9.6 DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**

Nell'esercizio 2021, il ruolo di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari è stato svolto dal dott. Luigi La Corte, CFO di Gruppo.

In sede nomina (18 marzo 2020) è stata verificata la sussistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalla normativa applicabile e dallo statuto sociale, il quale all'art. 25 prevede che il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, oltre ai requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente per coloro che svolgono funzioni di amministrazione e direzione, debba possedere requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza in materia amministrativa e contabile. Tale competenza, da accertarsi da parte del medesimo Consiglio di Amministrazione, deve essere acquisita attraverso esperienze di lavoro in posizione di adeguata responsabilità per un congruo periodo di tempo.

Al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari sono stati indicati i compiti e i poteri per l'esercizio dell'incarico anche con riferimento a quanto stabilito dalle Linee Guida Operative per il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, approvate dal Consiglio di Amministrazione, da ultimo, in data 18 marzo 2020, in aggiornamento di quelle precedentemente adottate sin dal 2007.

In particolare, il Dirigente Preposto è responsabile:

- a) della definizione delle procedure amministrative e contabili necessarie per la formazione dei documenti contabili societari e di ogni altra comunicazione di carattere finanziario nonché della loro adeguatezza ed effettiva applicazione;
- b) della corrispondenza dei documenti contabili societari alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e della loro idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Recordati e del Gruppo;
- c) della completezza dei contenuti ed in generale del rispetto della disciplina applicabile alla documentazione di bilancio.

Al Dirigente Preposto sono messe a disposizione dal Consiglio di Amministrazione o, comunque, dall'Amministratore Delegato, risorse umane e materiali tali da consentire allo stesso l'organizzazione di un team dedicato alla predisposizione, all'aggiornamento ed alla concreta attuazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, richieste dalla legge. Al Dirigente Preposto è garantita ampia autonomia nell'organizzazione del proprio team, con utilizzo delle risorse disponibili internamente.

Il Dirigente Preposto ha libero accesso ad ogni informazione, rilevante o necessaria, sia con riferimento alla Società sia con riferimento alle società appartenenti al Gruppo, può dialogare e scambiare informazioni con tutti gli organi amministrativi e di controllo della Società e delle società appartenenti al Gruppo, inclusi il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, il Collegio Sindacale e la Società di revisione.

Infine, il Dirigente Preposto è invitato a partecipare a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione (salvi punti all'ordine del giorno non rilevanti ai fini della sua attività).

## 9.7 COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

La Società ha specificato, in dettaglio, nelle Linee di Indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi di Recordati S.p.A. e del Gruppo Recordati i ruoli e le competenze dei soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi nonché le modalità di coordinamento tra i soggetti coinvolti.

A tale riguardo, si segnala che la Società favorisce gli incontri tra tali diversi soggetti al fine del coordinamento e dello scambio di informazioni. Si ricorda, in particolare, che ai lavori del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità è costantemente invitato a partecipare l'intero Collegio Sindacale, ed inoltre, su invito del Presidente del Comitato e su singoli punti all'ordine del giorno, hanno partecipato ad alcune riunioni l'Amministratore Incaricato al Sistema di Controllo Interno e di gestione dei rischi, il Responsabile *Audit&Compliance* di Gruppo, l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/01, il *Group CFO* e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari nonché esponenti della Società di revisione.

Con la medesima finalità di coordinamento su tematiche di comune interesse, il Collegio Sindacale della Società e l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/01 hanno organizzato e tenuto, nel corso dell'esercizio, riunioni congiunte.

Infine, il Collegio Sindacale incontra periodicamente il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, la Società di Revisione, nonché le diverse funzioni aziendali interessate dai processi e dalle procedure che devono formare oggetto di specifica verifica da parte dello stesso Collegio Sindacale, inclusi quelli relativi al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

## 9.8 DISCIPLINA DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE AVENTI SEDE IN PAESI EXTRA-UE

In relazione a quanto previsto dagli art. 15 e 18 del Regolamento Mercati in merito alle condizioni per la quotazione di società controllanti società costituite e regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea e di significativa rilevanza ai fini del bilancio consolidato, si segnala che alla data del 31 dicembre 2021 le prescrizioni regolamentari dell'art. 15 Regolamento Mercati si applicano alla società controllata turca Recordati Ilaç Sanayi Ve Ticaret Anonim Şirketi, alla società controllata americana Recordati Rare Diseases Inc, alla controllata russa Rusfic Llc ed alla controllata svizzera Recordati AG.

Con riferimento a dette società, la Società:

- mette a disposizione del pubblico le situazioni contabili predisposte ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- si accerta che esse facciano pervenire regolarmente al revisore della Società Controllante le informazioni a questo necessarie per condurre l'attività di controllo dei conti annuali e infra-annuali della stessa società controllante.

La Società dispone, infine, in via continuativa della composizione degli organi sociali delle società controllate con evidenza delle cariche sociali ricoperte e degli statuti delle stesse.

## 10. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Come anche ribadito da ultimo anche nel Regolamento del Consiglio di Amministrazione approvato nel corso del 2021, gli Amministratori che siano portatori di un interesse, anche potenziale o indiretto, con riferimento all'oggetto di una deliberazione del Consiglio di Amministrazione, informano tempestivamente ed in modo esauriente il Consiglio di Amministrazione.

Ferma restando la disciplina generale in materia di conflitto di interessi e più nello specifico in materia di operazioni con parti correlate, il Consiglio - previo parere favorevole del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità - ha approvato **una procedura ad hoc finalizzata a regolare eventuali conflitti di interesse degli Amministratori in relazione ad operazioni di M&A/Licensing-in** (la "Politica in materia di conflitti di interesse ed informativa in relazione alle Operazioni di M&A/licensing-in"). Tali operazioni sono state ritenute meritevoli di una specifica disciplina tenuto conto che storicamente l'attività di M&A è parte integrante del *business* del Gruppo e che l'esperienza nel settore *Pharma*, prediletta per arricchire le competenze consiliari, potrebbe generare problematiche in materia di conflitto di interessi.

In base a detta politica, gli amministratori ricevono alcune informazioni preliminari, prima che i dettagli di un'eventuale operazione vengano con loro condivisi, in modo da poter prontamente comunicare al CEO qualsiasi interesse che possa costituire un conflitto di interesse o un potenziale conflitto di interesse. Tale dovere rimane fermo anche nel caso in cui questi ultimi dovessero emergere una volta ricevute informazioni più dettagliate sull'operazione di M&A/licensing-in. Il CEO determinerà, in consultazione con il Direttore *Corporate Development/Licensing* di Gruppo, se tale conflitto sussiste e nel contempo verrà informato il Direttore Direzione Affari Legali e Societari di Gruppo. L'amministratore in conflitto non riceverà ulteriori informazioni sull'operazione e non parteciperà alle riunioni del Comitato Controllo, Rischi e sostenibilità (convocato per l'analisi dei rischi), se facente parte, o del Consiglio, per la parte di esame dell'operazione. La Società si è riservata inoltre

il diritto di esercitare la propria discrezionalità nell'esaminare qualsiasi situazione che non sia specificamente definita come conflitto di interesse ai sensi di detta politica, ma che rientri nel suo spirito, in conformità con le procedure stabilite nella stessa. Il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità è responsabile della supervisione della descritta Politica. Il CEO riferisce periodicamente - o tempestivamente quando le circostanze lo rendano opportuno - al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e al Consiglio di Amministrazione in merito alle materie trattate nella Politica.

**In relazione alle operazioni con parti correlate**, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi (ora Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità) individuato dal Consiglio quale comitato competente ex art. 4 comma 3 del Regolamento Consob in materia di Parti Correlate approvato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, il Consiglio, nella riunione del 24 novembre 2010, ha adottato la "Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate" ai sensi dell'art. 2391-*bis* del Cod. civ. nonché del sopra citato Regolamento, in sostituzione della "Procedura in merito ad operazioni significative, con parti correlate o in cui un Amministratore risulti portatore di un interesse", adottata nel 2008.

La Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate ("**Procedura OPC**"), definisce le linee guida e i criteri per l'identificazione delle operazioni con parti correlate e declina ruoli, responsabilità e modalità operative volte a garantire, per tali operazioni, un'adeguata trasparenza informativa e la relativa correttezza procedurale e sostanziale. La Società ha altresì emesso disposizioni attuative interne, al fine di assicurare che la procedura possa trovare piena attuazione.

La Procedura OPC, in vigore dal 1 gennaio 2011, è stata oggetto di revisione e aggiornamento periodico da parte del Consiglio e, da ultimo, nel giugno 2021 per adeguarne i contenuti alle modifiche al Regolamento Parti Correlate Consob approvate da quest'ultima nel Dicembre 2020 in attuazione della Direttiva (EU) 2017/828 sui diritti degli azionisti (*Shareholder Rights Directive 2 – SHRD II*).

Le principali modifiche apportate alla precedente versione hanno riguardato *(i)* l'inserimento di un rinvio mobile alle definizioni contenute nei principi contabili internazionali pro tempore vigenti (in particolare lo IAS 24, recante "l'informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate") per la definizione di "parti correlate" e di "operazioni con parti correlate" e, conseguentemente, alle definizioni a queste funzionali (i.e. "controllo", "controllo congiunto", "dirigenti con responsabilità strategiche", "influenza notevole", "joint venture" e "stretti familiari"); *(ii)* l'introduzione di una nuova definizione di "amministratori coinvolti nell'operazione" (individuati come quelli che abbiano nell'operazione un interesse, per conto proprio o di terzi, in conflitto con la quella della Società) e della loro astensione dalla votazione sulla stessa fermo quanto previsto dall'art. 2391 del c.c.; *(iii)* l'introduzione di un obbligo di verifica preventiva circa l'indipendenza degli esperti coinvolti dal parte comitato competente; *(iv)* l'introduzione di nuovi casi di esenzione di applicazione della Procedura; e *(v)* l'introduzione dell'obbligo di informativa al comitato competente sull'applicazione dei casi di esenzione mediante invio di un apposito report, nonché sull'esecuzione delle operazioni con parti correlate oggetto di esenzione, con periodicità annuale e almeno con riferimento alle operazioni di maggiore rilevanza.

Inoltre, si segnala che in base a detta procedura come da ultimo modificata:

- è individuato quale comitato competente per l'espressione del parere motivato relativo sia alle operazioni di maggiore rilevanza sia alle operazioni di minore rilevanza il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, tranne che per le operazioni con parti correlate riguardanti le remunerazioni, per le quali

tale comitato si identifica nel Comitato per la Remunerazione e le Nomine ("Comitato Competente" o "Comitato OPC");

- il riferimento è alla definizione di parti correlate in vigore al momento di avvio delle trattative relative all'operazione (come precisato da Consob);
- alla data della presente Relazione, per Dirigenti con Responsabilità Strategiche si intendono quei soggetti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società, compresi gli Amministratori (esecutivi o meno) della Società stessa, individuati in sei dirigenti - di cui cinque dipendenti della Società ed uno di società controllata - dal Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Delegato della Società;
- per Operazioni di Maggiore Rilevanza si intendono quelle Operazioni con Parti Correlate per le quali almeno uno degli indici di rilevanza individuati nell'Allegato n. 3 del sopra citato Regolamento Parti Correlate Consob ed applicabili a seconda delle caratteristiche di ciascuna Operazione con Parti Correlate (i.e.: controvalore dell'operazione in rapporto al patrimonio netto ovvero, se maggiore, alla capitalizzazione; totale attivo dell'entità oggetto dell'operazione su totale dell'attivo della Società; totale passività dell'entità acquisita su totale attivo della Società) superi il 5%;
- per Operazioni di Minore Rilevanza si intendono quelle Operazioni con Parti Correlate diverse dalle Operazioni di Maggiore Rilevanza e dalle Operazioni di Importo Esiguo, ovvero delle operazioni di valore singolarmente inferiore a Euro 150.000, qualora la parte correlata sia una persona fisica, ovvero non superiore a Euro 300.000 qualora la parte correlata sia un soggetto diverso da una persona fisica.

La procedura non si applica a:

- le Operazioni di Importo Esiguo, salvo che si tratti di più Operazioni di Importo Esiguo da realizzarsi in esecuzione di un disegno unitario, superi gli importi sopra indicati, a seconda della natura della parte correlata;
- le Operazioni Infragruppo purché nelle Società Controllate da Recordati o nelle Società Collegate a Recordati che sono controparti nell'operazione non vi siano interessi significativi di altre Parti Correlate della Società. Si ritiene che potrebbero determinare l'insorgenza di "Interessi Significativi" di altre Parti Correlate:
  - l'esistenza di un significativo credito, nei confronti di una Società Controllata, in capo all'Amministratore Delegato della società controllante;
  - la condivisione di uno o più consiglieri o altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche che beneficino di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari (o comunque di remunerazioni variabili) dipendenti dai risultati conseguiti dalle Società Controllate o Società Collegate con le quali l'operazione è svolta;
  - la partecipazione nella Società Controllata o nella Società Collegata (anche indirettamente) del soggetto che controlla la società controllante.
- le deliberazioni assembleari di cui all'art. 2389, primo comma, del Cod. civ., relative ai compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione e le deliberazioni in materia di remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche rientranti nell'importo complessivo preventivamente determinato dall'assemblea ai sensi dell'art. 2389, terzo comma, del Cod. civ.;
- le deliberazioni assembleari di cui all'art. 2402 del Cod. civ., relative ai compensi spettanti ai membri del Collegio Sindacale;
- i piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati dall'assemblea ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF e le relative operazioni esecutive;
- le decisioni (diverse da quelle di cui al precedente punto in



materia di remunerazione degli Amministratori e consiglieri investiti di particolari cariche nonché degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche, a partire dal momento in cui (i) la Società avrà adottato una politica di remunerazione approvata dall'assemblea (alla definizione della quale sia stato coinvolto un comitato costituito esclusivamente da amministratori non esecutivi in maggioranza indipendenti) e (ii) la remunerazione effettivamente assegnata sarà in conformità con tale politica e quantificata sulla base di criteri che non comportino valutazioni discrezionali. Resta inteso che, ove le deliberazioni in materia di remunerazione siano assoggettate alla procedura perché non rientranti nelle esenzioni di cui al presente punto, nonché dei tre punti precedenti, potrà comunque trovare applicazione la prima fattispecie sopra descritta per le operazioni di importo esiguo;

- le operazioni che rientrano nell'ordinario esercizio dell'Attività Operativa e della connessa attività finanziaria concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard (intendendosi per tali condizioni analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, ovvero basate su tariffe regolamentate o su prezzi imposti ovvero quelle praticate a soggetti con cui la Società sia obbligata per legge a contrarre a un determinato corrispettivo). L'“ordinario esercizio” si determina tenendo conto dell'oggetto, della ricorrenza, della funzione o scopo e della tempistica dell'operazione nonché della natura della controparte, ancorché sia una Parte Correlata. Per Attività Operativa si intende l'insieme delle principali attività generatrici di ricavi e di tutte le altre attività di gestione della Società che non siano classificabili come attività di investimento o finanziarie ai sensi del Principio Contabile Internazionale n. 7 adottato dal Regolamento CE n. 1126 del 2008, come di volta in volta modificato. Qualora trovasse applicazione l'esenzione di cui al presente punto, la Società è comunque tenuta, fermo quanto previsto dall'art. 114, comma 1, del TUF, a rispettare le disposizioni di cui all'art. 13, comma 3, lett. c), punti i) e ii) del Regolamento Parti Correlate Consob. In particolare, nel caso in cui le operazioni di cui al presente punto g) siano di maggiore rilevanza ai sensi del successivo par. 03.03, la Società provvederà a comunicare alla Consob e al Comitato Competente, entro sette giorni dall'approvazione dell'operazione, la controparte, l'oggetto, il corrispettivo della stessa, nonché le motivazioni per le quali si ritiene che l'operazione sia ordinaria e conclusa a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard, fornendo oggettivi elementi di riscontro. Il Comitato Competente verifica senza indugio, e in ogni caso entro sette giorni lavorativi dalla comunicazione, la corretta applicazione della predetta esenzione;
- alle operazioni deliberate dalla Società e rivolte a tutti gli azionisti a parità di condizioni, ivi inclusi: (i) le operazioni di scissione in senso stretto, totali o parziali, con criterio di attribuzione delle azioni di tipo proporzionale, (ii) gli aumenti di capitale riservati in opzione agli azionisti e ad eventuali altri portatori di strumenti finanziari (quindi aumenti che siano emessi senza escludere il loro diritto di opzione) anche al servizio di prestiti obbligazionari convertibili, e gli aumenti di capitale gratuiti previsti dall'art. 2442 del codice civile; (iii) le riduzioni del capitale sociale mediante rimborso ai soci previste dall'articolo 2445 del codice civile e (iv) gli acquisti di azioni proprie ai sensi dell'articolo 132 del TUF;
- le operazioni da realizzare sulla base di istruzioni con finalità di stabilità impartite da Autorità di Vigilanza, fermi restando gli obblighi di informativa previsti dal Regolamento Consob.

Il testo integrale della Procedura OPC è disponibile nel sito internet della società [http://www.recordati.it/it/corporate\\_governance/parti\\_correlate/procedura\\_operazioni\\_con\\_parti\\_correlate/](http://www.recordati.it/it/corporate_governance/parti_correlate/procedura_operazioni_con_parti_correlate/).

Come già riportato nel corso della presente Relazione, il Comitato OPC è indentificato nel Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, tranne che per le operazioni con parti correlate riguardanti

le remunerazioni, per le quali tale comitato si indentifica nel Comitato per la Remunerazione e le Nomine. Si ricorda che entrambi i Comitati sono costituiti da soli Amministratori Indipendenti. Si rinvia alla tabella sulla struttura dei comitati consiliari, riportata nel capitolo 6 della presente Relazione, per ulteriori informazioni circa le relative composizioni e si segnala che non sono intervenute modifiche nell'esercizio in corso.

Le riunioni del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, facenti funzioni di Comitato OPC, sono coordinate dal Presidente del relativo comitato competente e sono regolarmente verbalizzate. Tenuto conto che il Comitato OPC non integra un comitato autonomo, ma che le sue funzioni e i suoi lavori sono integrati in quelli dei due citati Comitati consiliari non è possibile fornire un dato autonomo sulla durata media delle riunioni quale Comitato OPC nel corso dell'esercizio di riferimento (2021).

Informativa circa le attività dei due comitati anche facenti funzioni di Comitato OPC sono fornite al primo Consiglio di Amministrazione utile dal presidente del relativo comitato competente.

In relazione alle operazioni con parti correlate effettuate nel corso dell'esercizio 2021 il Comitato per la Remunerazione e le Nomine è stato chiamato ad esprimersi anche quale Comitato OPC, in alcuni casi di operazioni di minore rilevanza. Si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione pubblicata dalla Società per maggiori informazioni.

## 11. COLLEGIO SINDACALE

### 11.1 NOMINA

La nomina dei Sindaci è disciplinata dall'art. 26 dello Statuto che di seguito viene riportato:

*“Art. 26) - L'Assemblea nomina il Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti, rieleggibili, determinandone la retribuzione. Le attribuzioni, i doveri e la durata sono quelli stabiliti dalla legge.*

*I Sindaci dovranno possedere i requisiti previsti dalla vigente normativa anche regolamentare. Per quanto concerne i requisiti di professionalità, le materie ed i settori di attività strettamente attinenti a quello dell'impresa consistono nella ricerca, produzione e commercio di prodotti chimici e farmaceutici.*

*Alla minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo e di un supplente.*

*Salva diversa inderogabile disposizione di legge o regolamentare, la nomina del Collegio Sindacale avviene, secondo le procedure di cui ai commi seguenti, sulla base di liste presentate dagli Azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo e nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.*

*Nella lista deve essere specificato se la singola candidatura viene presentata per la carica di Sindaco effettivo ovvero per la carica di Sindaco supplente.*

*Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale con diritto di voto, ovvero rappresentanti la minore percentuale eventualmente stabilita o richiamata da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari, quale sarà anche richiamata nell'avviso di convocazione.*

*Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. n. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta*



persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della Società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità prescritte dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

Fermo il rispetto di ogni ulteriore onere procedurale prescritto dalla disciplina anche regolamentare vigente, unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, devono essere depositate:

- a) informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- b) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento quali previsti dalla normativa anche regolamentare vigente con questi ultimi;
- c) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali dei candidati nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e della loro accettazione della candidatura.

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartenga al genere meno rappresentato nella lista stessa una quota di candidati alla carica di Sindaco effettivo e di candidati alla carica di Sindaco supplente pari a quella prescritta dalla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi per la composizione del Collegio sindacale.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

1. dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente;
2. dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti dopo la prima lista e che, ai sensi della vigente disciplina, non sia collegata neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un membro effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale, ed uno supplente.

Ai fini della nomina dei sindaci di cui al punto 2 del precedente comma, in caso di parità tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero in subordine dal maggior numero di soci.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio Sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

Qualora venga presentata una sola lista o nessuna lista, risulteranno eletti a Sindaci effettivi e supplenti tutti i candidati a tal carica indicati nella lista stessa o rispettivamente quelli votati dall'assemblea, sempre che essi conseguano la maggioranza relativa dei voti espressi in assemblea e fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato ovvero, in difetto, in caso di cessazione del sindaco di minoranza, il candidato collocato successivamente nella medesima lista a cui apparteneva quello cessato o in subordine ancora il primo candidato della lista di minoranza che abbia conseguito il secondo maggior numero di voti. Resta fermo che la presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza e che la composizione del Collegio Sindacale dovrà rispettare la disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Quando l'assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire, ovvero nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti.

Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature da parte di soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno la percentuale sopra richiamata in relazione alla procedura per la presentazione di liste; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di questa ultima votazione non verranno computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. n. 58/1998, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

Le procedure di sostituzione di cui ai commi che precedono devono in ogni caso assicurare il rispetto della vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi.

E' ammessa la possibilità per i membri del Collegio Sindacale di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo, di videoconferenza o telefonici.

In tal caso:

- devono essere assicurate, comunque:
  - a) la individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto del collegamento;
  - b) la possibilità per ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere eventuale documentazione, nonché la contestualità dell'esame e della deliberazione;
- la riunione del Collegio Sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si devono trovare, simultaneamente il Presidente ed il Segretario.

La revisione legale dei conti è esercitata da Società di revisione in base alla normativa applicabile."

Si sottolinea, in particolare, che hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri Azionisti presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la minor percentuale eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari. Si segnala che ai sensi degli artt. 144-quater e 144-septies del Regolamento Emittenti

Consob, secondo la determinazione Consob n. 60 del 28 gennaio 2022, la percentuale di partecipazione minima richiesta per la presentazione di liste di candidati nel Collegio Sindacale della Società è attualmente pari all'1%.

Alle liste di minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente. Per quanto riguarda il meccanismo di nomina adottato per la scelta dei candidati delle varie liste presentate, si evidenzia che, sempre ai sensi del citato art. 26 dello Statuto, dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente; dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti dopo la prima lista e che non sia collegata, neppure indirettamente, con gli Azionisti che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un membro effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale, ed uno supplente.

In relazione alla disciplina sull'equilibrio tra i generi negli organi sociali, la Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di Bilancio 2020) ha modificato gli artt. 147-ter, comma 1-ter, e 148, comma 1-bis, del TUF, prevedendo una diversa quota riservata al genere meno rappresentato pari ad "almeno due quinti" (rispetto al precedente "almeno un terzo") dei componenti e stabilito che tale criterio di riparto si applichi per "sei mandati consecutivi".

Ai sensi della Legge di Bilancio 2020 il criterio di riparto di "almeno due quinti" si applica "a decorrere dal primo rinnovo degli organi di amministrazione e controllo delle società quotate in mercati regolamentati successivo alla data di entrata in vigore della presente legge", avvenuta il 1° gennaio 2020.

La Consob, con Comunicazione n. 1/20, ha quindi fornito chiarimenti interpretativi sull'applicazione, agli organi sociali composti da tre membri, della disciplina sulle quote di genere, introdotta dalle citate norme del TUF e che ha già trovato applicazione per il rinnovo del Collegio Sindacale in programma nella stagione assembleare dell'esercizio 2020: poiché nel caso dei collegi formati da tre membri la riserva dei due quinti risulta inapplicabile per impossibilità aritmetica, la Consob ha chiarito che per i soli organi sociali composti da 3 membri si applica la regola dell'arrotondamento per difetto anziché per eccesso, come attualmente previsto dall'art. 144-undecies.1, comma 3° del Regolamento Emittenti Consob.

Si ricorda che lo Statuto della Società, sin dal 2012, prevede che la nomina del Collegio Sindacale avvenga nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi (comunque sulla base di liste presentate dai soci).

Sempre in materia di equilibrio tra i generi negli organi delle società quotate, la Società ha preso atto delle raccomandazioni relative alla diversità, anche di genere, nella composizione degli organi sociali introdotte dapprima nel Codice CG 2018 e poi confermate dal Codice CG 2020, il quale indica che almeno un terzo dell'organo di amministrazione e controllo è costituito da componenti del genere meno rappresentato.

Infine, si segnala che l'art. 19 comma 3 del D.Lgs 39/2010, come modificato dal D.Lgs. 135/2016, prevede che i membri del Comitato per il controllo interno e la revisione contabile - che negli enti di interesse pubblico è individuato nel Collegio Sindacale - siano competenti, nel loro complesso, nel settore in cui opera la società. I settori di attività strettamente attinenti all'attività della Società consistono nella ricerca, produzione e commercio di prodotti chimici e farmaceutici.

## 11.2 COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d) e d-bis) TUF

La composizione del Collegio Sindacale in carica alla data di chiusura dell'Esercizio è quella sotto riportata. La nomina è stata effettuata dall'Assemblea ordinaria del 29 aprile 2020 e scadrà con l'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2022.

Nell'Assemblea ordinaria del 29 aprile 2020 sono state presentate due liste di candidati alla carica di Sindaco: una da parte del Socio FIMEI S.p.A. titolare di 108.368.721 azioni ordinarie pari al 51,82% del capitale sociale di Recordati S.p.A., ed un'altra, a seguito del dimezzamento della percentuale di capitale richiesta ai fini della presentazione di liste di minoranza, presentata da altri azionisti - SGR ed investitori istituzionali - titolari complessivamente di 1.662.725 azioni pari allo 0,79509% del capitale sociale.

Nel dettaglio:

La lista n.1 presentata da FIMEI S.p.A. candidava a comporre il Collegio Sindacale i Signori:

### Sindaci Effettivi

Dott.ssa Livia Amidani Aliberti

Dott. Ezio Simonelli

Dott. Emiliano Nitti

### Sindaci Supplenti

Dott.ssa Patrizia Paleologo Oriundi

Dott. Marco Antonio Viganò

La lista n. 2 presentata da altri azionisti - investitori istituzionali - candidava a comporre il Collegio Sindacale i Signori:

### Sindaci Effettivi

Dott. Antonio Santi

### Sindaci Supplenti

Dott. Andrea Balelli

Sono risultati così eletti, anche per effetto del meccanismo di sostituzione per garantire la rappresentanza del genere femminile:

Dott. Antonio Santi	Sindaco Effettivo e Presidente
Dott.ssa Livia Amidani Aliberti	Sindaco Effettivo
Dott. Ezio Simonelli	Sindaco Effettivo
Dott.ssa Patrizia Paleologo Oriundi	Sindaco Supplente
Dott. Andrea Balelli	Sindaco Supplente

Il capitale votante rappresentava l'84,016% del capitale sociale con diritto di voto dell'Emittente. Favorevoli alla lista n. 1 n. 133.547.362 azioni (63,860% del capitale sociale con diritto di voto). Favorevoli alla lista n. 2 n. 41.519.283 azioni (19,854% del capitale sociale con diritto di voto).

Alle liste presentate da FIMEI e da investitori istituzionali sono stati allegati i curricula vitae riguardanti le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, corredati dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e rilevanti ai sensi di legge nonché le dichiarazioni di ciascun candidato di accettazione della candidatura, attestanti altresì l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo statuto per ricoprire la carica di sindaco. La predetta documentazione è consultabile sul sito [www.recordati.it](http://www.recordati.it) (nella sezione *Investor Relations*, Assemblee, esercizio 2020).

Si segnala, inoltre, che le caratteristiche personali e professionali di ciascun sindaco spaziano dalle materie economiche e finanziarie e alle materie giuridiche e di *corporate governance* e sono, in ogni caso, riportate nell'allegato 1 della presente Relazione.

### Tabella struttura del Collegio Sindacale al 31 Dicembre 2021 e attualmente in carica

Carica	Componenti (nome e cognome)	Anno di nascita	Anno di prima nomina	In carica dal	In carica fino a	Lista (M/m)	Indip. da Codice	Indip. da TUF	Partecipazione alle riunioni del Collegio	Num. altri incarichi
						*			**	***
Presidente	Antonio Santi	1977	2017	29.4.2020	Approvazione bilancio 2022	m	X	X	11/11	9
Sindaco Effettivo	Livia Amidani Aliberti	1961	2014	29.4.2020	Approvazione bilancio 2022	M	X	X	11/11	3
Sindaco Effettivo	Ezio Simonelli	1958	2020	29.4.2020	Approvazione bilancio 2022	M	X	X	11/11	21
Sindaco Supplente	Patrizia Paleologo Oriundi	1957	2014	29.4.2020	Approvazione bilancio 2022	M	X	X	N/A	12
Sindaco Supplente	Andrea Balelli	1975	2017	29.4.2020	Approvazione bilancio 2022	m	X	X	N/A	25

\* In questa colonna è indicato M/m a seconda che il componente sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza (M) o da una minoranza (m).

\*\* In questa colonna è indicata la partecipazione dei sindaci alle riunioni del Collegio Sindacale (n. di presenze/n. di riunioni svolte durante l'effettivo periodo di carica del soggetto interessato nell'esercizio di riferimento).

\*\*\* In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato ai sensi dell'art. 148-bis TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti Consob. L'elenco completo degli incarichi è pubblicato dalla Consob sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 144-quinquiesdecies del Regolamento Emittenti Consob. Inoltre, tutti gli incarichi ricoperti dai membri del Collegio Sindacale sono indicati per esteso nell'Allegato 1 al presente documento dedicata ai curricula dei Sindaci.

### Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze in occasione dell'ultima nomina:

0,5% (a seguito del dimezzamento della soglia dell'1% in conformità all'art. 144-sexies, comma 5, del Regolamento Emittenti)

### N. di riunioni svolte durante il 2021: 11

Nel corso dell'Esercizio il Collegio Sindacale si è riunito 11 volte, con riunioni di durata media pari a 1,5 ore circa.

Per quanto concerne l'esercizio in corso, sono programmate 11 riunioni e il Collegio Sindacale si è già riunito 2 volte nel corso del 2022. La percentuale di partecipazione dei Sindaci alle riunioni nel corso dell'Esercizio 2021 è riportata nella tabella sopra riportata.

### Criteri e politiche di diversità

Le informazioni in merito ai criteri e politiche in materia di diversità applicate in relazione alla composizione degli organi di controllo relativamente ad aspetti quali l'età, la composizione di genere e il percorso formativo e professionale richieste dall'art. 123-bis, comma 2 lettera d-bis, TUF, sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata al Consiglio di Amministrazione (Sez. 4.3).

La composizione del Collegio Sindacale è conforme ai criteri indicati dalle applicabili disposizioni in materia di equilibrio tra i generi e pertanto almeno un terzo dei membri effettivi e supplenti è costituito da sindaci del genere meno rappresentato.

### Indipendenza

In applicazione dell'art. 144-novies del Regolamento Emittenti Consob e del Codice CG 2020, la sussistenza dei requisiti sopra indicati per ricoprire la carica di sindaco in capo ai componenti del Collegio Sindacale è valutata da quest'ultimo, che ne trasmette gli esiti al consiglio di amministrazione che le espone, dopo la nomina, tramite comunicato stampa e, successivamente, con cadenza annuale, nell'ambito della relazione sul governo societario.

Il Collegio Sindacale ha condotto una verifica interna sulla propria indipendenza in data 26 febbraio 2021. In esito a tale verifica è stato confermato che tutti i membri del Collegio Sindacale posseggono i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148 del TUF, nonché quelli di indipendenza individuati dal Codice CG 2020. Nel corso del 2022, la suddetta valutazione è stata rinnovata, con esito positivo, in data 24 febbraio 2022.

### Remunerazione

Il compenso dei sindaci è determinato dall'Assemblea all'atto della nomina.

Il compenso del Collegio Sindacale in carica è stato fissato dall'Assemblea del 29 aprile 2020 - su raccomandazione del Consiglio di Amministrazione (a sua volta su proposta del Comitato Remunerazione) inclusa nella Relazione degli Amministratori relativa al rinnovo del Collegio Sindacale - prevedendo un compenso annuo di Euro 62.000=, per il Presidente del Collegio Sindacale e di Euro 45.000=, per ciascun Sindaco Effettivo, al lordo delle ritenute fiscali.

I compensi maturati nel 2021 sono comunque dettagliatamente indicati nella Relazione sulla Remunerazione.

### Gestione degli interessi

Nel corso del 2021, non sono state portate all'attenzione del Presidente del Consiglio di Amministrazione situazioni di interesse ai sensi della Raccomandazione 37 del Codice CG 2020.

### Ulteriori informazioni sull'attività del Collegio

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza della società di revisione EY S.p.A., verificando tanto il rispetto delle disposizioni normative in materia, quanto la natura e l'entità dei servizi diversi dal controllo contabile prestati ad alcune controllate da parte della stessa società di revisione e delle entità appartenenti alla rete della medesima. Per quanto riguarda i servizi diversi dal controllo contabile prestati dalla società di revisione in favore della Società e delle sue controllate, si rinvia allo specifico allegato relativo alla "pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione" contenuto nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 e nel progetto di bilancio d'esercizio di Recordati S.p.A. al 31 dicembre 2021.

Il Collegio Sindacale, nello svolgimento della propria attività, si è coordinato con il Responsabile della funzione *Audit & Compliance* di Gruppo e con il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità attraverso la presenza costante alle riunioni del Comitato, cui solitamente partecipa anche il Responsabile della funzione *Audit & Compliance* di Gruppo. Ha, altresì, collaborato con l'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Il Collegio si è relazionato con l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e con il Dirigente Preposto. Il Collegio ha, infine, partecipato ai lavori del Comitato per la Remunerazione e le Nomine e ai lavori del Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità.

Si segnala che il Collegio Sindacale partecipando alle riunioni del Consiglio di Amministrazione riceve il periodico aggiornamento in merito all'attività di gestione ed all'evoluzione del quadro normativo di riferimento ed è stato coinvolto, nel corso 2021, nel focus condotto sul principale quadro normativo applicabile alla Società quale società quotata, a valle dell'ingresso del nuovo CEO, e nell'analisi approfondita del *business Specialty & Primary Care*.

Il Collegio Sindacale, nell'ambito della vigilanza sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario, ha:

- partecipato agli approfondimenti, anche unitamente agli Amministratori Indipendenti, su aspetti di *governance* e controllo dei rischi;
- verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri.

Il Collegio Sindacale è inoltre chiamato a svolgere le funzioni attribuite dalla vigente normativa al **Comitato per il Controllo Interno e la revisione contabile** ("CCIRC"), istituito dal D.Lgs. 39/2010 (così detto "testo unico della revisione legale"), di recepimento della direttiva 2006/43/CE in materia di revisione legale dei conti annuali, entrato in vigore il 7 aprile 2010 come modificato successivamente.

In particolare, al CCIRC è richiesto di controllare l'efficacia dei sistemi di controllo interno della qualità e di gestione del rischio dell'impresa e, se applicabile, della revisione interna, per quanto attiene l'informativa finanziaria dell'ente sottoposto a revisione, senza violarne l'indipendenza.

Inoltre, sotto il profilo specifico della revisione legale, in base al vigente art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010, spetta al CCIRC il compito:

- di monitorare la revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato;
- di informare l'organo di amministrazione dell'esito della revisione legale e di trasmettergli la relazione aggiuntiva prevista dall'art. 11 del Regolamento n.537/2014, corredata dalle sue eventuali osservazioni;
- di verificare e monitorare l'indipendenza dei revisori legali o delle società di revisione legale, in particolare per quanto concerne l'adeguatezza della prestazione di servizi diversi dalla revisione.
- In tale ambito, è riconducibile anche l'attribuzione della responsabilità sulla procedura volta alla selezione della società di revisione nonché di indicare nella raccomandazione la società di revisione da designare (secondo le indicazioni contenute nell'articolo 16 del Regolamento n. 537/2014).

A tal riguardo il Collegio Sindacale, nella veste di CCIRC, aveva avviato nel 2019, con l'ausilio della Società, in considerazione del fatto che l'incarico conferito a KPMG S.p.A. dall'Assemblea degli Azionisti in data 13 Aprile 2011 per gli esercizi 2011-2019, sarebbe giunto a scadenza con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2019, un'apposita procedura per la selezione della nuova società di revisione legale a cui conferire il relativo incarico per gli esercizi 2020-2028, in conformità alla normativa vigente e, in particolare, all'art. 16 Regolamento (UE) n. 537/2014. All'esito della procedura di selezione, il Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile ha predisposto la propria raccomandazione motivata al Consiglio di Amministrazione e quindi all'Assemblea dei Soci, che, in data 29 aprile 2020, in linea con quest'ultima, ha conferito l'incarico di revisione legale per il novennio 2020-2028 a EY S.p.A.

Per maggiori dettagli, si rinvia a tale raccomandazione che è stata pubblicata nei termini di legge ed è consultabile nella sezione del sito web di Recordati dedicata all'assemblea degli azionisti del 29 aprile 2020.

Il Collegio Sindacale incontra, con sistematicità, i Direttori delle principali funzioni aziendali che provvedono a fornire gli approfondimenti richiesti dal Collegio.

## 12. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

La Società ha istituito un'apposita sezione nell'ambito del proprio sito internet, facilmente individuabile ed accessibile, denominata "Investors" nella quale sono messe a disposizione le informazioni concernenti la Società che rivestono rilievo per i propri azionisti, in modo da consentire a questi ultimi un esercizio consapevole dei propri diritti. La Società ha peraltro creato una apposita sezione del sito internet dedicata alla "corporate governance" contenente ampia documentazione, fra cui la presente Relazione e l'archivio delle precedenti nonché una specifica sezione dedicata alla "sostenibilità".

Con riferimento alla diffusione e stoccaggio delle informazioni regolamentate di cui all'art. 113-ter del TUF si ricorda che la Società:

- per la trasmissione delle Informazioni Regolamentate si avvale del sistema di diffusione "1Info SDIR" consultabile all'indirizzo ([www.1info.it](http://www.1info.it)), gestito da Computershare S.p.A. con sede legale a Milano, Via L. Mascheroni n. 19, ed autorizzato da Consob con Delibera n. 18994 del 30 luglio 2014;
- per lo stoccaggio delle Informazioni Regolamentate, si avvale del meccanismo di stoccaggio centralizzato delle informazioni regolamentate denominato "1Info" e consultabile all'indirizzo ([www.1info.it](http://www.1info.it)), gestito da Computershare S.p.A. con sede legale a Milano ed autorizzato da Consob con Delibera No. 18852 del 9 aprile 2014.

Nell'ambito dell'organizzazione aziendale, è identificata come responsabile incaricata della gestione dei rapporti con gli azionisti la dott.ssa Federica De Medici, *Director Investor Relations & Corporate Communications*.

Inoltre, tra i compiti della Direzione Affari legali e Societari di Gruppo rientra anche quello di curare i rapporti con gli azionisti in genere.

La direzione *Investor Relations* della Società cura altresì i rapporti con gli analisti finanziari che seguono la Società e con gli investitori istituzionali. Detta funzione organizza periodici incontri in "conference call" aventi ad oggetto l'informativa economica finanziaria periodica e la documentazione illustrata in detti incontri è, contemporaneamente, messa a disposizione del pubblico nel sito della Società e presso il meccanismo di stoccaggio centralizzato delle informazioni regolamentate denominato "1Info" e consultabile all'indirizzo ([www.1info.it](http://www.1info.it)).

Recordati promuove il dialogo con i propri azionisti ed investitori istituzionali quale elemento essenziale per influenzare positivamente i comportamenti dell'azienda e incrementare il grado di trasparenza. In tale contesto, la Società ha instaurato un rapporto costante e continuativo con i *proxy advisor* ed i principali investitori istituzionali al fine di favorire il loro coinvolgimento nel processo di definizione e di verifica delle effettive modalità di implementazione della Politica in materia di Remunerazione di Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche.

Tale attività si svolge attraverso lo sviluppo di un piano di *engagement* eseguito su base annuale che prevede la partecipazione delle funzioni aziendali di *Human Resources*, *Investor Relations* e *Legal Affairs* affiancate dalla Presidente del Comitato per la Remunerazione e le Nomine per evidenziare l'impegno del comitato stesso su materie di loro competenza.

Gli esiti, le indicazioni e i riscontri emersi durante l'attività di *engagement*, una volta rendicontati, sono esaminati e valutati dal Comitato per la Remunerazione e le Nomine per poter fornire eventuali chiarimenti e verificare il superamento di potenziali criticità. Il Comitato riferisce infine al Consiglio di Amministrazione sugli sviluppi rilevanti e sui contenuti significativi emersi da tali



attività di *engagement*, tramite la Presidente o altro componente da questa designato. Inoltre, il CFO fornisce in sede consiliare informativa sulle maggiori interazioni con gli investitori e gli analisti per quanto ritenuto rilevante.

Si riporta infine che il nuovo Codice ha raccomandato l'adozione da parte del Consiglio - su proposta del Presidente, formulata d'intesa con l'Amministratore Delegato - di una "politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti", tenendo conto delle "politiche di *engagement* adottate dagli investitori istituzionali e dai gestori di attivi"; ciò con la finalità che le Società rafforzino il dialogo con il mercato.

In sede di adesione al Codice 2020, il Consiglio ha deliberato di procedere con l'adozione di detta politica nel corso del 2021, evidenziando tuttavia la necessità di meglio comprendere, preventivamente, il contenuto di detta politica in termini di aree da regolamentare e obiettivi da perseguire. Alla luce del cambiamento della struttura di *governance* avvenuta nel corso del 2021, si è valutato maggiormente opportuno rinviare al 2022 il processo di definizione e di adozione di detta politica, al fine di permettere preliminarmente al nuovo amministratore delegato di rafforzare la propria conoscenza di Recordati.

## 13. ASSEMBLEE

Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto vigente l'assemblea è convocata con avviso pubblicato nei modi e nei termini di legge sul sito internet della Società e, ove necessario per disposizione inderogabile o deciso dagli amministratori, in almeno uno tra i seguenti quotidiani a diffusione nazionale: "Il Corriere della Sera", "La Repubblica", "La Stampa", "Il Giornale", "Milano Finanza" nonché con le altre modalità previste dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

Si segnala che l'art. 3 del D.Lgs. n. 91 del 18.6.2012 ("Decreto Correttivo") ha previsto che l'assemblea è convocata mediante avviso pubblicato sul sito Internet della società entro il trentesimo giorno precedente la data dell'assemblea, nonché con le altre modalità ed entro i termini previsti dalla Consob con regolamento emanato ai sensi dell'articolo 113-ter, comma 3 TUF, ivi inclusa la pubblicazione per estratto sui giornali quotidiani. Tali disposizioni si applicano alle assemblee il cui avviso di convocazione è pubblicato dopo il 1° gennaio 2013.

A seguito delle modifiche apportate dall'Assemblea dei Soci del 13 aprile 2011 allo Statuto sociale l'art. 9 prevede che "l'avviso di convocazione potrà contenere anche la data delle eventuali convocazioni successive alla prima. Il Consiglio di Amministrazione può stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità, che l'Assemblea Ordinaria e quella Straordinaria si tengano a seguito di un'unica convocazione. In caso di unica convocazione si applicano le maggioranze a tal fine previste dalla legge."

Inoltre, il medesimo art. 9 dello Statuto sociale prevede altresì che: "L'Assemblea Ordinaria per l'approvazione del bilancio è convocata entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Ricorrendo i presupposti di legge, l'Assemblea può essere convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Gli Amministratori segnalano nella relazione prevista dall'art. 2428 del Cod. civ. le ragioni della dilazione.

Oltre che su iniziativa del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea potrà essere convocata, ai sensi di legge, dal Collegio Sindacale o anche da solo due dei suoi componenti, o su richiesta di tanti Soci che rappresentino almeno il 5% del capitale sociale."

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto vigente le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sia per la prima convocazione che per le successive nonché per l'unica convocazione, sono valide se prese con le presenze e le maggioranze stabilite dalla legge. Pertanto, l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con l'intervento di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale con diritto di voto nell'Assemblea medesima e delibera a maggioranza assoluta degli intervenuti, ivi compresi gli astenuti.

In seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria si costituisce qualunque sia la parte di capitale rappresentata dai soci e delibera a maggioranza assoluta degli intervenuti, ivi compresi gli astenuti.

L'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la partecipazione di almeno la metà del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale.

In seconda convocazione, l'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita con la partecipazione di oltre un terzo del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in Assemblea.

Nel caso di unica convocazione: l'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza assoluta, qualunque sia la parte di capitale rappresentata e l'Assemblea straordinaria è validamente costituita quando è rappresentato almeno un quinto del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in Assemblea.

In relazione al diritto di intervento in assemblea ed all'esercizio del diritto di voto, si segnala che, in base all'art. 83-sexies del TUF, la legittimazione all'intervento in Assemblea ed all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione all'emittente, effettuata dall'intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima od unica convocazione. Resta tuttavia ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre detto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, i titolari del diritto di voto possono farsi rappresentare per delega scritta, salve le incompatibilità e limitazioni previste dalla normativa vigente. La notifica alla Società della delega per la partecipazione all'Assemblea può avvenire anche mediante invio del documento all'indirizzo di posta elettronica indicato nell'avviso di convocazione.

Si evidenzia altresì l'art. 135-undecies del TUF, inserito dal D.Lgs. n. 27/2010, che ha introdotto l'istituto del "Rappresentante designato della società con azioni quotate" *"salvo che lo statuto disponga diversamente, le società con azioni quotate designano per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea, anche in convocazione successiva alla prima, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto."* Si precisa che attualmente lo Statuto di Recordati non contiene previsioni al riguardo, ritenendosi pertanto applicabile tale istituto alle future assemblee della Società, fino all'introduzione di diversa previsione statutaria.

Il Consiglio ritiene che non sussistano le condizioni che comportano la necessità di adottare particolari ulteriori iniziative relative all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto da parte degli Azionisti, quali, a titolo esemplificativo, il voto per corrispondenza.



Si segnala che, ai sensi dell'art. 127-ter del TUF, i Soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea. Alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta, verificate la loro pertinenza e la legittimazione del richiedente, al più tardi durante l'Assemblea stessa, con facoltà per la Società di fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Al riguardo l'art. 127-ter del TUF prevede espressamente la possibilità, per la Società, di indicare un termine entro il quale le domande formulate prima dell'assemblea debbano pervenire a pena di irricevibilità: il termine è a scelta della Società, ma non può essere anteriore a cinque giorni di mercato aperto precedenti la data dell'Assemblea (in prima o unica convocazione) ovvero alla data indicata nell'articolo 83-sexies, comma 2, TUF qualora l'avviso di convocazione preveda che la società fornisca, prima dell'assemblea, una risposta alle domande pervenute. In tale ultimo caso le risposte sono fornite almeno due giorni prima dell'assemblea anche mediante pubblicazione in una apposita sezione del sito internet della società e la titolarità del diritto di voto può essere attestata anche successivamente all'invio delle domande purché entro il terzo giorno successivo alla data indicata nell'articolo 83-sexies, comma 2, TUF.

Vengono poi specificati i casi in cui la risposta non è dovuta: quando le informazioni richieste sono già disponibili nel formato "domanda e risposta" nella sezione apposita del sito, ma anche quando la risposta è stata già pubblicata sul sito internet.

Fin dal 2013, la Società ha adottato un Regolamento Assembleare, il cui testo è disponibile nel sito della Società [www.recordati.it](http://www.recordati.it), sezione Governo Societario; ciò al fine di assicurare che i lavori assembleari si possano svolgere in modo ordinato e funzionale e di garantire a ciascun Azionista di intervenire sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Nel corso dell'esercizio 2021, **l'Assemblea si è riunita una volta**, in via ordinaria, in data 20 aprile 2021.

Preliminarmente, si segnala che, in considerazione dell'**emergenza sanitaria connessa all'epidemia da COVID-19** e tenuto conto delle previsioni normative emergenziali emanate per il contenimento del contagio, in occasione della riunione sopra menzionata, come indicato nel rispettivo avviso di convocazione, la Società ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 106 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 - convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2020 n. 27 e come prorogato per effetto del comma 6 dell'art. 3 del D.L. del 31 dicembre 2020 n. 183, convertito con legge del 26 febbraio 2021 n.21 - prevedendo che l'intervento in assemblea di coloro ai quali spettava il diritto di voto fosse consentito esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato dalla Società ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF al quale doveva essere conferita delega; al Rappresentante Designato potevano essere conferite altresì deleghe o subdeleghe ai sensi dell'art. 135-novies del TUF, in deroga all'art. 135-undecies, comma 4, del TUF.

Nell'Assemblea in data **20 aprile 2021**, in unica convocazione, in via ordinaria, **con la partecipazione dell'84,233% del capitale sociale con diritto di voto**, si è deliberato (i) l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 e la destinazione dell'utile di esercizio 2020, (ii) il voto vincolante sulla prima sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, (iii) l'approvazione del nuovo Piano di *Stock Option* 2021-2023 e (iv) l'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie. L'Assemblea ha anche espresso il proprio voto non vincolante sulla sezione seconda della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti 2020.

All'Assemblea erano presenti, in audio /video conferenza, oltre Presidente dott. Alfredo Altavilla gli Amministratori Signori:

dott. Guido Guidi (Vice Presidente), dott. Andrea Recordati (Amministratore Delegato), dott. Francesco Balestrieri, avv. Michaela Castelli, dott. Giorgio De Palma, dott. Piergiorgio Peluso e dott. Fritz Squindo. Erano altresì presenti, per il Collegio Sindacale, i Sindaci signori, dott. Antonio Santi, Presidente, dott. ssa Livia Amidani Aliberti e dott. Ezio Simonelli, Sindaci Effettivi.

In considerazione della mancata possibilità, per le particolari modalità di svolgimento dell'assemblea, di un dibattito assembleare la Società ha previsto che le risposte alle domande eventualmente formulate, ai sensi dell'art. 127-ter del TUF, da alcuni azionisti fossero pubblicate con anticipo di un giorno, rispetto al termine di due giorni precedenti la data dell'assemblea indicato dalla normativa, per una maggiore scelta consapevole nelle istruzioni di voto al Rappresentante Designato.

La documentazione concernente gli argomenti posti all'ordine del giorno, unitamente all'esito delle votazioni, è stata depositata ai sensi di legge e della regolamentazione applicabile ed è consultabile nel sito [www.recordati.it](http://www.recordati.it) (sezione Investors/Assemblee degli Azionisti/2021).

Come in passato ed a fortiori date le modalità di svolgimento dell'Assemblea a causa del perdurare della pandemia il Comitato per la Remunerazione e le Nomine e il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità hanno ritenuto di non dover riferire in assemblea sulle modalità di esercizio delle loro funzioni, tenuto conto che tali informazioni sono contenute, per il primo, nella Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti e, per entrambi, ove applicabile, anche nella presente Relazione, messe a disposizione dei soci prima dell'assemblea.

Infine, si segnala che nel corso del 2021, non si sono verificate variazioni o eventi che abbiano indotto il Consiglio a ritenere necessario elaborare motivate proposte da sottoporre all'assemblea dei soci in merito (i) alla scelta e caratteristiche del modello societario; (ii) alla dimensione, composizione e nomina del Consiglio e durata in carica dei suoi componenti (tenuto altresì conto che la nomina del nuovo Consiglio è in programma con l'Assemblea del 29 aprile 2022); (iii) all'articolazione dei diritti amministrativi e patrimoniali delle azioni; e (iv) alle percentuali stabilite per l'esercizio delle prerogative poste a tutela delle minoranze.

Il sistema di governo societario risulta funzionale alle esigenze della Società.

## 14. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), TUF)

L'Emittente non applica ulteriori pratiche di governo societario, oltre a quelle descritte nei punti precedenti della presente Relazione.

## 15. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Non vi sono stati ulteriori cambiamenti nella struttura di *corporate governance* della Società, salvo una modifica nel perimetro dei dirigenti con responsabilità strategiche di cui si darà informativa nella Relazione del prossimo esercizio.

## 16. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 3 DICEMBRE 2021 DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE

Le raccomandazioni per promuovere il buon governo societario formulate, come ormai di prassi, nella lettera datata 3 dicembre 2021 del Presidente del Comitato per la *corporate governance* sono state portate all'attenzione del Presidente, dell'Amministratore Delegato, dell'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, del Collegio Sindacale nonché dei membri del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità in data in data 9 dicembre stesso.

È stata quindi messa a disposizione di tutti i consiglieri 16 dicembre 2021.

In data 16 febbraio 2021, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto di tali nuove raccomandazioni e che i Comitati le approfondiranno nelle prossime riunioni, nell'ambito del Piano di lavoro per il 2022, al fine di verificare eventuali ulteriori interventi che possano risultare opportuni.

Milano, 17 Marzo 2022

p. Il Consiglio di Amministrazione  
l'Amministratore Delegato  
dott. Robert Koremans

### ALLEGATO 1 CARATTERISTICHE PROFESSIONALI DEGLI AMMINISTRATORI E DEI SINDACI

Alla data di approvazione della presente Relazione (17 marzo 2022)

#### Membri del Consiglio di Amministrazione

##### Andrea Recordati

Andrea Recordati ha conseguito il *Bachelor of Arts* in storia medievale e moderna presso il *Royal Holloway and Bedford New College* dell'Università di Londra. Dal settembre 1995 al marzo 1998 ha partecipato al *Management Access Program* della SmithKline Beecham del Regno Unito, iniziando come *Assistant Product Manager* nel *Consumer Healthcare* poi ricoprendo, per un anno, la funzione di informatore medico nell'Essex, sino a divenire *Project Manager* responsabile per lo sviluppo e l'implementazione di un'iniziativa innovativa di marketing della SmithKline Beecham. Entra in Recordati nel 1998 ricoprendo la posizione di *Project Leader* per un progetto teso a migliorare la produttività delle Forze di Vendita e il miglior utilizzo degli investimenti di marketing. Sempre nell'aprile 1998 entra a far parte del Consiglio di Amministrazione della Società. Nel 1999 gli viene affidata la responsabilità della funzione *Pharmaceutical Business Development*. Nel marzo 2002 viene istituita la funzione Lercanidipine *Business Unit*, di cui è nominato Responsabile. Dal novembre 2002 gli viene affidata la responsabilità del *set-up* della filiale Recordati Irlanda e del relativo impianto industriale, e successivamente del *set-up* della filiale nel Regno Unito. Nel settembre 2006 è stato nominato Amministratore Unico della filiale tedesca Recordati Pharma GmbH. Nell'agosto del 2007 viene istituita la funzione Direzione Consociate Nord e

Centro Europa, di cui è nominato Responsabile e che viene successivamente estesa a comprendere tutte le società dell'Europa occidentale (2010). Nel 2011 è nominato Direttore Generale della Divisione Farmaceutica Internazionale. Nel luglio del 2013 è nominato *Chief Operating Officer*, assumendo la direzione delle attività commerciali e produttive del Gruppo e ricoprendo all'interno del medesimo diverse cariche societarie. Successivamente, sempre in Recordati S.p.A., ha ricoperto il ruolo di Vice Presidente (dal 16 agosto 2016 al 5 febbraio 2019) e di Amministratore Delegato (dal 16 agosto 2016 al 1° dicembre 2021) mentre attualmente riveste il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

##### Robert Koremans

Robert Koremans, laureato in medicina presso la *RSM Erasmus University* nei Paesi Bassi, ha oltre 30 anni di esperienza in ruoli manageriali ed esecutivi, maturati principalmente nell'industria farmaceutica presso diverse aziende internazionali, tra cui Serono, Grünenthal, Sanofi-Aventis e Teva.

Ha lavorato in tutto il mondo e ha vissuto in Repubblica Ceca, Germania, Svizzera e Paesi Bassi. Nel 2018 è stato nominato *Chief Executive Officer* in Nutreco, società leader nel nutrimento animale a livello globale. In precedenza, è stato Presidente e CEO di *Global Specialty Medicines* e membro del Comitato Esecutivo di Teva Pharmaceutical Industries Ltd. Dal 1 dicembre 2021, riveste il ruolo di Amministratore Delegato di Recordati S.p.A..

##### Silvia Candini

Nata a Milano il 2 luglio 1970, ha conseguito la laurea *cum laude* in Economia Politica presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi e frequentato un programma di scambio alla Wharton School (MBA) dell'Università di Pennsylvania. Nel 1994 ha iniziato l'attività professionale presso Lehman Brothers Londra nel dipartimento di *Corporate Finance*, dove si è occupata di marketing e strutturazione di IPOs e di obbligazioni convertibili. Nel 1996, è entrata in JP Morgan Londra nel dipartimento di *Origination* di emissioni obbligazionarie per conto di banche ed enti locali italiani. Dal 1998 al 2008 ha continuato a lavorare presso JP Morgan nell'area mercati, ricoprendo diversi ruoli dirigenziali nella distribuzione a clienti istituzionali italiani di prodotti finanziari obbligazionari, semplici e strutturati, specializzandosi nel comparto del credito complesso. Dal 2009 a oggi, è responsabile dello Studio C&C, che svolge attività di *Family Office* e di consulenza finanziaria a clienti privati "High Net Worth". Dal 2016 al 2019 ha ricoperto la carica di Consigliere di Amministrazione Indipendente presso Unipol Gruppo (società quotata del FTSE MIB).

Attuali cariche:

- Amministratore Indipendente, Membro del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e Membro del Comitato per la Remunerazione e le Nomine presso Recordati S.p.A. (società quotata del FTSE MIB);
- Amministratore Indipendente, Presidente del Comitato Nomine e della *Corporate Governance* presso BPER Banca (società quotata del FTSE MIB).

##### Michaela Castelli

Michaela Castelli nasce a Roma il 7 settembre 1970; dopo aver conseguito la Laurea in Giurisprudenza e una specializzazione in Diritto finanziario, inizia l'attività lavorativa a Londra occupandosi di *Capital Market*. Ha successivamente maturato esperienza in primari studi legali italiani, occupandosi di diritto societario e dei mercati finanziari. Ha lavorato per 9 anni in Borsa Italiana S.p.A. dove si è occupata di mercato primario e di assistenza

agli emittenti quotati in materia di operazioni straordinarie, informativa societaria, *compliance* e *corporate governance*. Iscritta all'Albo degli Avvocati di Milano, ha maturato una significativa esperienza come componente di Consigli di Amministrazione e di Organi di Controllo di importanti società quotate e non. Autrice di pubblicazioni di settore e docente in diversi corsi di continuous education in materia di diritto societario e dei mercati finanziari, ha partecipato a numerosi convegni in qualità di relatore.

Incarichi rilevanti ricoperti:

- Presidente di ACEA S.p.A. (società quotata alla Borsa di Milano);
- Presidente di Nexi S.p.A. (società quotata alla Borsa di Milano);
- Membro del consiglio di amministrazione di Recordati S.p.A. (società quotata alla Borsa di Milano).

### Giorgio De Palma

Laureato *cum laude* in Ingegneria Nucleare al Politecnico di Milano, Giorgio De Palma possiede un *Diplôme d'Ingénieur* ottenuto presso l'*École Centrale de Paris*.

Lavora per oltre quattro anni nel team di M&A per la banca d'affari Morgan Stanley, dove ha inizio la sua carriera.

Nel 2005 entra a far parte del team italiano di CVC Capital Partners ove ad oggi è Partner.

Giorgio De Palma attualmente ricopre le seguenti cariche: (i) Membro del Consiglio di Amministrazione di CVC Advisers (Italia) S.r.l., Sisal Lottery Italia S.p.A., Sisal S.p.A. e Recordati S.p.A. (società quotata alla Borsa di Milano) e (ii) Amministratore Unico di Donizetti Holdings S.r.l.

### Guido Guidi

Nato il 27 marzo 1953, si laurea in medicina, *cum laude*, nel 1979 presso l'Università degli Studi di Milano, con la specializzazione, presso la medesima università, prima in immunologia e allergologia, conseguita nel 1984, e successivamente in reumatologia, conseguita nel 1989. Medico abilitato dal 1980, ricopre la qualifica di *Medical Advisor* prima in Smith Kline & French Italia dal 1981 al 1982 e poi, dal 1983 al 1985 in Roussel UCLAF Italia, successivamente *Medical Director* dal 1986 al 1989 in Sharper Italia (Roussel UCLAF Group).

In Sandoz Italia dal 1990, fino al 1991 come responsabile dell'area immunologia e trapianti e dal 1992 al 2000 a capo della unità *Specialty Products*.

Dal 2000 in Novartis si occupa prima dell'unità oncologia *Southern Europe* e dal 2002 al 2012 è, presso la sede di Milano, a capo dell'*Head of Oncology, Europe* dove ha guidato la commercializzazione di diversi prodotti oncologici e ha svolto un ruolo chiave in diverse operazioni di *partnership* in qualità di membro del *Novartis Deal Committee*. Da dicembre 2012 a febbraio 2017, presso la sede svizzera di Basilea, gli viene affidato l'incarico di *Head of Pharma, Europe*, qui si occupa della commercializzazione di diversi prodotti chiave, coordina operazioni e supervisiona uno staff di oltre 7.000 dipendenti che opera in più di 50 paesi, tra cui Russia e Israele.

Nel frattempo, frequenta corsi di *business* a Losanna nel 2000 e dal 2003 al 2015 a Boston (USA) presso *Harvard University*.

Nel corso della sua carriera, ha inoltre ricoperto il ruolo di Presidente del consiglio di amministrazione di Novartis Italy, Novartis Spain, Novartis Nordics and Novartis UK, è stato membro del *Novartis Pharma Executive Committee* (PEC) e Presidente del *Novartis European Executive Committee* (EEC) nonché membro del *Novartis Portfolio Management Board*, R&D *Oncology and Pharma* e del *EFPIA Executive Committee*. È stato insignito dei premi *Novartis CEO Excellence Award* nel 2006 e di *Novartis CEO Talent Development Award* nel 2008.

Attualmente è senior advisor presso *Boston Consulting Group* e ricopre le cariche di:

- *Founder* e presidente del consiglio di amministrazione di AuroraTT S.r.l.;
- Membro del consiglio di amministrazione di Aurora Science S.r.l.;
- Membro del consiglio di amministrazione di Philogen S.p.A. (società quotata alla Borsa di Milano);
- Membro del consiglio di amministrazione di Genenta Science S.r.l. (società quotata al Nasdaq);
- Membro del consiglio di amministrazione; e SAB *member* di Zambon S.p.A.;
- SAB *member* e consulente di Italfarmaco S.p.A.;
- Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di Recordati S.p.A. (società quotata alla Borsa di Milano);
- Presidente di Cellaestia Biotech AG.

### Joanna Le Couilliard

Joanna Le Couilliard vanta un'esperienza di 25 anni nel settore della gestione di aziende sanitarie in Europa, Stati Uniti e Asia.

Ha dedicato la maggior parte della propria carriera al settore farmaceutico presso GlaxoSmithKline dove, tra i vari incarichi, ha diretto il dipartimento vaccini per gli Stati Uniti e il dipartimento farmaceutico per l'Asia Pacifica e ha coordinato un programma di modernizzazione del modello commerciale.

È stata *Chief Operating Officer* presso il gruppo ospedaliero privato britannico BMI. È altresì stata amministratore non esecutivo presso Frimley Park NHS Foundation Trust nel Regno Unito, la Duke NUS Medical School a Singapore e la Cello Health PLC società quotate sul London Stock Exchange.

Si è laureata alla Cambridge University ed è iscritta presso il registro dei dottori commercialisti.

Attualmente ricopre l'incarico di (i) amministratore non esecutivo presso Indivior PLC, Alliance Pharma PLC e Circassia Group PLC, società quotate sul London Stock Exchange; e (ii) membro del consiglio di amministrazione di Recordati S.p.A. (società quotata alla Borsa di Milano).

### Giampiero Mazza

Giampiero Mazza ha conseguito la laurea *summa cum laude* in Economia presso la Rice University (Houston, Texas, USA) nel 1991 e successivamente, nel 1996, un Master in *Business Administration* presso la *Harvard Business School* (Boston, Massachusetts, USA).

Ha iniziato la sua carriera come consulente di strategia aziendale in Bain & Company, nella sede di Dallas (Texas, USA), per poi proseguirla in James D. Wolfensohn Inc (New York, NY, USA), società specializzata in M&A.

Dal 2005 al 2010 è stato partner di BC Partners (Londra, UK), società di *private equity*.

Nel 2010 è entrato in CVC Capital Partners, società di *private equity*, dove è attualmente responsabile delle attività italiane in qualità di Managing Partner e Amministratore delegato di CVC Advisers (Italia) S.r.l.

Ricopre inoltre i seguenti incarichi: (i) Membro del consiglio di amministrazione di CVC Advisers (Italia) S.r.l., Sisal S.p.A., Sisal Lottery Italia S.p.A., Mooney S.p.A., Mooney Servizi S.p.A., Mooney Group S.p.A., Recordati S.p.A. (società quotata alla Borsa di Milano), Multiversity S.r.l., Pegaso Management S.r.l., Università Telematica Pegaso S.p.A., Università Telematica Pegaso S.r.l., Paganini BidCo S.p.A., Multiversity S.p.A., Wviversity S.p.A., Bip S.p.A., Bach HoldCo S.p.A., Bach MidCo S.p.A., Bach BidCo S.p.A. e (iii) Amministratore Unico di Akoa Place S.r.l.

### Piergiorgio Peluso

Dopo la maturità classica, la laurea in "Discipline Economiche e Sociali" (DES) con la specializzazione in Finanza, conseguita nel 1992 presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi, ed un'esperienza in Arthur Andersen, entra in Mediobanca S.p.A. nel Servizio Partecipazioni ed Affari Speciali, occupandosi di fusioni, acquisizioni e di ristrutturazioni finanziarie.

Nel 1998 lavora a Londra presso il *Credit Suisse First Boston* occupandosi di fusioni, acquisizioni e di operazioni di *capital market* nel settore delle istituzioni finanziarie (banche ed assicurazioni) e nel settore delle utilities.

Nel 2002 entra in Medio Credito Centrale S.p.A. (Gruppo Capitalia), come Direttore Centrale *Area Advisory*, e, successivamente, assume la diretta responsabilità della *Divisione Corporate* del gruppo Capitalia con la qualifica di Direttore Centrale e membro del Comitato Esecutivo del gruppo bancario. Negli anni della sua gestione, si occupa attivamente del piano di rilancio del gruppo Capitalia. Nel 2007, in seguito alla fusione tra Capitalia S.p.A. e UniCredit Group S.p.A., viene confermato responsabile dell'*Investment Banking* in Italia e, successivamente, Amministratore Delegato della banca *corporate* del Gruppo UniCredito (UniCredit Corporate Banking S.p.A.) e Responsabile per l'Italia della *Divisione Corporate & Investment Banking* del gruppo bancario.

Dal 2011 a settembre 2012 è Direttore Generale di Fondiaria-SAI S.p.A., lavorando al piano di rilancio del gruppo assicurativo ed alla successiva integrazione con il gruppo Unipol. Da settembre 2012 a giugno 2019 ricopre la carica di CFO di Telecom Italia, con responsabilità di vario genere nell'ambito di: pianificazione e controllo, *transformation office*, acquisti, immobiliare e logistica, finanza e investimenti, contabilità e rendicontazione finanziaria, fiscale, fusioni e acquisizioni e gestione del rischio; partecipazione a *road show* e incontri con gli investitori; partecipazione regolare al Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia e al Comitato per il Controllo Interno di Telecom Italia.

Nel corso della sua carriera, ha inoltre ricoperto il ruolo di Consigliere di Amministrazione in alcune società, tra cui il Banco di Sicilia S.p.A., Edison S.p.A., Gemina S.p.A., Aeroporti di Roma S.p.A., Milano Assicurazioni S.p.A., Fondazione Telecom Italia, Telecom Italia Media S.p.A. e Telecom Argentina S.A. (Argentina). Da gennaio 2020 ricopre la carica di membro del Consiglio di Amministrazione di Sacertis S.r.l., *start up* che ha sviluppato un sistema di monitoraggio per la valutazione del rischio delle infrastrutture. È membro del Consiglio di Amministrazione della Recordati S.p.A. (società quotata alla Borsa di Milano).

### Cathrin Petty

Cathrin Petty ha conseguito un Master of Arts in Scienze Naturali presso la New Hall, Università di Cambridge e un diploma post-laurea in *Management Studies* presso il Judge Institute di Cambridge.

Ha iniziato la sua carriera presso Schrodgers and Schroder Ventures. È stata partner di APAX Partners e, prima di iniziare la sua attività presso CVC Capital Partners, è stata responsabile *Healthcare* EMEA presso JP Morgan Chase & Co.

Attualmente la dott.ssa Petty è Managing Partner e *Head of Healthcare* presso CVC Capital Partners, di cui è entrata a far parte nel luglio 2016 e ricopre la carica di Membro del consiglio di amministrazione nelle seguenti società: Theramex HQ UK Limited (società di rilevanti dimensioni), Rayner, System C Holdings Limited, Graphnet Health Limited (società di rilevanti dimensioni), Sebia e Recordati S.p.A. (società quotata alla Borsa di Milano).

### Fritz Squindo

Fritz Squindo si laurea con lode in economia e commercio presso l'Università Bocconi a Milano nel 1981. Ha iniziato la sua carriera professionale nel 1981 presso Telettra S.p.A., società di telecomunicazioni facente parte del Gruppo FIAT, nell'ambito della direzione finanza. Nel 1986 è entrato in Sanofi S.p.A., controllata italiana del gruppo farmaceutico francese Sanofi, ricoprendo dapprima il ruolo di Responsabile Finanza e, dal 1990, il ruolo di Responsabile del Controllo di Gestione.

Nel 1992 è entrato in Recordati S.p.A. con il ruolo di Responsabile Controllo di Gestione di Gruppo.

Nel 1995 viene nominato Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo e dal 2008 al 31 ottobre 2019 anche Direttore Generale per il Coordinamento della Gestione.

Da novembre 2019 ricopre il ruolo di *Group General Manager*.

Il dott. Squindo dal 2013 è Consigliere di Recordati S.p.A.

### Kim Stratton

Kim Stratton ha oltre 30 anni di esperienza nel settore biofarmaceutico in ruoli di alta direzione quali CEO e Consigliere non esecutivo ed ha ricoperto molteplici posizioni di responsabilità commerciale a livello nazionale ed internazionale, insieme ad esperienze in ambito di relazioni esterne e pubbliche a livello globale, di Salute Sicurezza ed Ambiente e di Compliance e Diversity in mercati sviluppati ed emergenti.

Kim Stratton vanta una solida esperienza in processi di ristrutturazione, trasformazione e di integrazione aziendali nei segmenti delle malattie rare e della farmaceutica specialistica.

È attualmente (i) Amministratore non esecutivo e membro del Comitato per le Nomine e la Remunerazione e del Comitato per l'Innovazione di Novozymes A/S, società *biotech leader* nel segmento degli enzimi industriali, proteine e microrganismi (società quotata); (ii) Amministratore non esecutivo e membro dei comitati di audit e innovazione di Vifor AG, società farmaceutica specialistica leader globale nelle terapie nefrologiche, cardio-renalni e di carenza di ferro (società quotata); (iii) Amministratore Delegato di Centogene N.V. (società quotata al Nasdaq) e (iv) Amministratore del Consiglio di Amministrazione di Recordati S.p.A. (società quotata alla Borsa di Milano).

## Membri del Collegio Sindacale

### Sindaci Effettivi

#### Antonio Santi

Laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Roma – La Sapienza, con un Dottorato di ricerca in Economia Aziendale presso l'Università degli Studi di Roma 3, è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e al Registro dei Revisori contabili.

Svolge attività di consulenza *inter alia* in materia di valutazione di azienda e di rami d'azienda - sia del settore pubblico che privato - predisposizione di piani industriali e redazione di piani di ristrutturazione. Nel corso della sua esperienza ha maturato un consistente *expertise* in materia di controllo contabile e di vigilanza da parte di organi di controllo societari.

È membro del Consiglio di Amministrazione di ENAV S.p.A., società quotata presso la Borsa Italiana (dove svolge anche il ruolo di Presidente del Comitato CRPC e membro del CRN) e amministratore di Aduè Consulting S.r.l.

È sindaco in società operanti in diversi settori: è sindaco unico di Acea Liquidation and Litigation S.r.l.; presidente del collegio sindacale di F.A.I. Service S. COOP., delle società del gruppo CQS



Holding in liquidazione e Presidente del Collegio Sindacale di Recordati S.p.A. (società quotata alla Borsa di Milano).

#### **Livia Amidani Aliberti**

Livia Amidani Aliberti ha una laurea in Economia e Commercio presso la LUISS, un Post Graduate Diploma presso il FT-Pearson (UK) ed ha ottenuto l'*International Directors Certificate* da INSEAD. Soggetto autorizzato da BCE, già soggetto autorizzato FCA, *Financial Conduct Authority*, UK, Dottore Commercialista, è componente del *Reflection Group* di Nedcommunity sulla *Governance* in materia di rischi e controlli. Vanta una lunga esperienza nella consulenza in *corporate governance*, è autrice di varie pubblicazioni e ricerche nel campo della diversità di genere e dei *corporate directors*.

Livia Amidani Aliberti ricopre i seguenti incarichi di amministrazione presso altre società:

- Unicredit Bank Austria A.G.: amministratore indipendente, presidente del comitato strategia, nomine e del comitato remunerazioni;
- Cassa Depositi e Prestiti: amministratore indipendente, componente del comitato parti correlate;
- Messaggerie Italiane S.p.A.: amministratore indipendente;
- Centre for European social research, ltd. by guarantee - UK - amministratore;
- AgriCult Ltd by guarantee, UK - amministratore.

#### **Ezio Simonelli**

Ezio Simonelli si laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Perugia nel 1980 (110 e lode). Dal 1982 è iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano e Revisore Contabile ai sensi del D.M. 12/4/95 - GU 31 bis anno 1995 pag. 706. Dal 1997 Giornalista Pubblicista. Designato Console Onorario del Canada a Milano dal Governo del Canada, riconosciuto con provvedimento emesso in data 06/3/2013 dal Ministero degli Affari Esteri italiano. Simonelli è Managing Partner di Simonelli Associati presso lo Studio Legale Tributario con sede in Milano, con più di 20 professionisti.

È stato Consigliere di Amministrazione della Banca Nazionale dell'agricoltura e di Interbanca, Consigliere di Sorveglianza di Banca Popolare di Milano Scarl.

Ha altresì ricoperto i seguenti incarichi: Presidente del Collegio Sindacale di Mediolanum; UBS Italia; ING Group Italia; Dexia Crediop; Alba Leasing; Cremonini; Meridiana; Arexpo e Lega Nazionale Professionisti Serie A e Serie B; Sindaco Effettivo di Cerved, Banca Akros, Abaxbank, Montetitoli E-Mid.

In qualità di Autore o Coautore si riportano i seguenti testi:

- "L'impresa e il nuovo testo unico delle imposte dirette" (IPSOA Editore 1988);
- "L'attuazione della IV direttiva CEE" (Giuffrè Editore 1992);
- "Oneri deducibili" (Giuffrè Editore 1993);
- "Il revisore contabile" (Editore Il Sole 24 Ore 1996);
- "Tassazione dell'utile e politiche fiscali sui dividendi" (Maggioli Editore 1997);
- "Finanza straordinaria d'impresa" (Editore Il Sole 24 Ore 1999);
- "Economia e gestione della banca" (Editore Mc Grow-Hill 2010).

Ricopre incarichi quale Presidente o componente di Organismi di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 nelle seguenti società:

- AGC BIO S.p.A. (Presidente ODV);
- La Villata S.p.A. (Esselunga) (Presidente ODV);
- Aprilia Racing S.r.l. (Membro ODV);
- Diasorin S.p.A. (Presidente ODV);
- Fondazione Milano Cortina 2026 (Presidente Organismo Unico di Compliance).

Elenco degli incarichi di Amministrazione e Controllo presso altre società ricoperti dal dott. Simonelli:

#### **Presidente del Collegio sindacale**

- Presidente del Collegio sindacale di Aprilia Racing S.r.l.;
- Presidente del Collegio sindacale di ATEX S.p.A.;
- Presidente del Collegio sindacale di Branchini Associati S.p.A.;
- Presidente del Collegio sindacale di Intraco S.p.A.;
- Presidente del Collegio sindacale di La Villata S.p.A.;
- Presidente del Collegio sindacale di Mediaset Italia S.p.A.;
- Presidente del Collegio sindacale di Sisal Entertainment S.p.A.;
- Presidente del Collegio sindacale di Sisal S.p.A.;
- Presidente del Collegio sindacale di Sisal Lottery S.p.A.;
- Presidente del Collegio sindacale di Vortice S.p.A.

#### **Sindaco Effettivo**

- Sindaco Effettivo di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. (società quotata alla Borsa di Milano);
- Sindaco Effettivo Different S.p.A.;
- Sindaco Effettivo di F2I SGR S.p.A.;
- Sindaco Effettivo di Mondadori Scienza S.p.A.;
- Sindaco Effettivo di Phs Group S.p.A.;
- Sindaco Effettivo di Recordati S.p.A. (società quotata alla Borsa di Milano).

#### **Amministratore**

- Amministratore di Fondazione BPM;
- Amministratore di Sintesy Pharma S.r.l.;
- Amministratore di Plusadvance S.r.l.

#### **Amministratore Unico**

- Amministratore Unico di Gosen S.r.l.;
- Amministratore Unico di Gosen Immobiliare S.r.l.;
- Amministratore Unico di Immobiliare San Sebastiano S.p.A.;
- Amministratore Unico di UBK S.p.A.;
- Amministratore Unico di Wings Of Hermes S.r.l.

**Liquidatore** di Lega Nazionale Professionisti in liquidazione.

**Membro del Collegio dei revisori** di Fondazione Alltagamma.

#### **Sindaci Supplenti**

##### **Patrizia Paleologo Oriundi**

Nata a Milano il 24 gennaio 1957, laureata in Economia Aziendale nel 1980 presso l'Università Commerciale L. Bocconi, specializzazione per la libera professione di Dottore Commercialista. Iscritta all'albo dei Dottori Commercialisti di Milano dal 1983 e Revisore Contabile ex D.M. 12 aprile 1995.

Ha percorso la propria carriera nell'ambito di studi professionali tributari di primaria importanza, specializzandosi nella consulenza a multinazionali, nel contenzioso tributario e nella consulenza a enti non commerciali, oltre che nel controllo legale e contabile anche di fondazioni e associazioni. Suoi settori di competenza sono inoltre le società nei rami immobiliari e assicurativi.

Da oltre 30 anni svolge attività di controllo legale nonché di vigilanza ex L.231/01.

Lingue straniere: inglese, spagnolo e francese.

La dott.ssa Paleologo Oriundi ricopre i seguenti incarichi presso altre società:

- Presidente del Collegio dei Revisori degli Organismi di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001;
- Presidente del Collegio dei Revisori dell'Associazione "Valore D - Donne al vertice per l'Azienda di Domani".
- Sindaco Effettivo di Centervue S.p.A.;



- Sindaco Unico di Cushman & Wakefield AS Italy S.R.L. a socio unico;
- Revisore Legale di Blend Management S.R.L.
- Presidente del Collegio dei Revisori del Consorzio Universitario per l'Ingegneria nelle Assicurazioni (CINEAS);
- Revisore della Fondazione Giannino Grillo;
- Presidente del Collegio Sindacale di Helvetia Vita S.p.A.;
- Presidente del Collegio Sindacale di Helvetia Italia Assicurazioni S.p.A.;
- Socio Amministratore di Quisi snc di Patrizia Paleologo & C.;
- Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Biscozzi – Rimbaud;
- Presidente del Collegio Sindacale di Virgin Active Italia S.p.A.;
- Sindaco Effettivo di Falck Renewables S.p.A. (società quotata alla Borsa di Milano);
- Sindaco Supplente di LU-VE S.p.A. (società quotata alla Borsa di Milano);
- Sindaco Supplente di ICIM S.p.A.;
- Sindaco Supplente di Recordati S.p.A. (società quotata alla Borsa di Milano);
- Sindaco Supplente di Siolo Nuova S.p.A.;
- Sindaco supplente di Silver Fir Capital SGR S.p.A.;
- Sindaco Effettivo di Ford Credit Italia S.p.A.

- Sindaco effettivo di Danesi Caffè S.p.A.;
- Sindaco effettivo di Hotel Cristallo S.p.A.;
- Sindaco effettivo di Infoblu S.p.A.;
- Sindaco effettivo di Infomobility S.r.l.;
- Sindaco effettivo di Leonardo Energia Scarl;
- Sindaco effettivo di Pillarstone Italy S.p.A.;
- Sindaco effettivo di Pillarstone Italy Holding S.p.A.;
- Sindaco effettivo di PS Reti S.p.A.;
- Sindaco effettivo di Sirti S.p.A.;
- Sindaco effettivo di Tangenziale di Napoli S.p.A.;
- Sindaco Supplente di Recordati S.p.A. (società quotata alla Borsa di Milano).

### Andrea Balelli

Laureato con lode in Economia e Commercio presso La Sapienza Università di Roma nel 2000, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma e al Registro dei Revisori Legali.

Ha iniziato la propria esperienza professionale a Roma, in PricewaterHouseCoopers. Ha successivamente lavorato presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e Capitalia Service Jv. Ha assunto successivamente il ruolo di *Vice President* del *Corporate Accounting Team* in Archon Group, società del Gruppo Goldman Sachs, sede di Milano.

Attualmente svolge attività di consulenza su aspetti strategici, organizzativi e finanziari per aziende private e pubbliche, con particolare riguardo a piani industriali e piani di ristrutturazione, operazioni di ristrutturazione del debito in ambito giudiziale e stragiudiziale, operazioni ordinarie e straordinarie di impresa e valutazioni d'azienda.

È membro del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale in società operanti in diversi settori.

Il dott. Balelli ricopre incarichi di amministrazione e controllo presso le seguenti società:

- Amministratore unico di Fedaia SPV S.r.l.;
- Amministratore unico di Gardenia SPV S.r.l.;
- Amministratore unico di Italian Credit Recycle S.r.l.;
- Amministratore unico di Restart SPV S.r.l.;
- Amministratore unico di Rienza SPV S.r.l.;
- Amministratore unico di Re Vesta S.r.l.;
- Amministratore di Malfante 2009 S.r.l.;
- Consigliere di amministrazione di Leviticus ReoCo S.r.l.;
- Consigliere di amministrazione di Ferroli S.p.A.;
- Presidente del Collegio Sindacale di Salvatore Ferragamo S.p.A. (società quotata presso la Borsa di Milano);
- Presidente del Collegio Sindacale di Wellcomm Engineering S.p.A.;
- Presidente dell'Organismo di Vigilanza di Salvatore Ferragamo S.p.A. (società quotata presso la Borsa di Milano);
- Sindaco effettivo di AdR infrastrutture S.p.A.;
- Sindaco effettivo di Airport Cleaning S.r.l.;
- Sindaco effettivo di Autostrade Tech S.p.A.;



Questa pubblicazione raccoglie il Bilancio Consolidato e la relativa Relazione sulla gestione, la Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario nonché la Relazione sul governo societario, che sono disponibili – per il Bilancio Consolidato anche in formato ESEF - altresì sul sito web della Società [www.recordati.it](http://www.recordati.it) nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1INFO ([www.1info.it](http://www.1info.it)).

Il presente documento in formato PDF non costituisce adempimento all'obbligo derivante dal Regolamento ESEF (European Single Electronic Format).

Il presente documento contiene dichiarazioni previsionali ("*forward-looking statements*") relative a futuri eventi e futuri risultati operativi, economici e finanziari del gruppo Recordati. Tali previsioni hanno, per loro natura, una componente di rischio e di incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno pertanto differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati a causa di una molteplicità di fattori, la maggioranza dei quali è fuori dal controllo del gruppo Recordati.

Le informazioni sui medicinali e altri prodotti del gruppo Recordati contenute nel presente documento hanno il solo scopo di fornire informazioni sull'attività del gruppo Recordati e quindi, come tali, non sono da intendersi come indicazioni o raccomandazioni medico scientifiche, né come messaggi pubblicitari.

Le immagini tratte da iStock sono inserite a solo scopo illustrativo.

REALIZZATO A CURA DI  
Recordati S.p.A.

PROGETTO GRAFICO  
Graphicamente srl

FOTOGRAFIE  
Archivio Recordati  
Riccardo Sarri  
iStock

STAMPA  
Optima





# RECORDATI

Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A.

## **SEDE LEGALE**

Via Matteo Civitali, 1 - 20148 Milano

Tel +39 02 48 787.1 - Fax +39 02 40 073 747

[www.recordati.it](http://www.recordati.it)